LA STAMPA

ANNO 126. N. 187 •• VENERDI' 10 LUGLIO 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 ••

Sindacati e Confindustria frenano il governo che oggi decide. Bot, smentita la tassa

Sull'Irpef coro di no ad Amato

«Aumento ingiusto, bisogna far pagare tutti»

IL NUOVO PATTO LEONINO

C'era una volta un patto. Il club dei partiti di governo, un circolo comunque aperto anche ad associati iscritti all'opposizione, chiedeva ai cittadini l'assenso alla gestione del potere. In cambio garantiva alla maggior parte della cosiddetta società civile un generalizzato aumento del tenore di vita, fondato sul vecchio ma sempre valido motto di Napoleone III «Enrichez-vous» e alimentato dall'espansione del debito pubblico. Durante tutti gli Anni 80 il deficit dello Stato non funzionava in realtà come il classico keynesiano motore economico dello sviluppo, ma, attraverso assistenzialismo diffuso, clientelismo spiccio e protezionismo disinvolto, consentiva a larghi strati di cittadini di vivere contando su una ricchezza inesistente. Corollario essenziale del sistema era una sostanziale impunità fiscale per una florida economia «sommersa» i cui redditi potevano così andare a sottoscrivere le valanghe di Bot e Cct necessarie per far girare l'italica ruota della fortuna.

Ora c'è un governo che chiede agli italiani di rompere il contratto, di trasformare il patto scellerato in un patto leonino all'insegna di un contrordine: dovete ridurre i vostri consumi, diventare «più poveri». Ma se gli italiani devono cambiare comportamenti e stili di vita quali garanzie dà il potere politico di fare altrettanto?

E' questa la domanda fondamentale che sta dietro al teatrino di paure, di promesse, di lamenti, di piccole furbizie e di grandi egoismi che ancora una volta purtroppo sembra seguire collaudati copioni. Amato annuncia anche alla comunità internazionale una grande

Luigi La Spina

CONTINUA A PAG. 3 SETTIMA COLONNA

FORMICA AL PRESIDENTE

Non tradire i lavoratori

Il governo sta sbagliando. Amato non sta rispettando l'impegno a riprendere le trattative con i sindacati sulla politica dei redditi.

Sergio Luciano A PAG. 3

ROMA. Con l'addizionale sull'Irpef il governo rischia. Non la vogliono i sindacati, che lo hanno ripetuto al governo nell'incontro di ieri pomeriggio; non ha successo all'interno della maggioranza parlamentare, già ristretta, che la dovrebbe approvare. Il presidente del Consiglio Giuliano Amato ha promesso al Capo dello Stato di decidere la manovra economica oggi e intanto ha smentito la tassa sui Bot. Ma le difficoltà politiche si sono accresciute. La Confindustria non guarda più ad Amato con il favore dei primi giorni: teme che la manovra economica risulti poco incisiva, e che non riduca l'inflazione.

Amato comunque va avanti. Ecco il quadro delle possibili misure: l'addizionale più leggera, la minimum tax, ma anche rincari su Iva e benzina, la riapertura dei termini del condono e il no ad una patrimoniale sulla casa sono fra le misure di cui ha discusso fino a tarda notte ieri il governo. Una decisione definitiva, però, arriverà solo oggi: il Consiglio dei ministri è convocato per le dodici.

F. Arcabito e S. Lepri A PAGINA 3

LE MISURE **IN DISCUSSIONE**

BOLLI
PATENTI 50 MILA
PASSAPORTI 40 MILA
CARTA DA BOLLO 12-15 MILA

740
RIDUZIONE MEDIA DEL 5% DEGLI ONERI DEDUCIBILI

ADDIZIONALE IRPEF
2% SULL'IMPOSTA
TASSA DA QUANTIFICARE
A PARTIRE DA UN REDDITO DI 30 MILIONI

IVA
AUMENTO DA QUANTIFICARE

BENZINA
AUMENTO DA QUANTIFICARE

TELEFONINI:
TASSA DEL 30%
DA 300 MILA LIRE
A 400 MILA LIRE

TASSA MINIMA:
A PARTIRE DA 18 MILIONI
DI REDDITO IMPOSTA
PER IL LAVORO AUTONOMO

PENSIONI
ETA' PENSIONABILE A 60 ANNI
CON PENSIONI PIU' BASSE;
POSSIBILITA' DI LAVORARE
FINO A 65 ANNI
[PENSIONI MAGGIORATE]

BLOCCO DEI SALARI PUBBLICI

Dalla Csce l'ok al «controllo navale»

L'Italia manda la flotta davanti alla Dalmazia

Bush: aiuti alla Bosnia a ogni costo
Già in Adriatico unità americane

HELSINKI. Navi italiane avranno il compito di sorvegliare l'Adriatico, esercitando un controllo su Serbia e Montenegro. Lo ha annunciato il ministro degli Esteri Scotti, presidente di turno dell'Unione Europea Occidentale, l'organismo che si riunirà oggi a Helsinki. La Francia invierà elicotteri «per proteggere Sarajevo» (nella foto un soldato canadese) e, mentre la VI Flotta Usa torna in Adriatico, Bush ha illustrato un programma per aiutare la Bosnia, «costi quel che costi». **F. Galvano, P. Passarini, F. Squillante** A PAGINA 5

F&L SUL GIALLO DI TORINO

Silvana e l'amante con la casa sul burrone

Fruttero & Lucentini «risolvono» il giallo dell'estate: quello di Silvana, l'impiegata torinese (nella foto a fianco degli scrittori) trovata morta in fondo ad un burrone 16 giorni dopo la scomparsa. Bella, simpatica, fidanzata, sarebbe stata uccisa da un uomo con il quale aveva una relazione da tempo, che voleva troncare. Chi? Un intellettuale, ex pci, di 42 anni. Da cercare fra i proprietari di una doppia casa, dove Silvana sarebbe stata tramortita, non lontano dal burrone che ha restituito «l'enigma» dell'estate. **A. Conti e P. Sapegno** A PAGINA 9

Incursione anche nello studio di Bobo. Il leader psi: non mi convince l'inchiesta tangenti

Milano, raid nell'ufficio di Craxi

«Aperte le porte blindate, manomessi i documenti»

Tangenti, 5 autorizzazioni

Via libera su Pillitteri, Tognoli Massari, Cervetti e Del Pennino

di Fabio Martini A PAGINA 2

La Corte dà ragione a Martelli

Per la nomina degli alti magistrati non basta più la volontà del Csm

di Francesco Grignetti A PAGINA 11

Un ecologista vice di Clinton

Ha scelto Gore, yuppie del Sud con la fama di uomo integerrimo

di Franco Pantarelli A PAGINA 8

ROMA. Un nuovo giallo «scoppia» all'ombra di Tangentopoli: c'è stata un'incursione negli uffici di Craxi e del figlio Bobo.

«Nella notte tra il 5 e il 6 di questo mese persone ignote - informa un comunicato dell'ufficio stampa del psi - si sono introdotte nell'ufficio dell'on. Bettino Craxi in Piazza Duomo 19 a Milano. Gli ignoti hanno superato due porte blindate senza compiere scasso ed hanno rovistato e manomesso il contenuto di cassetti ed armadi dell'ufficio. Nella notte tra il 7 e l'8 persone egualmente ignote hanno compiuto una perquisizione con scasso negli uffici del segretario del club Turati di Milano, Vittorio "Bobo" Craxi. Entrambi gli episodi sono stati denunciati alla autorità di polizia».

Ma la doppia visita non è piaciuta al segretario socialista che ha commentato: non mi convince l'inchiesta di Milano.

U. Bertone e S. Marzolla A PAGINA 2

Bettino Craxi

«Il nostro martirio non può essere diviso con altri». I gitani: ma non siamo vittime di serie B

«Non vogliamo il monumento con gli zingari»

Berlino, la comunità ebraica contro la statua sull'Olocausto

BONN
NOSTRO SERVIZIO

«Un solo monumento per ricordare gli ebrei e gli zingari? Insieme? No, noi con loro non abbiamo nulla a che fare». La comunità ebraica non vuole il primo monumento tedesco alla memoria delle vittime del nazismo, che sorgerà a Berlino tra la porta di Brandeburgo e la Potsdamer Platz, dove un tempo correva il Muro e dove sottoterra ci sono ancora i resti ridotti a macerie del bunker del Fuehrer. Meglio, non vuole che venga dedicato anche ai 500 mila zingari, che pure trovarono la morte nell'inferno di Hitler insieme a sei milioni di ebrei, per timore che questo sminuisca «l'unicità della persecuzione contro gli ebrei». Il genocidio degli zingari, anche se meno noto, fu perseguito con altrettanta dogmaticità dalle teorie razziste, che ponevano i gitani e gli ebrei allo stesso gradino inferiore nella gerarchia che culminava con il superuomo ariano, per cui proprio questi due gruppi andavano eliminati per non contaminare la razza superiore».

Storicamente parrebbe logico che il primo monumento nazionale tedesco che pianga le vittime del nazismo non faccia distinzioni. Ma la comunità ebraica è stata ferrea. L'iniziativa «Perspektive Berlin» guidata da Lea Rosch, che da tre anni si batte contro la vergogna che in Germania dopo cinquant'anni non vi sia ancora un monumento alla memoria, ha ribadito il no. Niente riferimenti agli zingari.

L'assessore alla Cultura di Berlino, Ulrich Roloff-Momin, ha tentato di risolvere la controversia proponendo una soluzione salomonica: dividere il memoriale in due e costruire nella capitale tedesca, che per tutto questo tempo ne è stata priva, due memoriali separati. Una soluzione che però non è piaciuta a Romani Rose, capo della comunità dei Sinti e Rom in Germania, il quale ha definito «impensabile che un monumento alle vittime del nazismo sia dedicato solo ad una parte di esse. Il monumento deve essere uno solo» ha proseguito ed è andato oltre, accusando di razzismo il marito di Lea Rosch per alcune affermazioni che avrebbe fatto riguardo alla politica nazista nei confronti degli zingari.

La battaglia di Sinti e Rom in realtà da oggi è perduta. Il governo di Bonn ha dato ragione agli ebrei. «Il loro consiglio centrale non vuole un monumento comune e non possiamo opporci», ha detto Ekkehard Klauser, responsabile del dossier al governo regionale berlinese.

Francesca Predazzi

OGGI

di Guido Ceronetti

... un bambino è come una marionetta, essendo misteriosamente pervaso da uno spirito. E una marionetta è come un bambino, essendo piccola e amabile, e in certo modo imprevedibile...

La gente che va in transe si comporta puerilmente, piange, chiama il babbo e la mamma, esprime desideri urgenti e inattesi, e finché non è soddisfatta non si placa.

Più si somiglia agli Dei, più ci si comporta come bambini. Gli Dei sono bambini.

Jane Belo, *Transe in Bali* (New York 1960)

Non bastano 30 anni per fare un ospedale, e i vandali rubano anche i bagni

Quaranta infermieri per 5 malati

Un rapporto sugli sprechi della «malasanità»

ROMA. Ospedali in costruzione anche da 30 anni; strutture sanitarie costate miliardi, inutilizzate o superflue; reparti che non funzionano perché manca la corrente elettrica. E' la mappa degli sprechi, messa a punto dal Movimento federativo democratico. Trentasei i casi che interessano l'intera penisola: il «rapporto» sull'altra malasanità. A Torre Annunziata l'ospedale è in costruzione da trent'anni, ma solo di recente ci si è accorti che non sono state previste strade e rete fognaria. Intanto, i vandali hanno rubato anche i bagni. All'ospedale di Torrita di Siena, lavorano 40 infermieri per assistere in media 5 malati al giorno. A Vicenza, il pronto soccorso dell'ospedale civile ha 4 sale operatorie con strutture di alta chirurgia non utilizzate perché nel nosocomio si fanno solo piccoli interventi.

M. Tortello A PAGINA 4

Visitato dai ladri anche lo studio di Bobo, aperte porte blindate e manomessi documenti

«Non mi convince l'inchiesta mani pulite»

Poi Craxi denuncia un raid notturno nel suo ufficio

MILANO. Sono le sette di sera quando alla Questura di Milano si presenta Vincenza Tomaselli, segretaria di Bettino Craxi. Consegna due denunce: una firmata dal segretario del psi, l'altra da suo figlio Vittorio, detto Bobo. Il contenuto è pressoché analogo: i due Craxi segnalano strane incursioni, rispettivamente nell'ufficio di piazza Duomo e nella sede del club Turati, a Milano.

Le denunce non sono certo destinate a rimanere segrete. Infatti proprio mentre la signora Tomaselli è in Questura, le agenzie rilanciano un comunicato dell'ufficio stampa del psi. Che dice, ricalcando quasi alla lettera quanto è scritto sulla carta bollata: «Nella notte tra il 5 e il 6 luglio persone ignote si sono introdotti nell'ufficio dell'onorevole Craxi in piazza Duomo 19 a Milano. Gli ignoti hanno superato due porte blindate senza compiere scasso ed hanno rovistato e manomesso il contenuto di cassetti ed armadi dell'ufficio».

Prima denuncia. Seconda denuncia: «Nella notte invece tra il 7 e l'8 egualmente persone ignote hanno compiuto una perquisizione con scasso negli uffici del segretario del club Turati di Milano, Vittorio Craxi».

Su quest'ultimo fatto c'è qualche particolare in più, raccontato dallo stesso Bobo: «Le porte e le relative serrature erano integre. Invece i cassetti erano stati scassinati e rovistati. Anche la biblioteca a vetri è stata forzata. Però non è stato portato via nulla».

Ma perché, visto che le intrusioni sono avvenute da qualche giorno (quella nell'ufficio di Bettino, nella notte tra domenica e lunedì), la denuncia è stata presentata soltanto giovedì sera? Risponde Bobo Craxi: «Per quanto riguarda quella di mio padre io non ne so nulla. Per quanto riguarda la mia, la spiegazione è molto semplice: ho scoperto il fatto mercoledì nel primo pomeriggio e subito dopo cominciava il Consiglio comunale. Visto che non era stato rubato nulla ho ritenuto che un giorno di differenza non contasse, mentre era prioritario il mio impegno in Comune».

Altra domanda, a cui però Bobo Craxi non può rispondere: c'è forse qualche rapporto tra la misteriosa intrusione nel suo ufficio e quanto il segretario psi ha dichiarato a Montecitorio? Piccolo passo indietro, alle due del pomeriggio. E' appena finito il dibattito che ha deciso l'autorizzazione a procedere contro i parlamentari inquisiti nell'inchiesta-tangenti. Craxi, avvicinato dai cronisti, dice: «Ho letto deposizioni di amministratori corrotti, rei confessi. Queste deposizioni contengono molte falsità». Ma poi aggiunge: «Emergono aspetti dell'inchiesta milanese che sono tutt'altro che convincenti». E non spiega di più. Sarà un caso, ma poco tempo fa, sempre nel pieno dell'inchiesta, era venuta fuori un'altra storia «strana», che riguardava la figlia di Craxi, Stefania, e il suo compagno: un furto, avvenuto in dicembre e corredato dal ritrovamento di pochi grammi di droga, secondo la denuncia un «ricordino» dei ladri.

E di vicende «strane», di visite a domicilio o negli uffici di personaggi politici la cronaca è piena. Tanto che nel gennaio del '91 la commissione stragi volle ascoltare su questi argomenti il capo della polizia Vincenzo Parisi (a cui pure era stata rubata la pistola). Lui fornì un lungo elenco, che nuovi episodi hanno via via aggiornato. Ci sono deputati di vari partiti (il democristiano Mastella ha forse il record: quattro «visite»), ministri (Scotti, Martelli, Vizzini e Bernini, cui hanno portato via la «24 ore»), giornali, gruppi politici, commissioni parlamentari. Trovarono dei ladri anche nelle cantine della sede psi a Roma: dissero che miravano a una pellicceria...

Susanna Marzolla

ALLARME DELLA RETE

«Orlando è un bersaglio, proteggetelo»

PALERMO. Un appello ai responsabili dell'ordine pubblico perché vengano adottate ulteriori misure di protezione per Leoluca Orlando, potenziale bersaglio di un possibile attentato mafioso, è stato diffuso a Palermo dal gruppo parlamentare della Rete all'assemblea siciliana. L'appello, a quanto è stato reso noto dal gruppo, sarà pubblicato domani sul quotidiano «La Repubblica». Il lungo documento analizza i recenti fatti di cronaca, arrivando alla conclusione che «prima è stato ucciso Salvo Lima, segno evidente che qualcosa si è rotto nel meccanismo di garanzia tra mafia e politica, poi Giovanni Falcone, per la sua volontà antimafia». Ma Cosa Nostra, rilevano ancora gli estensori dell'appello, potrebbe voler colpire chi è in grado di dare spessore politico alla rivolta morale e alla voglia di pulizia. «Sentiamo - aggiungono - un'attenzione forte sul nostro movimento, puntata su chi ne ha la massima responsabilità». La Rete ricorda che nei giorni scorsi un'auto rubata all'Arma dei carabinieri è stata fatta trovare dinanzi all'abitazione palermitana di Leoluca Orlando, vigilata da una postazione fissa dei carabinieri. Per i parlamentari siciliani «è in atto un tentativo di decapitare con la violenza il nostro movimento». L'appello si conclude con una esortazione a «respingere il piano violento di Cosa Nostra». [Ansa]

Vittorio (Bobo) Craxi

LA STRATEGIA DI BOSSI

Le etichette negative aiutano i lumbard

PERCHE' mai, per pensare e dire tutto il male possibile e immaginabile della Lega Nord, si deve evocare il nazismo e il *Mein Kampf*? Perché mai si deve parlare di «prodromi di fascismo»? E, allora, la rissa tra il democristianissimo Massimo De Carolis e il democristianissimo Antonio Intiglietta, che cos'è? La battaglia di Stalingrado o la strage degli innocenti? Insomma, non si sfugge alla sensazione che l'aggressione da parte di alcuni militanti leghisti nei confronti di alcuni consiglieri comunali sia stata strumentalizzata. E utilizzata per inviare un messaggio semplice semplice: volete Fido da Giussano - ovvero una Lega che aizza militanti e cani contro consiglieri timorati di Dio - oppure volete quelli che, per quanto logori, sono pur sempre i nostri familiari e rassicuranti amministratori? In effetti, la domanda è oltremodo insidiosa ed è difficile non sentirla come una trappola. Preferirei continuare a pensare e a dire tutto il male possibile della Lega senza ricorrere a motivazioni pretestuose e a improbabili paragoni storici. Per due ragioni: perché è intellettualmente scorretto e perché è politicamente inefficace e, per certi versi, controproducente. Io penso che la Lega sia uno degli *imprenditori politici dell'intolleranza etnica* in Italia e, tuttavia, mai l'ho definita «razzista». Perché non lo è in senso proprio e perché attribuire a qualcuno - un individuo, un corpo sociale, un elettorato - un'etichetta ingiuriosa ottiene l'effetto di confermare i destinatari di quell'etichetta nel proprio pregiudizio. Per intenderci, imporre superficialmente lo stigma di «razzista» a chi manifesta atteggiamenti vicini all'intolleranza ha come conseguenza la radicalizzazione di quegli atteggiamenti.

La Lega ha intuito questo elementare meccanismo psicologico e ne ha fatto un passaggio decisivo della propria strategia. In sostanza, ha trasformato quel complesso di persecuzione, di cui parlava Marcello Pera ieri, in uno strumento di mobilitazione sociale. Lo ha fatto meticolosamente. Ad esempio, ha indotto nei propri militanti la convinzione di essere diffamati come «razzisti»; dunque, nei confronti di quegli stessi militanti nessuna comunicazione razionale in tema di immigrazione è ormai possibile perché domina il peso di quel presunto pregiudizio («voi ci chiamate razzisti»). Questo consente alla Lega di coltivare l'intolleranza etnica, dal momento che il documentare la cosa in maniera argomentata risulta interdetto («i razzisti siete voi che ci chiamate razzisti»). Attenzione: non si tratta di una questione secondaria o di una contesa filologica, ma di una fondamentale questione di comunicazione politica. Via via, la Lega è riuscita a tradurre in occasione di compattamento interno le accuse che gli venivano mosse; e a trasformare in motivo di orgoglio le definizioni denigratorie. L'accusa di rozzezza viene vissuta, all'interno della Lega, come conferma di una cultura popolare che non ricorre a eufemismi e dice pane al pane e vino al vino (e negri ai negri); la violenza verbale viene motivata come segno di passione per le proprie idee; il trasformismo e l'improvvisazione politico-culturale vengono proposte come manifestazioni di estraneità alle ideologie e ai «giochi politici».

E così, ogni etichetta sbrigativamente appiccicata viene agevolmente tradotta in una bandiera: in motivo di vanto e di rafforzamento dell'identità, in esaltazione di quel complesso di persecuzione che rafforza le motivazioni e mobilita le passioni. Questo spiega perché Umberto Bossi può permettersi di rifiutare le proprie scuse a chi si sente aggredito (il pri), di snobbare le offerte di amicizie (di Vittorio Feltri o di Giulio Savelli), di rivendicare il proprio isolamento - magari mentre sta trattando accordi e compromessi. La Lega pretende di diventare forza egemone e, al contempo, di conservare comportamenti da sette combattente. L'errore della partitocrazia è quello di esaltare quest'ultima tendenza e, insieme, di negoziare la non belligeranza della Lega e di lusingarne la leadership. E così si definiscono «fascisti» i militanti di base e si blandisce il pensiero autoritario di Gianfranco Miglio: quasi che non fosse quest'ultimo il vero pericolo e la vera minaccia (culturale, s'intende). La Lega è un partito populista, animato da una forte volontà di rivalsa sociale e da un bisogno irresistibile di nemico. C'è bisogno di farle ancora più brutto di così?

Luigi Manconi

IN BREVE

Cassazione accoglie un ricorso di Papi

ROMA. La sesta sezione penale della Corte di Cassazione ha esaminato, ieri, i ricorsi presentati dai legali di Enzo Papi, ex amministratore delegato della Cogefar Impresit, riferiti a due dei tre ordini di custodia cautelare emessi dal gip del tribunale di Milano. Il primo ordine, per corruzione aggravata in concorso con altri, fu emesso il 4 maggio; il secondo, per corruzione aggravata e per violazione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti, il 16 maggio. Entrambi i provvedimenti furono impugnati davanti al tribunale del riesame che respinse i ricorsi. Il legale di Papi, Vittorio Chiusano, ha precisato che la Cassazione «ha annullato il provvedimento relativo al mandato di cattura del 16 maggio, mentre ha confermato quello del 4 maggio». [Ansa]

Assessore arrestato per «voto di scambio»

NAPOLI. Posti di lavoro, concessioni per parcheggi e una valanga di permessi per circolare liberamente su corsie preferenziali e aree pedonali. Erano questi i «regali» distribuiti dall'assessore al Traffico di Napoli alla vigilia delle elezioni comunali del 7 giugno scorso. Il risultato? Oltre diecimila preferenze. Ma ora Augusto Alterio, 42 anni, democristiano, è stato arrestato nell'ambito delle indagini sul «voto di scambio». Con lui è finito in manette il presidente di una cooperativa di parcheggiatori, Vincenzo Chirichella, che avrebbe collaborato attivamente, e con ogni mezzo, al successo elettorale dell'amministratore. [m. c.]

Sindaco inquisito per «rifiuti d'oro»

SAVONA. E' stato arrestato ieri mattina, nelle indagini sullo smaltimento abusivo di rifiuti, il sindaco di Tovo San Giacomo, Eligio Accame, di 44 anni. Contemporaneamente, gli agenti della Criminalpol hanno arrestato a Genova Bartolomeo Bonura, amministratore delegato della «Igam», una ditta di brokeraggio rifiuti. [Ansa]

I costruttori: appalti «chiavi in mano»

ROMA. Lo scandalo delle tangenti ha spinto i costruttori edili a rivedere gran parte delle regole che reggono tutto il sistema degli appalti. Dopo la tempesta giudiziaria, l'Ance presenta un piano per rivedere quasi in toto il sistema degli appalti pubblici e privati. Appalti «chiavi in mano», dunque, con prezzi e tempi già fissati. [Ansa]

Dalla Camera cinque sì ai giudici

Contro i deputati inquisiti. E Del Pennino piange

ROMA. Ha voluto parlare, da tanti giorni pensava a quel discorso, ma alla fine l'emozione gli ha graffiato la voce. Sono le 13,30, l'aula di Montecitorio è insolitamente affollata e Antonio Del Pennino, fino ad un mese fa presidente dei deputati del pri, a sorpresa chiede la parola. Cinquecentocinquanta deputati si voltano a guardarlo. Del Pennino è emozionato, non riesce a controllare il suo tic di sempre, la mascella va per conto suo. Invita i colleghi a votare per l'autorizzazione a procedere, perché, dice con la voce velata, alla fine «sarà la sentenza dei giudici a porre termine al clima di sospetto cresciuto attorno a me in queste settimane e a restituirmi la serenità e la dignità cui ho diritto». Del Pennino si siede, una parte dell'aula lo applaude e si unisce persino qualche deputato delle opposizioni. Pochi minuti dopo, battimani stavolta meno caldi, salutano i brevissimi interventi di altri due inquisiti che si dichiarano «estranei ai fatti criminosi»: Carlo Tognoli e Renato Massari.

Ma il pathos sfuma rapidamente e quando, pochi minuti dopo, arriva il momento delle votazioni, la Camera risponde secondo le previsioni e concede, a larga maggioranza, l'autorizzazione a procedere nei confronti dei cinque deputati: Carlo Tognoli, socialista, sotto inchiesta per ricettazione continuata, violazione della legge sul finanziamento dei partiti, concorso in ricettazione aggravata e continuata; Paolo Pillitteri, socialista, che deve rispondere degli stessi reati di Tognoli e anche di ricettazione aggravata e continuata, concorso in corruzione aggravata per atti contrari ai doveri di ufficio, concorso in concussione aggravata; Renato Massari, socialista (ricettazione aggravata e violazione della legge sul finanziamento dei partiti); Antonio Del Pennino (concorso in violazione della legge sui partiti); il pidiessino Gianni Cervetti (ricettazione aggravata e legge sui partiti).

L'ex sindaco di Milano Carlo Tognoli

I giudici di Milano potranno, dunque, indagare e interrogare i cinque, ma non potranno incriminarli per altri reati, né potranno arrestarli, qualora lo sviluppo delle indagini lo richiedesse. La Camera, anche stavolta a larga maggioranza, ha opposto il suo no a queste due ulteriori richieste dei giudici di Milano. Soltanto davanti a una nuova richiesta motivata, la Camera tornerà a pronunciarsi.

Sì alle indagini e no alle manette, due decisioni annunciate, eppure nel corso delle votazioni sono fiorite le sorprese. La prima: nonostante tutti i partiti fossero favorevoli a concedere il nulla osta per i cinque, al momento di esaminare le singole posizioni, non tutti sono stati trattati allo stesso modo. Quando il presidente Napolitano - che ha condotto i lavori con stile inglese - ha messo in votazione l'autorizzazione a procedere per Tognoli, 420 deputati hanno votato a favore e 124 (pari al 22,7%) contro. E cioè, quasi un deputato su quattro ha votato perché Tognoli non venisse processato. Diverso il trattamento riservato a Pillitteri, che non si è fatto vedere in aula: per gli stessi reati dei quali è sospettato in concorso con Tognoli, i contrari alla autorizzazione sono stati 76, il 14,7% dei votanti. La seconda sorpresa è arrivata dal pds, che si era schierato per il no alle manette a scatola chiusa. Nonostante ciò, una manciata di deputati ha votato per il sì, come Rete, msi e Lega: oltre a Longo che lo ha dichiarato, tra i favorevoli alla richiesta dei giudici ci sarebbero Imposimato, Soriero, Tarantelli, Senese e Dalla Chiesa.

Ieri sono partite da Milano le richieste per l'autorizzazione a procedere nei confronti dei dc Santuz, Baruffi e Borra, mentre la giunta per le autorizzazioni a procedere, si è espressa a favore dell'autorizzazione per bancarotta fraudolenta aggravata nei confronti di Mauro Borsano, deputato socialista e presidente del Torino e nei confronti di Flavio Tattarini, pds, per abuso d'ufficio aggravato e continuato.

Fabio Martini

Borghini: cambiamo Milano e in primavera si va al voto

MILANO. «Caro Piero, complimenti, ce l'hai fatta. Ed è una bella soddisfazione anche per me». La prima telefonata, ieri mattina, Piero Borghini, neo sindaco di Milano, l'ha ricevuta da Giuliano Amato, presidente del Consiglio ed ex commissario del psi a Milano nel pieno della tempesta di Tangentopoli.

Il successo, si sa, rigenera. E così Borghini Piero si è accontentato di poche ore di sonno dopo la sua grande notte. All'una, addirittura, ha trovato il tempo per fare un salto alla casa di Lella Curiel, sarta della Milano bene, e festeggiare (pubblico quasi solo femminile) il suo fresco trionfo. E, a giudicare dalla sofferenza di questi mesi, all'ombra di Tangentopoli, nella notte tra mercoledì e giovedì si è prodotto un risultato quasi insperato, per Borghini: alle due e sedici della notte di giovedì, dopo otto ore di dibattito, quarantott'ore prima del commissariamento del Comune di Milano, 42 consiglieri (su 80) hanno detto sì al Borghini bis. All'appello rispondono i partiti della vecchia coalizione, più Marco Parini, ex verde.

«Sono d'accordo - spiega Borghini -, si poteva far di più e meglio. Speravo nei repubblicani e ci spero ancora. Non escludono, mi pare, di dare una mano alla città su singoli provvedimenti. E io ci spero molto».

Ma quanto durerà questa giunta? Le opposizioni parlano di un governo a termine, magari destinato ad affondare a settembre. E chissà se dall'inchiesta sulle tangenti non verranno altre sorprese per palazzo Marino... «Io mi limito - dice Borghini - a rispondere così. Presto chiederò, assieme al professor Tiziano Treu, uno degli esterni entrato in consiglio, un incontro ad Amato, Spadolini e Napolitano».

Perché? «Perché noi abbiamo introdotto la clausola dell'autodissolvenza. Ci siamo impegnati a far le elezioni quando ci sarà la riforma elettorale per i Comuni. E io voglio che noi, qui a Milano, facciamo lobby per accelerare la riforma. E' giusto che si voti, con nuove regole, in primavera. E, nel frattempo, vogliamo fare qualcosa di concreto per Milano».

Cioè? «Treu lavorerà sulla riforma dello statuto, sulla separazione tra amministrazione e politica. Guido Artom, al bilancio, affronterà con i suoi consulenti, dal professor Tremonti a Gavino Manca della Pirelli al professor Marco Vitale, il tema delle privatizzazioni. E non finisce qui». Che altro c'è? «Pensi al giudice Francesco Di Maggio. Sarà un mio consulente sul tema della droga, del riciclaggio, dell'impatto della delinquenza organizzata sulla nostra metropoli. No, non è un'operazione di vetrina, vogliamo affrontare, e risolvere, i nodi che si possono sciogliere, di qui alla primavera».

Milano, Antonio Intiglietta, democristiano, è stato eletto vicesindaco nella giunta guidata da Borghini, dopo una lunga maratona in consiglio comunale

Fin qui Borghini, prodigo di elogi per la dc (che ha come vicesindaco Antonio Intiglietta) o il psi, il partito che ha sacrificato quasi tutti i suoi assessori per far spazio agli esterni, polemico con il pds. C'è spazio, in casa psi, per un briciolo di goliardia: Zaffra e Cova, socialisti di spicco a palazzo Marino, già chiedono l'Ambrogino d'oro per il cane (presunto) leghista accusato, probabilmente a torto, dell'aggressione a Rosellina Archinto.

Ma Milano resta Tangentopoli, e il clima non è tanto allegro. Dal Consiglio di palazzo Marino, nella notte del voto, esplode l'ultima denuncia di Basilio Rizzo, il consigliere verde. «Mi risulta - dice - che il maggior gruppo finanziario di questa città, che manovra gli interessi di gruppi imprenditoriali quali la Fiat o il gruppo Ligresti, avrebbe assunto un colonnello dei carabinieri in pensione per fare indagini sul giudice Di Pietro».

Perché? «Per trovare qualcosa per screditarlo - continua Rizzo -. Vedete, gli interessi forti vogliono che voi governiate per garantire ancora quello che gli avete garantito in tutti questi anni». Accuse forti, ma Di Pietro, a palazzo di Giustizia, se la cava con una risata mentre il procuratore capo Saverio Borrelli dice di non saperne nulla. Così come le parti chiamate, indirettamente, in causa.

Ugo Bertone

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE Paolo Mieli

CONDIRETTORE Ezio Mauro

VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina

REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato

EDITRICE LA STAMPA SPA

PRESIDENTE Giovanni Agnelli

VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica

AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi

AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino

STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 418/1925

Certificato n. 1860 del 13/12/1991

La tiratura di giovedì 9 luglio 1992 è stata di 558.103 copie

Oggi il governo vara la manovra fiscale, sull'aumento dell'Irpef crepe nella maggioranza

Sindacati e industriali puntano i piedi

Del Turco: Amato farà i conti con noi. Una tassa minima per gli autonomi?

ROMA. Con l'addizionale sull'Irpef il governo rischia. Non la vogliono i sindacati, che lo hanno ripetuto al governo nell'incontro di ieri pomeriggio; non ha successo all'interno della maggioranza parlamentare, già ristretta, che la dovrebbe approvare.

Il presidente del Consiglio Giuliano Amato ha promesso al capo dello Stato di decidere la manovra economica oggi e di presentargliela domani. Ma le difficoltà politiche si sono accresciute. La Confindustria, ricevuta subito dopo i sindacati, non guarda più ad Amato con il favore dei primi giorni: teme che la manovra economica risulti poco incisiva, e che non riduca l'inflazione.

Inasprire l'imposta sui redditi personali, con una addizionale, era sembrata la maniera più semplice di accrescere le entrate fiscali senza (come accadrebbe con l'Iva o la benzina) alimentare l'inflazione. L'Irpef è una imposta progressiva, e quindi chi ha maggiori guadagni ne verrebbe proporzionalmente più colpito.

Ma l'enorme evasione fa pensare a Cgil-Cisl-Uil che a sopportare il maggior peso sarebbero i lavoratori dipendenti. Così guadagna terreno l'idea della «tassa minima»: ovvero, imporre ai contribuenti con reddito di lavoro autonomo di pagare le imposte almeno su un reddito minimo. Il bottegaio non può guadagnare meno del suo commesso.

I consensi alla «tassa minima» (da tempo la proponevano economisti come Nino Andreatta, dc, o Francesco Forte, socialista) stanno allargandosi. I sindacati se ne sono fatti promotori, ma la Confindustria non dice di no.

Il pli è favorevole. Il gettito della tassa minima potrebbe compensare un alleggerimento dell'addizionale.

Ma occorrerà stare attenti, perché una norma di questo genere correrebbe forti rischi di esser bocciata dalla Corte Costituzionale.

Ad aumentare le difficoltà del governo ha contribuito il passo falso sui BoT. Ieri di prima mattina, Amato e il ministro del Tesoro Piero Barucci sono dovuti intervenire d'urgenza, per smentire l'ipotesi, pubblicata dai giornali, che l'addizionale potesse estendersi anche all'imposta sui titoli di Stato (al 12,5%). La situazione era delicata, perché proprio in quel momento era in corso l'asta dei Bot di metà mese. Più tardi è arrivata anche una smentita del ministro delle Finanze Giovanni Goria, che però ha reso più intricata la faccenda.

Goria infatti ha smentito che si progetti di accrescere la tassazione dei titoli già emessi (cosa piuttosto ovvia: quando fu istituita l'attuale imposta i già emessi rimasero esenti); per i titoli nuovi egli si limita a «giudicare improponibile un sostanziale incremento». Pare comunque che i Bot non saranno affatto toccati, né i nuovi né i vecchi. A sera, anche il segretario generale della Cgil Bruno Trentin - in altri momenti favorevole a una loro tassazione più accentuata - ha riconosciuto che «il momento non è assolutamente adatto a un intervento sui titoli di Stato».

Il Consiglio dei ministri è convocato per stamattina alle 12. Prima ci sarà, in forme non precisate, una consultazione dei 4 partiti della maggioranza. Le spinte in tutte le direzioni a cui il governo è sottoposto minacciano di condurre a una manovra economica composita, fatta di pezzi poco coerenti, come quelle dei governi passati.

Goria nega, e promette misure strutturali, durature: «Bisogna fare una cosa seria adesso - dichiara il ministro delle Finanze - in modo che sia l'ultima volta; in modo che non si debba avere una stangata a luglio, poi una novembre, poi di nuovo una a marzo e una a settembre».

Gli industriali non sono affatto convinti. Il presidente della Confindustria, Luigi Abete, ritiene per esempio che il compromesso sulle pensioni raggiunto tra il ministro del Lavoro, Nino Cristofori, e il responsabile del Tesoro Barucci sia «blando, annacquato». Se fosse «annacquato» anche il blocco dei salari del pubblico impiego, pilastro della politica dei redditi, la manovra diventerebbe davvero «poco incisiva». Né bisogna dimenticare, dicono sempre gli industriali, che dopo questa manovra per limitare a circa 150.000 miliardi il deficit '92 ne occorrerà un'altra per ridurre il deficit '93, al momento ipotizzabile in 220.000.

A Cgil, Cisl e Uil Amato ha detto: «Terrò conto delle vostre indicazioni, perché ritengo fondamentale il rapporto con il sindacato».

Ottaviano del Turco, numero due della Cgil, commenta: «Amato è un uomo accorto. Il Paese vive una crisi di legittimità del suo sistema politico. Il sindacato è un pezzo della maggioranza del Paese che al governo manca. Se al governo manca la legittimazionme del sindacato, che deriva da un grande consenso sociale, le cose non vanno meglio. E noi siamo disposti a fare sul serio sul terreno della politica dei redditi».

Stefano Lepri

La troika economica: da sinistra Barucci (Tesoro), Goria (Finanze) e Reviglio (Bilancio)

DALLA PRIMA PAGINA

NUOVO PATTO LEONINO

svolta. Il ministro del Tesoro lascia improvvisamente il vertice di Monaco. Alla consueta drammatizzazione verbale segue l'altrettanto consueta fuga, più o meno pilotata, di ipotesi per saggiare le reazioni sia dell'opinione pubblica sia dei partner di maggioranza. Ma il ministro delle Finanze assicura che la temuta addizionale Irpef partirà da novembre e quello del Lavoro che la riforma pensionistica si risolverà nell'affettuoso consiglio di lavorare fino a 65 anni, perché «fa bene». Seguono consultazioni con i sindacati che minacciano e gli industriali che lamentano. Gli oppositori del governo, intanto, davanti alla necessità di trovare subito un modo per tamponare una voragine finanziaria, si rifugiano nella solita esortazione, peraltro sacrosanta ma evidentemente inattuabile in pochi mesi, di una più energica lotta all'evasione fiscale. In questo clima è proprio segno di ostinato pessimismo o di preconcetta ostilità temere una riedizione, aggiornata al quasi duemila, di quei decretoni estivi di cui era uno specialista l'onorevole Colombo?

Passano gli anni eppure i vizi della nostra politica restano immutati. Si confonde la mediazione, evidentemente necessaria in un sistema rappresentativo fondato sul consenso elettorale e sociale, in una transazione che trasforma decisioni coerenti in pasticci trasformistici in cui i contraenti di una intesa si trasformano in complici di una truffa. Il risultato di un accordo, nel lessico della politica italiana, deve essere in sostanza senza prezzo, perché un conflitto di interessi che si risolva in vinti e vincitori è considerato demagogicamente una sconfitta della democrazia, mentre è la regola della democrazia.

Questi vizi della classe politica alimentano specularmente i vizi degli italiani in una spirale che continua anche in questi giorni: al lamentarsi dei propri governanti corrisponde una profonda passività che impedisce scelte elettorali diverse, la corsa alla rivendicazione di privilegi sostituisce, da noi, la lotta per il cambiamento di orientamenti politici o ideologici.

Eppure il governo, pur nei suoi molti elementi di fragilità, ha almeno un punto di forza e un esempio a cui riferirsi. Sa di essere forse l'unica alternativa a un ministero che porti a nuove elezioni, cioè ad uno spauracchio tale per gli uomini del nuovo Parlamento da dare coraggio anche a «chi non ce l'ha». E Amato conosce bene gli incoraggianti risultati che negli anni scorsi Spagna e Svezia, Olanda, Danimarca e Irlanda hanno ottenuto nella lotta per la riduzione del debito pubblico. Questi Paesi non hanno usato una ricetta comune per vincere la battaglia: ci sono state coalizioni di destra o di sinistra, alcuni hanno usato subito la leva della svalutazione, altri si sono limitati a sanzionarla alla fine della ritrovata salute di bilancio. Tutti però sono riusciti a sconfiggere il deficit quando hanno cambiato struttura governativa. La lezione è chiara: con la continuità, non tanto e non solo di facce e di partiti, quanto di metodi e di abitudini, come diceva Gandhi, non si «muovono le montagne», neanche quelle dei debiti dello Stato.

Luigi La Spina

Sì all'addizionale, ma leggera

Rincaro solo del 2%, pensione a 65 anni, ticket salvi

ROMA. Un'addizionale più leggera, la minimum tax, ma anche rincari su Iva e benzina, la riapertura dei termini del condono e il no ad una patrimoniale sulla casa sono fra le misure di cui ha discusso fino a tarda notte ieri il governo. Una decisione definitiva, però, arriverà solo questa mattina se verrà confermata la convocazione del Consiglio dei ministri prevista per le ore 12.

Addizionale Irpef. Allo studio c'è un'addizionale che verrebbe pagata a novembre sull'Irpef: sarà sull'imposta e non sull'imponibile. Sembra tramontare l'ipotesi di due giorni fa di un'aliquota del 4% per il '92, del 3 per il '93 e del 2 per il '94. Al suo posto prende piede l'idea di un'addizionale «alleggerita». Diverse le formule che potrebbero essere utilizzate: un'aliquota del 2%, ad esempio. Oppure una soglia minima di 30 milioni a partire dalla quale la misura verrebbe applicata. Quel che è certo è che Tesoro e Bilancio spingono per recuperare quanto più possibile attraverso l'addizionale, anche se avrebbero deciso di adottare una formula che permetterebbe di accontentare i sindacati, che ieri nel loro incontro con il governo hanno protestato duramente contro un ennesimo intervento sui lavoratori dipendenti.

Case e terreni. Potrebbero avere buone speranze di salvarsi dalla stangata i proprietari di case. Ieri il governo non ha accennato a misure sugli immobili negli incontri con sindacati ed industriali. Verrebbe quindi a cadere la patrimoniale e rimarrebbe in piedi solo l'ipotesi di una tassa per il '93: un mix tra l'Ici e l'Iscom, un'imposta che colpirebbe, dunque, non solo la proprietà, ma anche i servizi di cui usufruiscono i cittadini.

Condoni. Sempre in campo immobiliare si prevede una corsia preferenziale per il ravvedimento operoso, un condono già esistente che, però, finora non è stato mai applicato. In discussione c'è anche la riapertura dei termini per il condono '92 per i soli lavoratori autonomi.

Bolli. Aumenti un po' su tutto. Le patenti dovrebbero passare a 50 mila lire e i passaporti a 40 mila, la carta da bollo da 10 a 12-15 mila lire. Nel complesso, da queste misure il governo spera di ricavare quattromila miliardi.

Minimum tax. L'idea di applicare una tassa minima ha preso consistenza ieri dopo gli incontri con le parti sociali. Potrebbe essere la giusta compensazione rispetto all'addizionale che colpisce il lavoro dipendente. La minimum tax, infatti, o coefficiente presuntivo di reddito, come la definisce la Confindustria, andrebbe a colpire il reddito imponibile del lavoro autonomo a partire da una soglia, minima appunto, di 18 milioni. Chi ha un reddito inferiore è tenuto però a dimostrarlo. Il gettito previsto è tra i due e i tremila miliardi.

Oneri deducibili. La richiesta dei sindacati è stata per una riduzione media del 5% di tutti gli oneri deducibili dal 740. Secondo i calcoli dei rappresentanti dei lavoratori questo porterebbe all'incirca 3.500 miliardi e verrebbe applicato sui redditi dichiarati per il '91.

Telefonini. Un'imposta del 30% potrebbe abbattersi sui proprietari di un cellulare, portando da 300 a 400 mila lire l'anno la tassa attuale. L'aumento frutterebbe un centinaio di miliardi.

Benzina. Fatti tutti i conti, è molto probabile che mancheranno ancora alcune migliaia di miliardi. Al governo dunque non rimarrebbero molte alternative: una di queste è l'aumento della benzina di 150 lire, che porterebbe nelle casse dello Stato all'incirca 2.700 miliardi.

Pensioni. L'età pensionabile resterebbe fissata a 60 anni, ma con pensioni che in futuro sarebbero più basse di quelle di oggi attraverso un meccanismo di disincentivi non ancora quantificato. Si può anche decidere di rimanere al lavoro fino a 65 anni e, in questo caso, si otterrebbe una pensione maggiorata del 2'5 per cento annuo invece del 2 per cento attuale, solo per i periodi di lavoro compresi fra il 60° e il 65° anno di età del lavoratore. Una proposta allo studio è l'applicazione dal gennaio '93 ai nuovi assunti di tutti i settori (compreso quello pubblico) del regime normativo ed economico oggi in vigore per l'Inps. Per chi già lavora, invece, l'unificazione normativa sarà diluita nel tempo. Saranno comunque salvaguardati i diritti acquisiti.

Sanità. Non dovrebbero esserci aumenti sui ticket né tagli al settore sanitario. L'intervento sarà tramite legge delega per la riforma dell'intero settore.

Spesa. Le misure allo studio non sono ancora ben definite, ma vanno dai tagli sugli investimenti, ai tagli alla Cassa Depositi e prestiti. Non mancherebbe anche una voce relativa alle privatizzazioni per qualcosa come 5 mila miliardi.

Flavia Amabile

BOT E CCT

«Ritenuta, nessun ritocco»

ROMA. «Le notizie che stanno circolando su ipotesi di tassazione riguardanti i titoli di Stato sono prive di ogni e qualsiasi fondamento»: così il presidente del Consiglio Giuliano Amato e il ministro del Tesoro, Piero Barucci, in un comunicato congiunto, liquidano le voci dei giorni scorsi. Una simile smentita, seppure formulata in modo meno drastico, è venuta da Giovanni Goria. «Il ministro delle Finanze - informa una nota - ribadisce che tra le diverse ipotesi valutate per la manovra di risanamento non è mai stata compresa una eventualità di modificare in qual si voglia forma la tassazione dei titoli di Stato per le emissioni già realizzate. Peraltro il riordino necessario della tassazione sulle attività finanziarie, reso imprescindibile dalla necessità di armonizzazione all'interno dei Paesi Cee, configura come improponibile anche per il futuro un sostanziale incremento nella tassazione delle relative rendite». [Agi]

Il presidente del Consiglio Giuliano Amato ha convocato oggi alle 12 il governo per varare la manovra economica

I proprietari di case e terreni forse si salvano dalla stangata

INTERVISTA

PARLA L'EX MINISTRO

Rino Formica (psi)

Formica: compagno presidente non tradire i nostri lavoratori

ROMA

ONOREVOLE Formica, almeno a lei piace la manovra economica del suo compagno di partito Giuliano Amato?

«Giudizi non ne dò, la manovra non la conosco. Ma su un punto il governo sta sbagliando. Ci eravamo impegnati a riprendere il primo giugno la trattativa con i sindacati sulla politica dei redditi; e mi pare che la manovra del governo Amato sia del tutto avulsa da questo impegno, da quella trattativa che avevamo avviato. Eppure non era un impegno soltanto nostro, del governo Andreotti, ma dell'istituzione-governo verso le parti sociali».

Insomma Amato ha tradito?

Non sto dicendo questo, non mi faccia lanciare accuse ingiuste. Certo che il confronto sulla politica dei redditi, e quindi non soltanto sui salari, è un punto centrale del metodo di governo, che non può essere trascurato.

I sindacati dicono no su tutto. La gente rifiuta di fare sacrifici. Chiede contropartite. Chiede equità. Lei che ne pensa, visto che fino a venti giorni fa era ministro delle Finanze?

Penso che hanno ragione. Ma la lotta all'evasione ed all'elusione fiscale era a buon punto. Ad Amato ho lasciato in eredità una delega, che scade a fine '92, per ridurre le agevolazioni fiscali. Gli uffici del ministero delle Finanze hanno tutto pronto. Entro settembre il governo deve emettere un decreto con le nuove aliquote per gli autonomi. E non basta: abbiamo anche ottenuto, di fatto, la caduta del segreto bancario che copriva i depositi dal lavoro ispettivo del fisco. Oggi le indagini fiscali sono lecite, che si facciano. In materia di lotta all'evasione, abbiamo lasciato in eredità al nuovo governo un gran numero di strumenti. Ora resta soltanto da fare qualche finitura e da applicarli.

Un lavoro da ragazzi...

Naturalmente no, è un lavoro impegnativo. Ma Amato ha la fortuna di disporre del materiale della legge 413, quella che accompagna la Finanziaria '92. E, insisto, soprattutto può e anzi deve seguire la traccia dell'accordo di dicembre per il rinvio a giugno '92 della trattativa. In quell'accordo ci sono anche le basi per l'intervento sugli oneri sociali e sugli oneri impropri.

Ma forse Amato pensa che non c'è alcun modo per far gradire alla gente i sacrifici che dovrà fare.

Certo, contro la crisi non c'è nessuna soluzione miracolistica, l'unico miracolo possibile è vedere morto il malato, l'azienda-Paese, per poi farlo risorgere, ma nessuno sa in che modo.

Poi c'è l'immagine pessima che la classe politica ha in questo momento. Non è facile chiedere quattrini ai contribuenti per i partiti di Tangentopoli.

Non è soltanto questione di classe politica. Ci vorrebbe più senso di responsabilità, in tutti. Però...

Però?

Bisogna togliersi dalla testa l'illusione, che spesso prende i governanti, sulla possibilità di risolvere tutto nei primi cento giorni di lavoro.

Ma Ciampi ripete che bisogna far presto...

Una società che soffre di mali antichi non deve illudersi di poter fare in fretta e introdurre un principio falso: che appunto tutto si possa risolvere subito, salvo trasformare poi l'immediatezza in lungaggine.

Non le pare che la fretta sia stata cattiva consigliera del governo Amato anche su questo equivoco dei Bot?

Questo equivoco non ci sarebbe stato se il governo avesse chiarito subito se e come intende utilizzare un altro strumento che ha trovato in eredità, anche questo da noi, per riordinare la tassazione delle rendite finanziarie, cioè la delega che scade alla fine del giugno '93. Nel darci quella delega il Parlamento escluse tassativamente la possibilità di includere i Bot nel riordino della tassazione. Se il governo avesse detto subito di volersi avvalere di quella delega così com'è, ogni ipotesi di incisione sui Bot ne sarebbe stata automaticamente esclusa.

Sergio Luciano

Occhetto a Firenze

Giuliano, attento stai partendo col piede sbagliato

ROMA. Achille Occhetto, a Firenze, per una manifestazione del pds sui problemi del lavoro, lancia un segnale a Giuliano Amato: «Attenzione, sei ancora in tempo a giocare altre carte» e critica duramente la manovra economica che si prospetta. Il segretario del pds è contrario alle annunciate stangate che colpiscono «ancora una volta salari e pensioni».

Perché - ha affermato - l'aumento dell'Irpef questo significa. Tagliare i salari. Colpire il lavoro dipendente che con la metà del reddito nazionale a disposizione, paga già più di due terzi delle imposte.

Occhetto ha commentato che così «si parte proprio con il piede sbagliato». L'on. Amato - ha aggiunto - sa bene che nei confronti del suo governo non ci siamo lasciati fuorviare da alcun pregiudizio. Ora però Amato quelle carte ha cominciato a scoprirle e non sono carte buone per i lavoratori, non lo sono per la sinistra. [Agi]

Dal Movimento federativo democratico una mappa degli sprechi nella Sanità

L'ospedale è fermo, manca la luce

Torre Annunziata, 30 anni di lavori e la clinica non c'è
Nel Senese 40 infermieri per assistere cinque ammalati

Giovanni Moro: troppa disinvoltura nell'acquisto di apparecchiature sanitarie che poi nessuno sa usare

ROMA. A Milano, i lavori del dipartimento di emergenza del San Carlo sono fermi alle fondamenta e si è già speso un miliardo. Tutto è bloccato, perché nessuno sa leggere i documenti di una ditta francese che è in gara per l'appalto. A Vicenza, nell'ospedale civile, quattro sale operatorie con strutture di alta chirurgia, costate almeno un miliardo l'una, non sono utilizzate perché nell'ospedale si fanno solo piccoli interventi. Mancano, però, i letti al pronto soccorso.

A Pavia, i reparti speciali del San Matteo non possono entrare in funzione, perché manca la corrente elettrica. Per un errore di progettazione, la cabina non è in grado di far funzionare le apparecchiature scientifiche e dare luce all'intero edificio. Per riadattare l'impianto, bisogna investire circa un miliardo di lire.

Sempre nell'area milanese, è stato chiuso il reparto pediatrico di Seregno, con la promessa di costruirne uno nuovo a Giussano. La struttura è pronta e attrezzata da quasi un anno; sono stati assunti 7 medici e due infermieri. Ma i bambini non possono essere ricoverati, per la scarsità di personale infermieristico e vengono dirottati su Monza, Lecco, Milano.

E' l'altra Italia della «malasanità». Il Bel Paese degli sprechi, che il Movimento federativo democratico ha voluto censire (in sole 24 ore) e documentare con 36 casi-limite, proprio mentre il nuovo governo tenta di definire la manovra economica per risanare il bilancio dello Stato. Una «guida» agli sperperi del denaro pubblico: dalle decine di ospedali in costruzione da anni e mai ultimati, ad una programmazione disinvolta che porta all'acquisto di strumenti sofisticati, poi inutilizzati perché i tecnici non li sanno usare.

A Cuneo - denuncia il dossier - «l'Usl 58 ha comprato tre anni fa una seconda Tac, rimasta abbandonata presso l'ospedale Carle. Recentemente, è stata trasportata al Santa Croce (il trasloco pare sia costato 70-80 milioni) e sistemata presso il pronto soccorso che, per giunta, è in costruzione da tre anni e non è ancora funzionante perché manca il personale infermieristico». Mancano infermieri anche a Castellanza, nel Varesotto: «E' dal settembre del 1991 che il centro di assistenza dializzati è pronto: pareti imbiancate, 4 poltrone mediche, un apparecchio ancora imballato...».

Nel senese, in Val di Chiana, «per 60 mila abitanti ci sono 6 piccoli ospedali... In quello di Torrita di Siena lavorano 40 infermieri per una media di 5 ricoveri al giorno». A Torre Annunziata (Napoli), «il nuovo ospedale è in costruzione da 30 anni e rischia di non essere mai completato, dal momento che non sono state ancora previste strade di accesso e rete fognaria. Intanto, la struttura è stata saccheggiata all'interno e non ha più infissi, finestre, bagni».

Sostiene Giovanni Moro, segretario politico del Movimento federativo democratico: «Di fronte al buco nero della sanità, non servono i tagli, che finiscono con il far pagare le conseguenze ai più deboli. E' necessario mettere fine a questi e ad altri sprechi, razionalizzare il servizio. Si tratta di situazioni scandalose e diffuse di sperpero del denaro pubblico, per centinaia e centinaia di miliardi, che emergono a occhio nudo. Chi ha la responsabilità di mettere a punto le misure economiche deve essere consapevole di questo stato di cose e non se la può cavare dando la colpa ai cittadini che hanno la mania di avere tutto gratis. E' proprio nella sanità che gli italiani si trovano a pagare più volte lo stesso servizio, dovendo constatarne quotidianamente la sua inefficienza».

Due esempi. «Si dice che si abusa del pronto soccorso. Ma il nostro Rapporto - spiega Moro - rileva un dato inaudito: lo scorso anno, nel 30% dei casi, i servizi ambulatoriali e territoriali erano chiusi negli orari di apertura previsti». E può anche capitare che si spendano cifre molto diverse per curare la stessa malattia. «E' il caso di una semplice faringite febbrile, che può essere sedata con le penicilline consigliate dall'Oms, con un costo fra le 9600 e le 12500 lire, oppure con un antibiotico dell'ultima ora, ad un prezzo di 64400 lire». Ma è anche il caso di osteoporosi e ulcere: alcuni farmaci, pur uguali per principio attivo dosaggio e forma farmaceutica, hanno prezzi che possono variare fino a 20-30 mila lire. Conclude Moro: «Il cittadino è disposto a fare la propria parte di sacrifici. Ma, soprattutto dopo lo scandalo tangenti, non può essere chiamato a pagare sprechi, inefficienze e corruzione».

Mario Tortello

RIFORME

Primi sì alla «bicamerale»

ROMA. I capigruppo in Parlamento hanno discusso ieri la questione della commissione bicamerale che dovrà studiare le riforme istituzionali. La conferenza dei capigruppo del Senato ha deciso che, fin dalle prossime riunioni, si stabilisca la data in cui le due Camere esamineranno le vie procedurali. Già per giovedì il Presidente Spadolini ha convocato una riunione in cui i capigruppo esporranno le proprie proposte in merito. Al termine della riunione Spadolini si è dichiarato soddisfatto «per la larga maggioranza raggiunta; mi pare che l'ipotesi che prevede la contestualità tra l'avvio di una commissione e dell'esame di una legge costituzionale abbia i maggiori consensi». Anche alla Camera, nonostante il carattere interlocutorio, la riunione ha registrato una larghissima maggioranza favorevole ad una legge costituzionale, con la sola eccezione di Rifondazione comunista e della Rete. [Asca]

Rifondazione comunista si mobilita

Libertini contro Segni Alt alla «legge truffa»

«In Senato, se passasse il referendum la dc tornerebbe forte come nel '48»

ROMA. Rifondazione comunista contro la «nuova legge truffa» di Mario Segni e dei suoi alleati nella Quercia. L'attacco parte da Lucio Libertini, capogruppo al Senato, che in un articolo su Liberazione, il settimanale del partito in edicola oggi, liquida così la proposta Segni: «E' un forte strumento di governo e di potere della dc e del blocco moderato». Poi la stoccata al pds: «Sono stati davvero ingenui i compagni del pds che hanno sottoscritto il referendum». Il motivo? Il sistema uninominale farebbe ritornare la dc «come ai bei tempi del '48»: + 109 seggi e maggioranza assoluta al Senato nell'ipotesi che le liste siano quelle del 5 aprile. E il pds? «Un suicidio al seggio». La prova è contenuta in una ricerca che Libertini ha condotto applicando ai risultati del 5/6 aprile la legge elettorale che potrebbe uscire dalla vittoria del referendum di Segni e cioè collegi uninominali senza recupero dei resti.

La «proiezione Libertini» vale solo per il Senato e lo stesso senatore la definisce «approssimativa, ma significativa». Tre gli scenari esaminati. Nel primo ogni partito corre per sé, senza alleanze. La dc, con gli stessi voti, sarebbe l'unico partito a guadagnare seggi (passando da 107 a 216), tutti gli altri perderebbero. Più contenuto il calo del pds, 3 seggi in meno. Altissime le perdite per gli altri: Lega meno 11; psi -36; rifondazione -17; msi -13; pri -9. Verdi, liberali, psdi e rete non avrebbero più rappresentanti. Nel secondo scenario Libertini immagina due schieramenti contrapposti: quadripartito e sinistra d'opposizione (pds, rifondazione, verdi, Pannella e rete). Libertini esclude lega e msi e non prende in considerazione il pri. I risultati? Il quadripartito passerebbe dagli attuali 163 a 250 seggi mentre la sinistra scenderebbe da 91 a 56 senatori. Anche la terza ipotesi - che Libertini definisce «assai improbabile» - prevede due schieramenti, il primo di centro-destra (dc, pri, pli, pri, msi e lega) e il secondo di sinistra, dal psdi a rifondazione. In questo caso la dc e i suoi alleati passerebbero da 142 a 182 seggi. E la sinistra? Libertini non fa conteggi, si limita a precisare: «Ci vuole davvero una sconfinata fantasia per immaginare che, nello scenario attuale, i voti a sinistra si sommino e che il candidato Cossutta sia votato da pds, psi, psdi e rifondazione».

Così Libertini denuncia - «c'è un rischio grande all'orizzonte, perché il referendum Segni è alle porte e se vincesse il "sì" vi sarebbero elezioni politiche a brevissima scadenza» - e invita il partito alla mobilitazione.

Maurizio Tropeano

L'ex leader di Lc al «Costanzo show»

Sofri: il mio digiuno non sarà un ricatto

ROMA. Una serata particolare al «Maurizio Costanzo Show», dove Adriano Sofri ha ripercorso le tappe della sua vicenda giudiziaria. Dall'accusa di essere il mandante dell'omicidio del commissario Calabresi, alla condanna a 22 anni di carcere, fino alla drammatica decisione di protestare con uno sciopero della fame per il trasferimento del terzo grado del giudizio dalla prima alla sesta sezione della Corte di Cassazione.

Alla trasmissione insieme a Sofri hanno preso parte il ministro della Difesa Salvo Andò e l'ex direttore del settimanale «Il Sabato» Paolo Liguori. Il giornalista, che conosce Sofri da molti anni, è convinto della sua innocenza. «Lo conosco talmente bene - ha detto - che so che non avrebbe potuto compiere un atto simile senza prendersene la responsabilità».

Per Liguori è un fatto gravissimo che con un atto amministrativo, con un «semplice tratto di penna», i giudici abbiano spostato il processo da una sezione ritenuta troppo garantista, presieduta da Corrado Carnevale, ad una più severa come la sesta.

Ed è proprio quest'ultima decisione dei giudici che ha spinto il fondatore di Lotta Continua ad uno sciopero della fame ad oltranza. Questa parola però non piace a Sofri: «Io non ho mai pronunciato la parola "oltranza" - ha spiegato - perché può essere che le forze non mi reggano. Io mi pongo il problema di come continuare a digiunare».

Fino ad ora ce la sta facendo bene, dopo 22 giorni in cui ingerisce solo acqua è dimagrito e un po' stanco, ma dice di sentirsi bene.

Sofri dal Palco del teatro Parioli si è detto commosso delle tante e inaspettate manifestazioni di solidarietà ricevute. In molti, convinti della sua innocenza, hanno iniziato uno sciopero della fame. Hanno dato la loro adesione, tra gli altri, lo scrittore Oreste del Buono, il sociologo Luigi Manconi, la compagna di Enzo Tortora Francesca Scopelliti.

Adriano Sofri però non vuole, perché vuol portare da solo il peso di una scelta così drastica: «Chiedo a queste persone - ha detto - di non digiunare».

Anche se si andasse a un giudizio a sezioni unite, Sofri quasi certamente continuerà lo sciopero. Su questo punto, dopo che Costanzo e Liguori avevano insistito per sapere quando avrebbe cominciato a rialimentarsi, è stato chiaro. Qualsiasi soluzione non potrà sanare l'ingiustizia subita. «Contro di me - ha detto - c'è da parte dei giudici un accanimento terapeutico che va al di là della mia capacità di comprensione. La mia storia e quella di Tortora sono storie diverse ma che hanno visto emergere un fenomeno gravissimo, la sudditanza alla vanità».

Un'accusa grave, rivolta sia ai giudici sia ai giornalisti. La vanità, secondo Sofri, ha fatto sì che i giudici trovassero comodo credere al pentito Leonardo Marino che gli forniva una soluzione per l'omicidio Calabresi.

Sofri ha detto di non avere vocazione suicida, ma in questo momento si sente come «un uomo su un cornicione di un palazzo che non sa se si butterà di sotto».

Maria Corbi

Da Torino

Solidarietà per Adriano

TORINO. La staffetta di solidarietà per Adriano Sofri è stata lanciata ieri sera al teatro Juvarra da Fabio Levi uno dei protagonisti degli anni caldi torinesi. Con lui erano altri di quel tempo, Anna Bravo, Marco Revelli, Massimo Negarville, Luigi Bobbio e con loro gente che ha avuto parte in quelle lotte o ne ha soltanto sentito parlare. Un pubblico eterogeneo accorso per sostenere una causa che Anna Bravo definisce «giusta». Aggiunge: «Un atto di solidarietà perché Adriano non si senta solo in questa difficile battaglia ma anche la protesta per aver sottratto Sofri al suo giudice naturale facendo cadere su Lotta continua un sospetto di illegalità e terrorismo. Lc fu un movimento politico che agiva alla luce del sole: è quanto vogliamo ribadire». Fabio Levi ha poi raccolto le adesioni di quanti intendono digiunare per tre giorni.

Annuncio di Scotti al vertice Csce di Helsinki, la Sesta Flotta Usa ritorna nell'Adriatico

Flotta italiana per bloccare i serbi

Bush al leader della Bosnia: vi aiuteremo a ogni costo

HELSINKI
DAL NOSTRO INVIATO

Unità della Marina Militare italiana avranno il compito di sorvegliare l'Adriatico, esercitando un controllo e soprattutto una pressione sulle Repubbliche di Serbia e Montenegro. Lo decideranno questa mattina i ministri degli Esteri dell'Unione Europea Occidentale, che si riuniranno nella capitale finlandese a lato della Conferenza per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa apertasi ieri. Lo ha reso noto il ministro degli Esteri italiano Vincenzo Scotti, a cui spetta per turno la presidenza della riunione. L'Ueo, che finora aveva coordinato soltanto operazioni fuori dall'Europa, riceve così un'investitura importante. Intanto la Francia invia nuove truppe e la Nato dispiegherà altre forze. E l'accelerazione dell'intervento mondiale sulla crisi jugoslava sembra anche assumere la forma di una gara tra gli organismi internazionali, che segnala un equilibrio precario tra i poteri del mondo nella fase che segue la fine della Guerra Fredda.

Bush non esclude di usare l'aviazione per neutralizzare l'artiglieria serba in Bosnia. Lo ha indicato ieri il segretario di Stato Baker in una conferenza stampa. A chiedere agli Usa l'impiego dell'aviazione in funzione anti-serba è stato il presidente della Bosnia Aliya Izethogevic durante un incontro in margine al summit con Bush. Baker ha affermato che il Presidente si è riservato di prendere in esame la richiesta, e gli ha fatto presente che un intervento contro l'artiglieria serba avverrebbe soltanto con l'approvazione dell'Onu. «Ma gli aiuti alla Bosnia - ha detto Bush - devono arrivare a ogni costo».

Il governo francese ha annunciato ieri a sorpresa l'invio di una pattuglia di elicotteri da combattimento «per proteggere Serajevo». «Gli elicotteri - ha detto un portavoce del ministero della Difesa - saranno a disposizione delle forze dell'Onu e agiranno sotto la loro autorità». Si tratta di 9 elicotteri, 4 della classe Gazelle e 5 della classe Puma, con un equipaggio di 144 uomini, che sarebbero trasportati a Fiume da una nave militare in partenza da Tolone. Di lì raggiungerebbero Serajevo in volo. Entro un paio di settimane, con l'invio complessivo di 700 unità, i francesi dovrebbero avere 3000 uomini in Bosnia ed è chiara la loro intenzione di diventare il muscolo principale della forza destinata a garantire il corridoio di terra, che il Gruppo dei Sette, riunito a Monaco, aveva deciso di attivare per rifornire più efficacemente la popolazione della Bosnia.

L'annuncio francese ha rivelato la confusione esistente, poiché, mentre la Francia ha fatto sapere di aver ottenuto l'autorizzazione a spedire gli elicotteri da parte dell'Onu a New York, il portavoce del contingente Onu in Bosnia, l'Uniprofor, ha chiesto di ritardare l'operazione «per ragioni di sicurezza». Segno, probabilmente, che la missione era stata decisa in fretta.

Non a caso, oggi, contemporaneamente alla riunione della Ueo, è prevista, qui a Helsinki, la riunione del vertice della Nato. Nei giorni scorsi a Monaco era apparsa chiara l'intenzione della Francia di tenere la Nato, in quanto braccio degli Stati Uniti in Europa, ai margini dell'operazione.

Gli Stati Uniti, come ha confermato ancora ieri James Baker, non hanno intenzione di inviare truppe di terra sul territorio jugoslavo, e non hanno obiezioni sull'invio di truppe francesi. Ma non accettano che la Nato sia tagliata fuori. E, sottolineando che spetterà a loro il compito di garantire la copertura aerea e navale se il corridoio fosse minacciato, gli Usa hanno premuto per la riunione Nato di Helsinki, da cui dovrebbe scaturire la decisione di inviare, a titolo simbolico, altre navi nell'Adriatico. Queste dovrebbero collegarsi alla flottiglia italiana.

La missione dell'Italia sarà, per il momento, di puro controllo del Canale di Otranto e del braccio di mare antistante la costa del Montenegro, a fini di rafforzamento dell'embargo contro la Serbia. «Non blocco con compiti di interdizione, ma semplice monitoraggio», ha precisato il ministro Scotti. Alle unità della Marina italiana dovrebbe spettare, in rappresentanza della Ueo, la responsabilità di «coordinare» ogni altra imbarcazione militare nell'Adriatico.

L'arrivo in Bosnia degli elicotteri francesi dotati di missili aria-terra e di cannoni anti-carro è stato reso noto mentre anche Baker ha indirettamente confermato l'esistenza di piani di emergenza americani per bombardare, se necessario, le truppe serbe attorno Serajevo. Sempre Baker ha fatto capire che la necessità di far rispettare fino in fondo l'embargo potrebbe portare a un blocco navale totale di cui il dispiegamento di unità della Marina italiana potrebbe essere la premessa. Tutto questo sembra documentare la previsione generalizzata che sarà necessario difendere il corridoio di terra con la forza. Gli italiani, quindi, potrebbero essere chiamati a un sforzo maggiore.

E' quindi confermato che, ai margini della riunione del G7 a Monaco, i francesi avevano aperto la discussione su un coinvolgimento italiano nella crisi jugoslava. Scotti, che nei giorni scorsi aveva smentito, ieri ha lasciato intendere che anche l'invio di un contingente di terra sarebbe possibile «se l'Onu lo decidesse». E un'autorizzazione dell'Onu consentirebbe di superare gli ostacoli costituiti dai trattati internazionali, che impediscono a truppe italiane di entrare in territorio jugoslavo. Del resto, la Jugoslavia non c'è più.

Paolo Passarini

Il presidente russo Boris Eltsin durante i lavori del vertice della Csce a Helsinki [FOTO EPA]

IN BREVE

Georgia, vice premier catturato dai ribelli

MOSCA. Il vice presidente della Georgia, Alexandr Kavsadze, è stato catturato ieri dai seguaci del deposto presidente Zvied Gamsakhurdia. Secondo l'agenzia «Interfax», l'auto dell'esponente governativo è caduta in un'imboscata nelle vicinanze di Kanti, nella Georgia occidentale. L'autista è rimasto ucciso, mentre Kavsadze è stato preso in ostaggio con un dirigente locale e un funzionario del servizio sanitario. [Agi]

In Russia 16 regioni chiuse agli stranieri

MOSCA. Il governo russo ha approvato un documento che vieta agli stranieri di visitare 16 regioni della Federazione russa. La lista - ha reso noto ieri la «Itar-tass» - comprende, tra l'altro, parte della Kamciatka, la città di Komsomolsk sull'Amur, numerose zone delle regioni di Mosca, San Pietroburgo, Orenburg, Nizhni Novgorod, Arcangelo, Murmansk, Sverdlovsk, Celiabinsk, Kaliningrad, Volgograd, Astrakhan e Krasnoiarsk. [Ansa]

La Crimea congela il voto sull'autonomia

MOSCA. Il Parlamento della Crimea ha rinviato ieri a data da stabilirsi il referendum sull'indipendenza, in programma per il 2 agosto. Il presidente del Parlamento Nikolai Bagrov ha dichiarato che la moratoria era indispensabile per evitare tensioni con l'Ucraina e l'aggravamento della crisi economica. [Ansa]

I medici: Boris fai molto sport

MOSCA. Le condizioni di salute di Boris Eltsin non destano preoccupazione. Nonostante la gran mole di lavoro, il sessantunenne presidente russo regge bene fisicamente: deve però fare molto moto e gli viene consigliato in particolare nuoto, tennis e bicicletta. E' questo il responso ufficiale dei medici dopo il check-up a cui Eltsin si è recentemente sottoposto. [Agi]

Montenegro, Cetinje tornerà capitale

BELGRADO. Il Montenegro ritorna al passato. Dopo aver restituito alla città di Titograd il vecchio nome di Podgorica, il piccolo Stato si appresta a correggere un altro «errore storico» e a riportare dalla stessa Podgorica a Cetinje la sua capitale. I montenegrini sono, in grande maggioranza, favorevoli al trasferimento, che però richiede un emendamento costituzionale. Il problema sarà esaminato dal Parlamento. [Ansa]

Sorrisi e bisticci tra i tanti «bracci armati»

E la Piccola Onu vara l'Alto commissariato per le minoranze

HELSINKI
DAL NOSTRO INVIATO

Soltanto il bisticcio tra Stati Uniti e Francia, alfieri rispettivamente della Nato e dell'Ueo nel ruolo di «braccio armato» nella nuova architettura di sicurezza europea, ha annebbiato il solenne impegno con cui il vertice di Helsinki ha creato, in un clima di buona volontà che cancella gli anni della Guerra Fredda, la sua «casa comune». Riuniti ieri e oggi nella capitale finlandese, i capi di Stato e di governo della Csce - la Conferenza per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa - hanno dotato questa struttura a 52 (ridotta ieri a 51 per la sospensione della Jugoslavia) dei poteri giuridici che le consentiranno di intervenire per garantire la pace, utilizzando se necessario le armi di chi le ha. Della Nato, appunto, o della Ueo, il pilastro europeo di difesa; ma anche, all'occorrenza, le forze della Csi. Proprio sui loro ruoli incrociati nasce il grande bisticcio.

A 17 anni dalla firma dell'«Atto finale» di Helsinki, quando la Csce muoveva i primi passi come foro di consultazione fra Est e Ovest, un nuovo documento - «Le sfide del cambiamento» - ne traccia la realtà di oggi; ma la prima sfida sembra proprio quella di una piena intesa. Pur lavorando insieme, tutti appaiono contro tutti. Mitterrand, che sostiene il ruolo dell'Ueo nella contingenza jugoslava; Bush, che insiste sul concetto di una Ueo subordinata alla Nato; il segretario dell'Alleanza atlantica, Woerner, che respinge l'immagine della Nato come «braccio armato» della Csce per sostenere quella, semmai, del «partner sicuro». Ai Paesi Cee, che hanno convocato per stamane una riunione Ueo per decidere l'azione navale nell'Adriatico, Washington ha risposto convocando una riunione della Nato. Eppure, sulla carta, il compromesso appare raggiunto e i francesi parlano di «una falsa querelle».

Nato, Ueo, Cee, Csi, tutte appaiono sullo stesso piano: tutte a disposizione della Csce, secondo decisioni da prendere «di volta in volta» e soprattutto «dopo consultazioni con i Paesi che appartengono all'organismo coinvolto». «Da come risolveremo la prima prova concreta apriremo la strada del futuro», osserva riferendosi all'immediato jugoslavo il ministro degli Esteri Scotti, che guida la delegazione italiana in assenza di Amato. Ma aggiunge, per placare la polemica, che «l'iniziativa Ueo è aperta a un coordinamento visibile con la Nato». Un capitolo del documento precisa l'azione di pace: d'interposizione e non d'imposizione, in conformità con i principi e le decisioni dell'Onu, con l'accordo di tutte le parti coinvolte e limiti nel tempo.

Il presidente americano George Bush saluta la folla al suo arrivo all'aeroporto Vantaa di Helsinki [FOTO EPA]

Da Helsinki la Csce esce con un generale rafforzamento delle sue istituzioni; e soprattutto con la creazione di un alto commissario per le minoranze nazionali. «Compito della Csce - ha detto ieri Mitterrand - è di rendere compatibili la nascita o la rinascita dei nazionalismi, l'affermazione talora intollerante delle etnie, con una legge comune; quella non della forza ma del diritto». E col pensiero rivolto al dramma jugoslavo, oltre a quello del Nagorno-Karabakh e agli altri che si preannunciano nell'ex Urss, Helsinki crea questa figura di immensi poteri, chiamata a sorvegliare i focolai di tensione, a prendere misure preventive, a sponsorizzare negoziati fra le parti e, se tutto ciò fallisce, a intervenire con operazioni per il mantenimento della pace. «E' sempre più tardi di quanto si pensi», ha osservato Mitterrand: «Sbrighiamoci, i popoli muoiono e la diplomazia non può comportarsi come se vita e morte sfuggissero al tempo».

Sarebbe un lungo elenco quello delle decisioni che oggi la Csce varerà: un centro per la prevenzione dei conflitti, una struttura per i problemi del disarmo, la trasformazione della Csce in una specie di agenzia regionale dell'Onu e quindi di «mini-Onu» europea. Ma il momento è importante, nella nuova Europa. «Dobbiamo respingere l'idea che la democrazia abbia aperto un vaso di Pandora», ha detto ieri Bush: «La democrazia non è la causa di tutti questi problemi, bensì un mezzo attraverso il quale i popoli possono risolvere le loro divergenze e armonizzare le loro aspirazioni». «La Csce - gli ha fatto eco Kohl - verrà giudicata per ciò che saprà fare». E', in fondo, la sfida di Helsinki.

Fabio Galvano

Sfilano i 15 Presidenti delle crisi

Secondo punto in agenda, le guerre di tutte le Russie

HELSINKI
DAL NOSTRO INVIATO

Lo «show» offerto in questi giorni dalla capitale finlandese potrebbe essere definito una sfilata di «Presidenti delle crisi». Il vertice della Csce, la Conferenza per la sicurezza e la cooperazione in Europa, vede infatti riuniti tutti i leader delle 15 Repubbliche apparse dopo l'esplosione dell'Urss. Uno scoppio i cui echi non sono ancora spenti, e che ha lasciato attivo più di un incendio. Dal Caucaso al Tagikistan, dalla Moldavia al Baltico, quello che era l'impero comunista presenta una collezione di conflitti armati e non che impegnano i negoziatori in difficili partite diplomatiche. Ma è proprio di fronte a questa «enorme pentola che rischia di esplodere» (definizione del Presidente cecoslovacco Vaclav Havel), che dal cilindro della Csce appaiono i primi tentativi di creare un sistema di sicurezza efficace per tutto il continente.

A Helsinki è stato infatti raggiunto un «accordo di principio» per inviare 100 osservatori militari «disarmati» nel Karabakh, la regione in cui da 4 anni armeni e azerbaigiani si fronteggiano in una guerra sanguinosa. Le posizioni restano distanti, il senso e le modalità della missione ancora non chiari, ma i colloqui sono proseguiti questa notte, ed oggi la Conferenza dovrebbe approvare una dichiarazione sul Karabakh, che potrebbe aprire la strada ad una soluzione del conflitto.

Anche se martedì, a Roma, i negoziati preparatori si sono conclusi con il ritiro della delegazione armena, il mediatore dell'Onu, Mario Raffaelli, è riuscito a convincere Armenia ed Azerbaigian a dichiarare una tregua. Sul campo, però, i combattimenti continuano. Secondo Felix Manikonjan, ambasciatore armeno a Mosca, «gli azerbaigiani hanno rotto la tregua, bombardando i villaggi del Karabakh». In questa situazione, ha aggiunto, «l'Armenia non riprenderà i negoziati finché gli azeri non fermeranno i combattimenti».

Da parte sua, Boris Arusbanjan, vice-premier dell'auto-proclamata «Repubblica del Karabakh», ha approvato l'idea di una forza internazionale di pace nella regione, «ma solo se verrà schierata al confine tra Azerbaigian e Karabakh». A Helsinki, del resto, nessuno ha ancora parlato di schierare un contingente di pace. L'invio dei 100 osservatori militari, ha detto il ministro degli Esteri tedesco Kinkel, «è possibile solo se un cessate-il-fuoco sarà in vigore in maniera durevole». E per arrivare al cessate-il-fuoco si dovrà comunque convocare una conferenza di pace.

Eppure qualche passo avanti è stato fatto. La Csce parla di inviare osservatori anche nell'Ossezia meridionale, dove georgiani e osseti si combattono da due anni, e nella regione del Dniestr, dove si spara tra moldavi e separatisti russofoni. In questi due casi, in verità, la Csce ha per ora un ruolo secondario. Sfidando l'opposizione dei nazionalisti, il Presidente russo Boris Eltsin ha concordato con il leader moldavo Snegur un piano per schierare lungo il Dniestr una forza di pace composta da russi, moldavi, ucraini, rumeni e bulgari. Il cessate-il-fuoco, per ora, regge.

Quanto alla Georgia, Eltsin ha trovato un interlocutore di classe in Eduard Shevardnadze, ex ministro degli Esteri sovietico, ora Presidente georgiano. I due, che a giugno hanno concordato un cessate-il-fuoco e lo spiegamento di una forza multinazionale che separi i combattenti, si sono incontrati ancora ieri, a Helsinki. «Abbiamo parlato della commissione di controllo, degli osservatori, della creazione di un corridoio disarmato», ha detto Shevardnadze, affermando che quello dell'Ossezia «è il primo aspro conflitto che sembra si riesca a regolare».

Soddisfatti sono anche i baltici, cui Eltsin ha promesso il ritiro delle truppe russe, senza però indicarne il calendario. Alle pressioni dell'Occidente, però, oggi si aggiungerà probabilmente un invito della Csce a prendere un impegno più concreto. Piccoli passi, ma nella direzione giusta. E tuttavia sul processo di distensione pende la minaccia di quello che il ministro degli Esteri russo ha chiamato «il partito della guerra». In barba ai negoziati di pace, il Parlamento russo, dominato dai conservatori, ha minacciato di far intervenire le proprie truppe in Moldavia. Un semplice caso?

Fabio Squillante

Eduard Shevardnadze [FOTO EPA]

Panic: «Vado a Sarajevo»

Annuncio del premier di Belgrado Una valanga di bombe sulla città

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Un'altra notte d'inferno per Sarajevo. L'artiglieria serbo-federale ha bombardato la capitale bosniaca fino all'alba di ieri. I miliziani serbi hanno tentato di sfondare le difese del quartiere Vraca, ma la difesa territoriale bosniaca ha respinto l'attacco. I primi dati parlano di un morto e quattro feriti. Le forze bosniache di etnia croata, intanto, starebbero avanzando verso la città per tentare di rompere l'accerchiamento: «Voci insistenti danno i croati ormai in zona», ha detto un portavoce dell'Onu.

Da Belgrado, il neopremier della Federazione serbo-montenegrina Milan Panic ha annunciato di voler recarsi a Sarajevo per accertarsi sul posto della situazione e fungere da eventuale mediatore nelle trattative di pace.

La popolazione aspetta sotto le bombe la distribuzione di cibo e medicinali. Malgrado il ponte aereo internazionale, nell'ultima settimana a Sarajevo sono giunte 700 tonnellate di soccorsi, a malapena sufficienti per coprire i bisogni giornalieri di tante persone stremate. Ieri, i miliziani serbi hanno impedito a 12 camion della Croce Rossa di raggiungere il centro, e la gente accusa i caschi blu di essere «corresponsabili dei crimini di guerra contro la popolazione».

La guerra, in cui a detta del presidente bosniaco Izetbegovic hanno già perso la vita 60 mila persone, sta divampando in tutta la Bosnia Erzegovina. I cacciabombardieri di Belgrado ieri hanno sganciato a più riprese bombe su Gorazde. Gli attacchi delle truppe serbo-federali continuano a Bihac e a Bugojno, cannoneggiate dall'artiglieria pesante.

I combattimenti proseguono anche in Croazia. Dubrovnik è stata nuovamente bersagliata dall'esercito. [i. b.]

I lobbisti: siate comprensivi, salviamo la faccia a Gheddafi

Vi sta bene che gli 007 sotto accusa siano processati in un Paese neutro? Ma le prime risposte sono soltanto «no»

I resti dell'aereo Pan Am precipitato a Lockerbie nel dicembre del 1988. Per l'attentato gli Usa accusano due agenti libici [FOTO EPA]

Un miliardo per morto

Lockerbie, proposta libica ai parenti

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Un gruppo di lobbisti sta cercando di «comprare» i familiari delle vittime di Lockerbie. L'accordo che propongono è un milione di dollari (oltre un miliardo) a testa in cambio del parere favorevole a far processare i due libici accusati dell'attentato in un Paese diverso dagli Stati Uniti e dall'Inghilterra.

L'Onu ha deciso sanzioni economiche molto dure, nei confronti della Libia, finché non concederà l'estradizione dei due uomini accusati di avere messo la bomba sul volo 103 della Pan Am, il 21 dicembre 1988. L'aereo esplose nel cielo di Lockerbie e morirono 270 persone. Americani e inglesi dicono di avere il diritto di processarli, gli uni perché la Pan Am, oggi estinta, era una compagnia americana, i secondi perché la tragedia è avvenuta nel loro cielo. Ma dalla Libia la risposta è stata che il processo ai due sospetti fatto in uno di quei due Paesi sarebbe una farsa, in quanto i servizi segreti americani hanno già deciso che i colpevoli sono loro, oltre tutto con una procedura che ha suscitato non poche perplessità proprio fra i parenti delle vittime, per i quali l'accusa alla Libia, lanciata da George Bush nel novembre scorso, arrivò come una grossa sorpresa. Fino ad allora, infatti, il Paese maggiormente «indiziato» come base dei terroristi era stata la Siria.

Usando questo rapporto non proprio di fiducia fra parenti delle vittime e Casa Bianca, un uomo d'affari, Henry Kartshner, sta cercando di convincerli a schierarsi in favore del processo in un Paese «neutro», e per incoraggiarli offre loro un milione di dollari a vittima. A scoprirlo è stata l'emittente televisiva Nbc, che l'altro ieri ha trasmesso un servizio in cui addirittura si vedono i collaboratori di Kartshner (un avvocato di nome Val Miller e un ex esponente dell'amministrazione Reagan di nome C. McClain Haddow) discutere con alcuni parenti. Lo scopo è quello di arrivare alla fine delle sanzioni, perché una volta che il flusso commerciale con la Libia venisse ripristinato, Kartshner guadagnerebbe «un sacco di milioni», diceva il servizio della Nbc. Lui infatti è un imprenditore agricolo e aveva stipulato degli accordi estremamente vantaggiosi con il governo libico. Doveva esportare i suoi prodotti, ma l'arrivo delle sanzioni ha bloccato l'operazione e ovviamente anche i soldi.

Sempre secondo il reportage della Nbc, il suo accordo con i libici per intraprendere l'opera di convincimento dei parenti delle vittime è scattato con un incontro avvenuto a Zurigo fra Kartshner e alcuni emissari di Gheddafi. Ma lui ha smentito questa circostanza, dicendo che a farlo muovere è soltanto la voglia di trovare una soluzione «ragionevole» al problema delle sanzioni e dell'estradizione dei due accusati. Se infatti la Libia si rifiuta di consegnarli, non è tanto per il timore che il loro processo non venga celebrato in modo accurato, bensì per non perdere la faccia. E una soluzione come la consegna dei due uomini a un altro Paese risolverebbe i problemi. Nelle loro «trattative» con i parenti delle vittime, gli aiutanti di Kartshner hanno candidamente sostenuto che i libici «non meriterebbero» di salvare la faccia. Ma da quanto se ne sa, gli interpellati hanno respinto l'offerta di un milione di dollari.

Franco Pantarelli

«Menem offre indennizzi, vogliamo giustizia»

Schiaffo alle madri di Plaza de Mayo

SAN PAOLO
NOSTRO SERVIZIO

«E' una legge immorale, la sofferenza delle vittime della dittatura non può essere comprata». Sono di nuovo ai ferri corti col governo argentino, le madri di Plaza de Mayo, il gruppo di donne che da anni si batte per vedere puniti i militari colpevoli della morte di decine di migliaia di «desaparecidos» durante la dittatura. Non hanno mandato giù l'ultimo affronto di Menem, una legge approvata dal Parlamento il 30 giugno scorso, che prevede per gli ex prigionieri politici un indennizzo di diecimila dollari per ogni anno passato in carcere senza processo tra il 1972, quando fu dichiarato per la prima volta lo stato di emergenza, e il 1983, quando la giunta militare fu costretta a restituire il potere ai civili.

Il presidente argentino Carlos Menem ha concesso l'indulto ai generali e ora offre indennizzi alle madri dei desaparecidos [FOTO EPA]

«Non si tratta di stabilire un prezzo per le sofferenze subite, ma di offrire un qualche tipo di compensazione per le perdite sociali e finanziarie subite dai prigionieri politici», dice Otilia Renou, coordinatrice dell'Assemblea permanente dei diritti umani, l'entità che aveva proposto nei mesi scorsi al governo l'adozione di questa legge e che ha già ricevuto oltre 4500 richieste di indennizzo. «Gli ex prigionieri sono liberi di accettare o meno questi soldi, ma noi rimaniamo convinte che sia una legge immorale - insiste Maria Cerruti, segretaria delle madri di Plaza de Mayo -. L'unico possibile risarcimento per le torture e gli abusi subiti, per il dolore di migliaia di famiglie è che sia fatta giustizia e che i responsabili per questi crimini finiscano in galera». Così, in un rituale iniziato il 30 aprile 1977 e che da allora si ripete puntualmente, ogni giovedì pomeriggio alle 15 e 30 un gruppo di donne con un fazzoletto bianco in testa ed in mano volantini e cartelli si dà appuntamento nella piazza che ha finito per dare il nome al loro movimento, proprio davanti alla Casa Rosada, il palazzo presidenziale argentino che domina il centro di Buenos Aires.

Negli anni duri della dittatura, della «guerra sporca» dei militari contro ogni forma di opposizione, migliaia di donne si ritrovavano ogni settimana nella piazza per chiedere a gran voce di sapere dove fossero finiti i loro mariti ed i loro figli, spariti nel cuore della notte a bordo delle grandi Ford «Falcon» senza targa usate dalle forze di sicurezza. Durante il governo del presidente Raul Alfonsin, il generale Jorge Videla e gli altri alti ufficiali della giunta militare vennero processati e condannati (anche se rimasero impuniti gli ufficiali subalterni ed i soldati materialmente responsabili per le sparizioni e gli omicidi). Poi, nel dicembre del 1990, uno dei primi atti importanti del nuovo presidente Menem fu quello di concedere l'indulto ai capi militari e chiudere il capitolo della guerra civile.

Ieri, all'appuntamento del giovedì pomeriggio, le donne col fazzoletto bianco non erano più di un centinaio. Ma non importa. «Continueremo a lottare contro l'impunità degli assassini», assicura Maria Cerruti. Suo figlio, uno studente universitario di 20 anni, scomparve nel nulla nel 1976.

Gianluca Bevilacqua

Stato civile di Torino

7 LUGLIO 1992

NATI — **Mantione** Loluria; **Oliveri** Giuseppe Fabio; **Grassano** Valentina; **Sorala** Carlotta; **Perri** Sonia; **Morino** Maria; **Volpez** Daniela; **Stola** Carlo; **Russo** Anthony; **Borga** Lelle Luciana; **Martino** Sara; **Greco** Francesco; **Pansecco** Rossella Maria; **Morgari** Simona; **Morgani** [illegible]; **Ramella Pezza** Gianluca; **Floris** Mirko; **Penunzio** Desiree; **Garziano** Rosario; **Fiorenza** Grazia; **Vittone** Ilaria; **Cosenza** Erika; **Gamba** Eleonora; **Acquaviva** Sonia; **Giglio** Giorgia; **Mantegna** Valentina; **Nigro** Federica; **Montuori** Carmine; **Insinga** Francesco; **D'Agruma** Gabriele; **Garnero** Erika; **Nicotra** Rosa; [illegible] Emanuele; **Piancola** Marta; **Fracassi** Federico; **Spaini** Shara; **Crovella** Flavio; **Veneziano** Teresa; **Jovanovic** Danka; **Mensah** Grant; **Neppo** Giuseppe; **Soles** Yienia; **Ventura** Simone; **Russo** Alessandro; **D'Avanzo** Antonio; **Peretti** Andrea; **Volpi Spagnolini** Laura; **Volpi Spagnolini** Marco; **Calderola** Andrea; **Ughetti** Carola; **Rebecchi** Nadia; **Canova** Samuel; **Romano** Rocco Simone; **Pennacchio** Davide.

MORTI — **Ponzio** Giulio, di anni 81, nato a Torino, pens., abitante in v. Cialdini 38; **Dantonia** Pietro, a. 64, Rivalossa, pens., c.so Peschiera 180; **Montaldo** Rita Lea, a. [illegible], Castagnole Lanze, pens., v. C. Colombo 17; **Cusenza** Iolanda v. Maseo, a. 81, Rossario, pens., v. Palmieri 23; **Manfredi** Angela v. Ferrua, a. 90, Monasterolo, pens., v. Peyron 34; **Garrone** Maria v. Aragno, a. 83, Torino, pens., v. Petitti 34.

Deceduti in ospedale: **Cammarata** Luigi, a. 35, Palermo, Amedeo di Savoia; **Orlandi** Olga v. Di Varrio, a. 78, Campogalliano, pens., Giovanni Bosco; **Villone** Attilia v. Corsetti, a. 90, Passerano Marmorito, pens., Luigi Einaudi; **Lebuis** Andromaca, a. 87, Isso, pens., Mauriziano; **Fornaris** Bruna in Galfino, a. 28, Lanzo, imp., Giovanni Bosco; **Demaria** Delfina in Demaria, a. 71, S. Francesco al Campo, pens., Giovanni Bosco; **Antonini** Concetta, a. 73, Orta, pens., C.T.O.; **Gilardi** Cesira Elisa v. Francia, a. 84, Torino, pens., Martini; **Mazzucco** Lucia v. Stola, a. 83, Barile, pens., Mauriziano; **Puppione** Valter, a. 32, Torino, impr., C.R.F.; **Puleo** Alessandro, gg. 1, Torino, infante, S. Anna; **Fresco** Maria Nicoletta v. Rodi, a. 82, Cimina, pens., Giovanni Bosco; **Palleri** Alfonso, a. 67, Cerignola, pens., Molinette; **Cravero** Giovanni, a. 1, Pinerolo, infante, Pediatrico; **Meraldo** Luigino, a. 69, Buroio, pens., Mauriziano; **De Bartolo** Pio Ulderico, a. 64, Savigliano, pens., v. Filadelfia 201 (M.I.); **Quinto** Michele, a. 69, Molfetta, pens., Molinette; **Gastaldi** Giuseppe Carlo, a. 85, Torino, pens., Molinette; **Boscbetti** Erina, a. 70, Corsano, pens., Martini; **Cabrini** Carlo, a. [illegible], Cavezzo, pens., Giovanni Bosco; **Baroni** Gabriele, a. 66, Doulevant (Francia), commerciante, Mauriziano; **Coloni** Pietro, a. 61, Torino, pens., Molinette; **Bortone** Felice, a. 58, Nichelino, pens., S. Giovanni A.S.; **Marando** Giorgio, a. 60, Mantone, pens., Martini; **Bicoro** Rita, a. 77, Rosito, pens., Mauriziano; **Golli** Giovanna, a. 55, Ferrara, pens., Molinette; **Mastrorilli** Giuseppina, a. 95, Cerignola, pens., Giovanni Bosco; **Casano** Paolo, a. 53, Marsala, operaio, G. Bosco.

Nati 44 - Morti 34

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Carla Giachino in Melanotte

Con infinito dolore lo annunciano il marito **Pier Luigi**, il figlio **Nicolò**, il fratello **Danilo** con **Milena** e **Paola**, la sorella **Marosa** con **Pierluigi**, la cognata **Carla Rosa Melanotte** con **Gabriele**, i parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 11 luglio alle ore 8,40 nella chiesa del Torresino, alle ore 16 nella chiesa di Tuffo di Cocconato (At).
— **Padova**, 10 luglio 1992.

Piera Gino Marzocchi ricorderanno sempre la cara **CARLA**.

Il **Gruppo Anziani Gtt** si unisce al grande dolore dei familiari per la perdita del signor

Michele Arrigo

Torino, 9 luglio 1992.

Ciao **TONY**. **Graziella**, **Giovanni** e **Edoardo**; la mamma, **Pino**; **Vanna**, **Romano**, **Davide**, **Alberto** e **Valentina** ti stringono forte per sempre nel cuore, con tutti quelli che ti hanno voluto bene

Tony Santinoni

Un saluto a **TONY** sabato 11 luglio alle ore 17,30 a Torino nella chiesa del Corpus Domini e domenica 12 luglio a Casale Marittimo.
— **Torino**, 10 luglio 1992.

Nonna **Marina** saluta il caro **ANTONIO**.

Amministratori, **Sindaci**, **Dirigenti** e **Personale** de **La Compagnie Fiduciaire S.p.A.** e de **La Compagnie Gestion S.p.A.** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Tony Santinoni

— **Torino**, 9 luglio 1992.

I **Collaboratori** della **G.E.I.** e **Itesi Stimet Italy** partecipano commossi al dolore per l'improvvisa scomparsa del signor

Antonio Santinoni

— **Torino**, [illegible] luglio 1992.

La famiglia **Bellezza** con la **C.P.M. S.p.A.** costernati per la prematura scomparsa del signor **SANTINONI**, si uniscono al dolore dei familiari.

Siamo vicini a Graziella, Giovanni ed Edoardo, gli amici di **Salice d'Ulzio**: famiglie **Allora**, **Barreca**, **Bonifanti**, **Callieri**, **Crepaldi**, **Crosetti**, **Ferrua**, **Orsini**, **Piacenza**, **Rogna**, **Rosso**, **Trallino**, **Travesi**, **Zenone**.

Nonna **Rina** e **Rosanna** si uniscono al grande dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa di **TONY**.

Ci ha lasciati

Francesco Rolando

Ne danno il triste annuncio la moglie **Matilde**, la sorella **Emma**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Canischio Canavese, sabato 11 corrente mese ore 10,30.
— **Torino**, 9 luglio 1992.

Paola e **Mario Morello** si uniscono al dolore di Matilde per la scomparsa del carissimo **FRANCO**.

Dopo onesto lavoro e pesante malattia è mancato

Luigi Perosa

artigiano

anni 58

Lo annunciano costernati la moglie **Isla**, la mamma, fratello, sorella. Funerali sabato ore 9,15 parrocchia di St. Vincent (Aosta). La salma verrà tumulata a Villanova di S. Daniele del Friuli (Udine).
— **St. Vincent**, 9 luglio 1992.

Famiglie **Galaud-Rameillo** partecipano affettuosamente al dolore della signora Isla.

E' mancato

Franco Goti

Sarai sempre nei nostri cuori, tua moglie **Graziella**, le tue figlie **Sonia** e **Elena**, i tuoi genitori e suoceri. Funerali sabato 11 alle ore 11 nella parrocchia di Pralormo.
— **Torino**, 8 luglio 1992.

Dirigenti e **Maestranze** della **Fianelli & Traversa Industrie S.r.l.** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa di

Franco Goti

— **Cascine Vica**, 10 luglio 1992.

Carlo Rubia e famiglia partecipano commossi al dolore dei familiari.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Lidia Moiso ved. Sarda

Lo annunciano con animo triste la figlia **Laura**, il genero **Lucio Neal**, il nipote **Roberto**, la cognata **Pina**. Funerali il giorno 11 c.m. alle ore 8,15 nella parrocchia S. Cuore di Gesù.
— **Torino**, 9 luglio 1992.

Improvvisamente è mancato

dott. Carlo Chiaria

medico veterinario

Lo annunciano con infinito dolore la moglie **Giuseppina Bolla**, zii, cugini, amici e parenti. Funerali nella parrocchia di Roddi venerdì 11 corrente mese ore 16 partendo dall'ospedale di Alba alle ore 15,30.
— **Alba**, 10 luglio 1992.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Federica Alessio ved. Marchisio (Pierina)

anni 88

Addolorati l'annunciano il figlio **Elio** con **Dalila**, i nipoti **Enrico**, **Mario** e **Monica**, parenti tutti. Funerali sabato 11 ore 11,45 Parrocchia N. S. della Pace.
— **Torino**, 9 luglio 1992.

Gli **Anziani** del **Gruppo Riv-Skf** di **Torino** colpiti per l'improvvisa scomparsa di

Paola Ramondetti

ne ricordano le doti di umanità, di grande generosità e altruismo.
— **Torino**, 10 luglio 1992.

Le famiglie **Bertino-Carlino-Chiuminatto-Naivo** partecipano affettuosamente al dolore di Maria e figli per la scomparsa dell'amico

Ing. Mario Giura

— **Barbania**, 10 luglio 1992.

La **San Grato S.p.A.** partecipa al dolore dei famigliari per la scomparsa del

rag. Raffaele Bellezza

sindaco della società

— **San Carlo Canavese**, 9 luglio 1992.

Direzione e **Personale** della **Banca Crt Spa** partecipano al dolore della sig.ra Sandra Barbero per il decesso del padre

Luigi Barbero

— **Torino**, 9 luglio 1992.

Roberta Cravero è vicina e partecipa al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa di

Mario Bianco

— **Torino**, 10 luglio 1992.

Gianluigi Lentini si associa all'immenso dolore della famiglia per la scomparsa di

Mario Bianco

— **Torino**, 10 luglio 1992.

Tutti i **Giocatori** della **Prima Squadra** del **Torino Calcio** ricorderanno sempre con immenso affetto

Mario Bianco

— **Torino**, 10 luglio 1992.

Presidenza Cna Artigianato Torino e **Provincia**, **Colleghi Consiglio Provinciale Fita** e **Direttivo Provinciale Snalp** esprimono le più sentite condoglianze per l'immatura scomparsa del collega

Domenico Bertoglio

— **Torino**, 9 luglio 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giacinto Baesso

Lo annunciano con profondo dolore la moglie **Maria**, i figli, la nuora, il genero, i nipoti. Funerali sabato 11 corrente ore 10,30 dall'abitazione.
— **Bardonecchia**, 9 luglio 1992.

Ci ha lasciati

Domenico Caveglia Prachin

anni 48

L'annunciano la moglie **Domenica** e figli **Piergianni** e **Silvia**, parenti tutti. Funerali in Malanghero di San Maurizio sabato 11 corrente alle ore 15 partendo dall'abitazione via Falcone 25. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Malanghero di San Maurizio**, 8 luglio 1992.

Cristianamente è mancato

Cesare Borella

anni 94

Ne danno il doloroso annuncio i figli **Giuseppe**, **Delfina**, **Sergio**, **Gianna** e **Clara**, nipoti, nuore e generi, parenti tutti. Il funerale avrà luogo sabato 11 corr. alle ore 11,30 Chiesa Mandrino via Sanremo 5.
— **Torino**, 9 luglio 1992.

Franco e **Nina**, **Pepe** e **Graziella** partecipano al grande dolore di Sergio Borella.

Amministratori, **Dirigenti** e **Dipendenti** tutti del **Gruppo Maxicar Spa** si uniscono al dolore del sig. Sergio Borella per la scomparsa del padre

Cesare Borella

— **Torino**, 9 luglio 1992.

E' mancata ai suoi cari

Vittoria Savio ved. Astore

Addolorati lo annunciano la figlia **Piera**, nipoti e parenti. Funerali sabato 11 luglio: ore 11 in via Gottardo 275/16; ore 11,30 arrivo al Cimitero Generale.
— **Torino**, 9 luglio 1992.

Cristianamente è mancato

Andrea Ceresa

Maestro del lavoro

Lo annunciano la moglie, il figlio **Piergiorgio** con **Marina**, **Francesco** e **Nina**, il fratello **Stefano** con **Rita**, i nipoti. Un ringraziamento particolare a Giannella ed Elio per la costante sollecitudine, ad Enzo e Paolo per la premurosa assistenza. I funerali avranno luogo sabato 11 alle ore 10 nella parrocchia Sacro Cuore di Gesù - via Nizza 56.
— **Torino**, 9 luglio 1992.

Piangono il caro **ANDREA**
Gina Berra e famiglia
Rita Natalino Renzo Faletti e famiglia
Ferruccio Alma Ferdinando Ersilia e famiglia.

La **Cooperativa Villareggia** partecipa al dolore.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Mario Rovej

anni 57

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Caterina**, la mamma, il figlio **Piero**, la nuora **Ornella**, i nipotini **Diego** e **Massimo**, cognati, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Francesco Nucera. Funerali sabato 11 nel Santuario di San Pancrazio con partenza ore 15 dalla abitazione via Buozzi 7.
— **Torino**, 8 luglio 1992.

Direzione e **Maestranze** **RetU S.p.A.** partecipano vivamente al dolore di Giorgio Ciolli per la perdita della mamma sig.ra

Emilia Giovannini

— **Torino**, 9 luglio 1992.

Improvvisamente è mancato

Candido Bosio

A funerali avvenuti la famiglia annuncia addolorata la prematura scomparsa.
— **Torino**, 5 luglio 1992.

ANNIVERSARI

1982 — 1992
geom. Antonio Armando
Sempre nei nostri cuori

1988 — 1992
Alberto Vercellone
Carla ti ricorda con l'affetto di sempre.

1990 — 10 luglio — 1992
Agostino Rainero
Solo il tuo ricordo colmerà questo grande vuoto. **Piera**.

INTERVISTA

IL CONSIGLIERE DI ELTSIN

«Le altre Repubbliche ci stanno umiliando, la Russia deve tornare a essere una potenza»

«Il pcus è morto, ma i comunisti no»

Processo in bilico, allarme di Stankievic

MOSCA

SERGHEI Stankievic è uno dei consiglieri di Eltsin, pare dei più ascoltati. I titoli e gli autori dei libri che ha messo in evidenza nella libreria del suo sontuoso ufficio del Cremlino dicono quasi tutto della sua biografia: c'è Sakharov («Progresso, coesistenza, libertà intellettuale»), c'è Brzezinskij («Il grande fallimento»), c'è un volumetto di «Ritratti storici della Russia nel corso dei secoli», ce n'è un altro, senza autore, dedicato a San Basilio, e uno dello sconosciuto Kadykov: «La corrispondenza di un banchiere». Democratico della prim'ora, deputato del popolo dell'Urss, è rimasto a galla - anzi è salito in alto - dopo il golpe. Forse (dicono i maligni) non così in alto come pensa di meritare, ma è indubbio che il suo parere conta. E per questo ha fatto scalpore la serie recente dei suoi articoli e interviste, tutta dedicata a rinvigorire l'idea della Russia come potenza (derzhava).

Serghei Borisovic, cosa significano le sue grida d'allarme? Qualcuno, nelle altre Repubbliche dell'ex Urss, le interpreta come minacce...

La situazione è molto pericolosa. Le Repubbliche ex sovietiche guardano alla Russia come a un cumulo di rovine, come a un vinto in guerra, verso cui tutto è permesso. Attaccano le nostre truppe, confiscano, discriminano i cittadini che spiritualmente e etnicamente sono vicini alla Russia. Fino alla loro liquidazione fisica. I nostri diritti vengono, per altro, ignorati anche dai nostri partners occidentali. Temo che una tale, sistematica umiliazione della Russia porterà a un'esplosione. Per questo mi sono pronunciato. Ma voglio precisare, anticipando prevedibili accuse: per me «potenza» non è la stessa cosa di «impero». Faccio un esempio: la Germania dopo la prima guerra mondiale era «impero», dopo la seconda è «potenza». Io sono per la Russia come «potenza», impegnata nella sua rinascita con tutte le forze.

Lei parla, come Solzenicyn, in difesa dei 25 milioni di russi che si trovano «fuori posto». Ma, mi scusi, c'erano anche prima. Non le pare che i democratici - e lei tra gli altri - abbiano fatto qualche errore di calcolo quando decisero di liquidare tutto?

Errori ce ne sono stati molti. Ma il più grande non è stato la proclamazione della sovranità russa. Comunque l'Urss era condannata a sfasciarsi, e la questione sul tappeto era soltanto se il suo crollo sarebbe stato catastrofico e spontaneo oppure pacifico e controllato. Il punto è che non siamo stati capaci di proporre alla Russia un modello di esistenza, una nuova idea di Stato. E che gli errori dei democratici continuano tutt'ora. Penso che la Russia debba cominciare un serio negoziato coi suoi vicini, in primo luogo la Bielorussia e le Repubbliche dell'Asia centrale. Sarà questo il club preliminare. A questo, penso, in seguito si assocerà l'Ucraina. Una Russia risanata, appunto «potenza», sarà un naturale centro di attrazione. Sarà una nuova unione, basata su principi diversi dalla vecchia.

E' un'ipotesi. Ma c'è anche quella della ripetizione dello scenario jugoslavo. Lei che ne pensa?

Purtroppo lo scenario jugoslavo è già in sviluppo in Moldavia. Non vedo differenze sostanziali. Anzi è peggio, perché in Jugoslavia le parti in lotta sono egualmente responsabili, mentre in Moldavia è in corso una sistematica azione di genocidio contro la popolazione civile. Ma in Russia la situazione è del tutto diversa. Lei sa che molte regioni chiedono autonomia e sovranità, altre vogliono indipendenza e rifiutano di sottostare alle leggi centrali. Eppure la Russia non sceglie la violenza e preferisce cercare un accordo. Io sono convinto che la Russia eviterà la variante jugoslava. Per quanto concerne le altre Repubbliche, penso che non la eviteranno se continueranno con le loro attuali politiche verso le minoranze etniche.

E' una premonizione, o un avvertimento?

Io vedo accadere cose molto gravi. Nelle Repubbliche del Baltico si stanno varando legislazioni da «apartheid». E si esige un ritiro immediato delle nostre truppe. C'è una suicida incapacità di comprendere la realtà. E gli europei sembrano non accorgersene, quando non incoraggiano queste tendenze. Non capiscono che la tragedia si ripercuoterà anche su di loro. Noi, in queste condizioni, non possiamo lasciare i russi che vivono laggiù al loro destino, in nessun caso. Ripeto: sono sbalordito che nessuno tenga conto dei nostri problemi, che ci si voglia chiudere in angolo con tanta pervicacia.

Nella squadra di Eltsin le polemiche sono ormai roventi. Lei accusa il ministro degli Esteri Kozyrev. Questi replica con durezza. Il ministro della Difesa, generale Graciov, sembra più d'accordo con lei (e con il vicepresidente Rutskoi) che con il Presidente e il suo ministro degli Esteri, e così via. Qual è la politica estera della Russia?

Ho l'impressione che la Russia non abbia per ora una politica estera. Finora prosegue per inerzia il «nuovo pensiero» di Gorbaciov-Shevardnadze. Ma la situazione è sostanzialmente mutata! E in quello che facciamo non si vede la Russia, non c'è una chiara visione dei suoi interessi. Penso che siamo in una fase intermedia.

Che ne pensa della nomina di Gromov a viceministro della Difesa? Si dice che lei sia diventato un «nazional-patriota».

Io ero e sono un democratico e un patriota. Penso che c'è stata una fase in cui si doveva abbattere il sistema totalitario comunista. Il compito è stato adempiuto. Adesso bisogna trasformare la Russia in una potenza. E' logico che non si può fare le stesse cose di prima. E poi che vuol dire l'etichetta «nazional-patriota»? De Gaulle è stato un grande patriota. John Kennedy anche. La Russia ha bisogno di questo tipo di patrioti.

I comunisti possono tornare al potere?

Penso che l'idea comunista non sparirà dalla scena russa. Ma penso che non sarà mai più al potere.

E che pensa della possibilità di un nuovo golpe?

Non vedo nessuna possibilità in questo senso nel futuro prevedibile. Non ci sono né forze, né idee, né leaders che possano realizzarlo.

Cosa si aspetta dall'Occidente?

Ho l'impressione che il vallo d'incomprensione reciproca si veda allargando. Pensavano che dopo il crollo del comunismo sarebbero arrivati al potere dei simpatici, gentili e intelligenti giovanotti, che parlano lo stesso linguaggio del resto del mondo. Pensavano che, in due o tre anni, arrivando a San Pietroburgo da Chicago, non si sarebbe notata differenza. Ora si accorgono che quello che pensavano non si sta verificando e cercano risposte nelle direzioni sbagliate. L'Occidente proprio non capisce cosa sta accadendo qui. Per quanto riguarda gli «aiuti», non mi aspetto miracoli. La cosa più importante è ottenere il fondo per la stabilizzazione del rublo. Ma sarebbe necessario un intervento multilaterale, a livello delle imprese, programmi concreti per il passaggio al mercato di 500-600 imprese-locomotiva. Ma temo che questo tipo di aiuto sia fuori dalle idee dell'Occidente. E gli storici del futuro si stupiranno del fatto che, mentre negli Anni 20 e 30, con un regime comunista e con una dittatura totalitaria, migliaia di ingegneri europei e americani arrivarono qui e aiutarono Stalin, niente del genere accade oggi.

Giulietto Chiesa

«Gli storici del Duemila non capiranno perché l'Occidente aiutò Stalin e adesso non aiuta noi»

«Golpisti liberi» chiede una donna nostalgica del vecchio regime. Qui a fianco Valery Zorkin il presidente della Corte Costituzionale che guida il processo al Pcus (FOTO AP e ANSA)

Alla sbarra le Idi di Marzo

«Il partito è diventato incostituzionale nel '90 quando Gorbaciov gli ha tolto il ruolo guida»

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Continua e si complica la schermaglia procedurale di fronte alla Corte Costituzionale di Russia che deve decidere se i decreti di Eltsin che hanno messo i sigilli al pcus erano legittimi (come ha chiesto un gruppo di deputati del Soviet Supremo russo) e se il pcus ha violato la Costituzione dell'Urss e della Repubblica Federativa russa (come invece si propone di dimostrare la «squadra» di Eltsin). Ieri gli avvocati degli ex comunisti - che hanno accumulato qualche vantaggio psicologico - hanno lanciato un'offensiva chiedendo alla Corte di rinunciare all'unificazione dei due ricorsi. Ma ne sono usciti sconfitti. Il presidente Zorkin ha respinto l'istanza dopo due ore di camera di consiglio e ha messo in guardia l'avvocato Kligman (che rappresenta l'ex vicesegretario del pcus Ivashko e l'ex segretario generale del pc russo, Kuptsov) dal ripetere analoghi «tentativi di pressione» sulla Corte.

Tuttavia anche nelle argomentazioni dell'altro fronte si sono notate mutazioni tattiche sostanziali. Alla luce dei primi scambi di battute sta infatti emergendo che la tesi della «incostituzionalità del pcus» è esposta a consistenti obiezioni giuridiche. Nel famigerato articolo 6 della Costituzione dell'Urss stava infatti scritto che il pcus aveva il «ruolo guida» dell'intera società sovietica. Dimostrare oggi - come hanno cercato di fare i rappresentanti del Presidente - che il Politburo e il Comitato centrale prendevano tutte le decisioni e le imponevano agli organi statali, può provocare reazioni di esecrazione nel pubblico, ma non oscura il dato che, per questo, almeno formalmente, esisteva una «legittimazione costituzionale».

Resisi conto in ritardo dell'inghippo, gli avvocati di Burbulis e Shakhrai hanno spostato il tiro concentrandolo sulle decisioni prese dagli organi dirigenti comunisti dopo il marzo 1990. In quella data, il Congresso dei deputati del popolo dell'Urss (il Parlamento di allora) decise di abolire il «ruolo guida del partito». Se ai rappresentanti del presidente riuscirà di dimostrare che il Politburo del pcus ha preso decisioni che violavano, sostituivano o prevaricavano gli organi dello Stato, allora il dibattito potrebbe volgere a loro favore.

Ma, guadagnando un punto sostanziale, gli uomini del Presidente finirebbero per perderne un altro. L'obiettivo del loro ricorso di «incostituzionalità comunista» era infatti quello di trasformare il giudizio della Corte in un «nuovo processo di Norimberga», che avrebbe portato sul banco degl'imputati l'intera storia del partito comunista. In questo nuovo contesto il processo assumerebbe connotati ben più ridotti, perdendo gran parte del suo mordente politico. Per entrambi i contendenti. I comunisti avrebbero meno argomenti per sostenere - come ha fatto ieri l'avvocato Kligman - che il processo «potrebbe avviare una caccia alle streghe» contro milioni di militanti del partito. E la squadra del Presidente dovrebbe accontentarsi di avere dalla Corte un verdetto che si limita a confermare la legittimità dei decreti di Eltsin che «sospesero» l'attività del partito e ne confiscarono le proprietà. Senza però vedere confermata giuridicamente l'«illegalità» del comunismo. **(g. c.)**

MAR DELLA CINA

Indonesia e Singapore

Navi da guerra contro gli assalti dei pirati

GIAKARTA. L'Indonesia e la repubblica di Singapore hanno dichiarato guerra ai pirati dello stretto di Malacca che minacciano la sicurezza dei traffici marittimi con il lancio di bottiglie incendiarie e nuove tecniche di arrembaggio su petroliere e mercantili. I rappresentanti dei due governi hanno firmato un accordo a Giakarta per proteggere la navigazione fra Indonesia, Malaysia e Singapore con navi da guerra e un sofisticato sistema di telecomunicazioni per lo scambio di informazioni sulle attività dei battelli con bandiera nera e il simbolo piratesco del teschio e delle tibie incrociate.

Le compagnie di navigazione di tutto il mondo hanno denunciato che i pirati sono il flagello dello stretto di Malacca, la più importante via del petrolio dal Medio Oriente al Giappone e al resto dell'Asia. Nel 1991 ci sono stati 200 arrembaggi. [Ansa]

COLONIE

Il nuovo governatore stretto tra le richieste di indipendenza e le ingerenze della Città Proibita

Hong Kong, arriva il liquidatore di Sua Maestà

Paure ed emigrazione di massa a 5 anni dal passaggio a Pechino

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Chris Patten, ultimo governatore di Hong Kong, ha messo piede ieri nella multimiliardaria colonia britannica, simbolo del capitalismo più sfrenato e destinata a tornare alla Cina comunista fra appena cinque anni, il 1° luglio '97. Ex presidente del partito conservatore clamorosamente «trombato» nelle ultime elezioni, Patten ha ricevuto dal suo amico John Major questo munifico «premio di consolazione».

Ma certo non passerà cinque anni di «esilio dorato», perché il trapasso di Hong Kong costituirà un caso spinoso nei futuri rapporti internazionali, la cartina di tornasole della volontà cinese di ripresentarsi, dopo Tienanmen, con le mani pulite al tavolo del «nuovo ordine mondiale».

Patten è ben consapevole delle difficoltà. E fin dal primo giorno ha voluto voltar pagina anche simbolicamente con il passato, arrivando in borghese a Hong Kong, per assumere le sue nuove funzioni, rinunciando alla pompa protocollare dei predecessori: senza cappello piumato, senza le insegne della nobiltà coloniale. Spera così di aver suscitato un buon impatto negli abitanti della colonia, che gli hanno presentato subito il conto dei timori sul loro domani.

In questo «paradiso» del Sud-Est asiatico si vive in un clima da «fine impero». Perché il '97 è una scadenza ormai visibile e le pressioni cinesi sono sempre più invadenti. Con l'obiettivo, ormai manifesto da parte di Pechino, di «ritagliarsi» il diritto a mettere il naso dentro le cose di Hong Kong anche prima del '97. Così è stato per il progetto del nuovo aeroporto (12 miliardi di sterline) che la Cina ha osteggiato nel timore di trovar poi prosciugate le casse del possedimento. E le medesime frizioni si sono ripetute a proposito della elezione dei membri della Assemblea di Hong Kong, dopo il successo, l'anno passato, della lista democratica, bollata come «sovversiva» dalle autorità cinesi.

In base all'accordo firmato dalla Thatcher nell'84, la Cina si è impegnata a mantenere per i prossimi 50 anni l'attuale regime a Hong Kong, garantendone «la libertà e la prosperità». Ma l'impressione è che i cinesi cerchino fin d'ora di piegare l'intesa ai propri interessi, facilitati nell'impresa, sospettano i democratici di Hong Kong, da un «tradimento» di Londra.

Nel timore del domani, dunque, gli abitanti cercano di andarsene. Su una popolazione di nemmeno 6 milioni di persone, ogni anno partono in media in 60 mila: e sono i migliori «cervelli» della città. E quando Londra ha offerto 50 mila passaporti ai capifamiglia vogliosi di emigrare, le candidature sono state ben più numerose.

Patten si trova quindi stretto fra le pressioni cinesi e le rivendicazioni dei leader democratici, come Martin Lee ed Emily Lau, che reclamano un'assemblea completamente eletta, un referendum sulle riforme o addirittura una dichiarazione unilaterale di indipendenza. Nel discorso di investitura, il neo-governatore ha perciò difeso la visione di «un solo Paese (la Cina Popolare) con due sistemi». La scommessa di Patten è quella «di difendere la prosperità della città insieme con la libertà della popolazione». Il ritorno di Hong Kong alla Cina «deve essere un ponte, non un precipizio». Ma la sfida del governo inglese appare molto rischiosa davanti all'incognita di una Cina retta dall'ottuagenario Deng e minata dalle lotte di successione.

Paolo Patruno

Emmanuelli sarà incriminato, oggi si apre il Congresso ps

Un macigno su Mitterrand

Tangenti al presidente dell'Assemblea

BORDEAUX
DAL NOSTRO INVIATO

Concussione. L'accusa grava come un macigno sul presidente della Camera, il socialista Henri Emmanuelli, terzo in linea - dopo Mitterrand e Bérégovoy - nel rappresentare il Paese. Il giudice Renaud Van Ruymbeke, che da mesi indaga su bustarelle e fondi neri ps, ha deciso che lo incriminerà entro agosto. Quale tesoriere nazionale nel periodo luglio '88-gennaio '92 avrebbe commesso gravi irregolarità finanziarie. Per intenderci, roba da Tangentopoli e dintorni. Nessuno può escludere che si dimetta nelle prossime ore: l'opposizione già rumoreggia, l'esito si direbbe inevitabile. Come non bastasse, oggi si apre a Bordeaux il congresso straordinario voluto da Laurent Fabius per andare oltre gli scandali coniugando vecchie utopie mitterrandiste a nuove aperture: i Verdi, la società civile, i giovani. Invece terrà banco Nostra Signora corruzione, ormai un incubo per il leader che il giorno del suo esordio, sette mesi fa, si vide piombare in rue Solférino Van Ruybeke e dovette lasciar perquisire la gloriosa sede parigina. «Mi interrogo su questi metodi. Ancora non ho ricevuto alcuna notifica. Dove va a finire il segreto istruttorio?» dichiara gelido Emmanuelli.

Almeno oggi, tuttavia, sembra non potersela davvero prendere con la magistratura per maliziose «fughe di notizie». Le prime rivelazioni che lo davano per incriminando arrivano - pare - dallo stesso ps. Qualcuno sapeva e non ha taciuto. Avversari? O moralizzatori interni (ce ne sono)? Forse entrambi. Quanto al giudice bretone di ascendenze fiamminghe, ha atteso che finisse, mercoledì, la sessione parlamentare estiva prima di inoltrargli avviso scritto. Quando i due s'incontreranno (bisogna ancora fissare il rendez-vous) Emmanuelli verrà incriminato. E' un déjà vu. La stessa procedura giudiziaria obbligò nel giugno scorso Bernard Tapie ad abbandonare la fresca poltrona ministeriale. Ma, in quel caso, era un contenzioso privato. Qui, invece, sarebbero pubbliche malversazioni. Ma il ps finge di non volerci credere e grida alla congiura anti-socialista. Jean Poperen rompe il silenzio: «Basta con le ipocrisie, è una manovra politica. Dove va a finire la nostra Giustizia?» Dichiarazioni imp(r)udenti, che il premier Bérégovoy e gli altri ministri ps non faranno, con ogni evidenza, proprie. In ogni caso, Poperen attesta un complesso persecutorio - la sindrome da giudici - ben diffuso nel ps.

Per Mitterrand l'incriminazione di Emmanuelli è un altro duro colpo

La bomba è esplosa ieri pomeriggio, con le prime copie di «Le Monde». Il quotidiano recava in prima pagina la notizia sull'incriminazione. A suo dire, Van Ruymbeke sta rimontando come un puzzle il dossier Urba, centro-studi il cui principale obiettivo era trovare finanziatori per il ps. Chi lo dirigeva, Gérard Monate, è in carcere. Numerosi eletti locali socialisti hanno da tempo la magistratura sul collo, qualcuno conosce la prigione. Sinora, però, mai le indagini avevano compromesso uomini di prima grandezza. E non pare finita: secondo «Le Monde», un'inchiesta parallela (altra società, la Sages) dovrebbe trascinare a fondo altri parlamentari socialisti. Il meccanismo? Chiedere «favori» o somme lasciando intendere che il destinatario, forza di governo, saprà ricompensarli. Ci sono quindi bustarelle classiche (appalti), ma anche contribuzioni clandestine. Van Ruymbeke come Di Pietro.

Per Emmanuelli, 48 anni, è la fine. Nipote di pastori in Aquitania, famiglia comunista, una proverbiale scontrosità, lo si ritiene abile, ambizioso e machista. Non frequentava l'Eliseo ma (circostanza ben più elitaria) il vecchio casale di François Mitterrand nelle Landes. Da ieri è improbabile possa ritornarci.

Enrico Benedetto

CONVENTION DEMOCRATICA

Politicamente «gemelli», ma il prescelto vanta la fama di integerrimo padre di famiglia

Uno yuppie verde al fianco di Clinton

L'ambientalista Gore in lizza per la vicepresidenza

Il senatore del Tennessee Albert Gore

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Bill Clinton ha scelto il suo vice: è Albert Gore, senatore del Tennessee e campione della difesa dell'ambiente. L'annuncio è stato fatto ieri nel giardino della casa di Clinton nell'Arkansas. E' una rottura della tradizione, hanno subito commentato tutti, perché i due si somigliano politicamente come due gocce d'acqua. Ambedue yuppies della «nuova generazione», ambedue moderati, ambedue del Sud. E questo potrebbe essere un handicap. In genere, infatti, il «ticket» democratico viene bilanciato in modo da raccogliere il consenso dei moderati e dei liberal. Questa volta Clinton ha deciso di giocare tutto sul campo moderato, probabilmente per far fronte alla campagna di Bush, che si va caratterizzando nella difesa dei «valori» tradizionali, e quella di Perot, che punta sui «disgustati della politica».

Se questa scelta risulterà utile al candidato democratico è arduo da dire. Ieri sono stati resi i risultati di un nuovo sondaggio, compiuto dal «Wall Street Journal» e dalla Nbc, e Perot risulta sempre in testa con il 33 % dei consensi, Bush è ancora secondo con il 31 % e Clinton continua a chiudere con il 28. Ma se un «effetto Gore» è destinato ad esserci, lo si vedrà nel prossimo futuro.

Una cosa che non avverrà, con la nomina di Gore, è la corsa alle «indagini» su di lui, perché queste sono avvenute già 4 anni fa, quando tentò di ottenere la «nomination» democratica e abbandonò dopo essere stato sconfitto da Dukakis nelle «primarie» di New York. Allora, il quadro che di Gore venne fuori fu quello di un uomo tutto casa, politica e famiglia, che aveva sposato la sua «girl friend» del liceo, che le era stato sempre fedele e che passava ogni momento libero insieme ai quattro figli. Anzi, al momento di decidere se ritentare o no la corsa alla Casa Bianca, fu un incidente stradale di cui restò vittima il figlio Albert Junior a farlo desistere. Il ragazzo era rimasto ferito gravemente, la sua vita era in pericolo e Gore disse che era troppo impegnato a stare con lui per imbarcarsi nella massacrante gara delle «primarie». Ora però il figlio ha recuperato bene e lui si è sentito «pronto» a rispondere alla chiamata di Clinton.

Comunque, la sua specchiata fama di padre di famiglia sembra avere ottenuto un primo effetto non proprio positivo per Clinton. Tutti, infatti, parlano delle differenze personali fra i due. Non solo per le chiacchiere sull'infedeltà coniugale che circondano Clinton, ma anche per la storia del suo imboscamento durante la guerra del Vietnam. Anche Gore, a quel tempo, militava nel movimento contro la guerra, ma quando ricevette la chiamata decise di partire perché «quello comunque era il mio dovere». E a proposito dell'infedeltà coniugale di Clinton, un gruppo di conservatori ha lanciato il telefono anti-Clinton: per 4 dollari e 99 cent gli americani potranno ascoltare le registrazioni dei dialoghi tra il governatore e la soubrette Gennifer Flowers, che giura di essere stata la sua amante.

Franco Pantarelli

USA

Tre scosse di terremoto

La California trema ancora Undici feriti

LOS ANGELES. Tre forti scosse di terremoto hanno colpito l'altra notte la stessa zona della California teatro il 28 giugno di un potente sisma che aveva causato danni per milioni di dollari. Stando alle fonti ufficiali, le scosse, una con magnitudo di 5,4 gradi sulla scala Richter e altre due, avvenute un'ora più tardi, di circa 4 gradi, hanno fatto tremare la terra attorno al centro di Big Bear nelle montagne di San Bernardino, provocando 11 feriti e danni ingenti. Il sisma è stato avvertito anche a Los Angeles (distante oltre centinaio chilometri) e San Diego.

Big Bear Lake, epicentro del terremoto, è un villaggio di 5000 abitanti frequentatissimo da famiglie in vacanza. Alcune case sono crollate e ci sono stati diversi incendi. Continaia di persone si sono riversate nelle strade e hanno dormito in tende da campeggio. [Ansa]

GERMANIA

Caccia all'immigrato

Jugoslavo ucciso a bastonate dagli skin-heads

ESSLINGEN. I neonazisti tedeschi tornano a colpire gli stranieri. A Esslingen, vicino a Stoccarda, un operaio jugoslavo di cinquantacinque anni è stato ucciso a bastonate e un altro è rimasto gravemente ferito alla testa.

Si è trattato di una vera e propria azione punitiva. Tre skinhead, gli estremisti di destra dal cranio rasato, hanno fatto irruzione in una casa in cui dormivano alcuni immigrati e hanno pestato i due jugoslavi con bastoni e sbarre di metallo.

Altri cinque neo-nazisti erano appostati fuori dall'edificio. Dopo l'aggressione, la polizia ha arrestato sette noti neonazisti della zona.

Pochi mesi fa si era scatenata in Germania la caccia all'immigrato: la follia xenofoba ha fatto decine di feriti tra turchi, asiatici, lavoratori arrivati dall'Est europeo. [Agi]

CINA

Denuncia in America

Strage di neonate In tre anni oltre un milione

WASHINGTON. Un milione e mezzo di bambine che dovrebbero essere nate in Cina tra il 1985 ed il 1987 risultano mancanti dall'anagrafe e si suppone che possano essere state vittime di infanticidio o abbandono. Il dato risulta da due studi statistici, pubblicati ieri negli Usa. A sospettare l'infanticidio di massa è Judith Banister, direttrice del dipartimento cinese dell'ufficio di Statistica degli Stati Uniti. Secondo un altro studioso, Yuan Tien, il dato dipenderebbe invece dall'abbandono delle neonate.

Non si escludono altre cause. Le bimbe a volte non vengono registrate perché i cinesi le considerano meno importanti degli uomini. Un'altra ipotesi è che le neonate ricevano meno cibo e attenzioni dei maschi. Si è anche pensato che alcune donne, saputo il sesso del nascituro, abbiano abortito per non partorire bambine. [Agi]

FRANCIA

Aumentano le tariffe

Parigi, nasce il «passaporto» per i trapianti

PARIGI. Il ministro per la Sanità francese, Bernard Kouchner, ha annunciato ieri una riforma del sistema dei trapianti di organi, nel cui ambito sono previste anche nuove norme per i pazienti stranieri.

L'ammissione di stranieri sarà subordinata all'esistenza di un accordo con il Paese di provenienza del malato. L'accordo comporterà una lista di istituti abilitati a inviare pazienti in Francia. Inoltre, per coloro ai quali è richiesto il visto, sarà istituito un «visto speciale trapianti». Questi saranno fatturati «al costo reale».

Contrariamente a ciò che raccomandava un recente rapporto, l'ammissione degli stranieri «non sarà subordinata a un sistema di quote». Però, come chiedeva il rapporto citando l'Italia, i Paesi che inviano malati in Francia saranno «incoraggiati» a sviluppare le loro strutture per i trapianti. [Ansa]

IL CASO

LA STORIA IN NERO DELL'ESTATE

La ragazza torinese trovata 16 giorni dopo la scomparsa: un giallo «risolto» da F & L

Silvana, l'enigma emerge dal burrone

«L'assassino? E' un amante con la seconda dimora»

GROSSETO
DAL NOSTRO INVIATO

Era una ragazza gentile. Bruna, bella, e un sorriso un po' sfrontato come quello appiccicato sulla sua foto tessera. Così dolce, Silvana. Aveva 27 anni, l'hanno trovata in fondo a un dirupo, vicino alla carcassa della sua Ibiza che s'era rovesciata con le ruote al cielo. Impiegata modello, fidanzata tenera, donna piena di vita, un'esistenza in fondo banale e una strada da Rivalta a Mirafiori, nel cuore operaio di Torino, da ripetere due volte, tutti i giorni che Dio comanda. Eppure chissà quale mistero nasconde la morte di Silvana Biagetti, che aveva un uomo da sposare e un cane che coccolava come un bambino.

Per Carlo Fruttero e Franco Lucentini, inventori di delitti intricati e autori di grandi romanzi, questo «è il giallo dell'estate». Certo, c'è una morte oscura, ci sono personaggi dalla personalità complessa, c'è quasi il segreto di un'altra vita, uno strano vuoto nelle indagini, un filo che non si afferra.

Proviamo a inventare un delitto, sulle tracce di una storia vera, con Fruttero & Lucentini. Una donna scompare, poi viene ritrovata senza vita, in fondo a un burrone. Omicidio, suicidio, incidente? La macchina non ha le chiavi d'avviamento inserite: le ritrova un cronista, 300 metri più in su, quasi nascoste sotto un blocco di cemento. E allora?

«Allora, non regge molto l'ipotesi della disgrazia. Senza le chiavi, il motore si spegne. Lei non può essere salita sull'orlo del burrone e precipitata. Poi c'è l'ora della morte, alle dieci della sera. Silvana è uscita dall'ufficio all'ora di pranzo dicendo che tornava subito. Perché non ha telefonato se non c'era qualcosa di forte e importante che glielo impediva? E non regge neppure il suicidio. Perché mai un suicida avrebbe fatto un gesto così: buttarsi nel burrone a motore acceso, poi mentre l'auto volava prendere la chiave e gettarla via? Non ha senso, suvvia».

Omicidio, dunque. Ma perché qualcuno avrebbe voluto uccidere Silvana? Raccontano i cronisti: ha un fidanzamento che dura da due anni, una storia tranquilla e abbastanza felice, avrebbe dovuto sposarsi tra poco. Dicono di lei: una ragazza aperta, disponibile, desiderosa di stare in mezzo agli altri. Sulla sua agenda decine di nomi, molti completamente sconosciuti al suo ragazzo, Marco Vai. Aggiungono gli inquirenti: Silvana aveva una vita tutta sua, dalla quale il fidanzato era stato in qualche modo escluso. Questo è il personaggio principale...

«Proviamo a immaginare. Avrebbe potuto essere una ragazza con una doppia vita. E per essere così, avrebbe dovuto essere piena di curiosità, con grande vitalità e un senso dell'avventura molto forte. Non avrebbe potuto essere un'ansiosa, perché questo tipo di persone non ce la fa a reggere una vita del genere. Il rischio e l'avventura capitano sempre a chi è disposto. Non è questione di morale, ma di carattere. Anche Madame Bovary quando tradisce per la prima volta il marito torna a casa di notte correndo nei prati e gridando: "Io ho un amante, ho un amante". Non è innamorata di quello lì, la sua è una soddisfazione tutta intellettuale, che fa parte dell'avventura. Un po' come le spie di Le Carré, che provano un godimento molto segreto e privato, di tipo voluttuoso, del tutto cerebrale. La doppia vita è un fatto di autopromozione romanzesca. Un piacere narcisistico. Ti movimenta la vita, ti dà un forte piacere di superiorità su quelli che non sanno».

Non c'è disagio? Non può essere la vergogna che fa agire di nascosto?

«No. C'è il brivido del rischio, come giocare alla roulette. Chi nasconde un'altra vita, ha la personalità di una giocatrice. E l'amore per il rischio a volte non fa valutare i pericoli. Potrebbe esserci un buco nella vita di lei. Come si giostrava? Quando tornava a casa cosa faceva? Che uomini conosceva?».

Continuiamo a far congetture. Se fosse così, Silvana avrebbe potuto anche stare assieme a uno sconosciuto...

«Non credo. Tutt'e due i finestrini dell'Ibiza erano abbassati. Lei fumava? Chissà. Silvana e il suo assassino forse sono stati chiusi in quella macchina a lungo, isolati dal mondo, a chiacchierare».

Il maglioncino sfilato. La borsetta buttata via. E le chiavi storte nascoste sotto una pietra. Quanto potrebbero contare questi piccoli particolari?

«Il più importante è quello delle chiavi. Un gesto imbecille, violento, apparentemente senza spiegazioni. Che bisogno c'era di togliere le chiavi e buttarle nel burrone? Eppure, io vedo quelle mani. Sono grandi, rozze...»

Cominciamo dalle mani. E' l'unica cosa che conosciamo dell'assassino.

«C'è un altro particolare importante. Il luogo del delitto. Un burrone, vicino a un bosco, a Bobbio Pellice, a 70 chilometri da Rivalta, dove lavorava lei, all'Oma. Perché andare fin lassù, così lontano dai luoghi della propria vita? Potrebbe esserci una sola spiegazione. Quello magari poteva essere il posto di una storia, oppure, più probabilmente, un posto che l'assassino conosceva bene».

Nel senso che vive lì vicino?

«Non penso. Forse in quella zona ha una seconda casa, o ce l'ha un suo amico. Bisognerebbe cercare al catasto, fare un lavoro d'indagine minuzioso».

Ecco, arriviamo al 9 giugno. Silvana lavora all'Oma. Esce a mezzogiorno e dice: torno subito. Poi scompare. Che è successo?

«Magari una telefonata. Un amante respinto. Vuole vederla per l'ultima volta. A me sembra sempre più probabile che lui fosse già stato liquidato. Lei è sicura di sé, non valuta il rischio, si sente più forte. "Torno subito", dice prima di uscire. E deve aver pensato: questo rompiscatole, uh, che barba! Sentiamolo ancora una volta».

Continuiamo a inventare. Vanno su in cima, a Bobbio Pellice, parlano, parlano, e alla fine lui la uccide.

«Certo. Questa è la scena di un addio. Chiusi in macchina, ore e ore. Lui che insiste, vedi come stiamo bene insieme? E lei che è dura, forte, senza paura. E accende il suo furore. Con questa gente bisogna parlare come a cani arrabbiati. L'insulto, l'ingiuria li fanno uscire di senno. Ma lei è su tutte le furie, e poi ha un carattere fatto così, è sicura di sé».

A meno che lei non sia stata portata lì dopo l'omicidio.

«Mettiamo che sia vero. Però lui la porta in un posto che conosce benissimo, come fa il nostro assassino nell'ultimo romanzo, quando sceglie la stradina nella pineta. E comunque andando a caso non si arriva in un plateau così. Forse l'ha ammazzata in uno chalet lì vicino, e ha aspettato il buio. E' andato su con la sua macchina, l'ha lasciata un po' più sotto. E' tornato giù, ha nascosto il cadavere nella macchina, è risalito. E l'ha buttata nel dirupo, strappando le chiavi in un gesto di rabbia»

Ma perché lei non ha chiamato in ufficio quando ha capito che la discussione andava per le lunghe?

«Perché era già presa dentro questo dramma, in questo universo chiuso, con questo uomo cupo, minaccioso, magari in questa villetta dove era già stata altre volte. E' una situazione di delirio, come in una prigione, in una cella del manicomio, dove il mondo esterno non conta nulla. Alla fine di questa disputa lui la stordisce. Al fondo del burrone, poi, qualunque ecchimosi verrà attribuita all'incidente».

Dalla macchina manca pure il contachilometri...

«Uno sciacallo. Oppure uno di quei gesti senza senso, compiuti da un dilettante del delitto. L'avrà visto alla televisione, l'avrà letto in un romanzo poliziesco. Tutti i carabinieri che ho conosciuto mi hanno sempre detto che il delitto perfetto è questo qui, perché molte volte l'assassino compie gesti senza una logica apparente, che depistano l'inquirente».

Adesso lo vediamo meglio l'assassino?

«Ha 42 anni. Peloso, mani forti, un uomo che potrebbe essere stato un ex artigiano o un ex operaio specializzato che è riuscito a mettere su una piccola impresa. Oppure un commerciante. Ora gli affari non vanno tanto bene e questo è uno degli elementi che lo rende sensibile a qualsiasi sconfitta. Ha una moglie, due figli. Un padre affettuoso e responsabile. Ha una Croma. Uno di quegli amanti appiccicosi, stralunati, quei passionali di indole criminale, schizofrenica. Un benestante che magari è partito con poche lire, con i soldi della moglie. Oppure un intellettuale, ex pci, con il mondo che gli crolla addosso. La fine dell'Urss, la fine del comunismo, e ora lo scandalo delle tangenti. Un uomo che non ha più fiducia in niente, un piccolo professore che ha scritto poesie, ha partecipato a molte attività artistiche, ha scritto un romanzo che le case editrici gli hanno bocciato. E' divorzista, un single tristissimo. Uno che deve aver creduto di rinascere con questa avventura: all'inizio il rapporto era rovesciato, era lui che faceva il pigmalione con questa piccola impiegata. Poi quando lei lo avverte che è tutto finito, si accorge che questa era la sua ultima ragione di vita. Tutto è crollato, anche questa ragazza sfuggirà. E allora finisce per compiere un delitto politico. Contro il mondo, e le sue ingiustizie».

Pierangelo Sapegno

> «Lei da tempo aveva un uomo segreto Ora aveva deciso di piantarlo»

IL CADAVERE RITROVATO IN UNA SCARPATA
TORINO
RIVALTA
PINEROLO
12,30 LEI SPARISCE
BOBBIO PELLICE

In alto la piantina con le zone teatro del giallo, qui a destra le chiavi dell'auto di Silvana Biagetti, trovate dai cronisti de La Stampa. Sotto il fidanzato di Silvana, Marco Vai con il padre della ragazza

A fianco Silvana, che lavorava all'Oma, un'azienda di smaltimento rifiuti di Rivalta, e collaborava col fidanzato alla «Cantinetta»

Ecco le tappe del «giallo dell'estate»

Martedì 9 giugno. Ore 12,30. Silvana Biagetti esce dalla Oma, un'azienda di smaltimento rifiuti di Rivalta. Saluta due colleghi, e sale sulla sua Seat Ibiza 1200 bianca. E' attesa in fabbrica per le 14, ma non torna. Alle 14,50 l'azienda telefona alla «Cantinetta», l'enoteca che la ragazza gestiva insieme al fidanzato, Marco.

Mercoledì 10 giugno. Dopo una notte di affannose ricerche, Antonio Biagetti, il padre della ragazza, autista di pullman, denuncia la scomparsa.

Sabato 13 giugno. Nella casa dei genitori della ragazza, in corso Sebastopoli 2, squilla il telefono: «Preparate 100 milioni, se volete vedere viva Silvana». E' uno sciacallo, non si rifarà più vivo, ma la Polizia controlla: la famiglia del fidanzato è infatti ricca e potrebbe giustificare il sequestro.

Venerdì 26 giugno. Alla Polstrada di Pinerolo arriva una telefonata: «Nel burrone di Villanuova, c'è un'auto fracassata. Dev'essere rubata». Partono gli accertamenti, con un binocolo viene letta la targa: è quella della Seat Bianca.

Sabato 27 giugno. E' l'alba quando poliziotti e vigili del fuoco scendono nel burrone. Accanto alla carcassa, un cadavere.

Lunedì 29 giugno. I vigili del fuoco perlustrano il burrone. Recuperano parti della vettura. All'imbrunire i cronisti de La Stampa, che indagano sul caso, scoprono le chiavi della Ibiza, seminascoste da un lastrone di cemento. La prova del delitto.

Martedì 30 giugno. Autopsia. Il medico legale stabilisce che, con ogni probabilità, la ragazza era viva quando è stata gettata nella scarpata.

Mercoledì 1 luglio. Si comincia a costruire il «quadro» della vita di Silvana con amici e colleghi. Ne esce una figura più vivace del previsto.

Giovedì 2 luglio. E' il giorno di Marco Vai, interrogato 9 ore. Solo controlli sui nomi delle agende, il fidanzato ammette di non conoscerne parecchi. Inattaccabile il suo alibi.

Martedì 6 luglio. Altre perizie dicono che Silvana Biagetti non è stata violentata, né è stata drogata.

[a. con.]

> «Lui ha 42 anni intellettuale ex iscritto al pci senza certezze»

Ecco come si presentava la Seat Ibiza di Silvana, distrutta in fondo ad un burrone di Villanuova: per recuperarla i vigili del fuoco hanno dovuto utilizzare un elicottero

Sopra Whisky, il cane che Silvana adorava, e che è rimasto per giorni e giorni ad aspettare il rientro della sua padrona

---

E' la terza passeggiatrice uccisa nella zona in 2 anni. Si pensa a un regolamento di conti, ma non si esclude la pista del maniaco

Finisce nel sangue la notte d'amore della «lucciola» nera

Voghera, strangolata col fil di ferro e poi bruciata, unico indizio un paio di orecchini

VOGHERA. Un regolamento di conti maturato negli ambienti della prostituzione oppure il crimine di un maniaco. Sono le due ipotesi nell'indagine per la morte di una prostituta di colore avvenuta ieri notte alla periferia di Voghera. E' stata strangolata con un fil di ferro.

Il corpo, quasi interamente bruciato, è stato scoperto ieri mattina da un passante, nei pressi dell'Hotel Zenit, un albergo di periferia diventato punto di incontro abituale dei tanti camionisti che percorrono la via Emilia, attraversando l'Oltrepò.

La prostituta, una delle tante che ogni notte, in treno, arrivano a Voghera da Genova e Torino, è stata uccisa con ogni probabilità attorno alle 2,30: alcuni testimoni hanno raccontato che a quell'ora hanno sentito prima un timido vocio e poi urla sempre più forti. Nessuno però ha visto niente.

Lei è una ragazza di colore, alta circa 1 metro e settanta, esile. L'ipotesi dello strangolamento pare confermata dai segni che s'intravvedono sul collo.

Poi l'assassino, o gli assassini, l'ha trascinata per alcuni metri in una zona riparata dalla vegetazione. Sul corpo è stata versata una tanica di gasolio, un fiammifero e poi il fuoco: il cadavere è stato sfigurato, riconoscibili soltanto parte della faccia, una mano e una gamba.

Le indagini hanno portato, sino ad ora, al ritrovamento di alcune ciocche di capelli, segno evidente di una colluttazione, e alcuni brandelli di vestito, forse di colore rosso. Niente documenti, solo un orecchino e un anello, forse placcati in oro, lasciati dall'omicida sul corpo della vittima. E proprio dall'orecchino gli investigatori sono risaliti a un nome: Efante Edovodo, una prostituta nigeriana.

Il luogo dell'omicidio e (nel riquadro) il volto della presunta vittima

Dalle fotografie di «lucciole di colore» in possesso della polizia ferroviaria di Voghera, si è scoperto che la Edovodo è l'unica ad avere un orecchino identico o, comunque, molto simile a quello trovato accanto alla vittima.

Ma è ancora troppo poco per dare con certezza un nome alla squillo assassinata. La polizia tenta di riuscirci attraverso le impronte digitali.

Segue le indagini il sostituto procuratore della Repubblica di Voghera, Monica Parentini, che ha ordinato l'autopsia, già effettuata all'Istituto di medicina legale dell'Università di Pavia.

Nella zona è la terza prostituta uccisa. Nel dicembre del 1989 era stata assassinata con 13 coltellate la romena Teodora Nena. Nell'aprile del '91 invece era toccato alla savonese Laura Iarossi, trovata senza vita, nuda, legata ad un albero a Pontecurone, presso Voghera. Dei suoi assassini ancora nessuna traccia, così come non c'è mai stato nessun nome legato alle tante aggressioni subite nell'ultimo periodo dalle prostitute che si dividono il ricco mercato vogherese.

La pista del maniaco però viene seguita con molta cautela: più consistente l'ipotesi che una banda organizzata controlli la prostituzione e che omicidi ed aggressioni siano conseguenze di «punizioni» nei confronti di chi non rispetta le regole.

[r. al.]

Arrestata a Bologna

Prostituta piromane Ha incendiato cento cassonetti

BOLOGNA. «Provavo un enorme piacere nel vedere le fiamme levarsi e un grande rammarico quando i pompieri spegnevano il mio capolavoro». Così Maria Giuliana, 29 anni, prostituta e cocainomane, originaria di Torino e da 4 anni residente a Bologna, ha confessato, ai carabinieri che l'avevano appena sorpresa, di aver incendiato almeno un centinaio di cassonetti per la raccolta dell'immondizia nell'ultimo anno. Da tempo le notti dei quartieri cittadini erano illuminate dai fuochi dei cassonetti: solo due mattine fa ne erano andati distrutti 11, e almeno un centinaio nell'ultimo anno. L'altra notte, due carabinieri hanno sorpreso «Ramba» subito dopo l'incendio di un contenitore. Ma dopo la cattura, la donna è riuscita a scappare e per riprenderla i militari hanno rischiato di essere feriti con un coltello ed è stato necessario l'intervento di un'altra pattuglia.

[m. o.]

Milano, terza vittima

«Guglielmo Tell» torna a colpire Ferita turista

MILANO. Una ragazza inglese in vacanza è stata ferita a una gamba l'altra sera da una freccia, probabilmente scagliata da una balestra. Suzanne Stevens, 21 anni, londinese, non ha riportato gravi ferite, ma cresce nella zona di San Siro la paura per l'«arciere misterioso» che nei mesi scorsi aveva ferito altre due persone. Il ferimento è avvenuto davanti all'ostello della gioventù di via Salmoiraghi 1. La giovane inglese stava parlando con un'amica quando è stata colpita da un piccolo dardo di legno che si è conficcato nel polpaccio sinistro. All'ospedale San Carlo è stata dimessa con 7 giorni di prognosi: la freccia non ha danneggiato né arterie né ossa. Il primo ferimento è avvenuto alcuni mesi fa in viale Fulvi Testi, dove un uomo fu colpito da una freccia allo sterno, mentre il 9 giugno scorso un ragazzo fu ferito al ginocchio sempre nella zona di San Siro.

[Ansa]

DA VENDITORE DI SUCCESSO A CAPO GRUPPO

(con possibilità di ulteriore sviluppo)

Un'Azienda leader a livello internazionale e sul mercato italiano, nell'ambito di un rilevante potenziamento della propria struttura, ricerca Professionisti/e, massimo trentacinquenni e di buon livello culturale, che, pur amando la vendita in prima persona, desiderino misurarsi con una nuova sfida: guidare efficacemente altri venditori al successo.

L'Azienda offre: reali possibilità di carriera per i migliori; remunerazione direttamente proporzionale ai risultati ottenuti (base mensile di 2 milioni più elevate provvigioni e premi); approfondito training iniziale retribuito e costante supporto organizzativo.

I colloqui di selezione si svolgeranno all'inizio di settembre. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, con **Rif. SUS 20611** e dicitura «RISERVATO» sulla busta se si citano Aziende con cui non si desidera entrare in contatto, alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Azienda Leader al fine di potenziare la propria rete commerciale nel settore vendita spazi pubblicitari **ricerca**

VENDITORE

per la zona Piemonte

Il candidato ideale avrà un'età di circa 30 anni e dovrà aver maturato esperienze di vendita nel settore. Inquadramento Enasarco, interessante piano di incentivazione, inserimento immediato.

Scrivere a:
PUBLIKOMPASS 39D
20123 MILANO.

Importante Industria Farmaceutica *ricerca*

INFORMATORI/TRICI MEDICO SCIENTIFICI

per Torino e provincia

Si richiede: laurea in discipline scientifiche o cultura equivalente. Scrivere: Publikompass 5394 - 10100 Torino.

Importante Gruppo industriale di rilevanza internazionale ricerca per una sua Consociata:

RESPONSABILI COMMERCIALI ITALIA ED ESTERO (Rif. SR)

per linee di prodotto (ricambi-componenti-articoli tecnici) destinate a rivenditori e piccole industrie.
La ricerca si rivolge a diplomati/laureati, con pluriennale esperienza di vendita di prodotti tecnici o di gestione di agenti, anche sui mercati esteri.
I responsabili dipenderanno dalla Direzione Generale della Consociata.
E' richiesta la padronanza delle lingue inglese, francese e/o tedesca.
La sede di lavoro è nell'area Torinese.
Le condizioni di inquadramento e retribuzione saranno commisurate alle effettive capacità ed esperienze maturate e comunque di sicuro interesse.
La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.
Scrivere citando sulla busta e nella lettera il riferimento **SR** a:

SIRTEXSOA Consulenza di Direzione selezione, formazione, organizzazione Corso Einaudi, 55 - 10129 TORINO

SIRTEXSOA

DA UNA GRANDE ASSICURAZIONE UNA CONCRETA OPPORTUNITA' DI LAVORO

TORINO

Programma di potenziamento dell'organizzazione produttiva della rete Agenziale

L'iniziativa è rivolta:
- **ad ambosessi** età massima 55 anni, minimo 25 (anche prepensionati);
- forte predisposizione alle Pubbliche Relazioni ed al contatto umano;
- si dà titolo preferenziale ai provenienti dal settore credito;
- residenza Torino o cintura

Sono previsti:
- impegnativi e stimolanti corsi di formazione teorico-pratici;
- incentivi economici già durante i corsi, particolarmente intesi a premiare risultati e iniziativa personale.
- inserimento in una struttura altamente dinamica.

Chi desidera maggiori informazioni dovrà inviare entro il 30 Luglio p.v. un sintetico curriculum a: **INA-ASSITALIA - DIREZIONE COMMERCIALE - Via Roma 101 - 10123 TORINO.**

Importante Industria metalmeccanica, leader nel settore **macchine da cantiere**, per il potenziamento delle proprie strutture organizzative ricerca:

A) DIRETTORE COMMERCIALE ITALIA
B) ESPERTO CONTROLLO DI GESTIONE

Per la posizione **A)**:
La Società desidera contattare un ingegnere di 38/45 anni che abbia maturato una significativa esperienza nella **Direzione commerciale** di aziende meccaniche di medie dimensioni, tecnologicamente avanzate, operanti nel settore beni strumentali, con particolare riguardo al comparto macchine per l'edilizia.
Il candidato dovrà motivare, organizzare e coordinare la rete di vendita (circa 50 agenti e concessionari), controllando le aree geografiche affidate ed i budgets aziendali definiti.
Costituirà titolo preferenziale la provenienza dal settore oggetto della ricerca.

Per la posizione **B)**:
La Società desidera contattare un candidato, di età compresa tra i 30 ed i 35 anni, laureato in Economia e Commercio o in possesso di cultura equivalente, che abbia maturato una esperienza di almeno cinque anni nel **Controllo di gestione** in aziende modernamente organizzate, con particolare riguardo al controllo dei costi di produzione e di distribuzione, all'analisi delle commesse ed in generale al controllo economico d'impresa.

Per la posizione **A)** si prevede un inquadramento dirigenziale ed una retribuzione commisurata alle esperienze maturate, ai requisiti richiesti, ai risultati conseguiti.

Per la posizione **B)** si prevede l'inquadramento nella massima categoria impiegatizia ed una retribuzione commisurata alla professionalità del candidato.

Sede di lavoro: **Cuneo.**

La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.

Si prega di inviare dettagliato curriculum a:

PARADIGMA *ricerca e cultura d'impresa*

PARADIGMA s.r.l.
VIA VIOTTI, 9
10121 TORINO

Offital

Soluzioni Arredo Ufficio

Uno dei più grandi Gruppi Industriali operanti nel settore arredamento, il Gruppo Arc Linea Industria e Servizi, leader assoluto del mercato per immagine, in attuazione dei programmi di sviluppo della Divisione Ufficio

RICERCA

AGENTE DI VENDITA

zone Torino e Provincia

Pensiamo ad una persona di 25/35 anni con esperienza, doti personali e potenziale professionale, tali da garantire un sicuro successo, dovrà gestire la zona di vendita, operando in una struttura di marketing complessa che utilizza sistemi razionali di pianificazione e controllo. E' previsto un trattamento particolarmente incentivante nonché una costante formazione professionale che interesserà anche i candidati più qualificati. Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico a:

OFFITAL S.p.A. - Via Schiavonesca Priula, 95 - 31044 Montebelluna (TV)
Tel. 0423/[illegible] - fax 0423/[illegible]
Gruppo Arc Linea - Industria e Servizi

Società leader nel settore [illegible] cerca per il proprio Comparto [illegible]:

Pos. A) RESPONSABILE SEDE
Pos. B) CAPO CANTIERE

In grado di sovraintendere e/o svolgere interventi di messa in sicurezza, rimozione, bonifica ecc. di terreni contaminati e/o siti industriali dismessi, coordinando le attività operative e gestendo il rapporto con il Committente, il proprio personale ed i subappaltatori. I Candidati, di età non superiore ai 45-50 anni, dovranno avere un'esperienza di 3-5 anni di attività, disponibilità a trasferte e istruzione medio-superiore, preferibilmente chimica.
La sede di lavoro è Torino.
Scrivere: **Publikompass n. 7317** specificando la posizione interessata.

Azienda elettromeccanica leader nel proprio settore merceologico, ricerca:

ANALISTA PROGRAMMATORE (DPS4) OS.3 MS-DOS

cui affidare la responsabilità del CED. Requisiti richiesti: età media 30-35 anni, diploma di scuola media superiore, conoscenza linguaggio COBOL, valide e consolidate esperienze nella manutenzione e sviluppo delle principali procedure di carattere gestionale. Inquadramento e retribuzione da definirsi in sede di colloquio. Sede di lavoro Torino Ovest.

Scrivere: **Publikompass n. 27 10100 Torino**

Azienda Torinese leader nella produzione e vendita di utensili per la lavorazione MARMI, GRANITI, CEMENTO, ASFALTO, ricerca un:

AGENTE anche PLURIMANDATARIO

per le province di TO-CN-AT-VC-AO

Cerchiamo una persona seria, max 30 anni, anche senza esperienza specifica, motivata a miglioramento professionale ed economico.
Offriamo: interessanti provvigioni/premi ed incentivi - portafoglio clienti - prospettive crescita.
E' previsto un periodo di addestramento iniziale ed affiancamento costante del Funzionario responsabile di zona.
E' preferibile la residenza nel Comune di Torino.
Inviare Curriculum manoscritto a **PUBLIKOMPASS 28 - 10100 TORINO.**

Primario gruppo multinazionale, operante nel settore trasporti, *ricerca*

IMPIEGATI ADDETTI OPERATIVI PART-TIME

Sede di lavoro: Settimo Torinese.
Si richiedono: età massima 28 anni; militeassolto; iscrizione o facoltà universitaria (preferibile) o diploma di scuola superiore; disponibilità ad orari di lavoro pomeridiani o serali. Si offrono: inquadramento contrattuale; possibilità di crescita professionale.
Gli interessati sono pregati di telefonare ai seguenti numeri: 02-507.8288/507.8222.

Importante Società Multinazionale *cerca*

AGENTI DI COMMERCIO per la consociata italiana

Desideriamo essere contattati esclusivamente da capaci professionisti della vendita di SERVIZI ALLE AZIENDE.
Richiediamo:
- disponibilità piena dal 7.9.1992
- iscrizione al ruolo agenti e rappresentanti di commercio
- età compresa nei 35 - 55 anni
- buona cultura
- esperienza nel fissare appuntamenti telefonici

Offriamo:
- formazione teorica e pratica
- ottimo servizio da vendere
- rimborso spese
- provvigioni molto elevate

I candidati dovranno risiedere a:
TORINO/ALESSANDRIA/VERCELLI/GENOVA
Per un primo colloquio, telefonare nelle ore d'ufficio allo 02-28.96.651, esclusivamente nelle giornate di venerdì 10 e sabato 11 luglio 1992.

---

ricerca

AGENTE MONOMANDATARIO

per: TORINO parte città e parte provincia

Richiede:
- Buona qualificazione professionale
- Età non superiore ai 30 anni
- Cultura medio-superiore
- Introduzione nei canali ingrosso, catene volontarie, gruppi d'acquisto, supermercati e dettaglio qualificato

Offre:
- Inserimento in Società altamente qualificata
- Inquadramento ENASARCO
- Parco Clienti con fatturato consolidato
- Incentivi e premi

Le persone interessate devono inviare il loro curriculum dettagliato, citando il riferimento appropriato, a:
ELAH DUFOUR S.r.l.
Direzione Commerciale C.P. 5300
16155 GENOVA PEGLI

PER CHI VUOLE INIZIARE UNA ATTIVITA' AUTONOMA

USANDO IL PROPRIO TEMPO LIBERO

Per chi, pur non avendo esperienze specifiche, dispone di mentalità imprenditoriale/commerciale, una liquidità a partire da L. 15.000.000 per copertura costi avviamento, serietà e buona volontà.
Ogni chiarimento sarà dato tramite un colloquio in zona di residenza a tutti quelli che invieranno dati personali, indirizzo e telefono, citando anche sulla busta il riferimento **ST - 107** a:
CASELLA POSTALE 25 - 35020 PONTE DI BRENTA (PD)

DELTA Macchine Utensili, per potenziare la propria Rete di vendita in **PIEMONTE**, *ricerca*:

VENDITORI TECNICI

Si richiede: laurea in ingegneria, diploma Perito Elettronico o meccanico o preparazione equivalente; iscrizione C.C.I.A.A.; inquadramento ENASARCO.
Si offre: portafoglio clienti; un ambiente di lavoro giovane, dinamico con concrete prospettive di sviluppo professionale; training iniziale a cura dell'Azienda.
Inviare dettagliato curriculum **manoscritto** indicando un recapito telefonico a: **DELTA Macchine Utensili - Via Monsagrasso 18 - 10090 VILLARBASSE (TO)**

Importante Azienda nazionale operante nella distribuzione dei prodotti petroliferi, ricerca:

Responsabile Tecnico di Produzione

a cui affidare il coordinamento operativo e logistico dell'impianto di stoccaggio del prodotto e la gestione della clientela sotto l'aspetto tecnico/manutentivo.

Il candidato ideale ha un'età intorno ai 35 anni ed ha maturato significative esperienze nella conduzione di uomini, unita alla capacità tecnica nel gestire l'impianto e la relativa manutenzione.

Costituirà titolo preferenziale la conoscenza delle normative U.T.F., U.S.L., I.S.P.E.S.L.

Sede di lavoro: **Torino Nord-Est.**

L'inquadramento e il livello retributivo saranno commisurati alle effettive esperienze e capacità del candidato.

Inviare dettagliato curriculum, per espresso, corredato di indirizzo e recapito telefonico indicando sulla busta il numero di riferimento **175** alla:

IAMA - Via Victor Hugo 2 - 20123 MILANO.

IAMA Consulenza e Selezione MILANO - ROMA

PRODOTTI E SISTEMI DI FISSAGGIO

Gruppo multinazionale, operante in Italia da oltre 25 anni nel settore dei prodotti chimici, dell'attrezzatura, della minuteria metallica, e dei sistemi di fissaggio, ricerca:

AGENTI MONOMANDATARI

per **TORINO e provincia**

Si richiede:
- un'età compresa fra i 24 ed i 38 anni
- auto propria
- residenza in zona
- obblighi militari assolti

L'Azienda offre provvigioni ed incentivi di vendita, indennità vettura, rimborso spese, fondo integrativo di fedeltà, corso di formazione teorico-pratico in zona e presso il "training center" aziendale, la costante assistenza di funzionari della società, inquadramento ENASARCO.

Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta la sigla , a Würth - 39018 TERLANO/BZ.

Per la pubblicità su LA STAMPA

publikompass

10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211 - **FAX 6521500**

Gruppo leader nel campo ecologico ricerca per la propria controllata

DIRETTORE TECNICO TRASPORTI

con esperienza di almeno 5 anni nella problematica dei trasporti, gestione mezzi, preferibilmente nel settore specifico dei rifiuti industriali.
Scrivere: **Publikompass 7310 - 10100 Torino.**

AZIENDA LEADER

Prodotti reclamizzati di largo consumo dettaglio e ingrosso cerca

AGENTI

per le zone: **a) Asti e provincia**
b) Cuneo e provincia
c) provincia di Torino

Il candidato/a deve avere: età 23/30 anni, auto propria, residenza in luogo; è gradita una precedente esperienza di vendita.
Offresi: cospicuo portafoglio clienti attivi consolidato da molti anni; ampia gamma prodotti competitivi; minimo garantito; alte provvigioni; incentivi; rimborso spese.

Telefonare allo 02/44.57.31 ore ufficio

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 85061 - Galleria Borella 3, t. 85961; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 19, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 448543-442844; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2194; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765626; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 50632; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53764-62592; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30799-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540194-582580; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986260; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 106, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 238642/3-235728-234990; **FIDENZA**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490600 r.a.; **FIRENZE** v.le Matteotti 54, t. 581192-573688; **ROMA** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871487; **NAPOLI**, via Roma 323, t. 412900; **LECCE**, piazzetta Delle Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930655; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 539027, **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329051; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Tero 8, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lamarmora 47, t. 652208; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 20.500** la riga. **Rubrica 8:** operai/impiegati **L. 7200**, tecnici **L. 12.000**, dirigenti **L. 20.000**. **Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 7200.** Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 5000** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO prestiti finanziamo solo dipendenti anche a firma singola, nessuna spesa anticipata con bollettini postali. Telefonare allo 011 [illegible]
A. AFIM accorda fiduciari L. 1/50 milioni anche in 48 ore a tutte le categorie. Visita domicilio. Tel. 707.3116.
A artigiani e commercianti prestiti in 2 ore erogazione diretta. Nessuna spesa. Telefonare allo 011 503.783.

A TUTTI
proprietari auto soldi subito telefonandoci la targa massima serietà. No spese anticipate. Tel. 885.963.

CONSULFIN
finanzia velocemente anche con formula 24 ore esito telefonico, nessun limite di cifra. Finanziamenti alle aziende. Pinerolo tel. 0121 794.340 - 795.83.

F.A.I.T.
Finanziamenti Automezzi Immobili Torino. Via Avogadro 19. Telefonare 562.0070 - 562.0136.

3 Aziende e negozi

A. ABBISOGNACI attività commerciali ogni genere prezzo pagamento contanti Piemonte Liguria. Tel. 562.6002.
ACTIVA (A) 642.770 per vendere la tua attività azienda o negozio con serietà e garanzia di pagamento contanti.
BAR gelateria A più B mq 150 centrale piazza porticata alloggio incasso L. 1 milione 400 mila cedesi. Tel. 830.470.
CEDO scuola di estetica ed acconciature in provincia di Cuneo. Tel. 0171 692.937.
IDEAL 767.668 prestigiosa concessionaria di primaria importanza 3 punti [illegible] cede quota societaria 50% affare.
SANREMO privato cede rinomato ristorante, licenza bar, 40 anni attività. Affare. Tel. [illegible]
S. BARTOLOMEO MARE urge cedere causa salute a 30 mt mare attività souvenir tabelle XIV, Tel. 0183 402.320.
VENDESI bar tabacchi zona [illegible] ottimo incasso. Tel. 790.475.

4 Terreni

COSTAZZURRA terreni varie metrature con progetto approvato per palazzina vendo. Marcello 0183 275.697.
RICERCHIAMO terreni edificabili Torino cintura qualsiasi dimensione [illegible] contanti o cambio camere. [illegible] 434.1316 - 434.1425.
TERRENI industriali con progetto approvato ottima posizione, coperture varie da mq 500/700/800/1650 circa. [illegible] Torinese vendiamo. Tel. 965.7811.
VILLENEUVE LOUBET Costa Azzurra terreno mq 13.928 edificabili mq 4170 ottima posizione. Casaflore 011 800.4584.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTIAMO locale uso laboratorio con uffici zona Vanchiglia, Aurora, Regio Parco mq 1200/1500 con cortile e posto camion. Telefonare 011 521.5333.

offerte

AFFITTASI libero [illegible] mq [illegible] magazzini adatti anche uso uffici via Frassineto corso Trapani. Tel. 521.2272.
ALPIGNANO affittasi locale industriale mq 220 h mt 3 luminoso ad attività leggere o silenziose. Tel. 967.5383 - 967.1980.
BORGARO Mappano fronte provinciale affittasi capannoni nuovi varie metrature a partire da mq 400. Tel. 920.8848.
CAPANNONE Moncalieri varie metrature 1000 - 2000 - 3500 mq uffici piazzale affittasi/vendesi. Tel. 500.691.
CORSO Vittorio studio/ufficio ristrutturato di 4 vani biservizi termo autonomo possibile permuta. C.S.I. 920.5432.
I.N.A. affitta locali liberi uso negozio 4 vetrine mq 140 nel centro di Torino (via Marconi). Tel. 546 775.
I.N.A. affitta locali liberi uso ufficio mq 220 in via Principe d'Acaja 20 da ristrutturare. Tel. 546 775.
PIAZZA Statuto vicinanze immobile commerciale, uffici possibilità di sopraelevazione ottimo prezzo. Tel. 891.1800.

(continua)

Sulla scelta dei capi d'ufficio la Corte Costituzionale dà torto al tribunale dei giudici

Csm-Martelli, primo round [illegible] ministro

«Spetta al governo proporre i nomi al Capo dello Stato»
Md accusa: la sentenza farà crescere la conflittualità

ROMA. Sorpresa: la Corte Costituzionale ha dato torto ai giudici. Il braccio di ferro che divide il mondo delle toghe dal ministro di Grazia e Giustizia, Claudio Martelli, ha un vincitore [illegible] un vinto. Vincitore è il ministro socialista, che chiedeva [illegible] potere concreto nella scelta dei capi d'ufficio giudiziario; vinto è il Consiglio superiore della magistratura, che rivendicava gelosamente a sé, in nome della Costituzione, tutto il potere e cercava di estromettere il ministero. La sentenza era molto attesa, anche per sbloccare l'impasse che regna sulla poltrona [illegible] superprocuratore antimafia.

E' stata una lunga guerra di logoramento, tra due Palazzi. Finché il caso non [illegible] esploso clamorosamente su un nome, quello di Pasquale Giardina, attuale presidente [illegible] Corte d'appello a Caltanissetta e aspirante presidente della Cor[illegible] d'appello a Palermo. Il Csm lo aveva scelto. [illegible] il ministro (appoggiato in questa mossa dall'allora presidente della Repubblica, Francesco Cossiga) s'è rifiutato di firmare la [illegible]ina. E' nato così un inedito scontro istituzionale, che [illegible] ha trovato altra soluzione di un ricorso alla Consulta.

Ieri finalmente la sentenza della Suprema Corte. [illegible] testo lungo, estremamente tecnico, ricco [illegible] termini giuridici. Nel passaggio più atteso dà ragione a Martelli: «Spetta [illegible] ministro non al Csm proporre al Capo dello Stato il decreto».

Vittoria per Martelli, dunque, anche [illegible] [illegible] Corte Costituzionale l'ha temperata con una serie di argomentazioni che indorano la pillola per [illegible] Consiglio superiore della magistratura. E che si tratti di chiara vittoria, basta leggere il comunicato ministeriale. In genere si tratta di [illegible] stringato e burocratiche. Questa volta si inizia così: «Grande euforia al ministero di Grazia e Giustizia».

Segue la rituale dichiarazione del ministro: «Al di là [illegible] comprensibile soddisfazione per aver vinto una causa, quel che conta è che la Corte Costituzionale con la [illegible] pronuncia [illegible] solo risolva il conflitto insorto ieri, ma pone oggi per domani le premesse per quella leale cooperazione tra Csm e ministro della Giustizia che [illegible] sempre stata la mia aspirazio[illegible]».

Il ministro, insomma, da buon politico non calca i toni. Esulta invece [illegible] membro socialista del Csm, Pio Marconi, che dà sfogo alla sua polemica soddisfazione: «La Corte ha solennemente dichiarato che il ministro ha agito nel giusto sul caso-Palermo. Quella maggioranza [illegible] Consiglio che pretendeva di ridurre il Guardasigilli a pas[illegible] [illegible] Csm [illegible] stata sonoramente sconfessata. Spero che tanti colleghi, [illegible] il vicepresidente Galloni che tanto si [illegible] impegnato in questo sterile conflitto, sappiano far tesoro degli ammonimenti dell'Alta Corte».

Se questa è la speranza di Marconi, però, si può già dire il contrario: nuovi conflitti [illegible] in agguato. Annuncia battaglia la componente di sinistra, Magistratura democratica: «La decisione della Corte è priva di giustificazioni giuridiche, difforme dalla lettura e dallo spirito della Costituzione. Oltretutto [illegible] assai poco saggia perché, invece [illegible] fornire [illegible] soluzione chiara al conflitto, pone le premesse di [illegible] incremento di conflittualità tra poteri dello Stato».

E' un coro, quello dei magistrati delusi da questa sentenza. Giovanni Galloni [illegible] di stemperare la sconfitta: «La sentenza sembra dare ragione al Csm quando stabilisce che la parola definitiva in materia non può non spettare al Csm... nel [illegible] concreto la sentenza dà ragione al ministro». [illegible] dice «preoccupato» Mario Cicala, presidente dell'associazione nazionale magistrati [illegible] sindacato dei giudici) che teme «il possibile uso strumentale della sentenza, che condizionasse la nomina degli uffici direttivi al [illegible] del ministro».

E mentre Pasquale Giardina trova la sentenza «un po' sibillina» [illegible] anche «contraddittoria», la componente Unicost non nasconde che si attendeva una «chiara pronuncia [illegible] incostituzionalità della norma che prevede [illegible] concerto [illegible] ministro».

[illegible] ora, che fare? Sintetizza Vladimiro Zagrebelsky, presidente del Movimento per la giustizia: «E' acquisito che [illegible] respinta la pretesa dell'ex presidente Cossiga di attribuire al ministro un potere di veto sulle nomine agli incarichi direttivi. Nello spirito della Corte, occorre subito studiare delle procedure [illegible] consultazioni efficaci tra Csm e ministro. E anche individuare criteri per le [illegible]mine che siano chiari e corrisponde[illegible] alle diverse responsabilità dei due organi. Ma il dovere di fornire criteri stabili [illegible] adeguati spetta in primo luogo al Csm, [illegible] cui viene riconosciuta la finale competenza [illegible] responsabilità per le nomine dei dirigenti».

Francesco Grignetti

[illegible]

Commissione per il decreto

ROMA. E' stato costituito dalla Commissione Giustizia di Palazzo Madama il Comitato ristretto che da martedì 14 luglio esaminerà il decreto [illegible] Governo contro la criminalità mafiosa. Il ministro di Grazia e Giustizia Claudio Martelli, in commissione, ha difeso il provvedimento, motivando le scelte seguite per arrivarne alla stesura ed informando che gli uffici del suo ministero hanno già avuto incarico di riesaminare le disposizioni direttamente rilevanti e al riguardo la commissione ministeriale presieduta dal prof. Pisapia è [illegible] investita del compito di fornire ogni suggerimento utile ad assicurare che le nuove [illegible] siano tali da mantenere la [illegible] [illegible] delle linee generali del sistema processuale alla sua fondamentale ispirazione accusatoria. Martelli ha detto che sul piano del potenziamento della attività degli organi di indagine non è accettabile la critica di chi ha sostenuto che il decreto legge finisce per ridurre i poteri di direzione del pm e consente una sorta di preistruttoria di polizia. [Agi]

Il ministro di Grazia e Giustizia, Martelli (a sinistra) e Giovanni Galloni, vicepresidente [illegible] Csm

Attacco di Gava

«Forlani? [illegible]»

ROMA. Il presidente dei senatori dc, Antonio Gava, ha detto in un'intervista: «Non è vero che la dc è priva di segretario, il segretario politico è rimasto in virtù della "prorogatio": ci ha detto che avrebbe fatto il consulente ed ha aggiunto, scherzando, che [illegible] dimissionario poteva avere solo questo ruolo. Potrei dire: "All'anima del consulente" [illegible] è stato capace di mettere a punto quelle modifiche che [illegible] poi state fatte». E' stato chiesto a Gava se non consigliasse a Forlani [illegible] rimanere ancora segretario: «Penso che spetti [illegible] Forlani [illegible] consigli agli altri».

Intanto Mino Martinazzoli, nella riunione del «gruppo dei 40», ha precisato: «Non è cambiato niente. Sono candidato alla segreteria. Poi, si può anche perdere». Ha anche ironizzato sulle soluzioni tecniche ipotizzate. Riferendosi a se stesso [illegible] a Forlani, ha proposto una «ipotesi consolare», [illegible] «un segretario che non c'è ma c'è [illegible] un segretario che [illegible] si sa se ci sarà». La riunione ha segnato un «allargamento» delle presenze [illegible]: tra gli altri c'erano i dorotei Antonio Lia e Pasquale Lamorte, i «bodrattiani» con Franco Gilberti, l'ex [illegible] Beniamino Andreatta e il vicepresidente del Csm, Giovanni Galloni. Clemente Mastella assicura di avere anche la disponibilità di alcuni «andreottiani». Da registrare anche l'inasprirsi della polemica interna nella corrente di «Forze Nuove». [Asca]

Milano, il finanziere Rapisarda rinviato a giudizio per bancarotta

[illegible] guai [illegible]accusatore di Goria

Dal crack di una sua società è nato lo scandalo che ha coinvolto il politico
Ora potrebbe trovarsi imputato assieme agli amministratori della Cassa di Asti

ASTI. Alberto Filippo Rapisarda, il «grande accusatore» della Cassa di risparmio di Asti e del ministro Giovanni Goria, è sta[illegible] rinviato a giudizio dalla quinta sezione penale della Corte d'appello di Milano per bancarotta fraudolenta patrimoniale e documentale. I fatti si riferiscono al fallimento (decretato nel 1979) della Pmi (Partecipazioni Immobiliari e Mobiliari), una società collegata alla «Bresciano» di Mondovì dal cui crack è partita la vicenda «Cassa-Rapisarda» che ha coinvolto anche il ministro astigiano.

Contro Goria, infatti, la procura della Repubblica [illegible] Milano ha firmato una richiesta di autorizzazione a procedere con l'accusa [illegible] falso in bilancio. Goria [illegible] chiamato in causa in quanto, fino al marzo del 1977, era componente del collegio sindacale dell'istituto di credito astigiano.

La complicata vicenda che ha portato al rinvio a giudizio dell'uomo d'affari siciliano (con precedenti penali) è uno dei filoni, stralciati in fase istruttoria dal giudice Giorgio Della Lucia, del fallimento Bresciano, la società di costruzioni rilevata dal Rapisarda [illegible] con l'impegno di assumersi i debiti che la ditta aveva con la Cassa di risparmio. La Pmi, era una società del gruppo Bresciano. Una volta acquisita, Rapisarda era riuscito a farsi concedere un mutuo di 800 milioni da parte dell'Istituto San Paolo [illegible] Torino. Ma la somma era stata poi destinata parte alla Venchi Unica (fabbrica torinese, rilevata dal finanziere siciliano e poi fallita) e il resto su un conto intestato allo stesso Rapisarda.

Questa ricostruzione è stata accolta dal tribunale civile di Milano che [illegible] anni fa ha condannato Rapisarda e altri amministratori della Pmi per il fallimento della società.

In sede penale, invece, [illegible] giudice istruttore Della Lucia ave[illegible] prosciolto Rapisarda e contro questo provvedimento aveva ricorso il pm. Il fascicolo [illegible] giunto sino alla Cassazione che lo ha rimandato alla Corte d'appello per verificare l'ammissibilità o meno del ricorso del pubblico ministero. La sentenza della quinta sezione penale è stata depositata mercoledì: i giudici, riformando la decisione di Della Lucia, dispongono il rinvio a giudizio di Rapisarda con le accuse di bancarotta fraudolenta.

Non è escluso adesso che per quest'ultimo venga chiesta la riunificazione [illegible] il processo avviato a Milano (è stato sospeso e riprenderà il 30 settembre) contro i vertici della Cassa di risparmio (amministratori e funzionari accusati di falso in bilancio e altri reati). Rapisarda, da accusatore, potrebbe trovarsi a sedere sul banco degli imputati.

La posta in gioco è un vasto appezzamento di oltre un milione di metri quadri, a Peschiera Borromeo, (ora sotto sequestro giudiziale) che Rapisarda aveva ceduto alla Cassa di risparmio e che ora vuole riottenere.

Fulvio Lavina

Protesta animalista

Pisa, «funerali» [illegible] randagi [illegible]

PISA. Le immagini del cimitero dei cani di Minneapolis (ricordate «Mondo cane» di Gualtiero Iacopetti?) sono rivissute ieri mattina a Buti, paesino della provincia pisana, allorché gruppi [illegible] animalisti provenienti da varie parti d'Italia hanno deposto [illegible] corona di fiori là dove una settimana prima due vigili urbani avevano ucciso tre cani randagi a colpi di revolver. I tre cani randagi erano stati catturati dal servizio veterinario dell'Usl [illegible] rinchiusi nei macelli del paese secondo [illegible] normativa di legge che prevede la loro sopravvivenza per alcuni giorni in attesa che gli eventuali proprietari possano farne richiesta. Trascorsa invece la notte senza che i cani fossero stati alimentati, due vigili urbani del Comune di Buti hanno uc[illegible] le tre bestiole [illegible] colpi di revolver. Gli animalisti hanno chiesto al sindaco che i vigili urbani autori della mattanza [illegible] sospesi dal servizio. [r. c.]

A piazza di Spagna

[illegible] passerella

ROMA. L'elefante non parteciperà alla sfilata di moda in piazza di Spagna. Il sindaco Carraro ha infatti detto di ritenere che la partecipazione del pachiderma sia stata «una fantasia» degli organizzatori. Carraro ha chiarito che le manifestazioni in piazza di Spagna hanno bisogno dell'autorizzazione del Comune [illegible] che, dunque, non vi è possibilità che ci[illegible] avvenga [illegible] tra le indossatrici ci dovesse essere un elefante, anche [illegible] di [illegible] femminile». Dopo le critiche dei verdi la Rai [illegible] [illegible] detta disposta a trattare. Il capostruttura di Rai Uno Maffucci ha detto di prendere «in seria considerazione le obiezioni». C'era però chi alla «proboscide» ci tiene: è Ugo Porcelli, regista della ripresa tv di «Donna sotto le stelle». L'elefan[illegible] che arriva all'improvviso da via Condotti [illegible] in groppa [illegible] obelisco, e che ricorda l'elefante scolpito dal Bernini, televisivamente funziona.

Da due astronomi

Usa, [illegible]

WASHINGTON. Gli astronomi americani John Kormendy e Douglas O. Richstone hanno annunciato [illegible] avere scoperto un buco nero cento volte più grande [illegible] quelli noti finora e di massa equivalente a un miliardo di soli. E' situato al centro della galassia individuata con la sigla NGC 3115, lontana trenta milioni di anni luce dal nostro pianeta. La scoperta è stata fatta analizzando le rilevazioni fatte dal telescopio [illegible] Mauna Kea nelle Hawaii: Kormendy e Richstone hanno calcolato la massa e poi la velocità delle stelle ordinarie che orbitano intorno al [illegible] della galassia [illegible] procedendo per induzione da questi dati hanno calcolato la massa del centro oscuro. Il buco nero, ha detto Kormendy, ha un volume tale che basterebbe più [illegible] [illegible] per riempire [illegible] sistema solare [illegible] tuttavia è così denso che la sua massa supera un miliardo di volte quella del sole. [Agi]

Agrigento, agguato al proprietario della squadra di calcio davanti ai familiari

Ucciso l'impresario-presidente

Si era arricchito con gli appalti
Guai giudiziari per assegni a vuoto

AGRIGENTO
NOSTRO SERVIZIO

Gaetano Russello, [illegible] anni, costruttore edile [illegible]he stava rapidamente diventando ricco e palato, presidente [illegible] due anni dell'Akragas, la squadra di cal[illegible] di Agrigento (C/2), [illegible] stato assassinato con due colpi di fucile caricato a lupara. Il delitto è avvenuto ieri mattina a Favara mentre la vittima sta[illegible] uscendo da casa in via Bruccoleri, nel rione Giarritella, per salire sulla sua Thema. La moglie, un figlio e un fratello hanno visto tutto: [illegible] al balcone. Hanno potuto soltan[illegible] urlare e precipitarsi in strada, ma il loro congiunto era già morto. I killer hanno sparato i micidiali pallettoni della lupara da un'auto grigia, forse una Croma, da non oltre tre o quattro metri [illegible] distanza, e sono fuggiti subito dopo.

Favara è a dieci chilometri da Agrigento e a cinque minuti di automobile dalla Valle dei Templi. In questo paese di 35 mila abitanti, dove era nato in una famiglia di muratori, Russello aveva fatto tanta strada in pochissimi anni e, da semplice manovale, appalto dopo appalto era riuscito a diventare uno dei protagonisti dell'economia agrigentina, la più povera d'Italia visto che città e provincia sono ultime quanto a produzione del reddito pro capite [illegible] Italia, ma la [illegible] era pur sempre una posizione consistente calcolata in svariati miliardi. A conferma però che con le rose ci sono le spine, era anche arrivata qualche tegola giudiziaria. Tempo fa Russello era stato prosciolto dall'accu[illegible] [illegible] esser stato nel meccanismo di una gigantesca truffa con l'emissione di fatture per decine [illegible] miliardi per lavori e forniture di materiali mai eseguiti. Un «caso» nel quale furono coinvolti anche notissimi imprenditori siciliani, fra i quali alcuni cavalieri del lavoro [illegible] Catania che a conclusione [illegible] un lungo processo furono assolti.

Ora Russello era alle prese con un nuovo procedimento per turbativa d'asta in relazio[illegible] [illegible] gare d'appalto dell'Esa, l'Ente di sviluppo agricolo, e della Regione. Nel passato del rampante imprenditore-presidente anche qualche problema per emissione di assegni a vuoto che Russello aveva comunque superato [illegible] particolari difficoltà. Vari ostacoli, come si vede, nella breve e fortunata carriera di questo piccolo self-made man che stava ampliando via via il suo raggio d'azione con l'acquisizione di lavori pubblici anche nelle province di Caltanissetta ed Enna e [illegible] [illegible] ufficio ben arredato a Roma utile per seguire più da vicino le pratiche nei ministeri, all'agenzia per il Mezzogiorno nelle banche [illegible] anche in qualche segreteria politica «che conta» di vari partiti. Oltre all'impresa intestata a lui, l'ucciso era socio con il cognato Gaetano Arnone, come lui di Favara, della «Icopar» e av[illegible]a interessi anche nell'agricoltura attraverso la «Agriment», [illegible] cooperativa dell[illegible] quale era amministratore.

Alcune delle persone interrogate dopo l'omicidio hanno dichiarato che Russello stava spendendo molti [illegible] per l'Akragas e, quale presidente, aveva firmato fidejussioni e scoperture con istituti [illegible] credito e un paio di società finanziarie. Affari e lavoro per l'ucciso però non erano tutto. La moglie e i tre figli - hanno detto i congiunti agli inquirenti che agiscono sotto le direttive del sostituto procuratore Silvia Romagnoli - erano al primo posto. Subito dopo c'era l'altra grande passione, il calcio. Oggi Russello sarebbe dovuto parti[illegible] con l'amministratore delegato dell'Akragas, Giuseppe Schillaci, per andare al calciomercato [illegible] Cernobbio con il proposito di potenziare la squadra per puntare alla C/1 e, chissà, ancora più in alto.

Antonio Ravidà

Il luogo dell'agguato contro Gaetano Russello (nel riquadro), presidente della squadra dell'Akragas e imprenditore emergente ad Agrigento

Gli esperti: sono feroci, la parità ha fatto loro accettare l'uso della forza

Piccole donne, assassine spietate

In 2 anni le giovani Usa hanno ammazzato 132 volte

[illegible]
[illegible] SERVIZIO

Le ragazzine americane ammazzano sempre più. Il dato è stato rilevato con orrore dopo [illegible] vicenda di Madison, nell'Indiana, in cui tre ragazzine dai 15 ai 17 anni hanno torturato e poi ucci[illegible], bruciandola, una dodicenne. Il processo per quel delitto, che ancora mantiene sotto choc la gente di Madison, comincerà alla fine di questo mese e tutti temono, a questo punto, che la risonanza che sicuramente avrà possa innescare processi di «emulazione». E il fatto che le statistiche dimostrino una crescita della predisposizione delle ragazzine ad ammazzare, certo non aiuta. Ancora oggi, la grande maggioranza dei delitti commessi da minorenni hanno per protagonisti [illegible] ragazzini maschi. Ma la presenza femminile [illegible] in forte aumento e nel 1990, ultimo dato diponibile, sono stati contati ben 132 casi di ragazzine arrestate per omicidio.

Ma non è solo l'aumento percentuale ad allarmare. C'è anche il fatto che i delitti compiuti dalle ragazze [illegible] particolarmente efferati. C'è appunto il [illegible] di Madison, in cui la piccola Shanda Renee Sharer fu portata fuori città, legata a un albero, tagliuz[illegible] in tutto il corpo per ore e poi bruciata, ma c'è anche il caso [illegible] Gulfport, nel Missouri, dove Elizabeth Garrison di 17 anni e la sorella Melissa di 16 hanno ucciso la loro madre, rea di aver[illegible] punite per averle sorprese a uscire di nascosto di notte, per incontrare dei ragazzi. L'hanno uccisa a pugnalate, ma lo hanno fatto in modo «scientifico»: una [illegible] teneva e l'altra le infilava il coltello in vari punti, con calma. Poi hanno invertito i propri ruoli. Poi c'è il caso di Los Angeles, in cui tre sorelle giovanissime hanno ammazzato sempre a pugnalate un anziano libraio, [illegible] il [illegible]so di Gloucester, in Virginia, in cui una sedicenne ha organizzato, con estrema freddezza, [illegible] sorta [illegible] complotto di [illegible]tenee per uccidere il padre e la sorella, appena più grande di lei.

Che succede? Gli «esperti», un po' attoniti, cercano ragioni. Forse, dicono, la diminuita differenza con i ragazzi, l'acquisizione dell'aggressività come un «valore» hanno fatto diventare la violenza più «accettabile» agli occhi delle ragazze.

Secondo Gene Stevens, un criminologo dell'Università del South Carolina, si tratta del rovescio della medaglia della parità. Ma qualche differenza - in peggio - rimane: quella della particolare ferocia delle bambi[illegible] assassine. [f. p.]

Il dossier 1991 rivela casi di violenza

Le prigioni italiane nel mirino di Amnesty

Accuse anche per il traffico di armi
Ma Israele ha contestato il rapporto

ROMA
DALLA REDAZIONE

Quattrocento pagine di orrori e, subito, la prima contestazione: da parte di Israele. E' stato presentato il rapporto annuale di Amnesty International sulle violazioni dei diritti umani nel mondo. Il rendiconto del 1991 presenta [illegible] solito elenco circostanziato di obbrobri.

Stragi in Iraq e nel Kuwait occupato, mille uomini massacrati in Burundi, 360 «desaparecidos» in Perù, torture e omicidi di massa nell'ex Jugoslavia, oltre mille condanne a morte accertate in Cina (ma si teme che in realtà siano state molte di più).

I fulmini di Amnesty si incentrano, soprattutto, sulla mancata punizione degli assassini di Stato e sul rapporto fra i delitti e il commercio bellico, con un opuscolo che prende in esame tutti i movimenti di armi fra l'Italia e i Paesi del Terzo Mondo.

In questo regime di lauti affari e di generale impunità, torture e maltrattamenti si consumano regolarmente in ben centoquattro Paesi del pianeta, fra i quali il nostro.

All'Italia, [illegible] rapporto di Amnesty dedica tre paginette: vi sono illustrati cinque episodi [illegible] violenza contro detenuti ed extracomunitari di cui sarebbero responsabili le forze dell'ordine.

Nel carcere salernitano di Fuorni (il caso si riferisce [illegible] dicembre 1990) un centinaio di agenti di custodia a volto scoperto «avrebbero prima costretto i detenuti a spogliarsi e [illegible] fare flessioni, per poi percuoterli ripetutamente [illegible]on manganelli e bastoni. Inoltre i detenuti sarebbero stati costretti a inginocchiarsi con la faccia al muro e le braccia alzate, per essere percossi ogni volta che si voltavano... I più giovani sarebbero stati costretti a sputare addosso a quelli più anziani e a schiaffeggiarli...».

Oltre cento i feriti: «un detenuto perse un occhio, [illegible] altro avrebbe avuto la perforazione timpanica, uno avrebbe riportato fratture alle dita [illegible] [illegible] mano e un altro la rottura di alcuni denti».

A Roma (nel gennaio dell'anno scorso) trenta extracomunitari reduci da un fermo di polizia «esibirono ustioni alle mani provocate dagli agenti con sigarette accese». Altri maltrattamenti nelle carceri di Sollicciano e di Novara, con denuncia e successiva archiviazione da parte del magistrato: «Non fu nemmeno p[illegible]sibile [illegible] l'identità degli agenti di custodia coinvolti nell'episodio», commenta amaro il rapporto.

Amnesty International si occupa anche della morte dei due zingari di origine slava Spaho e Sefik Halilovic, che vennero uccisi dalla polizia nel novembre 1990 su un cavalcavia dell'autostrada Torino-Aosta.

Nella triste classifica delle vittime della violenza internazionale, gli oppositori politici sono al primo posto: sono stati colpiti [illegible] ben 90 nazioni. Precedono le minoranze etniche, i bambini e le donne. Subito [illegible]po, nella lista dei perseguitati vengono i giornalisti, gli studenti e i religiosi.

Secondo tradizione, il rapporto di Amnesty ha già suscitato la prima polemica. Le autorità militari israeliane lamentano che il libro «usa un linguaggio fuorviante ed [illegible] pieno di imprecisioni ed omissioni».

Amnesty scrive che «nel 1991 circa nova[illegible] palestinesi sono stati uccisi dall'esercito e dai servizi di sicurezza israeliani [illegible] Cisgiordania e Gaza, dove l'Intifada è continuata seppure con intensità minore rispetto agli anni precedenti» e liquida come «occasionali» gli attacchi dei palestinesi agli israeliani. Secondo Tel Aviv, invece, i palestinesi avrebbero fatto ben 939 vittime fra militari e civili.

…iano affida alla Kinski i bimbi pretesi dal marito separato

…ssja riconquista i figli

…l primo round, la causa continua
…in Italia per presentare il suo film

Nastassja Kinski [illegible] i due figli, Aljosha e Sonia. La notizia che il giudice Marina Attenni aveva riconosciuto che i bambini possono vivere con lei a Los Angeles, l'attrice l'ha appresa al telefono

LONDRA

La regina appieda Sarah

LONDRA. La duchessa di York Sarah Ferguson ha partecipato ieri, come aveva annunciato sfidando il parere contrario della casa reale, alla cerimonia della consegna dei diplomi di laurea all'università di Salford, di cui è «chancellor», carica ereditata nel 1990 [illegible] suo suocero, il duca di Edimburgo. Ma, avendo perduto le prerogative reali, ha dovuto viaggiare a bordo di un normale aereo di linea. Dopo l'annuncio ufficiale della [illegible] separazione dal duca di York, Sarah è stata depennata da tutti gli impegni ufficiali della famiglia reale, ma giorni fa ha telefonato al rettorato dell'università per informare che sarebbe andata ugualmente. Secondo i suoi amici, non voleva che professori e studenti pensassero di esser stati «snobbati», ma in ambienti vicini a Buckingham Palace non si esclude che la duchessa abbia voluto fare un affronto alla regina Elisabetta. [Ansa]

una separazione, una separazione che prendeva atto dell'avvenuto fallimento del loro matrimonio, una storia nota da tempo a Roma tra quelli che fanno cinema. Per Nastassja Kinski la paura di perdere i figli era stata forte. Anche se è una donna abituata a vivere da sola, cresciuta in una famiglia scombinata, con un padre assente in giro per il mondo sui set più improbabili e una madre che faticava a portar avanti la casa, Nastassja Kinski ha una grande fede negli affetti e insegue il mito di legami profondi e duraturi. I suoi figli, e l'ha dichiarato più volte con caparbia e infantile ostinazione, sono per lei la cosa più importante. Naturale, quindi, che vedere allontanarsi il rischio di non poterli tenere con sé deve averla molto sollevata. Il magistrato, [illegible] sempre si fa in questi casi, pur avendola riconosciuta idonea a occuparsi dei suoi bambini, ha disposto che anche il padre abbia frequenti contatti [illegible] loro, vigilando sulla loro crescita, andandoli a trovare quando vuole, esercitando insomma il suo diritto-dovere alla paternità. Ma i piccoli, a differenza di quanto aveva chiesto Ibrahim Moussa, non torneranno a Roma da lui. Staranno con [illegible] madre dove la madre deciderà di vivere. Ciascun individuo libero, ha ribadito il magistrato con quest'ordinanza di urgenza, deve poter fissare la sua residenza dove crede. Un altro particolare, questo, che deve aver rasserenato profondamente Nastassja Kinski, abituata a portar con sé i figli quando va a girare un film, tutte le volte che i suoi impegni [illegible] lavoro possono accordarsi con le vacanze scolastiche dei due bambini.

Ma questa decisione del giudice ha anche un altro effetto: dovrebbe infatti annullare il ricorso che Ibrahim Moussa aveva fatto al Tribunale dei minori perché si pronunciasse per l'immediato rientro a Roma [illegible] suoi figli. [illegible] la separazione giudiziaria tra lui e la Kinski ha stabilito che i figli siano affidati alla madre, non ha senso pretendere da un altro organo della magistratura che vengano fatti rimpatriare. E infine potrebbe anche rappacificare la Kinski con l'Italia. L'enorme [illegible] data dalla stampa alla denuncia mossale dal marito, l'ha tenuta in questi mesi lontana. Qualche giorno fa, quando il regista Sergio Rubini ha presentato «La bionda», il film che ha scritto su di lei e che da lei ha voluto fosse interpretato, Nastassja Kinski non s'è fatta neanche vedere. Ora invece potrebbe tornare quando ne ha voglia. [si. ro.]

…ory del momento è di Chiara ed Eduardo, rampolli delle star

…nni-Loren, amore in famiglia

…le tenute di Carlo Ponti e di Catherine Deneuve
…e sul set, approvano la relazione dei ragazzi

Nella foto grande, Eduardo Ponti con la sempre bellissima mamma Sophia. A fianco un'immagine che risale ad una quindicina di anni fa: Marcello Mastroianni tiene in braccio la piccola Chiara

colista fa sapere che per Chiara ed Eduardo, entrambi sulla ventina, si prospetta una tranquilla estate, da dividersi in «parti uguali» tra le proprietà di Ponti in California e in Sardegna e il rifugio di Catherine Deneuve in Corsica.

Per Hollywood, dunque, una storia normale, dopo le «apprensioni» per il matrimonio Rourke-Otis (soprattutto per l'annuncio della neo signora Rourke: «Col lavoro ho chiuso») e la delusione della «pantera» Imam che ha trovato il suo biondo David a letto [illegible] Michael Jackson (non c'è dubbio, per Bowie «black is beautiful»).

Faticheranno i giornali pettegoli per mettere [illegible] po' di pepe in questa storia [illegible] ragazzi. E, probabilmente dovranno riferirsi ai loro illustri genitori, magari a quel «Matrimonio all'italiana» che vide Sophia e Marcello nel ruolo di amanti appassionati e che, all'epoca, fece sorgere il dubbio che i due si muovessero sul [illegible] con troppo realismo.

Ad Arenzano

Gino Paoli diventa [illegible]

ARENZANO. Il cantautore genovese, Gino Paoli, è stato nominato assessore [illegible] consiglio comunale di Arenzano. L'incarico gli è stato assegnato nell'ultima seduta dell'assemblea, nella quale la maggioranza dc-pds ha preso [illegible] dell'uscita [illegible] giunta del pri e dell'assessore [illegible] Bilancio, Efisio Cucca. Ferdinando Masella, sindaco di Arenzano, si [illegible] avvalso della legge [illegible] sugli enti locali per proporre la candidatura [illegible] Gino Paoli. La legge prevede, infatti, la possibilità di eleggere nei consigli comunali dei paesi amministratori esterni a condizione che [illegible] ricoprano altri incarichi pubblici.

Legato affettivamente ed elettivamente alla suggestiva cittadina del Ponente genovese, Paoli ha accettato [illegible] entusiasmo l'incarico impegnandosi a pro[illegible] le attività artistiche e turistiche attraverso l'esperienza maturata sia [illegible] musicista che come [illegible] parlamentare indipendente, nelle liste del pds. Gi[illegible] Paoli avrà la delega di assessore per la Cultura e gli spettacoli. [a. za.]

Ma chi parte sceglie agosto

Un'estate strana: la spiaggia di Cesenatico deserta a causa del maltempo

Un italiano su due non farà vacanze

ROMA. Per quest'anno le ferie stanno diventando un mezzo rebus per chi vuole partire. A influenzare le decisioni [illegible] le bizzarrie del tempo con l'anticiclone delle Azzorre che quest'anno pare non voglia saperne di sistemarsi [illegible] solito posto sull'Atlantico, le guerre (tra cui quella sanguinosa della vicina Jugoslavia, ma anche le acque agitate nei Paesi della sponda africana del Mediterraneo), gli eventi straordinari come il lun[illegible] e drammatico sciopero degli autotrasportatori francesi.

Ma anche se in ritardo [illegible] c'è dubbio che sta ormai per prendere il via anche l'operazione vacanze 1992: con i soliti ingorghi autostradali, le spiagge affollate, i negozi chiusi e tutto il consueto repertorio di luoghi comuni sulle città deserte.

Ma le ferie - ricordano implacabili [illegible] statistiche - [illegible] ancora cosa per tutti: nel '91 gli italiani [illegible] hanno fatto circa [illegible] giorni a testa, ma quasi la metà di loro, il 45 per cento, non sono riusciti a metterne insieme neanche quattro giorni. In pratica un italiano su due se ne sta a casa per tutto l'anno e riceve cartoline dai fortunati.

A far [illegible] radiografia dell'italiano in vacanza è la Doxa, che ha pubblicato i dati del 1991, che ci regala anche un italiano decisa[illegible] abitudinario. Quelli che si sono concessi un viaggio di almeno quattro giorni sono stati [illegible] 55 per cento, più uomini che donne. A [illegible] a casa sono soprattutto gli anziani, coloro che abitano nelle isole e [illegible] Sud, men[illegible] la parte d'Italia che [illegible] estate si spopola [illegible] più è la [illegible] Nord-Ovest, dove quelli che restano sempre a casa [illegible] «solo» il 29,8 per cento del totale.

Mentre [illegible] a diminuire, dopo tanti anni di trend in aumento, [illegible] percentuale di coloro che dividono le vacanze in due o più tronconi, nessuna novità per quanto riguarda il periodo prescelto dai più: il «sign[illegible] Rossi» continua ad andare in vacanza ad agosto e a luglio, mentre sembra un episodio congiunturale legato alla guerra [illegible] Golfo il dato che nel '91 ha relegato [illegible] di gennaio all'ultimo pos[illegible] nella graduatoria dei periodi scelti.

Poco variata anche la scelta della destinazione: all'estero il 17,5, in patria gli altri con le località marine, specie quelle del Sud, in [illegible] alle preferenze (sul 55 per cento), con la montagna al secondo posto [illegible] staccatissima (19), e i laghi e le località termali in coda al[illegible] classifica.

Gli alberghi, pensioni o villaggi turistici sono stati usati dal 36,3 per cento dei vacanzieri (percentuale in aumento), mentre [illegible] 16,3 ha preferito la [illegible] in affitto, il 15,1 la «seconda casa di proprietà». Una buona percentuale (stabile) di quanti vanno in vacanza si fa ospitare da parenti e amici. Camping, tenda o caravan sono per i più giovani e sportivi: [illegible] per cento, leggermente più che nel '90, ma meno che nell'85 quando gli amanti dell'aria aperta erano il 10,6 per cento.

L'automobile, più dolore che gioia per milioni di cittadini durante l'anno, continua ad essere più croce che delizia anche sugli intasati lungomare di Rimini, dove l'italiano continua a portarsela appresso. Parte [illegible] auto il 67,1 per cento di chi [illegible] in vacanza, contro il 13,1 che [illegible] il treno e il 7,6 che viaggia [illegible] aereo. Il pullman è soprattutto il mezzo dei bambini che vanno in colonia e delle comitive di anziani. Una curiosità sulla motocicletta, che ha perso [illegible] metà di utenti estivi dal [illegible]

Fuori dai confini la meta preferita è stata nel '91 la Francia (34,3), seguita da Germania, Austria, Spagna (dove quest'anno [illegible] previsto un boom in occasione delle Olimpiadi). [illegible] po' penalizzate Gran Bretagna e Grecia, perché devono [illegible] raggiunte [illegible] aereo. In netto arretramento, ovviamente, la (ex) Jugoslavia, che nel '90 era addirittura al [illegible]condo posto assoluto, particolarmente appetibile per il dinaro supersvalutato, mentre restano di moda le altre nazioni dell'Est europeo, con una percentuale stabile dell'8,5 per cento dopo la caduta del muro di Berlino. E' sempre attorno al 4,5 per cento la percentuale di coloro che preferiscono il continente americano, [illegible] restano per pochissimi italiani i cosiddetti paradisi esotici. Chi [illegible] parte per le isole dell'Oceano Indiano o per Australia e Nuova Zelanda «perché li ormai ci vanno tutti», si sbaglia. In realtà per posti [illegible] le mitiche Seychelles o le Maldive parte solo lo 0,5 per cento. **[p. q.]**

OGGI — DOMANI — DOMENICA

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	15	23	Firenze	15	27	Bari	18	27
Verona	17	28	Pisa	15	27	Napoli	20	27
Trieste	21	28	Ancona	18	25	Potenza	14	22
Venezia	18	27	Perugia	17	24	S.M. Leuca	20	27
Milano	18	28	Pescara	17	25	R. Calabria	21	32
Torino	14	24	L'Aquila	14	23	Palermo	21	25
Cuneo	13	21	Roma Urbe	16	30	Catania	17	29
[illegible]	19	26	Roma Fium.	18	28	Alghero	14	26
Bologna	17	25	Campobasso	15	22	Cagliari	18	30

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	16	28	sereno	Lisbona	18	26	sereno
Atene	23	33	sereno	Londra	15	19	nuvoloso
Bangkok	27	34	variabile	Los Angeles	24	34	nuvoloso
Berlino	15	29	sereno	Madrid	18	23	variabile
[illegible]	11	28	sereno	Montreal	16	25	pioggia
Buenos Aires	8	17	variabile	Mosca	8	23	nuvoloso
Copenaghen	16	23	sereno	New York	17	29	nuvoloso
Dublino	12	18	nuvoloso	Parigi	14	25	sereno
Francoforte	15	25	sereno	Pechino	22	29	nuvoloso
Gerusalemme	17	28	sereno	Rio de Janeiro	14	22	nuvoloso
Ginevra	14	23	nuvoloso	Sydney	7	13	nuvoloso
Helsinki	13	18	sereno	Tokyo	22	31	sereno
Honolulu	24	32	nuvoloso	Varsavia	10	22	sereno
Il Cairo	37	22	sereno	Vienna	8	27	sereno

…ta un sogno

…cam… …l tem… …ta ve… …imane …a per …egioni …o per … …ta Ion…io. So… Setten…trionali. Ma non solo. Lo conferma l'inattesa nevicata di ieri sul Gran Sasso. Una spruzzata che ha imbiancato il paesaggio sopra i 2400 metri. La posizione geografica, anomala, dell'anticiclone delle Azzorre che ancora tarda a protendersi sull'Europa centrale, garantendo una barriera contro le incursioni delle perturbazioni atlantiche, lascia via libera al transito di masse d'aria instabili che portano acquazzoni e temporali.

Ma questa circolazione di aria instabile si presenterà un po' più attenuata rispetto ai giorni scorsi. Dunque, anche i fenomeni, saranno meno in[illegible]. Potrebbe essere [illegible] primo passo verso la guarigione definitiva del tempo e l'inizio vero dell'estate. E al Sud, i segnali della bella stagione, dovrebbe[illegible] ancora più concreti, regalando giornate [illegible] caldo e [illegible] sole, anche se le carte [illegible]teorologiche non consentono di spingersi nelle previsioni, con una certa sicurezza, oltre i cinque giorni. [illegible] vediamo come sarà il tempo nel week-end.

OGGI: sulle Venezie e sulla Romagna annuvolamenti irregolari associati a rovesci temporaleschi. Sul resto d'Italia: condizioni di variabilità; addensamenti più intensi si verificheranno sulle altre regioni settentrionali, sulla Toscana, sulle Marche e sui rilievi in generale e potranno dar luogo a piovaschi o temporali pomeridiani.

DOMANI: sulle regioni del versante orientale e [illegible] quelle ioniche nuvolosità variabile con addensamenti che, soprattutto sulle [illegible] alpine e prealpine, provocheranno isolati fenomeni temporaleschi.

Su tutte le altre regioni: prevalenza di cielo poco nuvoloso con sviluppo di nubi imponenti ad evoluzione diurna in prossimità dei rilievi. La temperatura tenderà ad aumentare nei valori massimi sulle regioni di Ponente e sulle isole maggiori.

DOMENICA: condizioni iniziali di cielo poco nuvoloso [illegible] tutte [illegible] regioni. Dalla tarda mattinata: aumento graduale della nuvolosità al Nord, ad iniziare dalle zone alpine ove, in serata, potranno verificarsi rovesci e temporali.

Isolati fenomeni [illegible] instabilità pomeridiana non si escludono lungo la dorsale appenninica. La temperatura subirà [illegible] ulteriore aumento sul versante tirrenico e su quello [illegible]nico mentre tenderà a diminuire gradualmente sulle regioni settentrionali.

Marcello Loffredi

Abbigliamento UOMO-DONNA

Alcuni esempi:

Pantaloni	*Misto Cotone*	*a partire da L.*	20.000
Camicia m.m.	*Misto Cotone*	*a partire da L.*	20.000
Giacche	*Misto Cotone*	*a partire da L.*	49.000
Abito	*Misto Seta*	*a partire da L.*	99.000
Abitini	*Puro Cotone*	*a partire da L.*	79.000
Gonne	*Puro Cotone*	*a partire da L.*	39.000
Magliette	*Puro Cotone*	*a partire da L.*	30.000

VASTO ASSORTIMENTO CAPI FIRMATI

E TAGLIE COMFORMATE

Tema moda

V. Frejus 13 - TORINO

Il tribunale italiano affida alla Kinski i bimbi pretesi dal marito separato

Nastassja riconquista i figli

L'attrice ha vinto il primo round, la causa continua
Ora potrà tornare in Italia per presentare il suo film

ROMA. Nastassja Kinski [illegible] dovuta arrivare a Roma per ascoltare l'ordinanza che le riconosce il pieno diritto di tenere con sé i due figli, Aljosha e Sonia. La notizia che il giudice Marina Attenni [illegible] riconosciuto che i bambini possono vivere [illegible] lei a Los Angeles l'ha appresa al telefono, senza bisogno di esporsi, un'altra volta, al fuoco di fila dei fotografi, all'inseguimento dei cronisti e, soprattutto, senza dover più andare in un un'aula di tribunale a spiegare le sue ragioni. E così il primo atto di questa penosa separazione s'è concluso. Il resto verrà discusso in autunno dagli avvocati della Kinski Gutierres e Remiddi, sempre [illegible] nel frattempo, tra l'attrice Nastassja Kinski e il produttore Ibrahim Moussa, non si arrivi a un accordo pacifico.

Ibrahim Moussa, forse perché umiliato dalle fotografie pubblicate dai giornali di mezzo mondo che ritraevano la Kinski con il musicista Quincy Jones; forse perché ancora innamorato di lei e quindi incapace [illegible] accettarla al fianco di un altro uomo, questa primavera l'aveva denunciata accusandola di [illegible] sottratto i figli, di [illegible] avergli mai comunicato dove fossero e, cosa ancora più grave, [illegible] trascurarli perché troppo presa dal [illegible] nuovo amore. E questo l'aveva fatto quando tra loro [illegible] già in corso [illegible] separazione, una separazione che prendeva atto dell'avvenuto fallimento del loro matrimonio, una storia nota da tempo a Roma tra quelli che fanno cinema. Per Nastassja Kinski la paura di perdere i figli era stata forte. Anche se è [illegible] donna abituata a vivere da sola, cresciuta in una famiglia scombinata, con un padre assente in giro per il [illegible] [illegible] set più improbabili e una madre che fati[illegible] a portar avanti la casa, Nastassja Kinski ha una grande fede negli affetti e insegue il mito di legami profondi e duraturi. I suoi figli, l'ha dichiarato più volte [illegible] caparbia e infantile ostinazione, sono per lei la cosa più importante. Naturale, quindi, che vedere allontanarsi il rischio di non poterli tenere con sé deve averla molto sollevata. Il magistrato, come sempre si fa in questi casi, pur avendola riconosciuta idonea a occuparsi dei suoi bambini, ha disposto che anche il padre abbia frequenti contatti [illegible] loro, vigilando sulla loro crescita, andandoli a trovare quando vuole, esercitando insomma il suo diritto-dovere alla paternità. Ma i piccoli, a differenza di quanto aveva chiesto Ibrahim Moussa, non torneranno a Roma da lui. Staranno con la madre dove la madre deciderà di vivere. Ciascun individuo libero, ha ribadito il magistrato con quest'ordinanza [illegible] urgenza, deve poter fissare la [illegible] residenza dove crede. Un altro particolare, questo, che deve aver rasserenato profondamente Nastassja Kinski, abituata a portar con sé i figli quando va a girare un film, tutte le volte che i suoi impegni di lavoro possono accordarsi con le vacanze scolastiche dei due bambini.

Ma questa decisione del giudice ha anche [illegible] altro effetto: dovrebbe infatti annullare il ricorso che Ibrahim Moussa aveva fatto al Tribunale dei minori perché si pronunciasse per l'immediato rientro a Roma dei suoi figli. Se la separazione giudiziaria tra lui e la Kinski ha stabilito che i figli siano affidati alla madre, non ha senso pretendere da [illegible] altro organo della magistratura che vengano fatti rimpatriare. [illegible] infine potrebbe anche rappacificare la Kinski [illegible] l'Italia. L'enorme eco data dalla stampa alla denuncia mossale dal marito, l'ha tenuta in questi mesi lontana. Qualche giorno fa, quando il regista Sergio Rubini ha presentato «La bionda», il film che ha scritto su di lei e che da lei ha voluto fosse interpretato, Nastassja Kinski non s'è fatta neanche vedere. Ora invece potrebbe tornare quando ne ha voglia. [st. ro.]

Nastassja Kinski [illegible] i due figli, Aljosha e Sonia. La notizia che il giudice Marina Attenni aveva riconosciuto che i bambini possono vivere con lei a Los Angeles, l'attrice l'ha appresa al telefono

LONDRA

La regina appieda Sarah

LONDRA. La duchessa di York Sarah Ferguson ha partecipato ieri, come aveva annunciato sfidando il parere contrario della casa reale, alla cerimonia della consegna dei diplomi di laurea all'università di Salford, di cui è «chancellor», carica ereditata nel 1990 da suo suocero, il duca di Edimburgo. Ma, avendo perduto le prerogative reali, ha dovuto viaggiare a bordo di un normale aereo di linea. Dopo l'annuncio ufficiale della sua separazione dal duca di York, Sarah è stata depennata da tutti gli impegni ufficiali della famiglia reale, [illegible] giorni fa ha telefonato al rettorato dell'università per informare che sarebbe andata ugualmente. Secondo i suoi amici, non voleva che professori e studenti pensassero di [illegible] stati «snobbati», ma in ambienti vicini a Buckingham Palace non si esclude che la duchessa abbia voluto fare un affronto alla regina Elisabetta. [Ansa]

Ma chi parte sceglie agosto

Un'estate strana: la spiaggia di Cesenatico deserta a causa del maltempo

Un italiano su due non farà vacanze

ROMA. Per quest'anno le ferie [illegible] diventando un mezzo rebus per chi vuole partire. A influenzare le decisioni sono le bizzarrie del tempo [illegible] l'anticiclone delle Azzorre che quest'anno pare non voglia saperne di sistemarsi al solito posto sull'Atlantico, le guerre (tra cui quella sanguinosa della vicina Jugoslavia, ma anche le acque agitate nei Paesi della sponda africana del Mediterraneo), gli eventi straordinari come il lungo e drammatico sciopero degli autotrasportatori francesi.

Ma anche se in ritardo non c'è dubbio che [illegible] ormai per prendere il via anche l'operazione vacanze 1992: con i soliti ingorghi autostradali, le spiagge affollate, i negozi chiusi e tutto il consueto repertorio di luoghi comuni sulle città deserte.

Ma le ferie - ricordano implacabili le statistiche - non sono [illegible] [illegible] per tutti: nel '91 gli italiani ne hanno fatte circa [illegible] giorni a testa, ma quasi la metà di loro, il 45 per cento, non sono riusciti a metterne insieme neanche quattro giorni. In pratica un italiano su due se ne sta a [illegible] per tutto l'anno e riceve cartoline dai fortunati.

A far la radiografia dell'italiano in vacanza è la Doxa, che ha pubblicato i dati del 1991, che ci regala anche un italiano decisamente abitudinario. Quelli che si sono concessi [illegible] viaggio di almeno quattro giorni [illegible] stati il 55 per cento, più uomini che donne. A stare a [illegible] [illegible] soprattutto gli anziani, coloro che abitano nelle isole e al Sud, mentre la parte d'Italia che in estate si spopola di più è la zona Nord-Ovest, dove quelli che restano sempre a casa sono «solo» il [illegible] per cento del totale.

Mentre accenna a diminuire, dopo tanti anni di trend in aumento, la percentuale di coloro che dividono le vacanze in due o più tronconi, nessuna novità per quanto riguarda il periodo prescelto dai più: il «signor Rossi» continua ad andare in vacanza ad agosto e a luglio, [illegible] sembra [illegible] episodio congiunturale legato alla guerra del Golfo il dato che nel '91 ha relegato il mese di gennaio all'ultimo posto nella graduatoria dei periodi scelti.

Poco variata anche la scelta della destinazione: all'estero il 17,6, in patria gli altri con le località marine, specie quelle del Sud, in testa alle preferenze (sul [illegible] [illegible] cento), con la montagna al secondo posto ma staccatissima (19), e i laghi e le località termali in coda alla classifica.

Gli alberghi, pensioni e villaggi turistici sono [illegible] [illegible] dal 38,3 per cento dei vacanzieri (percentuale in aumento), mentre il 16,3 ha preferito la casa in affitto, il 15,1 la «seconda casa di proprietà». Una buona percentuale (stabile) di quanti vanno in vacanza si fa ospitare da parenti o amici. Camping, tende o caravan sono per i più giovani e sportivi: il [illegible] per cento, leggermente più che nel '90, [illegible] meno che nell'85 quando gli amanti dell'aria aperta [illegible] il 10,6 per cento.

L'automobile, più dolore che gioia per milioni di cittadini durante l'anno, continua ad essere più croce che delizia anche sugli intasati lungomare di Rimini, dove l'italiano continua a portarsela appresso. Parte in auto il 67,1 per cento di chi [illegible] in vacanza, contro il 13,1 che usa il treno e il 7,6 che viaggia in aereo. Il pullman è soprattutto il mezzo dei bambini che vanno in colonia e delle comitive di anziani. Una curiosità sulla motocicletta, che ha perso una metà di utenti estivi [illegible] 1985.

Fuori dai confini la meta preferita è stata nel '91 la Francia (34,3), seguita da Germania, Austria, Spagna (dove quest'anno è previsto un boom in occasione delle Olimpiadi). Un po' penalizzate Gran Bretagna e Grecia, perché devono essere raggiunte in aereo. In netto arretramento, ovviamente, la (ex) Jugoslavia, che nel '90 era addirittura al secondo posto assoluto, particolarmente appetibile per il dinaro supersvalutato, mentre restano di moda le altre nazioni dell'Est europeo, con una percentuale stabile dell'8,5 per cento dopo la caduta del muro di Berlino. E' sempre attorno al 4,5 per cento la percentuale di coloro che preferiscono il continente americano, mentre restano per pochissimi italiani i cosiddetti paradisi esotici. Chi non parte per le isole dell'Oceano Indiano e per Australia e Nuova Zelanda «perché lì ormai ci vanno tutti», [illegible] sbaglia. In realtà per posti come le mitiche Seychelles e le Maldive parte solo lo 0,5 per cento. [p. q.]

New York, la love story del momento è di Chiara ed Eduardo, rampolli delle star

Mastroianni-Loren, amore in famiglia

Passeranno l'estate tra le tenute di Carlo Ponti e di Catherine Deneuve
I genitori, spesso assieme sul set, approvano la relazione dei ragazzi

NEW YORK. Bellissimi, ricchissimi e anche un po' teneri nel dover portare sulle loro giovani spalle il peso non indifferente della fama dei genitori, star del mondo di celluloide. Forse da una condizione e un'esperienza di vita comuni è nata la «love story», che ha trionfalmente conquistato le pagine della Washington Post, tra due illustri rampolli di un cast d'eccezione: Chiara Mastroianni ed Eduardo Ponti.

L'autorevole quotidiano, con un pizzico d'ingenuità dato il numero d'immigrati italiani negli States, precisa che la notizia interessa soprattutto gli appassionati di cinema straniero, dal momento che Chiara è la figlia dell'ex bel tenebroso Marcello Mastroianni e della statuaria Catherine Deneuve ed Eduardo dell'inossidabile Sophia Loren e [illegible] marito, Carlo Ponti.

Secondo le indiscrezioni riportate dal giornale, i genitori si dichiarano soddisfatti del legame tra i due ragazzi e, pettegolezzo per pettegolezzo, l'articolista fa sapere che per Chiara ed Eduardo, entrambi sulla ventina, si prospetta [illegible] tranquilla estate, da dividersi in «parti uguali» tra le proprietà di Ponti in California e in Sardegna e il rifugio di Catherine Deneuve in Corsica.

Per Hollywood, dunque, una storia normale, dopo le «apprensioni» per il matrimonio Rourke-Otis (soprattutto per l'annuncio della neo signora Rourke: «Col lavoro ho chiuso»] e la delusione della «pantera» Imam che ha trovato il suo biondo David a letto con Michael Jackson (non c'è dubbio, per Bowie «black is beautiful»).

Faticheranno i giornali pettegoli per mettere un po' di pepe in questa storia di ragazzi. E, probabilmente dovranno rifarsi ai loro illustri genitori, magari a quel «Matrimonio all'italiana» che vide Sophia e Marcello nel ruolo di amanti appassionati e che, all'epoca, fece sorgere il dubbio che i due si muovessero sul set con troppo realismo.

Nella foto grande, Eduardo Ponti con la sempre bellissima mamma Sophia. A fianco un'immagine che risale ad una quindicina di anni fa: Marcello Mastroianni tiene in braccio la piccola Chiara

Ad Arenzano

Gino Paoli diventa assessore

ARENZANO. Il cantautore genovese, Gino Paoli, è stato nominato assessore dal consiglio comunale di Arenzano. L'incarico gli è stato assegnato nell'ultima seduta dell'assemblea, nella quale la maggioranza dc-pds ha preso atto dell'uscita di giunta del pri e dell'assessore al Bilancio, Efisio Cucca. Ferdinando Masella, sindaco di Arenzano, si è avvalso della legge 142 sugli enti locali per proporre la candidatura di Gino Paoli. La legge prevede, infatti, la possibilità di eleggere nei consigli comunali dei paesi amministratori esterni a condizione che [illegible] ricoprano altri incarichi pubblici.

Legato affettivamente ed elettivamente alla suggestiva cittadina del Ponente genovese, Paoli ha accettato con entusiasmo l'incarico impegnandosi a promuovere le attività artistiche e turistiche attraverso l'esperienza maturata sia [illegible] musicista che come ex parlamentare indipendente, nelle liste del pds. Gino Paoli avrà la delega di assessore per la Cultura e gli spettacoli. [a. za.]

IL TEMPO

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	15	23	Firenze	15	27	Bari	18	27
Verona	17	26	Pisa	15	[illegible]	Napoli	20	27
Trieste	21	28	Ancona	18	25	Potenza	14	22
Venezia	18	27	Perugia	17	[illegible]	S.M. Leuca	[illegible]	27
Milano	19	26	Pescara	17	[illegible]	R. Calabria	21	32
Torino	14	24	L'Aquila	14	23	Palermo	21	[illegible]
Cuneo	13	21	Roma Urbe	16	[illegible]	Catania	17	[illegible]
Genova	19	26	Roma Fium.	18	[illegible]	Alghero	14	25
Bologna	17	25	Campobasso	15	22	Cagliari	16	30

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	15	26	sereno	Lisbona	18	26	sereno
Atene	23	33	sereno	Londra	16	19	nuvoloso
Bangkok	27	34	variabile	Los Angeles	24	34	nuvoloso
Berlino	16	29	sereno	Madrid	18	23	variabile
Bruxelles	11	28	sereno	Montreal	15	25	pioggia
Buenos Aires	6	17	variabile	Mosca	8	23	nuvoloso
Copenaghen	16	23	sereno	New York	17	[illegible]	nuvoloso
Dublino	12	16	nuvoloso	Parigi	14	25	sereno
Francoforte	15	25	sereno	Pechino	22	29	nuvoloso
Gerusalemme	17	28	sereno	Rio de Janeiro	14	[illegible]	nuvoloso
Ginevra	14	23	nuvoloso	Sydney	7	13	nuvoloso
Helsinki	13	16	sereno	Tokyo	22	31	sereno
Honolulu	24	32	nuvoloso	Varsavia	10	22	sereno
Il Cairo	37	22	sereno	Vienna	8	27	sereno

L'estate resta un sogno

Nulla di sostanzialmente cambiato nell'andamento del tempo rispetto a quanto si sta verificando da diverse settimane a questa parte, specie per quanto riguarda le regioni centrali e soprattutto per quelle settentrionali.

L'estate, dunque, resta lontana, quasi un miraggio. Soprattutto per le regioni Settentrionali. Ma non solo. Lo conferma l'inattesa nevicata di ieri sul Gran Sasso. Una spruzzata che ha imbiancato il paesaggio sopra i [illegible] metri. La posizione geografica, anomala, dell'anticiclone delle Azzorre che ancora tarda a protendersi sull'Europa centrale, garantendo una barriera contro le incursioni delle perturbazioni atlantiche, lascia via libera al transito di masse d'aria instabili che portano acquazzoni e temporali.

Ma questa circolazione di aria instabile si presenterà un po' più attenuata rispetto ai giorni scorsi. Dunque, anche i fenomeni, saranno meno intensi. Potrebbe essere il primo passo verso la guarigione definitiva del tempo e l'inizio vero dell'estate. E al Sud, i segnali della bella stagione, dovrebbero essere ancora più concreti, regalando giornate di caldo e di sole, anche [illegible] le carte meteorologiche non consentono di spingersi nelle previsioni, con una [illegible] sicurezza, oltre i cinque giorni. Ma vediamo come sarà il tempo nel weekend.

OGGI: sulle Venezie e sulla Romagna annuvolamenti irregolari associati a rovesci temporaleschi. Sul resto d'Italia: condizioni di variabilità; addensamenti più intensi si verificheranno sulle altre regioni settentrionali, sulla Toscana, sulle Marche e sui rilievi in generale e potranno dar luogo a piovaschi o temporali pomeridiani.

DOMANI: sulle regioni del versante orientale e su quelle ioniche nuvolosità variabile con addensamenti che, soprattutto sulle zone alpine e prealpine, provocheranno isolati fenomeni temporaleschi.

Su tutte le altre regioni: prevalenza di cielo poco nuvoloso con sviluppo di nubi imponenti ad evoluzione diurna in prossimità dei rilievi. La temperatura tenderà ad aumentare nei valori massimi sulle regioni di Ponente e sulle isole maggiori.

DOMENICA: condizioni iniziali di cielo poco nuvoloso su tutte le regioni. Dalla tarda mattinata: [illegible] graduale della nuvolosità al Nord, ad iniziare dalle zone alpine ove, in serata, potranno verificarsi rovesci e temporali.

Isolati fenomeni di instabilità pomeridiana non si escludono lungo la dorsale appenninica. La temperatura subirà un ulteriore aumento sul versante tirrenico e su quello ionico mentre tenderà a diminuire gradualmente sulle regioni settentrionali.

Marcello Loffredi

Primimpiego

SISTEMA COMPUTERIZZATO DELL'UNIONE [illegible] DI TORINO [illegible] [illegible] L'INCONTRO [illegible] GIOVANI QUALIFICATI, DIPLOMATI [illegible] LAUREATI [illegible] CERCA DI PRIMA OCCUPAZIONE E LE [illegible]

Con questa iniziativa l'**Unione Industriale** intende facilitare le proprie imprese che ricercano giovani in possesso di un titolo di studio di qualifica professionale, scuola media superiore o laurea.
Allo scopo è stato predisposto un questionario che consentirà ai candidati di farsi conoscere sulla base delle notizie che le aziende desiderano avere.
Il questionario dovrà essere ritagliato, compilato in stampatello e inviato in busta chiusa a **Unione Industriale di Torino - [illegible] Primimpiego - Via Fanti 17 - 10128 Torino.**

I dati saranno **inseriti in un elaboratore** dove rimarranno per sei mesi: trascorso questo periodo verranno cancellati ed il candidato dovrà, se di suo interesse, inviare un nuovo questionario aggiornato.
Tutte le **2.700 imprese** industriali [illegible] del terziario della provincia di Torino associate all'Unione Industriale — che rappresentano con i loro dipendenti il 70% della forza lavoro dell'area — saranno informate sistematicamente sui questionari pervenuti e potranno, su richiesta, ottenere i profili [illegible] loro necessari.
L'inserimento e la permanenza in questo sistema informativo sono gratuiti, [illegible] nulla è dovuto dal candidato in caso di assunzione.

Il compito dell'Unione Industriale consiste nella raccolta dei questionari, nella gestione dei dati relativi e nella trasmissione delle notizie alle aziende interessate.

Saranno perciò le stesse aziende ad entrare eventualmente in contatto con quei giovani le cui caratteristiche avranno suscitato interesse.

L'Unione Industriale non potrà dunque dare alcuna informazione diretta ai candidati sull'esito della segnalazione inviata.

DATI ANAGRAFICI

Cognome ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

Nome ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

Comune [illegible] residenza ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐ PROV. ☐☐

Via e n. civico ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

C.A.P. ☐☐☐☐☐ Tel. (PREFISSO) ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

Sesso ☐M ☐F

Luogo [illegible] nascita ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐ PROV. ☐☐ DATA ☐☐☐☐ 1 9 ☐☐

Nazionalità ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

Stato civile 1 ☐ coniugato 2 ☐ non coniugato

Servizio di leva:

1 ☐ Assolto (indicare anche nel caso in cui il congedo sia previsto nei prossimi 6 mesi)
Corpo ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐
Anno [illegible] congedo 1 9 ☐☐

2 ☐ esonerato/riformato

3 ☐ da assolvere. Epoca prevista per la chiamata 1 9 ☐☐

Iscritto all'ufficio [illegible] collocamento

1 ☐ sì, da oltre dodici [illegible]
2 ☐ sì, da meno di dodici mesi
3 ☐ no

INDICAZIONE [illegible]

Area di impiego *(barrare minimo 1 casella, massimo [illegible]*

1 ☐ Finanza
2 ☐ Amministrazione
3 ☐ Personale e Organizzazione
4 ☐ Produzione [illegible] Servizi/Logistica
5 ☐ Elaborazione Dati
6 ☐ Commerciale/Vendita
7 ☐ Comunicazione/Pubbliche relazioni
8 ☐ Tecnica/Ricerca
9 ☐ Nessuna preferenza

Settore [illegible] attività ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

Esempio meccanica, elettronica, abbigliamento, chimica, editoria, informatica, alimentari, materie plastiche, etc... (Se [illegible] si hanno preferenze [illegible] indicare).

Tipo [illegible] lavoro *(si [illegible] barrare più di una casella)*

1 ☐ lavoro a tempo pieno
[illegible] ☐ lavoro a orario ridotto
3 ☐ lavoro autonomo

Sede di lavoro

1 ☐ nel comune di residenza
2 ☐ nella provincia di residenza
3 ☐ nella regione di residenza
4 ☐ ovunque in Italia
5 ☐ anche all'estero

Disponibilità ad effettuare trasferte

1 ☐ sì, frequenti [illegible] per parecchi giorni
2 ☐ solo in [illegible] limitato e per pochi giorni
3 ☐ non disponibile

[illegible] [illegible]

Diploma/attestato di qualifica professionale conseguito

Denominazione completa della qualifica [illegible]. disegnatore, manutentore elettro-elettronico, tornitore, aggiustatore, etc.). Saranno presi in considerazione solamente corsi di studio [illegible] [illegible] minime di [illegible] anni.

Tipo di diploma professionale ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

Durata del corso di qualificazione

1 ☐ biennale 2 ☐ triennale

Nome dell'Istituto [illegible] del Centro di Formazione ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

Città ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐ PROV. ☐☐

Anno [illegible] cui è stato conseguito 1 9 ☐☐

Diploma di [illegible] media superiore conseguito

Tipo [illegible] maturità o diploma (es: liceo classico, scientifico, linguistico; maestro, geometra, etc.). Precisare l'eventuale indirizzo caratterizzante il corso di studio (es: perito industriale - indirizzo elettronico, ragioniere - indirizzo programmatore, etc.).

Tipo di maturità o diploma ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

Indirizzo di diploma ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

Voto di diploma 1 ☐ 36-40 2 ☐ 41-48 3 ☐ 49-55 4 ☐ 56-60

Anno 1 9 ☐☐

Nome dell'Istituto ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

Città ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐ PROV. ☐☐

Laurea conseguita

Tipo di laurea conseguita (es.: ingegneria, economia e commercio, legge, scienze politiche, architettura, etc.). Precisare nello spazio apposito l'indirizzo di laurea.

Tipo di laurea ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

Indirizzo di laurea ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

Tesi 1 ☐ compilativa 2 ☐ di ricerca

Titolo ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

Nome dell'Università ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

Città ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐ PROV. ☐☐

Voto di laurea 1 ☐ 66-90 2 ☐ 91-100 3 ☐ 101-105 4 ☐ 106-110 5 ☐ 110 e lode

Anno in cui è stata conseguita 1 9 ☐☐

Eventuale seconda laurea

Tipo di laurea ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

Indirizzo [illegible] laurea ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

Esperienze di specializzazione post qualifica, diploma, laurea, anche in corso (stages, corsi, tirocini, etc.).

Indicare per esteso la natura o la disciplina. Precisare presso quale organismo è avvenuta [illegible] specializzazione e la durata.

Esperienza di specializzazione ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

Nome dell'organismo ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

Durata (mesi) ☐☐

Esperienza [illegible] specializzazione ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

Nome dell'organismo ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

Durata (mesi) ☐☐

Lingue straniere

Lingue conosciute

☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐ 1 scolastico 2 professionale 3 [illegible] lingua

☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐ 1 scolastico 2 professionale 3 madre lingua

☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐ 1 scolastico 2 professionale 3 madre lingua

Conoscenze informatiche

Se si posseggono conoscenze, indicare di che genere.

1 ☐ sistemi
2 ☐ analisi
3 ☐ linguaggi [illegible] programmazione
4 ☐ procedure di software applicativo

Indicare [illegible] [illegible] quali [illegible] in particolare

☐☐

Patente guida

1 ☐ sì, tipo ☐☐ 2 ☐ no

Precedenti esperienze lavorative

Se ha avuto precedenti occupazioni (ora cessate) indicare quanto di seguito. Nel caso di più occupazioni, indicare solo la più significativa.

1 ☐ lavoro dipendente 2 ☐ lavoro autonomo

Settore di attività ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

Nome dell'impresa ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

Durata del rapporto (mesi) ☐☐☐

Mansione ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

Il sottoscritto dichiara che le informazioni suindicate corrispondono a verità [illegible] ne autorizza l'inserimento nel sistema computerizzato "PRIMIMPIEGO" e la diffusione presso le aziende.

Data ________ *Firma* ________________

LA MEMORIA. «Fui cattolico, comunista e milanista. Berlusconi pare un interista»

Oreste del Buono in una foto [illegible] 1965. A sinistra: l'Elba. «La [illegible] patria, [illegible] elbano all'estero, in continente. Ma non sento il richiamo di un ritorno definitivo: devo lavorare, non posso andare in panciolle»

O.d.B. in marinaretta negli Anni Trenta. A destra: un'immagine [illegible] madre [illegible] giovane

Ricordi di casa: col vecchio padre a pregare sulla tomba materna

Del Buono Io cane dell'Elba

MILANO

FU nell'estate dell'80 che scoprii la mia natura di cane». Oreste del Buono è [illegible] abituato a sentirsi profondamente [illegible] che ne parla con la naturalezza più grande del mondo, mentre trascina la [illegible] gamba reumatizzata verso il tavolino di un caffè in Galleria. «Quando posso restare sdraiato come un cane alla cuccia a sonnecchiare senza sonno né sogno è quasi felicità. Nel sonno conservo uno scrupolo di lucidità e nella veglia [illegible] po' suonato, conservo una certa vena di sonnolenza».

Questo [illegible] amore per i cani, quest'identità di destino, [illegible] una conquista. I cani prima li odiava: «Ero invidioso e geloso perché mio padre li accarezzava, voleva più bene [illegible] loro che [illegible] me. Per un certo periodo, sulla terrazza di una casa a Roma, avevo occupato anche la cuccia. Avrò avuto sei anni». Il primo segno della metamorfosi positiva è venuto in quell'agosto '80, quando sentì di dover andare all'Elba per vedere l'ultimo ca[illegible] di suo padre morto qualche anno prima: «Era un bassotto di merda, si chiamava Eusebio von Zuck. L'avevo lasciato in cura [illegible] una coppia e in cambio non chiedevo neanche l'affitto per la [illegible] dove stavano».

Del Buono dice che in lui convivono due persone, uno schiavo [illegible] un padrone. L'io-schiavo, come un cane che appena può sfugge all'attenzione, si sdraia nell'appartamento pieno di libri dove nessun altro ha mai m[illegible] piede. Neppure sua moglie, che lo fronteggia dall'altra parte di piazza Tricolore. Lui vive solo, parla con se stesso, si insulta.

«Mi ha curato un veterinario»

Viveva solo già nell'80, all'epoca del viaggio all'Elba. «L'io-padrone mi stana subito, mi sfida, vuole che io lavori sempre. Per esempio alle sei e un quarto del mattino vado a prendere i gior[illegible]li: vedo il frate, il drogato, il signor Codecà dell'edicola, e parlo con loro. Ma l'io-padrone mi sgrida perché perdo tempo, è severo. Così la mia vita è tutta all'insegna della solerzia, la mia vita sono gli impegni che mi prendo, che mi fanno prendere gli altri: mi sembra talmente inaudito che proprio a me chiedano delle cose, che dico di sì. A tenermi in vita sono esclusivamente i troppi impegni di lavoro. Non c'è altro. [illegible] mi lascio tempo per pensare: il pensiero è suicida. Uno non può essere così presuntuoso da considerare di valere qualcosa, [illegible] essere utile [illegible] qualcuno, di aver raggiunto una meta».

«Del [illegible] ho avuto persino le stimmate», racconta. Un giorno beveva un caffè e [illegible] caffè gli è entrato nel naso, gli si sono come squarciate le narici e il caffè gli è esploso nel cervello. [illegible] rivelazione del super-olfatto: «Capita anche a un cane quando mangia certi funghi. Mi ha curato un veterinario». Sono stati tre anni di [illegible]ioni olfattive: «Gli odori [illegible] invadevano. In metrò ero sopraffatto da ciprie, sudori, malattie».

La vita [illegible] Del Buono non [illegible] tutta a quattro zampe: «Guardo anche in su. Sono stato cattolico, comunista e milanista. Solo il Milan non mi ha tradito; neppure adesso che ha un presidente, Berlusconi, di stile interista. Perché i milanisti sono i popolari, i "sciuri" e i brumisti, mentre l'Inter, che viene dopo, da una scissione del Milan, è della media [illegible] grande borghesia».

I cattolici un po' l'hanno tradito. A lui piacevano don Mazzolari, don Milani («mio compagno di banco [illegible] non ho mai capito che era così santo»), anche padre Turoldo. «Invece adesso ci sono preti diversi, della religione prevale l'apparato. [illegible] continuo a credere. Prego abbastanza, mai per chiedere cose per me, solo per i familiari: mia moglie, mia figlia, mi[illegible] genero. Il mio [illegible] [illegible] randello. Dico il Padrenostro e più parcamente l'Avemaria. Prego dappertutto, quando capita. Passo in chiesa la domenica mattina alle otto e tre quarti quando non c'è nessuno. Mi piace star da solo [illegible] contatto col padrone vero».

Quanto al comunismo, «è scomparso». Per lui [illegible] era la comunità dei prigionieri di guerra in Tirolo nel '43. Gli operai dicevano: «Non lamentatevi, studenti, ché i padroni in Italia [illegible] peggio dei tedeschi». Comunismo era la continuità con le prime società cristiane, erano le cose lette [illegible] Tolstoj [illegible] Dostoevskij. La realtà comunista l'aveva deluso da un pezzo.

«Fu in questo stato [illegible] [illegible] queste delusioni che i[illegible] mi misi in viaggio [illegible] l'Elba nell'80, mos[illegible] dall'impulso di rivedere l'orrendo [illegible] Zuck». Mica un viaggio lungo, solo un giorno e mezzo. All'Elba ci t[illegible]va e ci t[illegible] ogni tanto: «L'Elba è la mia patria, io sono elbano all'estero, in continente. Ma non sento il richiamo di un ritorno definitivo: [illegible] devo lavorare, non posso andare in panciolle. Anche gli emigranti tornano poco a [illegible] loro».

Del Buono sbarca [illegible] Portoferraio nel pomeriggio e prende un taxi («per sciàlo») per Marina [illegible] Campo, dove nella piazza c'è casa sua. «E' lì da secoli, da sei generazioni». C'è una pizzeria, al secondo piano c'è suo cugino, al primo piano ci sono loro, i Del Buono. Finestre chiuse, penombra. «Era la casa [illegible] mio zio Teseo, Teseo l'eroe, Teseo Tesei, medaglia d'oro, morto a Malta. Mi [illegible] bene. Mi dimostrava che si può sopportare [illegible] dolore, e ho imparato. Il dolore [illegible] mi dà fastidio. La vita è sfida continua e per sfida do spesso le dimissioni da dove lavoro. Ho il senso del dovere: un'educazione cattolica e borghese, la mia, in un corpo che forse non la p[illegible] tollerare. Con le case editrici ho anche uno speciale rapporto [illegible]ico, cresciuto dopo [illegible] son calati gli interessi per l'altro sesso: le cambio [illegible] frequente, [illegible] si cambiano le donne».

La mattina dopo l'arrivo all'Elba Del Buono [illegible] a cercare il cane Eusebio [illegible] Zuck. «Mi dovi promettere che, quando me ne sarò andato, in ogni circostanza, penserai a lui. A von Zuck. Come a un fratello...»: [illegible] parole di suo padre gli risuonano dentro. «Come a un fratello? Ci detestavamo - dice Del Buono -. I cani sono bestie immonde. Classisti. Razzisti. Fascisti. Anzi, von Zuck era addirittura nazista, un immondo cane nazista. Questo sentivo fino [illegible] quel momento». Arriva dalla coppia in campagna e chiama [illegible] cane, [illegible] von Zuck [illegible] c'è più. E' morto. «Forse l'avevano ucciso quei due a cui l'avevo affidato».

Del Buono oggi. Vive solo, parla con se stesso, si insulta. Il racconto della sua estate 1980, dice, «forse è la storia di un pazzo, ma io sono peggio». Sotto, Silvio Berlusconi

Pasticciere e/o pasticcione

Da piccolo, in odio ai cani del padre, Del Buono si era spostato dalla parte degli uccelli. Suo padre andava spesso a caccia, e sua madre era gelosa perché sospettava che la caccia agli uccelli fosse una scusa. «A volte [illegible] mandato io [illegible] [illegible] per sorvegliare». Una mattina presto [illegible] suo padre restava [illegible] cane solo e allora portò lui, il piccolo Oreste, come «sostituto dell'altro cane». «Mio padre sparò e colpì due uccelli. Il cane ne prese [illegible] uno. L'altro non [illegible] morto e io correvo nella macchia per prenderlo. Alla fine l'uccello ferito mi viene [illegible] sbattere tra i piedi. Avevo cinque anni. Lo avevo sotto gli occhi, si muove[illegible] pesantemente, remigava con quell'ala spezzata, un groviglio di disperazione alla mia portata. [illegible] bastava tendere la mano. Strusciava tra l'erba. "Finiscilo tu", disse mio padre. Presi l'uccello tra le dita, l'occhio gli si chiudeva, gli si riapriva, gli si richiudeva, gli si riapriva. "Non ci riesco", confessai. Lo azzannò il cane. "Buono [illegible] nulla", mi disse mio padre».

Parole che hanno pesato. «La mia vita è stata un'unica educazione all'impotenza», ha scritto Del Buono nel romanzo *La vita sola*. [illegible]; «Non combinerò mai nulla di cui [illegible] orgoglioso». «Io mi definisco pasticciere e/o pasticcione - dice Del Buono -.

«Olfatto super, prego abbastanza, cambio spesso il lavoro e... ho rapporti erotici con le case editrici»

Sono sempre stato un esploratore di territori non ancora visitati. Poi arrivano gli studiosi universitari e allora [illegible] solito la cosa è già morta. Così ora mi occupo di pubblicità e di tv, per fortuna odiate dagli accademici: vuol dire che [illegible] ancora vive».

Con gli uccelli [illegible] rapporto è stato lungo, sempre in odio [illegible] cani del padre. Una volta ebbe anche un merlo, Nicola. «Quando nacque [illegible] figlia me lo dimenticai sul terrazzo e pioveva, pioveva tantissimo. Il merlo morì per troppa acqua. Ma mia figlia [illegible] era identica al merlo e l'ho chiamata Nicoletta».

Del Buono torna a quella mattina all'Elba, quando sente il vuoto imprevisto per la scomparsa del cane [illegible] Zuck, suo «fratellastro ereditiero». Riat[illegible] la macchia, aspira i profumi [illegible] mentuccia, di ginepro, di mirto. Lo [illegible] sole sembra avere un profumo. «Per me la natura [illegible] quella lì». Raggiunge il cimitero, la tomba di famiglia, una cappella monumentale a quattro colonne e cupola a sei vele. Al centro c'è un'opera di Adolfo Coppedè, un angelo maculato di verde rame, «una via di mezzo tra la checca, l'eunuco e il marchettaro».

«Pregai per loro, i miei genitori. Da quel giorno parlo sempre con loro. Li ho scoperti e recuperati, così non sento tanto il distacco. Non sono morti. Il mio ciglio destro è inclinato, con la palpebra giù, come quello di mia madre. Il naso è quello di mio padre. Loro [illegible] con me. Le loro idee le ho adottate quando invece, finché erano in vita, le avevo combattute. Per loro io sono stato sempre uno scandalo. Ero di sinistra, [illegible] personaggio che non si presenta volentieri ai parenti, [illegible] irregolare. Ho fatto tutte le cose che mio padre mi diceva [illegible] non fare. Mi [illegible] occupato di cinema, fumetti, calcio, libri gialli, neri, rosa. Mio padre voleva che io facessi il Politecnico. Ho campato dei miei peccati senza mai dimenticare che sono peccati. [illegible] sono [illegible] ribellato, ma nella ribellione ho portato i princìpi dell'eroe medaglia d'oro Teseo Tesei e di tutti i miei».

Del Buono aveva accompagnato qualche volta suo padre ormai cieco in quella cappella [illegible] famiglia: «Voleva venire a pregare per mia madre. Non aveva mai creduto in nulla tutta la vita, non era religioso, ma da quando rimase solo diventò ossequente, scrupoloso, quasi frenetico. Chiedeva sempre [illegible] venire a [illegible] mia madre. Avevano litigato tutta la vita. Mio padre l'a[illegible] avversato da ragazzo perché non trattava bene mia madre. Poi ho capito che [illegible] vittima esercita più potere del tiranno. Litigavano sempre per qualsiasi cosa, perché erano al mondo. Dicevo a mio padre: "Perché stai a piangere per la mamma? Ci hai litigato sempre. Perché vuoi andare ancora da lei al cimitero?". "Faceva tanta compagnia", mi rispondeva. L'ultima volta eravamo lì nella cappella e lui diceva: "Qui vengo io, in questo loculo. In qu[illegible] loculo lì, quello piccolino, vieni tu, se dimagrisci". Io continuo a far dieta per dimagrire. Ci tengo tanto a finire lì dentro. Io [illegible] alto un metro e 68. Mi sono già rattrappito: sotto le armi ero un metro e 61. Finalmente mi avvicino alla statura dei grandi, i piccolissimi Longanesi e Maccari».

«Adesso vado a Brasilia»

In quel giorno e mezzo dell'agosto '80 c'è un momento che Del Buono lascia affiorare alla fine. Accade la sera stessa dell'arrivo, prima di andare in cerca del cane e prima di andare al cimitero. Accade nella [illegible] sola, nella penombra. Del Buono entra nella stanza dei suoi genitori. C'è il grande, fastoso letto matrimoniale rococò, di Coppedè, trasportato dappertutto, a Firenze, Roma, Milano, tornato da ultimo nel luogo dell'origine. «Putti, amorini [illegible] cherubini soffocavano tra verzure, ghirlande, festoni, ghirigori e svo[illegible]lazzi».

Del Buono è nato in quel letto, che quella [illegible] vede diviso in due pezzi simili a «relitti di un naufragio». Lì sono morti i suoi. Il materasso su cui è morta [illegible] madre [illegible] deformato. Sua madre morì di arteriosclerosi dopo sofferenze terribili.

Quella sera Oreste del Buono ricompone il letto: «Ho [illegible] insieme i due pezzi [illegible] ho preso le lenzuola, le ho distese sopra, le ho rimboccate. Ho dormito lì. E ho dormito di traverso, perpendicolare alla lunghezza. Così sono stato contemporaneamente un po' da una parte e un po' dall'altra. Gli ho voluto molto bene, ai miei. Anzi, gli voglio molto bene. Me [illegible] sono appropriato forse quella [illegible] per la prima volta con consapevolezza. Il letto l'ho lasciato unito... Barbiellini Amidei ha comprato un letto gemello per la sua casa a La Pila, vicino a Marina di Campo».

Del Buono dormì più del solito, quella notte. Va bene che d'estate dorme sempre un po' di più, ma quella volta ha dormito una notte quasi normale.

Così finisce [illegible] racconto [illegible] viaggio all'Elba, la sua isola: «Io [illegible] [illegible] un'isola e mi piace isolarmi, [illegible] perché mi faccio compagnia, anzi mi sono spesso sgradevole, ma perché mi ba[illegible] e avanzo [illegible] darmi fastidio. Sono un'isola anche di notte, perché di notte sono sveglio e sono solo. Vivo più [illegible] notte che di gior[illegible]. Leggo, traduco, scrivo. Le due ore e mezzo di s[illegible] di cui dispongo le spendo a mezzanotte». I biscotti e il tè della colazione li prende alle tre. Alle otto del mattino si bolle i piselli e i fagiolini per il pranzo vegetariano.

Del Buono trascina la [illegible] gamba reumatizzata fuori dal [illegible] in Galleria. Ha una piccola rabbia segreta. Pensa ai suoi romanzi, [illegible] *Per pura ingratitudine, Né vivere né morire, I peggiori anni della nostra vita.* Dice: «Il mio limite maggiore, come scrittore, è di non evitare [illegible] tutto il patetico e il tragico. Forse [illegible] nelle cose, ma io non faccio abbastanza per toglierlo. Nella realtà io mi prendo soltanto e assolutamente in giro. L'ironia è totale. Anche quell'e[illegible] dell'80, scelta fra le sessantanove estati della mia vita, anche quel giorno [illegible] mezzo all'Elba [illegible] riconciliazione coi cani [illegible] miei è una storia che a [illegible] diverte soltanto. Forse è la storia di un pazzo, ma io sono peggio».

Saluta: «Adesso vado a Brasilia. Laggiù passa un tram con su scritto "Brasilia" e io lo prendo. Vado, guardo le case, le strade, [illegible] persone e attacco discorso con tutti. Ogni giorno giro la città. Torno a casa stasera, a fare di nuovo il cane».

Claudio Altarocca

Roma, riapre al Palazzo delle Esposizioni: polemiche per le esclusioni [illegible] la fretta

La Quadriennale resuscitata

Presenti in 33, assente Burri

ROMA

RISORGE la Quadriennale d'arte, finalmente restituita agli splendidi spazi del Palazzo delle Esposizioni - sua sede storica sin dalla prima edizione del 1933. Ieri sera è stata inaugurata la prima [illegible] di questa dodicesima edizione. Si chiama «Profili» e [illegible] l'avvio ad un ciclo più ampio di manifestazioni intitolato «Italia 1950-1990», che durerà fino al [illegible]

«Profili» [illegible] una antologia [illegible] principali movimenti dell'arte contemporanea italiana, composta dalle opere di 33 artisti vivi e ancora attivi. E come tutte le antologie appare destinata a suscitar polemiche per gli esclusi e gli assenti.

«Non posso certo dire che non sia una bella mostra», si compiaceva ieri Rossana Bossaglia, che ha curato la scelta degli artisti assieme a Renato Barilli, Achille Bonito Oliva, Maurizio Calvesi, Antonio Del Guercio, Cesare Vivaldi e Ugo Attardi. [illegible] la gioia di rivedere la Quadriennale al Palazzo delle Esposizioni, dopo un [illegible] durato oltre sei anni, [illegible] contraddetta dal senso di confusione, [illegible] incompletezza che gli stessi selezionatori devono ammettere. Ieri, giorno dell'inaugurazione, molte sale erano ancora un cantiere [illegible] con gli operai che [illegible] di sistemare gli ultimi quadri, le ultime didascalie mentre all'entrata aprivano i battenti.

La ragione dei numeri

Purtroppo [illegible] soltanto l'allestimento [illegible] stato fatto in fretta e furia. Anche la selezione dei 33 artisti è il risultato di [illegible] soluzione [illegible] quanto pare assai sbrigativa: l'elenco è stato messo insieme dopo una unica riunione durata poco più di due ore, meno di due mesi fa. «L'invito è arrivato così tardi, che alcuni artisti hanno risposto no grazie, altri hanno mandato quel che avevano [illegible] [illegible] meno», ammette Rossana Bossaglia.

Anche Renato Barilli riconosce [illegible] che è stato impossibile «giungere ad un quadro concordato ed armonico» di inclusioni ed esclusioni. E alla fine si è arrivati ad una votazione [illegible]nica. «Inutile nasconderlo: "Profili" [illegible] il frutto di un referendum affidato alla ragione dei numeri».

Tra i «grandi vecchi» dell'arte contemporanea italiana troviamo Turcato, Scialoja, Baj, Consagra ma [illegible] Vedova [illegible] Burri - che tra l'altro mostrò [illegible] suoi famosi sacchi alla Quadriennale del 1956.

A rappresentare l'Arte povera c'è Pistoletto, ma [illegible] ci sono Mario e Marisa Merz, Kounellis, Paolini, Fabro, Anselmo e tanti altri. Per la Transavanguardia troviamo Chia, Cucchi [illegible] Palladino, non Clemente.

Tra quelli che Barilli chiama gli «eclettici» ci sono Mondino, Nespolo, Ceroli [illegible] Schifano. Ma non Salvo e altri ancora. Forse per il semplice fatto - suggerisce il critico - che «non sono mai stati inseriti in un "ismo" preciso».

La fretta è anche all'origine di pasticci come quello sorto con Burri, assente. Alla Quadriennale dicono di averlo invitato, ma la Fondazione Burri avrebbe risposto che l'artista non era interessato all'iniziativa. Poi lo stesso Burri si sarebbe giustificato - [illegible] secondo la [illegible]ne degli organizzatori - dicendo di non [illegible] mai ricevuto l'invito.

Assenze incomprensibili, presenze altrettanto incomprensibili. E' il caso [illegible] Ugo Attardi e Andrea Volo, rappresentati [illegible] oltre dieci tele ognuno. Ora, il primo è nel gruppo dei selezionatori mentre il secondo fa parte del consiglio della Quadriennale. Sono tutti e due artisti affermati, ma la loro presenza è destinata a suscitare qualche interrogativo. Si dirà che questa situazione è in parte dettata dallo statuto. Ma lo statuto è del 1937, quando [illegible] Quadriennale era gestita dagli artisti. Sarebbe forse ora di modificarlo.

Eclissata dalla Biennale di Venezia [illegible] dalla Triennale di Milano, la Quadriennale era entrata in una fase di declino che sembrava inarrestabile. E negli ultimi anni i lavori di restauro al Palazzo delle Esposizioni avevano costretto la moribonda rassegna ad emigrare all'Eur. «Quando l'ho ereditata nel 1983 - dice il presidente Giuseppe Rossini - la Quadriennale era soltanto un indirizzo». Ora Rossini spera che questa dodicesima edizione riporti la Quadriennale ai tempi d'oro di anni lontani.

Qui sopra «Teatrino Rosa Croce», installazione di Vettor Pisani del 1992. A fianco «Archetipo» di Umberto Mastroianni (1988). In alto «L'età della pietra» [illegible] Antonio Corpora (1992). Sono fra le opere esposte alla Quadriennale nella mostra «Profili», una antologia dei principali movimenti dell'arte contemporanea italiana. Fanno discutere alcune esclusioni «eccellenti»: mancano fra gli altri Vedova, Burri, Merz, Kounellis, Paolini, Clemente

«Siamo aperti anche in agosto»

La decisione di inaugurare la mostra a luglio, quando la città è già semivuota, suscita qualche perplessità. La Quadriennale, replicano gli organizzatori, affitta lo spazio al Comune [illegible] Roma, e aspettando fino a settembre si sarebbero sprecati i soldi.

[illegible] quest'apertura in piena estate [illegible] preoccupa più di tanto. «Ci lamentiamo sempre perché i musei sono chiusi d'estate - dice il segretario generale Giuseppe Gatt -. Ebbene, noi rimaniamo aperti tutto agosto».

[illegible] di [illegible]

Diari Göbbels

Il «Daily» anticipa il «Sunday»

LONDRA

CLASSICO «colpo gobbo» nel mondo del giornalismo britannico: da oggi il *Daily Mail* pubblica alcuni estratti del diario di Joseph Göbbels «rubando» l'esclusiva al *Sunday Times*, che ne aveva annunciato la pubblicazione per domenica prossima. Il *Sunday Times* aveva ricevuto il diario dell'ex capo della propaganda di Adolf Hitler dal discusso storico David Irving, pagandolo, secondo quanto ha scritto il quotidiano *Independent*, 75.000 sterline (165 milioni di lire circa).

Irving, oggetto di molte critiche perché sostiene che l'olocausto è un'invenzione, era giunto in possesso dello storico documento (pubblicato solo parzialmente negli anni scorsi) copiandolo dai fogli originali [illegible] negli archivi di Mosca da studiosi dell'Istituto di storia contemporanea di Monaco, che ne posseggono una copia. Il *Daily Mail* sarebbe riuscito ad acquistare dall'Istituto il diritto di pubblicare alcuni stralci del documento, pagando, secondo l'*Independent*, 15.000 sterline (34 milioni di lire).

[illegible] [illegible] giallo attorno agli scritti del ministro nazista presenta ancora molti punti oscuri: ieri sera, le *Izvestia* hanno scritto che gli originali [illegible] custoditi da almeno 25 anni nelle casseforti del ministero degli Esteri a Mosca. Li aveva trovati Ielena Rzhevskaia, un'interprete dello stato maggiore dell'armata [illegible]vietica, nel bunker di Hitler, in una grossa valigia. Come la [illegible]sa Rzhevskaia ha scritto nelle sue memorie, si [illegible] [illegible] [illegible] dici quaderni molto grossi, che vennero inviati [illegible] quartier generale sovietico a Berlino al comando superiore. A questo punto si perdono le tracce dei manoscritti di Göbbels. Una prima parte dei diari fu pubblicata in Gran Bretagna negli Anni 50. Erano, secondo l'editore, fogli manoscritti scoperti per caso nella bottega di un rigattiere berlinese.

Per l'Italia i diritti sono [illegible] acquistati dalla Rizzoli. [Ansa]

[illegible]

FATTI [illegible]

Morta Maria Signorelli regina dei burattini

ROMA. Maria Signorelli, burattinaia di fama internazionale e figura storica del teatro italia[illegible] è morta per un improvviso scompenso cardiaco. A[illegible] 83 anni. Il suo nome resta legato alla compagnia creata nel '47, l'Opera dei burattini, ancora oggi operante sotto la direzione della figlia Giuseppina. Fino all'ultimo Maria Signorelli ha partecipato alla direzione artistica [illegible] alla realizzazione pratica dei pupazzi. All'allestimento dei suoi spettacoli nell'arco di oltre mezzo secolo hanno collaborato grandi nomi, da Giorgio De Chirico [illegible] Ennio Morricone. Funerali sabato alle ore 11 nella chiesa di Santa Dorotea a Porta Settiminiana. [Ansa]

[illegible] [illegible] Livy

NEW YORK. Il lungo carteggio epistolare di Mark Twain e Olivia Langdon sarà presto pubblicato per la prima volta. Il grande narratore americano scrisse ogni giorno alla «carissima Livy» cercando [illegible] convincerla di [illegible] una persona perbene e giurando che sarebbe addirittura migliorato col matrimonio. Dopo vari rifiuti nel [illegible] Olivia cedette.

L'ambizioso progetto di ordinare il carteggio di Twain, donato nel 1962 all'Università della California dagli eredi, è [illegible] due studiosi, Victor Fischer e Michael Frank. Nonostante le difficoltà finanziarie sperano di pubblicare 73 volumi entro il 2009. [Ansa]

L'«altra» Maremma [illegible]

GROSSETO. A nove chilometri [illegible] Capalbio, a dodici da Manciano, un[illegible]o di giovani pittori (Mauro Benedetti, Gabriele Manganelli, Franco Schiano) [illegible] scultrici (Barbara Bacconi, Tina Cuozzo, Serena Damiani, Fernanda Ricci, Elvira Teodori) provano a svelare in una mostra collettiva l'«altra» faccia della Maremma, la tradizione piuttosto che la mondanità, la vita contadina e le feste popolari. La mostra si apre oggi alle 19. L'iniziativa è dell'azienda agrituristica «Le Guardiole» con il patrocinio [illegible] Comune di Manciano.

[illegible] AL GIORNALE

Medici tartassati negli ospedali; ridateci Wimbledon in tv

[illegible] di [illegible] e senza prospettive

Vorrei richiamare l'attenzione del ministro della Sanità sulle condizioni criticissime nelle quali si trovano i medici che lavorano negli ospedali [illegible] delle quali lui scarsamente si [illegible] occupato al pari dei colleghi che lo hanno preceduto. Essi vivono in [illegible] condizione [illegible] sfiducia [illegible] [illegible] oppressione [illegible] prospettive professionali ridicole. Non [illegible] solo il mediocre trattamento economico [illegible] rendere il quadro fosco ma soprattutto la condizione di stasi perenne, senza miglioramenti e senza possibilità di sviluppo [illegible] alcun tipo, né [illegible] né [illegible] carriera.

Per non parlare poi delle condizioni ambientali in cui si vedono costretti ad operare, nel sarcasmo e nell'indifferenza generale, considerati [illegible] delle pedine al servizio di chiunque, continuamente minacciati dalla denuncia all'autorità giudiziaria. [illegible] forza politica [illegible] [illegible] trattuale, alla mercé di chiunque, umiliati dalla mattina alla sera da chiunque abbia intenzione di farlo. Costretti a subire ogni tipo di sopruso da parte [illegible] impiegati e funzionari che decidono normative e trattamenti a seconda delle loro opinioni, spesso in barba alle leggi [illegible] ai regolamenti vigenti.

Naturalmente tutto questo genera un disordine [illegible] una anarchia in cui i più furbi hanno la meglio. Vorrei solo ricordare, tra i tanti, il fatto scandaloso della equiparazione di medici e biologi, che godono dello stesso trattamento economico e normativo. I primi però hanno tutte le responsabilità e i doveri, i secondi il venerdì alle quattro se ne vanno a fare il week-end e ritornano il lunedì mattina. [illegible] i medici devono fare turni e guardie per tutto il sabato e la domenica. Vorrei che il ministro rispondesse a queste osservazioni.

dott. **Raoul Spreafico**
Firenze

La Spagna non [illegible] soltanto corrida

Sono uno spagnolo che vive in Italia da quasi sette anni, nei quali ci [illegible] stati momenti in cui il sangue mi bolliva nelle vene davanti a certi commenti che si facevano sul mio Paese.

La corrida, evento in polemica da molto tempo, [illegible] meglio la Tauromachia, arte [illegible] scienza, radici del popolo spagnolo, ossia quello [illegible] cui io non [illegible] d'accordo e odio e tanta è la mia repulsione; però dentro ad ogni spagnolo, c'è un grano di corrida, folclore e festa, la maggioranza della gente del mio Paese [illegible] va a vederla, però guarda caso quasi sempre per [illegible] dire sempre gli italiani pagano per poterla vedere e godere del sangue di cui il popolo italiano è tanto pieno. Poiché noi abbia[illegible] la corrida [illegible] folclore nazionale, qui il folclore è assassinare persone (vedi mafia, ecc.), gli animali non sono molto ben trattati, i cani servono per i combattimenti nel Sud, animali esotici sono in cattività solo per il piacere [illegible] tenere tigri, leoni, puma, ecc., quasi fosse un simbolo di benessere. I servizi per l'estate, camping ad esempio, [illegible] permettono l'entrata di animali domestici quali gatti [illegible] cani; caspita, nel mio Paese, i camping [illegible] tanto svantaggiati, che addirittura ti lasciano tenere cani o gatti con te e per loro sono predisposte docce e toelette; e..., [illegible] male siamo noi quelli che non amiamo gli animali! Il popolo spagnolo è disposto ad apprendere, però [illegible] credo che il popolo italiano sia quello che possa essere additato come modello.

Rafael Arriaga Casan, Torino

Sant'Italiano [illegible] colpa [illegible] tua

Ho letto la lettera del sig. Gianni Brandi («Dedichiamo un giorno a sant'Italiano martire», *La Stampa* del primo luglio): [illegible] mi conferma nella convinzione che, per la stragrande maggioranza di noi, [illegible] impossibile svolgere l'argomento nel modo che a me sembra l'unico possibile.

La litania è ormai senza fine: in Italia i politici sono infami, la Sanità è allo sfascio, i treni arrivano [illegible] ritardo, le Poste sono inaffidabili, la burocrazia è disperante, e giù senza fine. Ma nel nostro Paese ognuno, dico ognuno, è sempre mondo da colpe. La colpa è degli altri: dei politici, dei medici, dei postini, dei ferrovieri, dei burocrati; come se essi non fossero la puntuale espressione di tutti noi, come se - per fare [illegible] esempio - il popolo italiano dovesse partorire una classe politica scandinava. Mai che venisse in mente a qualcuno di dire che se in Italia le cose sono quelle che sono è perché noi italiani (tutti, governanti e governati, burocrati e questuanti, eccetera) siamo quello che siamo.

Tempo fa lessi in un giornale che un'attrice televisiva si era riferita all'Italia come a «que[illegible] Paese [illegible] diritti». Non sarebbe più giusto (facendosi forza per rifiutare l'effetto consolatorio di quella definizione) parlare [illegible] [illegible] Paese con parecchi diritti ma apparentemente senza nessun dovere? [illegible] [illegible]rebbe più utile per noi affrontare una buona volta [illegible] sorta [illegible] «gn[illegible] te ipsum» e di rinun[illegible] alla nostra atavica irresponsabilità individuale, con la quale ci siamo costruiti un caldo rifugio?

Giuseppe Federico Ghergo
Macerata

Basaglia non è [illegible] capro espiatorio

La lettera della signora Gentile (*La Stampa* del 27 giugno), per quanto drammatica e vera sot[illegible] certi aspetti, mi lascia dubbioso quando, riferendosi all'episodio di Firenze, vale a dire di quella ragazza che ha ucciso i genitori, sembra individuarne in gran parte la causa nella legge 180. Mi domando se lo stesso fatto [illegible] sarebbe potuto avvenire anche con la legge del 1904. Se è vero che [illegible] stato rifiutato il ricovero in ospedale alla ragazza pur richiedente, sarà proprio per una diligente applicazione della 180? I genitori si saranno comportati nel modo più adatto verso la figlia e l'eventualità del ricovero? Errori della legge o dei cittadini?

Un aspetto del nobile sogno di Basaglia (che però non voleva così affrettata la nuova legge e la considerò incompleta) [illegible] di responsabilizzare la società, di farla partecipe delle dolorose vicende di malattie che non so[illegible] [illegible] le altre [illegible] si presentano in forme essenzialmente diverse fra loro. Psichiatri [illegible] genitori di ispirazione sinceramente basagliana si sarebbero comportati nei modi riferiti [illegible] giornali verso la ragazza di Firenze?

«Nessun uomo [illegible] un'isola...» (John Donne). Siamo tutti responsabili di tutto, direttamente o indirettamente. Non colpevolizziamo facilmente legislatori e istituzioni. Si riformi pure la legge 180, ma non la si snaturi nei [illegible] intenti e contenuti altamente civili [illegible] cristiani. Liberati da concezioni arcaiche di vergogna o di disprezzo, interessiamoci tutti in qualche misura e guisa ai pazienti [illegible] alle loro famiglie. Non lasciamo che gli psichiatri «faccian tutto loro», perché, [illegible]che quando abbiano le migliori intenzioni, sono molto limitati. Ben vengano dunque tutte le associazioni volte alla tutela dei malati psichici. Dalla libera dialettica na[illegible]no spesso convenienti sintesi. Ma non facciamo di Basaglia un ideale capro espiatorio.

Fedele Florio
Barbania (Torino)

E così ci siamo persi il torneo

Mi [illegible] vergognoso [illegible] scandaloso che il torneo di tennis di Wimbledon, il più famoso del mondo, non possa essere stato visto dalla stragrande maggio[illegible] degli italiani. Infatti, [illegible] stato trasmesso [illegible] Tele +2, una emittente a pagamento che si è [illegible] l'esclusiva, che può essere vista soltanto da chi si abbona [illegible] essa. [illegible] così o niente!

La nostra «cara» Rai, che incassa centinaia [illegible] miliardi tra canone, sponsorizzazioni [illegible] pubblicità e che è servizio pubblico, non è stata in grado di assicurarsi le trasmissioni. [illegible] la Fininvest [illegible] riuscita a fare altrettanto o quest'ultima possiede anche Tele +2? Dorme anche Telemontecarlo?

Da notare che automobilismo, ciclismo ecc., vengono trasmessi contemporaneamente da tutte le suddette reti. Perché la Federtennis che ha milioni di iscritti [illegible] protesta?

Giuseppe Bombini Orlandi
Cosenza

[illegible] **RISPONDE O.d.B.** [illegible]

Egregio sig. Del Buono, quando nel 1969 venne pubblicato dall'Eri il Dop (*Dizionario di Ortografia e di Pronunzia*) mi affrettai a comprarlo (costava solo 8000 lire), conscio del fatto che, specie dal punto di vista della retta pronunzia, avevo parecchi dubbi e che l'opera dava tutte le garanzie di scientificità affidata com'era a studiosi come Migliorini, Tagliavini, Devoto, Fiorelli e altri famosi studiosi della lingua italiana. Nell'introduzione si legge: «Il Dizionario è destinato in primo luogo agli annunciatori, [illegible] presentatori, a tutti i professionisti del microfono...».

Ottavio Tosoni, Fermo

Ma Totò diceva «efébò»?

GENTILE signor Tosoni, lei non scrive per criticare il Dop e i suoi curatori, ma per comunicarci [illegible] dubbio che a molti lettori, e a me con loro, spesso procurano certe trasmissioni televisive. Lei, questa volta si riferisce alla trasmis[illegible] televisiva da Agrigento per l'assegnazione dell'«Efebo d'oro 1992», durante la quale ha finito per chiedersi [illegible] la Rai [illegible] metta più a disposizione dei «professionisti» del microfono [illegible] Dop oppure [illegible] l'opera in questione sia decaduta di validità.

Infatti, durante la suddetta [illegible] lei ha sentito un «professionista» del microfono più [illegible] una volta, frequentemente addirittura dire «Efebo d'oro» invece che «Efébo», [illegible] suggerisce il Dop, ma anche qualche altro dizionario come *Il nuovo Zingarelli* (che ci informa che è ephebus in latino ed éphebos in greco), il *Gabrielli*, ecc. Così lei, gentile signor Tosoni, conclude: «Lei che ne ha la possibilità non potrebbe invitare la Rai a mettere a disposizione dei "professionisti" il Dop oppure a obbligare quei tali a documentarsi sulla ortoepia prima di esporre al ridicolo il "professionismo"? La ringrazio anche a nome di tutti gli italiani che amerebbero [illegible] diventare "barbari" per opera dei "professionisti"».

E io ringrazio lei per la fiducia, gentile signor Tosoni, ma non ho la minima possibilità di influenzare i signori di viale Mazzini e, se dopo circa tre anni che la facevo, ho abbandonato la critica televisiva per [illegible] *Corriere* e mi sono trasferito a questo ufficio postale de *La Stampa*, è stato anche per la constatazione dell'assoluta ininfluenza della critica televisiva sulla televisione, almeno in quanto Rai. Non si ha mai un vero interlocutore, ci si scontra solo contro capricci e bisticci. Si chiedono spiegazioni e si pretenderebbe un perché. E la risposta è quella di Totò: «Non si sa». A proposito di Totò come la pronunciava Totò la parola efebo? Con un solo accento o con due o tre? Efébò? Forse Effbò?

Oreste del Buono

Torna il filosofo Weininger

Un misogino in fiamme

SE potesse sbirciare dall'aldilà dove si esiliò per sempre con [illegible] colpo di pistola sparato nella casa di Beethoven nell'ottobre del 1903, il filosofo viennese Otto Weininger non finirebbe di stupirsi. Poco tempo prima aveva annotato: «So di essere il fondatore dell'unica scienza medica veramente efficace, dell'unica patologia, nonostante lo [illegible] numero [illegible] riconoscimenti». E i vari Krafft-Ebing, Charcot, Lombroso, Mantegazza? E [illegible] conterraneo Freud intento a costruire una scienza della psiche e delle sue deviazioni? Il ventitreenne Weininger, appena laureato, non esita a cancellarli tutti con un colpo di spugna. A parole almeno, poiché i fatti mostrano che in realtà egli è lettore onnivoro e attento. Forse [illegible] il vizietto della genialità e l'inevitabile narcisismo giovanile che gli fanno credere di averli tutti sotterrati sotto l'enorme peso del suo eccentrico e farraginoso lavoro di tesi, *Sesso e carattere*, che vede la luce pochi mesi prima del fatale colpo di pistola.

E' un libro che va a ruba in poco tempo, un colpo di fulmine nella cultura dell'Austria al tramonto. In venti anni si contano ben 25 edizioni e non poche traduzioni, fra cui quella italiana, più che discutibile, di G. Fenoglio apparsa nel 1912 (poi ripresa e rielaborata da F. Maccabru[illegible] nel 1978 per Feltrinelli) e la recente riproposta a cura di Giovanni Sampaolo (introd. di Alberto Cavaglion, Studio Tesi).

Almeno dall'eternità Weininger non aveva motivo di lagnarsi. Certo la scienza medica di cui si riteneva un luminare [illegible] era che una bolla di sapone, tuttavia la notorietà non s'è fatta attendere. Ad essa contribuì non poco il suicidio, alimentando il sospetto di un suo presunto squilibrio psichico. Tanto che toccò al padre salvaguardare la memoria di Otto a colpi di referti medici.

C'era poi chi, dopo aver letto il libro, scuoteva la testa: forse per la sua non facile digeribilità, forse per il tono monomaniacale e qua e [illegible] aggressivo (si va dall'antifemminismo all'antisemitismo) e per [illegible] certa pulsione di morte che anticipa [illegible] suo brusco congedo dalla vita. Per fortuna Karl Kraus, uno dei suoi ammiratori eccellenti, tagliò corto: quel libro non era il prodotto di un uomo afflitto da turbe psichiche, ma, caso mai, investito «dall'incendio del suo spirito». Per ragioni diverse e nel comune sentimento della donna che minaccia l'ordinamento cosmico anche Strindberg ne onorò la memoria parlando di [illegible] «coraggioso e virile pensatore».

Donne, madri e prostitute

L'avesse saputo in tempo, forse Weininger avrebbe rimandato il suo incontro [illegible] l'eternità. Non solo il suo libro aveva fatto centro, ma c'era un manipolo di bel[illegible] menti pronte a scendere sul suo terreno per una comune battaglia. Quello, ad esempio, per [illegible] sessualità sottratta al pettegolezzo, al gusto scandalistico, alle facezie banalmente oscene. Strindberg credette di aver scovato finalmente qualcuno che aveva stabilito dei punti fermi nel gran marasma della sessualità. «Egregio dottore - gli scrisse - vedere infine risolta la questione femminile è per me una liberazione».

Ma più che risolvere tale questione, Weininger l'aveva impo[illegible] in modo radicale dall'ottica della [illegible] totale misoginia. Nella donna egli individua due poli potenzialmente presenti: la madre e la prostituta. Ma solo quest'ultima, la grande cortigiana, gli appare nel suo ambiguo fa[illegible] come un condottiero che attraversa in trionfo il mondo. Sono pagine che seducono anche Kraus, che trova una splendida formula per ringraziarlo: «Un adoratore delle donne - gli manda a dire - concorda entusiasticamente con gli argomenti del suo disprezzo per le donne».

Un disprezzo che muovendo dalla diversità biologica rispetto all'uomo, approda, come è stato detto, a una diversità di valore della donna, condannata a vivere nell'opposizione al principio maschile che è spirito ed esuberanza geniale. La donna scompare («le donne non hanno né essenza né esistenza...») e viene relegata nel regno della natura e della spontaneità: un altro marchingegno per vanificare ogni reale sforzo di emancipazione.

Ma *Sesso e carattere*, definito «un'esplosione postpuberale», non [illegible] [illegible] ricordato per il suo astioso antifemminismo, che dissimula a fatica [illegible] vera e propria fobia di fronte a quella sessualità che intende sistematizzare. Più che un compagno di strada di Freud, Weininger poteva [illegible] da questo punto di vista un suo ottimo paziente. Cascami deteriori sono anche le sue insopportabili riflessioni sugli ebrei, ai quali - lui ebreo masochista - assegna caratteristiche [illegible] peculiarità della donna, così come il suo wagnerismo un po' frusto in appoggio [illegible] un'idea di civiltà decadente.

Il mito dell'androgino

Se mai può colpire [illegible] oggi l'interesse di Weininger per la complessità [illegible] ambiguità della psiche, in cui convivono forze e pulsioni non di rado opposte. La sua intuizione della bisessualità fondamentale dell'essere [illegible] un'epoca in cui il mito dell'ermafrodito e dell'androgino [illegible] assai in auge, toccò da vicino non pochi autori: Saba, fra gli italiani, e poi Svevo e Savinio.

Ma il libro di Weininger, co[illegible] ha ben visto il germanista Hans Mayer, esprimeva [illegible] poche esigenze ed illusioni del proprio tempo. Il sognatore misogino, che scrive pagine coraggiose [illegible] spregiudicate sull'omosessualità, è anche in consonanza con la sua epoca. Come gli espressionisti, che imperverseranno di lì a poco, egli sogna un'umanità rinnovata: purtroppo nel segno del padre, sotto la dittatura pedagogica dell'uomo borghese. Anche questa era tradizione viennese, di [illegible] stampo illuministico.

Così come voce del suo tempo è la consapevolezza della superiorità della cultura sulla civiltà: un tratto di anticapitalismo romantico che vorrebbe tranquillizzare le coscienze sempre più scosse dei ceti borghesi dell'Europa Centrale. E magari rinfrancare gli uomini di fronte alle prime vigorose bordate femministe: l'io forte, la capacità e volontà di appropriarsi dei valori riguardano solo l'uomo in grado di affrontare sfide assolute. Peccato poi che il genio, al momento opportuno, non sappia che immaginare un colpo di pistola. Morto per morto, tanto valeva farsi annientare da qualche amorale Lulu, da qualche Pentesilea affamata di nemici, dall'animalità pura così esecrata e vilipesa. Sarebbe stato per Weininger il modo migliore di sacrificarsi ad un'idea, dimostrandone coi fatti l'autenticità. Anche se non avrebbe mutato la sostanza reazionaria del suo pensiero, che gli fa vedere la donna sempre come un outsider, «l'affascinante abisso del nulla», né dissimulato la sua angoscia per l'Eterno Femminino.

Luigi Forte

Piergiorgio Bellocchio li invita a far pace, ma il critico di sinistra rifiuta

Fortini-Pampaloni, ancora guerra

Secco no al ramo d'ulivo dell'ex amico «Prima Geno riconosca il suo errore»

Geno Pampaloni (nella foto sotto) è pronto a fare pace, ma Franco Fortini (a sinistra) non ne vuol sapere. E la colomba vola via...

I due grandi vecchi della nostra letteratura divisi da mezzo secolo di ostilità e di accuse

ROMA

SI [illegible] presto a dire «riconciliatevi» a due grandi vecchi della letteratura italiana come Franco Fortini e Geno Pampaloni. Sull'ultimo numero dell'*Indice* Piergiorgio Bellocchio invita i duellanti a rinfoderare la spada per «metter fine a mezzo secolo di discordie». Ma dietro le tenaci inimicizie si celano grovigli di passioni, grumi di risentimenti, ragioni incancellabili di conflitto e di ostilità. Specialmente se i due rivali [illegible] stati grandi amici in gioventù. E se il mite e cristiano Pampaloni si dice disposto a porgere un [illegible] ramoscello d'ulivo, Fortini è irremovibile: «Non c'è pace [illegible] giustizia, né giustizia senza riconoscimento d'errore».

Piergiorgio Bellocchio [illegible] stato l'artefice di *Quaderni Piacentini*, la rivista simbolo dell'inquietudine intellettuale nei confronti dell'establishment letterario (ricordate l'incendiaria rubrica «Libri da non leggere»?). Proprio lui ha dedicato ora una bella recensione a *Fedele alle amicizie*, il libro di Ge[illegible] Pampaloni che uscì nell'84 ma che ora è stato ripubblicato da Garzanti, [illegible] precisa l'autore, «con qualche taglio, qualche aggiunta, [illegible] una scansione modificata». «La mia formazione deve molto a Fortini e nulla a Pampaloni, che praticamente ignoravo fino a pochissimi anni fa», confessa Bellocchio. «ma credo che se avessi conosciuto le prose di *Fedele alle amicizie* nel periodo in cui la mia scelta marxista era più piena, e mi capitava talvolta [illegible] [illegible] cieco e ingiusto per settarismo, le avrei apprezzate anche allora, così come non mi sono mai vietato Orwell o Silone».

Per Bellocchio è un conto difficile da far quadrare. «Deve molto» al suo maestro Fortini, ma adesso si sente debitore di un sia pur tardivo riconoscimento alla grandezza di Pampaloni, diviso dal maestro da [illegible] semisecolare discordia. E poi «non ho fatto a caso il nome di Fortini. Leggendo *Fedele alle amicizie*, mi [illegible] tornate spesso alla mente situazioni analoghe raccontate da Fortini in *Sere in Valdossola* [illegible] *altri luoghi*».

Bellocchio coglie [illegible] sintonia [illegible] un'affinità insospettate dietro la virulenza [illegible] un contrasto che copre tutto l'arco del dopoguerra. Per questo vuole ricordare in che modo nel 1946 Giacomo Noventa dedicò il [illegible] saggio *Il grande amore in «Uomini e no» di Vittorini e in altri uomini e libri* ai suoi due discepoli separati: «A Franco Fortini e [illegible] Geno Pampaloni, / perché ognuno accetti / [illegible] questo piccolissimo libro / la metà che l'altro rifiuta, / e mi permettano entrambi di pensare / alle loro antica [illegible] attuale discordia/ come a ciò che più/ li unisce [illegible] me, / e forse / - un giorno - tra loro».

«Siate infedeli alle inimicizie»

E [illegible] quel giorno fosse arrivato, finalmente? L'appello dell'ex direttore di *Quaderni Piacentini* è accorato: «Alla rispettabile età che hanno raggiunto, non potrebbero Fortini e Pampaloni compiere il voto dell'antico maestro e decidersi, pur restando fedeli alle proprie idee, ad essere infedeli alle inimicizie?».

Per i due figli della «generazione passata attraverso [illegible] fascismo» rievocata da *Fedele alle amicizie* l'inizio della discordia personale coincide [illegible] la spaccatura che divide in due la cultura italiana quando scoppia [illegible] guerra fredda. E attorno al fatidico [illegible] si separano le strade dei due giovani intellettuali sino ad allora uniti da una comune devozione [illegible] Giacomo Noventa. Franco Fortini, malgrado i tormenti descritti nei *Dieci inverni*, sceglie di stare dalla parte della sinistra. Ex azionista, fautore di un liberalsocialismo che non poteva godere di grande fortuna in un'epoca di contrapposizione frontale, Pampaloni va da un'altra parte ed opta per il «Movimento di Comunità» di Adriano Olivetti. Tra i due [illegible] rottura è totale.

Passano gli anni, ma ad ogni tornante della storia Fortini e Pampaloni imboccano sempre due strade opposte. Continuano a stimarsi, ciascuno evita di scrivere male dell'altro, se si eccettua [illegible] violentissimo epigramma dedicato da Fortini a Pampaloni: «La buona stampa/ consiglia ai buoni / anima e zampa / lisciami padroni. / Il Geno pampa / loni e ne campa»). Durante i convegni si evitano e, se proprio non riescono a scantonare, a malapena si salutano. Riuscirà Bellocchio a scalfire un'inimicizia così coriacea?

«Purtroppo per fare la pace bisogna [illegible] in due», rispon[illegible] Pampaloni, «ma per quello che mi riguarda sono disponibile sin da adesso». Pa[illegible] ricorda un colloquio tempestoso in cui l'ex amico «proprio sulla strada che da Milano conduceva [illegible] Torino mi accusò più o meno che [illegible] mio legame con Olivetti non fosse autentico [illegible] nascondesse da parte mia un riprovevole calcolo [illegible] carriera. Confesso che mi sentii mortalmente offeso da quelle parole ingiuste».

«Sono desolato chiedo scusa»

Pampaloni sa però che nel momento della riconciliazione [illegible] corre essere equanimi e chiede «perdono» a Fortini per una gra[illegible] colpa: «Polemizzando con lui dopo l'intervento americano a Grenada personalizzai l'accusa tirando in ballo impropriamente le sue origini ebraiche. Mi sento colpevole. Sono desolato per [illegible] errore di cui chiedo scusa a Fortini».

Ma la risposta di Fortini fa capire che, almeno per questa volta, l'iniziativa pacificatrice di Bellocchio [illegible] andrà in porto: «Ringrazio Bellocchio per la generosa ipotesi. Non so se Pampaloni [illegible] un confessore. Io ne ho molti e severi. Mi dicono che la pace è possibile solo quando si sia riparato o cercato di riparare [illegible] male compiuto. Quale allora il senso privato e pubblico di una riconciliazione, dopo decenni di colpi inferti e subiti? Credo sarebbe di conforto e allegria a persone nemiche di innumerevoli vivi e morti che amo; [illegible] di sconforto o scandalo a quelli la cui solidarietà (piuttosto che amicizia) mi [illegible] cara più di ogni altra cosa».

Non c'è pace e giustizia «senza riconoscimento d'errore», spiega Fortini, «e chi mi legge sa che non c'è una sola mia pagina, non un solo verso che quel riconoscimento non dichiari o reclami, da sé [illegible] dagli altri. Lo so che [illegible] è da gentiluomo. Invece Pampaloni, almeno in questo, ne è uno». L'autore della *Verifica dei poteri* rivela un dettaglio del suo difficile legame con Giacomo Noventa: «Quanto alla dedica con cui Noventa spartiva tra Pampaloni e me un suo piccolo ma bellissimo libro, so che anni più tardi, in dissenso con le mie posizioni politiche, egli autografò, accanto alla precedente, altra dedica a Pampaloni dove [illegible] porgeva anche la seconda metà. Alla memoria del mio appassionato maestro mi è caro perdonare l'offesa di quella ritrattazione».

Ma forse, conclude Fortini, «Noventa aveva capito che la divisione e la cesura tra noi e soprattutto nella storia degli uomini [illegible] erano rimediabili con l'eleganza di una frase. Che ognuno avrebbe scelto i suoi. Così è stato e continua ad essere». «Continua», anche dopo il crollo dei muri. L'esaurimento storico di quella che è stata chiamata «la guerra civile europea» e [illegible] tracollo del comunismo la[illegible] sul campo strascichi velenosi che allontanano la tentazione di un abbraccio ecumenico. La «riconciliazione» è riman[illegible] sine die.

Pierluigi Battista

Chierici risponde a Pezzana: che tristezza, così la rabbia non finirà mai

«Quante falsità sui palestinesi»

Così furono cacciati nel '48, lo conferma pure Begin

SONO rimasto sconcertato dalla violenza dell'intervento di una persona gentile come Angelo Pezzana a proposito di un mio vecchio articolo apparso sul *Corriere*, riapparso in un libro di Mondadori (*Per fortuna sono bianco*), 1990: gli amici di *Smemoranda* mi hanno chiesto di inserirlo nella loro antologia [illegible] così è stato.

La testimonianza raccolta ne «La bambola palestinese» [illegible] nata così. Nel 1988 ho scri[illegible] per la [illegible] pagina del *Corriere* una serie d'articoli sulle leggi razziali che avevano colpito gli ebrei italiani 50 anni prima. Raccontavo l'indifferenza colpevole del Pae[illegible] attraverso le testimonianze dei superstiti della scuola di Vigna Tagliata a Ferrara; e poi Milano, Roma, Torino e un bellissimo intervento di Cesare Cases. Fughe disperate, abbandono di tutto. Qualche giorno dopo mi telefona una signora, Salwa Salem, palestinese, ormai cittadina italiana. «Sono storie che assomigliano alla mia: perché la mia resta nascosta?». Parla di [illegible] bambina cresciuta nella [illegible] di un ricco commerciante di Jaffa. Nel '48 la famiglia è scacciata. Perde ogni cosa e il padre ricomincia a Nablus. Nel '67 tutto gli viene ancora requisito e i figli che studiano in Europa [illegible] pos[illegible] tornare a casa. La signora conserva appelli, ordini, rifiuti, documenti dell'efficiente burocrazia israeliana dal '48 al '67. E' diventata [illegible] tesi [illegible] laurea all'Università di Torino, tesi che l'autrice pubblicherà da Giunti.

Naturalmente non mi sono fidato dei ricordi. Li ho controllati. L'intervento di Pezzana mi ha costretto a tirare fuori vecchi appunti. Costretto perché non credo a questo tipo di scontri. Mi era parso giusto rievocare la sofferenza degli ebrei italiani sotto il fascismo o nell'incubo delle dittature arabe, e le storie dei palestinesi di oggi, con l'intenzione di segnare l'infelicità che la violenza armata provoca nella gente indifesa. La tesi, insomma, degli israeliani di Peace Now. Ma Pezzana mi accusa di aver collezionato bugie.

Prima [illegible] nessun battaglione arabo ha combattuto in Europa accanto agli inglesi. I palestinesi si sono stretti attorno al Mufti di Gerusalemme programmando il totale sterminio degli ebrei.

Risposta: il libro di David Waines, *The unholy war*, pubblicato dalla Medina University Press International, Illinois, a pagina 94, spiega che «novemila arabi palestinesi fin dal 28 febbraio del '41 hanno cominciato [illegible] raccogliersi per arruolarsi volontariamente nel contingente britannico destinato all'Europa». Ho trovato notizie dell'arruolamento anche nella rivista *Oriente Moderno*, diretta da Francesco Gabrieli. Le truppe sono arrivate in Austria nel'45.

Seconda accusa: «A Jaffa, nel '48, non è stata sottratta nessuna proprietà agli arabi che hanno abbandonato le loro abitazioni spinti dai proclami dei loro leader che promettevano loro tutte le proprietà ebraiche».

Risposta: i documenti in mano alla signora del racconto provano il contrario. Pezzana li può vede[illegible] quando vuole. Ma è la testimonianza di un protagonista non sospetto a confermarlo. Nel libro di memorie *La rivolta* [illegible] *fu I[illegible]le*, pubblicato in Italia da Ciarrapico, Begin, capo dell'Irgun e presidente di Israele, a pag. 310, racconta le imprese del suo gruppo: «Il totale del fuoco da noi impiegato è altissimo... La battaglia infuria quando si verifica uno strano fenomeno... I civili arabi scappano... Confusione e terrore dominano la città. Case sventrate, strade inondate, il saccheggio aveva preso il sopravvento». E del saccheggio parla John Kinche, fratello di David Kinche, spalla di Begin. Nel libro *Seven Fallen Pillars*, editore Secher and Warburg, Londra, a pag. 228 dice: «Da Jaffa fu portato via dall'Irgun tutto ciò che era materialmente possibile per obbligare la gente ad andarsene».

Una cosa non accetto nell'intervento di Pezzana: usa la parola nazismo con chi non è d'accordo. Modo sbrigativo per demonizzare i giornalisti che vanno in Medio Oriente e mettono in dubbio i comunicati degli estremisti palestinesi [illegible] degli estremisti israeliani. Un trucco per cancellare i testimoni che non piaccio[illegible]. Ho dedicato la professione ai problemi delle minoranze: dagli emigranti italiani negli anni duri, all'emarginazione del malato negli ospedali. Insomma a chi è diverso dalla nostra serenità. Sono stato spesso insultato: [illegible] baroni della medicina [illegible] da chi non vuole perdere il latifondo in qualche parte del Terzo Mondo. Ma Pezzana mi intristisce: [illegible] capire che la rabbi[illegible] fra le due parti non finirà mai.

Maurizio Chierici

ECONOMICI

5 Locali e negozi

offerte

SETTIMO TORINESE zona centro locali da mq 300/400 [illegible] d'epoca uso studio o ufficio. Tel 800 5116.

S. GILLIO
vendesi fabbricato industriale pronta consegna mq 1080. Prenotazione capannoni da 300 mq in su. Coalto Spa 562.3987.

TORINO, zona [illegible] Grosseto, locale mq 450 con parcheggio interno, affittasi a sole banche. Scrivere Publikompass 8027 - 10100 Torino

VIA Bidone angolo via [illegible]uzzo affittasi negozio con retro mq 120 circa. Telefonare 538.017 - 545.080

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

[illegible] molto capace e [illegible]ziato offresi anche stagionale [illegible]. 011 839.8949.

FATTORINO autista-magazziniere patente C, 50enne offresi rapporto serio pratico città e provincia. Tel pasti 011 [illegible].

MAGAZZINIERE italiano offresi passag[illegible]. Telefonare 452.7840.

32ENNE cerca lavoro come tornitore o [illegible] tornitore IV livello patente DEK. Telefonare ore pasti 470.3832.

impiegati

A. RAGIONIERE esperto controllo gestione economico/finanziaria, [illegible], bilanci offresi part-time. Tel. 011 831.929

ARCHITETTO [illegible] in arredamento interni offresi. Scrivere Publikompass 7319 - 10100 Torino

AUTONOMA ed esperta segretaria. P.C./video scrittura, inglese, capacità [illegible]zative libera subito. Tel. 965.6400.

DIP[illegible] in amministrazione aziendale, pratica ufficio, inglese-francese, uso P.C. esamina proposte, disponibilità immediata Tel. 011 [illegible].8023 ore serali

[illegible] polacca [illegible] anno [illegible] sta studiando italiano in Italia, inglese, desidererebbe fare esperienza presso una società con interessi in Polonia e continuare poi a lavorare per essa nel suo Paese. Scrivere a Publikompass 41 D 20123 Milano.

ESPERTO settori finanziario e assicurativo nella conduzione e formazione del personale valuterebbe proposta di lavoro continuativo da assicurazione intenzionata a costituire o rafforzare rete vendita ramo vita. Scrivere casella postale 30 - 10010 Scarmagno.

GEOMETRA [illegible] esperienza occuperebbesi presso impresa. Telefonare 585.949

[illegible] amministrativo gestione autonoma contabilità generale, responsabile centro EDP, 15 anni esperienza, offresi passaggio diretto. Tel. 415.4838

PAGHE e contributi decennale esperienza presso studi e aziende offresi. Telefonare 385.2015.

PERITO aziendale 22enne pratica lavori ufficio conoscenza tecniche EDP offresi contratto di formazione. Tel 247.5438.

RAGIONIERA 27enne 59/60 pluriennale esperienza gestione autonoma contabilità generale e IVA su elaboratore, disponibile part-time Tel 011 309.2044

RAGIONIERE esperienza pluriennale computer prima nota clienti fornitori banche offresi passaggio diretto a ditta seria Torino o prima cintura Tel 361.780

RAGIONIERE pluriennale [illegible] contabile generale operatore collegato uso computer offresi TO:Nord, Venaria, [illegible]gno Tel 920.9580 - 920.5204 ufficio.

RESPONSABILE ufficio acquisti e marketing, capacità organizzative [illegible], esamina proposte passaggio diretto. Per contatto tel. 011 819.0214.

[illegible] amministrativa con [illegible] anni di [illegible] cerca lavoro part-time. Passaggio diretto Tel 011 990.7980.

SIGNORA cultura media superiore esperienza pluriennale nella gestione di studi medici occuperebbesi tempo pieno. Scrivere Publikompass 5311 - 10100 Torino.

22 [illegible] perito aziendale, inglese/tedesco, pratica uso [illegible], segreteria varia, buona dattilografia con breve esperienza di reception in villaggio turistico, automunita, cerca lavoro presso ufficio o agenzia viaggi. Tel. [illegible]0290249.

32ENNE, esperienza pluridecennale lavori ufficio/segreteria, uso PC, ufficio promozione/stampa, libera subito, no studi professionali. Tel 411.5404 - 531.460

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

[illegible] per agosto meccanici elettricisti [illegible] e carpentieri veramente capaci. [illegible] 903.1383

IMPRESA di copertura settore edile cerca apprendista. Tel. ore ufficio 649.0241.

[illegible] ditta cerca elettricista 24/45 anni, patente B, disposto al trasferimento. Tel. 780.2484

SERIA ditta cerca idraulico, 24/45 anni, patente B, [illegible] al trasferimento. Tel. 700.0553.

SOCIETA' leader nel proprio settore ricerca un operaio/a addetto presso anche primo impiego. Telefonare dalle 9 alle 12 al 011 349.6346.

SOCIETA' ristorazione collettiva, cercasi cuochi con esperienza documentata [illegible] Asti - Alessandria Tel 011 248.2000 - 248.7422/4.

commessi, baristi

> **NOTO RISTORANTE**
> **assume cuoco e cameriere esperto, referenziati. Scrivere: Publikompass 2216 - 10100 Torino.**

impiegati

[illegible]**BIAMO** necessità personale per assistenza bambini garanzia d'inserimento immediato. Addestramento teorico pratico in asili/materne Pronto Baby 437.5331.

AFFERMATA società ricerca ambosessi anche prima esperienza per attività di pubbliche relazioni e consulenza commerciale in provincia di residenza. Richiedesi: auto propria - buona presenza - disponibilità immediata professionalità. Offresi: fisso [illegible] incentivi al più alti livelli sociali possibile carriera in tempi brevi. Per appuntamento in zona telefonare al [illegible]-678.498. Rif. DG.

ANIMATORI società importante apre selezione giovani intraprendenti da avviare carriere stage formativi in villaggi vacanze italia/estero partenze [illegible]. Presentarsi sabato 11/7 ore 9/12 lunedì 13/7 martedì 14/7 ore 10/19 c/o Centro Uffici Executive Service via Magenta 44/a Torino.

A settembre azienda commerciale [illegible] veloce dattilografa anche primo impiego se veramente capace. Per immediato colloquio manoscrivere età, studi, eventuali precedenti esperienze a: Publikompass 8033 - 10100 Torino.

AZIENDA [illegible] utensileria ed [illegible] coli tecnici [illegible] industria cerca personale fortemente motivato, max 35enne, da adibire, previo addestramento tecnico commerciale, alla vendita esterna per Torino e provincia. Stipendio, provvigioni, auto. Scrivere Publikompass 6025 - 10100 Torino.

[illegible] leader abbigliamento giovane uomo/donna ricerca in Torino responsabile di punto vendita centralissimo. Età 20/30 anni. Esperienza specifica settore. Personalità imprenditoriale. I guadagni sono commisurati al fatturato, meglio 2 soci. Inviare dettagliato curriculum a: IOS via Egeo 18 Torino. Rif. 329.

AZIENDA stampaggio gomma assume capo squadra con esperienza minimo quadriennale nel settore industriale meccanica o gomma per squadra 30 persone. Inviare curriculum casella postale 35 Robassomero.

AZIENDA stampaggio gomma ricerca impiegato/a di logistica per gestione fornitori con conoscenza francese esperienza minimo quadriennale inviare curriculum casella postale 35 Robassomero

COMMERCIALISTA assume urgentemente personale con esperienza maturata in contabilità, formazione bilancio, aspetti tributari e dichiarazioni fiscali. Adeguata retribuzione ed inquadramento. Scrivere: Publikompass 8036 - 10100 Torino

CONCESSIONARIA Iveco cerca giovane diploma perito meccanico, milite assolto con mansioni impiegato d'officina riparazioni veicoli industriali. Telefonare 940.8133 - 9/12 signora Angela.

CORSI

per un impiego sicuro. Segretaria d'ufficio - Stenodattilo - Contabilità Iva - Paghe e Contributi - Operatore Office Automation - Programmatori Basic - Cobol - Cad (Computer Aided Design) "Presa d'Atto regionale" Istituto Vagnone - via Vagnone 7 - Torino. Tel. 488.994

GEOMETRA con provata [illegible] di cantieri stradali cercasi per collaborazione direzione lavori. Tel. 385.0392.

> **GIOVANE ARCHITETTO**
> **Importante azienda costruttrice [illegible]ni industriali assume per vendita tecnica [illegible] neolaureato milite assolto. Telefonare 771.0004.**

IMPORTANTE agenzia milanese seleziona giovani da avviare carriera bambini fotomodelli/e indossatrici realizzazione spot pubblicitari. Presentarsi sabato 11/7 ore 9/12 lunedì 13/7 martedì 14/7 ore 10/19 presso Centro Uffici Executive Service, via Magenta 44/a Torino

IMPORTANTE INDUSTRIA SPAGNOLA ALLESTIMENTI STANDS
cerca disegnatore esperto 25/35 anni disposto trasferimento non indispensabile conoscenza lingua. Inviare curriculum vitae a: Y. Barzano S.A. C/1° De Mayo 2/18 Poligono Ind. Gran via Sur 08908 L'Hospitalet [illegible] LLO Bregat (Barcellona) Espana. Fax 0034 3 263.0330.

IMPORTANTE istituto di ricerca nelle scienze sociali, economiche e politiche, cerca laureato/a [illegible] coadiuvare il direttore [illegible] progettazione e coordinamento dell'attività di ricerca. La persona dovrà [illegible] maturato significative esperienze in analoghe mansioni. Scrivere a: I.F.R. via Ormea, 5 - 10131 Torino.

MAGAZZINIERE [illegible] esperienza settore ricambi, ricerca [illegible] società operante campo carrelli elevatori. Trattamento economico adeguato alle effettive capacità. Inviare [illegible] Scrivere [illegible]kompass 5307 - 10100 Torino.

> **NOTO RISTORANTE**
> **assume signora/ina per accoglienza clienti e P.R. Si richiedono bella presenza - lingue straniere - referenze. Servizio dalle ore 20 alle ore 23. Manoscrivere urgentemente a: Publikompass 2219 - 101[illegible].**

PER PENSIONATI
di cultura interessi e relazioni desiderosi di [illegible] esperienze realizza il
PROGETTO ANNI LIBERI
che consente con il supporto del gruppo, di esprimersi in una libera attività professionale. Presentati scrivendo a: Publikompass 2212 - 10100 Torino. Sarà nostra cura contattarti per un incontro.

RAGIONIERE/A
max 28enne esperienza aziendale CO.GE/bilanci/IVA Gruppo editoriale cerca. Sede [illegible] Torino; richiedesi disponibilità eventuale trasferimento altre sedi del gruppo. Inviare curriculum [illegible] mezzo espresso a: Publikompass [illegible] - 10100 Torino

RESPONSABILE commerciale esperto nel settore allestimenti fieristici arredamenti 35/45 anni urgentemente cercasi. Tel ore ufficio 959.6361.

RESPONSABILE MANUTENZIONE
impianti e sicurezza lavoro, dinamica azienda in costante sviluppo cerca. Il candidato ideale è un tecnico ad indirizzo meccanico e/o elettronico, preferibil[illegible] laureato, che ha acquisito una consolidata esperienza e conoscenza di impianti e macchinari in aziende modernamente organizzate, non disgiunta da una preparazione professionale in grado di gestire il rapporto con i fornitori e garantire l'attuazione [illegible] prescrizioni antinfortunistiche. La provenienza da funzione analoga, o dal settore impiantistico ad elevata automazione, può risultare estremamente interessante e completare il profilo del Candidato. L'inquadramento (quadro o dirigenziale) sarà unicamente determinato sulla base [illegible] acquisite. Le persone interessate sono [illegible] di inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 2217 - 10100 Torino.

[illegible] entro il 15 luglio 5 [illegible] per inserimenti impiegatizi tramite addestramento su computer. Tel 771.4156.

[illegible]**EVISIONE** per spot e programma auto seleziona modelle e hostess con esperienza. Tel. 011 473.0042.

tecnici

AZIENDA impianti condizionamento riscaldamento cerca perito termotecnico abile disegnatore autocad 11. Scrivere: Publikompass 2218 - 10100 Torino.

AZIENDA metalmeccanica settore modelli carrozzeria e stampi per lamiera ricerca in Torino operatore sistema Computervision con esperienza minimo 2 anni maturata nel settore. Scrivere Publikompass 5300 - 10100 Torino.

AZIENDA operante nel settore della sicurezza ricerca n. 2 tecnici con provata esperienza nel settore manutentivo e installativo. Allegare dettagli [illegible] referenze a: Publikompass 8023 - [illegible].

AZIENDA sita in 1ª cintura di Torino, specializzata in costruzione stampi e stampaggio materie plastiche, cerca perito meccanico con acquisita esperienza di lavorazione meccanica e di gestione tempi di lavorazione da adibire a supporto al capo [illegible]. Telefonare al 681.2809.

BANC[illegible] prova, [illegible] costruttrice prima cintura torinese cerca progettisti elettrici [illegible]. Inquadramento, remunerazione in funzione esperienza, capacità. Scrivere Publikompass 5305 - 10100 Torino.

GEOMETRA pratico conduzione cantieri edili e contabilità. Impresa ricerca per cantieri in Torino e provincia. Scrivere. Publikompass 5249 - 10100 Torino.

OPERATORE Cad/ Computer Vision con esperienza biennale settore stampi per lamiere e modelli dimostrativi di carrozzeria. Scrivere Publikompass 5308 - 10100 Torino.

8 Rappresentanti

AZIENDA cerca agente plurimandatario di-minuteria tornita e/o utensileria per vendita componentistica elettromeccanica e minuteria tranciata per Piemonte. Scrivere. [illegible] 01 - A. Pubblicità Battaglioni - 20052 Monza (Mi).

AZIENDA leader linee controllo elettroniche per collaudi revisioni auto e controlli antinquinamento, ricerca agenti per zone libere. Tel. 011 856.164.

INDUSTRIA leader operante nel settore della calzetteria da donna, uomo e bambino ricerca agenti per il Piemonte. Offre parco clienti, provvigioni al fatturato, inquadramento Enasarco, incentivi. Telefo[illegible] 898.8274.

RUBINETTERIA cerca rappresentante per la regione Veneto/Toscana. Carlo Fratti Spa. Tel. 0322 94.042.

SOCIETA' costruzione e manutenzione impianti termici cerca procacciatori d'affari per contatti con amministrazioni stabili e aziende. Scrivere Publikompass 7314 - 10100 Torino.

SWEDEN & MARTINA leader settore utensileria da taglio ricerca abile venditore, per visite ad industrie ed officine meccaniche di Torino, Cuneo, Novara e Vercelli. Offresi: fatturato in atto, ottimo trattamento economico (minimo garantito), assistenza commerciale in loco. Richiedesi: provata esperienza vendita beni consumo, auto propria. Telefonare per appuntamento allo 049 829.0300 Signora Marchiori.

15 Autovetture

ACQUISTO auto d'occasione Fiat Alfa Lancia Y10 R5 205 Golf Fiesta Clio. Corso Regina 167 B Tel. 437.5282

ACQUISTA autovetture massima valutazione. Pagamento [illegible] Via S. Ottavio 82 - Torino. Tel 011 877.242 zona Mole

AUDI 100 Avant 2.2 Quattro catalitico [illegible] ottime condizioni. Concessionaria VW Audi Rinaldi vende. Tel. 7[illegible]

AUDI 90 20v Quattro 88 full optional. Concessionaria VW Audi Rinaldi vende. tel. 715.890

A[illegible] automercato Citroen BX TRD unipropietario perfetta. Omaggi [illegible]: Via Tunisi 41 tel. [illegible].

AUTOMAR Fiat Uno TD Sp 88 unipropietario perfetta garantita. Via Tunisi 41 tel. 319.6122 - 319.4361.

[illegible] Lancia Dedra TD 89 [illegible] tiata AC met unipropietario come [illegible] Via Tunisi 41 tel. 319.6122 - 319.4361.

[illegible] Opel Vectra unipropietario 89 perfetta accessoriata con garanzia conveniente. Via Spaventa 10 tel. 319.4361.

[illegible]**UTOMERCATO** Automar vetture usate di [illegible] marca e tipo [illegible] e correttezza nella garanzia. Via Tunisi 41, via Spaventa 10. Tel. 319.6122 - 319.4361.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 871.843.

BIAUTO vende Bmw 750 IL nuovo nero metallizzato interno pelle full optionals prezzo interessante. Bmw 735 I anno '92 km 0 blu metallizzato interno pelle full optionals. Bmw Z1 nuova verde metallizzato interno nero. Via Giordano Bruno 44. Tel. 442.344.

BIAUTO vende Corrado G60 '90 a L. 22.500.000, Dedra 2000 dell'89 a L. 15.800.000, Alfa 164 TS dell'88 a L. 19.500.000, Alfa 75 TS dell'87 a L. 13.000.000, Range Rover dell'88 a L. 25.500.000, Suzuki SJ 413 dell'88 a L. 9.800.000. Via Giordano Bruno 206. Tel. 317.0316.

BIAUTO vende Mercedes 190 E dell'87 a L. 18.200.000, Mercedes 250 TD '89 a L. 29.000.000, Mercedes 300 E dell'88 a L. 33.000.000, Bmw 520 I '88 a L. 24.500.000, Bmw 735 IL '90 a L. 57.000.000, Bmw M3 '87 a L. 38.800.000. Via Giordano Bruno 206. Tel. 317.0316.

BMW 316 i, 318 i, 320 i, nuove. Tutte pronta consegna. Edauto, Volvera (To) tel. (011) 914.8163 - 914.8700

MERCEDES 300 CE '88 climatizzatore, tetto, pelle, pochi km bellissima vende Lamborauto 995.685.

NEW OSART vende: Honda Civic 1.5 e 1.6 16 V, Toyota Celica All Track, Toyota [illegible] pronta consegna. Via Frejus 12. Tel. 442.280.

NEW [illegible] vende: Polo GT, Golf III se[illegible]. Passat Variant GT [illegible]. Pronta [illegible]gna. Via Frejus 12. Tel. 442.280

NEW OSART vende: Volvo 480 turbo 12/80, Golf GTI [illegible] dell'88, Range Rover [illegible] dell'80, Alfa 33 S.W. 1.5 4x4 [illegible] perfette [illegible] Via Frejus 12 Tel. 442.280.

THEMA 16v turbo LX full optional da immatricolare Concessionaria VW Au[illegible]di vende con forte sconto. Tel. [illegible].

18 Acquisto alloggi

ACQUISTIAMO per contanti stabili appartamenti ville Torino cintura. Edilmarket 434.1316 - 434.1430.

[illegible] urgentemente 2/3 camere [illegible] bagno Torino prima cintura trattative riservate. Elmar 434.5784

19 Vendita alloggi

A.A Traforello in precollina nuovo elegante con tavernetta (mq 120 + 45) 2 giardini [illegible] box privato vende. Tel. 011 649.0177.

A. IL PORTICO libero corso Grosseto ingresso 2 [illegible] tinello cucinino bagno termoascensore mutuo Tel. 835.544.

A. IL POR[illegible] libero, ristrutturato via S. Secondo soggiorno 2 camere angolo cottura bagno mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero signorile piazza Cimarosa piano alto salone 2 camere tinello cucinino bagno box. Tel 835.544.

A. IL PORTICO zona centro elegante casa bilocali e trilocali liberi ottimi per investimento mutuo. Tel. 835.544.

A. MERCATI Benomi 3 camere tinello cucinino bagno posto auto 4° piano ascensore L. 210 milioni, Medim 860.4543.

A. UTIP 562.0808, corso Grosseto libero ottimo stabile giardino condominiale ampio adatto ufficio abitazione ingresso camere tinello cucinino e bagno.

A. UTIP 562.8988 libero adiacente Corso Francia (zona Tesoriera) ingresso 2 camere tinello cucinino bagno vendesi

A. UTIP 562.8988 libero presso piazza Re[illegible] totalmente e perfettamente ristrutturato ampia metratura ingresso camera tinello cucinino bagno vende.

A. UTIP 562.0988 panoramicissimo semi[illegible] signorile presso via Guido Reni ampio salone living 3 camere cucina biservizi terrazzo box tutto vende permuta.

A. [illegible] (La Torretta) villa [illegible] 3 camere cucina biservizi tavernetta 60 mq giardino 500 mq. Medim 860.4543.

[illegible] in consegna [illegible] bilocali calendario 1/2 camere cucina e prezzi di vero interesse con mutuo. Panoramica posizione via Calabria angolo corso Potenza. Visite anche al sabato. SIS 562.8077 - 632.080

ABITAT Almese casa unifamiliare 200 mq con box, tavernetta, mansarda, terrazzo, [illegible], 280 milioni. Tel. 706.645.

[illegible] corso Svizzera in stabile ristrutturato vendonsi 1/2/3 locali affitta[illegible] box. Tel. 771.5232.

ADIACENTE piazza S. Rita completamente ristrutturato di ingresso 2 camere cucina bagno. Nordedil 561.2760.

AERONAUTICA (Francia) spazioso camere tinello cucinino libero L. 115 milioni dilazionati. Tel. 712.392.

ALLA residenza Zola signorili 2/3 camere tinello box giardino inizio Settimo [illegible] centro Panorama prezzi [illegible] forte mutuo bancario. Visite anche al [illegible] via Regio Parco 74 pronta consegna [illegible] 562.8977 - 632.080.

A L. 105 milioni corso Giulio Cesare presso ingresso 2 camere cucina bagno volendo mutuo. Nordedil 561.2760.

A L. 98 milioni via Vigliani presso ingresso camera cucina bagno 2 arie ristrutturato. Nordedil [illegible]1.2760.

BARRIERA MILANO (via Sponzini) occupato ingresso 2 camere cucina bagno cantina. GR Immobiliare 011 320.624.

> **BEINASCO CENTRO**
> **appartamento libero panoramico recente di 3 ampi vani tinello servizi. Gabetti vende tel. 57.67.**

CALUSO centro impresa vende ville unifamiliari mq 1[illegible] abitabile box doppio tavernetta mansarde riscaldamento autonomo a metano mq 200 giardino. Tel. ore ufficio 003.4734 - dopo ore 20 tel. 940.8626.

CAMERA tinello cucinino vicinanze via Guido Reni L. 80 milioni e L. [illegible] milioni mutuo. Tel. 385.8445.

CASCINE VICA villa [illegible] 2 camere cucina mansarda tavernetta box giardino L. 470 milioni. Gnmaldi 863.2832.

CASEUROPEA Collegno Borgata Pa[illegible] ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 5° piano. Tel. 599.940.

CASEUROPEA libero Borgo Vittoria ottimo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 175 milioni. Tel. 591.201.

CASEUROPEA nuova costruzione soggiorno 2 camere cucina 2 bagni piano alto. Si esaminano permute. Tel. 591.201.

CASEUROPEA S. Paolo ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno L. 165 milioni dilazionabili Tel. 596.633.

CHIERI via del Valle nuova costruzione palazzina 6 appartamenti salone 2/3 [illegible] cucina doppi servizi Iva 4% mutuo. Nasi & Negro vende. Tel. 0121.76.098

CIRIE' vendesi ville a schiera e indipendenti di costruzione in zona residenziale. Magistrelli Immobiliare 920[illegible]

COLLEGNO impresa vende [illegible] alloggi altamente signorili, finiture accurate. Visite in cantiere, venerdì sabato e domenica. Telefonare 780.8137.

COLLEGNO libero soggiorno 2 camere tinello cucinino, 2 servizi box. Terme Casa. Tel. 959.7320.

COLLEGNO
ve[illegible] appartamenti in costruzione varie metrature consegna aprile 1993 Iva 4% mutuo 1ª casa. Coalto Spa tel. 562.3987.

COLLINA Torino vista città comodità bus 54 impresa vende villa mq 300 e mq 3200 [illegible] nuova costruzione alto [illegible]. Telefonare 610.1013 dopo ore 19.

CORSO Agnelli libero ingresso 3 camere cucina bagno 2 arie piano alto ascensore posto auto. Nordedil 561.2760.

CORSO Agnelli piano alto [illegible] 2 camere cucinotta servizi cantina L. 230 milioni. Fininpresa 334.842 - 336.078.

CORSO Brunelleschi presso alloggio libero [illegible] ingresso 2 [illegible] tinello cucinotta bagno Nordedil 561.2760.

[illegible] Cadore [illegible] ingresso salone 3 camere [illegible] box auto. Nordedil 561.2760.

CORSO Cosenza vendesi [illegible] di tinello cucinino 2 camere servizi libero inizio '93. Magistrelli Immobiliare 920.6302.

> **CORSO G. FERRARIS**
> **libero panoramico ristrutturato 2 ingressi salone 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti vende 57.67.**

CORSO Montecucco libero ottimo stato lussuoso doppi ingressi salone cucina 3 camere biservizi box. GR 329.0421.

CORSO Novara vendesi alloggio mq 100 2 camere cucinotta bagno 3 balconi L. 200 milioni. [illegible]. Sassi 899.8548.

CORSO Peschiera spazioso alloggio di ingresso 3 camere cucina bagno 2 arie stabile signorile. Nordedil 561.2760.

> **[illegible] SIRACUSA**
> **panoramicissimo signorile libero totalmente ristrutturato ampio soggiorno living cucinino 2 camere bagno portineria. Utip 562.8988.**

> **CORSO SVIZZERA**
> **10 vendiamo ultimi appartamenti di 3 vani e servizi personale in loco 17/19. Gabetti tel. 57.67.**

CORSO Vercelli ottimo 3 camere tinello angolo cottura bagno piano alto ascensore mutuo. Nordedil 561.2760

> **CROCETTA**
> **signorile 2 ingressi salone triplo 3 camere cucina 2 bagni spogliatoio box doppio. Gabetti vende 57.67.**

FAILLA & [illegible] corso Oddone, ascensore 2 camere tinello cucinino servizio occupato L. 68 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 Giardini Reali mq 90 ascensore 2 camere cucina bagno, occupato L. 95 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Bramante ingresso 3 camere tinello cucinino bagno L. 315 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6565 libero Pianezza, in villa bifamiliare recente soggiorno 3, camere cucina, bagno, più box auto e giardino L. 250 milioni.

(continua)

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

FAILLA & BERTINETTO 380.8555 libero Porta Nuova ristrutturato finemente ingresso saloncino 2 cucina bagno più lavanderia L. 310 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 310.6565 libero via Guido Reni (via Voglia) camera tinello cucinino bagno L. 138 milioni.

GABETTI VENDE
libero camera tinello cucinino bagno casa del 1965 L. 115 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI
libero adiacenze via 2 cucina casa recente. Agenzia 3 tel. 57.67.

GABETTI VENDE
nuovo Tribunale Avigliana piano rialzato 5 vani servizi anche abbinabili. Tel. 57.67.

GABETTI
B. Donato via Bobrero in casa decorosa libero cucina servizio cantina. Tel. 57.67.

GABETTI
Aosta libero spazioso piano alto 4 vani e servizi. Giardino condominiale. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Pinerolo libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno balcone cantina. Tel. 57.67.

GABETTI
via Vigliani libero piano alto panoramico casa signorile ampio plurilocale e servizi. Tel. 57.67.

LEINI' stessa casa liberi da 75 a 150 mq da L. 130 a L. 260 milioni possibile box. Casapiemonte 260.9933.
LIBERO attico San Paolo panoramico luminosissimo 2 camere salone cucina bagno mansarda balcone e terrazzo privato vende a privato L. 330.000.000. Tel ore ufficio 878.151.
LIBERO corso Montecucco soggiorno living 2 camere cucinino servizio. Terra Casa Tel 959.7320.
LIBERO corso Regina angolo Principe Oddone salone cucina camera bagno ristrutturato dilazioni. Tel 942.3857.
LIBERO Corso Traiano ideale per studio 1° piano 120 mq, casa signorile L. 258 milioni cado. Tel. 257 2809 ore 21.
LIBERO subito zona piazza Massaua camera servizi ristrutturato L. 115 milioni. Tel. 304.491 ore ufficio.
LIBERO Vigliani entrata soggiorno 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina 185 milioni. Tel. 0121 901.544.
LIBERO zona via cucina 2 vani soppalcati ristrutturato L. 365 milioni. Tel. 942.3857.

MONCALIERI
appartamento libero composto di camera tinello cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

MONCALIERI
Borgo Navale libero piano ampio trilocale con servizi ristrutturato. Gabetti vende 57.67.

NICHELINO alloggio mq libero in villa signorile recente, strada privata L. 320 milioni. Casapiemonte 318.2525.

NICHELINO
centrale vicinanze Municipio spazioso bilocale occupato con servizi. Gabetti vende 57.67.

NICHELINO Cuneo rinnovato tinello servizi L. milioni. Grimaldi Moncalieri 640.8326.

NONE
IMPRESA
ville a schiera pronta consegna a L. 2.200.000 al mq.
Visite in cantiere anche sabato e domenica
NONE VIA ROMA
Tel 986.4351

ORBASSANO vendesi alloggio signorile mq 120 con ingresso cucina tinello 2 camere letto bagno lavanderia ripostiglio e box auto. Tel. ore pasti 904.8420.
PARELLA: in nuova costruzione, alloggio di 120 mq: ingresso, salone, 2 camere, doppi servizi, cantina e box auto. No agenzie Tel. 784.334
mansardato prestigioso salone 2 camera cucina ottime diniture. Finimpresa 334.242 - 336.070.

PARELLA
Carrera 160 nuovi appartamenti da 93 a 120 mq boxes e posti auto personale in loco ore 17/19. vende tel. 57.67.

PECETTO libero casetta ristrutturare composta 3 camere cucina terreno comune. Tel. 942.3857.
Sabaudia presso 5° piano camere tinello cucinino terrazzo 3 arie cantine. Altare Tel. 669.2408.

PIAZZA STATUTO
via libero signorile saloncino 2 camere cucina bagno. Gabetti vende 57.67.

via Cottolengo liberi stessa casa ristrutturata termo autonomo mq 60 mq 118 mq 95 più 65 terrazzo. GR 011 320.524 - 0121 795.353.
PINO TORINESE libero alloggio mansardato con bagno e terrazzo recente costruzione Geometra Campia 0123 320.065.
PINO TORINESE 180 mq in corso di ristrutturazione L. 300 milioni o L. 500 milioni ultimato. Tel. 385.5445.
PRIVATO vende libero e decorato mq 140 corso S. Maurizio fronte università ultimo piano, panoramico. Tel. 0337 218.071.
RIVOLI corso Francia signorile salone 2 camere tinello biservizi box ottimo stato L. 315 milioni. Grimaldi 953.2832.

RIVOLI
recente alloggio occupato in casa ben servita di 2 ampi vani e servizi. Gabetti vende tel. 57.67.

SETTIMO TORINESE casetta indipendente 3 lati mq 85 alloggio mq 85 seminterrato e 80 mq box. Imm. Sassi 895.8548.
TESORIERA stabile signorile in costruzione vendo alloggio mq 120 volendo box a prezzo molto interessante. Tel. 384.491.

TORINO
IMPRESA VENDE
ultimi alloggi signorili a L. 2.250.000 al mq
STRADA CASTELLO DI MIRAFIORI
VIA SOMALIA.
Visite in cantiere anche sabato e domenica. Tel. 606.1634

confine Torino in palazzina appartamenti 5 vani 2 bagni e giardino. Gabetti vende tel. 57.67.

VENDESI a Poirino villa 350 mq più capannone 1200 mq. Tel. 549.080.

VIA
vendonsi in stabile ristrutturato alloggi affittati 2/3 camere e servizi - box. Tel. 247.0210.

VIA Consolata palazzina d'epoca vendesi mansarde da ristrutturare. Maggiolo Immobiliare tel. 920.6302.
VIA Giacinto Collegno alloggio ristrutturato di cucina bagno L. 126 milioni ampie dilazioni. Tel. 561 1116
VIA Guido Reni piano alto signorile salone 3 camere cucina biservizi cantina soffitta box 2 auto. Edilim 309.9101 - 309.9105.

VIA PO
libero da ristrutturare ingresso soggiorno 4 camere cucina bagno mq 280 circa. Gabetti vende 57.67.

VILLA a schiera recente costruzione a Rivoli zona Cascina Vica. Studio Rivalta vende. Tel. 901.8842 ore pomeridiane.
VILLA in Chivasso bifamiliare 2 piani 160 per piano più box giardino ampi terrazzi L. 580 milioni permuta mutuo. Edilmarket 434 1315 - 434.1426.

VILLA
Rivoli signorile libera panoramica indipendente recente con giardino. Gabetti vende tel. 57.67.

VILLA
Rivoli signorile libera panoramica indipendente con giardino. Gabetti vende tel. 953.5310.

VINILE villi spaziosa finizioni 4 camere cucina 4 servizi L. 295 milioni. Grimaldi Moncalieri 640.6326.
VOLPIANO libero in palazzina salone 2 camere cucina bagno giardino mutuo di 582.8766.

nuovo appartamento libero 4 vani 2 bagni box riscaldamento autonomo. Gabetti vende tel. 57.67.

VOLVERA centro impresa vende in palazzina in fase di restauro al piano 1° 2 alloggi nuovi composti da soggiorno cucina 2 camere letto bagno riscaldamento autonomo a metano e box auto. Prezzi da L. 164 milioni. Tel. ore ufficio 903.4734 - ore serali tel. 940.8526.

20 Domande affitto

ALLOGGI vuoti od arredati cercansi per selezionata clientela. Assistenza trattative rapide nessuna spesa. Tel: 596.732.

Universitari residenti a Vercelli cercano appartamento vuoto arredato contratto con genitori Tel 548.
MEDICO ricerca appartamento in Torino periodo corso di specializzazione ospedali Tel. 562 9808 - 0337 208.448.
VICEPRESIDENTE francese cerca alloggio precollinare mq 200, giardino. Tel. 601.813 - 0337 224 918 Sig. Jean.

21 Offerte affitto

A. VINOVO alloggio in villa su 2 piani di camere cucina 3 bagni garage lavanderia. Tel 332.407.
ADIACENZE Susa bilocali di nuova costruzione arredati L. 700 mila mensili. Tel. Studio Rocca 588 3817.
AFFITTASI alloggio elegantemente arredato uso pied à terre a referenziati. Tel. 502.746 - 503.835.
AMMINISTRAZIONE affitta direttamente uso abitazione appartamento in stabile decoroso referenze. Tel. 562.0138.
BARRIERA MILANO (via Mantova) alloggio con rate non affitto di camera cucina bagno ottimo. Tel. 661.2450.
PIAZZA Castello affittasi uso transitorio appartamento semiammobiliato di soggiorno angolo cottura camera e bagno. Telefonare ore ufficio 538.017 - 545.082.
REAGLIE alloggio in villa arredato salone cucina 2 camere bagno box uso transitorio o foresteria. Tel 942.3887.

25 Artigiani, ecc.

CERCASI per montaggio linee produzione impresa artigiana esperto nel montaggio meccanico impiantistico oleodinamico tubisteria e carpenteria. Tel. 903.1402.
OFFRESI seria impresa di pulizie disponibile anche per agosto. Tel.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. 270.000.000 Villafranca Piemonte in paese casa libera 4 lati subito abitabile con forno garage e 800 mq terreno circostante. 'La Borsa' 386.462.
ACQUISTIAMO rustici cascine anche da riattare rapida definizione per contanti, Edilmarket 434.1315 - 434.1426.

A Quelno San Michele villa di recente costruzione con circostante terreno di mq 2100. Tel. 0141 938.282.

ALPIQUE CASE Castelnuovo Don Bosco casetta 3 camere cucina servizi giardino L. 8 milioni e rate mensili. Tel. .2220.
due passi Cannes non è un sogno vendiamo tre in collina stupendo vista mare immersi nel verde a soli 5 minuti spiagge con giardino privato 33 milioni contanti, 130 milioni mutuo agevolato. Tel. 02 295.11105.
A vendre à Briançon appartement neuf à partir de 7500 f. le mq. Agence du Parc tel. 0033 922.018.08.
BOSA Marina Sardegna mare pulito appartamenti 50 mq da L. 35 milioni. Tel. 02 295.11105

BRIANCON
graziosi chalet soggiorno 2/3 camere 80 mq box giardino da L. 1 milioni. Sabatelli Imm. 011 805.368.

CAGNES SUR MER affare, bordo mare vicino aeroporto e ippodromo 125 mq più 2 garage. FF. 2.700.000. Riviera tel. 0033.9378.6823.

CANNES
ottimo investimento signorili mono/bilocali da 82 milioni mutuo 70%. Sabatelli Immobili 805.368.

CAP-MARTIN stupenda posizione e vista privato vende salone 3 camere una cameretta cucina abitabile biservizi box chiuso FF. 3 milioni 500 mila. Tel 011 373 ore negozio.
CERIALE (Sv) impresa Cosso vende tranquilla verde ultimi bilocali pronta consegna. Tel. 019 625.001.

CONFINE Monaco, 400 mt Casinò vendesi 68 mq duplex ristrutturato-arredato. Prezzo FF. 1.800.000. Condizioni interessanti. Riviera tel. 0033.9378.6823.
COSTA AZZURRA Cap Martin vendo casetta fronte mare, splendida FF. 1 milione. Tel. 71 926.090.
COSTA AZZURRA Nizza quartiere residenziale Mont Boron stupenda villa stile californiano mq 300 più mq 1000 terreno FF. 10.300.000 più 2% spese notarili. Telefonare fino 10 al 0033 931.39938.

COSTA AZZURRA
a Antibes soluzioni collinari e lungomare Nizza centro a 2 passi dal mare. Tel. 561.1585.

CAP MARTIN
Confine Montecarlo, proteggete i vostri soldi con un investimento immobiliare, discrezione assoluta. Tel. 9330 4040 fax 0033 9330.6421.

Nizza vicino centro ed a 400 mt mare proprietario vende 3 vani cucina bagno ultimo piano ascensore diretto. 50 mq terrazza FF. 1.180.000. Tel. 0033 93 862.277 fax 93 139.251
Nizza panoramico piccola comproprietà con parco piscina: appartamento mq 90 su 2 piani: 3 vani biservizi terrazza vista mare tranquilla garage FF 1.390.000 Unica 0033 93 862.277 - fax 93 139.251

COSTAZZURRA SAINTE-MAXIME
Villa su piano unico, proprietà privata residenziale, vista mare, terreno 2500 mq. 240 mq abitabili 6 locali 2 stanze da bagno 3 W.C., garage, piscina 4.500.000 FF. Scrivere. Havas Régies Nice, B.P. 231, A/278166. F-06024 Nice Cédex.

COSTAZZURRA, A 30 minuti dal mare costruiamo ville con piscina a partire da FF. 815.000. io: M.I.G., 913 Chemin Les Salles, F-83300 Draguignan/France.

COSTAZZURRA VAROISE
La vostra residenza nelle nostre realizzazioni al Lavandou, Bormes Les Mimosas, Carqueiranne, Port Miramar. Ger, 18 bis Avenue Gambetta, F-83400 Hyeres/France. Tel. 0033 9465.4214 fax 0033 9435.8843.

cascina 7 ettari corpo dolcetto DOC prati anche maneggio 2 ottime case indipendenti attrezzatura completa posizione dominante L. 295 milioni Tel. 0141 931.351 pasti.
IMMOBILIARE LA TOUR La Salle collina soleggiati panoramici mono/trilocali in costruzione. Tel. 0185 43.741.
Mortola vista Mentone 3 km confine alloggio su 2 piani mq 135 a 1.400.000 mq posto auto coperto. Tel 011 726.173
JUAN LES PINS Costa Azzurra centralissimi a soli 200 mt mare superlativo bilocale completamente arredato vendiamo a lire 30 milioni contanti, 130 milioni mutuo agevolato. Tel. 02.295.11105
MENTONE bordo mare Garavan gran lusso 100 mq più 1 garage. Prezzo FF. 3.500.000. Riviera tel. 0033 9378.6823.
MENTONE centro grande monolocale vicino mare, zona pedonale e mercato arredato. Amarante 0033 93 578.989.

MONTAGNA
In un angolo favoloso di Serre Chevalier proponiamo alloggi di tutte le tipologie consegna dicembre '92. Oyon Italia 819.2062.

Costa Azzurra privato vende vista mare, rimesso a nuovo, cucina arredata, FF. 580.000 tel. 0033 9389.5503.
SANTA MARGHERITA LIGURE Agenzia Lombarda vende appartamento mq 100 zona prestigiosa vista mare grande giardino posto auto. Appartamento mq 100 box zona Porto. Tel. 0185 286.045.
SARDEGNA appartamento sala cucina 2 letto bagno arredato 100 mt mare L. 61 milioni. Tel. 02.295.11105.

SPAI A Antibes vendesi prestigiosa villa art deco 1930 21 camere su 3 piani parco 8000 mq incantevole vista sul golfo, la città vecchia, il porto, le Alpi: possibilità di ampliamento, creazione piscina, tennis, green di golf. Tel. 812.7177
SPAI B Antibes capo spiaggia de la Salis vendesi ultimo piano mq 230 salone, soggiorno, biblioteca 3 camere bagno padronale con Jacuzzi doppia, 2 servizi, cucina, terrazzi mq 120 con vista sul golfo, Cap Ferrat, le Alpi, riscaldamento e condizionamento autonomo, 2 garages, arredo e rifiniture di lusso Tel. 812.7177.
SPAI C Antibes Le Garoupe esclusivo 'pied dans l'eau' mq 130 da ristrutturare. Tel. 812.7177.
SPAI D Auron a un'ora da Nizza in prestigiosa località di montagna vendesi in complesso di chalet pronta consegna appartamenti 2/3 pièces con terrazzo e box. Per informazioni. 812.7177.
E Montecchier Modane in posizione dominante, panoramico, vendesi villetta indipendente su 3 piani con giardino ottima esposizione vicinanza impianti. 500.000. Tel. 812.7177.
SPAI F Sanremo collina posizione dominante panoramica vendesi casa tipica del 1300 completamente ristrutturata con parziale arredo di lusso di 4 vani, doppi ingressi, cantina, ampio terrazzo. Vista porto, costa e colline. Tel. 812.7177.

ST. RAPHAEL
appartamenti in costruzione di varie metrature a pochi metri dal centro a partire da L. 64 milioni. Mutui fino all'80%. Tel. Dimensione Europa 011 658.3041.

ST TROPEZ Costa Azzurra. Occasione, bellissimo appartamento in Residence con piscina, hall, soggiorno più mezzanino, 1 camera, stanza da bagno, W.C., loggia, parcheggio privato FF. 980.000 tel. 0033 9465.7200.
UNICO! Six Fours Les Plages, sud Costa Azzurra, in Résidence in riva al mare, parco alberato, piscina, tennis, grande monolocale più angolo notte, vista mare FF. 335.000. Spese notarili ridotte. Tel 0033 9465.7200
130.000.000 indipendente 3 lati con giardino 5 vani bagno stalla fienile vendesi. Tel. 658.235 - 656.303.
29.000.000 interamente mutuabile 2 vani garage fienile giardino vendesi. Tel. 658.235 - 658.303
89.000.000 mutuabili Chivasso Est casa 4 vani bagno cortile privato stazione FS. Il Punto 582.6551 - 582.6488.
99.000.000 mutuabili casa di nuova costruzione cucina salone 2 camere bagno giardino. Il Punto 582.6551 - 582.6488.

46 Ville, app., per vacanze, affitto

ABRUZZO affitto a appartamenti arredati mare Silvi, montagna Pescasseroli Campo di Giove tel. 0864 85.050
AFFITTASI Orio Canavese zona collinare abitazione arredata cucina camera bagno cantina e tettoia. Tel. 0125 711.631 - 47.188 sera.
A Rimini Miramare sul mare: affittiamo appartamenti estivi ogni dimensione luglio, agosto, settembre Tel. 0541 387.096.
BARDONECCHIA via Medail affitto nuovo alloggio mq 70 5/6 posti ampi terrazzi piano sole. Tel. 521.2272.
BIBIONE appartamenti fronte mare ultime occasioni. Telefonatemi, invierò fotografie 0431 430.428 - 439.281 - 43.428.
CERIALE Case affitto bilocale prossimo mare 3/5 posti anche a settimane luglio agosto. Tel. 011 899 8379 serali.
CORSICA Golfo S. Giulia. Proprietario affittasi a settimane in agosto bilocali 4 posti letto vicino spiagge. Tel. 011 812.5731.
DIANOMARINA affitto alloggio mobiliato vicino mare 4/5 letti. Giorni 15 L. 700.000. Tel. 0183 495.904.
LATTE Riviera Ponente frontiera Francia mobiliato 2/3 letti e 3 km mare, comfort. Tel. 0184 229 729 pasti
LOANO affittasi alloggi arredati fronte o vicino mare' mese, quindicina, settimana. Agenzia La Marina 019 670.101.

luglio/agosto mare 1 camera più 1 soggiorno, terrazzo, garage. Prezzo FF 18.000/mese Riviera tel 0033.9378.6823
SANREMO privato affitta vacanze mobiliati 3/6 letti lunghi brevi. Tel. 0184 578.921.
VALLI DI LANZO affittasi nel verde alloggio ammobiliato periodo luglio novembre. Tel. 495 1606 - 771.0105 - 0123 45.423

47 Alberghi, pensioni, residences

A.A.A. DIANO Hotel Villa Igea *** 0183 rinnovato '92 - 2 piscine a 50 mt dalla spiaggia. 2 bar palestra Tv satellite ristorante panoramico, 1ª colazione buffet, cucina mediterranea con ampia scelta. Albergo ideale per famiglie.
Albergo Bruner 0182 . 643.241 vicinissimo mare camere servizi bar tv cucina genuina cortesia tranquillità.
ALBA ADRIATICA Hotel Lido moderno pluricomfort buffet service scelta menù variato discoteca solarium saloni residence convenient famiglie. Telefonare 0861 712.666
Hotel - Riccione centro - pedonale, al mare, giardino, cucina curata dal proprietario, menù variato. completa luglio L. 50 mila / 55 mila. Sconto famiglie 10%. Agosto L. 79 mila / 55 mila. Settembre L. 45 mila. Tel 0541 41.353
CATTOLICA Hotel Leon d'oro *** tel. 0541 954.053 ogni comfort cucina particolarmente curata scelta menù speciale luglio L. 42 mila agosto L. 61 mila sconto famiglia.
CATTOLICA Hotel Mittenwald tel. 0541 962.384 vicino mare camere servizi cucina curata abbondante conduzione familiare luglio L. 37 mila/42 mila, settembre L. 37 mila/31 mila. Sconto bambini.
DIANO MARINA Hotel Cote d'Azur *** a 2 passi dal mare moderno spiaggia privata buona cucina. Ottimi prezzi mese luglio. Tel. 0183 403.023
DIANO MARINA Hotel Due Torri 0183 495.170, 60 mt mare centrale scelta menù trattamento familiare sconti bambini.
DIANO MARINA La Margherita 0183 495.185 tranquillo camere con servizi giardino parcheggio scelta menù.
LAVAGNA Riviera Levante Hotel Grattacielo tre stelle 0185 324.000 pensione completa luglio 55 mila agosto 60 mila.
RICCIONE tel. 0541 40.232 Hotel Roland ** centrale ascensore giardino parcheggio cucina genuina. Eccezionale famiglie luglio.
RIMINI Hotel Christian *** 30 mt mare, piscina, parcheggio, animazione, sala climatizzata, ricca scelta menù, 7 giorni pensione completa L. 336 mila/413 mila. Tel. 0541 370.915.
RIMINI Concordia mt mare, tranquillo, gestione proprietari, rinomata cucina, formula club, piscina, parcheggio, 7 giorni pensione completa da L. 315 mila. Tel. 0541 373.177.
RIMINI Hotel Impero *** superiore. Tel. 0541 372.028 direttamente mare, camere, tv, frigo, uso piscina, animazioni, formula club, 7 giorni pensione completa da L. 385 mila.
RIMINI Marina centro vieni in quattro stelle sul mare Hotel Diplomat Palace **** elegante atmosfera aria condizionata piscina parcheggio pensione completa da L. 80 mila a L. 135 mila. Tel. 0541 380.011 Fax 380.414.
RIMINI Miramare Hotel Mediterraneo 30 mt mare, rinnovato, ascensore, bar, scelta menù, specialità pesce, parcheggio. Favorevolissimo luglio L. 44 mila/46 mila. Tel 0541 372.105.
VALLE D'AOSTA Issime mt 1000 Albergo Issima. Tel. 0125 344.034. Buon trattamento, giardino.

Varie

A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi Corso Peschiera 161. Tel. 334.832.
A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

Jackson-Al Bano, prima udienza

Una consulenza tecnica, che sarà affidata il 24 settembre prossimo al [illegible] Ennio Moricone, dovrà stabilire se Michael Jackson (foto) ha rubato ad Al Bano [illegible] [illegible] composizione. Ieri la prima udienza della causa per plagio, intentata dal cantante pugliese contro la star statunitense. Al Bano nel ricorso sostiene che il suo brano «Cigni di Balaka» è stato copiato [illegible] Michael Jackson in «Will you be there». Intanto, dopo attese e tira e molla, Canale 5 ha ottenuto l'esclusiva tv del concerto «Dangerous World Tour» di Jackson che sarà [illegible] il prossimo autunno. La trattativa era stata sospesa a causa di un ripensamento della pop star in occasione del primo concerto italiano a Roma. Jackson ne aveva parlato con la società titolare dei diritti del tour, la Radiovision. Giorgio Gori, direttore [illegible] Canale 5, aveva quindi bloccato l'organizzazione dell'evento televisivo. [illegible] questa mattina si [illegible] conclusa definitivamente [illegible] trattativa.

«Non amarmi» non è plagio

Non c'è traccia di plagio in «Non amarmi», la canzone con cui il fiorentino Aleandro Baldi (foto) - che l'ha composta insieme a Giancarlo Bigazzi [illegible] Marco Falagiani - e Francesca Alotta hanno vinto la [illegible] Promesse all'ultimo Festival di Sanremo. Lo ha stabilito il pretore di Firenze respingendo il ricorso [illegible] [illegible] giovane casertano, Francesco Oliviero, secondo il quale i compositori del brano avevano attinto ad un suo pezzo intitolato «Se finisce qui». A quattro mesi dall'inizio di [illegible] disputa che aveva gettato ombre sulla vittoria del duo Baldi-Alotta, il pretore ha pronunciato [illegible] sentenza che si basa soprattutto su un'analisi comparata dei due testi compiuta, su incarico del magistrato, dal compositore Ennio Morricone. Il maestro aveva posto l'accento soprattutto sulla «completa [illegible] [illegible] un'idea originale sia pur minima nei testi che possa giustificare qualsiasi rivendicazione di paternità».

Da militante della IV Internazionale a sex-symbol: [illegible] dietro le quinte la Parietti è ancora «pasionaria»

«La Lega? Se la meritano i partiti non la gente»

ALBA rossa

AGRIGENTO
DAL NOSTRO INVIATO

I segnali sono inequivocabili. Sul palco del «Canzoniere Italiano», durante le prove, davanti al copione che ripete un banalissimo «Ed ora ecco a voi», Alba Parietti [illegible] distrae e toglie la spina; abbozza, senza pensarci [illegible] «E' ora, è ora, potere [illegible] chi lavora». E nella prima conferenza stampa della manifestazione musicale, subito le sue parole vanno al problema del giorno: un ragazzo di 17 anni, Francesco Zambuto, aiuto elettricista, è morto fulminato alla vigilia del debutto; c'è da scacciare l'ombra del silenzio [illegible] Frizzi e lei va all'attacco: «Io non decido, ma dico che un morto sul lavoro va ricordato e rispettato in tv, pure nello schifo di oggi dove viene sfruttata anche la morte». La spunterà, e ne parlerà. Forse la signora Parietti - la sexy girl che [illegible] la sua selvaggeria asciutta piace più agli intellettuali che ai camionisti - è ancora una che si cataloga di sinistra?

La trentunenne Alba F[illegible]le affronta l'argomento con gentilezza e circospezione: «Ho [illegible] due fortune nella vita. Un padre ex partigiano, onesto, che mi ha aiutata a riflettere e mi ha condizionata; una persona non ambiziosa, perché allora essere di sinistra era come tagliarsi le gambe; e l'altra fortuna è quella del mio carattere, di volercela sempre fare comunque. Ma non so più dove sia la destra o dove la sinistra. Per fortuna alle ultime elezioni non ho potuto votare; forse avrei votato verde. La sinistra italiana ha sempre espresso il massimo della civiltà, ma non sono convinta che sia ancora così. Tutti strumentalizzano tutti. Non c'è più civiltà di fondo, la gente ne ha un gran bisogno ma è spaventata, non sa più dove attaccarsi. Molti hanno [illegible] Lega, ma la Lega se la meritano i partiti e non la gente».

Lei da ragazza era una gruppettara, [illegible] dice.

Stavo nella IV Internazionale, che era una forza nel mio liceo a Torino, il Primo Liceo Artistico. Fossi andata a scuola [illegible] un'altra parte, sarei diventata di Lotta Continua o di Potere Operaio. In qualche modo, si resta legati a quel che si era. Ma non ero una fanatica, anche se mio padre per questa militanza era arrabbiatissimo.

Quant'è durata la militanza?

Due o tre anni. Era una storia di gioventù. C'è chi fa i cortei, e chi va allo stadio. Non ero una teorica, ma [illegible] grande picchettatrice [illegible] [illegible] riuscita a fare andare fuori corso quasi tutto il liceo. Come molti, avevo anche poca voglia di studiare. [illegible] erano anni di conquiste, di femminismo.

Lei ha poco feeling, [illegible] il femminismo.

Il femminismo [illegible] la negazione della femminilità e non mi è mai piaciuto. Io sono una donna indipendente [illegible] [illegible] sono affatto una donna-oggetto; non mi sono mai fatta [illegible] né da mio padre né da alcuno dei miei uomini. Oggi fare la femminista in tv, alla Banotti, [illegible] ha più senso; noi donne possiamo f[illegible] ormai tutto, ma individualmente. Non si possono fare battaglie comuni per conquistare posizioni sociali.

Veramente il femminismo insisteva sulla diversità delle donne rispetto all'uomo.

Se vogliamo essere diverse, dobbiamo mantenere integra [illegible] nostra diversità. E' giusto che essa sia anche visiva.

Qual è la sua idea [illegible] volgarità?

E' volgare, nel mio ambiente, chi non solo non diverte [illegible] offende il buon gusto. [illegible]' volgare sfruttare la morte in diretta, [illegible] volgare sfruttare in tv le persone più deboli.

Qui accanto la sorprendente Angela Baraldi votata dalla giuria per gli Astri Nascenti e Julio Iglesias ospite d'onore stasera

Durante le prove del «Canzoniere Italiano» la show-girl stacca il microfono e intona: «E' ora, è ora, potere a chi lavora» Dice: «Ho imparato molto da mio padre è un ex partigiano e [illegible] uomo onesto»

Dicono che lei durante le prove dei suoi spettacoli esibisca un discreto repertorio di parolacce.

Sì. Mi diverto e mi sfogo. Soltanto, [illegible] accerto che le prove non vadano in onda, per non finire a Blob. Il linguaggio [illegible] portuale attira l'attenzione; lo faccio per trasgressione allegra, per ottenere rispetto. Ma non bisogna abu[illegible] della gente che l[illegible] bisogna decidere: o si è divi, o si [illegible] professionisti.

Come ha seguit[illegible] il processo di disgregazione dell'ex pci?

L'ho seguito per via di Costituente Democratica, questa branca del pds dove sta il mio fidanzato Stefano Bonaga. [illegible] del [illegible] le[illegible] non parliamo mai. Non entro [illegible] nei temi politici. [illegible] soltanto firmato la solidarietà a Sofri, [illegible] perché è illegale togliere [illegible] giudice [illegible]le; [illegible] è un fatto politico.

Che pensa di Craxi?

E qui inciampa l'asino. «Ho troppo pochi dati per poter giudicare. I politici [illegible] li [illegible] e non li voglio frequentare, mentre tutti nello spettacolo ambiscono il contrario».

Anche nella rete dc è caduto il muro: una ex gruppettara, una sexy girl, [illegible] diventando primadonna. Nell'autunno lei sarà la faccia per famiglie di «Domenica In». Le sembra possibile?

Sono stata sempre simpatica a tutte le [illegible] che ho avuto. E poiché le suocere sono la categoria più difficile da conquistare, [illegible] certa che accontenterò tutti.

Come va [illegible] convivenza con la rete dc?

E' pacifica. [illegible] anche con Emmanuele Milano, a Telemontecarlo, che somiglia ai dirigenti di Raiuno, ho un rapporto pacato. Credo di riuscire a divertirli. Non gli dò mai guai, vado da loro solo su convocazioni precise che seguono mie vittorie precedenti. Su Telemontecarlo farò un [illegible] show in: tre donne, molto diverse fra loro - una dovrebbe essere Dacia Maraini - intervistano un uomo, [illegible] totale libertà.

Pragmatismo il motto di Alba Fatale. Siamo donne, oltre le gambe c'è di più cantava il Poeta.

Marinella Venegoni

Qui sopra Adriano Aragozzini inventore [illegible] «Canzoniere» e R[illegible] Arbore «La manifestazione è bella e di qualità, buoni ingredienti; la presentatrice è, con Milly Carlucci, quanto di megli[illegible] offra il mercato»

Renzo Arbore e Aragozzini

AGRIGENTO. E' nata una love story fra Renzo Arbore e Adriano Aragozzini, inventore di questo «Canzoniere» che, dice lui, diventerà sempre più grande. Si scherza allegramente su questo amore: «Arbore è il più grande», declama il patron; e Renzo di rimando: «Aragozzini [illegible] dalla sua la vitalità, la positività, la passione. La manifestazione [illegible] bella e di qualità, buoni ingredienti; la presentatrice è, con Milly Carlucci, quanto di meglio offre il mercato». Amen. In autunno, faranno insieme per la tv la manifestazione musicale «Napoli, Naples, Naple», che coinvolgerà Italia, Stati Uniti e Argentina.

Aragozzini è galvanizzato dall'audience della prima sera, battuto solo da «Edera»: 4.347.000 telespettatori, con il 20,22% di share; commenta furbo: «E' l'ascolto più alto dei programmi musicali dell'estate. Non considero il "Disco per l'Estate" di Ba[illegible] (organizzato da Ravera/Bixio) un programma musicale, ma un varietà». Soci forzati a Sanremo, Aragozzini e la ditta Ravera/Bixio sono nemici per la pelle nel resto dell'anno: e adesso la posta in gioco sono i premi alla musica leggera durante le passerelle estive in playback; li ha annunciati anche la Publispei per la Vela d'Oro di settembre. Fanno gola altisonanti parole come «Oscar» e «Grammy», ma è certo che un premio diviso per categorie come negli Usa, preceduto da una rosa di candidature, non può nascere un mattino sotto un cavolo e a una manifestazione in playback; va preparato e organizzato coinvolgendo tutte le categorie che lavorano nella musica. I 29 giornalisti presenti qui, hanno intanto messo la loro faccia nella giuria, e votato finora per i giovani, battezzati pomposamente «Astri Nascenti»: hanno passato l'eliminatoria della prima sera la sorprendente Angela Baraldi e Gatto Panceri, eliminato dalle giurie demoscopiche dell'ultimo Sanremo. Però ieri pomeriggio nelle nostre camere è arrivato, in omaggio, un registratorino, da parte di [illegible] gareggiante ancora da giudicare. Poteva risparmiarselo. Oggi la finale. E' atteso Julio Iglesias, la giuria tornerà a votare. Forse con un po' di thrilling. [m. v.]

E il maestro sogna di portare la sua orchestra a Buenos Aires

Grande attesa all'Expo per la «Traviata» di questa sera con la Fabbricini e la regia di Liliana Cavani

Siviglia disposta a tutto per la Scala di Muti

Una città in coda e bagarini scatenati: biglietti a [illegible] milione e mezzo

SIVIGLIA
DAL NOSTRO INVIATO

Questa [illegible] la Scala porterà all'Expo di Siviglia la «Traviata» diretta da Riccardo Muti con la regia di Liliana Cavani. Ma il complesso scaligero ha già conquistato la capitale dell'Andalusia. Anche 48 ore di coda al Teatro de la Maestranza per accaparrarsi un posto; e affari d'oro per i bagarini: alcuni giapponesi hanno sborsato 130 mila pesetas (circa un milione e mezzo di lire) per il «Ballo in maschera» e per «Traviata». Attesa febbrile quindi per questo spettacolo interpretato da Tiziana Fabbricini, Roberto Alagna e Paolo Coni. Anzi, per dirla con i responsabili dell'Expo, «un fenomeno che [illegible] si riesce a contenere, né a reprimere». Il Teatro de la Maestranza, costruito nel '91 e costato 48 miliardi di lire, è il cuore musicale dell'Expo, [illegible] avverte il direttore artistico Luis Andreu, [illegible] teatro d'opera non avrà un futuro. Forse diventerà sede dell'Orchestra sinfonica di Siviglia». Spiega: «Non ci sono i fondi per stagioni liriche stabili. E per ogni opera il pubblico [illegible] chiede più di due-tre recite».

Un vero peccato. Siviglia non ha mai avuto una sala come questa, [illegible] bell'anfiteatro in legno chiaro ideato e realizzato dagli architetti Aurelio Del Pozo e Luis Marin. «D'altra parte - chiarisce Andreu - all'Expo arrivano le orchestre più grandi e gli artisti più celebri. Per noi [illegible] [illegible] avvenimento ospitare la Scala e un direttore come Riccardo Muti».

Muti è di buon umore. L'atmosfera rilassata favorisce il dialogo. Confessa: «Il mio grande sogno [illegible] portare la Scala al Colón di Buenos Aires, [illegible] teatro con la migliore acustica del mondo». Annuncia che il 16 luglio sarà a Salisburgo per iniziare le prove della «Clemenza di Tito».

«La Scala - assicura il soprintendente Carlo Fontana - per la tournée in Spagna non spende una lira. Due miliardi li paga l'Expo e 700 milioni per le trasferte di Madrid e Barcellona i ministeri degli Esteri e dello Spettacolo». Dopo la Spagna, in ottobre, tour a Washington, New York e Mexico City, ancora con il «Requiem» di Verdi. «A spese degli Stati Uniti», ribadisce Fontana.

Qui accanto Tiziana Fabbricini protagonista di «Traviata». A sinistra il maestro Riccardo Muti

Maestro Muti, perché la Scala non ospita grandi direttori?

Non credo sia vero. Non sempre i loro impegni corrispondono alle esigenze dei teatri. Per anni su Muti-Abbado sono state scritte molte inesattezze. Lui non vuole me, io preferisco che lui non ci sia. Figuriamoci se non siamo stati sempre in contatto. Tanto [illegible] vero che Abbado tornerà alla Scala in concerto con i Berliner nel '92-'93 e per dirigere «Il barbiere di Siviglia» nella stagione '94-'95. Abbiamo soltanto percorso strade diverse, ma sempre con l'intento di rendere un servizio alla musica. Che è poi la cosa che ci interessa di più.

Quali altri direttori arriveranno?

Sinopoli nel '93-'94 per l'«Elektra» di Strauss, Chailly ('93-'94), Sawallisch. E poi: ogni direttore ha il diritto sacrosanto di scegliersi il teatro che vuole, quello a lui più congeniale. Quante volte James Levine mi ha invitato al Metropolitan e quante altre io gli ho chiesto di dirigere alla Scala. Finora i nostri intenti sono andati delusi. E quante volte ho pregato Kleiber di tornare a Milano. Trova sempre scuse, dice che è vecchio, che deve studiare. Magari poi dirige il Concerto di Capodanno. Dovrei offendermi? Sarei felice se domani dicesse [illegible] [illegible] tutto per voi.

In che cosa lei [illegible] diverso [illegible] Kleiber?

Lui dice [illegible] [illegible] un direttore-pilota. Io sono invece [illegible] pilota meccanico, amo il motore-orchestra.

Quale opera [illegible] [illegible] [illegible] diretto [illegible] le piacerebbe dirigere?

Il «Falstaff», che farò il prossimo anno con la regia di Strehler. Ma il mio sogno resta «Medea» in edizione filologica. Un altro sogno irrealizzato è «Norma», [illegible] mancano le voci.

Carlo Fontana osserva che alla Scala si dovrà costruire un palcoscenico all'avanguardia. «L'attuale è troppo vecchio, funziona grazie all'abilità dei tecnici. Ormai siamo ad [illegible] scadenza improrogabile che il Comune [illegible] Milano deve e vuole affrontare».

La Scala è sempre più [illegible] basciatrice della lirica nel mondo?

Certamente. E' [illegible] teatro che non ha bisogno di autopromuoversi, è ambito [illegible] tutti. Ogni artista deve comprendere che arrivare alla Scala è un fatto prodigioso perché significa grandissima qualità artistica. E quindi anche un cachet ridotto. Non ci interessa il teatro di routine come avviene in Germania.

Armando Caruso

Verona, la coreografa e il balletto di Helsinki in «Elokuu»

Il West di Calamity Carlson

Bloccato il Tir con le scenografie
In soccorso i magazzini dell'Arena

VERONA. Lo sciopero dei [illegible]mionisti francesi ha rischiato di far saltare il debutto in Italia [illegible] Carolyn Carlson [illegible] Balletto di Helsinki, l'altra se[illegible] Teatro Romano. Il Tir [illegible] le scene provenienti dall'Expo di Siviglia è rimasto bloccato in Francia [illegible] la coraggiosa coreografa americana ha dovuto rimediare con l'aiuto di una buona dose dell'italica «arte [illegible] arrangiarsi».

Ha attinto infatti al trovarobato dei magazzini dell'Are[illegible] di Verona per impostare un allestimento per quanto possibile simile a quello originale, approntando una scenografia di interno di [illegible] locale pubblico del Midwest, forse ricorrendo a quinte di una qualche pucciniana «Fanciulla del West» areniana. Poi si è messo anche il solito temporale che ha brontolato minacciosamente sull'Adige, ma alla fine ha concesso tregua, lasciando posto persino ad una scenografica luna sui cipressi che circondano il suggestivo spazio scenico.

«Elokuu», che in finlandese significa agosto, è ispirato, proprio come avveniva durante il periodo italiano della Carlson, ad un'America rurale, al clima «country», che la coreografa californiana ha sempre coltivato. E [illegible] ha aggiunto riferimenti figurativi al pittore Edward Hopper e l'immancabile fonte letteraria nello scrittore Sam Shepard, così come nella successiva tappa «Syyskuu» (settembre) farà ricorso alla «Terra desolata» di Eliot dedicato [illegible] Ezra Pound.

I personaggi raccolti nello spazio claustrofobico di questa specie di «saloon» [illegible] prigionieri del sogno. Tutti cercano l'evasione: non per nulla appaiono sempre con valigia alla mano in procinto di arrivare [illegible] di partire. La stessa Carlson, nelle [illegible] inserzioni nel contesto dell'eccellente corpo di ballo del Paese di cui è originaria, appare come una fantomatica «ragazza con la valigia» e si abbandona ad un nevrotico «assolo» tipico del suo stile collaudatissimo, anche se l'impietosa anagrafe [illegible] le consente più i consueti «tours de force» [illegible] tenere le [illegible] in misura solitaria per tutto lo spettacolo come avveniva spesso nelle [illegible] «performances».

Anche se spostati [illegible] diverse latitudini geografiche, alcuni punti di forza della Carlson restano immutati, a partire dalle suggestive luci di Claude Naville e dalla musica dal vivo eseguita in scena dagli autori Mikko, Ville Luola[illegible] [illegible] Mikkola. Accompagnamento di notevole interesse che alterna immancabili momenti di musica minimale (con insistiti fischi di treni) [illegible] vecchi tanghi straziati da un violino che potrebbe indifferentemente uscire da una «milonga» di Buenos Aires [illegible] dalla balera immortalata da Bertolucci a Parigi. Anche qui il clima è della nostalgia che può commentare pure un'America alla Fitzgerald. Non per nulla molti personaggi sembrano uscire dal mondo del «Grande Gatsby», forse declinato in modo più rustico. I grotteschi fantasmi di questo vecchio «sogno americano» forse subiscono qualche influenza dell'ultima Pina Bausch che giunge a contagiare ormai non soltanto il teatrodanza europeo.

Ma la danza rimane stavolta preminente [illegible] i dodici interpreti dell'ensemble che fu di Jorma Uotinen ed è ora diretto personalmente dalla Carlson [illegible] veramente straordinari.

[illegible] ritorno della coreografa nel Veneto, nel quale ha lungamente operato, ci ha fatto ricordare uno dei suoi capolavori creati durante [illegible] soggiorno veneziano, «Underwood», al quale «Elokuu» in qualche modo si ricollega nel suo rimpianto di una giovinezza ecologica del mondo contemplata da un remoto angolo di provincia.

I numerosi spettatori hanno molto apprezzato.

Luigi Rossi

Carolyn Carlson in «Elokuu» (in finlandese agosto): è ispirato ad un'America «country» che la coreografa californiana ha sempre coltivato

---

Teatro di Roma

«Via Gullo» ma lui dice «Rimango»

ROMA. Teatro di Roma atto secondo. Dopo le dimissioni del presidente, del direttore e del consiglio d'amministrazione, provocate dalla reintegrazione dell'ex presidente Diego Gullo, la Commissione Cultura del Comune ha invitato sindaco e giunta a sanare «l'insostenibile situazione». In particolare ha chiesto [illegible] nominare una commissione d'inchiesta sulla gestione finanziaria della vecchia struttura del Teatro; ha invitato l'assemblea dei soci a sciogliere il Consiglio d'Amministrazione del Teatro e a revocare la nomina dell'unico consigliere rimasto in carica (cioè di Gullo); ha chiesto di ripristinare gli organi dell'Associazione Teatro [illegible] Roma per garantire la funzionalità dell'ente. Chiamato in causa, il sindaco Franco Carraro ha detto che riunirà [illegible] Consiglio e proporrà di revocare Gullo e di rieleggere i dimissionari integrandoli con un [illegible] consigliere.

La reazione di Gullo non si è fatta attendere. [illegible] una lettera [illegible] Carraro, si stupisce che venga attribuita a lui la causa [illegible] crisi dello Stabile di Roma. Ricorda che questo teatro ha fatto in passato cose egregie, mentre ora politici [illegible] amministratori sembrano non ricordare le lodi distribuite. Afferma [illegible] voler re[illegible] consigliere di amministrazione dello Stabile fino a quando non verrà disposta «una gara pubblica» per i lavori di riattamento dell'Argentina.

Tg: resta Fede

Liguori: contratto a Italia 1

ROMA. Paolo Liguori lavorerà per Italia 1. L'ex direttore del «Sabato», che ha firmato con la Fininvest un contratto da direttore «ad personam», sta studiando un programma di informazione per la rete diretta da Carlo Vetrugno e non, come precedentemente annunciato, per Canale 5.

Italia 1 ha così arricchito [illegible] proprio cast, formato da personaggi quali Giuliano Ferrara e Gianfranco Funari, con l'intento di puntare, nella prossima stagione televisiva, [illegible] trasmissioni di informazione-spettacolo.

«All'inizio avrei dovuto preparare un programma per Canale 5 - ha spiegato Liguori -. Ora è stato deciso che lavorerò per Italia 1. Il programma verrà trasmesso [illegible] seconda serata, perché ritenuto più coerente [illegible] idoneo alla linea che questa [illegible] seguirà per l'informazione-spettacolo.

«Andrò così ad aggiungermi ad altri programmi che ci sono già, come quelli [illegible] Ferrara [illegible] Funari».

Smentita, dunque, la voce che dà Paolo Liguori prossimo alla direzione di «Studio aperto». Il telegiornale di Italia 1 rimarrà temporaneamente affidato ad Emilio Fede, che da qualche tempo è direttore [illegible] tg di Retequattro.

Dell'ipotesi di diventare direttore di «Studio aperto», ha detto Liguori, «si [illegible] parlato, ma non operativamente».

«Last supper» gay

Vaticano: anatema su Spoleto

CITTA' DEL VATICANO. «Spoleto: la cultura [illegible] abita più qui»: così l'«Osservatore romano» ha titolato un breve commento allo spettacolo «Last Supper at Uncle Tom's Cabin» del coreografo americano Bill T. Jones, in scena al Festival [illegible] questi giorni e incentrato su tematiche «dure» quali droga, Aids e omosessualità, con ampio utilizzo [illegible] nudi realistici.

«Il Festival dei Due Mondi [illegible] Spoleto», scrive ancora [illegible] giornale vaticano, «che fino a ieri era sinonimo di cultura e di intelligenza ne risulta gravemente screditato. Non è questione di moralismo, ma di elementare senso della decenza. La trasgressione interviene forse anche a copertura della mancanza [illegible]luta di idee e di proposte».

«La spudorata ostentazione del nudo di massa e la sfrontata commistione tra elementi reli[illegible] e oscenità - [illegible] ancora il quotidiano - è inutile e sciocca provocazione che [illegible] lo scandalo con l'offesa degli spettatori».

Ricordato che alcuni spettatori hanno abbandonato lo spettacolo e sostenuto che gli applausi [illegible] stati scarsi, l'«Osservatore romano» sostiene impietosamente che «meglio sarebbe stato lasciare fin dall'inizio [illegible] platea vuota. Sarebbe stata una lezione di dignità e di stile. [illegible] che pe[illegible] per gli organizzatori del festival: sono scesi al livello degli ormai disertati spettacoli a luci rosse».

Al festival di Asti «Le parole al buio» di Paolo Puppa e «Le madri» di Laura Fusco tratto da Goethe

Nude in scena per l'Inferno violento di Faust

Nutti e la Zappa Mulas nella commedia italiana
un viaggio attraverso vizi e angosce del teatro

ASTI
DAL NOSTRO INVIATO

Giunto a metà cammino, questo festival somiglia sempre di più a una donna traditora, che promette e non dà. Prometteva affilate vertigini Paolo Puppa con «Le parole al buio»: viaggio mentale fra le esteriorità e i vizi del teatro, al cui termine forse c'è lo sgomento del vuoto, o magari una inattesa scoperta di sé. Prometteva angoscia infernale, filtrata [illegible] poesia di Goethe, Laura Fusco con «Le madri», sezione italiana di un progetto che coinvolge Francia e Svizzera, il cui scopo consiste nella reinvenzione del «Faust» in termini assolutamente contemporanei. Ma [illegible] dura vivere di lusinghe. Giunte alla concretezza della scena, le voci di Puppa e della Fusco si sono affievolite, il tono squillante delle loro promesse si è fatto ro[illegible]. Anche [illegible] in misura diversa.

Non si può negare che «Le parole al buio» siano un copione interessante, costituito da dodici duetti e da un monologo finale. Racconta [illegible] una ragazza (chiamata Lei) che cerca di farsi ricevere da un grande regista (Lui). Forse vuol fare l'attrice, forse no, forse vuole stare semplicemente all'ombra del [illegible] che, distante e distratto, prova Goldoni. Presto apprendiamo che l'accanimento [illegible] cui Lei assedia Lui non ha nulla di utilitaristico. [illegible] ragazza vive fra le quinte, stringe un'evasiva amicizia [illegible] l'attor giovane che la corteggia, commenta le incongruenze, le ipocrisie, [illegible] crudeltà dell'ambiente. Ma non è neppure la coscienza critica della società teatrale. E' una sorta di vedova. Vuole indurre [illegible] maestro a recitare le poesie di un ragazzo morto di droga. Lei lo ha amato intensamente e platonicamente, si è annullata nei suoi «occhi furibondi [illegible] terrorizzati». Recitarlo in pubblico è un modo di farlo rivivere, dice. Ma [illegible] teatro non ama ciò che [illegible] è teatrale, rifiuta la vita [illegible] la morte [illegible] non sono finte. L'istrione non leggerà le poesie, né [illegible] reciterà Lei, perché non appartiene al teatro.

Tesi sottile, persino sofisticata; e sarebbe bello se vi si giungesse «naturalmente». Ma nulla è fluido in questo spettacolo diretto da Silvano Piccardi e interpretato da Patrizia Zappa Mulas [illegible] da Piero Nuti. I dialoghi non riescono ad abbandonare un'ombra di artificiosità; la figura del regista [illegible] più una maschera astratta che una creatura psicologica, il che gli fa assumere gesti e toni a volte insopportabili, da [illegible] confondere [illegible] le bizze e con i narcisismi del divo. Inoltre la preparazione frettolosa non migliora la situazione e il teorema di Puppa [illegible] perde fra [illegible] incertezze e gli sbandamenti.

Niente incertezze e niente sbandamenti [illegible] «Le madri» [illegible] Fusco. Ciò che apprezziamo in questa giovane regista è l'assenza del dubbio e l'illimitata fiducia nei propri mezzi. La Fusco coltiva un'idea di teatro che ha bandito la parola [illegible] ha sposato la violenza dei sentimenti, delle psicologie, dei gesti. In questo spettacolo [illegible] va alla ricerca delle idee primigenie, non sprofonda negli inferi per trovare l'origine di tutto (le madri); al contrario s'immerge in un'atmosfera dark, duramente post-industriale, dove non [illegible] possibile alcuna contemplazione, anzi si vive un ininterrotto supplizio.

Nell'immenso Cortile del Ca[illegible] le attrici della Fusco [illegible] portatrici di una costrizione [illegible] di [illegible] irrimediabile spersonalizzazione. Lacerano sacchi d'acqua, gettano pietre nei bidoni di bitume, s'inerpicano su immense ragnatele, giungono appese [illegible] macchine elevatrici, trasportate da carrelli. Alcune [illegible] rivestite di televisori, altre appaiono completamente nude. Lo spettacolo consiste in un gran lavorio, in [illegible] tantalismo [illegible] speranza. Esagerato parlare di racconto: si procede per lampi di situazione, tra il friggere delle fiamme ossidriche, le ossessioni rock, i polveroni sollevati dalle macchine, i bagliori delle torce e i fiotti neri di bitume che baciano le prime file degli spettatori. Ecco, con la Fusco, Goethe non finisce all'inferno, ma [illegible] lavanderia.

Osvaldo Guerrieri

«Le madri» della Fusco. Goethe rivisitato in un clima post-industriale

---

STASERA **ESTATE**

Hanna Schygulla recita a Gibellina
Gigi Proietti in piazza a Ravenna

[illegible]

Ad Ancona, piazza del Plebiscito, 21,30, Donato Renzetti dirige l'Orchestra Internazionale d'Italia e il coro Filarmonico [illegible] Cluj nell'esecuzione di «Stabat Mater» di Rossini.

Ad Anagni (Frosinone), «Per Incontri Musicali d'Estate», alle 21, nel Palazzo Comunale, [illegible] Trio Caikovskij presenta musiche di Messiaen e Mozart. Al clarinetto Vincenzo Mariozzi. [illegible] **L'Aquila**, per Musicarchitettura, nella chiesa di San Silvestro, alle 21, canti spirituali a bordone del Medioevo con René Zosso e Anne Osnowycz. A **Montesarchio** (Benevento), al Castello, ore 21, concerto lirico-sinfonico con il Coro Frate Sole e Ars Nova Ensemble.

A Nus (Aosta), per [illegible] Festival degli Ottoni, alle 21, concerto del maestro Roger Bobo. A **Sorrento**, nel chiostro di San Francesco, alle 21, il pianista Sandro De Palma [illegible] musiche di Mozart e Chopin. A **Firenze**, in piazza Santa Maria Novella, chiostro Verde, ore 21,30, il duo Ceschini-Di Egidio in opere di Planel, Chailleux. Nel Salone degli Affreschi dell'Umanitaria, a **Milano**, 20,30, musiche di Rossini, Strauss, proposte [illegible] Pietro Bosna, Cataldo De Palma [illegible] Vito Dicorato.

A Pelago (Firenze), per il festival dedicato [illegible] musicisti della strada, [illegible] 21,30, esibizione di musica zigana [illegible] i Puro Sinto e Pharo. A **Rieti**, chiostro [illegible] S. Francesco, ore 21, Wim Mertens in [illegible]. Nel cortile della Certosa di **Calci** (Pisa), 21,15 il duo pianistico Carmassi-Fricelli in opere di Beethoven e Donizetti.

Teatro

A Portici (Napoli), ha inizio il VII Festival delle Ville Vesuviane. A **Villa Campolieto**, alle 21, prima assoluta di «Il discepolo del diavolo», di Bernard Shaw, [illegible] Nello Mascia, Duilio Del Prete. Regia di Luca De Fusco. **Ad Asti**, All'Ex Confraternita di San Michele, «Gocce d'acqua», di Pier Francesco Poggi, [illegible] Giulio Scarpati, regia di Nora Venturini. A Palazzo del Collegio, «Materiali per il Lear», di e [illegible] Giorgio Albertazzi. A **Ravenna**, in piazza S. Francesco, ore 21, Gigi Proietti in «Dedicato a Dante». A **Muggia** (Trieste), per il Festival Teatro Ragazzi, in piazza Marconi, 21,30, «Greatest Hits n. 2» con la Banda Osiris. A **Gibellina** (Trapani), s'inaugurano Le Orestiadi. Hanna Schygulla [illegible] la protagonista di «Metamorfosi [illegible] [illegible] melodia». Con Enrico Lo Verso, Samuel Fuller. Regia di Amos Gitai.

Danza

Ad **Abano Terme** (Padova), parco Magnolia, ore 21,15, gli artisti dei teatri Bol-shoj e Stanislaskij. Al Teatro Verdura di **Villa Castelnuovo** (Palermo), 21,15, esibizione della Lar Lubovitch Dance Company. Al Teatro Romano di **Verona**, 21,30 «Elokuun», ultima replica di Carolyn Carlson [illegible] il Balletto di Helsinki. A **Torino**, Parco Rignon, «La légende de Don Juan», con Jean-Claude Gallotta, Group Emile Dubois. Ad **Arezzo**, nel cortile del Museo d'Arte Medievale e Moderna, «19 danze per Piero della Francesca», con la Compagnia Virgilio Sieni Danza. A **Vignalo** (Alessandria), in Piazza del Popolo, «Il gioco dell'amore», con il Bolshoj Theatre Grigorovich Ballet.

Opera

A Genova, al Teatro Carlo Felice, ore 20,30, «Il barbiere di Siviglia», di Gioachino Rossini. Con Rockwell Blake, Bruno Praticò. Direttore Evelino Pidò, regia [illegible] Egisto Marcucci.

A Rocca San Casciano (Forlì), 20,45, concerto lirico con il tenore Orfeo Zanetti, soprano Francesca Patanè e Marinella Daga, baritono Gian Luca Ricci. All'Arena di **Verona** «Don Carlos».

Tournée

Jazz. Al via **Umbria Jazz**. Concerti con l'Olympia Brass from New Orleans, Mike Westbrook Big Band; Pastor Charles G. Hayes & The Cosmopolitan Church Choir. Sound of Sha Brass e Galliano a **Cagliari**. Eliane Elisa Trio a **Rivoli** (Torino); Elton John-Eric Clapton a **Monza** (Milano); Fishbone a **Mezzago** (Milano); Amalia Rodrigues a **Nora** per l'apertura [illegible] 10° Festival La Notte dei Poeti. A **Termoli** (Campobasso), prima serata del Premio Rino Gaetano, ospiti cantautori italiani ed europei. Fiordaliso a **Porto Corvo** (Sassari).

Joan Armatrading e Fats Domino a **Roma**; Fishbone a **Milano**.

[illegible]

Calcio-mercato alla Fininvest
Comprati Agroppi e De Luca

CHI è convinto, e non sono pochi, che un cross di Lentini valga tutte le puntate de «La [illegible] del comunismo», il palinsesto di Retequattro e le comproprietà di Pippo Baudo, si sarà forse stupito per il gran caso montato dalle tv intorno al colpo di Berlusconi. Da una parte gli attacchi della Rai, perfino in apertura di tg, al magnate di Arcore. Dall'altra la difesa d'ufficio del Dottore affidata dalla Fininvest ai suoi opinionisti a manovella.

Eppure sono anni che Berlusconi adotta le stesse logiche da dollarificio sul mercato televisivo. Prima di Lentini, ha strapagato Bonaccorti e Carrà, che dati alla mano han fatto meno audience del Mundialito. Oggi ingrassa di miliardi i fantasisti Funari e Ferrara e l'abatino Letta; ha appena acquistato il tornante Liguori e si prepara ad accogliere in squadra il bomber Santoro, idolo degli ultras. Tutta gente che, comunque la si pensi, non può certo dire di dar vita al campionato più bello del mondo. E allora, perché soltanto Lentini [illegible] scandalo? Tre risposte possibili. 1) Il mercato tv, a differenza di quello calcistico, non interessa a nessuno. 2) La demagogia nazionale si esercita meglio sul pallone, essendo imprudente scrivere fondini o proporre interpellanze sui guadagni di Baudo e Funari (non si viene più invitati in trasmissione). 3) I calciatori non dispongono di

Aldo Agroppi

tribune tv dalle quali chiedere al Paese se è il caso, con tanti disoccupati e cassintegrati in giro, di sprecare miliardi di denaro pubblico perché Raffaella Carrà proponga quiz sui fagioli o per Frizzi che ride da solo.

Un'altra ipotesi è che la questione morale si sia tutta rifugiata nel calcio. Il quale calcio rappresenta da decenni ultima spiaggia e porto franco per imprenditori inquisiti in cerca di consensi o immunità parlamentari. Ma gli addetti ai lavori fingono di non saperlo e appena un esponente del cosiddetto Gotha pallonaro, dopo aver strapazzato l'intero codice penale, viola una clausoletta [illegible] regolamento federale, insorgono come a Oxford: «Ciò non è corretto, sir».

Berlusconi, che conosce tifosi spettatori e pubblicitari, se ne frega. Conta vincere. Con lo scudetto o il primato Auditel, rientrano subito gli investimenti e infine arrivano pure le giustificazioni etiche.

L'ultima voce di mercato è l'acquisto da parte di Italia 1 di Aldo Agroppi, opinionista ruspante della Domenica Sportiva, e di Massimo De Luca, conduttore di «Tutto il calcio». L'uno andrà a «L'Appello del Martedì» al posto di Mosca, l'altro a «Domenica Gol» in vece di Bartoletti. La tecnica è quella usata per Lentini: la moltiplicazione (per 5 o 6) dello stipendio. L'ingaggio di De Luca, meno noto di Agroppi, è il più importante. Toglie alla Rai il suo uomo migliore nel settore e conferisce all'informazione sportiva Fininvest maggiore credibilità.

L'obiettivo finale è di convincere i padroni del pallone a cedere il campionato di calcio alle reti berlusconiane. Come è successo in Inghilterra, dove la privata Itv s'è aggiudicata prima i migliori giornalisti sportivi della Bbc e dunque le immagini della Football League, ultima esclusiva di Stato. E [illegible] fatalmente accadrà in Italia, finché la reazione della [illegible] sarà affidata ai sottili distinguo morali del professor Pedullà.

Curzio Maltese

I FILM DI OGGI IN TV

Delitto ai Caraibi

JAMAICA COP
1989, Raitre [illegible] 20,30; dur. 120'

In prima visione televisiva. Delitti e misteri al sole dei Caraibi. Su un'isoletta avviene un omicidio. Tocca al poliziotto Denzel Washington cercare di trovare l'assassino, anche per scagionare il maggiore indiziato che è un suo fraterno amico. Ma dietro l'apparenza si nasconde un'altra verità. Con Mimi Rogers, James Fox e M. Emmet Walsh.

LA PRIMULA ROSSA
1934, Raitre alle 17,10; dur. 95'

Per la rassegna dedicata al cinema inglese tra gli Anni Trenta e Quaranta, un film di culto per tutti gli amanti dell'avventura e del buon cinema inglese. Sullo sfondo della Rivoluzione francese, un aristocratico svelto di spada cerca di salvare i suoi pari dalla ghigliottina. Con Lesley Howard e Merle Oberon. Il regista Harold Young ha tratto questo film da un feuilleton fra i più celebri.

TOTO' SCEICCO
1951, Raiuno alle 15; dur. 100'

Aroldo Tieri scappa dall'Italia e si arruola nella legione straniera. Il suo maggiordomo, Totò, lo insegue per proteggerlo ma finisce arruolato tra i ribelli marocchini. La regia di questa esilarante commedia è di Mario Mattoli.

FANTOZZI SUBISCE ANCORA
1983, Canale 5 alle 20,30; dur. 120'

Assecondato dal fido regista Neri Parenti che ha preso il posto di Luciano Salce, Paolo Villaggio alias ragionier Fantozzi continua a subire umiliazioni. [illegible] volte subisce l'onta di un nipotino repellente, viene assalito dai condomini, finisce addirittura in croce. Nulla di [illegible] in quest'avventura, ma la conferma del singolare fenomeno cui Fantozzi è diventato, in pochi anni, un simbolo.

«Totò sceicco» alle 15 su Raiuno

[illegible]
1955, Raidue alle 0,05

Di Helmut Kautner, il film narra la vicenda di un generale tedesco, Curd Jurgens, che si ribella al nazismo, ma è costretto ad agire nell'ombra. Il film è una buona occasione per apprezzare il talento di Jurgens.

[illegible]
1939, Retequattro [illegible] 22,30; dur. 100'

Continua la rivisitazione della carriera di Tyrone Power. Al fianco di Henry Fonda (che rappresenta la legge), Power [illegible] questa volta la «rabbia giovane» del selvaggio West, primo archetipo di un personaggio cinematografico che trae origine dal leggendario fuorilegge Jesse James.

[illegible] AI [illegible]
1983, Tmc alle 21,35; dur. 115'

«Avventurieri ai confini del mondo», di Brian G. Hutton, è il primo tentativo cinematografico da protagonista per Tom Selleck, che poi si impose in televisione con la serie «Magnum P.I.». Qui è un pilota del 1919 che salva la giovane ereditiera [illegible] Armstrong dalla rovina. Lieto fine e scontato esito amoroso del rapporto tra i due protagonisti.

OGGI SEGNALIAMO

[illegible] A P[illegible]
Alle 23 su Canale 5

Per la prima volta il «Costanzo show», lascia la sede del teatro Parioli a Roma per trasferirsi al Politeama di Palermo per [illegible] serata speciale dedicata all'altra Sicilia, quella dell'impegno e non solo della speranza. E' stato deciso un ulteriore sforzo produttivo per aderire alle numerose richieste di gruppi e associazioni siciliane arrivate, prima e dopo l'omicidio di Falcone.

[illegible]
Alle 20,40 [illegible] Raiuno

In diretta da Agrigento la serata finale del «Il canzoniere dell'estate» con tutti e sedici gli artisti sul palco. La manifestazione ideata da Aragozzini è condotta da Alba Parietti con la partecipazione di Nino Frassica. Le sigle dal vivo sono di Renzo Arbore e l'Orchestra Italiana.

[illegible] A [illegible]
Alle 20,30 [illegible] Raidue

Dal «Bandiera gialla» di Rimini in diretta, quarto scontro degli imitatori Alessandro Greco ed Emanuele Anselmi in «Stasera mi butto. E tre», il programma presentato da Giorgio Faletti e Toto Cutugno.

VITTIME ECCELLENTI
Alle 20,30 su Italia 1

Sono presi di mira questa volta da Teo Teocoli e Gene Gnocchi, nel secondo appuntamento di «Scherzi a parte», la presentatrice Enrica Bonaccorti, il cantante Andrea Mingardi, il giornalista Emilio Fede, i comici Ferrini e Vastano e la ballerina Carmen Russo.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 6; 9; 10; 12,30; 13,30; 18; 20; 22,45; 24

- 6,30-10 **Unomattina estate**, regia di Claudia Caldera
- 9,05 **Uomini di buona volontà**, telefilm
- 10,05 **L'ultimo [illegible] del West** (1971). Film commedia. Regia di Robert Butler. Con Brian Keith
- 12 — **Unofortuna**. Presenta Valerio Merola

[illegible]

- 12,25 **Che tempo fa**
- 12,35 **La signora in giallo**, telefilm. *Viaggio col morto*. Con Angela Lansbury
- 13,30 **Telegiornale Uno**
- 13,55 **Tg Uno - Tre minuti di...**
- 14 — Silverstone. [illegible] **amo: [illegible] Premio di Gran Bretagna di F. 1. Prove**
- 15 — **Totò sceicco** (1951). Film comico. Regia di Mario Mattoli. Con Totò, Tamara Lees, Aroldo Tieri
- 16,40 **Gigi Estate**, varietà per ragazzi
- 17,55 **Oggi [illegible]**
- 18,10 **[illegible] e rock**

[illegible]

- 18,40 **[illegible] Doc**, a cura di Grazia Tavanti
- 19,40 **Il naso di Cleopatra**, di G. Ponti
- 19,50 **Che tempo fa**
- 20,40 Dal teatro della Valle dei Templi di Agrigento. Adriano Aragozzini presenta **Il [illegible] [illegible] estate**. Conduce Alba Parietti con la partecipazione di Nino Frassica. Serata finale prima parte
- 23 — **Il [illegible] dell'estate**, serata finale. 2ª parte
- 0,30 **Oggi al Parlamento**
- 0,40 **Montecatini: Corsa Tris di galoppo**
- 0,45 Savona. **Colombiadi: Pallanuoto**
- 1,25 **[illegible] e dintorni**, di Gigi Marzullo
- 2,10 **Basta guardarla**, film con Maria [illegible] Buccella
- 3,55 **Telegiornale Uno - [illegible] notte** (R)
- 4,10 **Enciclopedia della natura**
- 4,55 **Telegiornale Uno - Linea notte** (R)
- 5,10 **Divertimenti**
- 5,45 **L'agente segreto**, sceneggiato

RAIDUE

Telegiornale: 11,30; 13; 17,25; 19,45; 23,55

- 7-9,20 **Piccole e grandi storie - Nel regno [illegible] natura - Simpatiche canaglie - Tom & Jerry - L'albero azzurro - Famiglia bionica**, telefilm - **Lassie**
- 9,20 **Verdissimo**, quotidiano di piante e fiori condotto da Luca Sardella. Regia di Antonio Fusco
- 9,40 **Un affare di cuore**, film

[illegible]

- 11,15 **[illegible] - La famiglia Gelazzi**
- 11,35 [illegible], telefilm
- 12,05 **L'arca del dottor Beyer**
- 13,45-15,20 **Supersoap**
- [illegible] **Stagioni**, serie tv
- 14,35 **Santa Barbara**, serie tv
- 15,20 **Ristorante Italia**
- 15,25 **Rita la figlia americana**, film
- 16,55 Da Brescia telecronaca diretta dell'incontro di calcio **Italia-Egitto under [illegible]** — nell'intervallo **Oggi al Parlamento**
- 17,55 **Tg2 da Milano**
- 18,20 **Tgs Sportsera**

[illegible]

- 18,30 **Un giustiziere a New York**. Telefilm
- 19,35 **Meteo 2**
- 20,15 **Tg2 - Lo sport**
- 20,30 Dal Bandiera Gialla di Rimini Toto Cutugno, Giorgio Faletti presentano [illegible] [illegible] to. [illegible] Un programma di Massimo Cinque, Cristina Crocetti, Michele Mirabella. Regia di Michele Mirabella
- 23,15 **TG 2 - Pegaso**, a cura di M. Mangiafico
- 0,05 **Il generale del diavolo**, film di Helmut Kautner. Con Curd Jürgens, Victor De Kowa, Karl John, Marianne Koch
- 1,45 **Stelle in fiamme**, T. Power, L. Christian. 1º
- 2,40 **Tg 2 - Pegaso** (r)
- 3,25 **Tg 2 - Trentatrè**
- [illegible] **Le cortigiane di Bombay**, film con Saeed Jaffrey
- 4,55 **Le strade di [illegible] [illegible] sco**, telefilm
- 5,45 **Le padroncin[illegible]**
- 6,20 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30

- 7 — **Sat News**
- 7,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
- 7,45 **Pagine di Televideo**
- 11,30 **Bocce: Campionato italiano**
- 12 — **In due si soffre meglio** (1942), film commedia. Regia Nunzio Malasomma. Con Dedi Montano, Carlo Ninchi, Carlo Campanini
- 13,30 **20 anni prima**

[illegible]

- 14,10 **Tg3 - Pomeriggio**
- 14,25 Palermo: **Tennis: KGF In[illegible]**
- 15,10 Bruxelles. **Ciclismo: 79º Tour de France, 6ª tappa.** *Roubaix-Bruxelles*
- 16,35 Palermo: **Tennis: KGF Internazionale femminile**
- 17,10 Cavalcade (cinema inglese tra gli anni '30 e '40). Di Vieri Razzini ed Enzo Sallustro. A cura di Paola Lasi. **La [illegible] Rossa** (1934). Film d'avventura. Regia di Harold Young. Con Leslie Howard, Merle Oberon
- 18,45 **Tgs derby**

[illegible]

- 19,45 **BlobCartoon**
- 20,05 Gianni Ippoliti in **Non è mai troppo tardi**
- [illegible] Shock. **Jamaica Cop** (1989), film. 1ª visione tv. Regia Carl Schenkel. Con Denzel Washington, Robert Townsend, Mimi Rogers
- 22,10 **Blob di [illegible] più**
- 22,45 **Milano, Italia.** Di Gad Lerner. Regia di D. Gia[illegible]
- 23,40 **Delvecchio**, telefilm. *Una pistola sul nero*
- 0,55 Proibito: Film in semilibertà scelti da Vieri [illegible] e Carlo Brancaleoni. **Così [illegible] sei** (1978). Film commedia. Regia di Alberto Lattuada. Con Nastassja Kinski
- 2,45 **Tg 3 - Nuovo giorno - Edicola** (R)
- 3,05 **Milano, Italia** (R)
- 3,35 **La regina degli animali**, documentario
- 4,45 **Tg 3 - Nuovo giorno - Edicola** (R)
- 5,05 **Videobox**
- 5,30 **Schegge**
- 6 — **Sat news**
- 6,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
- 6,45 **20 anni prima**

CANALE 5

- 7 — **Prima pagina**, news
- 8,30 **Arnold**, telefilm
- 9 — **Denise**, telefilm. *Dottor Cupido*
- [illegible] **Love boat**, telefilm. *L'anniversario*
- [illegible] **La famiglia Bradford**, telefilm
- 11,30 **I Robinson**, telefilm

[illegible]

- 12 — **Il pranzo è servito**, condotto da Claudio Lippi
- 13 — **Tg5**, diretto da Enrico Mentana
- 13,20 **Non è la Rai - Estate**, condotto da Enrica Bonaccorti, regia di Gianni Boncompagni
- 14 — **Forum**, conduce Rita Dalla Chiesa
- 15 — **Starsky and Hutch**. *L'informatore*
- 16 — **Bim Bum Bam**, *Piccola Bianca Sibert - Niente paura, c'è Alfred - Il libro della giungla - E' quasi magia Johnny*, cartoni animati

[illegible]

- 18 — [illegible] **Il prezzo è giusto**, quiz condotto da Iva Zanicchi
- 19 — **La ruota della fortuna**. Con [illegible] Mike Bongiorno
- 20 — **Tg 5**, condotto da Enrico Mentana
- 20,25 **Il Tg delle vacanze**, con Gaspare e Zuzzurro, Gigi e Andrea
- 20,30 **Fantozzi [illegible] ancora**, film (Italia, 1983) con Paolo Villaggio, Milena Vukotic, Anna Mazzamauro. Regia di Neri Parenti
- 22,30 **Il Tg delle vacanze**, con Gaspare e Zuzzurro, Gigi e Andrea
- 23 — [illegible] [illegible] **Show**, [illegible] Palermo, con Franco Bracardi. Regia di Paolo Pietrangeli
- 24 — **Tg [illegible]**, diretto [illegible] Enrico Mentana
- 2 — **Tg 5 - Edicola**
- 2,30 **Tg 5 - [illegible]**
- 3 — **Tg 5 - Edicola**
- 3,30 **Tg 5 - [illegible]**
- 4 — **Tg 5 - Edicola**
- 4,30 **Tg 5 - Dal Mondo**
- 5 — **Tg 5 - Edicola**
- 5,30 **Tg [illegible]**

ITALIA 1

- 6,30 **Rassegna stampa**, attualità (replica)
- 6,40 **Ciao Ciao Mattina**, cartoni
- 9,05 **Il mio amico Ricky**, telefilm
- 9,45 **La casa nella prateria**, *Tormenta*, telefilm
- 10,45 **Hazzard**, [illegible] *pecora bianca*, telefilm

[illegible]

- 12 — **Mezzogiorno italiano**, con [illegible] Gianfranco Funari
- 14 — **Studio aperto**, news
- 14,15 **Franco e Ciccio... ladro e guardia**, film con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Regia di M. Ciorciolini
- 16 — **Adam 12**, *Ospiti indesiderabili*, telefilm
- 16,30 **I giustizieri [illegible] città**, telefilm
- 17,30 **T. J. Hooker**, telefilm, *Una danza di errori*
- 18,30 **Riptide**, telefilm, *Il dipartimento segreto*

[illegible]

- 19,30 **Studio aperto**, news
- 19,45 **Studio sport**, sport
- 20 — **Mai dire Tv**, show. Conduce la Gialappa's Band
- 20,30 **Scherzi a parte**, conduce [illegible] Teocoli con Gene Gnocchi. Le vittime degli scherzi [illegible] presenti in studio per commentare i filmati di cui sono [illegible] gl'inconsapevoli protagonisti. Regia di Anna Forghieri
- 22,30 **American Gladiators**, commento di [illegible] Peterson
- 23,30 **Speciale Festivalbar**, [illegible] duce Benedetta Mazzini
- 0,30 **Studio [illegible]**, news, diretto da Emilio Fede
- 0,32 **Rassegna stampa**, attualità
- 0,50 **Studio sport**, sport
- 1,05 **Franco e Ciccio... ladro e guardia**, film [illegible] Franco Franchi e Ciccio Ingrassia (replica)
- 3,05 **Riptide**, telefilm (replica)
- 4,05 **Hazzard**, telefilm (replica)
- 5,05 **La casa nella prateria**, telefilm (replica)
- 6,05 **Il mio amico Ricky**, telefilm

RETE 4

- 7,55 **Naturalmente bella**, rubrica
- 8 — **Gioco delle coppie estate**
- 8,30 **Tg4**, news
- 9 — **Una donna in vendita**, telenovela
- 10 — **General Hospital**, telero[illegible]
- 10,30 **Marcellina**, telenovela

[illegible]

- [illegible] — **Ciao Ciao**, cartoni
- 13 — **Sentieri**, teleromanzo (1ª parte)
- 13,30 **Tg4**, [illegible]
- 13,50 **Buon pomeriggio**, [illegible] Patrizia Rossetti
- 13,55 **Sentieri**, teleromanzo (2ª parte)
- 14,20 **Maria**, telenovela
- 15,20 **Io non [illegible] agli uomini**, telenovela
- 15,55 **Inés, una segretaria [illegible] amare**, telenovela
- [illegible] **Falcon Crest**, telefilm
- 17,30 **Tg4**, news
- 17[illegible] **C'e[illegible] [illegible] amati**, conduce Luca Barbareschi

[illegible]

- [illegible] **[illegible] delle coppie estate**, gioco a premi, conduce Corrado Tedeschi
- 19 — **Tg4**, news
- 19,25 [illegible] [illegible] rubrica di consigli estetici, conduce Daniela R[illegible]
- 19,30 **Cristal**, telenovela
- 20 — **Gloria**, [illegible] **contro il mondo**, telenovela
- 21,30 **La donna del mistero 2**, telenovela, con Luisa Kuliok e Jorge Martinez
- 22,30 Ciclo Romina Power presenta Tyrone Power: **Jess il bandito** film [illegible] Tyrone Power, Henry Fonda. Regia di Henry King
- 23,45 **Rassegna stampa**
- 23,55 Seconda parte [illegible] film **Jess il bandito**
- 0,55 **Lou Grant**, telefilm
- 1,55 **Gli invisibili**, film
- 3,40 [illegible] (R)
- 4,20 **Cristal**, teleromanzo
- 4,45 **Il male oscuro**, film
- 6,30 **Lou Grant**, telefilm

[illegible]

RADIOUNO

Giornale radio: 7; 8; 10; 12; 13; 19; 23

9 Radio anch'io '92; **10,30** InOnda; **11** RadioUnoclip; **11,15** Tu [illegible] i figli gli altri; **12,06** Senti la montagna; **12,50** Tre poco Stereorai; **13,20** Vacanze e dintorni; **13,30** Alla ricerca dell'italiano perduto; **13,52** La diligenza; **14,01** Oggiavvenne; **14,28** Stasera dove; **15,03** Cartacarbone; **15,30** Il Romanario; **16** Il Paginone Estate; **17,01** Padri e figli, mogli e mariti; **17,27** [illegible] the road; **17,58** Mondo Camion; **18,08** Radicchio; **18,30** Occidente Express; **19,15** Ascolta si fa sera; **19,20** GR I mercati; **19,25** Musicasetta; **20,05** Bric à Brac; **20,25** Parole e poesia: Giovanni Giudici; **20,30** Invito al Concerto; **21,01** 7º Concerto della Stagione di Primavera [illegible] **22,49** RadioUnoclip; **23,05** La telefonata

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 19,30; 22,30

6,03 Radiodue presenta; **8,46** [illegible] scalata; **9,10** Taglio di terza; **9,33** Portofranco; **10,29** L'estate in tasca; **12,07** Aspettando godo; **12,50** Siamo al verde; **14,15** Programmi regionali; **15** Memorie; **15,30** Gr 2 Economia; **15,45** Aspettando godo; **15,48** Pomeriggio insieme; **17** Dse - Help; **18,35** Carissime note; **19,55** La valigia delle Indie; **21,30** Cari amici lontani lontani; **22,41** Questa o quella; **23,28** Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15

6,30 Alla scoperta di Colombo e dintorni; [illegible] Concerto del mattino; **10** Leggere il Decamerone; **10,45** Con[illegible] [illegible] mattino (II parte); **11,48** OperaFestival; **13,15** I luoghi [illegible] sguardo: 10 fotografi raccontano; **14** Concerti Doc; **16** Palomar; **17** Scatola sonora; **17,30** Terza pagina; [illegible] Scatola [illegible] (II parte); [illegible] Alla scoperta di Cristoforo Colombo e dintorni; **19,15** Dse - La parola; **19,45** Scatola [illegible] (III parte); **21** Folkconcerto; **21,45** [illegible] note; **23,20** Fogli d'album; [illegible] il racconto della sera

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 0,30

- 13,30 **Sport news**, tg sportivo
- 14 — **Snack: Lady Gemma**, cartone
- 14,35 **Ottovolante**
- 15 — **Ciclismo: Tour [illegible] France**
- 16,30 **David Copperfield**, film
- 19 — **P...asseggio a Stoccolma**
- 19,30 **Sportissimo '92**
- 20,35 **Matlock**, telefilm
- 21,35 **Avventurieri ai confini del mondo**, film
- 23,30 **Out - Officina**
- 0,55 **[illegible] come il pane**, film [illegible] Carmen Russo

[illegible] TV

- 13 — **Cartoni animati**
- 15,30 **Viviana**, telenovela
- 16,15 **Marinai, donne e guai**, film
- 18 — **Veronica (il volto dell'amore)**, telenovela
- 19,30 **He Man**, cartoni animati
- 20 — **Casalingo superpiù**, te[illegible]
- 20,30 **La leggenda di Ishtan**, film
- 22,15 **Olrait**, candid camera
- 22,30 **Emozioni nel blu**, settimanale
- [illegible],30 **Serpico**, telefilm
- 0,30 **I classici dell'erotismo «La serra»**

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,25

- [illegible]4,30 **Swiss-brass**
- 14,55 **Ciclismo: Tour [illegible] France [illegible] xelles**
- 16,30 **T.T.T.**
- 17,30 **[illegible] scrupoli**
- 18 — **Per i bambini**, animazione
- 18,25 **L'isola [illegible] ragazzi**
- 19 — **Il quotidiano**
- 20,25 **[illegible] corsa per [illegible] il pianeta**, documentario
- 21,30 **La centenaria**
- 22,40 **Ciclismo: oggi al Tour**
- 22,50 **I 4 dell'Oca Selvaggia**, film
- 1 — **Textvision**

TELE + 1

- 15,15 **L'uomo che volle farsi re**, film
- 17,20 **+1 News**
- 17,30 **Un folle trasloco**, film
- 20,30 **Tango & Cash**, film
- 22,30 **L'albero del male**, film
- 0,15 **La tomba di Ligeia**
- 3,40 **L'uomo [illegible] sette capestri**, film

TELE + 3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: **Peter Gunn**, film con Craig Stevens, Laura Devon, regia di Blake Edwards.

TELE + 2

- 13,30 **Basket - Speciale basket Usa**
- 14 — **Basket - Torneo qualificazioni [illegible] olimpiche americane: Prima semifinale**
- [illegible] **Pugilato - «Olimpic trials»**
- 17 — **+2 news**
- 17,05 **Calcio argentino**
- 19 — **Sport d'estate**
- 19,30 **Mister Miliardo**
- 20,15 **Motociclismo - Supercross dalla California** (Los Angeles)
- 21 — **Atletica leggera - Grand Prix da Londra**
- 23 — **Basket**

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30

- 9 — **Cinquestelle in regione**, attualità
- 12 — **Avventura: Quando il Sahara era verde**, docum.
- 12,30 **Cara mamma caro papà**, film
- 14,30 **Pomeriggio insieme**
- 17 — **Ciao ragazzi**, cartoni animati
- 19 — **La torre nera**, sceneggiato
- 20,30 **Lo scialo**, sceneggiato
- 22 — **[illegible] non stop**, [illegible] manale
- 22,45 **Cinquestelle in regione**, attualità

ITALIA 7

- 13 — **Compagni di scuola**
- 13,30 **Andiamo al cinema**
- 13,40 **[illegible] today**
- 14 — **Il tempo [illegible] nostra vita**, telefilm
- 15,20 **Rotocalco Rosa**, news
- 15,50 **Telecity per voi**
- 17,30 **[illegible] allegria**
- 19 — **Love american style**, telefilm
- 19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
- 20,30 **Il giuramento di Zorro**, film
- 22,20 **Colpo grosso**, quiz
- 23,10 **[illegible] donna allo [illegible] chio**, film
- 1,05 **Colpo grosso**, quiz (r.)

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 19,15; 20; 20,15; 22,30

- 15,05 **Victoria**, teleromanzo con Vittoria Ruffo, Juan Ferrara
- 16 — **Bianca Vidal**, teleromanzo
- 17,05 **Children time**, cartoni animati
- 19,05 **Children time**, cartoni
- 20,30 **La mia vita per te**, tele[illegible]
- 21,15 **Bianca Vidal**, teleromanzo con Edith Gonzales, Salvador Pineda
- 22 — **L'idolo**, teleromanzo con El Puma

Gangster

«L'impero del crimine» da ragazzi

Christian Slater

COME [illegible] un telaromanzo ingenuo e interessante, la storia dell'amicizia e della giovinezza criminale d'un gruppo di celebri gangsters, italiani ed ebrei, conosciutisi ragazzi a New York nel 1917 e divenuti poi padroni della delinquenza: Charlie «Lucky» Luciano, Frank Costello, Bugsy Siegel, Mayer Lansky (protagonisti fissi d'infiniti altri film), in conflitto contro i boss anziani, uno italiano (Anthony Quinn, sempre vestito di bianco), l'altro ebreo (F. Murray Abraham). Molta violenza, luoghi comuni, un killer che azzanna e sputa il naso d'un avversario: e Lucky Luciano che nei Trenta si fa [illegible] bel caffè con la Bialetti.

L'IMPERO DEL [illegible]
di Michael Karbelnikoff
con Christian Slater, Costas Mandylor, Richard Grieco, Patrick Dempsey; Usa, 1991

BOLOGNA, Cinema Medica Palace
ROMA, Royal
NAPOLI, Abadir

[illegible]

«Vita da Bohème» di Kaurismäki

SCOMMESSA: un regista finlandese giovane, alcolico [illegible] bravissimo vuole adattare alla Parigi contemporanea il vecchio tema del romanzo di Henri Murger e dell'opera di Giacomo Puccini, trasformandone i classici personaggi in figure emblematiche d'un mondo senza speranze ma ricco di ironia. Scommessa vinta, ha scritto Gianni Rondolino del FilmFest [illegible] Berlino: «E'probabilmente il più bel film [illegible] Kaurismäki: lo spirito corrosivo e caustico, la comicità venata di malinconia, il senso tragico della vita hanno trovato un giusto equilibrio, una nuova dimensione ludica». Marcel [illegible] un poeta francese che ha scritto un dramma in ventun atti, «Il vendicatore», assolutamente impraticabile. Schaunard è un musicista irlandese intento a comporre un'opera impossibile da eseguire, «L'influsso del blu nell'arte». Rodolfo [illegible] un pittore albanese, immigrato illegal[illegible] in Francia, autore del quadro «Il passaggio del Mar Rosso». Compaiono fantasmi [illegible] Nouvelle Vague (Jean-Pierre Léaud, Louis Malle, Sam Fuller) e citazioni eloquenti: «Il pensiero si forma in bocca» (Tristan Tzara); «Le contrarietà mi hanno reso forte e gentile e han[illegible] fatto d'acciaio il mio animo» (Ho Chi Minh).

VITA DA BOHEME
[illegible] Aki Kaurismäki
[illegible] André Wilms, Matti Pellonpää, Evelyne Didi, Jean-Pierre Léaud; Finlandia/Francia, 1992

MILANO, Cinema President

[illegible]

«La donna indecente» violinista

UNA passione carnale profonda e travolgente cambia la vita d'una violinista trentenne moglie d'uno psichiatra e madre d'una bambina [illegible] sei anni: una volta sperimentati veramente i propri desideri [illegible] fantasmi erotici è difficile tornare indietro, è impossibile mantenere il controllo e seguitare a vivere separando follia sessuale e affetti familiari, lussuria e amore. Nella tradizione nordica dei film di sesso-con-problemi, il regista olandese Ben Verbong, 43 anni, come tanti altri moralisti oppure noi trasforma l'eros in minaccia sociale e devastazione personale. Buona fattura, stile acceso.

LA [illegible]
di Ben Verbong
con José Way, Huub Stapel, Coen Van Vrijberghe [illegible] Coning; Olanda, 1991

TORINO, Cinema Eliseo Rosso

[illegible]

«Rabbia ad Harlem» con risate

TRATTA dal romanzo [illegible] Chester Himes (editore Marcos y Marcos), tutta realizzata da neri americani, è una commedia con sangue e morte, ambientata nel 1956: spiritosa e dinamica, romantica e lussuosa, brillante. Nella caccia a u[illegible] cassa [illegible] pepite d'oro frutto d'una rapina, [illegible] muovono alcuni [illegible]i più celebri divi neri e s'incontra la coppia protagonista: Forest Whitaker, buono, onesto, religioso e vergine, impiegato di un'agenzia [illegible] pompe funebri; Robin Givens, grande bellezza sensuale, ex modella ed ex moglie [illegible] Mike Tyson, vamp mascalzona che finisce per innamorarsi dell'ingenuo perbene.

[illegible] AD [illegible]
[illegible] Bill Duke
con Forest Whitaker, Danny Glover, Gregory Hines, Robin Givens; Inghilterra, 1991

ROMA, Cinema Capranica

Psicologico

«Il mio piccolo genio»

IL debutto nella regia di Jodie Foster non è una rivelazione ma, come tutto quello che l'attrice fa, è una riuscita. Del resto nel raccontare, con sensibilità e con l'ottica riservata ai «diversi», la storia d'un bambino prodigio, d'un genio di sette anni (pittore, poeta, pianista, sorprendente matematico) figlio d'una madre senza marito, Jodie Foster si trova in una condizione unica: anche lei [illegible] stata allevata soltanto dalla madre, ha cominciato a tre anni la sua carriera spettacolare, è stata per tutta la vita sotto i riflettori. L'attore bambino Adam Hann-Byrd, pure lui debuttante, è convincente e non antipatico.

IL MIO PICCOLO GENIO
di Jodie Foster
con Jodie Foster, Adam Hann-Byrd, Dianne Wiest; Usa, 1991

TORINO, Cinema Romano
MILANO, Mignon
BOLOGNA, Capitol 2
ROMA, Eden

[illegible]

«Happy birthday, detective!»

BISOGNERA' magari riflettere con maggiore attenzione sulla regista tedesca Doris Dörrie, nata a Hannover, 37 anni, già autrice di «Uomini», «Io [illegible] lui» (girato negli Stati Uniti), «Money», ossia di alcuni dei pochi esempi cinematografici europei di postmodernità: la sua visione grottesca [illegible] sardonica d'un mondo caotico, stupido, volgare, cattivo, ilare e sentimentale, il suo stile estremo e spurio [illegible] colori acidi, ne fanno una delle personalità più scostanti e insieme più interessanti del cinema contemporaneo. Questo film, [illegible] appena risultato vincitore alla rassegna «Noir in festival» [illegible] Viareggio, racconta d'un investigatore di nazionalità tedesca ma [illegible] da genitori turchi, integrato alla cultura d'adozione e ignorante della cultura originaria: quando viene incaricato da una bella sign[illegible] turca d'indagare sulla scomparsa del marito, inevitabilmente si ritrova catturato dall'universo povero e criminale dell'emarginazione e dell'immigrazione. La personalità divisa del detective [illegible] rispecchi[illegible] nella attuale schizofrenia della Germania, confusa tra Ovest [illegible] Est, rabbiosa e senza identità, quindi più vicina alla lacerazione degli immigrati: il tutto raccontato come un Fassbinder dei '90.

HAPPY [illegible] DETECTIVE!
di Doris Dörrie
con Hansa Czypionka, Ozay, [illegible]ral Kunstman, Omer Simsek; Germania, 1991

MILANO, Cinema Colosseo Sala Allen
ROMA, Augustus 1

Documentario

«Viaggio all'inferno» con Coppola

Francis Ford Coppola

LA lavorazione [illegible] «Apocalypse Now» di Coppola, cominciata nelle Filippine nel marzo 1976, durata tre anni e mezzo, divenne un incubo [illegible]sico, emotivo e finanziario, un'avventura crudele e famosa quasi quanto quel grande film sul Vietnam. Il regista aveva chiesto alla moglie Eleanor di documentare la lavorazione. Lei preferì scriverne un libro, «Notes». Adesso gli autori di «Viaggio all'inferno» utilizzano i materiali girati allora da Eleanor Coppola e vi uniscono nuo[illegible] interviste con il regista e con la troupe, costruendo un bellissimo documentario non soltanto sul film, [illegible] su Coppola e sul mestiere pericoloso del cinema.

VIAGGIO ALL'INFERNO
di Fax Bahr e George Hickenlooper
riprese documentarie di Eleanor Coppola; Usa, 1991

MILANO, Cinema Excelsior
FIRENZE, Astra
ROMA, Holiday

Thriller

«Blue Steel Bersaglio mortale»

IL «Blue Steel» del titolo, l'azzurro acciaio, è quello della pistola. «Fin [illegible] bambina ho sempre voluto sparare alla gente», risponde Jamie Lee Curtis, appena diplomata alla scuola di polizia di New York, a chi le chiede perché abbia scelto il lavoro di poliziotto. Nell'intricato, violento, incoerente ma appassionante conflitto che la oppone [illegible] un serial killer paranoico, la poliziotta sbaglia spesso, [illegible] alla fine resta viva [illegible] vittoriosa. La donna con la pistola smette qui d'essere una dilettante occasionale (come erano «Thelma e Louise»), diventa [illegible] sistematica professionista: [illegible] cinema [illegible] quasi una novità, mentre nei serials televisivi polizieschi è una vecchia abitudine. [illegible] film è divertente. Il fasci[illegible] di massima modernità di Jamie Lee Curtis è irresistibile: con la faccia dura e l'assoluta eleganza, il corpo asciutto e le canottiere virili, l'attrice conferma d'essere capace di drammaticità quanto [illegible] capace di comicità [illegible] «Un pesce di nome Wanda». Le è toccata (non per caso, s'immagina) una regista adatta, [illegible] trentenne Kathryn Bigelow, moglie da poco separata del regista James Cameron, brava a dirigere la donna [illegible]ta protagonista con energia, passione [illegible] pathos.

BLUE STEEL BERSAGLIO [illegible]
di Kathryn Bigelow
con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown; Usa, 1990

TORINO, Cinema Reposi
MILANO, Cavour, Tiffany
BOLOGNA, Embassy
ROMA, Fiamma 1
BARI, Esedra

Poliziesco

«Resa dei conti» a Little Tokyo

Dolph Lundgren

FILM d'azione esagerato, divertente, medio. Due poliziotti contro l'antica organizzazione criminale della mafia giapponese, gli spietati tatuati che stanno per approdare a Los Angeles dove intendono diffondere con profitto una droga letale. Il poliziotto Dolph Lundgren, americano cresciuto in Giappone, [illegible] hard: un guerriero rigido e ideologi[illegible], [illegible] macchina da combattimento. Il poliziotto Brendon Lee, nippo-americano cresciuto in California, è soft: un astuto che [illegible] la pizza, la tv [illegible] il divertimento ma [illegible] capace d'eliminare cinque nemici con un piede. E uniti si vince, naturalmente.

RESA DEI CONTI A LITTLE TOKYO
[illegible] Mark L. Lester
con Dolph Lundgren, Brandon Lee; Usa, 1991

TORINO, Cinema Vittoria
MILANO, Mediolanum

Horror

«La casa nera» di Wes Craven

WES Craven, [illegible] anni, ex professore di Cleveland divenuto [illegible] del macabro, regista, produttore e sceneggiatore, autore [illegible] primo «Nightmare», ideatore del mostro Freddy Krüger mescolanza d'orrore e d'autoparodia, realiz[illegible] [illegible] classici del genere quali «L'ultima casa a sinistra», «Le colline hanno gli occhi», «Sotto Shock», sostiene che que[illegible] è il suo film più politico. C'è in effetti una certa forza metaforica (conflitti di classe, mutilazione [illegible] giovani da parte degli adulti, rivolta dei reietti) [illegible] la storia il [illegible] protagonista è un bambino nero sui dieci-dodici [illegible] C'è una casa governata da fratello e sorella, autocrati pazzi, padroni del quartiere dalle cui case vogliono sfrattare i poveri, mangiatori di carne umana. C'è [illegible] cantina, forziere per un'immensa ricchezza accumulata e sterile, prigione per ragazzi via via messi alla prova come figli [illegible] scartati, carcerati, affamati, mutilati in punizione del loro spirito d'indipendenza e di critica. C'è l'eroe ragazzino nero («Qualcuno deve affrontare quei mostri, [illegible] quel qualcuno sarò io») [illegible] c'è il coinvolgimento della comunità dei miseri. Nonostante la simbologia troppo didattica, il film è emozionante, divertente.

LA CASA NERA
di Wes Craven
[illegible] Brandon Adams, [illegible] McGill, Wendy Roble. A. J. Langer; Usa, 1991

TORINO, Cinema Doria
MILANO, Manzoni
BOLOGNA, Settebello
ROMA, Reale

Drammatico

«Il cuore nero di Paris Trout»

Dennis Hopper

BEL film terribile tratto da [illegible] romanzo di Pete Dexter (editore Mondadori), magnificamente interpretato [illegible] prattutto da Dennis Hopper protagonista. Paris Trout, negoziante e strozzino in una piccola città della Georgia nel 1949, non [illegible] soltanto un razzista paranoico e assassino, odiato dalla moglie e costretto alla solitudine dalla propria violenza; il personaggio del titolo è anche l'estremizzazione e la condensazione d'una società ingiusta, corrotta, sopraffattrice [illegible] selvaggia [illegible] Sud degli Stati Uniti. Al suo debutto [illegible] lungometraggio, il regista Stephen Gyllenhaal mostra grandi capacità di narrazione, tensione, [illegible].

IL CUORE NERO [illegible] TROUT
di Stephen Gyllenhaal
con Dennis Hopper, Barbara Hershey, Ed Harris; Usa, 1991

MILANO, Cinema Eliseo
ROMA, Mignon

Comico

«E ... ora qualcosa di completamente diverso»

HA più di vent'anni il primo film realizzato nel 1971 dal gruppo [illegible] comici inglesi Monty Python, che raccoglie i loro migliori sketches televisivi alternati a brani d'animazione o citazioni di vecchi documentari sulla seconda guerra mondiale. Naturale che il film possa apparire parecchio datato, un po' sgangherato: ma l'intelligenza satirica, [illegible] comicità anticonformista, la polemica sociale e la capacità di divertire dei Monty Python restano. Si vede di tutto: il concorso per il borghese più stupido dell'anno; la trasmissione televisiva «Ricatto», che mostra via [illegible] parti di foto o documenti compromettenti sinché non arriva in studio la telefonata del ricattato pronto a pagare; l'inventore [illegible] barzellette che [illegible] dal ridere, il bislacco strumento musicale detto «clavisorcio», lo sketch poi copiato da tutti dell'intervistatore e del regista. Capovolgimenti: il consulente matrimoniale si butta addosso alla moglie [illegible] la possiede davanti al marito; una banda [illegible] vecchie arroganti, villane e violente aggredisce per strada i giovani vestiti di pelle nera malmenandoli e scandendo il proprio slogan «Fate il tè, [illegible] l'[illegible].

E ... ORA QUALCOSA [illegible] DIVERSO
di Ian MacNaughton
[illegible] John Cleese, Graham Chapman, Terry Gilliam, Eric Idle, Michael Palin, Terry Jones; Inghilterra, 1971

TORINO, Cinema Eliseo Grande
BOLOGNA, Fulgor
ROMA, Capranichetta

Drammatico

«Ruby Il terzo uomo a Dallas»

Sherilyn Fenn

JACK Ruby è l'americano che milioni di persone nel mondo videro alla tv, il 24 novembre 1963, uccidere [illegible] colpi di pistola Oswald, accusato d'essere l'assassino di Kennedy. Il film s'avvicina alla tesi che a uccidere Kennedy fu la mafia, alla quale Ruby apparteneva. Immagina che la ragazza di Ruby (Sherilyn Fenn di «Twin Peaks») fosse stata indotta dalla mafia a diventare amante del presidente Kennedy. Vede Ruby [illegible] un personaggio patetico, che ammazzò Oswald di propria iniziativa «perché siano costretti a portare tutto alla luce del sole». Tesi bislacca, e Danny Aiello non regge il ruolo di protagonista.

RUBY - IL TERZO UOMO A DALLAS
di John Mackenzie
con Danny Aiello, Sherilyn Fenn, Joe Cortese, Marc Lawrence; Usa, 1991

TORINO, Cinema Studio Ritz

[illegible]

«Il ladro di bambini» nel Sud

VINCITORE del Gran Premio della Giuria al festival di Cannes, è un bellissimo film che unisce [illegible] una grande maestria registica un realismo autentico senza retoriche né melodrammi, un'intelligenza profonda del cuore, delle psicologie e dei sentimenti, un'immagine vera dell'Italia violentata [illegible] degradata, uno sguardo [illegible] pietismi ma carico d'a[illegible] sulle persone, un dialogo di rara semplicità [illegible] verosimiglianza, interpreti scelti [illegible] fatti recitare in modo perfetto. Il viaggio da Milano alla Sicilia di un giovane carabiniere che accompagna sino [illegible] un istituto di rieducazione due bambini, una ragazzina di undici anni che veniva prostituita dalla madre e il fratello minore di lei, diventa la rivelazione di istituzioni ostili [illegible] indifferenti, di tre personalità innocenti [illegible] d'un comune spaesamento nell'Italia brutta dove una modernità precaria e barbara si sovrappone alla bellezza classica. Il ritmo è veloce ed ellittico nella prima parte, lento e a volte affaticato nella seconda; il personaggio del carabiniere, benissimo recitato da Enrico Lo Verso, sembra magari troppo ingenuo e buono; nella storia dolente, [illegible] qualità in più sta nella fisicità, nella sensualità delle immagini.

IL LADRO DI [illegible]
[illegible] Gianni Amelio
con Enrico Lo Verso, Valentina Scalici, Giuseppe Ieracitano; Italia, 1992

TORINO, Cinema Eliseo Blu, King Kong
MILANO, Anteo 1, Ariston
BOLOGNA, Odeon A
FIRENZE, Flora Atelier A
[illegible] Garden, Paris, Rivoli
NAPOLI, Posillipo

Rimbalzo dopo dodici cadute

Dopo dodici giorni di agonia la Borsa tira il fiato. Il tanto atteso rimbalzo tecnico è finalmente arrivato e ha interrotto la serie negativa che aveva portato Piazza Affari a macinare un record negativo dietro l'altro. L'indice ha chiuso con un progresso dello 0,95% (Comit a quota 433,21) ed è così risalito dal minimo dell'anno. La perdita rispetto al 2 gennaio resta comunque del 15%. Il mercato però - sottolineano gli operatori - non ha invertito la tendenza e resta in attesa di notizie da [illegible] sulla manovra economica. Gli operatori si augurano che le misure adottate dal governo vadano nella direzione di un vero risanamento e non si limitino a tamponare. Se la manovra andrà nella direzione [illegible] gli operatori - la Borsa potrebbe anche «sopportare» sacrifici [illegible] l'imposta patrimoniale e ripartire. Ieri intanto il rimbalzo è stato [illegible] dall'allentarsi della pressione dall'estero.

Il dollaro solleva la testa

I movimenti del dollaro hanno dominato ieri i mercati valutari in un clima di particolare nervosismo con movimenti di prezzo molto rapidi sull'onda di notizie contrastanti. Al fixing delle valute di Milano il dollaro è risalito a 1137,90 lire dalle 1120,60 della vigilia, con 140 milioni di dollari trattati. In particolare, però, è stato il cambio dollaro/marco a subire delle pesanti oscillazioni nel corso della mattinata partendo da un minimo di 1,48 marchi circa a un massimo sopra 1,50. Il dollaro era sceso sulla notizia di una possibile stretta monetaria in Germania poi ha recuperato sulle dichiarazioni del ministro delle Finanze francese secondo cui la stretta tedesca sarebbe stata ingiustificata. La valuta statunitense ha finito per chiudere a Francoforte a quota 1,5050 marchi, guadagnando più di due pfennig e mezzo rispetto agli 1,4797 di mercoledì.

Il governatore ribadisce la necessità di una lira stabile, ma sui mercati il marco ruggisce di nuovo

Ciampi sprona il governo «La manovra, subito!»

ROMA. Gli aumenti del tasso di interesse non bastano; per guadagnarsi la fiducia dei mercati internazionali, l'Italia deve prima di tutto dare piena attuazione alla manovra economica. Mentre gli uomini di Bankitalia continuano la battaglia in difesa della lira, il Governatore Carlo Azeglio Ciampi scende in campo e avverte Amato: «Il governo italiano ha ottenuto il voto di fiducia dal Parlamento pochi giorni fa sulla base di un programma che ha la stabilità della lira come sua pietra d'angolo e identifica le misure per un concreto aggiustamento che forniranno le fondamenta a lungo termine di questa stabilità. Il voto di fiducia dei mercati sarà senza dubbio ottenuto, a patto però che il programma sia attuato velocemente e nella sua interezza».

Aprendo a Perugia un convegno dedicato a Rinaldo Ossola, il Governatore ha tracciato il punto sulla situazione europea e individuare poi i problemi propri del nostro Paese. «La realizzazione dell'Unione monetaria ed economica - afferma Ciampi - rimane la priorità principale della Comunità». E la «crisi» successiva al no danese su Maastricht può essere superata. Ma per far questo «i Paesi che devono ancora completare il processo di convergenza economica devono raddoppiare i loro sforzi». «Il compito - avverte Ciampi - può essere diventato più difficile ma di sicuro è anche più necessario». E questo, se a qualcuno non fosse chiaro, sì in particolare il caso dell'Italia, dove l'economia soffre sempre di più le conseguenze del doppio deficit, quello della finanza pubblica e quello della bilancia dei pagamenti». Come superare l'impasse? «In questa situazione giocano un ruolo cruciale la stabilità del tasso di cambio e la credibilità delle politiche richieste per sostenerla». La Banca d'Italia, aggiunge Ciampi, «ha fatto la sua scelta di mantenere la lira stabile nella fascia [illegible] Sme e sta agendo di conseguenza nell'attuazione della politica monetaria e [illegible] cambi». Come dire: quello che Via Nazionale poteva fare è stato fatto, ora, tocca al governo.

[illegible] propria mentre Ciampi lancia il [illegible] messaggio di fiducia sulla reazione dei mercati, la diga eretta domenica scorsa con il rialzo del tasso di sconto dal 12 al 13% sembra già mostrare qualche sintomo di cedimento e sulle piazze finanziarie si riaffaccia lo spettro [illegible] speculazione.

Ieri il marco tedesco ha ripreso la sua corsa sui mercati, salendo a 756,480 lire contro le 755,385 lire della vigilia. La lira si è indebolita anche nei confronti del dollaro, che ha chiuso a 1138,120 lire rispetto alle 1120,170 precedenti, e delle altre principali valute.

Al tempo stesso il sistema dei titoli pubblici ha scontato il rialzo dei tassi. Ieri è arrivata la prima prova: nell'asta Bot di metà luglio i rendimenti sono saliti in media di oltre mezzo punto, nonostante la richiesta di titoli abbia sopravvanzato largamente l'offerta. A fronte di 13 mila miliardi di Bot offerti, sono giunte richieste per più di 16.600 miliardi, ma i rendimenti dei Bot trimestrali sono passati al 13,17% netto (rispetto al 12,57% all'asta del 25 giugno), quelli dei semestrali al 12,92% (contro il 12,02%) mentre gli annuali renderanno il 12,23% (11,73% all'asta precedente).

CARO-DENARO

Abete: le banche ci marciano

ROMA. L'immediato rialzo dei tassi d'interesse operato dagli istituti di credito dopo lo [illegible] in avanti del saggio di sconto deciso dalla Banca d'Italia non è piaciuto al presidente della Confindustria Luigi Abete, che in una conferenza stampa convocata al termine della giunta confindustriale ha criticato il comportamento delle banche, usando toni meno cauti di quelli dei suoi colleghi. Secondo Abete «le banche hanno approfittato della situazione per risanare i loro bilanci», ed il rialzo dei tassi «poteva essere benissimo evitato, anche in considerazione del fatto che dei ritocchi erano già stati apportati in precedenza». Abete ha anche sostenuto l'esistenza di un collegamento tra la manovra economica del governo ed il rialzo del tasso di sconto. Questo «si poteva evitare se i provvedimenti di risanamento fossero stati varati domenica [illegible]», ha detto. A giudizio di Abete comunque sarà opportuno «che anche le banche inizino a stringere la cinghia, senza penalizzare solo le imprese». [ansa]

Forte aumento sui tassi dei Bot, mentre arrivano altri Btp e Cct

E le scadenze sui titoli di Stato incalzano. Il ministro del Tesoro ha disposto per il 16 e il 17 luglio due emissioni, rispettivamente di Cct e di Btp settennali. I Cct, offerti per un importo di 1500 miliardi, hanno un prezzo base di 96,60 a cui corrisponde un rendimento lordo del 13,14% e netto del 11,47%, mentre per i Btp (1000 miliardi offerti) il prezzo d'emissione è di 94,95 lire, cui corrisponde un rendimento effettivo lordo del 13,54% e netto dell'11,83%. [f. man.]

Nella foto al centro Giuseppe De Rita, presidente Cnel. Accanto il governatore Carlo Azeglio Ciampi e l'andamento del cambio marco/lira

Occupazione, autunno nero

L'Istat e il Cnel sono pessimisti Meno posti di lavoro, più «cig»

ROMA. Cala l'occupazione nella grande industria e aumenta il costo del lavoro, dicono i dati Istat di aprile. E il Cnel rincara la dose: l'occupazione scenderà ancora. Anche il timido risveglio del prodotto interno lordo (+2%), registrato nel primo trimestre del '92, non lascia ancora intravedere una vera e propria ripresa. Insomma, ci aspetta un autunno molto difficile, buio, ed è inutile farsi illusioni su un rapido rovesciamento di tendenza.

Ad aprile, secondo i dati forniti ieri dall'Istat, l'indice dell'occupazione nelle imprese industriali con oltre [illegible] addetti è risultato infatti in discesa dello 0,3% rispetto al precedente mese di marzo e del 4,9% rispetto allo stesso mese del '91. Nel primo quadrimestre dell'anno inoltre si registra un «boom» delle ore di [illegible] integrazione, aumentate del 23,9% ed un lieve aumento delle ore lavorate (+0,5%). Sul fronte «caldo» del costo-lavoro, quello medio per dipendente (guadagni lordi, oneri sociali a carico del datore di lavoro ed indennità di fine rapporto) nei primi quattro mesi è aumentato nel totale dell'industria del 13% rispetto allo stesso periodo del '91. Sempre ieri il presidente del Cnel, Giuseppe De Rita, ha presentato il «rapporto» sulla distribuzione del reddito che porta ad una conclusione: per gli anni 1992-1993, in cui si prevede un peggioramento delle ragioni di scambio per quanto riguarda i rapporti commerciali e incrementi delle quotazioni delle materie prime e del petrolio, ed in presenza inoltre di una [illegible] crescita dell'attività economica, sarà necessaria una flessione dell'occupazione nell'industria dello 0,6-0,8% prevedendo un andamento relativamente contenuto del costo unitario del lavoro (4,1% e 3,4%). Non più roseo lo scenario mondiale tracciato dal Cnel, che prevede nel '92 una possibile accentuazione della difficile situazione economica ed al massimo una stabilizzazione nel '93. Il quadro macroeconomico internazionale disegna un tasso di crescita del 3,4% per i Paesi del G7 e del 3,3% per quelli Ocse, contro il 2,2% per il '92 sia per il G7 che per i Paesi Ocse. L'inflazione è data al 3,4% e al 3,8% rispettivamente per il '92 e al 3,2% e 3,6% per il '93. Mentre la disoccupazione cresce dal 6,6% (G7) e dal 7,6% (Ocse) nel '92, per scendere rispettivamente al 6,4% e a 7,1% nel '93.

Un [illegible] pessimista è venuto dal presidente Istat, Guido Rey: «Siamo alla fine di un ciclo tutto sommato positivo, dato che dietro l'angolo ci aspettano momenti di gravi difficoltà economiche che ci saranno in autunno».

Francesco Bullo

PUBBLICO & PRIVATO

La Confindustria chiede: più cessioni e maggioranza ai privati

«Partiamo dalle banche»

Privatizzazioni, il piano di Abete

DALLA REDAZIONE

Tutto e subito, partendo dalle banche. La Confindustria lancia il suo piano-privatizzazioni e chiede allo Stato di rovesciare la logica con cui finora ha affrontato il problema: deve decidere chiaramente quali sono le poche attività da mantenere in mano pubblica, mettendo il resto sul mercato con procedure «snelle» e permettendo ai privati di acquisirne la maggioranza.

Gli obiettivi da raggiungere, afferma il presidente degli industriali Luigi Abete, sono tre: maggiore efficienza delle aziende pubbliche e municipalizzate, ampliamento del [illegible] nario (anche grazie all'introduzione dei fondi chiusi) e risanamento del deficit pubblico. E per soddisfare quest'ultimo requisito il programma di privatizzazioni deve fondarsi su solidi principi quantitativi. Si tratta cioè di ottenere entrate aggiuntive nell'ordine di 13-16 mila miliardi di lire l'anno. In [illegible] anni, sostiene la Confindustria, si potrebbero così garantire entrate tra i 130 e i 150 mila miliardi, fino ad arrivare al 10-12% del prodotto interno lordo.

Abete ha illustrato ieri mattina i contenuti del documento degli industriali sulle privatizzazioni, «che se fatte in modo serio - dice - possono rappresentare un'occasione per cambiare il modello di sviluppo del Paese». Ma rispetto all'impianto del governo c'è molto da cambiare. La prima cosa da fare, sostiene Abete, è agire sulle banche pubbliche. Ma la legge Amato, che sancisce la separazione tra settore industriale e attività bancaria, e secondo la quale il 51% del capitale rimarrebbe saldamente in mano pubblica, va modificata. Occorre aumentare le quote disponibili per i soci privati. Niente paura, però - spiega Abete -, l'acquisizione della maggioranza da parte dei privati [illegible] significa precostituire un azionariato dominante. E' possibile infatti fissare un tetto alle singole partecipazioni, mantenendo inoltre un potere di controllo dell'azionista pubblico».

Luigi Abete

La proposta sulla privatizzazione ha poi un corollario importante: se si batte questa strada - sostiene la Confindustria - non possono più essere giustificati i trasferimenti pubblici alle aziende a Partecipazione statale. E anche la trasformazione in Spa degli enti di gestione deve servire a facilitare la vendita delle società partecipate, più che la cessione di singole quote.

Da parte pubblica si registra già una prima risposta alla proposta di Abete. E' quella di Riccardo Gallo, vicepresidente dell'Iri. «Ora che il governo ha deciso il blocco delle tariffe dei servizi senza un'immissione compensativa di capitali pubblici di rischio e senza vere privatizzazioni o liberalizzazioni - dice Gallo -, diviene ancor più interessante la disponibilità dei privati a acquisire imprese dello Stato e ad accollarsi il fardello dell'ammodernamento e della gestione dei servizi. Diviene però anche più pressante la sollecitazione alla Confindustria perché scopra le carte e indichi quali imprese di servizio, i privati hanno interesse a comprare e gestire a tariffe bloccate».

Le ipotesi: attività industriali all'Iri, Siv ai privati, alluminio secondario a Pechiney

L'Efim verso lo smembramento

Guarino studia un piano per sciogliere l'ente

ROMA. Il commissario liquidatore ancora da individuare ma di alto prestigio individuale; lo scorporo delle attività industriali nel settore dell'alluminio primario con il loro conferimento ad un nuovo ente pubblico metallurgico da costituire; la vendita delle attività industriali nell'alluminio «secondario» ad un colosso straniero, probabilmente la francese Pechiney; il passaggio delle attività industriali sane, anche se indebitate - come l'Oto Melara, la Breda e l'Agusta - alla Finmeccanica; privatizzazione della Siv. E' questo il «canovaccio» industriale allo studio del ministro dell'Industria e delle Partecipazioni statali Giuseppe Guarino per la soluzione del [illegible] Efim, un caso finanziario ormai ingestibile che il governo Amato ha la necessità di risolvere al più presto.

Secondo indiscrezioni attendibili il risanamento finanziario delle attività industriali dell'ente commissariato potrebbe essere tentato attraverso l'emissione di titoli del Tesoro decennali collegati a warrant per la sottoscrizione di azioni delle società industriali sane. Fin qui le evocia che da qualche giorno animano i corridoi dell'ex dicastero per le Partecipazioni statali. Alcune di queste ipotesi [illegible] anche dal buon [illegible] la Siai Marchetti, ad esempio, potrebbe confluire nell'Alenia dopo il recente scorporo dall'Agusta che a sua volta - essendo gestionalmente in equilibrio - potrebbe finire nell'orbita Iri-Finmeccanica se ripulita dagli oneri finanziari. Un'altra «strazione fatale» sarebbe quella tra Breda e Ansaldo Trasporti, mentre per l'acquisizione della Siv esiste da anni un'ipoteca», ed una partecipazione di minoranza da parte dei gruppo Verasi.

Eppure sono tutte ipotesi da prendere ancora con le molle perché i risvolti politici della vicenda sono tanti e pesanti. E' [illegible] ieri, ad esempio, la richiesta del democristiano Faraguti al ministro Guarino per «un piano organico industriale, e non tanto una soluzione amministrativa».

Secondo il responsabile economico del pli, Riccardo Paternò, il problema dell'Efim è indubbiamente serio, ma «il solo ipotizzare di scaricare sui contribuenti o sui complessi industriali sani il peso dell'alluminio è assolutamente inimmaginabile, e quindi o il settore viene chiuso », più opportunamente, viene ceduto sul [illegible] to internazionale dove esistono [illegible] possibilità di collocazione». I repubblicani, invece, chiedono lo scioglimento immediato dell'ente.

Nel frattempo le banche straniere operanti in Italia tornano che il caso Efim diventa un «Federconsorzi-bis». Sono esposte complessivamente verso l'ente - come ha ricordato ieri il segretario generale della loro associazione Guido [illegible] - per 3 o 4 mile miliardi. Un eventuale crac sarebbe visto all'estero [illegible] un'insolvenza dello stesso Stato italiano». [r. e.]

IRITECNA

Nobili vuole le Autostrade

ROMA. L'Iri sarebbe disposta a dare 1000 miliardi a Iritecna a condizione che la società Autostrade passi sotto il controllo dell'istituto di via Veneto. Alla domanda di [illegible] capitale da parte delle corporate per l'impiantistica l'istituto di Franco Nobili risponderebbe così con la richiesta di Autostrade e con la sollecitazione a mattere sul mercato le società di costruzioni. Sarebbe questa, secondo fonti sindacali, l'offerta che l'Iri si appresta a discutere nel corso del comitato di presidenza in programma per oggi. «Lo scorporo di Autostrade e la vendita delle società di costruzioni significherebbe sancire la fine anticipata del progetto Iritecna», dice il segretario nazionale degli edili della Uil, Donato Ciddio, dichiarandosi «molto preoccupato per le voci insistenti che vorrebbero che già oggi il comitato di presidenza dell'Iri decida dello scorporo». [adn-kronos]

Il presidente dell'Efim Gaetano Mancini

Giovannini (Fieg): cambiare la legge, aumentare la pubblicità degli appalti

Allarme per i quotidiani «Meno profitti, più costi»

ROMA
DALLA REDAZIONE

ROMA. Modificare la legge Mammì per salvare i quotidiani. E' quanto ha chiesto ieri il presidente della Federazione italiana degli editori (Fieg), Giovanni Giovannini, presentando un quadro decisamente fosco del mercato dei giornali.

«In nessun Paese industrializzato - ha detto Giovannini - la percentuale di pubblicità che va alla stampa è inferiore a quella indirizzata alle televisioni. Non ci sembra quindi stravagante proporre qualche modifica alla legge».

Una ricerca sui bilanci delle testate commissionata dalla Fieg e presentata ieri dallo stesso Giovannini rivela che il mercato dei giornali è ormai saturo e che ogni incremento delle vendite di un quotidiano va inevitabilmente a scapito di un altro quotidiano.

«Ma i nostri costi sono ormai incomprimibili - ha insistito Giovannini - e si tratta quindi di giocare sulle entrate, cioè sulla pubblicità».

Gli editori - ha precisato - non chiedono un ritorno al sistema dei contributi pubblici che per anni ha permesso ai quotidiani di tirare avanti abbandonando la strada della buona gestione aziendale. Ma chiedono al governo soluzioni concrete per ridare fiato al settore.

Per esempio? Ampliando la pubblicità relativa agli appalti pubblici sulle pagine dei giornali. Giovannini ne ha già parlato questa settimana con il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Fabio Fabbri. «In un momento di moralità scossa e di tremendo disagio di fronte al dilagare del fenomeno della corruzione abbiamo ripreso un'idea di qualche anno fa per far sì che vengano pubblicizzati, in misura maggiore di quanto non si faccia oggi, gli appalti. Un'idea che avevamo messo da parte». «Al di là della maggiore quota di entrate per i giornali, mi sembra che tale iniziativa possa costituire un contributo di non poco conto alla trasparenza. E' un altro strumento non piccolo -ha aggiunto- di moralizzazione». La proposta è stata subito appoggiata da Giorgio Santerini, segretario della Federazione nazionale della stampa italiana.

Il rapporto sui bilanci dei giornali (1988-1990) preparato dalla società di revisione Deloitte & Touche e presentato ieri mostra che la crisi del settore, dopo la crescita zero delle vendite e la flessione degli introiti pubblicitari registrate, rischia ora di incrinare l'assetto patrimoniale delle società editrici. Nel 1990 gli utili complessivi sono scesi ad appena 5 miliardi.

Il fatto che i conti complessivi non siano ancora in rosso va attribuito, secondo la società di revisione, più ad un'accurata gestione finanziaria che non al conseguimento di risultati positivi sul mercato.

Ma Giovannini ha ricordato che adesso sui bilanci dei giornali incombe un'altra spada di Damocle: l'aumento dell'Iva dal 4 al 9 per cento. Secondo gli editori, questo provvedimento ridurrebbe l'intero settore della carta stampata allo [illegible]o.

L'aumento dovrebbe far parte dell'armonizzazione dell'Iva in ambito comunitario. Ma Giovannini ha ricordato che un incremento di tale dimensione porterebbe l'incidenza su ogni copia venduta dalle 31 lire attuali a circa 70 lire.

Si arriverebbe così ad un aumento di 300 miliardi del prelievo fiscale sul settore dei quotidiani e dei periodici.

Giovannini ha anche chiesto allo Stato «quello che già ci spetta», e cioè servizi pubblici che funzionino, «a cominciare dalle poste e telecomunicazioni». Altro settore da rivedere, infine: i vincoli imposti dalla corporazione dei giornalai, che secondo gli editori impediscono la crescita dei punti vendita.

Catastrofe no, crisi sì

ROMA. Giorgio Santerini, segretario nazionale della Federazione nazionale della stampa (Fnsi), ha dichiarato: «Il presidente della Fieg, Giovanni Giovannini, nel presentare lo studio sui bilanci delle testate quotidiane, ha tracciato un quadro di luci e ombre dell'editoria italiana, nel quale le ombre tendono a prevalere sulle luci. Pur non credendo nelle analisi catastrofiche sul settore ci sentiamo di condividere le preoccupazioni di Giovannini e il richiamo alle necessità di far vivere il patrimonio di libertà costituito dell'informazione scritta. In questa linea ci sembra che il suggerimento formulato da Giovannini al governo - che facciamo nostro - di un provvedimento legislativo che obblighi alla pubblicazione sulla stampa quotidiana di tutte le informazioni sull'andamento degli appalti pubblici risponde alla pressante esigenza di contribuire [illegible] tangibili alla moralizzazione della vita pubblica».

«Ora sui bilanci incombe l'aumento dell'Iva al 9%»

In alto Giovanni Giovannini a sinistra Giorgio Santerini

Dopo due anni di scontri è vera pace tra il gruppo di Parigi e la tedesca Amb

Fondiaria, alleanze in vista con Agf

Cade il timore di un «blitz» ostile dei francesi

MILANO. L'accordo raggiunto tra la francese Agf e la tedesca Amb «salvaguarda il patto Epic» (la holding costituita dalla tedesca Amb, l'italiana Fondiaria e l'inglese Royal insurance, che ha come obiettivo lo sviluppo di attività assicurative comuni in Europa, con l'esclusione dei mercati di origine delle tre compagnie). Inoltre, consente di non paralizzare l'operatività della Amb, «valorizza l'investimento realizzato da Fondiaria» con l'acquisizione del 20% del capitale sociale della holding tedesca. E' questo il commento ufficiale di Fondiaria, all'indomani dell'intesa annunciata dai due gruppi dopo quasi due anni di violente dispute anche legali.

A sottolineare che la pace è realmente raggiunta, Fondiaria annuncia la possibilità di futuri accordi con la francese Agf. «Tra Agf e Fondiaria - prosegue il comunicato - sono state da tempo ipotizzate opportunità di collaborazione, che ora possono essere riprese in considerazione».

In merito alla relazione tra la recente nomina di Carlo Sama a fianco di Alfonso Scarpa al vertice della Fondiaria e l'inatteso scioglimento del «nodo» Agf-Amb, un portavoce del gruppo fiorentino ha precisato: «si tratta di un collegamento fuorviante: da sempre la compagnia ha sostenuto la necessità di trovare una soluzione pacifica ed ha operato in tal senso».

Sul fatto che l'intesa possa aprire la porta a ipotesi di riassetto delle partnership, il portavoce ha precisato: «ribadiamo l'intenzione di rimanere al 20%, quota che è sempre stata indicata come soglia massima, giustificata dall'importanza delle altre intese con Amb, cioè con l'accordo Epic».

E proprio questo appare lo scoglio definitivamente superato. «La critica che la nostra compagnia muoveva all'Agf era legata al timore di take over ostile - prosegue il portavoce - ora l'assicurazione che Agf non intende interferire in questo progetto, in quanto il suo ingresso in Amb è finalizzato allo sviluppo sul mercato tedesco, toglie di mezzo ogni problema». [Asca]

Uno sportello per Augusta

Accordo di collaborazione col Credito agrario bresciano

MILANO. Il Credito Agrario Bresciano e il gruppo Augusta assicurazioni-prime Augusta vita (gruppo Toro) hanno raggiunto un accordo di collaborazione che prevede l'acquisizione entro fine anno da parte del Credito di una partecipazione del 5% della Prime Augusta vita oltre l'ingresso di un rappresentante della banca nel consiglio d'amministrazione della società d'assicurazioni ed il collocamento attraverso le [illegible] commerciali del «Cab» di prodotti assicurativi del gruppo Augusta.

In un comunicato congiunto si sottolinea che «per il Credito Agrario Bresciano la collaborazione con il gruppo Augusta va ben oltre la semplice predisposizione tecnica dei prodotti assicurativi da collocare tramite gli sportelli della banca e si inserisce in un più ampio disegno strategico teso al rafforzamento della propria posizione competitiva. Per il gruppo Augusta l'intesa rientra nel disegno di progressivo ampliamento delle attività verso nuovi segmenti di clientela».

Il Credito Agrario Bresciano nell'esercizio '91 ha [illegible] un utile netto di oltre [illegible] miliardi. L'Augusta assicurazioni e la Prime Augusta vita hanno raccolto nel 1991 oltre 440 miliardi di premi. [Ansa]

Rendite di gestione +7,7% da gennaio ad aprile

La Commerciale vede rosa nei primi conti del '92

MILANO. Un incremento del 7,7% delle rendite di gestione nei primi quattro mesi del '92. Nella sua lettera agli azionisti, la Comit, prima tra le grandi banche, è uscita allo scoperto rivelando l'andamento dei conti in un anno nel quale, soprattutto per via della crisi dell'industria, molti banchieri avevano preventivato crescite contenute.

Un più 7,7 per cento, dunque, per la banca milanese di piazza della Scala dovuto, si spiega, ai maggiori proventi dell'intermediazione e agli utili di gestione del denaro: un risultato operativo, così scrivono nella lettera gli uomini della Comit, «che nel complesso appare in linea con le aspettative del periodo». Anche se va detto che queste caute aspettative potrebbero migliorare decisamente per effetto della spinta sui profitti del rialzo dei tassi praticato dalle banche dopo l'aumento del tasso di sconto operato da Bankitalia.

Migliorano i conti (tra l'altro, nei primi tre mesi del '92 la Comit ha gestito portafogli per un valore di 6823 miliardi di lire contro i 6122 gestiti a fine marzo del 1991) e migliora, si legge nella lettera, anche la capillarità della rete Comit. In Italia, nei primi 5 mesi dell'anno, la banca ha aperto 23 nuovi sportelli raggiungendo un totale di 672, mentre all'estero si sono aggiunte nuove filiali a Stoccarda e a Lugano.

Precisata, infine, la nuova struttura del gruppo dove, a fianco della Comit holding (parabancario), ci sono ora Comit holding Italia e Comit holding International nelle quali sono state conferite le partecipazioni bancarie italiane ed estere con una plusvalenza di [illegible] miliardi che (a fine '92) eleveranno il patrimonio netto della capogruppo a 5432 miliardi.

Utile '91 a 5 miliardi

[illegible] alla Locat big del leasing

TORINO. Si è chiuso con un utile di [illegible] miliardi il bilancio [illegible] della società di leasing Locat, che ieri è stato approvato dall'assemblea degli azionisti. La Locat ha stipulato 6049 contratti per un valore di 771 miliardi (più 24 per cento), ha distribuito un dividendo di 4,8 miliardi (pari all'8 per cento del capitale sociale di 60 miliardi). Nell'esercizio la Locat ha costituito la Akros Locat (leasing immobiliare industriale) e ha definito un accordo con la Filea (leasing automobilistico).

L'assemblea ha nominato presidente della società Natale Monzeglio, vicedirettore generale della Banca Crt. Il consiglio di amministrazione, che si è riunito successivamente, ha eletto vicepresidente Mario Arbuffo, direttore centrale del Credito italiano, e amministratore delegato Antonio Taricco, dirigente del Gruppo bancario San Paolo.

Giustino rilancia

«Per Meridiana una fusione con Superfime»

ROMA. Il progetto di una Superfime tarda ad essere realizzato e questo pesa negativamente sull'attività di Meridiana, la merchant bank per il Mezzogiorno, voluta dal presidente dell'Iri, Franco Nobili. E' l'opinione di Enzo Giustino, vicepresidente di Meridiana, che auspica la costituzione di una mega finanziaria partecipata da Superfime e dalla stessa merchant bank per il Sud.

Giustino ha detto di essere convinto dell'impegno del Banco di Napoli e dell'Imi che detengono rispettivamente il 20% e il 5%: «Non credo - ha osservato Giustino - che i due istituti usciranno da Meridiana, se c'è disinteresse è perché le banche stanno cercando di privilegiare la realizzazione di una Superfime che è più funzionale ai progetti avanzati per il Mezzogiorno. Progetti ancora più efficaci se vedessero la partecipazione di Meridiana».

[illegible]

L'Aniscap contesta i nuovi estimi

L'Aniacap (Associazione nazionale istituti autonomi e consorzi case popolari) «boccia» la nuova normativa sugli estimi catastali. «La vicenda degli estimi - sottolinea - ha completamente bloccato l'operazione di cessione degli immobili pubblici creando un clima di incertezza sui punti di riferimento per realizzare la dismissione del patrimonio immobiliare».

Trasparenza, Adusbef «boccia» le banche

Le banche hanno «brillato» per l'applicazione delle norme sulla trasparenza bancaria, che sono entrate in vigore ieri. Nella prima giornata di applicazione il quadro che ne esce è «desolante» e «confuso», secondo l'Adusbef, l'Associazione degli utenti bancari e assicurativi.

Il valore degli Adr

Da oggi ciascuna azione ordinaria del gruppo Luxottica, società quotata a Wall Street, equivarrà a un American depositary receipt (Adr). Fino ad oggi 1 Adr rappresentava 2 azioni ordinarie. Coloro che fino ad oggi possedevano 1 Ads, da domani saranno automaticamente portatori di 2 Ads, ciascuno dei due di valore dimezzato.

Cresce il debito dei consumatori Usa

I dati sul credito al consumo sono in picchiata ma gli americani sono sempre più indebitati. In maggio, infatti, il credito al consumo ha registrato un'altra flessione di 2,[illegible] miliardi di dollari. Ma il debito legato all'uso di carte di credito è aumentato in maggio di [illegible] milioni di dollari arrivando così ad totale di 246,1 miliardi di dollari.

Informatica pubblica, [illegible] anche la Apple

Il mercato informatico della pubblica amministrazione apre le sue porte anche alla Apple Computer. Il Dipartimento della funzione pubblica ha infatti approvato il sistema operativo Macintosh, usato da Apple, come standard di riferimento.

Intermatrix pessimista [illegible]mia [illegible]

Riprese di basso profilo per i Paesi industrializzati e Italia in controtendenza. Il quadro emerge dalle previsioni macroeconomiche del prossimo quinquennio, presentate dalla Intermatrix, che vede l'Italia, in divergenza col resto delle economie industrializzate.

In settembre il vertice lascerà Piazzale Cadorna per rientrare nella vecchia sede

Pirelli ricomincia da Bicocca

Meno finanza e più industria per Tronchetti Provera
Dopo i tagli il gruppo riafferma la presenza in Italia

MILANO. E' vero, [illegible] accusano i sindacati in queste settimane, che il gruppo Pirelli sta smantellando le attività produttive in Italia? Marco Tronchetti Provera, amministratore delegato e azionista, lo ha sempre negato decisamente, anche quando, dieci giorni or sono, ha annunciato la riduzione di 1500 dipendenti in Italia, la chiusura di Villafranca, il ridimensionamento di Tivoli.

A tagliare la testa al toro è una notizia filtrata in questi giorni: in settembre, il vertice operativo del gruppo lascerà la sede di piazzale Cadorna per tornare, armi e bagagli, alla Bicocca. In sé, il fatto non è grandioso, [illegible] è importante per più di un motivo. Rientrare in Bicocca, vuol dire tornare vicino alla produzione (in Bicocca ci sono i cavi, le direzioni generali [illegible] e la ricerca di gruppo), [illegible] la struttura», secondo il nuovo credo dell'organizzazione aziendale, che vuole appunto massima snellezza e un percorso brevissimo tra stato maggiore e truppa.

Bicocca è ritorno alle origini che, come si sa, sono industriali. Per il nuovo capo Tronchetti, significa far capire che dall'industria, appunto, riparte la rivincita della Pirelli. Come dire: «Rimbocchiamoci tutti le maniche».

E' quindi un trasloco da non sottovalutare, che sancisce l'avvicendamento al timone del gruppo, con Piero Sierra al posto di Giambattista De Giorgi, Marco Tronchetti al posto del suocero Leopoldo Pirelli. E che, in qualche modo, riconduce nei confini naturali la presenza di Mediobanca. Presenza importantissima, senza la quale certamente non sarebbe stato possibile voltar pagina. Poiché è il piano finanziario studiato dagli uomini di Enrico Cuccia, Vincenzo Maranghi in testa, che ha permesso [illegible] Pirelli stremata dalla batosta Continental di ripartire.

Ma non c'è dubbio che la guida strategico-industriale non è Mediobanca a dettarla. E' nelle mani di quei vertici che ritornano alla vecchia Bicocca degli Arcimboldi, dove sui terreni lasciati liberi dalla produzione di pneumatici (trasferita a Bollate) sta crescendo la nuova cittadella tecnologica di Milano.

Tronchetti, insomma, e lo ha più volte ridetto, è intenzionato ad occuparsi più da vicino dei problemi industriali, a liberare la gestione del gruppo da tutta quella finanza che, negli ultimi anni, aveva invaso campi non propri. Dal primo assalto non riuscito alla Firestone, passando per l'acquisizione di Amstrong, la quotazione di Pirelli Tyre e l'avventura Continental, la gestione finanziaria della Pirellona aveva infatti finito per occuparsi più di problemi di finanza pura che di controllo di gestione. Di qui [illegible] aumento dei debiti che ha progressivamente minato la struttura. Di qui la volontà di ricondurre la finanza aziendale, che aveva assunto ruoli sproporzionati, ai compiti che le sono propri, di sostegno dello sviluppo e di [illegible] da guardia.

La sede di Piazzale Cadorna non verrà venduta, come lo fu negli Anni Settanta il mitico Pirellone. E del resto, per quanto la posizione sia buona, il palazzo di Cadorna non ha nulla di mitico. Lì resterà, comunque, la sede di rappresentanza del gruppo.

Ridimensionato il ruolo di Cuccia Ma Mediobanca resta importante

Certo, per chi ama «Amarcord», è di nuovo un addio. [illegible] ancora scandisce un mutamento profondo. Allora, Leopoldo Pirelli si ridusse in piccolo perché la crisi petrolifera aveva messo in ginocchio le imprese, Pirelli compresa. Era giusto lanciare il segnale che valeva di più pensare al futuro che restare legati a un simbolo. Oggi il passaggio non si traduce in piani e centimetri, e gli orizzonti della Bicocca sono certo più vasti dei platani di Cadorna. [illegible] Bicocca significa industria e, dalla lezione di Leopoldo, Marco ha appreso che i gesti sono importanti.

Valeria Sacchi

Al centro, Ulrich Weiss; sopra Leopoldo Pirelli (a sinistra) e Marco Tronchetti Provera

E' finita l'era «soft»

Battaglia finanziaria più dura con i tedeschi di Continental

MILANO. Per Ulrich Weiss, presidente del consiglio di sorveglianza di Continental e amministratore delegato della Deutsche Bank, giovedì 3 luglio [illegible] è stata una [illegible] piacevole.

Quella sera, Marco Tronchetti Provera, alla fine di un incontro animato, gli disse infatti che «forse sarebbe stato un bene per Continental trovarsi un nuovo presidente».

Il giorno seguente, alla assemblea di Continental, Weiss riportava ancora i postumi dello shock. Riferiscono le cronache di Marika De Feo sul «Corriere della [illegible]»: «La tensione si tagliava col coltello, e lo dimostrava la voce tremolante di Weiss». Weiss che aveva appena annunciato che avrebbe limitato il voto del gruppo degli azionisti italiani al 5% posseduto da Pirelli.

Cosa ha provocato lo shock di Weiss? E' semplice: il fatto di trovarsi di fronte [illegible] più ai toni soft della tradizione Pirelli, ma a un giovanottone, Tronchetti, che gli diceva, papale papale, [illegible] pensava dell'ennesimo stop. E annunciava ricorsi in tribunale, anche questi non stop.

Tramontato il piano di fusione (dice Tronchetti: «Non si rifà due volte la stessa battaglia»), prosegue tra Pirelli e Continental la battaglia finanziaria. E' [illegible] che i tribunali tedeschi [illegible] sono teneri e difendono anch'essi l'indipendenza tedesca, ma [illegible], accanto a Pirelli, [illegible] schierati a viso aperto altri azionisti italiani come Falck, Ferruzzi, Fiat. E, naturalmente, Mediobanca. Non è dunque [illegible] se, venerdì [illegible] la voce di Weiss era «tremolante».

[v. s.]

A 200 mila addetti, per l'anno scorso, cifre individuali che vanno da 1,2 a 1,6 milioni di lire

Ai dipendenti Fiat 280 miliardi di premio

Firmato ieri l'accordo per il 1991 tra l'azienda e i sindacati

ROMA. Il «premio di partecipazione» - cioè la [illegible] destinata ai dipendenti in rapporto con l'andamento aziendale - riferito al 1991, per i 200 mila addetti del Gruppo Fiat è stato definito ieri in un incontro tra l'azienda ed i sindacati dei metalmeccanici. La delegazione aziendale era guidata dal responsabile delle relazioni industriali della Fiat Michele Figurati e per i sindacati sono intervenuti i segretari nazionali Mazzone della Fiom, Baretta della Fim, Contento della Uilm e Cavalitto del Sida.

La prima cosa che balza in evidenza è che il premio, nonostante i risultati modesti conseguiti dalla Fiat nel 1991, è quasi uguale a quello dell'anno precedente. La differenza sulle cifre complessive [illegible] da [illegible] a 39 mila lire su premi che oscillano da un milione 200 mila a un milione [illegible] mila annuali per un totale di circa 280 miliardi.

Spiega Contento della Uilm: «Lo scostamento rispetto all'anno [illegible] non è significativo. Ciò è dovuto a due fattori: il meccanismo di calcolo del premio si rivela buono perché vennero previste cautele per rendere le oscillazioni tollerabili; la formula riguarda tutto il Gruppo Fiat, cioè settori che continuano ad andare bene ed altri che sono in difficoltà, per cui c'è una compensazione».

Cavalitto del Sida osserva: «La caduta del 2,3 per cento del premio è quantitativamente contenuta e conferma il perdurare delle difficoltà dell'azienda. Però, siccome il premio si basa sull'andamento generale dell'impresa, ciò consente di realizzare un livello economico medio del premio per tutti gli addetti».

Ecco le cifre del premio:

1) Dalla prima alla quarta categoria, 1.253.000 (meno 30.000) rispetto all'anno scorso; nella busta paga di questo [illegible] saranno corrisposte 293.000 lire cioè la differenza tra il premio globale e quanto già corrisposto mensilmente.

2) Quinta categoria: 1.341.000 (meno [illegible] mila); a luglio corrisposte 316.000.

3) Quinta categoria super e sesta: 1.441.000 (meno 34 mila); a luglio corrisposte 337.000.

4) Settima categoria: 1.629.000 (meno 39 mila); a luglio corrisposte 381.000.

Sulla situazione della Fiat Auto in questi mesi è intervenuto ieri l'amministratore delegato Paolo Cantarella. Interpellato dai giornalisti in margine al convegno milanese promosso da «Il Sole 24 ore» ha espresso soddisfazione per l'andamento dei modelli nel mese di giugno ed ha annunciato un ulteriore rafforzamento della rete commerciale: «Per far fronte alla sfida straniera - ha detto - rispondiamo al mercato con tutte le operazioni di tipo commerciale e di prodotto che abbiamo lanciato negli ultimi mesi, con i nuovi modelli e con il rafforzamento della rete che ci sta dando già dei buoni risultati».

La flessione degli altri marchi (Lancia e Alfa Romeo), sempre nel [illegible] di giugno, è stata definita [illegible] preoccupante» da Cantarella «perché collegata con l'avvicendamento dei modelli».

Sergio Devecchi

«I governi devono pensare ad alleanze innovative»

De Benedetti: nuove reti per le imprese europee

MONACO. «Le imprese europee stanno compiendo un grande sforzo per costruire la nuova Europa delle imprese, attraverso la creazione di nuovi rapporti a rete all'interno e all'esterno del continente. Questo sforzo deve trovare in parallelo, da parte dei governi europei, una capacità altrettanto innovativa di costruire reti di partnership con obiettivi e progetti comuni. Accettando la sfida del cambiamento e dell'innovazione, per costruire una nuova realtà continentale aperta al futuro, allo sviluppo e alla cooperazione internazionale».

E' questo il messaggio che Carlo De Benedetti, presidente dell'Olivetti, ha lanciato dalla tribuna del simposio europeo di presidenti di società, che si tiene in questi giorni a Rottach-Egern, presso Monaco di Baviera. A discutere sul tema «Germania, Europa e il nuovo assetto mondiale», oltre a De Benedetti, unico italiano tra presidenti di colossi mondiali, sono convenuti, fra gli altri, Robert Allen (Atet), Karlheinz Kaske (Siemens), Ferdinand Piech (Volkswagen), oltre a Moellemann, ministro dell'Economia tedesco, e Lawrence Summers della Banca mondiale.

«Gli Anni 80 - ha ricordato De Benedetti - sono stati un decennio di fusioni. Nel 1991 la tendenza si è invertita: le "mergers and acquisition" sono calate, mentre aumentano alleanze, joint-ventures, scambi di prodotti e di tecnologie. Questa, del resto, è una via obbligata: oggi un'impresa che intenda [illegible] in modo isolato sul mercato è destinata a fallimento pressoché sicuro. In questo scenario le imprese devono investire in molte soluzioni alternative di prodotto e scegliere la migliore non appena il mercato offra sufficiente visibilità».

[r. e. s.]

In calo i ricavi '91

Lucchini compra in Polonia la Huta Warszawa

[illegible] Fatturato [illegible] consolidato in calo da 1174 a 1025,5 miliardi per il gruppo siderurgico Lucchini nel '91. Risulta invece cresciuto, da 12 a 15,4 miliardi, l'utile netto consolidato. E' quanto si ricava dal «rapporto societario» del gruppo bresciano, che secondo quanto si apprende ha in dirittura d'arrivo la conclusione dell'acquisto del 51 per cento della Huta Warszawa, dopo la lettera di intenti siglata nelle settimane scorse con il governo polacco. Quanto ai conti '91, l'utile di competenza del gruppo, che produce prodotti piani (Magona d'Italia), lunghi (Lucchini siderurgica), ferroviari e diversificati (Lovere sidermeccanica), è sceso da 7,2 a 2,6 miliardi, mentre è salito quello di azionisti terzi (sostanzialmente Ilva e Usinor-Sacilor), da 4,7 a 12,8 miliardi. L'utile operativo lordo è stato pari a 117,7 miliardi (134,7 nel '90).

Utile di 76,9 miliardi

Bilancio dolce nel 1991 per la Ferrero

ALBA. La Ferrero, società dolciaria di Alba, ha chiuso il [illegible] con un utile netto di 76,9 miliardi, risultato che, depurato dei componenti straordinari, si riduce a 73,5 miliardi rispetto ai 59,7 dell'anno precedente. Sul bilancio della Ferrero, approvato dall'assemblea degli azionisti, è stato diffuso un breve comunicato da cui risulta che il fatturato è in crescita del 6,85 per cento, passando da 1780 a 1902 miliardi. Di questi, 1399 miliardi sono stati realizzati sul mercato italiano e [illegible] con l'esportazione. Il patrimonio netto è aumentato da 380 a 394 miliardi, gli investimenti sono stati di 106 miliardi e l'autofinanziamento di 176 miliardi. Anche la Ferrero Dolciaria Sud, che ha sede in Avellino, ha approvato il bilancio '91 che si è chiuso con un utile netto di 14,4 miliardi, dopo aver stanziato ammortamenti per 14,2 miliardi e imposte per 4,7.

[illegible]

PARIGI. Gerard Houllier (foto) è [illegible] nuovo commissario tecnico della nazionale francese [illegible] calcio. [illegible] successore del dimissionario Michel Platini, in carica dal 1° novembre 1988, è stato designato nel corso di una riunione straordinaria. Houllier, 45 anni, era direttore tecnico nazionale.

[illegible] E' IN VENDITA

MODENA. Il Gruppo Sportivo Panini è in vendita. Lo ha annunciato ieri la società di marketing che ha ricevuto la delega per trattare la [illegible] di quella che è [illegible] delle squadre pallavolistiche più blasonate d'Italia. Il prezzo [illegible] partenza si dovrebbe aggirare sui cinque miliardi di lire.

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
11,30	**Bocce.** Campionato italiano	Raitre
13,00	Sportime, quotidiano sportivo	Tele+2
13,30	Speciale basket Usa	Tele+2
13,30	Sport news, notiziario	Tmc
14,00	**Basket.** Qualificazioni olimpiche americane, prima semifinale	Tele+2
14,00	**Automobilismo.** Da Silverstone, prove del G.P. di Gran Bretagna di F1	Raiuno
14,25	**Tennis.** Torneo internazionale femminile di Palermo	Raitre
14,55	**Ciclismo.** Tour de France, 6ª tappa Roubaix-Bruxelles	Tel e Tmc
15,30	**Ciclismo.** Tour de France, 6ª tappa Roubaix-Bruxelles	Raitre
15,45	**Pugilato.** Olympic Trials, qualificazioni olimpiche americane	Tele+2
16,35	**Pallanuoto.** Da Savona, torneo Sei Nazioni per le Colombiadi	Raitre
16,55	**Calcio.** Da Brescia, telecronaca diretta tra l'Italia olimpica e l'Egitto	Raiuno
17,00	**Calcio.** Campionato argentino	Tele+2
18,20	Tg2 Sportsera, notiziario	Raidue
18,45	Tg3 Derby, rubrica quotidiana	[illegible]
19,00	Sport d'estate, bizzarie Usa	Tele+2
19,00	Quotidiano sport	Tel
19,30	Sportissimo '92	Tmc
19,45	Studio sport, notiziario	Raidue
20,15	Tg2 Lo sport	Raidue
20,15	**Motociclismo.** Supercross da Los Angeles, replica	Tele+2
21,00	**Atletica.** Grand Prix da Londra	Tele+2
23,00	Speciale basket Usa	Tele+2
23,20	Sabato sport	Tel
23,30	**Basket.** Qualificazioni Usa	Tele+2
0,40	**Ippica.** Da Napoli, corsa Tris di galoppo (differita)	Raiuno
0,45	**Pallanuoto.** Da Savona, torneo Sei Nazioni per le Colombiadi	Raiuno
0,50	Studio sport, notiziario	Raidue
1,15	**Ciclismo.** Tour de France, 6ª tappa Roubaix-Bruxelles, in [illegible]	Tele+2
2,00	**Motociclismo.** Transitalia	Tele+2

Il fantasista crede nella Juve [illegible] giudica difficile togliere lo scudetto al Milan

BAGGIO

«Vialli si dimostrerà un campione» «Per scommessa taglierò il codino»

S. ANTONIO ABATE. «Il Milan resta il grande favorito p[illegible] lo scudetto. Indubbiamente la Juventus si è rinforzata, [illegible] non è riuscita ad annullare il divario tecnico che la separava dalla squadra di Berlusconi». Chi si aspettava che Roberto Baggio lanciasse la sfida al Milan stellare è rimasto deluso. Come [illegible]curamente i sostenitori bianconeri nel leggere quanto dichiarato [illegible] «stella» juventina durante la convention della Diadora [illegible] S. Antonio Abate.

Quando Baggio entra nel salone delle feste dell'hotel «La Sonrisa», la sfilata viene interrotta. Le modelle non hanno occhi che per il bel putto. La musica accompagna il suo ingresso. Completo avion, abbronzatissimo, Roberto calamita l'attenzione generale unitamente alla deliziosa consorte. Assiste al défilé, sorride alle battute di Gino Rivieccio, poi regala ai cronisti presenti interessanti spunti su tutti gli argomenti calcistici che [illegible] questa piovosa estate.

Baggio arriva dalla Sardegna, da Olbia, dopo aver trascorso [illegible] meravigliosa vacanza in Argentina. Con Roberto Danieli, titolare della Diadora, è andato a caccia.

Allora, Baggio, si apre [illegible] caccia al Milan?

[illegible] auguro che i rossoneri non tengano il [illegible] dello [illegible] campionato. Sarebbe veramente difficile opporsi a tanta potenza. E pensare che il Milan si è ulteriormente rafforzato... Anche la Juventus ha fatto buoni acquisti, ma ci sarà [illegible] lavorare molto, soprattutto per trovare l'affiatamento.

C'è chi sostiene che nel Milan ci son troppi galli nel pollaio: [illegible] che potrebbe creare qualche problema a Fabio Capello.

Chi va al Milan sa benissimo che può restar fuori squadra, perciò non credo proprio che ci saranno polemiche.

Quali squadre fungeranno da outsider?

Il Napoli, innanzitutto. Ha acquistato gente di carattere. Poi vedo bene anche Parma [illegible] Fiorentina.

Quale straniero sceglie tra i nuovi arrivati?

Non vorrei fare sgarbi a nessu[illegible]. Buoni sono certamente Effenberg, Laudrup, Papin, Savicevic. Ma secondo me la sorpresa sarà Asprilla del Parma.

[illegible] Gascoigne?

E' un personaggio divertente. Non credo che in Italia gli per[illegible] di esibirsi nelle stravaganze cui [illegible] abituato in Inghilterra.

Il caso Lentini.

Non è uno scandalo la [illegible] quotazione. Piuttosto deve far riflettere il fatto [illegible] l'ingaggio è superiore al costo [illegible] cartellino. Comunque non voglio dare giudizi: ognuno è libero di spendere i propri soldi come meglio crede. Se un calciatore è bravo, logico che la sua quotazione salga.

Ferlaino [illegible] proposto [illegible] mettere un tetto...

E' [illegible] proposta inattuabile. Quotazioni [illegible] ingaggi sono proporzionati alle richieste del mercato, alle responsabilità che i calciatori hanno durante [illegible] stagione tanto stressante.

Il trasferimento di Lentini al Milan è stato parago[illegible] [illegible] quello di Baggio alla Juventus.

Errore. Lentini aveva già avuto un colloquio con la nuova società. Io, all'epoca, non sapevo nulla: leggevo solo le notizie sui giornali.

E' stato detto: calcio italiano ricco, miliardario, [illegible] povero di successi.

Una sciocchezza. Due squadre di club sono andate nelle finali europee...

Ma [illegible] Nazionale ha guardato in tv gli Europei.

La nostra squadra sta crescendo. Ci vediamo raramente [illegible] Sacchi deve assemblare giocatori che hanno diverse [illegible]zioni, metodi differenti [illegible] utilizzazione. Dico che sarà difficile anche qualificarsi per il Mondiale: la Scozia [illegible] il Portogallo sono rivali temibili.

Ferlaino ha anche proposto provocatoriamente di aprire a undici stranieri.

Non è attuabile. Quanti italiani resterebbero disoccupati? Né è giusto tenere aperto [illegible] tutto l'anno. In Italia scoppierebbero troppi guai.

Dalla coppia Baggio-Schillaci al tandem Baggio-Vialli. Cosa cambierà nella Juventus?

Per quanto mi riguarda, credo niente. Dovrei giocare nella stessa posizione. Quanto a Vialli, credo avrà nuovi stimoli. Vorrà dimostrare di esser bravo anche nella Juve.

Cosa [illegible] aspetta Baggio dalla prossima stagione?

Di ripetere l'ultima, quanto a rendimento, [illegible] incorrere in infortuni.

[illegible] altro campionato [illegible] Maradona.

Il duello Milan-Juve ha distratto l'opinione pubblica. Spiace però che uno come lui non ci sia. Alla sua età può dare ancora molto.

Roberto Baggio è convinto che la sorpresa fra gli stranieri sarà Asprilla del Parma

L'intervista [illegible] finita, ma Baggio riserva ai cronisti un'ultima sorpresa: «Sapete che tra qualche giorno dovrò tagliare il codino? Ho perso una scommessa con Boniperti». Quale? «E' [illegible] segreto». E' l'una, inutile insistere. Buona notte, Baggio.

Vittorio Raio

Verso i Giochi

Anche il re Juan Carlos fra i tedofori

[illegible] Il re di Spagna Juan Carlos ha compiuto mercoledì [illegible]ra a Madrid una frazione simbolica della staffetta di tedofori che, attraverso il Paese, portano la fiaccola olimpica verso Barcellona per l'inaugurazione dei Giochi che avverrà [illegible] [illegible] giorni. Davanti a migliaia di persone radunatesi [illegible] fronte al palazzo reale, il re, accompagnato dalla regina Sofia, ha ricevuto [illegible] torcia dalle mani di un giovane atleta e l'ha innalzata tra gli applausi prima [illegible] [illegible]gnarla ad un altro atleta che si è diretto verso il centro della capitale. Più tardi la sciatrice Blanca Fernandez Ochoa, medaglia di bronzo in slalom alle Olimpiadi di Albertville, ha portato la fiaccola in piazza Mayor dove altre migliaia di persone attendevano l'arrivo del fuoco [illegible] presenza delle autorità cittadine. In precedenza il re aveva ricevuto in udienza il sindaco di Barcellona e presidente del Comitato organizzatore dei Giochi, Pascal Maragall, che lo ha informato sugli ultimi preparativi [illegible] gli ha donato una torcia olimpica.

Intanto il presidente del Cio, Juan Antonio Samaranch, ha reso [illegible] di a[illegible] proposto che gli atleti dell'ex Jugoslavia, no[illegible] [illegible] sanzioni imposte dall'Onu, possano partecipare ai Giochi a titolo individuale, sotto l'egida della neutralità olimpica. Il Comitato olimpico jugoslavo ha tempo fino [illegible] oggi per dare la propria risposta; la decisione fa seguito all'analogo appello formulato dai Capi [illegible] Stato [illegible] di governo riuniti a Mo[illegible] di Baviera per [illegible] vertice. Nel frattempo proseguono i contatti col governo di Madrid perché consenta l'entrata dei serbi in Spagna.

---

10 ANNI DOPO

[illegible] RACCONTANO

Riuniti davanti alla tv, per rivivere le ansie di Vigo e [illegible] trionfo dell'11 luglio a Madrid

Il «Vecio» e i suoi ragazzi dell'82

Dossena: il nostro vero segreto si chiamava Scirea

[illegible]A

DAL NOSTRO [illegible]

«Vecio, è vero che pensa di lasciare se vincerà?». E Bearzot, sconcertato: «Prima di prendere una decisione del genere dovrei parlarne con i miei datori di lavoro». [illegible] calcio era acido già dieci anni or sono: questi [illegible] infatti i discorsi nel ritiro azzurro di Madrid il [illegible] luglio '82 (usciti sul giornale del 10), due giorni prima della finale con la Germania, della conquista del terzo mondiale. La Nazionale aveva appena fatto fuori Argentina, Brasile [illegible] Polonia, ed eravamo lì a parlare col ct della sua fine sportiva. Non c'era pietà. Mentre Simonetta telefonava [illegible] Pablito «Sono fiera di te», i giornalisti con un minimo di cuore erano ancora traumatizzati dal passaggio dalle critiche di Vigo agli osanna di Barcellona.

Enzo Bearzot, un vero signore, dieci anni dopo ci assolve: «Avevate ragione, quel girone eliminatorio [illegible] stato deprimente. Ed anch'io sentivo spifferi contrari. Bisogna sempre essere pronti ad un incidente di percorso». In pace con la coscienza, ad[illegible] felici di rivedere i compagni di viaggio di dieci anni or sono, eccoci coinvolti in un revival nel profondo della campagna romana, fra colline [illegible] tufo e pecore [illegible] pascolo.

[illegible] un [illegible] di produzione tuffato nel verde. Telemontecarlo ha riunito i protagonisti di allora attorno agli splendidi sorrisi ed alle innocenti paperine di Marina Sbardella. La prima impressione: i ragazzi dell'82 - da Causio [illegible] Graziani, da Oriali a Gentile, ai rincalzi di lusso Bordon [illegible] Dossena - sembrano pronti [illegible] tornare in campo. Il fisico [illegible] quello di allora, gli sguardi vivi. Migliorata anche la parola ma questo [illegible] facile: dieci anni fa c'era il silenzio stampa...

Si rivive una vittoria storica. Enzo Bearzot [illegible] commuove quando sullo schermo [illegible] rivede in trionfo mentre Pertini applaude fra i reali di Spagna [illegible] Gianni Agnelli esulta a braccia alzate. Sono belle le celebrazioni rivisitate all'interno del gruppo. A dieci anni di distanza escono riflessioni dissacranti. Cesare Maldini, allora incaricato da Bearzot [illegible] guidare la preparazione, ricorda che dovette redarguire Graziani perché voleva dirigere [illegible] allenamento. [illegible] Ciccio: «Mister, adesso l'avrà capito. Quella di tecnico è una mia antica vocazione».

L'analisi di Boniek, che vide dalla tribuna il 2-0 (uno-due di Paolo Rossi hombre del partido) sulla Polonia nel penultimo match della cavalcata azzurra, è secca: «Macché silenzio stampa, [illegible] una favola questa chiave del pur meritato successo. Consentitemi [illegible] parlare [illegible] conoscitore del vostro football. Il calciatore italiano fa spettacolo e vince quando non ha nulla da perdere. [illegible] schifo [illegible] girone è spiegato dal fatto che in Galizia [illegible] favoriti, le vittorie su Argentina e Brasile dai pronostici a favore dei sudamericani. Siete stati bravissimi solo in finale. Dove i favoriti eravate voi, e avete persino superato l'handicap psicologico del rigore sprecato da Cabrini». Applausi moderati, comunque la versione è accettata.

Graziani e Tardelli (nelle foto a lato) [illegible] protagonisti dell'avventura; Enzo Bearzot (foto sotto) guidò la squadra fra le critiche fino al trionfo con la Germania

Si torna fra le pieghe del girone di qualificazione. Seconda partita, l'1 a 1 col Perù. Una pena. Paolo Rossi ora ci ride sopra. «Mentre rientro negli spogliatoi per l'intervallo, Bearzot mi dice "Va bene così". Allora mi tranquillizzo, cambio la maglia, mi preparo [illegible] secondo tempo. [illegible]a vedo che il mister catechizza Causio. Non avevo capito nulla, il "Va bene così" di Bearzot era in realtà un "Basta così"». Si elogia Conti per la bomba-gol contro i peruviani. Bruno è dissacrante: «Per favore, ho segnato col destro, il piede che mi serve solo per camminare».

Il Perù pareggiò nel finale. Oriali, sempre serio, commenta: «In quel secondo tempo abbia[illegible] f[illegible] il contrario [illegible] quello che voleva il tecnico». Lele cominciò il Mundial [illegible] dalla terza partita contro il Camerun, prima toccò a Marini. E ricorda: «Eppure io e Ciccio facevamo i supplementari dopo gli allenamenti, ero in forma». Graziani e Bearzot: «Era lei che non vedeva Oriali, che lo lasciava fuori. Visto? Correva più di tutti».

Il commissario mondiale sorride. Anche quando Marina Sbardella legge un titolo d'epoca che recita «Elogi di Sordillo». Il vecio sogghigna. Voce dal folto: «Ma come, prima voleva prenderci tutti a calci in culo». Si arriva alle fasi chiave. Alla marcatura di Gentile su Maradona che decise il match con l'Argentina. Gento ripassando quella lezione (fu [illegible] piovra su Dieguito, con la benedizione dell'arbitro romeno Rainea) sembra aver perso la memoria: «Pareva che Maradona dovesse seguirlo Tardelli, pochi minuti prima dell'inizio Bearzot disse che toccava a [illegible]. In campo non ho fatto nulla di eccezionale, mi sono comportato come tutti i difensori. Lo stesso Maradona a fine gara disse che ero stato fra gli avversari più corretti».

Gentile ricorda [illegible] suo duro duello con Maradona «Non fui scorretto»

Per forza, meglio gli abbracci delle botte sugli stinchi che ormai riceveva dovunque. Meglio un placcaggio da rugby, insomma. E Gentile [illegible] meritò la promozione. Ricorda: «Contro il Brasile pensavo di riposarmi marcando Eder, invece [illegible] un altro big: Zico. Ma è stato più facile». Arriva la voce di Zoff, dalle vacanze: «Era un bel Brasile, ma la nostra squadra di quel giorno lo avrebbe battuto otto volte su dieci».

Paolo Rossi e Bruno Conti i trascinatori: l'attaccante si scatenò segnando sei gol decisivi e il torrente mostrò tutto il suo estro

Per Paolo Rossi (tre gol), il Brasile [illegible] stato [illegible] choc positivo, lo sblocco psicologico, il ritrovare se [illegible]. Rivede la prima rete di testa [illegible] commenta: «Adesso mi sembra facile, quel giorno fu la liberazione». Subito la spiegazione [illegible] fondo: «Ho giocato il mondiale dopo due stagioni senza football. Al rientro mi sembravano difficili anche i colpi elementari. Se sono risorto è merito della squadra. Nessuno mi ha mai fatto pesare gli errori nel girone di qualificazione».

Il tempo delle battute è finito. Siamo alla finale. Tardelli rivede la sua corsa del 2-0, l'urlo senza fine. «Ma era tutto facile, ormai Pablito era uscito [illegible] letargo. Cabrini aveva sbagliato un rigore? Non [illegible] ne ero neppure accorto». Le ultime parole alle riserve di lusso. Bordon: «Da Zoff in quei giorni ho imparato il modo di vivere». Dossena: «Io in quei giorni ho capito il segreto della squadra: Gaetano Scirea».

Bruno Perucca

[illegible]

Tangenti anche nel pugilato? Ad Avezzano [illegible] vicesindaco avrebbe preso 15 milioni da un procuratore per convincere il comune [illegible] organizzare il match mondiale fra Wolfe [illegible] Rosi (risultato poi vincitore). Evidentemente trattasi di [illegible] mondo in cui, se per il k.o. bisogna saper contare sino a 10, per l'o.k. bisogna arrivare al[illegible] a 15.

Dopo Silenzi e Poggi, Mondonico lancia [illegible] slogan per i futuri acquisti

Sogni rivincite? Vieni al Toro

In arrivo un mediano, Bonacina o Bordin

TORINO. Per Silenzi e Poggi, [illegible] ieri, il calendario ha un [illegible] in più: Gigi Lentini. [illegible] il granata [illegible] continuato [illegible] dire no a Berlusconi non sarebbero mai diventati, almeno per un giorno, le stelle del mercato. E mai avrebbero goduto l'occasione di strappare [illegible] primo) un ricco contratto o di fare (il secondo) il gran salto in serie A.

Ambedue, inaspettatamente, si ritrovano [illegible] le maglie del Toro addosso quando avrebbero dovuto indossare quelle dell'Ancona e del Venezia. Davvero [illegible] fortuna, e poi dicono che Lentini è [illegible] benefattore soltanto di se stesso. Il grande (se non altro di stazza fisica, 1,91 di statura per 86 chili) centravanti ha concluso l'affare della vita: dopo due mediocri campionati nel Napoli (sei soli gol) metterà i lenti piedoni e il colpo [illegible] testa, che tre anni fa aveva deliziato la Reggiana in B, al servizio torinista per circa 700 milioni [illegible] stagione. Solo dopo un lungo tiramolla, nella notte tra mercoledì e giovedì, Moggi è riuscito [illegible] ottenere la firma (ingaggio triennale) [illegible] ventiseienne attaccante strappandolo all'Ancona, in attesa sospirosa di un sì da una settimana, all'Atalanta e all'Udinese inseritesi nella trattativa all'ultimo momento. Risultato, tale concorrenza ha gonfiato [illegible] il portafogli della punta: prima che comparisse il Toro Silenzi stava trattando [illegible] l'Ancona sulla base di 450 milioni annui.

E' costato sui 6 miliardi, 500 milioni di meno sono serviti per l'acquisto del giovane Paolo Poggi: veneziano purosangue, nato nel quartiere S. Elena, aura di «bella promessa». Aura freschissima, sino all'altro giorno sulla scena del mercato il nome di Poggi era quello [illegible] una comparsa. Moggi, ovvio, è di tutt'altro parere e, esagerando, assicura: «Dieci squadre corteggiavano la mezzapunta: fidatevi, è un talento».

Mondonico si fida. Tornato al [illegible] paradiso marino in Sardegna, l'allenatore ha l'onestà di di[illegible] «Poggi [illegible] lo conosco né l'ho mai visto giocare, Moggi garantisce per lui. Sarei un presuntuoso se pretendessi di sapere tutto e tutto consigliare alla società: è giusto che ci si [illegible] a chi, con la propria [illegible] di osservatori, per tutto l'anno tiene sotto controllo i calciatori che potrebbero tornare comodo».

Vieri andrà in prestito al Venezia? «Non penso proprio, non mi sta bene che il giovane goleador della "Primavera" vada via». Così, con Casagrande e Aguilera avrà 5 punte, non sono troppe? «La stagione è lunga, meglio abbondare: inoltre, Vieri può essere ancora utile alla "Primavera"». Sull'arrivo di Silenzi l'Emiliano commenta: «L'uomo di peso che ci serviva».

Auguri, Mondonico. Tutti i centravanti che per un anno sono stati re in B (Marulla, Bivi, Rebonato, De Vitis) in A hanno sempre perduto la corona. Se aiuterà Silenzi a ritrovarla, lei godrà fama di mago. Il telefonino, oltre alla risacca del mare e l'allegria di bambini strepitanti all'intorno sulla spiaggia, consegna una risata del mister: «Ripeto, Silenzi è la punta che cerca[illegible] [illegible] un'ammissione: «La campagna acquisti non è ancora finita, nece[illegible] un centrocampista che sia in grado di giostrare davanti alla difesa».

Perduto Pin che ha mantenuto fede alla parola data al Parma (finalmente un uomo vero e non un quaquaraquà) non è che in circolazione rimanga molto. Anzi. Tra i pochi calciatori di un certo qual valore, figura il piccolo mediano della Roma, Bonacina, che l'allenatore ebbe quando guidava l'Atalanta. «Bonacina è tipo duttile, e quindi molto utile» ha concesso l'Emiliano divertendosi nel proporre il seguente indovinello: «Un nome l'ho fatto a Moggi e ho indicato altre due alternative. Si tratta di uomini di A reduci, come Silenzi, da un campionato non esaltante e dunque ricchi di motivazioni. La sete di rivincita è fondamentale, guardate come ha giovato ad Annoni, a Venturin che, non confermato dal Napoli, è finito persino in Nazionale. Spero trascini anche Sordo a disputare finalmente una grande annata». Dopo aver compulsato gli annuari del pallone, il centrocampista animato da sano spirito di rivalsa invocato da Mondonico potrebbe essere, nell'ordine, il succitato Bonacina, Bordin (Atalanta), onesto operaio del pallone, o Iachini (Fiorentina), generoso lottatore, per alcuni atleta alla frutta, per i più già al caffè.

Stamane, alle 13, in sede, Silenzi e Poggi [illegible] il Toro. Borsano, almeno ieri, [illegible] rimasto muto, i tifosi rimangono arrabbiati e preparano nuove contestazioni.

Claudio Giacchino

OGGI L'OLIMPICA

A Brescia con l'Egitto davanti a Sacchi

FINZOLO. D[illegible] l'ultimo allenamento a Finzolo, l'Olimpica di Maldini è da ieri [illegible] a Brescia dove oggi alle 17 gioca (alla presenza di Sacchi) con l'Egitto pure qualificato per Barcellona. Domani ancora allenamento [illegible] domenica libertà con ritrovo [illegible] Marino lunedì [illegible] mezzogiorno per la rifinitura della preparazione. Oggi Maldini schiererà la [illegible] squadra che iniziò contro lo Yomiuri Tokyo: Antonioli; Bonomi, Favalli; D. Baggio, Matrecano, Verga; Melli, Albertini, Buso, Corini, Marcolin. Possibili quattro sostituzioni più quella del portiere; in panchina andranno Peruzzi, Sordo, Luzardi, A. Orlando, Muzzi, Ferrante e Rocco. Rossini e Tuccola saranno prudentemente tenuti a riposo per lievi guai fisici. Esistono problemi per quanto riguarda un nuovo esperimento della nuo[illegible] [illegible]rma che obbliga il portiere a non toccare la palla con le mani in caso di retropassaggio dei difensori, pena una punizione contro. Il clan egiziano infatti vorrebbe giocare l'amichevole senza la nuova norma, spiazzando così i tecnici italiani che intendevano farla provare alla squadra in pieno clima agonistico dopo [illegible] ripetute prove eff[illegible] in allenamento. La trattativa in merito alle divergenze di idee si chiuderà oggi, ed è pensabile che i dirigenti egiziani (non [illegible]ono loro i padroni di casa) finiranno per accettare la tesi italiana. **(c. p.)**

LA COPPA ITALIA

Primo turno il 23 agosto

Varato il tabellone a eliminazione diretta di Coppa Italia: primo turno con partita unica (in casa della squadra con l'asterisco) il 23 agosto e diretta tv (Italia 1) per Sambenedettese-Cagliari. Dal secondo turno gare di andata (26 agosto) e ritorno (2 settembre) con formula, per il passaggio alla fase successiva, uguale alle Coppe europee. Terzo turno il 7 e 28 ottobre, quarto il 27 gennaio e 10 febbraio 1993.

La Samp ha chiesto Schwarz al Benfica

Crippa al Parma Benarrivo al Napoli

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

La Sampdoria si è mossa, quindi Vierchowod [illegible] vicinissimo alla Juventus. Anche se Mantovani ha preferito disertare [illegible] Consiglio di Lega e un colloquio con Boniperti, dalla società è partito un telex per Lisbona con la richiesta ufficiale di Schwarz, il difensore che Eriksson ritiene indispensabile per sostituire Vierchowod. Lo svedese si [illegible] già detto entusiasta di seguire [illegible] suo «maestro» in Italia e il Benfica difficilmente farà obiezioni davanti a 5-6 miliardi [illegible] lire.

Rampulla. Il portiere andrà alla Juve [illegible] vice Peruzzi [illegible] Marchioro troverà una buona sistemazione. Il trasferimento era condizionato dall'accettazione di Marchioro in prestito da parte del club lombardo. Trap vuole che il ragazzo faccia esperienza. La trattativa si è inceppata quando la Cremonese ha fatto presente che [illegible] suo titolare sarà Turci, rientrato da Alessandria.

Crippa via da Napoli dopo 4 anni

Voeller. E' partito il primo dei tre campioni del mondo che non trovano più posto in Italia. Voeller ha accettato l'Olympique, alla Roma andranno 2500 milioni. Problemi per Klinsmann e Brehme. Brambati, [illegible] anni, ha firmato per l'Udinese, sempre alla ricerca di una punta: Piovanelli o Branca i candidati.

Sammer. Oggi la presentazione del tedesco e di Sosa [illegible] parte dell'Inter. Domani a Brescia sarà la volta di Hagi. L'Atalanta [illegible] per consolarsi con Agostini, dopo [illegible] perso Silenzi, mentre il Pescara è interessato [illegible] Petrescu. Maxinho sembrava del Pescara ma ha cambiato idea: ora si par[illegible] di un interessamento della Sampdoria. Carbone (Milan) è diretto a Napoli.

Crippa. [illegible] napoletano va al Parma, la conferma si [illegible] avuta in serata. Scala, alla fine, si è arreso accettando di sacrificare Benarrivo visto che sulla bilancia c'era anche un gruzzoletto di milioni a conguaglio. Partendo il terzino-rivelazione, sarà Grun [illegible] [illegible] sostituirlo sulla sinistra.

Ferron. «Mi hanno prospettato una valutazione assurda - ha detto Cragnotti, presidente della Lazio -. Il caso Lentini ha stravolto i valori del mercato. Anch'io credo nello spettacolo, ma certe cifre sono inopportune». Ha ammesso di [illegible] speso 55 miliardi [illegible] per 12 giocatori eccellenti. Marchegiani? Il Torino ha tanti problemi, non credo che sia sul mercato. Semmai Borsano deve comperare. [illegible] venditore [illegible] stato costretto a diventare acquirente. Moggi? Credo sia direttore generale della Lazio, scusate, del Torino e poi i tifosi lo vogliono presidente, for president, ho letto...». Secondo lui Gascoigne non è grasso «ma robusto, forte. Un vero show-man, farà riempire gli stadi».

Nizzola. Il presidente della Lega ha parlato della necessità di correggere alcune norme del mercato. Dovrebbe [illegible]ssere permesso il doppio trasferimento. [illegible] un club «fa un investimento e vuol parcheggiare il giocatore deve [illegible] libero [illegible] farlo senza sotterfugi». Inoltre chiede la possibilità di trasferire un giocatore nella stessa categoria a ottobre. Ha spiegato poi perché la cessione dei contratti durante il campionato è valida per l'Inghilterra, non per l'Italia. «Ricordo alcuni casi: Berti, Roberto Baggio, De Napoli, Lentini. Vi immaginate [illegible] sarebbe successo se le cessioni fossero avvenute durante il campionato? Denunce, incidenti, eccetera. No, non è possibil[illegible]. Ha tirato le orecchie a Ferlaino per alcune proposte in grado di bloccare i tetti degli ingaggi: «La politica individuale [illegible] è bene accetta dalla Lega, noi dobbiamo tutelare gli interessi di tutti, [illegible] dei singoli. Bloccare i tetti è quasi impossibile. Rischieremmo contratti [illegible] [illegible].

Casillo. Il caso del foggiano, «padrone» dicono di Bologna, Salernitana e Foggia, [illegible] [illegible]mbalzato in Lega ma Nizzola ha ricordato che è competenza della procura federale. «Le nostre leg[illegible] proibiscono severamente partecipazioni in più società».

Incassi. Non c'è stata [illegible]essione nell'ultima stagione, [illegible] gli spettatori in serie A sono aumentati di 300 mila unità con incassi superiori [illegible] 18 miliardi. Boom in B: mezzo milione di spettatori e 12 miliardi in più.

Giorgio Gandolfi

SPORT [illegible]

[illegible] vuole giocare in [illegible]

BUENOS AIRES. Maradona ha confermato [illegible] voler chiudere la carriera nel Boca Juniors, ma prima vorrebbe giocare in Francia. Ha ribadito che non si presenterà al raduno del Napoli, il 17, ricordando che per uscire dal Paese deve essere autorizzato dal giudice che si occupa della sua causa per [illegible] di cocaina in Argentina.

Tennis: Camporese [illegible] a Gstaad

Omar Camporese è stato eliminato nel secondo t[illegible] del torneo di Gstaad, in Svizzera, da Gabriel Markus per 6-4, 3-6, 7-6 (9-7). Uguale sorte per Pistolesi a Bastaad, in Svezia: ha perso con l'argentino Perez Roldan per 6-4, 6-1. A Kitzbühel, in Austria, avanza invece Sandra Cecchini, che ha battuto la tedesca Maier 6-3, 7-5.

[illegible] positivo pesista norvegese

COPENAGHEN. Il campione norvegese di lancio del peso Lars Arvid Nilsen, 27 anni, [illegible]rebbe risultato positivo ad un controllo anti-doping del 9 maggio. Nilsen, che nel 1991 vinse il bronzo ai Mondiali di Tokyo, era [illegible] già squalificato per due [illegible] nel 1987.

[illegible] [illegible] meeting Grand [illegible]

LONDRA. Il Grand Prix atletico prosegue stasera a Londra dove [illegible] annunciata un'interessantissima sfida sui 400 tra l'inglese Black e gli statunitensi Michael Johnson e Steve Lewis. Frattanto il 34enne Daley Thompson, due volte campione olimpico del decathlon, ha deciso di ritirarsi dall'attività agonistica dopo un infortunio al tendine.

Pallavolo: l'Alpi[illegible] ha ingaggiato Kjos[illegible]

CUNEO. L'Alpitour nel prossimo campionato schiererà una coppia [illegible] bulgari. A Ganev verrà infatti affiancato Kjossev, [illegible] anni, schiacciatore di 2 metri, ingaggiato [illegible] Brescia.

[illegible] volley tricolore per club [illegible] Cesenatico

CESENATICO. Da oggi [illegible] domenica si disputa a Cesenatico il primo campionato italiano [illegible] squadre di beach volley 2 x 2, organizzato dalla Lega pallavolo, al quale partecipano le società di serie A. Grande favorita la coppia della Maxicono formata da Renan Dal Zotto [illegible] Gravina. Il montepremi è di [illegible] milioni [illegible] [illegible]la coppia vincitrice, più due ciclomotori, l'ingresso gratuito.

L'italiano stacca [illegible] compagni di fuga e vince di forza la quinta tappa del Tour

Bontempi, [illegible] sprint di 5 km

Indurain cade [illegible] recupera alla svelta Bene Bugno, Chiappucci resta in attesa

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Guido Bontempi da Gussago vince la quinta tappa del Tour. E' arrivato a cinque chilometri dal traguardo pedalando a una media di quarantotto all'ora, e mica è soddisfatto. Ha con sé nove compagni di fuga tra i quali spiccano, per egregie doti di velocisti, il francese Jalabert e il tedesco Ludwig. Bontempi è stato un monarca dello sprint ma, col passare degli anni, gli si è qua e [illegible] appannato lo smalto, [illegible] diventato un'autoblindo da pianura. Il riposo ideale del trentaduenne Bontempi è lavorare il doppio. Ha sgobbato nella cronometro a squadra [illegible] Libourne, ritiene doveroso aggiungere a quella fatica uno straordinario a raffica [illegible] 196 chilometri. Si guarda intorno [illegible] dice: io, [illegible] miei tempi, [illegible] tipi come Jalabert e Ludwig li riducevo, allo striscione, in polpette. Adesso ho [illegible] dubbi, quindi per evitare equivoci prendo [illegible] me ne vado.

Se ne va, Bontempi e, nello sforzo, la punta del poderoso mento quasi gli tocca la punta del poderoso naso, creando un opportuno supplemento di aerodinamicità. Accoppa e interra, ciclisticamente, gli avversari. In cinque chilometri li distanzia di 30 secondi addirittura. Al cospetto dell'arrivo, tira su la lampo della maglia, perché si veda bene la scritta Carrera intorno al collo. Scende di bici e fa le sue dichiarazioni in francese. È un veterano [illegible] Tour, vinse tre tappe nell'86, il prologo nell'88 e a Limoges nel '90. Insomma, Guidò.

Tra i dieci dell'avanguardia ci [illegible] anche il canadese Bauer e il tedesco Heppner che, grazie all'avanzata, scavalcano [illegible] classifica Bugno e Chiappucci i quali, imitati da Indurain, hanno espresso un sincero disinteresse. Indurain è caduto a una ventina di chilometri dallo stop. La sua squadra lo ha raccolto [illegible] ricollocato nel gruppo dimostrando [illegible] capitano che sulle brevissime distanze riesce [illegible] pareggiare in compattezza la Gatorade e [illegible] Carrera.

Fatti i complimenti a Bontempi e rifatte le congratulazioni alle squadre di Chiappucci e di Bugno per l'impresa [illegible] Libourne, consigliamo adesso di moderare gli entusiasmi. Tenendo innanzi tutto presente che a Libourne [illegible] è stato battuto Indurain ma «Indurain e il suo squinternato complesso». A Lussemburgo lunedì prossimo Miguel pedalerà da solo. Il navarro, si sa, tiene al posto del [illegible] ruota lenticolare.

[illegible] Bugno è consentito puntare. Sta talmente bene da poter regger[illegible] l'urto. Sta benissimo anche Chiappucci ma, in una cronometro per corridori [illegible] accompagnati, non vale né Indurain né il campione del mondo. [illegible] consegue che Chiappucci è, dei tre, quello cui urge [illegible] compito di tagliare la corda. Se resta nei pressi della coppia dominante è fritto: [illegible] che riesca a staccare Indurain sulle Alpi (non è facile [illegible] si [illegible] visto al Giro), gli resterà sempre Bugno sul groppone.

Il Tour, l'aria del Tour, genera fantasticherie. Un mucchietto di scintille assume le proporzioni di un falò. Un suiveur collocato a scrivere le sue cronache sotto una tenda arroventata dal sole (il sole si esibisce, di tanto in tanto, anche al Nord [illegible] Francia) esclama estasiato: ah, che meraviglia, che fortuna, liquefarsi al Tour! Bene, prendiamo LeMond. Al careo americano, sulle esili salite della prima [illegible] della seconda tappa, si sono un po' sgonfiati i tubolari. Essendosi permesso, al Tour, quella battuta d'arresto, si [illegible] subito sentito rifilare la qualifica di aspirante al disastro. Guardate la classifica. LeMond è a 22" da Indurain e a 49" da Bugno. Per così poco, che fa, si suicida?

Sorprese del Tour. Indurain dichiara che [illegible] un peccato doversi battere contro una persona garbata [illegible] Bugno. «Bugno ed io», dice, «siamo fratelli». In corsa non di rado si avvicinano [illegible] parlano. Di che? Scalando lunedì [illegible] il Marie Blanque (una scalata, dunque, da colloqui), Bugno si accosta all'avversario e gli rivela: «Capisci, [illegible] Miguelon, che [illegible] di vita è la mia? Devo per forza vincere il Tour, sennò in Italia [illegible] affettano [illegible] [illegible] salame, mi tolgono le chiavi del porto-[illegible]. E Indurain: «Caro Juanito, io almeno ho già vinto il Giro». Capito, il navarro? Chiama Bugno Giovannino, gli sparge addosso il miele della sua amicizia e poi gli ricorda, qualora se [illegible] [illegible] dimenticato, che [illegible] [illegible] che fare con il padrone della maglia rosa.

Gianni Ranieri

Bontempi sul traguardo a braccia alzate: il suo è stato il primo successo italiano in questo Tour

CENGHIALTA [illegible]°

Ordine d'arrivo. 1. Guido Bontempi, 196 km in 4h 6'1" abbuono [illegible]"; 2 Konyshev (Rus) a 30", abbuono 12" 3. Ludwig (Ger) [illegible] 36", abbuono 8"; 4. Jalabert (Fr); 5. Cenghialta; [illegible] Van der Laer (Bel); 7. Maassen (Ol); [illegible]. Bauer (Can) a 38".

Classifica. 1. Lino; [illegible]. Virenque a 1'54; 3. Bauer a 3'11"; 4. Heppner [illegible] 4'37"; 5. Bugno a 6'[illegible]"; 6. Chiappucci a 5'20"; 7. Roche a 5'28"; 8. Zhdanov a 5'31; 9. Indurain a 5'33".

FORMULA 1

Alla vigilia del Gran Premio d'Inghilterra di Silverstone una nuova voce sul futuro della Williams

Arriva Prost, e Patrese corteggia le rosse

In Francia, spari a un camper Ferrari

SILVERSTONE
DAL NOSTRO INVIATO

Nigel Mansell stavolta gioca [illegible] che in casa. Correrà sulla pista che preferisce, con la speranza di [illegible] un altro mattone, il settimo, nella scalinata che porta [illegible] titolo iridato. E' il grande favorito, e per tanti motivi: dispone della miglior vettura, è in gran forma e la Williams lavora soprattutto per lui. E il suo compagno di squadra Patrese non potrà, com'è [illegible] in Francia, attaccarlo in alcun modo.

Su questo non ci [illegible] [illegible]: i ruoli nella scuderia inglese sono ben chiari, anche se i due piloti non possono dirlo, nascondendosi dietro dichiarazioni fumose. «Patrese - ripete Mansell - è un coequipier fantastico. [illegible] grande professionista. Mi auguro di averlo ancora al mio fianco l'anno prossimo». Ci mancherebbe altro, ma le cose non stanno proprio così. Nessuno fa misteri, infatti, [illegible] alla Williams stia succedendo qualcosa. Lo stesso Ecclestone ha lasciato capire che [illegible] sei settimane Prost avrebbe firmato per il team di Didcot. Notizia ufficiosa, quindi difficile da confermare.

«Non ho ancora deciso nulla» afferma Frank Williams. Replica Mansell: «Sto parlando con la squadra, in linea di massima siamo d'accordo, ma dobbiamo an[illegible] discutere i dettagli». E Patrese? «Io sono all'oscuro di tut[illegible] - dice il padovano - anche se credo di avere delle buone possi[illegible]lità di restare». Mansell quasi gli risponde: «Non chiedetemi chi resta, io so soltanto chi non verrà alla Williams». Una battuta? Un messaggio? Certo ci devo[illegible] essere delle difficoltà, altrimenti tutto sarebbe già chiaro.

E del resto Riccardo finisce per ammettere che la situazione è ancora molto fluida: «Sono in un team vincente, penso di [illegible] dato un buon contributo alla probabile conquista [illegible] Mondiale costruttori. Ma nello stesso tempo non voglio fare la figura del cretino e mi sto guardando attorno. E voglio far sapere che sono disponibile per certi discorsi, ad accettare nuove sfide, a collaborare eventualmente con chi è nei guai. Lo scorso anno mi hanno [illegible] a settembre-ottobre, un po' tardi. Mi auguro, se ci sono delle intenzioni, che stavolta qualcuno si affretti. E' vero, le scelte sono tutte orientate verso Senna, Mansell e Prost. Sistemati loro, vanno a posto gli altri. Ma stavolta sarebbe il [illegible] di accelerare i tempi».

Il padovano, [illegible] al solito, non fa nomi. Tuttavia [illegible] riferimento alla Ferrari [illegible] evidente: un'offerta, la sua, a cuore aperto, nella consapevolezza di poter essere utile. A Maranello, però, pare ci siano movimenti in direzioni diverse. Qualcuno avrebbe visto la scorsa settimana John Barnard dirigersi verso la Scuderia italiana. Una visita che avvalorerebbe l'ipotesi di un ritorno del lunatico ma valido progettista inglese. E con Barnard potrebbe arrivare Senna. Da stasera qui ci sarà anche Montezemolo: le domande fioccheranno.

[illegible] clan Ferrari, per il momento, si preferisce parlare dell'avventuroso viaggio da Magny Cours a Silverstone, attraverso la Francia semiparalizzata dallo sciopero dei camionisti. Molti problemi per superare i numerosi posti di blocco, [illegible] a Silverstone, sulla fiancata di [illegible] motor-home della Casa di Maranello, è stato notato, ben visibile, un bu[illegible] prodotto da un colpo di arma da fuoco. Nessuno sa o vuole fornire spiegazioni particolareggiate sull'episodio, ma sicuramente l'équipe ferrarista ha trascorso momenti poco piacevoli.

Nessun danno comunque né agli uomini né alle vetture, le stesse che hanno disputato il G. P. di Francia. Per il momento solo sulle due monoposto [illegible] Alesi (apparso tranquillo [illegible] sorridente, dopo aver dimenticato [illegible] delusione e le polemiche di Magny Cours) [illegible] stati montati i fondi piatti diversi e la sospensione anteriore modificata. Ma queste soluzioni dovrebbero valere anche per Capelli.

Nel G.P. d'Inghilterra entrerà pure in vigore il nuovo regolamento sportivo [illegible] prevede l'adozione della «security car», per [illegible] interrompere la corsa quan[illegible] sorgono problemi per incidenti o pioggia: [illegible] vettura entra in pista e tutti devono man[illegible] le posizioni acquisite in quel momento, mentre vengono esposte bandiere gialle con bordi bianchi. Quando la via è libera, [illegible] bordo della «security car» viene esposto un drappo verde. I piloti sono stati convocati ieri per le spiegazioni e hanno contestato il sistema, sostenendo che è difficile applicarlo senza danneggiare qualcuno. Da [illegible] verranno fatte prove pratiche per vedere come funziona.

Cristiano Chiavegato

Patrese lancia messaggi a Maranello «Sono disposto per nuove sfide»

OFFSHORE

La Coppa Theo Rossi

Domani a Venezia il via al nuovo trofeo mondiale

TORINO. E' stato chiamato Cop[illegible] Theo Rossi di Montelera, [illegible] nome [illegible] uno dei pionieri della velocità [illegible] motore su acqua, il Martini Endurance Offshore Trophy, competizione annuale articolata su più gare caratterizzate da un regolamento comune. Il trofeo verrà assegnato all'imbarcazione che avrà totalizzato il miglior punteggio. Le prove scelte per quest'anno sono la Venezia-Montecarlo (che [illegible] disputa domani), Monaco-Porto Cervo-Monaco, Cowes-Torquay [illegible] Giro di Sicilia. La manifestazione ha lo scopo di promuovere la motonautica d'altura [illegible] sarà gestita per dieci anni dallo stesso comitato. Quasi doveroso intitolarla a quel Theo Rossi di Montelera che con i suoi «idroscivolanti» colse affermazioni che (insieme [illegible] la prima medaglia olimpica nella storia del bob italiano) gli valsero per per ben quattro anni ('34, '36, '38, '39) la medaglia d'oro [illegible] valore atletico.

[illegible]

Presentato il calendario della nuova serie A-1: il via il 20 settembre

La [illegible] [illegible] [illegible] Cantù

Bologna-Pesaro primo big match (4ª giornata)

Ecco il calendario della A1 di basket. La stagione regolare s'inizierà domenica 20 settembre e terminerà domenica 28 marzo, i playoff dal 30 marzo '93 (o dal 1° aprile) [illegible] 15 maggio (5ª finale scudetto). Gli orari delle gare saranno decisi in seguito.

1ª giornata (and. 20/9, rit. 29/12): Treviso-Pistoia, Pesaro-Venezia, Bologna-Trieste, Roma-Fabriano, Cantù-Torino, Livorno-Reggio Cal., Montecatini-Caserta, Rimini-Milano
2ª (27/9, 3/1): Milano-Montec., Trieste-Cantù, Caserta-Bologna, Torino-Treviso, Reggio-Roma, Fabriano-Pesaro, Pistoia-Livorno, Venezia-Rimini.
3ª (4/10, 10/1): Treviso-Trieste, Pesaro-Reggio, Bologna-Venezia, Roma-Montec., Cantù-Fabriano, Livorno-Torino, Rimini-Caserta, Pistoia-Milano.
4ª (11/10, 17/1): Bologna-Pesaro, Milano-Cantù, Trieste-Torino, Caserta-Treviso, Reggio-Pistoia, Montec.-Rimini, Fabriano-Livorno, Venezia-Roma.
5ª (18/10, 24/1): Treviso-Fabriano, Pesaro-Caserta, Roma-Milano, Cantù-Reggio, Torino-Pistoia, Livorno-Venezia, Montec.-Bologna, Rimini-Trieste.
[illegible] (22/10, 31/1): Milano-Livorno, Trieste-Roma, Caserta-Cantù, Torino-Rimini, Reggio-Bologna, Fabriano-Montec., Pistoia-Pesaro, Venezia-Treviso.
7ª (25/10, 7/2): Treviso-Pesaro, Bologna-Pistoia, Roma-Rimini, Trieste-Milano, Livorno-Cantù, Reggio-Caserta, Montec.-Torino, Fabriano-Venezia.
8ª (1/11, 14/2): Treviso-Livorno, Pesaro-Roma, Milano-Venezia, Cantù-Montec., Caserta-Fabriano, Torino-Reggio, Rimini-Bologna, Pistoia-Trieste.
9ª (8/11, 21/2): Bologna-Treviso, Roma-Livorno, Milano-Pesaro, Trieste-Caserta, Montec.-Pistoia, Rimini-Cantù, Fabriano-Reggio, Venezia-Torino.
10ª (22/11, 28/2): Treviso-Roma, Pesaro-Rimini, Cantù-Bologna, Caserta-Milano, Torino-Fabriano, Pistoia-Venezia, Livorno-Montec., Reggio-Trieste.
11ª (29/11, 7/3): Bologna-Roma, Milano-Reggio, Cantù-Pesaro, Caserta-Torino, Montec.-Treviso, Rimini-Livorno, Fabriano-Pistoia, Venezia-Trieste.
12ª (6/12, 14/3): Treviso-Rimini, Pesaro-Montec., Roma-Cantù, Trieste-Fabriano, Torino-Milano, Livorno-Bologna, Reggio-Venezia, Pistoia-Caserta.
13ª (13/12, 21/3): Bologna-Tori[illegible] Roma-Pistoia, Cantù-Treviso, Livorno-Pesaro, Montec.-Trieste, Rimini-Reggio, Fabriano-Milano, Venezia-Caserta.
14ª (20/12, 25/3): Milano-Bologna, Trieste-Pesaro, Caserta-Livorno, Torino-Roma, Reggio-Treviso, Fabriano-Rimini, Pistoia-Cantù, Venezia-Montec.
15ª (23/12, 28/3): Treviso-Milano, Pesaro-Torino, Bologna-Fabriano, Roma-Caserta, Cantù-Venezia, Livorno-Trieste, Montec.-Reggio, Rimini-Pistoia.

CORSA [illegible]

Corsa tris [illegible] Napoli, con venti purosangue e metri 1800. 1. Obereggen (J. Freda), 2. Minstrel's Age (F. Jovine), 3. Tuamotu Queen (C. Asmussen), 4. Golden Forzando (A. Luongo), 5. Tito Statilio (D. Zarroli), 6. Pedrito (S. Soto), 7. Toor (A. Corniani), 8. Tenacity (S. Landi), 9. Golden Bellypha (R. Sannino), 10. Maschio Angioino (G. Di Chio), 11. Piledo Reef (L. Ficuciello), 12. Lady Burslem (Gab. Bietolini), 13. Leap d'Or (F. Sparapano), 14. Prince Calef (M. Pasquale), 15. Filippo Simeoni (G. Ligas), 16. Paolo Bottai (O. Fancera), 17. Chavez (A. D'Arienzo), 18. La Spinetta (M. Botti), 19. Partitura (G. Mosconi), 20. Skiing (G. Forte).

[illegible] pronostico è tutto per Tuamotu Queen (3) che, anche per la prestigiosa monta di Cash Asmussen, [illegible] nettamente a Obereggen (1), da considerare bene in corsa nonostante il peso, ed a Pedrito (6), soprattutto in [illegible] di terreno morbido. Ai sistemisti segnaliamo inoltre le chances di Toor (7), un cavallo che ha corso anche il Derby, di Minstrel's Age (2), che [illegible] in costante crescita, [illegible] di Tenacity (8).

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 10 Luglio 1992 — 37 — via Marenco 32, telefono 65.681

L'assessore Tedeschi: «Ora basta, colpiremo gli indisciplinati»

Taxi e pullman, via libera

Più vigili lungo le corsie protette

Più vigili per controllare le corsie preferenziali. E' l'obiettivo immediato dell'assessore alla Polizia urbana, Ermanno Tedeschi (pli): lo ha ribadito in un incontro con gli ufficiali, primo tra tutti il comandante Manna. «Dobbiamo fare di più, siamo sommersi dalle proteste».

Le mancata protezione delle [illegible]rsie fa imbestialire i tassisti, e provoca rapporti ufficiali dell'Atm, che vede compromessi i tempi di percorrenza degli autobus e quindi la regolarità del servizio. Eppure (citiamo i dati di maggio, [illegible]li ultimi disponibili) i vigili hanno elevato 41 mila contravvenzioni per sosta vietata e soltanto [illegible] per «altri divieti», voce dove confluisce il transito abusivo sulle corsie preferenziali: «Pochi, decisamente pochi» ammette Tedeschi.

Il disegno complessivo è di aumentare la forza disponibile per la viabilità. Non è originale, [illegible] si scontra con nuovi problemi. I vigili in servizio sono meno di 1600, e potrebbero diminuire ancora. Gli uffici prevedono una corsa alla pensione, [illegible] che si fa sempre più probabile un innalzamento dell'età minima. Il buco rispetto alla pianta organica è di 300 unità, che diventano 400 [illegible] si considerano i parametri regionali. E' anche un esercito con poca truppa [illegible] molti comandanti: gli ufficiali sono 260, [illegible] 617 sottoufficiali.

Perché si è creata una simile situazione? Semplice: i neo-assunti hanno fatto carriera, e i «nuovi» sono stati sempre me[illegible]. C'è un [illegible] per cento posti (con 7000 domande), ma è fermo da otto mesi per lungaggini burocratiche [illegible] ricorsi al Tar: «Adesso è tutto [illegible] posto, dopo le ferie inizieremo con la prova scritta» afferma Tedeschi.

Questa [illegible] è una delle voci di una complessa trattativa iniziata ieri. Sul piatto i sindacati hanno messo la salute, le divise, le condizioni igieniche delle sedi. C'è anche un proble[illegible] di soldi: in busta paga il vigile trova una indennità di rischio [illegible] 120 mila lire, il [illegible] per [illegible] rispetto a quan[illegible] lo Stato attribuisce a poliziotti o carabinieri. Tenendo conto delle nuove competenze (le pattuglie sono impegnate in un lavoro coordinato con le altre forze dell'ordine) i sindacati chiedono un aumento.

[illegible] Comune non ha soldi: «Attendiamo indicazioni dal governo - dice Tedeschi -. In ogni caso puntiamo [illegible] una indennità [illegible] disagio complessivo, che comprenda [illegible]he le molte manifestazioni in cui i nostri uomini sono impegnati. Sono anche intenzionato a discutere produttività [illegible] impiego degli uomini».

Torna in ballo «l'impegno sul territorio». Particolarmente arduo nei mesi estivi, quando l'organico (tra ferie, riposi [illegible] malattie) scende al [illegible] per cento. C'è un ordine di servizio del comando, che avvisa le circoscrizioni di dedicare alla viabilità almeno quattro uomini [illegible] 10 disponibili. Ma non sempre [illegible] applicato. Anche perché il l[illegible] di notifica degli atti continua ad essere pesante: 1 milione e [illegible] mila documenti consegnati nel 1991.

Le multe aumenteranno? «Mi auguro di sì - dice Tedeschi -. Non voglio la guerra alla città, ma almeno il rispetto delle nor[illegible] di elementare educazione». Il problema sarà farsi pagare dagli indisciplinati. Pare sia in [illegible] l'ormai mitico lettore ottico da 300 milioni, in grado [illegible] sveltire le pratiche che i 125 dipendenti dell'ufficio verbali (80 vigili [illegible] 45 amministrativi) non riescono ad evadere: sono oltre 200 mila, consentirebbero al Comune di incassare 15 miliardi (di questi, sette miliardi si riferiscono ancora agli Anni Ottanta). Un verbale su otto si perderà lungo il proprio complesso iter amministrativo, «percentuale fisiologica» che potrebbe essere ridotta dall'uso delle moderne tecnologie.

Giampiero Paviolo

I vigili in servizio sono meno di 1600; protestano per gli organici

[illegible]

CON FIDUCIA ASPETTIAMO

I cittadini parlano male dei vigili, poi li invocano e li vorrebbero di più sulle strade. Il loro lavoro [illegible] difficile, perché per soddisfare uno scontentano un altro. Se fossero più numerosi e se tutti fossero convinti dell'importanza del loro compito ci sarebbe più ordine nel traffico, le auto non verrebbero parcheggiate sui marciapiedi, sì che i pedoni non [illegible] dove camminare, e [illegible] bus avrebbero via libera nelle corsie preferenziali perché [illegible] invase dai soliti furbi. Ma l'organico rimane incompleto e [illegible] Comune ha sempre meno fondi. Eppure i cittadini aspettano fiduciosi che migliori il servizio.

«Non basta dire traffico»

Sindacati-trasporti all'attacco Oggi protesta in piazza Castello

Le cifre parlano di una città che soffoca. Ogni giorno è percorsa [illegible] 350 mila auto pendolari - erano trecentomila nell'89 - e centinaia di camion, il 26 per cento del suolo pubblico occupato dalle macchine, una velocità commerciale di tram e autobus che, dimezzatasi in un decennio, sfiora i sette chilometri all'ora, [illegible] mobilità individuale passata da due a [illegible] chilometri in trent'anni.

«Sì - confermano i sindacalisti confederali Cgil Lattanzi, Cisl Fogliato e Uil Torresin -, una città che si spopola e soffoca nel traffico, nel rumore e nell'inquinamento».

Hanno convocato [illegible] conferenza stampa nella sede Cisl in via Volturno per spiegare il significato della protesta che oggi li vede tra i dimostranti in piazza Castello, dalle 9 alle 14. «La Regione, anzi, lo stesso assessore ai Trasporti sollecita la nostra presenza in commissione se si deve ritoccare il prezzo dei biglietti per cautelarsi dalle proteste della gente, e adesso apprendiamo che è pronto un piano regionale di cui non sappiamo nulla».

[illegible] prossimi anni pioveranno sul Piemonte dieci-ventimila miliardi per grandi infrastrutture.

«Ma - protesta il sindacato - il dibattito, gli studi e i progetti rimangono limitati al Palazzo e nessuno risponde alle nostre richieste di confronto». C'è il timore che, impegnati nei grandi progetti, gli enti locali dimentichino «il quotidiano», quelle piccole migliorie che alleviano i disagi di chi viaggia a orari fissi per motivi di studio e lavoro.

O meglio, non si curino di inserire nello scenario pure importante dell'alta velocità, dei raccordi autostradali [illegible] dei trafori, le misure e gli interventi che possono limitare gli sprechi da un lato e, dall'altro, integrare i diversi mezzi [illegible] trasporto, creando un sistema flessibile con passanti, metropolitana, interscambi, parcheggi. Insomma, i servizi che rendono competitivo [illegible] mezzo pubblico rispetto alla solita automobile.

«Oggi siamo qui pacificamente, ma non escludiamo azioni più incisive in futuro per difendere un nostro diritto. Devono starci a sentire». [c. nov.]

In corso Duca degli Abruzzi il 10 tampona il 33

Lo scontro è avvenuto intorno alle 16: l'autobus s'è fermato al giallo e il tram che sopraggiungeva non è riuscito a fermarsi

Tram contro un bus Panico, 18 contusi

Maurizio Pandolfi, 26 [illegible], impiegato, [illegible] appena [illegible] su quel pullman dei Trasporti Tori[illegible], linea 33 sbarrata. [illegible] guardato con nervosismo l'orologio: erano le 16. Il treno, diretto [illegible] Sud, partiva di lì ad un'ora: «Dovevo andare [illegible] Abruzzo, a trovar parenti», ha poi raccontato. Pen[illegible] alle vacanze. Il pullman si è fermato davanti al Politecnico, in co[illegible] Duca degli Abruzzi. Pochi attimi, poi un botto secco, uno scrollone violento. E Maurizio Pandolfi si è trovato a terra.

Il 33 sbarrato sul quale viaggiava era stato tamponato da un tram, linea 10, anche que[illegible] diretto verso corso Vitto[illegible] Emanuele. Bilancio dell'incidente tra mezzi pubblici: diciotto persone sono state accompagnate nei vari ospedali. Tutti contusi, nessuno è grave: sono stati medicati.

Ma per alcuni minuti, in quel corso, c'è stato panico. E per mezz'ora il traffico pubblico è rimasto bloccato.

Luigi La Verde ha [illegible] e da 22 lavora come [illegible] su mezzi dell'Azienda tranvie municipali. Ieri era alla guida del 33 sbarrato. «Pochi metri dopo la fermata c'è un semaforo e un passaggio pedonale. Stavo per riprendere la marcia, il semaforo è scattato sul giallo, ho frenato».

Alle [illegible] spalle stava sopraggiungendo il 10. Alla guida c'era Sergio Rossi, 33 anni: «Non so, non capisco; ho frenato, due [illegible] tre volte. Il tram continuava però ad andare avanti». C'è una conferma. E sono le parole di Mary Vassallo, 43 anni. Sedeva proprio alle spalle di Rossi: «Guardavo fuori, in strada, davanti [illegible] me. Così ho potuto vedere tutto: [illegible] fermata che si avvici[illegible], il pullman davanti a noi e il manovratore che azionava più volte il freno. Ma il grosso mezzo ha continuato la [illegible] corsa».

Un urto violento. Paola Vignato, 33 anni, era sul pullman, [illegible]sieme ad un'amica, Mariangela Calcaterra, [illegible] anni: «Che botta, ragazzi. Siamo finite a terra. E poi alzando lo sguardo abbiamo visto la parte posteriore del mezzo che si era accartocciata come fosse stata di cartone».

Un [illegible] manovratore? Sergio Rossi, alla guida del 10 investitore, [illegible] difende: «Io ho frenato, qualcosa non ha funzionato». Un suo collega dice che forse «il mezzo è scivolato sull'erba dell'aiuola del controviale appena tagliata e che si trovata ancora sui binari». Qualcuno dice che «non ha funzionato il freno [illegible] emergenza, quello che scarica a terra [illegible] sabbia». La perizia [illegible] certerà che [illegible] è accaduto.

Sul posto sono intervenuti vigili del fuoco e sei o sette ambulanze. Sui due mezzi pubblici si trovavano una trentina di perso[illegible]. Diciotto sono andate in ospedale. Tanta paura, per tutti pochi giorni di guarigione.

[illegible] anche Maurizio Pandolfi è riuscito a partire per le sue vacanze in Abruzzo. [e. mas.]

La cabina del 10 ha subito seri danni. Sull'autobus si trovava **Maurizio Pandolfi**, 26 anni: «Alla fermata davanti al Politecnico ho sentito [illegible] botta, sono finito a terra»

«Non capisco Io frenavo ma il mezzo andava avanti»

Riunione del comitato spontaneo di San Salvario contro [illegible] sottopasso

«No alla trincea di corso Bramante»

Il Comune: ma un nuovo progetto costa troppo

Riunione del Comitato sponta[illegible] «San Salvario», ieri, per contestare il futuro sottopasso di corso Bramante. Sotto accusa la trincea a cielo aperto che «inghiottirebbe» corso Massimo d'Azeglio [illegible] via Tiziano fino a via Menabrea, prima di trasformarsi in un tunnel prolungato sino a [illegible] Polonia sotto l'incrocio tra i corsi Bramante e Unità d'Italia.

Concordano i residenti cui toccherebbe fronteggiare lo «scempio»: «La trincea bloccherà lo sbocco di auto e pedoni sulle quattro vie trasversali, interrompendo ogni attraversamento di corso Massimo dalle vie Tiziano, Canova, Cellini e Menabrea. E noi vivremo tra le barricate».

Per evitarlo, [illegible] Comitato ha adottato un progetto alternativo dell'architetto Sergio Nicola, anche lui residente in zona. Riassume quest'ultimo: «Basterebbe avvicinare l'ingresso a corso Dante e poi far partire la galleria che noi proponiamo di ricoprire e destinare ad un p[illegible] di [illegible] posti, ritmato da nuovi alberi». Tra le auto, comodi attraversamenti [illegible] corso all'altezza delle vie laterali e, all'incrocio con corso Bramante, una [illegible] rotonda a catino, colma di verde, che «assicurerebbe la massima fluidità rotatoria, senza bisogno di delicati impianti semaforici».

[illegible] proposta provocatoria? Proprio no, visto che la Viabilità ha già adottato una soluzione [illegible] per il sottopasso di corso Grosseto, ricoperto per salvaguardare il contatto tra le case popolari e il supermercato che si fronteggiano sui lati opposti. Precisato che in [illegible] Massimo l'apertura non potrà avvicinarsi troppo al semaforo di corso Dante onde evitare alle auto in coda di bloccarsi su una rampa ripida, il problema è soltanto economico.

Lo conferma l'ingegnere-capo del Comune, Pennella: «Anche se in proposito l'Amministrazione non ha ancora preso alcun impegno, la proposta [illegible] Comitato non ha controindicazioni tecniche. Anche [illegible] costerebbe parecchi miliardi in più dei [illegible] previsti». Ma la speranza [illegible] l'ultima a morire. «Il progetto sta andando [illegible] appalto [illegible] le relative offerte dovranno pervenire entro [illegible] 18 luglio. Si tratta [illegible] un appalto di tipo inedito per Torino, che impone alle imprese [illegible] specificare il tempo previsto per la costruzione (venti mesi, secondo il Comune), l'organizzazione della viabilità durante i lavori e la specifica disponibilità di pannelli fonoassorbenti. [illegible] più, un cri[illegible] che può diventare un'ancora di salvezza per [illegible] Comitato di San Salvario: «Tra i parametri, c'è la richiesta di un'offerta al ribasso. Di qui, almeno in teoria, un possibile "risparmio" che potrebbe finanziare la ricopertura della galleria».

Chiude il corso del Bit sui problemi economici

Master in riva al Po per gli studenti dell'Est

Da [illegible] al Bit, per «imparare» l'Economia occidentale. Anna Oboucheva, russa, 24 anni, un'incredibile somiglianza con l'attrice Michelle Pfeiffer, sorride e spiega: «Mi interessavano le cose dall'altro punto di vista».

Laureata in Economia Politica a Mosca, ha vinto la borsa di studio della Banca San Paolo per seguire il master in Economia organizzato dal Consorzio per la ricerca e l'istruzione permanente [illegible] Economia al Bit. Il corso si conclude oggi, dopo 9 [illegible].

Dei trenta studenti, 27 [illegible] italiani [illegible] venivano dall'Est. [illegible] cecoslovacco, un croato e una russa. Anna parla per tutti: «E' difficile dire [illegible] mi aspettavo. E' stata tutta una sorpresa. Il punto di vista da cui si guardano le cose è talmente diverso!».

«Alcuni esami - racconta - da noi non esistono. Non ci sono [illegible] materie: microeconomia, ad esempio, né macroeconomia. C'è economia politica, ma il panorama [illegible] limitato. Così [illegible] miei tempi, ora non so, ma dubito: i professori [illegible] rimasti gli stessi».

Venticinque esami, in 9 mesi: venti ore di lezione [illegible] settimana. [illegible] alcuni argomenti - spiega Anna - avevo soltanto sentito parlare. Da [illegible] c'era un esame che si chiamava "La critica delle teorie borghesi". A certe teorie, che poi ho studiato qui, nel libro era dedicato soltanto una paginetta di [illegible] e magari dieci pagine fitte di critica». Sorride, poi sdrammatizza: «Ma non è che le cose non si potessero studiare, solo che c'era l'idea che certi modelli per noi non andassero bene, che non servissero a nulla».

Anna tornerà a Mosca fra qualche giorno. Nel [illegible] futuro, spera, la carriera universitaria. Una nuova generazione [illegible] insegnanti? Sorride: «Del mio anno siamo partiti in dieci per studiare all'estero. Ora torniamo a ca[illegible] [illegible] vedrà». [cr. c.]

Via libera dalla giunta per l'autorizzazione a procedere, la parola alla Camera

Crack Ipifim, processo a Borsano

Il deputato psi: «Ho sollecitato io stesso il provvedimento per potermi difendere»

La giunta della Camera ha chiesto [illegible] ieri all'assemblea [illegible] Montecitorio l'autorizzazione a procedere contro il presidente del Torino calcio Gian Mauro Borsano, imputato di bancarotta fraudolenta con distrazione di 15 mi- [illegible] nella finanziaria «Ipifim», ceduta dall'imprenditore all'ex socio [illegible] Sobrito e fallita nel novembre '90 per 70 miliardi.

Il parlamentare socialista è citato in giudizio per un'altra vicenda societaria (Bofime), e deve anche rispondere della chiusura della Gazzetta del Piemonte, dopo undici mesi [illegible] pubblicazione, con una trentina di giornalisti [illegible] lavoro e pagamenti [illegible] stipendi differiti a fine estate.

La bancarotta «Ipifim» rischia di essere decisiva per le sorti dell'uomo politico. Se la Camera confermerà l'autorizzazione a procedere, il pm Ugo De Crescienzo, titolare dell'inchiesta, potrebbe decidere per il suo rinvio a giudizio entro ottobre prossimo. Per quell'epoca dovrebbe essere depositata l'ultima perizia sulla gestione societaria.

Borsano, appena appresa la notizia, ha commentato: «Avevo sollecitato io [illegible] [illegible] concessione dell'autorizzazione a procedere per potermi difendere. Escludo qualsiasi intento persecutorio da parte del dottor De Crescienzo. Se mai, l'hanno avuto i [illegible] media, che, da quando ho preso il Torino, hanno vagliato ogni mio atto al punto [illegible] confondere un avviso di garanzia [illegible] una condanna già pronunciata».

Il pm addebita a Borsano tre accuse. Avrebbe «falsificato i libri contabili della Ipifim omettendo un vasto movimento di documentazione riservata, la cui esistenza non era svelata agli organi fallimentari e avrebbe così impedito la ricostruzione degli affari per conseguire un ingiusto profitto [illegible] danni [illegible] creditori». Borsano avrebbe «tenuto una contabilità [illegible] ufficiale, con cui la Ipifim registrava in modo riservato le somme provenienti [illegible] finanziatori, allo scopo di non evidenziare i successivi impieghi di queste somme».

Sempre secondo il pm, il presidente del Toro, avrebbe «occultato e distratto una decina di miliardi, pari all'importo delle somme versate dai finanziatori e gestite extra-contabilmente». Da ultimo, sarebbe responsabile anche [illegible] un'altra distrazione di 5 miliardi, frutto di una complessa partita [illegible] l'ex socio Sobrito. E' la cifra che Borsano avrebbe versato senza un corrispettivo per la «Trestor» di Sobrito, perché egli fosse in grado di anticipare la stessa cifra a Borsano a titolo di acconto sull'acquisto della Ipifim».

Insomma, il pm De Crescienzo sembra convinto che Sobrito non avesse la liquidità necessaria per condurre in porto l'operazione, e Borsano, pur al corrente [illegible] questa situazione, [illegible] ceduto la società, prelevando la somma necessaria dalle [illegible] sociali.

E' proprio questo il punto con- [illegible] da Borsano: «Il sospetto

che io fossi a [illegible] [illegible] scarsa liquidità di Sobrito è infondato. Avevo molti acquirenti, potevo scegliere [illegible] correre rischi».

Di tutt'altra opinione era il curatore fallimentare della Ipifim, Stasi, che aveva proposto al tribunale un'azione di responsabilità civile contro Borsano, pretendendo la restituzione di poco meno di venti miliardi. Al termine di una difficile trattativa Borsano ha accettato [illegible] restituire 7 miliardi che [illegible] pagando a rate. Ma per il pm la restituzione di quei 7 miliardi non cancella il reato di bancarotta.

Claudio [illegible]

Per l'on. Gian Mauro Borsano, l'accusa è bancarotta fraudolenta. A fianco, la protesta dei tifosi

«La battaglia continua»

I capi della tifoseria granata vogliono [illegible] nuovo presidente

Il diluvio di mercoledì [illegible] ha rovinato la manifestazione di protesta contro Borsano, ma non è riuscito a spegnere la miccia [illegible] contestazione dei tifosi granata. «Andremo avanti ad oltranza - afferma Checco Genre, uno dei capi carismatici della curva Maratona -. La prossima settimana cambieremo bersaglio. Potremmo spostare le nostre adunate pacifiche davanti alla [illegible] del presidente. Prima o poi capirà che deve andarsene. Dice che il Toro non ha acquirenti? Prima pensi a dichiararsi seriamente disposto a cedere e poi non spari cifre [illegible] surde. Qualcuno spunterà».

Più cauto nella polemica appare un altro capopopolo, Ginetto Trabaldo: «Aspettiamo fiduciosi gli eventi. Chi doveva capire ha [illegible] capito [illegible] che pasta sono fatti i tifosi granata: gente civile, sempre più innamorata della propria squadra. Solo [illegible] [illegible] noi pote- [illegible] stare per ore sotto l'acqua rischiando la polmonite».

Anche Roberto [illegible], addetto nel Torino Calcio ai rapporti tra società e tifoseria, afferma: «La manifestazione dell'altro ieri ha testimoniato [illegible] cora una volta il grande attac- [illegible] del popolo granata alla squadra. Mi permetto però di dissentire con chi sostiene che tutti [illegible] contro Borsano. Mercoledì erano poco più di duemila e il maltempo c'entra solo in parte. In questi giorni abbiamo ricevuto [illegible] attestazioni di solidarietà da singoli, ma anche da club d'accordo con l'operato di Borsano».

«So per cer[illegible] - replica Genre - che tanti club mercoledì non sono venuti a Torino perché sono stati ricattati dalla società: tagli [illegible] biglietti e sugli abbonamenti e minacce di altre ritorsioni del genere. Senza quelle telefonate e senza quella maledetta pioggia saremmo stati davvero diecimila. Noi, comunque, non molliamo. E non saranno certo altri acquisti ad ammorbidirci. Chiediamo solo che Borsano lasci. Poi torneremo in massa a [illegible] la squadra». [r. con.]

Un abbraccio dopo sette anni

Santa Maria Intrieri con il figlio Stefano, 18 anni. «E' stata dura, per poterci incontrare ho dovuto combattere con tutte le mie forze». La donna ha rivolto appelli pubblici e partecipato a trasmissioni televisive. Infine ha denunciato il caso alla Corte Europea dei diritti dell'uomo

«Mi pento, torno con la mamma»

Sette anni. Una lontananza infinita, [illegible] complessa vicenda burocratica e giudiziaria che ha tenuto separati madre e figlio. Ma infine Santa Maria Intrieri [illegible] l'ha fatta, a riabbracciare il suo Stefano. E adesso [illegible] lo coccola [illegible] [illegible] sguardo, così cresciuto com'è in tutti questi anni. «Dieci centimetri più alto di me - dice la donna -. [illegible] è sempre lui». Stefano sorride, quasi imbarazzato dalla gioia della madre, confuso e felice: «Adesso è tutto finito, sono ritornato a [illegible] [illegible]».

Da que[illegible] [illegible] [illegible] uscito all'età di 11 anni: una sentenza del tribunale per i minori lo aveva [illegible] dichiarato adottabile. Perché? La madre, rimasta vedova, aveva sistemato il ragazzo e l'altra figlia Eleonora in un istituto. Aveva trovato lavoro in una mensa industriale, gli orari non le consentivano di accudire ai figli. Nel 1980 aveva riportato a casa Eleonora. Ma il bambino era rimasto lì. Un primo inserimento in una famiglia era fallito, a [illegible] delle «continue interferenze della madre», disse l'assistente sociale che seguiva il suo caso.

Maria Intrieri, assistita dall'avvocato Alfredo Viterbo, [illegible] si [illegible] mai arresa. Neppure dopo il verdetto della Corte d'appello a lei sfavorevole. Il ragazzo intanto era sparito nel nulla, nascosto [illegible] [illegible] nuova identità. Inutili i tentativi di sapere dove fosse [illegible] finito: il Comune di Torino, sotto la cui tutela [illegible] ragazzo era stato posto dal tribunale, manteneva [illegible] più rigido segreto. A nulla era valso il parere favorevole della Corte Europea dei diritti dell'uomo, che ha dichiarato ammissibile il suo ricorso contro lo Stato italiano. Del caso Intrieri si [illegible] interessato anche Enzo Biagi: dalla ribalta televisiva Maria Intrieri [illegible] lanciato un appello: «Qualcuno mi aiuti, vorrei sapere dov'è mio figlio».

Finalmente la Cassazione, il 24 aprile del 1990, dispose un nuovo processo. Il pretore, dot- [illegible] Lo Moro, stabilì che a decidere doveva essere lui, Stefano, ormai diciottenne. In bilico tra la famiglia affidataria e la madre naturale, che reclamava [illegible] poterlo riavere, Stefano scelse: «Resto dove [illegible]». Alla madre mandò a dire, tramite [illegible] avvocato: «Sono passati troppi anni, non ti voglio vedere». La madre era disperata. Senza più speranza, era riuscita a sapere che il ragazzo abitava a Govone, in provincia di Cuneo. Lavorava come meccanico. Lei andò a Govone: una serie infinita di viaggi, per riuscire a vederlo almeno di lontano.

Tre mesi dopo, la svolta. Stefano ci ripensa, il pensiero della madre lo assilla. Il 12 maggio [illegible] esce di casa, va a spesso nel parco del castello a Govone. Ma quel giorno la madre, la sorella Eleonora e un'amica di famiglia sono lì per cercare di vederlo. «L'ho riconosciuto da lontano - racconta la madre - Un ragazzone, con i jeans e la camicia a fiori, [illegible] mio Stefano».

«Subito non volevo parlarle - dice Stefano - poi ho ceduto». Le dice: «Se ti metti a piangere [illegible] ne vado». Lei: «No, non piango, voglio solo parlarti cinque minuti».

Vanno a cena insieme, poi lui torna a casa, dai genitori adottivi. Racconta quel che è successo, è pieno di [illegible], l'incontro lo ha sconvolto. Tre giorni dopo, una telefonata: «Mamma, vieni a riprendermi, torno con te».

E adesso? «Mi sto riabituando a stare con la mamma», dice lui. E lei: «Sono felice. E' un rapporto tutto nuovo, ma non mi spaventa». Questa mattina, a Roma, si terrà in Cassazione l'ultima udienza sul caso Intrieri. Ma Stefano è maggiorenne, il procedimento sarà archiviato. [illegible] il giudizio davanti alla Corte europea: «Ho chiesto giustizia, voglio che siano condannati i ritardi e le inadeguatezze della magistratura italiana», dice la donna.

[illegible]

I 1500 ragazzi della Brigata saranno i primi ad attestarsi in Barbagia per le manovre

La Taurinense sbarca in Sardegna

Gli alpini: «Siamo contenti di aiutare Farouk»

Partono sereni i ragazzi della Taurinense: millecinquecento alpini della Brigata che porta i colori giallobù di Torino sbarcheranno fra martedì e giovedì in Sardegna, per essere rischierati nell'ambito della operazione «Forza Paris», voluta dal governo in appoggio indiretto [illegible] operazioni di polizia, volte a liberare il piccolo Farouk.

Il contingente della Taurinense sarà il primo [illegible] essere rischierato in Barbagia [illegible] subito dopo affiancato dalle brigate Gorizia e Sassari. Alla Montegrappa di corso IV Novembre, dove hanno sede il comando ed una serie di gruppi logistici, [illegible] [illegible] lavorando febbrilmente. «Lo abbiamo saputo appena tre giorni fa - spiegano i ragazzi - e c'è un sacco di lavoro da fare».

E' toccato al capo di Stato Maggiore, col. Armando Novelli, pianificare la trasferta: «Si svolgerà in due momenti. Prima partiranno i mezzi, jeep da ricognizione, camion, mezzi leggeri del genio per interventi sulla viabilità, l'armamento tradizionale. Saranno trasferiti sull'isola [illegible] un mercantile civile che provvede di compiere [illegible] viaggi, uno al giorno da lunedì in poi. Contestualmente si muoveranno anche i 1500 uomini che trasferiremo ad Olbia con un ponte aereo; mezzi militari [illegible] anche Dc9 dell'Ati. I voli cominceranno presumibilmente lunedì e continueranno cadenzati lungo la settimana. Contiamo di completare il rischieramento entro la fine della settimana». La scelta è caduta soltanto [illegible] alpini che hanno [illegible] alle spalle almeno quattro mesi di addestramento: «Le reclute staranno a casa». Aggregati ai 1500 uomini della Taurinense ci saranno 500 militari della Brigata Tridentina, che si muove- [illegible] [illegible] Bressanone.

I ragazzi della Taurinense di leva alla caserma Montegrappa [illegible] Torino: «Si va a dare una mano [illegible] [illegible] fine nobile»

Mentre il col. Novelli resta col telefono in [illegible] a coordinare la trasferta, i ragazzi escono in libera uscita, a caccia degli ultimi scampoli di libertà. Hanno 19-20 anni. Qualcuno abbraccia la ragazza, altri scappano alla stazione per godere dell'ultimo «quarantotto» prima della Sardegna. Fanno discorsi maturi.

Armando Sassarella, torinese, ha le idee chiare: «Questa non [illegible] [illegible] esercitazione. Si va a fare qualcosa di concreto, a dare una mano per un fine sicuramente nobile. Noi siamo addestrati a muoverci anche in territori difficili: quest'anno abbiamo fatto campi in Lunigiana ed in Val d'Ossola. Quindi la Barbagia [illegible] ci spaventa». Massimiliano Massaro, [illegible] Sant'Ambrogio [illegible] Susa: «Parto volentieri perché è un'esperienza [illegible]. Fare il militare significa anche ampliare le proprie [illegible] Questa missione in Sardegna ci lascerà senz'altro qualcosa». Mario Cappella, di Bergamo: «Il solo cruccio [illegible] che non potremo [illegible] a [illegible] prima di settembre».

C'è anche chi fa notare che «più seccati di noi avrebbero potuto [illegible] ufficiali e sottufficia- [illegible] [illegible] carriera: molti di loro avevano programmato le ferie ed hanno dovuto annullarle. [illegible] nessuno ha tradito il minimo disappunto. [illegible] hanno spiegato che ne vale la pena. E noi la pensia- [illegible] esattamente [illegible] loro».

Angelo Conti

BOLLETTINO [illegible]

Venerdì 10 Luglio

[illegible]

Su Piemonte e Valle d'Aosta, condizioni di variabilità con alternanza [illegible] schiarite ed annuvolamenti nel [illegible] quali sono possibili temporali. Temperatura: [illegible] Venti: deboli occidentali

[illegible]

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	25,8
MINIMA	15,6
MEDIA	20,2

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	37,4	7 luglio 1952
MINIMA	8	7 luglio 1987

UN ANNO FA

MASSIMA	32,6	MINIMA	22,1

[illegible] D[illegible]

MASSIMA	24,0	MINIMA	13,6
PRESSIONE (ore 20)			1013 hPa
UMIDITA' (ore 20)			63%

[illegible] (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	13,0 mm
Totale di questo mese	61 mm
Media (1961-1990)	55,5
Totale di questo [illegible]	527[illegible]

[illegible]

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 52 minuti, tramonta alle ore 21 e 16 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 53 minuti; cala domani alle ore 2 e 45 minuti

- Primo quarto 7 luglio ore 5
- Luna piena 14 luglio [illegible] 21
- Ultimo quarto 22 luglio ore 24
- Luna [illegible] 29 luglio ore 22

[illegible] tramonta in direzione Ovest-Nord-Ovest un'ora e 20 minuti dopo il Sole.

[illegible] si vede proiettato nella parte orientale della costellazione dei Gemelli

MARTE: [illegible] [illegible] la gigantesca stella rossa Antares

GIOVE: è ormai osservabile [illegible] alla sera nel [illegible] crepuscolo

IL [illegible] alle 21 e 17 minuti [illegible] inizia a passare davanti al disco di Giove. Il transito termina alle ore 1 e 26 minuti, quando il pianeta è già tramontato per l'Italia

Specchio dei tempi

A Torino è ancora funzionale il mezzo pubblico su rotaia - «Lezione di mafia impartita ad un minorenne» - «Triste agonia per le papere nane» - Ma bisogna andare in provincia? - «Doveva farsi aiutare»

Un lettore ci scrive:

«Non [illegible] [illegible] funzionario Atm, ma credo di poter esprimere il mio pensiero in merito alla lettera di Aldo Nemesio, apparsa il 29 giugno.

«La funzionalità del mezzo pubblico [illegible] rotaia nel centro storico di Torino [illegible] garantita da maggior stabilità dei passeggeri durante il viaggio, dalla [illegible]giore longevità degli stessi mezzi impiegati e dalla praticità di circolazione in un agglomerato da sempre invidiato per la planimetria "a rete" [illegible] ampie arterie di scorrimento alberate. Per [illegible] parlare dell'aspetto ecologico di notevole importanza ed attualità. Si tratta dunque di perfezionare alcune lacune riscontrate come la pi- [illegible] riservata di [illegible] Regina - effettivamente non utilizzata al 100% delle [illegible] potenzialità -, di sistemare qualche semaforo più "velocizzato" come nel caso [illegible] corso Vinzaglio eppoi, [illegible] ultimo, [illegible] togliere dal traffico la marea [illegible] auto private dannose all'ambiente che intralciano i lavori di ammodernamento della rete».

Duilio Saino

Una lettrice ci scrive:

«Venerdì 26 giugno alle 18,30 sul controviale di [illegible] Monte Cucco un ragazzino [illegible] circa 14 anni, abbastanza robusto, in bicicletta mi ha investito alle spalle e scaraventato a due metri [illegible] distanza.

«Sono cose che [illegible] dovrebbero accadere ma piuttosto comuni e purtroppo frequenti.

«Quello che non deve accadere [illegible] che un ragazzino e i suoi compagni cerchino di "filarsela" o che lo [illegible] investitore si rifiuti energicamente [illegible] dare il proprio nome, appoggiato in ciò da un parente sopraggiunto. "Non parlare, non dire né il tuo nome né dove abiti". Ho settanta anni e non avendo trovato alcun vigile mi sono incamminata a piedi verso il Martini dove i pazienti sono medicati secondo un criterio misterioso.

«Verso le 21 mi sono fatta accompagnare tristemente verso casa: [illegible] assistito a una lezione di mafia impartita a [illegible] minorenne e all'inefficienza dei nostri servizi pubblici».

Anna Chiapusso

Una lettrice ci scrive:

«Sono andata all'inaugurazione della festa di "Rifondazione Comunista" al parco Ruffini. La mia attenzione [illegible] [illegible] attirata [illegible] un cartello che prometteva in cambio del centro di tre palline una paperetta nana in regalo. Ho visto che, al centro del bancone, in un metro di diametro sotto una griglia reticolare illuminata con grosse lampade a riflettore per ore e ore e senza acqua stavano rinchiuse [illegible] ventina [illegible] papere [illegible] spaventate dalle luci e dal frastuono della festa. Aspettavano il "fortunato" vincitore di chissà quale prodezza al quale andavano in "dono" in un'esigua scatoletta di cartone per ignota destinazione in chissà quali mani e soprattutto e persone quasi semp[illegible] nessuna possibilità di tenerle, usate come giocattoli per [illegible] gioia [illegible] bambini, condannate a morte certa.

«Vorrei ricordare almeno agli organizzatori dei vari festival [illegible] partito di considerare che tra i loro abituali clienti [illegible] sono anche persone sensibili che alle giuste rivendicazioni sociali ed alle lotte operaie non disgiungono quelle dei diritti degli animali e [illegible] rispetto della natura, temi tanto cari anche all'interno di questa organizzazione politica. Alle idee, alle parole seguono sempre i fatti».

Verena Balloni

Una lettrice ci scrive:

«Desidererei sapere per quale motivo negli uffici dell'anagrafe di via Guido Reni (Cascina Giaione) alla richiesta di autenticare la firma per alcuni documenti la risposta è quasi [illegible] pre di andare da un notaio (do- [illegible] si spendono anche 300.000 lire) mentre all'anagrafe di Moncalieri o di Rivoli, ad esempio, le stesse autentiche vengono fatte senza la minima obiezione».

Segue la firma

La sede provinciale Inps ci scrive:

«Desideriamo rispondere alla lettrice Luisa Turati che si duole per le trattenute operate sulla sua pensione a seguito dell'errata compilazione [illegible] [illegible] dulo "reddituale". Ci spiace francamente che la lettrice si trovi in difficoltà, ma [illegible] possiamo che richiamare l'attenzione di tutti i pensionati sulla corretta compilazione dei moduli in questione, obbligatori per legge, si badi bene.

«D'altro [illegible], anche La Stampa, nel sottolineare che i moduli reddituali sono stati, per quanto possibile, semplificati e resi più accessibili, ha suggerito ai lettori di far ricorso per la compilazione, in caso di necessità, agli enti di patronato. In ogni caso presso tutte le sedi dell'Istituto esistono appositi sportelli».

Renato Caruso

Riduzione da 63 a 26: per risparmiare si ridisegna la sanità piemontese

Maccari: spariranno 37 Usl

Il documento al vaglio della giunta

E' ancora [illegible] «documento riservato» in mano agli assessori regionali e ai capigruppo di maggioranza a Palazzo Lascaris, ma [illegible]i l'ennesima rivoluzione delle Usl è nero su bianco. Il promotore è l'assessore alla Sanità, Eugenio Maccari, psi, che vuole accorpare le 63 Usl piemontesi in [illegible] nuove Unità per rendere più snella la gestione e risparmiare sul personale dirigente.

Rivoluzione nella rivoluzione che non mancherà di creare furibonde polemiche per i tanti «campanili» minacciati è la volontà di applicare quanto stabilito dalla Finanziaria: trasformazione ([illegible] si può anche leggere «chiusura») degli ospedali con meno di 120 posti letto e accorpamento di quei reparti che non sfruttano almeno al 75 per cento i letti, cioè sono sottoutilizzati.

I criteri adottati [illegible] delimitare i nuovi confini delle Usl sono ripresi pari pari dal disegno di legge sulla riforma del servizio sanitario nazionale e ancora fermo in Parlamento. Esso stabili[illegible] che ogni Usl deve avere almeno 120 mila abitanti, mentre nei Comuni [illegible] più [illegible] 400 mila persone, il limite sale a 200 mila.

Torino dalle attuali 10 zone passerebbe, quindi, a 6, e quando la riforma nazionale (là dove concede piena autonomia amministrativa agli ospedali maggiori) verrà approvata, diventeranno cinque perché l'attuale Usl VIII (San Salvario-Cavoretto) quella in cui si trovano Molinette, Cto, Regina Margherita, Sant'Anna, la Regione è intenzionata ad [illegible]corparla con le attuali Usl IX e X. Maccari non ha mai nascosto la speranza che il governo renda autonomi il maggior numero possib[illegible] di ospedali.

La «fretta» nel voler anticipare le direttive governative è giustificata dalla necessità di affrontare nel modo più incisivo possibile la spesa sanitaria. Per cercare di ridurre il deficit previ[illegible] per fine anno (oltre 800 miliardi) già la Regione ha imposto alle Usl bilanci «capestro». La seconda fase è la «Revisione della zonizzazione» come recita il documento dell'assessorato alla Sanità.

In termini pratici l'accorpamento delle Usl significherà un risparmio di [illegible] 50 miliardi perché si ridurranno gli apparati dirigenziali, [illegible] sanitari, sia amministrativi, sul fine di consentire a ogni Usl la creazione di staff completi di tutte le professionalità richieste e la creazione di [illegible] là dove sono necessari». Tutt[illegible] ciò, assicurano [illegible] rato, [illegible] toccherà il livello dei servizi, anzi, con l'accorpamento le nuove Usl daranno un servizio più omogeneo dal punto di vista quantitativo e qualitativo e la distribuzione delle risorse finanziarie sarà meno frammentata». Le [illegible] Usl, operando su [illegible] base più ampia, potranno realizzare [illegible] di scala (un conto è fare 63 appalti, un altro [illegible] molto più grandi) e «meglio governare le risorse umane, strumentali e finanziarie».

Beppe Minello

Dopo la spaccata presi con 200 orologi: il costo delle vacanze

Via col bottino a tracolla

Traditi da una telefonata in questura e subito arrestati dalla polizia «Sembravano due ragazzi in partenza per le ferie». Condannati a 8 mesi

Erano [illegible] 6, via Milano [illegible] ancora deserta. Giubbotto e calzoni in jeans, borsone a tracolla, quei due giovani, capelli lunghi sulle spalle lei, corti e ricci lui, [illegible]bravano vacanzieri in partenza. Ma qualcosa ha insospettito gli agenti che hanno deciso di fermarli: nel borsone avevano 200 orologi per un valore di 25 milioni. Denunciati sono già stati processati per direttissima e condannati a [illegible] mesi di carcere

Domenica mattina. Telefona[illegible] anonima in questura. Voce non più giovane e arrabbiatissima: «Tutte le mattine mi devo alzare alle cinque per andare al lavoro. Adesso manco nei giorni [illegible] festa si può dormire: c'è qualcuno che fa rumore in strada, c'è stato un botto secco, mi sono svegliato. Cosa fate ancora lì? Venite subito in via Garibaldi e fate il vostro dovere».

Il sottufficiale di turno [illegible]la centrale radio manco ha avuto il tempo [illegible] chiedere l'indirizzo esatto. L'anonimo ha messo giù l'apparecchio. Via radio è stato dato l'allarme: «Rumori molesti, potrebbero essere ladri».

Rossella Ramonato 24 anni e il suo compagno **Roberto Porcedda** di 30 anni Con la refurtiva potevano pagarsi le vacanze

Una volante [illegible] arrivata in via Garibaldi da piazza Statuto: «La strada è deserta, non vedo nulla di sospetto». Un'altra vettura, la volante 7, è arrivata da piazza della Repubblica. E sotto il colonnato di Palazzo Civico gli agenti hanno scorto quei due. Parlavano tranquilli, sorridevano. «Beati loro, stanno andando in vacanza», ha mormorato un agente. Un altro però si è insospettito: «Polizia, fermatevi». In borsa, 200 orologi e un cric.

Sono stati arrestati: Rossella Ramonato, 24 anni, via Boccherini 28, e Roberto Porcedda, 30 anni, via Palazzo di Città 17. Avevano appena svaligiato l'oreficeria «Amnesia», in via Garibaldi 47/6, di Maurizio Di Dio. Avevano infranto il cristallo, svuotando la vetrinetta. Poi, col borsone in spalla, si erano allontanati. Con la refurtiva - anche se svenduta, come capita ai ladri - potevano pagarsi le [illegible]zo. **[e. mas.]**

Psi e riforme

Le [illegible] di Borghini per la [illegible]

[illegible] apre [illegible] a Borgaro, all'hotel Atlantic, la conferenza programmatica del psi e il dialogo con il pds subisce un'accelerazione. «E' [illegible] strada obbligata - dice il segretario regionale Franco Amato - perché su tante cose, ed è sufficiente leggere il documento approvato dal pds regionale, noi e il partito della quercia diciamo le stesse cose. Ad esempio sulla riforma dei partiti, sul regionalismo».

Di «ricadute» sui governi locali, in particolare in Regione, per ora, non [illegible] parla: «Non ci [illegible] i numeri: ma è [illegible] di far rientrare i valori nella politica - aggiungono Amato e Carlo Spagnuolo - abbandonare la disinvoltura [illegible] cui noi socialisti saltavamo da [illegible] giunta di sinistra a una di pentapartito in base a un assessorato in più o in meno. Dobbiamo avere presente che la nostra cultura è diversa da quella cattolica della dc».

In attesa che le riforme «aiutino a creare un sistema politico - dice Giorgio Cardetti - in cui una sinistra di governo e uno schieramento moderato si alternino alla guida del Paese» bisogna confrontarsi con la dc la quale, [illegible] Regione, in almeno due occasioni (sui problemi della Sanità e sull'Alta velocità) si è sbilanciata verso il pds facendo intravedere, con il suo capogru[illegible] Picchioni, possibili intese [illegible] collaudare «prima sulle cose e poi a livello politico».

Il prossimo banco di prova in Regione sarà l'imminente manovra economica che ha ricevuto grande impulso dalle proposte [illegible] dalla dc per aiutare il Piemonte in crisi, ma nelle quali si prevede anche un inasprimento delle tassazioni regionali su benzina e metano: «E' una buo[illegible] base [illegible] discussione - dice Amato - e ne parleremo nella Conferenza».

A Borgaro dove, tra gli altri, interverranno il sindaco di Milano Borghini e per la prima volta «esterni» giudicheranno le proposte socialiste, saranno discussi i problemi dell'«invasione» partitica della società («limitando per legge la loro presenza e rendendo più rigidi i criteri delle nomine»), sul finanziamento [illegible] vuole anticipare in Piemonte la creazione [illegible] una Fondazione alla quale [illegible] la gestione finanziaria del psi), sulla riforma elettorale «che non [illegible] limitarsi all'elezione diretta [illegible] sindaco», e sulla necessità di approvare la legge di revisione sui rapporti tra Stato e Regioni. **[b. min.]**

Nuova iniziativa del torinese Robert Malone, l'instancabile divo di tanti film a luci rosse

L'Oscar del porno si mette in affari

Apre un sex-shop: venderà i video in cui è il protagonista

Instancabile sul set, instancabile nella vita, Robert Malone, l'unico torinese ad essersi aggiudicato un Oscar, sia pur nella versione a luci rosse e per la «miglior [illegible] di gruppo», si dà agli affari. Con alcuni soci ha aperto l'ennesimo sex-shop in via Baumont 35. «Lui sì che se ne intende» po[illegible] essere lo slogan dell'impresa che, per ora, ha i muri della sede tappezzati di videocassette molte delle quali lo vedono protagonista: «[illegible] "gomma" sta arrivando - spergiura - e tra un ciak e l'altro sarò a disposizione dei clienti».

Il torinese a luci rosse è protagonista [illegible] tante videocassette, perché gli attori del [illegible] genere vanno poco oltre le dita delle mani, e Malone (non è il suo vero nome), 36 anni a novembre e sulla scena da 9, è pure uno dei «migliori». Un primato sottoli[illegible] dal soprannome affibbiatogli: «The legend», come la pistola di John Wayne.

Ma il tempo passa anche per le leggende e all'«Hot d'or», versione porno del Festival del Cinema di Cannes, il nostro si è classificato «solo» quarto. La Palma a luci rosse è andata a un altro italiano, tal Rocco Tano di Ortona, stella [illegible]nte del settore che pare faccia faville.

Geloso co[illegible] una diva, Malone dapprima fa finta di non sapere nulla di lui («Chi? E' uno biondino? Mi sembra si chiami Rocco...») poi fornisce tali e tanti particolari che nemmeno un fratello saprebbe. D'altra parte, all'apice del successo, Malone confessava al curioso cronista: «Guardi che [illegible] ci vuole mi[illegible] un granché, è solo un problema di [illegible] impare a usarla, chiunque può fare ciò che faccio io». Sarà. Il fatto è che lui l'ha fatto con ormai duemila donne diverse in quasi [illegible] pellicole e 1500 servizi fotografici.

E' di corsa «The legend». Mentre i soci affastellano videocassette, lui sta perfezionando i dettagli del suo imminente viaggio a Mosca dove andrà a girare un [illegible] «soft-porno» prodotto dalla tv francese. Sua partner è la star del momento, l'olandese Zara Whites. «Donna magnifica. Abbiamo già "girato" a Hong Kong, Los Angeles e dopo Mosca andremo a Dakar - spiega Malone -. Io impersono un reporter sempre in viaggio per lavoro, come Zara che fa la hostess, e la nostra storia d'amore è ambientata qui e [illegible] per il mondo». Sì, è proprio un [illegible].

Robert Malone 35 anni: il pornostar più famoso d'Italia sorride soddisfatto tra le pareti del suo nuovo sex-shop

Allarme tra i dipendenti pubblici prima della riforma

Fuggono in pensione

Oltre 60 richieste di congedo in [illegible] sola settimana alle Molinette
E l'incertezza preoccupa i 34 mila insegnanti [illegible] Torino [illegible] provincia

Il progetto di riforma del sistema pensionistico messo a punto dal ministro del Lavoro Cristofori viene esaminato oggi dal governo. L'aggiornatissima edizione, pur «addolcita» rispetto alla proposta Marini, conferma i timori dei dipendenti [illegible] pubblico impiego, in allarme da tempo. [illegible] tanti, nei mesi scorsi, hanno deciso di rinunciare al tradizionale commiato dal posto [illegible] lavoro con regalino dei colleghi, optando per una fuga alla chetichella, nella speranza di conservare la pensione integra. L'attaccamento all'impiego in questi tempi potrebbe significare nel caso peggiore un assegno mensile ridotto: c'è chi parla di un terzo.

Più penalizzato sarebbe il mondo della scuola. C'è fermento tra i 34 mila professori e non che f[illegible] capo al provveditorato. Sostiene il primo dirigente Paolo Iennaco: «Il timore non riguarda tanto il prolungamento dell'impegno fino ai 65 anni pur contestato, bensì l'importo della pensione calcolato sulla media di dieci anni invece che sull'ultimo stipendio». Un arco di tempo in cui scattano gli aumenti di tre contratti di lavoro e mezzo, l'anzianità e la carriera.

Ancora Iennaco: «L'equiparazione con il settore privato significherebbe la perdita immediata del 18 per cento addizionale». La fuga non ha ancora assunto dimensioni allarmanti: negli uffici di via Coazze sono giunte poco meno di 2 mila richieste di congedo - [illegible] sono [illegible] ritirate - contro le 972 presentate nel '91». Qualcuno si «preiscrive» nell'illusione di sfuggire alla norma futura.

Con la riforma il mondo della scuola teme di essere il più penalizzato

Ipotesi, perché [illegible] no decisi entità del sacrificio e destinatari: con i pensionati Inps - di certo nel mirino - saranno coinvolti gli iscritti delle altre casse previdenziali? «Senza ombra di dubbio» sostiene il dirigente comunale Carlo Aprile. Benché «protetti» [illegible] un ente previdenziale autonomo dal florido bilancio, anche le pensioni dei dipendenti degli enti locali potrebbero subire tagli notevoli «nella logica del contenimento della spesa pubblica». Per il momento, tuttavia, gli iscritti alla corsa alle dimissioni tra i 16 mila dipendenti comunali sono 100 in meno dello scorso anno.

Segnali opposti giungono da altri enti, sempre con «casse» autonome. In Provincia nel '91 se ne erano andati 73 dipendenti, mentre fino al 1° giugno del '92 ci sono state 266 richieste di collocamento a riposo, «78 delle quali di bidelli» precisa l'assessore al Personale Principe.

Sulle ali della paura, alla [illegible] del '91 alla direzione dell'Usl IX (Cto) sono giunte [illegible] domande ma, svanito misteriosamente il panico, i due terzi sono state ritirate. Diverso il caso delle Molinette: lo scorso anno ci sono stati 360 pensionamenti. E solo l'al[illegible] settimana [illegible] dipendenti hanno deciso di andarsene.

Carlo Novara

Processi rinviati

Penalisti 3° giorno di sciopero

Il secondo giorno [illegible] astensione dalle udienze dei penalisti per protesta contro il decreto antimafia ha provocato il rinvio di un centinaio di processi [illegible] 232 imputati di reati fiscali, fissati per ieri mattina [illegible] quarta sezione del tribunale. Per la cancelleria della sezione, impegnata in un superlavoro per controllare la regolarità delle citazioni, è stata una fatica improba [illegible] che dovrà [illegible] ripetuta [illegible] breve per rifissare gli stessi procedimenti al [illegible] settembre.

Il maxi rinvio [illegible] avrà conseguenze perché quasi tutti gli imputati intendono avvalersi del recente condono fiscale, scaduto [illegible] fine giugno. I continui slittamenti del termine per usufruire del condono avevano provocato nei mesi precedenti altri tre rinvii.

Anche ieri i penalisti hanno tenuto [illegible] affollata assemblea nell'aula Croce. All'ordine del giorno la concreta applicazione dell'articolo 38 del decreto antimafia, che attribuisce ampi poteri al difensore in tema di ri[illegible] della prova ma che in realtà [illegible] privo di contenuti pratici. Numerose associazioni e cooperative (dal Gruppo Abele, alle Acli e alla Lista antiproibizionista) hanno chiesto la solidarietà delle forze politiche perché il decreto non sia convertito in legge. U[illegible] delegazione di avvocati torinesi parteciperà oggi a Roma all'assemblea nazionale.

Sconterà 4 anni

Molestava bambine Condannato

Molestava le bambine: ieri, in tribunale, è stato condannato a 4 anni, un mese e 15 giorni Francesco De Falco, 54 anni, residente a Torino in via Servais 197 (è in carcere a Vercelli) era [illegible] atti [illegible] libidine violenta nei confronti di quattro ragazzine (9; 11; 13 e 16 anni) di Crescentino.

Il pm aveva chiesto 4 anni [illegible] sei mesi. De Falco è stato assol[illegible] dall'accusa di sequ[illegible] persona. Gli episodi che l'hanno portato in [illegible] sono della primavera scorsa.

La prima volta era e[illegible] in casa di una famiglia di San Genuario con la scusa di offrire un lavoro [illegible] una delle figlie. «Sono amico [illegible] suo marito» aveva detto presentandosi alla madre. La donna offrì un caffè [illegible] De Falco, poi, quando lasciò sola una delle due figlie, l'uomo la prese in braccio, tentò di baciarla e [illegible] fece toccare. Poi finse [illegible] andar via e tornò nella casa di San Genuario, dove era rimasta (sola) l'altra ragazzina, alla quale fece proposte [illegible].

L'altro episodio sempre a Crescentino: De Falco [illegible] una bimba di [illegible] anni giocare in giardino. Si fa aprire il cancello («Sono un amico di papà») [illegible] comincia a [illegible]. Il [illegible] abbaia, arriva anche la sorella maggiore (13 anni), e De Falco molesta anche lei. Ieri l'impu[illegible] negato tutto. E' stato anche condannato a pagare 5 milioni alle famiglie delle quattro ragazzine.

BIANCA & **NERA**

Parco del Meisino «No al cemento»

La sesta circoscrizione e gli ambientalisti hanno deciso di occupare domani [illegible] domenica l'area del parco del Meisino che il Comune vuole trasformare in zona residenziale, con gravi conseguenze per l'oasi naturalistica. Lunedì pomeriggio [illegible] previsto [illegible] manifestazione davanti al Municipio.

I [illegible] dicono sì [illegible]

Proseguono oggi alla Pirelli e alla Michelin Dora le assemblee sul nuovo contratto [illegible] lavoro della categoria, costato oltre [illegible] ore di sciopero. Il primo test si è avuto ieri negli stabilimenti Michelin di Cuneo e Tori[illegible] Stura, dove [illegible] stato approva[illegible] quasi all'unanimità.

[illegible] protesta la Cgil

Cgil scuola ha inviato [illegible] nota di protesta al ministero della Pubblica istruzione perché ha comunicato che non verranno istituite nuove sezioni di scuola materna statale [illegible] prossimi due anni.

Settimo, si [illegible] nello scontro [illegible]

Antonietta Guerra, 60 anni, Collegno, è in prognosi riservata al Giovanni Bosco, per le ferite riportate in un incidente a Settimo. Si trovava sulla Ford Escort [illegible] Umberto Stoppa, [illegible] anni, Settimo, via Partigiani 7 (ferito lievemente), che si è scontrata [illegible] la Y10 guidata da Bruna Borio, 27 anni, Volpiano, che guarirà in 40 giorni.

Collegno, corso per donne disoccupate

Il Comune ha organizzato un corso di cinque settimane, riservato alle donne fra i 25 e i 50 anni, disoccupate. Per informazioni sull'iniziativa che tende [illegible] creare nuove opportunità di lavoro ed è gratuita, telefonare allo 40.15.326.

Espropri a Venaria se ne parla in Regione

Approda in Regione la vicenda delle maggiori indennità di esproprio, decine di miliardi che i Comuni dovranno restituire ai proprietari dei terreni espropriati negli Anni Settanta [illegible] prezzi agricoli per costruire case popolari. L'intervento del[illegible] Regione è stato richiesto dal socialista Francesco Fiumara in un'interrogazione urgente che sarà discussa nel prossimo Consiglio. Si attendono anche iniziative dei parlamentari piemontesi.

Le Ferrovie si preparano all'assalto dei viaggiatori d'estate

Ecco i treni delle vacanze

Sono 44 i convogli straordinari già organizzati dal 20 luglio in poi
Gli orari delle partenze da Porta Nuova verso le città del Meridione

Quarantaquattro treni straordinari tra il 20 luglio e il 23 agosto in partenza per [illegible] Sud da Porta Nuova.

Uno sforzo delle Ferrovie dello Stato per soddisfare le esigenze dei viaggiatori nel periodo delle «grandi vacanze», oltre ai convogli già previsti dall'orario ufficiale. Su questi treni non c'è prenotazione dei posti a sedere che saranno quindi disponibili per coloro che si presenteranno alla partenza in stazione.

Evitare code [illegible] sportelli delle biglietterie [illegible] gi[illegible] della partenza è possibile a chi ha comprato i documenti di viaggio (con anticipo fino a due mesi) presso le agenzie autorizzate senza sovrapprezzo.

Ecco l'elenco dei treni straordinari perr i viaggi di andata da Torino.

20 luglio: treno 16227, Tori[illegible] P.N.-Lamezia-Villa S.G., partenza [illegible] Torino P.N. ore 12,40, arrivo [illegible] Lamezia [illegible] 3,05 e a Villa S.G. ore 4,47. Treno riservato auto al seguito del viaggiatore. Carrozze di 2ª classe, posti a sedere [illegible] cuccette, ancora disponibili.

22 luglio: treno 16227, Torino P.N.-Lamezia/Villa S.G., partenza [illegible] Torino P.N. ore 12,40, arrivo [illegible] Lamezia ore 3,05 e a Villa S.G. alle [illegible] 4,47. Treno riservato auto al seguito del viaggiatore. Carrozze di 2ª classe con posti a sedere e cuccette, ancora disponibili per Villa S.G.

23 luglio: treno 16227 Torino P.N.-Lamezia/Villa S.G., partenza da Torino P.N. ore 12,40, arrivo [illegible] Lamezia ore 3,05 e [illegible] Villa S.G. [illegible] 4,47. Treno riservato auto al seguito del viaggiatore. Carrozze [illegible] 2ª classe [illegible] posti a sedere e cuccette, ancora disponibili per Villa S.G.

24 luglio: treno 1677 bis, Torino P.N.-Bari P.S., da Torino P.N. ore 19,30, arrivo a Bari P.S. ore 7,26. T[illegible] riservato al servizio auto al seguito del viaggiatore. Carrozze di 2ª classe con posti a sedere e cuccette, ancora disponibili.

Treno 15005, Torino P.N.-Reggio Cal., partenza da Torino P.N. ore 20,45, arrivo a Reggio Cal. ore 12,20. Carrozze con posti a [illegible] 1ª e 2ª classe, non prenotabili.

[illegible] luglio: treno 609 bis, Torino P.N.-Napoli C.F., partenza da Torino P.N. ore 8,25, arrivo a Napoli C.F. ore 18,12. Carrozze con posti a sedere di 1ª e 2ª classe non prenotabili. Treno [illegible] pagamento del supplemento I.C.

Partenze organizzate (forse senza code) anche per chi viaggia in treno verso il Sud

Treno 16227, Torino P.N.-Lamezia/Villa S.G., partenza da Torino P.N. ore 12,40, arrivo a Lamezia ore 3,05 e a Villa S.G. ore 4,47. Treno riservato [illegible] al seguito del viaggiatore. Carrozze di 2ª classe con posti a sedere e cuccette, completo.

Treno 1675 bis, Torino P.N.-Reggio Cal., partenza da Torino P.N. [illegible] 16,30,d arrivo a Reggio Cal. ore 7,31. Carrozze con posti a sedere di 1ª e 2ª classe, non prenotabili.

27 luglio: treno 16227, Torino P.N.-Lamezia/Villa S.G., partenza da Torino P.N. ore 12,40, arrivo a Lamezia ore 3,05 e a Villa S.G. [illegible] 4,47. Tre[illegible] riservato auto al seguito del viaggiatore. Carrozze di 2ª classe [illegible] posti a sedere e cuccette, completo.

29 luglio: treno 16227 Torino P.N.-Lamezia/Villa S.G., partenza da Torino P.N. ore 12,40, arrivo a Lamezia [illegible] 3,05 e a Villa S.G. ore 4,47. Tre[illegible] riservato auto al seguito del viaggiatore. Carrozze di [illegible] posti a sedere e cuccette, compluto.

30 luglio: treno 16227 Torino P.N.-Lamezia/Villa S.G., partenza da Torino P.N. ore 12,40, arrivo [illegible] Lamezia ore 3,05 e a Villa S.G. ore 4,47. Treno riservato auto al seguito del viaggiatore. Carrozze di 2ª classe con posti a sedere e cuccette, completo.

31 luglio: treno 609 bis Tori[illegible] P.N.-Roma T.ni, partenza da Torino P.N. ore 8,25 e arrivo a Roma T.ni ore 16,05. Carrozze con posti [illegible] sedere 1ª [illegible] 2ª classe, non prenotabili. Treno senza pagamento del supplemento IC.

Treno 1875 bis Torino P.N.-Reggio Cal., partenza da Torino P.N. ore 16,30 ed arrivo a Reggio Cal. ore 7,31. Carrozze [illegible] posti a sedere [illegible] 1ª [illegible] 2ª classe, non prenotabili.

Treno 1677 bis, Torino P.N.-Bari P.S., partenza da Torino P.N. ore 19,30 e arrivo a Bari P.S. ore 7,26. Treno riservato al servizio auto al seguito del viaggiatore. Carrozze di 2ª classe con posti [illegible] sedere e cuccette, completo.

1° agosto: treno [illegible] bis Torino P.N.-Napoli C.le, partenza da Torino P.N. ore 8,25 e arrivo a Napoli C.F. [illegible] 18,23. Carrozze con posti a sedere di 1ª [illegible] 2ª classe non prenotabili. Treno senza pagamento del supplemento I.C.

Treno 16227 Torino P.N.-Lamezia/Villa S.G., partenza da Torino P.N. ore 12,40, arrivo a Lamezia ore 3,05 e a Villa S.G. ore 4,47. Treno riservato [illegible] al seguito [illegible] viaggiatore. Carrozze di 2ª classe con posti a sedere [illegible] cuccette, completo.

Treno 1875 bis Torino P.N.-Reggio Cal., partenza da Torino P.N. ore 16,30, arrivo [illegible] Reggio Cal. ore 7,31. Carrozze con posti [illegible] sedere di 1ª [illegible] 2ª classe, [illegible] prenotabili.

Treno 15005 Torino P.N.-Reggio Cal., partenza da Torino P.N. ore 20,45, arrivo a Reggio Cal. ore 12,20. Carrozze con posti a sedere 1ª e 2ª classe, non prenotabili.

2 agosto: treno 609 bis Tori[illegible] P.N.-Roma T.ni, partenza da Torino P.N. [illegible] 8,25, arrivo a Roma T.ni ore 16,05. Carrozze con posti a sedere 1ª e 2ª classe, non prenotabili. Treno senza pagamento del supplemento I.C.

Treno 15005 Torino P.N.-Reggio Cal., partenza da Torino P.N. ore 20,45, arrivo [illegible] Reggio Cal. ore 12,20. Carrozze con posti a sedere 1ª e 2ª classe, non prenotabili.

Treno 1733 Torino P.N.-Lec[illegible] partenza [illegible] Torino P.N. ore 21,15, arrivo a Lecce ore 11,31. Carrozze con posti a sedere 1ª e 2ª classe, non prenotabili.

Ceresole e Noasca isolate ormai da due settimane, la Procura di Ivrea ordina una perizia

Gran Paradiso, la frana dal giudice

La pista provvisoria di collegamento è pronta
Ma i tecnici la bocciano e slitta l'apertura

L'emergenza frana in Valle Orco è arrivata sul tavolo del procuratore della Repubblica di Ivrea, Tinti. «Si tratta di un accertamento tecnico», precisa subito il sindaco [illegible] Noasca, Guido [illegible]ascono, che l'altra sera, dopo aver accompagnato il magistrato nel sopralluogo fra le frazioni Frera [illegible] Fè considerate dalla Protezione civile «altamente a rischio», ha raccontato, negli uffici della procura, che [illegible] abbia fatto in queste due settimane di emergenza. E come lui [illegible] stati sentiti dirigenti [illegible] tecnici del Compartimento Anas [illegible] Torino impegnati nella realizzazione [illegible] «bretellina» che [illegible] permettere [illegible] ripristinare i collegamenti viari con l'alta valle. Il condizionale è d'obbligo: la «pista» tracciata a tempo di [illegible]cord dai mezzi dell'impresa Mattioda di Cuorgnè non [illegible]bra sufficientemente sicura per far transitare le auto. Dovrà [illegible]sere innalzata di [illegible] paio di metri rispetto alla sponda del torrente Orco che corre a poca distanza: slitta quindi l'apertura ipotizzata per questo fine setti[illegible]: il terzo per la gente di Noasca e Ceresole [illegible] completa solitudine.

Spiega il sindaco di Noasca: «Con il mio collega [illegible] Ceresole andremo dal prefetto per spiegare che cosa sta succedendo quassù». Noascono è preoccupato: sia lui che il sindaco di Ceresole, Donato Circio, devono fare i conti con albergatori [illegible] commercianti infuriati per la chiusura della statale che potrebbe durare ancora parecchio. Senza dimenticare i disagi dei tanti pendolari dei due centri [illegible] tutti i giorni devono scendere [illegible] Locana, Sparone, Cuorgnè dove lavorano: «Certo, sono stato io a firmare l'ordinanza che ha bloccato il transito sulla statale nella frazione Fè, ma poche ore dopo è arrivata quella dell'Anas che ha adottato un provvedimento analogo: [illegible] dipende più [illegible] me riaprirla», aggiunge Noascono quasi a mettere le mani su eventuali conflitti di competenza che potrebbero nascere quando si porrà il problema di ripristinare il collegamento.

Intanto alla perizia del servizio geologico regionale [illegible] dell'Anas se ne aggiungerà una [illegible] disposta dal procuratore Tinti e affidata al professor Gianantonio [illegible] Bottino, docente al Politecnico di Torino. Il magistrato ha anche ricevuto dal Corpo Forestale una dettagliata relazione sul dissesto idrogeologico della zona e ha fatto capire di voler tornare in Valle Orco prima dell'apertura della «bretellina». Una [illegible] è certa: il pro[illegible] vuole capire se si è fatto davvero tutto il possibile per affrontare l'emergenza in tempi brevi. Un «accertamento tecnico» il suo che potrebbe sfociare in un'inchiesta vera e propria con tanto [illegible] avvisi di garanzia per alcuni personaggi coinvolti in questa emergenza infinita.

Guido Novaria

Il procuratore Bruno Tinti ha voluto verificare la situazione della frana e dei lavori per la strada (a fianco) che dovrà aggirare la zona minacciata

Gli albergatori e i commercianti della Valle Orco sono senza lavoro

Tutti dal Prefetto

Ma i sindaci potrebbero restare [illegible] consiglieri

La decisione sarà presa stasera, dopo che i sindaci di Noasca e Ceresole si saranno incontrati a Torino con il prefetto Lessona: per protesta i consiglieri comunali [illegible] due [illegible] vogliono dimettersi in blocco perchè, dicono, «siamo stufi [illegible] dover dire alla nostra gente di aver pazienza, che presto la [illegible] verrà aperta e i turisti non scapperanno altrove: dopo venti giorni siamo al punto di prima, con la prospettiva [illegible] rimanere isolati un'estate intera per una situazione d'emergenza tutta da verificare». Non importa se [illegible] dimettersi saranno [illegible] in ventotto (nei due Comuni siedono 30 consiglieri): «Se i nostri due sindaci vogliono rimanere al loro posto, lo facciano pure, noi preferiamo restare con la nostra gente, che da sempre sopporta disagi di ogni genere, ma non vuole essere presa in giro».

Stasera s'incontreranno anche i commercianti e gli operatori turistici dei due Comuni: «Non è certo una consolazione sapere che potremo ottenere tra qualche anno sussidi perché i nostri paesi sono stati ammessi ai benefici della pubblica calamità». Vogliono scendere sulle loro auto verso la zona della frana e sfondare lo sbarramento dove ieri mattina è inciampato un turista tedesco, Gunther Olbrostix, 28 anni, partito in moto da Monaco di Baviera per trascorrere le sue vacanze nel Parco nazionale del Gran Paradiso. A gesti, cantonieri dell'Anas gli hanno spiegato che doveva tornare indietro. «Dove posso vedere gli stambecchi?» ha chiesto in uno stentatissimo italiano, mostrando una cartina della zona.

Ma per lui, come per centinaia di turisti, il Parco con i suoi stambecchi, quest'estate, rischia di essere vietato.

[l. pol.]

Nomine Sotrin

In Provincia un assessore ricorre al Tar

Un ricorso [illegible] Tar [illegible] la nomina di un rappresentante della [illegible] Provincia nella Sotrin, società pubblico-privata per il trattamento dei rifiuti industriali, e [illegible] polemica dei verdi sull'uso dei terreni della ex Sog[illegible] (la [illegible] città satellite di Borgaro) ora [illegible] proprietà di una finanziaria controllata dal gruppo Ligresti, hanno occupato la seduta di ieri [illegible] consiglio provinciale.

L'ente è [illegible] chiamato in giudizio dall'ex assessore all'ecologia Paolo Sibille (dc del terzo polo), fino al 27 luglio presidente della Sotrin, che si è visto scavalcato dal candidato dagli andreottiani, Ignazio Valente, con una procedura di nomina, il decreto del presidente, [illegible] lui ritenuta irregolare.

Nel ricorso al Tar Sibille so[illegible] che la sua candidatura, presentata [illegible] vicecapogruppo in un secondo tempo, [illegible] è stata in alcun modo tenuta in considerazione, né valutata, né comparata con le altre». In sostanza non sarebbe giustificata la nomina per decreto, senza dibattito in consiglio, perché non erano [illegible] scaduti i termini. Il presidente avrebbe abusato del suo potere.

Ora però dalla Provincia si apprende che Sibille, dipendente regionale, [illegible] ha allegato il nullaosta per entrare nel consiglio di amministrazione di una società di cui la Regione è azionista. «Neppure - sostengono in Provincia - è stata trovata l'autorizzazione per gli anni precedenti: ciò potrebbe rendere irregolare la sua posizione a presidente della Sotrin e i relativi atti». Il 23 [illegible] Tar esaminerà la questione: è stata accolta l'abbreviazione dei termini proprio per decidere prima del rinnovo delle cariche sociali previsto per il 27.

All'interrogazione del verde Cavaliere sull'area ex Sogene ha dato risposta in termini mol[illegible] generali e con ben 8 mesi [illegible] ritardo l'assessore Grotto, due fatti che hanno avvelenato ulteriormente il già difficile dialogo fra i due. Grotto sostiene che le [illegible] sono destinate a parco a unità per il tempo libero o a terreno agricolo e promette di vigilare perché la pianificazione locale sia condizionata da quella comprensoriale. Cavaliere ribatte che chi oggi possiede i terreni (Coop Antonelliana, Cogedil e gruppo Ligresti) tende invece alla realizzazione di «generiche opere terziarie», non di parchi.

[g. b.]

Pinerolo, pensionato in carcere accusato di tentato omicidio

Accoltella il vicino di casa

L'aggressione dopo l'ennesimo litigio: «Fa troppo rumore, deve smetterla»
Dopo il ferimento fugge a Carmagnola dove i carabinieri l'hanno arrestato

Dopo l'ennesimo litigio per questioni di vicinato, Vincenzo Guglielmi, 61 [illegible], pensionato Riv, ha accoltellato al ventre, Antonio Vassallo, 53 anni. L'aggressione è avvenuta poco pri[illegible] delle 23 dell'altra sera, in un condominio [illegible] Einaudi 3 a Pinerolo. Il ferito è stato sottoposto ad [illegible] delicato intervento chirurgico all'ospedale Agnelli.

L'accoltellatore è fuggito sulla propria Fiat Uno. Sono stati i vicini a dare l'allarme, dopo [illegible] sentito le gr[illegible] di aiuto provenire dal pianerottolo: a terra, riverso in una pozza di sangue, hanno trovato il Vassallo. E' [illegible] lui [illegible] fare il [illegible] del suo aggressore, [illegible] però spiegare che cos'era successo: «Stavo tornando a casa dopo il turno di lavoro, il Guglielmi mi ha aggredito improvvisamente pronunciando frasi senza senso», si è limitato a dire ai medici del pronto soccorso.

Nell'alloggio di Vincenzo Guglielmi, i carabinieri hanno tro[illegible] nel lavandino della cucina, ancora sporco di sangue, un coltello con la lama lunga 17 centimetri. Le ricerche dell'accoltellatore non sono durate a lungo: lo stesso Guglielmi, che non [illegible] mai avuto problemi [illegible] la giustizia, alcune ore dopo l'aggressione ha telefonato al figlio rassicurandolo che stava bene e che era in casa di alcuni parenti a Carmagnola. [illegible] giunti gli uomini del nucleo operativo dei carabinieri di Pinerolo, [illegible] pensionato era rassegnato. Non ha spiegato però i motivi dell'aggressione: si [illegible] limitato a dire che da anni era in disaccordo [illegible] il suo vicino di casa perché faceva troppo rumore. Il giudice, ieri mattina, gli ha contestato l'accusa di tentato omicidio: «Non vole[illegible] ucciderlo - avrebbe detto l'accoltellatore -; gli serviva però una lezione».

Vincenzo Guglielmi è stato interrogato ieri mattina dal giudice che gli ha contestato la pesante imputazione: «Non volevo ucciderlo, non so perché l'abbia fatto»

A Robassomero

Lungo la Stura scoperti veleni nascosti

E' allarme a Robassomero per una grave forma d'inquinamento scoperta lungo la Stura, in zona Goretti, a pochi metri dalla recinzione dell'Agip-Plas.

[illegible] prima segnalazione era arrivata, a marzo, da un gruppo [illegible] pescatori: la siccità di quei giorni aveva fatto emergere al[illegible] p[illegible] macchiate di colore arancione, e dal greto del torrente erano affiorate sostanze gelatinose [illegible] maleodoranti. Dopo i primi campionamenti, ieri mattina i tecnici del Comune [illegible] dell'Usl di Ciriè hanno scavato [illegible] decina di pozzi nella [illegible] inquinata, profondi circa quattro metri.

«Pensavamo di trovare dei fusti - spiega Margherita Silvestro, assessore all'Ecologia di Robassomero, presente agli scavi - invece sono emersi dei liquami maleodoranti sepolti nel terreno, che emanano un forte odore di idrocarburi. Siamo preoccupati, abbiamo mes[illegible] disposizi[illegible] dell'Usl le nostre pale meccaniche [illegible] attendiamo [illegible] disposizioni sul da farsi».

Chiusa San Michele

A fuoco auto di un'impresa [illegible]

I carabinieri della compagnia di [illegible] indagando su un attentato avvenuto l'altra notte ai danni [illegible] una cooperativa edilizia impegnata nella costruzione [illegible] fognario [illegible] Comunità Montana della bassa Val Susa. Poco prima [illegible] mezzanotte di mercoledì, ignoti hanno cosparso di benzina e incendiato una Panda della ditta «Antonelliana», posteggiata accanto ad una baracca adibita a magazzino sulla provinciale Condove-Chiusa San Michele.

Gli attentatori hanno cercato anche di appiccare il fuoco alla baracca ma hanno provocato soltanto modesti danni. Sul posto sono intervenuti i volontari [illegible] vigili del fuoco di Condove e [illegible] squadra da Torino [illegible] fiamme [illegible] state domate verso l'una di notte. Il segretario della cooperativa «Antonelliana», Fausto Valz, ha escluso che la ditta abbia mai ricevuto minacce.

«Aprite Avigliana»

Rivoli: chiudere il casello dell'Autofréjus

Il Comune di Rivoli chiede a gran voce l'abolizione del casello sulla tangenziale a Bruere e l'apertura di quello di Avigliana sull'Autofrejus.

[illegible] risposta [illegible] sindaci della Valsusa, che invece sono contrari, arriva dal primo cittadino di Rivoli, Saitta, che rileva come l'abolizione «del casello di Bruere non significhi un'agevolazione nel non pagamento per i rivolesi, ma la necessità di diminuire il traffico che ormai congestiona corso Susa, perché gli automobilisti, per evitare il pedaggio, preferiscono uscire dalla tangenziale».

Saitta sottolinea anche l'assurdità del doppio pagamento in un tratto di pochi chilometri. Inoltre, [illegible] l'accordo per l'eliminazione del casello [illegible] verrà rispettato, il Comune di Rivoli farà effettuare appositi controlli sull'inquinamento acustico [illegible] atmosferico prodotto dalle auto nel centro cittadino.

Lavoratori in mobilità

Inps, un guasto blocca i pagamenti

I lavoratori di numerose aziende (Nebiolo [illegible] San Mauro, Gea di Cafasse, Accornero di Settimo, Bertot di Ciriè, Olsa di Rivoli, Pastore [illegible] Settimo, Vicma di Leinì) iscritti alle liste di mobilità hanno inscenato ieri mattina una manifestazione di protesta davanti all'Inps. Dice [illegible] delegato Fiom-Cgil: «Da [illegible] ricevono l'assegno, sono disperati».

Il direttore Inps Renato Caruso spiega: «Per pagare l'indennità, abbiamo dovuto seguire il complesso iter imposto dalla nuova legge». Messo a punto il meccanismo, si è bloccato il programma per trasferire i fondi.

Assicura il direttore: «Molti addetti [illegible] già stati liquidati, siamo in debito verso 186 lavoratori. Per fortuna il guasto è stato riparato e i primi assegni verranno inviati [illegible] casa dei beneficiari dalla Banca Commerciale a partire [illegible] mercoledì 15».

La Servente, ginnasta di Torino, in azzurro alle Olimpiadi di Barcellona «per far pratica»

A quindici anni, Veronica va ai Giochi

Ma le sue ambizioni sono per Atlanta '96

La ginnastica femminile italiana conquistò il diritto, ai Mondiali dello scorso anno, di iscrivere tre ginnaste per partecipare alla gara olimpica individuale. Il Coni ha posto però condizioni più severe e così due sole partiranno per Barcellona: saranno Giulia Volpi e Veronica Servente, l'unica a possedere ufficialmente il visto per i Giochi grazie al 12° posto conquistato ai Mondiali disputati nei giorni di Pasqua a Parigi.

E così una giovane torinese andrà all'Olimpiade. Nata a Torino sotto il segno dei Pesci il marzo 1977, Veronica ha appena compiuto i 15 anni. Mosse i primi passi alla Ginnastica Torino (è superfluo, ma vale sempre la pena di ricordare che si tratta della più antica società d'Italia) dove si allenava con la Rubinetti sotto le cure di Dora Cortigiani.

Proviene da una famiglia di livello medio-alto: il padre è un pubblicitario, la mamma è pediatra ed esercita nel suo studio di via Bardonecchia. La ragazza fu affascinata dalla specialità seguendo alla tv i Giochi di Los Angeles 1984; aveva 7 anni. Lasciò il nuoto, alla pratica era stata avviata ancora bambina, e passò piena dedizione alla ginnastica. «Mi piaceva anche il nuoto - dice - ma è esattamente il contrario, psicologicamente parlando, della ginnastica. Uno sport ripetitivo, in cui il progresso si ottiene solo con il lavoro; la ginnastica è esattamente l'opposto, ogni giorno è differente dall'altro, si movimento dopo movimento, il progresso non è solo lavoro ma anche e soprattutto fantasia».

Ed Veronica dedicarsi alla ginnastica e quindi svolgeria addirittura a tempo pieno. Ha 13 anni quando le viene proposto di trasferirsi al Centro Federale dell'Acquacetosa e assoggettarsi quindi a un cambiamento radicale di vita lasciando la scuola, le amiche e affrontando in qualche modo l'ignoto. Consulto in famiglia: la mamma è d'accordo, sottopone il problema a papà. Che saggiamente dice: «Tentiamo».

Il tentativo ha successo. La giovane Servente vive senza troppe malinconie al Centro Onesti. Una camera dotata di poster, peluche, bambole e situata accanto a quelle delle sue compagne d'avventure, pure lanciate alla scoperta del mondo della ginnastica. In una foresteria che è albergo, casa, mensa, scuola; e un po' anche caserma, perché gli orari sono inflessibili: sveglia alle 7,45 e colazione in camera; allenamenti dalle 9,30 alle 12,30; pranzo alle 13; scuola dalle 14 alle 17; allenamenti dalle 17 alle 19,30; cena alle 20; alle 22,30 a nanna. «Libera uscita» il giovedì (in cui però studio sino alle 19) e la domenica. Massimo divertimento: tutte al cinema in città, accompagnate dalle «chaperon» Dora Cortegiani e dia Rizzo.

Film preferito degli ultimi anni? Capitan Uncino, con la storia di Peter Pan, nella pellicola Hook. Un viaggio nel mondo della fantasia, proprio come in quello della ginnastica in cui si vive «la storia infinita di attività che si ripete sempre eguale ma sempre differente». per nulla Veronica ama la ginnastica ed ama la fantasia perché «ti libera da ogni tipo di catene».

suo mondo immaginario colloca anche l'avventura olimpica: «Ci speravo fortemente, perché lo scorso anno la delusione per l'esclusione dai Mondiali fu troppo forte e mi attendevo una consolazione».

Veronica Servente non può sparare nelle alte classifiche: ma dalla esperienza olimpica tornerà sicuramente arricchita e pronta ad affrontare altri quattro anni di lavoro. Atlanta l'attende: e per i Giochi americani spera di poter gareggiare in compagnia di un'altra torinese, la piccola, bravissima e sfortunata Valentina Rubinetti.

Vanni Loriga

RECUPERATA

La Rubinetti torna in gara

C'è grande euforia nella sede della Società Ginnastica, in via Magenta 11. Più della convocazione olimpica di Veronica Servente a rendere felici è la fresca notizia del positivo ritorno in gara di Valentina Rubinetti, bloccata lo scorso 4 gennaio da un grave infortunio durante un allenamento nel centro federale romano. A sei mesi di distanza da quella forte lussazione alle vertebre cervicali che avrebbe potuto pregiudicarne la carriera, la quindicenne Valentina ha recuperato in pieno condizione fisica e morale e lo ha dimostrato nelle Gymnasiadi europee conclusesi martedì a Caen piazzandosi quarta nella classifica generale e imponendosi alle parallele. Sfumata Barcellona, l'obiettivo ora è Atlanta '96.

Veronica Servente con la Cortigiani

Massiccia adesione di piloti alla classica manifestazione di domenica

Susa-Moncenisio, 200 al via

Corsa in salita, gara per «veterane» e slalom

Con le qualificazioni di domani (dalle ore 14), si apre il nutrito programma della Susa-Moncenisio, manifestazione che raduna su un unico tracciato tre diverse specialità automobilistiche: corse in salita, gare per auto storiche e slalom. Al via oltre 200 piloti, che si sfideranno sul primo tratto della salita. I primi a cimentarsi saranno i partecipanti alla gara di salita, circa una sessantina, che compiranno due giri del tracciato, come le vetture storiche e quelle per lo slalom.

Domenica la prova in salita e quella per vetture storiche si disputeranno in mattinata (2 manches dalle 10,30), mentre le partenze dello slalom avranno inizio alle 14.

Il tratto interessato è quello dal bivio per Novalesa ai 4 km successivi della statale 25, che sarà chiusa al traffico sabato dalle 9 alle 19 e domenica dalle 7 alle 18,30. Per raggiungere il Moncenisio occorre fare la vecchia strada di Novalesa e inerpicarsi verso il paese di Moncenisio.

PALLAVOLO

Pinerolo rinuncia all'A2

Fallito l'accordo per trasferire squadra a Biella

Biella non rileva i diritti di Pinerolo e il Piemonte sparisce dalla A2 femminile. Così ha deciso mercoledì sera il gruppo di imprenditori biellesi che per un mese la dirigenza della Srl Pallavolo Pinerolo per acquistare il pacchetto squadra-società.

«Ci hanno chiesto altro tempo per approfondire la situazione - dice Mario Mottino, ex d.s. della Galup -. Tecnicamente, però, non potevamo più aspettare. In caso di fumata nera avremmo rischiato di non cedere più i diritti». Ieri, invece, Pinerolo ha ripreso i contatti col Cecina e un altro club interessati a comprare il posto in A2.

SPORT **FLASH**

Premio a Chivasso per l'arbitro Peloso

Giulio Peloso, 21 anni, arbitro di calcio della sezione Aia di Chivasso, è l'atleta 1992, nel concorso indetto dal settimanale chivassese «La Nuova Periferia». Ottenendo 17.389 punti, ha vinto un viaggio a Parigi. Al secondo posto Leo Rubino (Calcio Sud-Est Chivasso), poi Remo Iannacone (Pallavolo S.P. Chivasso) e Massimo Soligo (Calcio Eureka Settimo).

Arco, i selezionati per Coppa Regioni

Questi gli arcieri selezionati per la Coppa delle Regioni di tiro alla targa, in programma a Belluno domani e domenica. Seniores, donne: Col, Tamietti, Barra; uomini: Panico, De Matteis, Botto. Juniores, donne: Paganini; uomini: Vinciguerra. Allieve: Vernero. Allievi: Rebecchi. Ragazze: Scarzello. Ragazzi: Fruttero. Veterane: Biasioli. Veterani: Ongaro.

la auto e cavallo

Al Circolo ippico La Madonnina di via Stupinigi 40, a Vinovo, domani si disputerà la 2ª edizione della combinata auto-cavallo. La corsa auto prenderà il via alle ore 9, mentre i cavalieri saranno impegnati 18, nell'ambito dell'interregionale notturno di salto ad ostacoli che inizia oggi per concludersi domenica.

Equitazione, a interregionale di salto

Nell'Interregionale di salto a ostacoli, al Circolo La Madonnina di Vinovo, vittorie di Maria Rita Mennuni (su River Sound) nella cat. F, Daniela Levi (Albanella) nella E e Riccardo Marluccia (Siron) nella D. Luca D'Oria (Tonga de Hotot) si è imposto nella S, Alessandra Viranda (Tableau d'Auteil) e Roberta Valenzano (Patrol du Viver) nella F a staffetta, mentre nella D è risultata prima l'azzurra Alessandra Ronzoni (Alabamba Boy).

DOVE [illegible]

a cura di Rocco Moliterni

Il [illegible]

Questa sera, alle 21,30, nel cortile del Museo Civico di Piazza Ottinetti, a Ivrea, è in programma [illegible] serata di cab[illegible] [illegible] alcuni finalisti dell'ultimo con[illegible] torinese il Buttafuori. Ci saranno il «fantasista» Giampiero Perone, il musicista Fabrizio Montagner e il duo Dedrio. Li presenterà Cesare Vodani. Tel. 0125/46.612.

[illegible] per Lear

Va in scena questa [illegible] alle 21,30 al Palazzo del Collegio di Asti «Materiali per il Lear» di e [illegible] Giorgio Albertazzi, dalla tragedia scespiriana. Accanto a lui in scena Armando [illegible]pe, Paolo Puppa, Roberto Speziale Bagliacca e Oliviero Beha. «Ero affascinato, - ha detto l'attore - anni fa, dall'idea della liturgia del potere. Il potere è apparato e liturgia. Lear pretende [illegible] [illegible] Re cedendo l'apparato. Crede nella rega[illegible] [illegible] puro assoluto. Egli crede che resterà lui il Re, comunque. La "maestà" appunto come valore puro». Tel. 0141/35.39.88.

Operaccia [illegible]

Paolo Rossi, allievo di Fo e comico di punta [illegible]la [illegible]ola milanese», approda questa sera, alle 21,30 al Parco Carlo Alberto dalla Chiesa di Collegno con «Operaccia romantica» (in [illegible] di pioggia lo spettacolo si terrà nel Palasport di Collegno). I testi sono di Gino e Michele. «Con Paolo Rossi - dicono Gino e Michele - abbiamo cercato il senso di ciò che ci circonda in [illegible] fu[illegible] di realtà e fantasie sempre più difficili da distinguere». Tel. 011/4015.262.

Le onde della sera

Nel cortile di via Stradella 192 va in scena «Le onde della sera» nell'allestimento della compagnia Zac Mac Kracken di Torino. La regia è di Diego Amodio e Mauro Moretti. Lo spettacolo [illegible] preceduto [illegible] una performance di Marco Vaccari. Tel. 011/48.41.43.

Ore di punta

Questa sera, alle 21,30 al Parco Galli, 1 via della Chiesa a La Loggia, va in scena lo spettacolo. [illegible] di punta» nell'allestimento della compagnia dell'Elleboro, tratto [illegible] testi [illegible] Michele Serra e Domenico Starnone. La regia è [illegible] Roberto Scappin, anche interprete accanto a Silvana Morandi e Marco Pejrolo. Tel. 011/318.61.61.

Un insolito Don Giovanni danza al Parco Rignon

Il seduttore pallido

Stasera e domani si esibisce il francese Jean-Claude Gallotta
E' incantatore come David Bowie e dannato come Jim Morrison

Ancora un Don Giovanni. [illegible] che Don Giovanni! Un seduttore rock, pallido e solitario. Incantatore come David Bowie. Bello e dannato come Jim Morrison. E' il protagonista della «La Légende de don Juan» [illegible] condo Jean-Claude Gallotta, gloria f[illegible] della coreografia di fine secolo, che approda questa [illegible] e domani al Parco Rignon, appuntamento alle 21,30, per TorinoDanza.

Jean-Claude Gallotta è a TorinoDanza dopo Siviglia. Poi andrà ad Avignone. Mette in scena «La Légende de don Juan»

Arriva dall'Expo di Siviglia, dove ha debuttato e prosegue per il Festival di Avignone e la Biennale di Lione. Gallotta dunque. Cioè il portabandiera, con Maguy Marin e Bagouet, della prima ondata di giovani coreografi francesi che negli '80 hanno [illegible] per il [illegible]do la fama della danza biancarossablù. Oltralpe lui e la sua tribù sono una leggenda. Perché la compagnia di Gallotta, il «Groupe Emile Dubois» (Nome inesistente, ma verosimile, come i protagonisti di molti suoi spettacoli) è la più scombicchierata troupe che si sia mai vista. [illegible] ballerina [illegible] classica come Mathilde Altaraz, un bel tenebroso (ma anche bravo) come Pascal Gravat (che qui è don Giovanni); e poi signori con la pancetta ed altri pelati. Tutti impegnati, in questi oltre dieci anni, attraverso spettacoli come «Les aventures d'Ivan Vaffans», [illegible], «Docteur Labus», «Les Mysthères de Subal» ed altri, nel disegnare un'epica contemporanea ironica e cialtrona, picaresca e insieme raffinata; magari senza badare troppo al rigore stilistico della danza (ma attenzione, è una scelta di campo questa mancanza di rigore), cosa che spesso ha fatto storcere il naso ad alcuni critici nostrani.

Con il passare degli anni il bisbigliare, il borbottare ritmato con cui il clan Gallotta sottolineava la danza, ha preso corpo, è diventato parola, testo teatrale; la musica di accompagnamento è diventata musica rock eseguita in scena dal Groupe Local. Gallotta è approdato a quello che lui definisce Dtm (danza, testo, musica), sorta di teatro totale con cui si è già mi[illegible] nel suo precedente spettacolo, «La Légende de Roméo et Juliette» e che è proseguito [illegible] Don Juan. Non solo, in queste evoluzione al nucleo originario di danzatori si è aggiunto [illegible] gruppo nuovo giovane e agguerrito, utilizzato nei momenti di insieme.

Nella fantasia di Gallotta, Romeo è il figlio del burlador di Siviglia ed ha [illegible] una sola donna per contrappasso; ma a parte questo, Don Giovanni è molto diverso rispetto al Ro[illegible] e Giulietta. Là, [illegible] imponenti. Qui, un semplice parallelepipedo bianco, su cui vengono proiettate immagini diverse, e che troneggia in uno spazio vuoto.

Instancabile sperimentatore e trasmigratore di generi Gallotta si è anche cimentato con la prosa e si è provato in due occasioni con il cinema.

Sergio Trombetta

Tradizionale incontro da Davico

Fiori, campi e giardini per chiudere la stagione fitta di artisti illustri

Con una cinquantina di dipinti, di quasi altrettanti autori (se un paio di loro son presenti con più opere), «Fiori, campi e giardini» è [illegible] ormai ricorrente di fine stagione per la «Davico» (Galleria Subalpina, fino al 15 luglio), per la sua contiguità, forse, col bagno di «natura» che, tra ferie e vacanze, questi [illegible]i promet[illegible]

L'esposizione ha anche un sottotitolo, «La natura vista [illegible] pittori», che fa subito pensare a quale fraseggiato mondo si riferisca, facendo riflettere su quanto ogni artista [illegible] abitualmente dal suo nel diversificare non soltanto il proprio punto di vista, [illegible] il linguaggio che basta a segnare epoche diverse, come nel trittico «La grande vigne» di Jean [illegible]. Bacquet: muta anzi l'intero registro cromatico: di stagione in stagione, come nelle diverse ore del giorno, in un «mattino d'autunno», o in un «mattino d'estate», o alla «sera d'estate».

Di Italo Cremona, [illegible] vecchio quadro con un interno raffigura un nudino [illegible]so su un divano, ma s'affaccia poi con una finestra «su [illegible] giardino». Gatti ha ritratto una «pianta grassa» in un interno: sicché è estremamente varia, la stessa realtà ispiratrice, se pensi all'intona[illegible] agreste del «Prato verde» di Tofanelli, e il tono accostato [illegible] cui Soffiantino s'è soffermato su un «Ireos maculato», lo stesso tema trattato a matita da Mario Calandri e da Eandi con colori acrilici. C'è chi a volte rinterza un petalo come una vela e altri, da Fico a Vallorz, per i quali ogni fiore è un pretesto per puntare sui colori prediletti, [illegible]l momento stesso in cui si tratterà di dar loro anche il senso individuale d'una forma. Il verde-grigio dell'antico «Ulivo di Puglia» di Renato Balsamo si staccherà sempre dai materici verdi/bruni di Moriotti che altri ulivi ritrae in Liguria sotto cieli d'un'intensa, straordinaria nota azzurro-violacea.

Cremona: «Interno con finestra»

Si fa posto, insomma, tanto all'invenzione vagamente astratta di Luraschi quanto alla concretezza di Tabusso cui giovano, in «Vecchio giardino a Lindau», le smaltate note basse d'una sapiente orchestrazione.

Angelo Dragone

NOTTE [illegible]

[illegible] Mau

Suoni da osteria del passato al «Parco Europa» di Cavoretto, ore 18,30, dove per «Sere d'Estate» [illegible] [illegible] delle migliori formazioni folk punk italiane, i Mau Mau. A seguire, alle 21,30, esibizione dei Los Mismos.

Jazz [illegible] [illegible]

Al «Parco Salvemini» (Rivoli, corso Susa 130, 21,30), primo appuntamento della mini rassegna jazz allestita dalla Broadway Jazz Corporation. Di scena Eliane Elias Trio. La pianista brasiliana è accompagnata da Jay Anderson e Jeff Hirsfield. Al «Centro Socio Ricreativo» (Villastellone, viale Gennero, ore 21), hard bop con il Blessing Quintet. In «Piazza di Vittorio» a Nichelino, 21,30, serata blues con diversi protagonisti della scena torinese, Dario Lombardo, Slep, Arthur Miles, Sal Bonisoro.

[illegible]

La band rivelazione di questa stagione, gli Statuto, aprono la rassegna estiva nell'«Ex Cava Rotunno» a Sant'Ambrogio (ore 21,30). Nei prossimi giorni sullo stesso palco sono previsti i live di Marco Carena, Africa United, Freak Antoni e gli stessi Mau Mau.

In città e fuori

Annullato il concerto dei Masculinae Femininae a «Fuori orario» la serata propone i seguenti concerti rock. Al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346, ore 22) sono di scena i Knock Out. Il Coordinamento Informale Musica di Base Mirafiori Sud presenta nel «Centro Multitecnico» (via Taggia 9, ore 21) le formazioni Human Contrast, Violet Storm, Anathema Sonic Truz, Golconda. Al «Centro d'Incontro» (via Cigna 211, [illegible] 21), The Next, The Mother Ballad e The Disorder. Fuori città. Al «Moro's» di Avigliana rock italiano con gli Ard Close, al «Romy's Friends» (via [illegible] 14, Cascine Vica) i Renegade, al «Caffè Medail» di Bardonecchia gli inossidabili Wells Fargo, alla «Sagoma» (Almese, via Roma 22), i Red Bank, [illegible] al Ristorante Rocciamelone (Mompantero di Susa) i Drama. Per tutti inizio alle 22.

Reggae [illegible] [illegible]

Agli «Impianti Sportivi» di Pomaretto reggae degli Africa United. Inizio alle 21,30. Alla «Fazenda» (Monasterolo, via Marconi 56, ore 21), il [illegible] Ramirez-Roj[illegible] e alla «Churrascaria Brasil» (Caselle, str. Venaria 115, ore 22) il gruppo Tresluz.

MANGIAR [illegible]

a cura di Edoardo Ballone

Sosta in una crêperie

[illegible] il [illegible] è per i clienti [illegible] [illegible]

Il numero 13 (è quello che corrisponde ai tavoli del localino) decisamente porta fortuna a [illegible] Crêperie dei fratelli Morelli, bergamaschi trapiantati da lunga data a Torino. Da pochi anni sono passati, con successo, dalla gestione di un bar a quella di un posto che offre ogni sera cinquanta crêpes dolci e quaranta salate. Clientela giovane e anche meno alla ricerca di una veloce [illegible] attorno a un tavolo, gustando soffici manicaretti innaffiati da sidro, vino rosso e vino bianco. E il tutto [illegible] [illegible] contenute, il che non stona davvero.

Così, tenendo [illegible] della formula, i Morelli hanno deciso di non chiudere mai, sino alle soglie del settembre, il loro tempietto goloso. Aperti anche il giorno di Ferragosto che, in una Torino che probabilmente sarà quasi deserta (come ogni anno), è un atto di vero coraggio.

Crêpes e solo crêpes, dicevamo. La meno cara è quella con zucchero e limone (5 mila), la più costosa è a 15 mila con salmone affumicato scozzese (noblesse oblige). Le morbide piacevolezze le prepara Donato Morelli, mentre il fratello Davide, coadiuvato dal giovane Denis, le porge ai clienti.

[illegible] Saluzzo 77/1
Novanta tipi di crêpes
dalle 19,30 alle 2
Senza giorno di chiusura
Sulle 15-20 mila con bev.
Tel. 011/650.76.10

Il Cottolengo su due francobolli vaticani

Un santo torinese nelle poste del papa

Un «frammento» non trascurabile di Torino è riprodotto in uno dei due francobolli che le poste della Città del Vaticano hanno appena emesso per celebrare il 150° della morte di San Giuseppe Benedetto Cottolengo. Gli esemplari - uno da 650 e uno da [illegible] lire -, realizzati dal professor Giovanni Hajnal, sono stati stampati in Svizzera dalla Hélio Courvoisier. Sin da quando oltre il Portone di Bronzo si ebbe l'idea di questa serie commemorativa, apparve evidente che occorreva inserirvi un preciso [illegible] a Torino, la città che vide sorgere la grandiosa opera caritativa del Cottolengo.

Si spiega così perché Hajnal, esprimendosi con linee e colori volti a una evidente stilizzazione, abbia nel primo francobollo voluto ritrarre il santo che conforta alcuni malati e, nel secondo, una visione surreale del santo che, [illegible] lo sguardo della Madonna, sostiene materialmente la Piccola [illegible] della Divina Provvidenza.

E il bozzettista ha raffigurato, quasi in miniatura, la facciata del Cottolengo, con l'ingresso che tutti conoscono, in via San Pietro in Vincoli, con la statua del Cottolengo disegnata nel 1844 dall'Antonelli. Il francobollo vaticano viene ad arricchire la tematica di Torino illu[illegible] dalle poste non solo italiane [illegible] di molti Paesi anche d'Oltremare, e gli esempi [illegible] numerosi.

Nel 1977 il Principato di Monaco emise un francobollo con don Bosco che ha per sfondo la basilica di Maria Ausiliatrice; in Russia un commemorativo ricordò Torino nei giorni di «Italia 61», la rassegna per il centenario dell'unità nazionale. La Mole Antonelliana compare in francobolli emessi [illegible] [illegible] dalla Costa d'Avorio per ricordare le città che ospitavano le partite di calcio in occasione del «Mundial». Il Palazzo del Lavoro, opera dell'architetto Nervi, sede del Bit, spicca in alcuni esemplari delle Nazioni Unite.

Renzo Rossotti

Feste d'estate

Fra cinema musica folk e un palio

Intenso fine settimana di spettacoli a Frossasco e La Loggia. La rassegna «Quattro porte... su cinema e musica» contempla stasera nel giardino della scuola materna di Frossasco il film «Terminator 2 - Il giorno del giudizio» di James Cameron con Arnold Schwarzenegger cyborg buono sulla Terra a proteggere la grintosa Linda Hamilton e il figlio. Orario: 21,30. Ingresso: 5 mila.

Musica dal vivo, invece, domani [illegible] con il folk inglese dei Whippersnapper. Prime note alle 21,30 nell'area delle scuole elementari, ingresso libero.

Domenica, «Indiana Jones e l'ultima crociata» di Steven Spielberg.

«Incontri d'Estate '92» a La Loggia prevede stasera alle 21,30 la messa in scena di «Ore di p[illegible]» della compagnia dell'Elebor e il palio dei rioni domani sera alle 21. Duplice l'appuntamento di domenica: la gimkana di motocross alle 14,30 e lo spettacolo «Mille non più mille» proposto da Le Facce Dure alle 21. [d. ca.]

GLI [illegible]

[illegible] [illegible]

Domani, al Parco Montano di Rorà (Val Pellice), concerto rock dalle [illegible] fino a notte inoltrata [illegible] i gruppi Morris, Pecore Nere, Gipsy Hey, Autoblues, Monteleone, Nasty Lik e Scopito Coast.

[illegible]

Il Museo dell'Automobile, corso Unità d'Italia 40, per il periodo estivo mantiene inalterato il [illegible] orario di apertura (tutti i giorni dalle 10 alle 18,30 compresi i festivi e Ferragosto). E' inoltre a disposizione di appassionati e studiosi la biblioteca interna gestita dalla Fabbri Editore, con riviste, pubblicazioni, monografie e cataloghi italiani e stranieri. In vendi[illegible] anche oggetti di collezionismo.

A [illegible]

Domani e il 12 luglio, al Centro Ricreativo di Pianezza, il Can[illegible] San Bastian-Gorisa organizza l'incontro Piemonte-Friuli «Doi dì 'd festa con j'amis del Friul». Si comincia domani alle 21 con l'esibizione [illegible] gruppo folcloristico friulano «Balarins di Rivieres».

Una gita

L'associazione Ca' Nostra, via Pomba 14 bis, propone per domenica 19 luglio una gita al Parco dell'Orsiera Rocciavrè sul Colle [illegible] Finestre in Val Chisone. Partenza in pullman da Porta Susa alle 7,30, pranzo al sacco e rientro in serata. Quota di partecipazi[illegible] 25 mila lire. Informazioni allo 011/812.79.09.

Pittura

Terminerà il 12 luglio al Castello del Macello, strada statale 23 del Sestriere km 30, la mostra di pittura degli artisti [illegible] Bosco, Daniele Cazzato e Antonio Panino. Si può visitare dal [illegible]tedì al venerdì dalle 16 alle 20 e il sabato e domenica anche dalle 10 alle 13.

Convegno

Prosegue oggi (dalle 9,30 alle 13) al Teatro Nuovo, in [illegible] Massimo D'Azeglio, il «Corso propedeutico sulle patologie [illegible] palcoscenico» organizzato dal Centro di Medicina per la Danza e per la Musica. Parleranno Clemente [illegible] su «Terapia del dolore», Bianca Bianchini su «Problemi cardiologici nei danzatori» e Antonio Saccia su «Chirurgia laparoscopica». Alle 14,30 trasferimento a Vignale (Alessandria) per la rassegna «Vignale Danza».

[illegible] [illegible]

Domani alle 21,30, al Borgo Aje di Moncalieri, ci sarà la tradizionale processione storico-religiosa organizzata dalla Società Beato Bernardo in occasione della festa patronale.

Volpiano

Alle 16, al centro «Residenze Anni Azzurri» a Volpiano, via Bertetti 22, spettacolo della compagnia teatrale «Docaam d'Oro» che presenta «Antologia di letture». Ingresso libero.

Inglese

Sono ancora aperte le iscrizioni all'International House, in via Saluzzo 60, per lezioni d'inglese [illegible] gratuite nel [illegible] di settembre. Saranno tenute da insegnanti madrelingua. Per informazioni più dettagliate, rivolgersi allo 011/669.95.75 entro il 23 luglio.

Alcuni corsi

Il Circolo Culturale Unisono, in via Carlo Alberto 5, organizza stage e corsi intensivi di tecnica vocale e canto, pianoforte, dizione e recitazione, inglese e informatica (anche musicale). Per iscriversi, telefonare allo 011/812.54.90.

Pavarolo

Alle 21, nella piazza del Campanile di Pavarolo, concerto di musica classica corale e strumentale [illegible] il gruppo «Musica Nuova». Eseguiranno brani di Beethoven, Verdi, Rossini.

Inaugurazione

Domani alle 17 inaugurazione al [illegible] artistico «Del Ponte» a Susa, via Mazzini 4, della mostra del pittore catalano Augustin Español Vinas. Rimarrà aperta [illegible] [illegible] [illegible] luglio.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri [illegible]
Sede centrale [illegible]
Polizia 113
Questura centrale [illegible]
Prefettura [illegible]
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.18.33
Corpo Forestale
incendi bosc. [illegible]
Elambulanze 116

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo [illegible] festivo e notturno: 54.29.76 - 54.90.00
Cesad 768.811 - 752.685
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa [illegible]
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.95
[illegible]
[illegible] 54.04.89
[illegible] 959.93.31
AI 619.18.20
[illegible] 63.01.56
[illegible] 33.13.01
Assist. infermi 839.75.28
[illegible] 50.23.96 - 58.52.65
[illegible] 44.11.40
Area 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.18.04.
Croce bianca 63.19.02
Studio [illegible] professionali Bm 248.41.52
Piccole serve del malati poveri 53.52.57-650.52.71
[illegible] domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

[illegible] D[illegible]

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vittorio 66, [illegible]
p. Massaua 1, 7793.308
via Nizza 65, [illegible]

[illegible]

Telefono Azzurro (051) 32.26.25
Telefono amico 38.53.131
Stranieri centro accoglienza Ciscat 53.39.82
La Tenda (Accoglienza stranieri), tel. 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.86
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Aplce (epilessia) 31.80.620
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Movimento consumatori 431.00.16
Lega ital. lotta AIDS v. Cavour 36 81.26.026
Città insieme, v. Barbaroux 41 561.7181

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati e domicilio prenotazioni tel. 436.01.69
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali [illegible]
canile, [illegible]
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, [illegible]02
Usl. serv. veter., c. Lanza 75, [illegible]
v. S. Domenico 22 53.35.90

[illegible]

[illegible] inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.55
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 6; v. Rochetto 33; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare 81

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. G. Cesare 278. Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso V. Eman.-via Lagrange; corso V. Eman.-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

TEATRI

ASTI TEATRO 14: Ore 21,30 Cort. S. Michele Gocce d'acqua di P. F. Poggi, regia N. Venturini, con P. F. Poggi, G. Scarpelli (repl. domani). Inf. 0141/353.988-355.723. Bigl. (0141) 57.867 (or. 14,30-19,30). Prev. Torino Box Office. Tel. (011) 561.1262 (ore 15,30-18).

ASTI TEATRO 14: Ore 21,30 Palazzo del Collegio **Materiali per il Lear**, di G. Albertazzi, con G. Albertazzi, A. Dolcampo, P. Puppa, R. Speziale Bagliacca, O. Beha. Inf. 0141 353.988 - 353.723. Bigl. 0141 57.867 (or. 14,30-19,30). Prev. Torino box Office tel. 011 561.12.82 (ore 15,30-18).

ASTI TEATRO 14: Ore 21,30 T. Politeama **La prosa di Babilonia**, di O. Beha, regia di O. Beha, con S. Marcomani, C. Tedeschi. Inf. 0141/353.988-355.723. Pren. e bigl. 0141/57.867 (ore 14,30-19,30). Prev. Torino Box Office tel. 011/561.1262 (ore 15,30-18).

VIGNALE DANZA '92: solo questa sera ore 21,30 Bolshoj Theatre Grigorovich Ballet in **Il gioco dell'amore**, brani dal grande repertorio classico. Inf. tel. 0142/923.431 - 011/655.552.

RITROVI

AL BAGATELLE: serata per adulti, volumi moderati, musica di tutti i generi. L. 13.000.

BOROTALCO DANZE (v. Cuneo 16, Nichelino, tel. 606.1058): ore 21 orch.

CHALET: ore 21.

CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Franco Orsini (ridotto per over anni 55).

CLUB 84: questa sera ore 21 **Festa delle donne**. Un fantastico venerdì con Franco Orsini.

DU PARC ESTIVO (tel. 521.52.75): ore 21 Lion Band.

FRENZY DANCING (Ivrea, tel. 0125 230.064): ballo liscio, orch. Nuove immagini.

LE ROI: ore 21. Noi ci rinnoviamo sempre.

NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15,30 discomusica liscio. Ore 21 la serata che piace sempre con party e sorteggi.

AL CIOCCO - Ristorante (S.S. 23 Airasca, tel. 990.8696): Concertino.

MACUMBA - Ristorante - Pizzeria - Sala danze (Pinerolo, tel. 0121/74.115).

PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato e domenica ore 15-19. Tel. 681.4841 - 674.094.

SAN GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio. C. Alberina.

TRILUSSA dehors: Pren. tel. 56.24.498.

GALLERIE E MUSEI

GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.662): dipinti dell'800.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO - 24 Antiquari in un palazzo (via Cavour 17/a, tel. 562.4209): orario: da lunedì a venerdì 15,30-19,30, sabato 10-12,30; 15,30-19,30.

PROMOTRICE BELLE ARTI (Valentino): Antologia Italo Mus. [illegible]. 10-12/15,30-19.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Estate '92.
DAVICO: Fiori, campi e giardini.
MICRO': Collettiva or.: 17-19,30.
PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.393): pittori italiani e russi.

TUTTI I LAVORI POSSIBILI

Si possono ideare carte reali o carte fantastiche, spaziando dalla natura e dal territorio nei [illegible] vari aspetti fino ai terreni dell'arte, [illegible] storia, dell'utopia, dell'immaginazione e della letteratura.
Si possono anche realizzare giochi, software, esperienze didattiche, relazioni, cartelloni, videotape (VHS) [illegible] audiovisivi ecc. e iniziative di educazione alla conoscenza del territorio.

I lavori inviati (divisi in **sezione studenti** e **sezione non studenti**) dovranno rientrare in [illegible] delle seguenti categorie:

a) [illegible]
(inquinamento, vegetazione, fauna, suolo, trasporti, servizi ecc.);

b) [illegible] **sociali e storico-culturali**
(tradizioni locali, patrimonio culturale e artistico, attività economiche, vita quotidiana [illegible] comunità, problemi sociali, percezione soggettiva [illegible] spazio, comprese le mappe mentali o carte della memoria);

c) [illegible]
(luoghi dell'utopia, dell'immaginario, della letteratura).

[illegible] AL [illegible]

I lavori dovranno essere inviati entro il 30 settembre 1992 a: "Scopriamo le carte. Primo concorso di cartografia reale e fantastica", LA STAMPA, Casella postale [illegible] - 10100 Torino.
I lavori dovranno essere accompagnati [illegible] dei dati sui partecipanti e della categoria cui sono destinati.
I nomi dei [illegible] saranno pubblicati su LA STAMPA fra il 1° e il 15 dicembre 1992.

SCOPRI
PRIMO CONCORSO NAZIONALE
AMOLE
CARTE®
DI CARTOGRAFIA REALE E FANTASTICA

Scopriamo le carte! Un [illegible] aperto a tutti con premi per le carte più belle, interessanti e originali, per la scoperta di vecchie mappe, per studi, lavori di archivio e attività didattiche sulla cartografia, interdisciplinari [illegible] in singole materie, per le ricerche e le iniziative di enti pubblici e privati, associazioni ambientaliste, realtà locali, gruppi giovanili, organismi istituzionali

In collaborazione con école *idee per l'educazione*
Per maggiori informazioni sul concorso: tel. 011/545667 (ore 9-12) Fax 011 6652136

PREMI

SEZIONE STUDENTI

TRE [illegible] LINGUISTICI ELTA [illegible] 2300
uno per la migliore scuola o classe vincitrice di ciascuna delle tre categorie (offerti dal **LIONS CLUB Torino Stupinigi**).

DIECI SET DI 100 PLASTICI DELLE REGIONI ITALIANE alle dieci migliori classi successive (offerti dal **CENTRO DIDATTICO** [illegible] di Torino).

[illegible] **ALLA RIVISTA** [illegible] (De Agostini Editore) per tutti gli studenti delle prime tre classi vincitrici (offerti dalla **BOTFIL** Riscaldatori Elettrici di Pianezza - TO).

TRE COMPUTER 286 SCHEDA VGA hard disk 40 MB della **G3 INFORMATICA** di Torino, uno per ogni miglior lavoro individuale di ciascuna delle tre categorie.

SEZIONE [illegible] STUDENTI

UN COMPUTER 486 SX video a colori, hard disk 90 MB della **G3 INFORMATICA** [illegible] Torino per il miglior lavoro [illegible] assoluto, di [illegible] individuale.

UN [illegible] 33 Mhz video a colori, hard disk 60 MB della **G3** [illegible] di Torino, per il 2° miglior lavoro in assoluto, [illegible] gruppo o individuale.

UN VOLO AEREO A/R PER [illegible]
per una destinazione a scelta tra quelle offerte da **NOUVELLES FRONTIERES** per il 3° miglior lavoro in assoluto, di gruppo o individuale.

TRE COMPUTER 286 SCHEDA VGA hard disk 40 MB della **G3 INFORMATICA** di Torino per il miglior lavoro collettivo o individuale di ciascuna delle tre categorie.

LA STAMPA

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE E DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE

Lions Club Torino Stupinigi

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67. Tel. 858.521. Ap. or. 20. Film 20,22/22,30. Ing. 10.000/rid. 8000
Paprika — di Tinto Brass con Debora Caprioglio, Stephane Ferrara, Martine Brochard (It-Fra '90) — Da ingenua fidanzatina a prostituta emaliziata nei casini di mezz'Italia, la scalata sociale di una ragazza Anni 50. V. M. [illegible] 1h 56' — Erotico

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67. Tel. 858.521. Ap.: ore 20. Film 20,20/22,30. Ing. 10.000/rid. 8000
Il silenzio degli [illegible] — di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 — [illegible]

Ambra — v. Chiesa della Salute 77. Tel. 210.985. Or.: 20,30/22,30. Ing. 10.000/rid. 7000
L'amante — di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' — Drammatico

Ambrosio P. * — c. V. Emanuele II 52. Tel. 547.007. Or.: 16,10 17/18,50/20,40/22,30. Ing. 10.000/rid. 7000
[illegible] — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N.V. 1h 38' Vincitore Oscar [illegible] — Com. dram.

Arlecchino — c. Sommeiller 22. Tel. 587.190. Or.: 17,15. 18/20,45/22,30. Ing. 10.000/rid. 7000
Turnè — di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, L. Morante, F. Bentivoglio (Italia '90) — Dario e Federico, due amici attori, amano la stessa donna. Tra rivalità artistica e sentimentale l'amicizia non crolla. N.V. 1h 32' — Commedia

Capitol — v. San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000/rid. 7000
Lionheart - Scommessa vincente — di Sheldon Lettich, con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un avventuriero culturista gli offre un posto da lottatore N.V. [illegible] 41' — [illegible]

Centrale — v. Carlo Alberto 27. Tel. 540.110. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000/rid. 6000
Il [illegible] del [illegible] — di J. Huston con H. Bogart (Usa '41) — San Francisco, 1930. Il detective Sam Spade cerca gli assassini del socio e si innamora di una bella cliente sospetta. Le piste portano alla misteriosa statuetta di un falcone. N.V. 1h 48' Nero

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 17,40/20/22,25. Ing. 10.000/rid. 7000
Thelma & Louise — di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccide per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' — Drammatico

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000/rid. 7000
Analisi finale — di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' — [illegible]

Cristallo — v. Gotto 5. Tel. 650.7100. Or.: 15,40 17,20/19/20,40/22,30. Ing. 10.000/rid. 7000
Tutto può accadere — di Bryan Gordon, con Frank Whaley, Jennifer Connelly, Dermot Mulroney (Usa '91) — Un giovane guardiano notturno sogna un futuro da manager e incontra una misteriosa ragazza. N.V. 1h 30' — Commedia

Doria — v. Gramsci 9. Tel. 542.422. Or.: 18 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000/rid. 7000
La casa nera — di W. Craven, con B. Adams, E. [illegible], W. Robie (Usa '91) — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' — [illegible]

Eliseo Grande — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30. Ing. 10.000/rid. 6000
E... ora qualcosa di completamente... — di I. Mac Naughton, con E. Idle, T. Jones, M. Palin (Gran Bretagna '72) — La comicità surreale dei Monty Python prima maniera: gag, battute, situazioni che mettono al tappeto il self control inglese. N.V. 1h30' — Comico

Eliseo Blu — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000/rid. 6000
Il ladro di bambini — di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' — Drammatico

Eliseo Rosso — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30. Ing. [illegible]
La donna indecente — di Ben Verbong, con Jose Way, Huub Stapel (Danimarca '92) — Una donna sposata inizia con leggerezza una relazione con il vicino di casa, ma il gioco diventa un'ossessione difficile da abbandonare V.M. 14 1h 35' — Drammatico

Empire — p. Vitt. Veneto 5. Tel. 871.842. Or.: 15 17,30/19,50/22,30. Ing. 10.000/rid. 7000
Hook - Capitan Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' — Avv.

Erba * — c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Or.: 20,30/22,30. Ing. 10.000/rid. 7000
Parenti serpenti — di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Valsi, M. Cortellone, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N. V. 1h 50' — Commedia

Etoile — (Ex Torino) v. B. Buozzi. Tel. 530.353. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
[illegible]

Faro — v. Po 30. Tel. 83.22.149. Or.: ap. 20,30, film 20,40/22,30. Ing. 10.000/7000
CHIUSO PER FERIE

Fiamma — c. Trapani 57. Tel. 385.2057. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ing. 7000
CHIUSO [illegible] FERIE

Ideal — c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000/rid. 7000
Point break — di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' — Thriller

King Kong — v. Po 21. Tel. 839.7502. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000/Agis 6000
Il ladro di bambini — di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' — Drammatico

PRIME VISIONI

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ing. 10.000/rid. 7000
Sotto il cielo di Parigi — di Michel Bena, con Sandrine Bonnaire, Marc Fourastier, Paul Blain (Francia '91) — Una ragazza abita con un amico. Tutto fila liscio fino a quando lui si innamora perdutamente di uno spasimante di lei N.V. 1h 27' — Commedia

Lux — Galleria S. Federico. Tel. 541.283. Or.: 15,25 17,10/18,55/20,40/22,25. Ing. 10.000/rid. 7000
Fermati o mamma spara — di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rudo poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' — Commedia

[illegible] 1 — v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: 16/20,30. Ing. 10.000/rid. 6000
[illegible] coi lupi — di e con Kevin Costner, con M. McDowell (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro [illegible] e saggezza. N.V. Ediz. integrale di 4h — Avventura

[illegible] — v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000/rid. 6000
Le età di Lulù — di Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90) — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di Almudena Grandes. V. M. 18 — Erotico

Nuovo Odeon — v. Vanazzio 8. Tel. 749 2362. Or.: 20,10/22,30. Ing. 10.000/rid. 7000
Il padre della sposa — di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' — [illegible]

Olimpia 1 — v. Arsenale 21. Tel. 53.24.48. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ing. 10.000/rid. 7000
Piccola peste torna a far danni — di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mertville, mentre il padre deve difendersi dagli [illegible] di una sindachessa pluritruffatrice N.V. 1h 31' — Commedia

Olimpia 2 — v. Arsenale 21. Tel. 532.448. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ing. 10.000/rid. 7000
Così fan tutte — di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' — [illegible]

Reposi — v. XX Settembre 15. Tel. 531.400. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000/rid. 7000
Blue Steel - Bersaglio mortale — di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' — Poliziesco

Romano — Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000/rid. 6000
Il mio piccolo genio — di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' — Commedia

Selene — c. Belgio 63. Tel. 874.171. Or.: 20,15/22,30. Ing. 9.000/rid. 7000
Tutte le mattine del mondo — di Alain Corneau con J. P. Marielle, G. Depardieu (Francia '92) — La storia di Sainte Colombe, maestro di viola da gamba nella Francia di Luigi XIV, e del suo allievo che diventerà famoso. N. V. 1h 47' — Storico

Studio Ritz — v. Acqui 2. Tel. 819.0150. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000/Agis 6000
Ruby - Il terzo uomo [illegible] — di John McKenzie, con Danny Aiello, Sherilyn Fenn (Usa '91) — La storia di Jack Ruby, il mafioso che uccise a colpi di pistola Oswald, accusato dell'assassinio del presidente Kennedy N. V. 1h 51' — Giallo [illegible]

Vittoria — v. Roma 356. Tel. 562.1789. Or.: 16,10 17,45/19,20/20,55/22,30. Ing. 10.000/rid. 7000
Resa dei conti a Little Tokyo — di Mark Lester, con Dolph Lundgren, Brandon Lee (Usa '92) — Due investigatori, testardi e violenti, setacciano Los Angeles per combattere i trafficanti di droga al soldo della mafia giapponese. N.V. 1h 35' — Poliziesco

Zeta — v. Cottesaca 12. Tel. 748.2907. Or.: 20,30/22,30. Ing. 10.000/rid. 7000
Belli e dannati - My own private Idaho — di Gus Van Sant, con River Phoenix, Keanu Reeves (Usa '91) — Le avventure di due sbandati: un tossicomane in [illegible] della madre e un giovane borghese che si vende per [illegible] re al padre. Viet. 18. 1h 40' — [illegible]

* Locali climatizzati

ALTRE VISIONI

Agnelli — c. P. Sarpi 111/A. Tel. 317.6257 — Chiuso per ristrutturazione. Riapertura autunno 1992.

Drive In — v. Sansovino ang. v. Venaria. Tel. 220.53.13 — **Hook - Capitan Uncino** di Spielberg, con D. Hoffman e J. Roberts. Or.: 22; 24.

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis. Tel. 812.2312 — **Rassegna cinematografica estiva** Scelta d'amore. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. L. 6000.

Lanteri — c. G. Cesare 80. Tel. 284.134 — OGGI RIPOSO

[illegible] Borghiere — v. [illegible] 104. Tel. 257.881 — Chiusura estiva. Riapertura a novembre.

Massaua — p. Massaua 9. Tel. 795.803 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Teatro Regio — p. Castello 215. Tel. 88.151 — Da martedì 14/7, presso la [illegible] distribuzione inviti per Torino, il Regio, una sera d'estate. [illegible] per soli coro e orchestra del 17/7 al cortile di Palazzo [illegible]. Dir. B. Campanella, maestro del coro M. Peiretti. Orch. e coro del T. Regio. Musiche di G. Rossini. Per inf.: Attività Promozionali. Tel. 881.53.83.

Piccolo Regio — p. Castello 215. Tel. 88.151 — Domani alle ore 10,30 incontro di presentazione della Stagione d'Opera 1992-'93 con gli animatori e i responsabili delle associazioni, circoli e dei gruppi di Torino e della Regione. Per inf. tel. 88.151.

Adua — c. G. Cesare 67. Tel. 248.2278/7871 — RIPOSO

Alfa Teatro — v. Casalborgone 16/1. Tel. 819.3529 — Sono aperte le iscrizioni alla scuola di Teatro Sergio Tofano l'anno accademico 1992-93 con Mario Brusa, Santo Versace, Giovanni Moretti, Stefania Rossico, Anita Dedroni. Lezioni bisettimanali di 3 ore ciascuna. Inf. e pren. 819.3529.

TEATRI

Alfieri — p. Solferino 4. Tel. 562.3800 — Campagna abbonamenti stagione teatrale 1992-93 Il fiore all'occhiello tutti i giorni feriali ore 9-13 e 15-19.

Araldo — v. Chiamonte 3. Tel. 331.764 — Sede del «Centro Teatro Ragazzi e Giovani» Teatro dell'Angolo. Per inf. tel. 462.343 - 489.676.

Auditorium Rai — p. Rossaro. Tel. 880.74.961

[illegible] — c. Moncalieri 241, Torino. Tel. 696.5547 — VEDI CINEMA

Cabaret Voltaire — v. Cavour 7. Tel. 541.438 — **Festival int. Nuovo Teatro di Chieri** Dal 18 al 26 luglio 1992. Per informazioni tel. 531.760 - 541.438.

Juvarra — v. Juvarra 15. Tel. 662.3705 — Coop. Il Granserraglio. Prossima apertura Café Procope. Sede del Centro Internazionale per una Nuova Drammaturgia. Per informazioni tel. 557.50.84.

Stalker Teatro — v. Tiziano Lanza 31, Grugliasco. Tel. 787.117

Teatro Matteotti — v. Matteotti 1, Moncalieri. Tel. 640.37.00 — RIPOSO

Teatro Nuovo — c.so M. D'Azeglio 17. Tel. 655.552 — Vignale Danza 92. A Vignale Monferrato: stasera ore 21,30 Bolshoj Theatre Grigorovich Ballet in **Il gioco dell'amore**, brani dal grande repertorio classico. Inf. tel. 0142 923.431 / 011 669.0686.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro, via P. Sarpi 111/a. Tel. 317.6257 — Lo spettacolo **In fra li casi...**, di Assemblea Teatro annunciato per l'1-7-92 è stato annullato per la pioggia, sarà recuperato ai Giardini di via Piave 68, il 13-7-92 ore 21,30. Ingresso L. 10.000 per inf. e pren. tel. 771.0225

Teatro di Torino — P. Massaua 9. Tel. 795.803 — Compagnia di Danza Teatro di Torino. Acqui in palcoscenico-Festival Internazionale. Sabato 11 luglio ore 21,30. Acqui Terme **Vivere di Danza** n. 2ª - Spazio aperto alle forze giovani ed emergenti della danza. Danza spagnola. Stage: classico: M. du Bouays. Jazz: K. Campbell.

SERE D'ESTATE

Parco Rignon — Corso Orbassano 200. Torino Danza. Ore 21,30 — **Jean-Claude Gallotta Groupe Emile Dubois**

Valentino Folies — Mimi, attori, giocolieri e musicisti ore 18,30 L.go Saluzzo **Max Mex**. Ore 21,30 nel prato del palco del Parco del Valentino (c. M. d'Azeglio ang. c. V. Emanuele II) **Los Mi-manos**

Arena Metropol. — TO-ESPOSIZIONI, Cortile viale Boiardo. Tel. 650.32.03 — Ore 22 **La famiglia Addams** (Usa 1991) di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd. Ore 23,45 **Perché Bodhi Dharma è partito per l'Oriente?** (Corea del Sud 1989) di Yong-Kyun Bae, con Pan-Yong Yi, Won-Sop Sin

Cort. Alma Mater — Via Norberto Rosa 13/a — RIPOSO

Cortile Stradella — Via Stradella 192/d — Ore 21,30: cabaret **Le onde della sera**. Compagnia Zac Mac Kracken

Forum King Kong — Viale dei Partigiani, Giardini Reali, lato est — Ore 22 proiezione del film **Il ladro di bambini** (Italia 1992) di Gianni Amelio, con Enrico Lo Verso e Giuseppe Ieracitano. **Porte aperte** (Italia 1991) di Gianni Amelio, con Gian Maria Volonté e Ennio Fantastichini

Giard. di v. Piave — Via Piave 68 — RIPOSO

Cascina Giaione — Via Guido Reni 114 — [illegible]

Fuori Orario Est. — Giardini Ginzburg, Corso Moncalieri — Ore 21,30 **Attitudine tribale D.J.'s Tam Tam Tribe**. Ore 22 **Mascolinea femminea**, in concerto.

L'Ippopotamo — Ex Zoo Comunale, Corso Casale — Ore 22 caffè letterario **Come sognare il mondo divinamente**. Valeriano Gialli recita Lou Reed e Ezra Pound.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — v. Pomba 23. Tel. 562.33.13 — Ore 9-16,30: Exposition **Ombre Bianche** di Ezio Gribau-[illegible]

Massimo Uno — v. Montebello 8. Tel. 871.048. Tram 15 — **[illegible] del peccato** Or. 16,10; 18,10; 20,30; [illegible],30: di Pedro Almodóvar, con C. S. Pascual, J. Serrano (Spagna, 1983, 105')

Massimo Due — v. Montebello 8. Tel. 871.048. Tram 15 — Ore 16,[illegible] 20,30: **A volte ritornano**. Ore 18,10; 22,30: **Brivido** (Maximum Overdrive), di Stephen King (1986, 100').

Massimo Tre — v. Montebello 8. Tel. 871.048. Tram 15 — Ore 16,10: **A letto con Madonna**, di A. Keshishian (1991, 113'). Ore 18,10-20,30 **Cercasi Susan disperatamente**, di S. Seidelman, con Madonna, R. Arquette (1985, 105'). Or. 22,30 **Il fantasma del palcoscenico**.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.280. **La signora dietro la porta**, con P. Mete, M. Ferran. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. Principe Oddone 31, tel. 484.621. **Prendimi di forza**, con Sulcka, Terry Hall. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2385. **Erotic banana games**. Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Transessual gay**, G. Karina, B. Richard. Col. V. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. **Scontri bestiali... sulla strada** (1ª visione). **Il bisonte della strada**. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. 650.5470. **Voluttà ingorde e altri peccati della notte**. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible]GINA c. R. Margherita 123, tel. 438.20.92. **I vizi segreti degli italiani quando credono di non essere visti**. Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.765. **Il vizio di giorno di una gatta in calore**, con K. Menard, G. Portello. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ing. 6000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 698.3617. **Piacevoli voglie** con Erik Edwards, Biondi Shoesn. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: L'ama[illegible]
BUSSOLENO
NARCISO: chiuso per ferie
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: Blue Steel - Bersaglio mortale
SPLENDOR: riposo
CHIVASSO
CINECITTA': riposo
MODERNO: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie
CINECITTA' D'ESSAI: Thelma & Luise
CIRIE'
NUOVO: Fantasma dell'Opera
COLLEGNO
PRINCIPE: Resa dei conti a Little Tokyo
REGINA: E... ora qualcosa di completamente diverso
STAZIONE: vedere Notti al Parco
STUDIO LUCE: chiusura estiva
NOTTI AL PARCO: riposo
CUORGNE'
MARGHERITA: chiuso per ferie
PERONA: Point break
GRUGLIASCO
ROMA: chiusura estiva
IVREA
ASCINEMA: chiuso per ferie
BOARO: riposo
POLITEAMA: cinema all'aperto: Harley Davidson & Malboro man
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Fermati o mamma spara
MONTANARO
VITTORIA: Rionda desiderosa di sesso
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: Le ragazze del desideri
SALA COMUNITA': riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Il fantasma dell'Opera
ITALIA: chiuso per ferie
RITZ: Detective coi tacchi a spillo
RIVOLI
GIOIELLO: riposo
PARCO SALVEMINI: Eliana Elias Trio
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
VALPERGA
AMBRA: riposo

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Lewis e Clark**, telefilm
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **Ninja occhio per occhio**, film
22,30 **Lewis e Clark**, telefilm
23 — **La famiglia Smith**, telefilm
23,30 **Taxi**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Lo scialo**, sceneggiato (5ª parte)
21,30 **Motori non stop**, rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
20,30 **La storia vera della signora delle Camelie**, sceneggiato
22 — **Hot rod**
22,30 **Videonotizie**
24 — **I Kennedy**, sceneggiato

Telecity
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Il giuramento di Zorro**, film
22,20 **Colpo grosso**, quiz
23,10 **[illegible] allo specchio**, film

Telesubalpi[illegible]
19 — **Vita della Chiesa: «800 anni fa»**
[illegible] **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,30 **Una moda di 2000 anni**, documentario
21 — **Filodiretto**
22,30 **Pietre vive**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Primantenna Supersix
19 — **Super Kid**, cartoon
19,10 **Tgg Special**
20,30 **Samurai**, telefilm
21,30 **A Sud dei Tropici**, telefilm
22,30 **Samurai**, telefilm

Quarta Rete Tv
20,20 **Tg 4**
20,30 **Non solo blu**, varietà
22,30 **Frutto proibito**
[illegible] **Tg 4**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tg 4**
0,45 **Dolce notte**
0,50 **Tg 4**

Quinta Rete
[illegible] **Taxi**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **American drive in**, film
0,30 **Carambole d'amore**, film

Telebiella
18 — **Chopper one**, telefilm
18,30 **Cuori nella tempesta**, telenovela
19,30 **Tg Biella**
20 — **Solletico estate**
20,30 **Rubrica di cartomanzia**
21,30 **Tentazioni**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Rolalty**
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tal
19,45 **Lo specchio magico**, cartoni
20,20 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,47 **Asti teatro**, spettacolo
21,08 **Sono un disertore**, film
23 — **Telefilm**
23,30 **Tg 9**
[illegible] **Suite ali della poesia**, rubrica

Tv7 [illegible]
17,15 **Rubrica**
19,20 **Varie locali**
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
23,23 **[illegible] & Jeany**, telefilm

G.R.P.
20,30 **Il grande amore**, film
22 — **Sherlock Holmes**, telefilm
22,30 **Okey motori**, rubrica
23,30 **G.R.P. Monitor** (replica)
24 — **Speciale lady trotto**, rubrica

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
23 — **Canavese notizie**
[illegible] **Settimana**
24 — **Notturno**

[illegible]ete 7 Piemonte
20,20 **Supercarrier**, miniserie
22,40 [illegible]
22,50 **Notes**
23,30 **Crime story**, telefilm
24 — **Dragnet**, telefilm

Telestudio
9,15 **Tenente O'Hara**, telefilm
10 — **Good times**, telefilm
12,30 **Balbor**, cartoni animati
19 — **I protagonisti**, rotocalco
0,30 **I classici dell'erotismo**, telefilm

[illegible]
[illegible] — **Telefilm - Videouno notizie**
19 — **Cartoni animati**
20,30 **Film**
22 — **Videouno notizie**
23,15 **Sidestreet**, telefilm
24 — **I detective**, telefilm

Erreuno TV
18 — **Speciali**
19,30 **Erreuno Tg**
20 — **Telegiornale**
20,25 **La corsa per salvare il pianeta**
21,25 **Le olimpossibili**
21,30 **Una poltrona a teatro**
22,25 **Tg sera**
22,40 **Ciclismo: oggi al Tour**
22,50 **Remake**

Tieffe 9
20 — **Tg regionale**, notiziario
20,30 **Joe Forrester**, telefilm
21,30 **Adam 12**, telefilm
22 — **Tg Regionale**
22,30 **Torino musica**
0,30 **Auto midnight**

Tele Vox
19,30 **Rubrica di case**
21 — **Calcio & dintorni**
22,10 **Andé per contrà**
24 — **Telesera**, replica

Sesta Rete
18,30 **Good times**, telefilm
20,30 **Samba d'amore**, novela
21,30 **Adolescenza inquieta**, novela
22,30 **Chiaro scuro**, rotocalco
23,30 **Anche i bois macione**

Teletime
19 — **Time notizie**
19,50 **Calcio lane**
22 — **Uno sguardo al futuro**
22,30 **Time notizie**
23,30 **La dama rossa: gioco sexy**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): 12-5/14-6 martedì-domenica ore 10-13; 14-18. Lunedì chiuso.

Armeria Reale (tel. 543.889). Mercoledì, venerdì, sabato e domenica ore 9-14; martedì e giovedì ore 14,30-19,30. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): La visita alle tombe è sospesa sino ai primi di luglio.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì e sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, [illegible]. 011/8128114). Or.: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Mostra: «L'Amore dall'Olimpo all'Alcova» sino al 4/10. Or. da mart. a sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1692). Or.: dal lunedì al sabato 10-18.

Museo dell'Automobile «Carlo [illegible]scaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia [illegible] telefono 011/677.666). Orario: 10-18,30 (continuato). Chiuso lunedì.

[illegible] di [illegible] (corso Regina Margherita 105, [illegible] 521.2251): martedì-sabato 9-13 e 15-19; domenica 9-13. Chiuso lunedì.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Feriali: 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (tel. 537.581): 16/6-31/7 e 1-30/9, Martedì-Sabato ore 9-14 e 15-19; [illegible] 9-14; [illegible] chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar., a ven. 8,30-19,15.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriali ore 9-18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Chiuso luglio e agosto.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): or. martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: 9-14. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

Emmanuelli sarà incriminato, oggi si apre il Congresso ps

Un macigno su Mitterrand

Tangenti al presidente dell'Assemblea

DAL NOSTRO INVIATO

Concussione. L'accusa grava come un macigno sul presidente della Camera, il socialista Henri Emmanuelli, terzo in linea - dopo Mitterrand e Bérégovoy - nel rappresentare il Paese. Il giudice Renaud Van Ruymbeke, che da mesi indaga su bustarelle e fondi neri ps, ha deciso che lo incriminerà entro agosto. Quale tesoriere nazionale nel periodo luglio '88-gennaio '92 avrebbe commesso gravi irregolarità finanziarie. Per intenderci, roba da Tangentopoli e dintorni. Nessu può escludere che si dimetta nelle prossime ore: l'opposizione già rumoreggia, l'esito si direbbe inevitabile. Come non bastasse, oggi si apre a Bordeaux il congresso straordinario voluto da Laurent Fabius per andare oltre gli scandali coniugando vecchie utopie mitterrandiste e nuove aperture: i Verdi, la società civile, i giovani. Invece terrà banco Nostra Signora corruzione, ormai un incubo per il leader che il giorno del suo esordio, sette mesi fa, si vide piombare in rue Solférino Van Ruybeke e dovette lasciar perquisire la gloriosa sede parigina. «Mi interrogo questi metodi. Ancora non ho ricevuto alcuna notifica. Dove va a finire il segreto istruttorio?» dichiara gelido Emmanuelli.

Almeno oggi, tuttavia, sembra non potersela davvero prendere la magistratura per maliziose «fughe di notizie». Le prime rivelazioni che lo davano per incriminando arrivano - pare - dallo stesso ps. Qualcuno sapeva e non ha taciuto. Avversari? I moralizzatori interni (ce ne sono)? Forse entrambi. Quanto al giudice bretone di ascendenze fiamminghe, ha atteso che finisse, mercoledì, la sessione parlamentare estiva prima di inoltrargli avviso scritto. Quando i due s'incontreranno (bisogna ancora fissare il rendez-vous) Emmanuelli verrà incriminato. E' un déjà vu. La stessa procedura giudiziaria obbligò nel giugno scorso Bernard Tapie ad abbandonare la fresca poltrona ministeriale. , in quel caso, era contenzioso privato. Qui, invece sarebbero pubbliche malversazioni. Ma il ps finge di non volerci credere o grida alla congiura anti-socialista. Jean Poperen rompe il silenzio: «Basta ipocrisie, manovra politica. Dove va a finire la nostra Giustizia?» Dichiarazioni im-p(r)udenti, che il premier Bérégovoy e gli altri ministri non faranno, con ogni evidenza, proprie. In ogni caso, Poperen attesta un complesso persecutorio - la sindrome da giudici - ben diffuso nel ps.

Per Mitterrand l'incriminazione di Emmanuelli è un altro duro colpo

La bomba è esplosa ieri pomeriggio, con le prime copie di «Le Monde». Il quotidiano recava in prima pagina la notizia sull'incriminazi A dire, Van Ruymbeke sta rimontando come un puzzle il dossier Urba, tro-studi il cui principale obiettivo era trovare finanziatori per il ps. Chi lo dirigeva, Gérard Monate, è in carcere. Numerosi eletti locali socialisti hanno da tempo la magistratura sul collo, qualcuno conosce la prigione. Sinora, però, mai le indagini avevano compromesso uomini di prima grandezza. E non pare finita: secondo «Le Monde», un'inchiesta parallela (altra società, la Sacea) dovrebbe trascinare a fondo altri parlamentari socialisti. Il meccanismo? Chiedere «favori» o somme lasciando intendere che il destinatario, forza di governo, saprà ricompensarli. Ci sono quindi bustarelle classiche (appalti), ma anche contribuzioni clandestine. Van Ruymbeke come Di Pietro.

Per Emmanuelli, 46 anni, è la fine. Nipote di pastori in Aquitania, famiglia comunista, una proverbiale scontrosità, lo si ritiene abile, ambizioso e machista. Non frequentava l'Eliseo ma (circostanza ben più elitaria) il vecchio casale di François Mitterrand nelle Landes. Da ieri è improbabile possa ritornarci.

Enrico Benedetto

CONVENTION

Politicamente «gemelli», ma il prescelto vanta la fama di integerrimo padre di famiglia

Uno yuppie verde al fianco di Clinton

L'ambientalista Gore in lizza per la vicepresidenza

Il senatore del Tennessee Albert Gore

NOSTRO SERVIZIO

Bill Clinton ha scelto il suo vice: Albert Gore, senatore del Ten e campione difesa dell'ambiente. L'annuncio è stato fatto ieri nel giardino della casa di Clinton nell'Arkansas. E' una rottura della tradizione, hanno subito commentato tutti, perché i due somigliano politicamente come due gocce d'acqua. Ambedue yuppies della «nuova generazione», ambedue moderati, ambedue del Sud. E questo potrebbe handicap. In genere, infatti, il «ticket» democratico viene bilanciato in modo raccogliere il consenso dei moderati e liberal. Questa volta Clinton ha deciso di giocare tutto sul campo moderato, probabilmente per fronte alla campagna di Bush, che si va caratterizzando nella difesa dei «valori» tradizionali, a quella di Perot, che punta sui «disgustati della politica».

Se questa scelta risulterà utile al candidato democratico è arduo da dire. Ieri sono stati resi i risultati di nuovo sondaggio, compiuto dal «Wall Street Journal» e dalla Nbc, e Perot risulta sempre in testa con il 33 % dei consensi, Bush è ancora secondo con il 31 % e Clinton continua a chiudere con il 28. se un «effetto Gore» è destinato esserci, lo si vedrà nel prossimo futuro.

Una cosa che non avverrà, con la nomina Gore, è la corsa alle «indagini» su lui, perché sono avvenute già 4 anni fa, quando tentò di ottenere la «nomination» democratica e abbandonò dopo essere stato sconfitto da Dukakis nelle «primarie» di New York. Allora, il quadro che di Gore venne fuori fu quello di tutto casa, politica e famiglia, che aveva sposato la sua «girl friend» del liceo, che le era stato sempre fedele e che passava ogni momento libero insieme ai quattro figli. Anzi, al momento di decidere se ritentare o no la corsa alla Casa Bianca, fu un incidente stradale di cui restò vittima il figlio Albert Junior a farlo desistere. Il ragazzo era rimasto ferito gravemente, vita era in pericolo e Gore disse che troppo impegnato a stare con lui per imbarcarsi nella massacrante gara delle «primarie». Ora però il figlio recuperato bene e lui si è sentito «pronto» a rispondere alla chiamata di Clinton.

Comunque, la sua specchiata fama di padre di famiglia sembra re ottenuto un primo effetto non proprio positivo per Clinton. Tutti, infatti, parlano delle differenze personali fra i due. Non solo per le chiacchiere sull'infedeltà coniugale che circondano Clinton, anche per la storia del imboscamento durante la guerra del Vietnam. Anche Gore, a quel tempo, militava nel movimento contro la guerra, quando ricevette la chiamata decise di partire perché «quello comunque era il mio dovere». a proposito dell'infedeltà coniugale Clinton, un gruppo conservatori ha lanciato il telefono anti-Clinton: per 4 dollari e 99 gli americani potranno ascoltare le registrazioni dei dialoghi tra il governatore e soubrette Gennifer Flowers, che u-ra essere stata la .

Franco Pantarelli

USA

Tre scosse di terremoto

In California ... feriti

LOS ANGELES. Tre forti scosse di terremoto hanno colpito l'altra notte la stessa della California teatro il 28 giugno di un potente avova causato danni per milioni di dollari. Stando alle fonti ufficiali, le scosse, una magnitudo 5,4 gradi sulla scala Richter e altre due, avvenute un'ora più tardi, di circa gradi, hanno fatto tremare la terra al di Big Bear nelle montagne di San Bernardino, provocando 11 feriti e danni ingenti. Il sisma è stato avvertito anche a Los Angeles (distante oltre centinaio chilo-ri) e San Diego.

Big Bear Lake, epicentro del terremoto, è un villaggio di abitanti frequentatissimo da famiglie in vacanza. Alcune case sono crollate e ci sono stati diversi incendi. Centinaia di persone si sono riversate nelle strade e hanno dormito in ten campeggio. [Ansa]

Richiesta di 20 deputati

Bnl-Iraq «Vogliamo un'altra indagine»

WASHINGTON. Scoppia per Bush la grana «Iraqgate». Venti deputati democratici della commissione Giustizia della Camera hanno inviato ieri al ministro William Barr una richiesta formale per la nomina di un procuratore indipendente che indaghi sul Bnl-Iraq. In una lettera a Barr, i parlamentari sollecitano un'inchiesta che appuri «eventuali violazioni di legge di esponenti dell'amministrazione connesse all'assistenza finanziaria all'Iraq e a tentativi nascondere informazioni al Congresso sulla politica nei confronti di Bagh-da prima dell'invasione del Kuwait.

Jack Brooks, il democratico che presiede la commissione, ha aggiunto che l'indagine dovrebbe anche chiarire il go abbia alterato documenti interferito sull'inchiesta dei procuratori di Atlanta sul caso Bnl-Iraq. [Ansa]

CINA

Denuncia in America

In ... un ...

WASHINGTON. Un milione e mezzo di bambine che dovrebbero essere nate in Cina tra il il 1987 risultano canti dall'anagrafe e si suppone che p essere state vittime di infanticidio o abbandono. Il dato risulta da due studi statistici, pubblicati ieri negli Usa. A sospettare l'infanticidio massa Judith Banister, direttrice dipartimento cinese dell'ufficio di Statistica degli Stati Uniti. Secondo un altro studioso, Yuan Tien, il dato dipenderebbe invece dall'abbandono delle neonate.

Non si escludono altre cause. Le bimbe a volte non vengono registrate perché i cinesi le consideran importanti degli uomini. Un'altra ipotesi è che le neonate ricevano meno cibo e attenzioni dei maschi. Si è anche pensato che alcune donne, saputo il sesso del nascituro, abbiano abortito per partorire bambine. [Agi]

Aumentano le tariffe

Parigi, il «passaporto» per i trapianti

PARIGI. Il ministro per la Sanità francese, Bernard Kouchner, ha annunciato ie riforma del sistema dei trapianti di organi, nel cui ambito sono previste anche nuove norme per i pazienti stranieri.

L'ammissione stranieri sarà subordinata all'esistenza di accordo con il Paese provenienza del malato. L'accordo comporterà una lista istituti abilitati a inviare pazienti in Francia. Inoltre, per coloro ai quali richiesto il visto, sarà istituito un «visto speciale trapianti». Questi saranno fatturati «al costo reale».

Contrariamente a ciò che raccomandava un recente rapporto, l'ammissione degli stranieri «non sarà subordinata a un sistema di quote». Però, come chiedeva il rapporto citando l'Italia, i Paesi che inviano malati in Francia saranno «incoraggiati» a sviluppare le loro strutture per i trapianti. [Ansa]

Sulla scelta dei capi d'ufficio la Corte Costituzionale dà torto al tribunale dei giudici

Csm-Martelli, primo round al ministro

«Spetta al governo proporre i nomi al Capo dello Stato»
Md accusa: la sentenza farà crescere la conflittualità

[illegible] Sorpresa: la Corte Costituzionale ha dato torto ai giudici. Il braccio di ferro che divide il mondo delle toghe [illegible] ministro di Grazia e Giustizia, Claudio Martelli, ha un vincitore e un vinto. Vincitore è il ministro socialista, che chiedeva un potere concreto nella scelta [illegible] capi d'ufficio giudiziario; vinto è il Consiglio superiore della magistratura, che rivendicava gelosamente [illegible] sé, in nome della Costituzione, tutto [illegible] potere [illegible] cercava di estromettere il ministero. La sentenza era molto attesa, anche per sbloccare l'impasse che regna sulla poltrona di superprocuratore antimafia.

E' stata [illegible] lunga guerra di logoramento, tra due Palazzi. Finché il caso non [illegible] esploso clamorosamente [illegible] un nome, quello [illegible] Pasquale Giardina, attuale presidente di Corte d'appello a Caltanissetta e aspirante presidente della Corte d'appello [illegible] Palermo. Il Csm lo aveva scelto. Ma il ministro (appoggiato in questa mossa dall'allora presidente della Repubblica, Francesco Cossiga) s'è rifiutato di firmare la nomina. E' nato così un inedito scontro istituzionale, che [illegible] ha trovato altra soluzione di un ricorso alla Consulta.

Ieri finalmente la sentenza della Suprema Corte. Un testo lungo, estremamente tecnico, ricco di termini giuridici. Nel passaggio più atteso dà ragione a Martelli: «Spetta al ministro non al Csm proporre al Capo dello Stato il decreto».

Vittoria per Martelli, dunque, anche se la Corte Costituzionale l'ha temperata [illegible]on una serie di argomentazioni che indorano la pillola per il Consiglio superiore della magistratura. [illegible] che si tratti [illegible] chiara vittoria, basta leggere il comu[illegible] ministeriale. In genere si tratta di note stringate e burocratiche. Questa volta si inizia così: «Grande euforia al ministero di Grazia e Giustizia».

Segue la rituale dichiarazione del ministro: «Al di là della comprensibile soddisfazione per aver vinto una causa, quel che conta è che la Corte Costituzionale con la sua pronuncia non solo risolva il conflitto insorto ieri, [illegible] pone oggi per domani le premesse per quella leale cooperazione tra Csm e ministro della Giustizia che [illegible] sempre stata la mia aspirazio[illegible].

Il ministro, insomma, da buon politico non calca i toni. Esulta invece il membro socialista del Csm, Pio Marconi, che dà sfogo alla sua polemica soddisfazione: «La Corte ha solen[illegible] dichiarato che il ministro ha agito nel giusto sul caso-Palermo. Quella maggioranza del Consiglio che pretendeva di ridurre il Guardasigilli a passacarte del Csm è stata sonoramente sconfessata. Spero che tanti colleghi, [illegible] il vicepresidente Galloni che tanto si è impegnato in questo sterile conflitto, sappiano far tesoro degli ammonimenti dell'Alta Corte».

Se questa è la speranza [illegible] Marconi, però, si può già dire [illegible] contrario: nuovi conflitti sono in agguato. Annuncia battaglia la componente di sinistra, Magistratura democratica: [illegible] decisione della Corte è priva [illegible] giustificazioni giuridiche, difforme dalla lettura e dallo spirito della Costituzione. Oltretutto è assai poco saggia perché, invece di fornire una soluzione chiara al conflitto, pone le premesse di un incremento di conflittualità tra poteri dello Stato».

E' un coro, quello dei magistrati delusi da questa [illegible]za, Giovanni Galloni cerca di stemperare la sconfitta: «La sentenza sembra dare ragione al Csm quando stabilisce che la parola definitiva in materia [illegible] può non spettare al Csm... nel caso concreto la sentenza [illegible] ragione al ministro». Si dice «preoccupato» Mario Cicala, presidente dell'associazione nazionale magistrati (il [illegible] dei giudici) che teme il possibile uso strumentale [illegible] sentenza, che condizionasse la nomina degli uffici direttivi [illegible] consenso del ministro».

E mentre Pasquale Giardina trova la sentenza «un po' sibillina» e anche «contraddittoria», la componente Unicost non nasconde che si attendeva [illegible] «chiara pronuncia di incostituzionalità della [illegible] che prevede il concerto del ministro».

E ora, che fare? Sintetizza Vladimiro Zagrebelsky, presidente del Movimento per la giustizia: «E' acquisito che è respinta la pretesa dell'ex presidente Cossiga di attribuire al ministro un potere di veto sulle nomine agli incarichi direttivi. Nello spirito della Corte, occorre subito studiare delle p[illegible]dure di consultazioni efficaci tra Csm e ministro. E anche individuare criteri per le nomine che siano chiari e corrisponda[illegible] alle diverse reponsabilità dei due organi. [illegible] il dovere di fornire criteri stabili e adeguati spetta in primo luogo al Csm, a cui viene riconosciuta la finale competenza [illegible] responsabilità per le nomine dei dirigenti».

Francesco Grignetti

Il ministro di Grazia e Giustizia, Martelli (a sinistra) e Giovanni Galloni, vicepresidente del Csm

ANTIMAFIA

Commissione per il decreto

ROMA. E' stato costituito dalla Commissione Giustizia di Palazzo Madama il Comitato ristretto che da martedì 14 luglio esaminerà il decreto del Governo contro la criminalità mafiosa. [illegible] ministro di Grazia e Giustizia Claudio Martelli, in commissione, ha difeso [illegible] provvedimento, motivando le scel[illegible] seguite per arrivarne alla ste[illegible] ed informando che gli uffici del suo ministero hanno già avuto incarico di riesaminare [illegible] disposizioni direttamente rilevanti e al riguardo la commissione ministeriale presieduta dal prof. Pisapia è stata investita del compito [illegible] fornire ogni suggerimento utile ad assicurare che le nuove norme siano tali da mantenere la coerenza delle linee generali del sistema processuale alla sua fondamentale ispirazione accusatoria. Martelli ha detto che sul piano del potenziamento della attività degli organi di indagine non è accettabile [illegible] critica di chi ha sostenuto che il decreto legge finisce per ridurre i poteri di direzione [illegible] pm [illegible] consente una sorta di preistruttoria di polizia. [Agi]

«Voglio rischiare»

Segreteria dc Martinazzoli si ricandida

ROMA. Il presidente dei senatori dc, Antonio Gava, ha detto in un'intervista: «Non è vero che la dc è priva di segretario, il segretario politico [illegible] rimasto in virtù della "prorogatio": ci ha detto che avrebbe fatto il consulente ed ha aggiunto, scherzando, che un dimissionario poteva avere solo questo ruolo. Potrei dire: "All'anima del consulente" se è stato [illegible]apace di mettere a punto quelle modifiche che [illegible] poi state fatte». E' stato chiesto a Gava se non consigliasse a Forlani [illegible] rimanere ancora segretario: «Penso che spetti a Forlani dare consigli agli altri».

Intanto Mino Martinazzoli, nella riunione del «gruppo dei 40», ha precisato: «Non è cambiato niente. Sono candidato alla segreteria. Poi, si può anche perdere». Ha anche ironizzato sulle soluzioni tecniche ipotizzate. Riferendosi a se stesso e a Forlani, ha proposto una «ipotesi consolare», con «un segretario che non c'è ma c'è e un segretario che non si sa se ci sarà». La riunione ha segnato [illegible] «allargamento» delle presenze nuove: tra gli altri c'erano i dorotei An[illegible] Lia e Pasquale Lamorte, i «bodratiani» [illegible] Franco Ciliberti, l'ex senatore Beniamino Andreatta e il vicepresidente del Csm, Giovanni Galloni. Clemen[illegible] Mastella assicura di avere anche la disponibilità di alcuni «andreottiani». [illegible] registrare anche l'inasprirsi delle polemica interna nella corrente di «Forze Nuove». [Asca]

Milano, il finanziere Rapisarda rinviato [illegible] giudizio per bancarotta

Nei guai l'accusatore di Goria

Dal crack di una sua società è nato lo scandalo che ha coinvolto il politico
Ora potrebbe trovarsi imputato assieme agli amministratori della Cassa di Asti

ASTI. Alberto Filippo Rapisarda, il «grande accusatore» della Cassa di risparmio di Asti e del ministro Giovanni Goria, è sta[illegible] rinviato a giudizio dalla quinta sezione penale della Corte d'appello [illegible] Milano per bancarotta fraudolenta patrimoniale e documentale. I fatti si riferiscono al fallimento (decretato nel 1979) della Pmi (Partecipazioni Immobiliari e Mobiliari), una società collegata alla «Bresciano» di Mondovì dal cui crack [illegible] partita la vicenda «Cassa-Rapisarda» che ha coinvolto anche il ministro astigiano.

Contro Goria, infatti, la procura della Repubblica di Milano ha firmato una richiesta di autorizzazione a procedere [illegible] l'accusa di falso in bilancio. Goria [illegible] chiamato in causa [illegible] quanto, fino al marzo del 1977, era componente del collegio sindacale dell'istituto di credito astigiano.

La complicata vicenda che ha portato al rinvio a giudizio dell'uomo d'affari siciliano (con precedenti penali) è [illegible] dei filoni, stralciati in fase istruttoria dal giudice Giorgio Della Lucia, del fallimento Bresciano, la società di costruzioni rilevata dal Rapisarda stesso con l'impegno di assumersi i debiti che la ditta aveva con la Cassa di risparmio. La Pmi, era una società del gruppo Bresciano. Una volta acquisita, Rapisarda [illegible] riuscito a farsi concedere un mutuo [illegible] 600 milioni [illegible] parte dell'Istituto San Paolo [illegible] Torino. Ma la somma era [illegible] poi destinata parte alla Venchi Unica (fabbrica torinese, rilevata dal finanziere siciliano e poi fallita) e il resto su [illegible]n conto intestato allo stesso Rapisarda.

Questa ricostruzione è stata accolta dal tribunale civile [illegible] Milano che 4 anni fa ha condannato Rapisarda e altri amministratori della Pmi per il fallimento della società.

In sede penale, invece, il giudice istruttore Della Lucia aveva prosciolto Rapisarda e contro questo provvedimento aveva ricorso il pm. [illegible] fascicolo è giunto sino alla Cassazione che la ha rimandato alla Corte d'appello per verificare l'ammissibilità o meno [illegible] ricorso del pubblico ministero. La sentenza della quinta sezione penale è stata depositata mercoledì: i giudici, riformando la decisione di Della Lucia, dispongono [illegible] rinvio a giudizio [illegible] Rapisarda [illegible] le accuse di bancarotta fraudolenta.

Non è escluso adesso che per quest'ultimo venga chiesta la riunificazione con il processo avviato [illegible] Milano (è stato sospeso e riprenderà il [illegible] settembre) contro i vertici della Cassa di risparmio (amministratori e funzionari accusati di falso in bilancio e altri reati). Rapisarda, da accusatore, potrebbe trovarsi a sedere sul banco degli imputati.

La posta in gioco [illegible] un vasto appezzamento [illegible] oltre [illegible] milione di metri quadri, a Peschiera Borromeo, (ora sotto sequestro giudiziale) che Rapisarda aveva ceduto alla Cassa di risparmio [illegible] che ora vuole riottenere.

Fulvio Lavina

Protesta animalista

Pisa, «funerali» ai cani randagi uccisi da vigili

PISA. Le immagini del cimitero dei cani di Minneapolis (ricordate «Mondo cane» di Gualtiero Iacopetti?) sono rivissute ieri mattina a Buti, paesino della provincia pisana, allorché gruppi di animalisti provenienti da varie parti d'Italia hanno deposto una corona di fiori là dove una settimana prima due vigili urbani [illegible] ucciso tre cani randagi a colpi di revolver. I tre cani randagi erano stati catturati dal servizio veterinario dell'Usl e rinchiusi nei macelli del paese secondo una normativa di legge che prevede la loro sopravvivenza per alcuni giorni in attesa che gli eventuali proprietari possano farne richiesta. Trascorsa [illegible] la notte senza che i cani fossero stati alimentati, due vigili urbani del Comune di Buti hanno uc[illegible] le tre bestiole a colpi di revolver. Gli animalisti hanno chiesto al sindaco che i vigili urbani autori della mattanza siano sospesi [illegible] servizio. [r. c.]

A piazza di Spagna

No di Carraro agli elefanti in passerella

ROMA. L'elefante non parteciperà alla sfilata di moda in piazza di Spagna. Il sindaco Carraro ha infatti detto di ritenere che la partecipazione del pachiderma sia stata «una fantasia» degli organizzatori. Carraro ha chiarito che le manifestazioni in piazza di Spagna hanno bisogno dell'autorizzazione del Comune e che, dunque, non vi è possibilità che ciò avvenga «se tra le indossatrici ci dovesse essere un elefante, anche se di sesso femminile». Dopo [illegible] critiche dei verdi la Rai si era detta disposta [illegible] trattare. Il capostruttura di Rai Uno Maffucci ha detto di prendere [illegible] seria cosiderazione le obiezioni». C'era però chi alla «proboscide» ci tiene: [illegible] Ugo Porcelli, regista della ripresa tv di «Donna sotto le stelle». L'elefante che arriva all'improvviso da via Condotti [illegible] in groppa un obelisco, e che ricorda l'elefante scolpito dal Bernini, televisivamente funziona.

Da due astronomi

Usa, scoperto [illegible] buco nero dei record

WASHINGTON. Gli astronomi americani John Kormendy e Douglas O. Richstone hanno annunciato [illegible] avere scoperto un buco nero cento volte più grande di quelli noti finora e di massa equivalente a un miliardo di soli. E' situato al centro della galassia individuata con la sigla NGC 3115, lontana trenta milioni di anni luce dal nostro pianeta. La scoperta è stata fatta analizzando le rilevazioni fatte dal telescopio di Mauna Kea nelle Hawaii: Kormendy e Richstone hanno calcolato la massa e poi la velocità delle stelle ordinarie che orbitano intorno al centro della galassia e procedendo per induzione da questi dati hanno calcolato la massa del centro oscuro. Il buco nero, ha detto Kormendy, ha [illegible] volume tale che basterebbe più o meno per riempire il sistema solare e tuttavia è così denso che la sua massa supera un miliardo di volte quella del sole. [Agi]

Allarme tra i dipendenti pubblici prima della riforma

Fuggono in pensione

Oltre 60 richieste di congedo in una sola settimana alle Molinette
E l'incertezza preoccupa i 34 mila insegnanti di Torino e provincia

Il progetto di riforma del sistema pensionistico messo a punto dal ministro del Lavoro Cristofori viene esaminato oggi dal governo. L'aggiornatissima edizione, pur «addolcita» rispetto alla proposta Marini, conferma i timori dei dipendenti del pubblico impiego, in allarme da tempo. In tanti, nei mesi scorsi, hanno deciso di rinunciare al tradizionale commiato dal posto di lavoro con regalino dei colleghi, optando per una fuga alla chetichella, nella speranza di conservare la pensione integra. L'attaccamento all'impiego in questi tempi potrebbe significare nel caso peggiore [illegible] assegno mensile ridotto: c'è chi parla di un terzo.

Più penalizzato sarebbe il mondo della scuola. C'è fermento tra i 34 mila professori e non che fanno capo [illegible] provveditorato. Sostiene il primo dirigente Paolo [illegible] «Il timore non riguarda tanto il prolungamento dell'impegno fino ai 65 anni pur contestato, bensì l'importo della pensione calcolato sulla media di dieci anni invece che sull'ultimo stipendio». Un arco di tempo in cui scattano gli aumenti di tre contratti di lavoro e mezzo, l'anzianità e [illegible] carriera.

Ancora Iennaco: «L'equiparazione con il settore privato significherebbe la perdita immediata del 18 per cento addizionale». La fuga non ha ancora assunto dimensioni allarmanti: negli uffici di via Cozzo [illegible] giunte poco meno di 2 mila richieste di congedo - [illegible] [illegible] sono [illegible] ritirate - contro le 972 presentate nel '91». Qualcuno si «preiscrive» nell'illusione di sfuggire [illegible] norma futura.

Con la riforma il mondo della scuola teme di essere il più penalizzato

Ipotesi, perché [illegible] non sono decisi entità del sacrificio e destinatari: con i pensionati Inps - di certo nel mirino - saranno coinvolti gli iscritti delle altre casse previdenziali? «Senza ombra di dubbio» sostiene il dirigente comunale Carlo Aprile. Benché «protetti» da un ente previdenziale autonomo dal florido bilancio, anche le pensioni dei dipendenti degli enti locali potrebbero subire tagli notevoli «nella logica del contenimento della spesa pubblica». Per il momento, tuttavia, gli iscritti alla corsa alle dimissioni tra i 16 mila dipendenti comunali sono 100 in meno dello scorso anno.

Segnali opposti giungono da [illegible] enti, sempre [illegible] «cassa» autonoma. In Provincia nel '91 se ne [illegible] andati 73 dipendenti, mentre fino al 1° giugno del '92 ci [illegible] state 266 richieste di collocamento a riposo, «78 delle quali di bidelli» precisa l'assessore al Personale Principe.

Sulle ali della paura, alla fine del '91 alla direzione dell'Usl IX (Cto) sono giunte 400 domande [illegible] svanito misteriosamente il panico, i due terzi sono state ritirate. Diverso il caso delle Molinette: lo scorso anno ci sono stati 350 pensionamenti. E solo l'altra settimana [illegible] dipendenti hanno deciso di andarsene.

Carlo Novara

Processi rinviati

Penalisti 3° giorno di sciopero

Il secondo giorno [illegible] astensione dalle udienze dei penalisti per protesta contro il de[illegible] antimafia ha provocato il rinvio di [illegible] centinaio di processi con 232 imputati di reati fiscali, fissati per ieri mattina alla quarta sezione del tribunale. Per la cancelleria della sezione, impegnata in un superlavoro per controllare la regolarità delle citazioni, è stata una fatica improba e che dovrà essere ripe[illegible] a breve per rifissare gli stessi procedimenti al 16 settembre.

[illegible] maxi rinvio non avrà conseguenze perché quasi tutti gli imputati intendono avvalersi del recente condono fiscale, scaduto [illegible] fine giugno. I continui slittamenti del termine per usufruire del condono avevano provocato nei mesi precedenti altri tre rinvii.

Anche ieri i penalisti hanno [illegible] [illegible] affollata assemblea nell'aula Croce. All'ordine del giorno la concreta applicazione dell'articolo 38 del decreto antimafia, che attribuisce ampi poteri al difensore in tema di ricerca della prova ma che in realtà è privo di contenuti pratici. Numerose associazioni e cooperative (dal Gruppo Abele, alle Acli e alla Lista antiproibizionista) hanno chiesto la solidarietà delle forze politiche perché il decreto [illegible] sia convertito in legge. Una delegazione di avvocati torinesi parteciperà oggi a Roma all'assemblea nazionale.

Sconterà 4 anni

Molestava bambine Condannato

Molestava le bambine: ieri, in tribunale, è stato condannato [illegible] [illegible] anni, [illegible] mese [illegible] [illegible] giorni. Francesco De Falco, 54 anni, residente [illegible] Torino in via Servais 197 (è in carcere a Vercelli) era accusato di atti di libidine violenta nei confronti di quattro ragazzine (9; 11; 13 e 16 anni) di Crescentino.

Il pm aveva chiesto 4 anni e sei mesi. De Falco è stato assolto dall'accusa di sequestro [illegible] persona. Gli episodi che l'hanno portato in carcere sono della primavera [illegible]

La prima volta era entrato in casa di una f[illegible]lia di San Genuario con la scusa di offrire [illegible] lavoro a una delle figlie. «Sono amico di suo marito» aveva detto presentandosi alla madre. La donna offrì un caffè a De Falco, poi, quando lasciò sola una delle due figlie, l'uomo la prese in braccio, tentò di baciarla e si fece [illegible]re. Poi finse di andar via e tornò nella casa di San Genuario, dove era rimasta (sola) l'altra ragazzina, alla quale fece proposte oscene.

L'altro episodio [illegible] a Crescentino: De Falco vede una bimba [illegible] 9 anni giocare in giardino. Si fa aprire il cancello («Sono un amico di papà») e comincia a toccarla. Il cane abbaia, arriva anche la sorella maggiore (13 anni), e De Falco molesta anche lei. Ieri l'imputato ha negato tutto. E' stato anche condannato a pagare 6 milioni alle famiglie delle quattro ragazzine.

PROVINCIA [illegible]

[illegible], rapinatore con le stampelle

Si presenta alla Tesoreria comunale della Banca Sella di via Mazzini con le stampelle; il responsabile Adriano Zandarin, 41 anni, di Foglizzo, non ha sospetti, apre ma si trova davanti [illegible] una pistola. E' accaduto ieri alle 15,30. Il bandito, volto scoperto e armato, si è fatto consegnare il contante custodito in banca, 15 milioni, poi è fuggito.

Chivasso, [illegible] su c[illegible]ni e lavoro

«La comunità cristiana solidale con i lavoratori», è il tema dell'incontro che [illegible] tiene stasera alle 21 al [illegible] dell'oratorio. Interverranno monsignor Luigi Bettazzi, [illegible] di Ivrea; monsignor Fernando Charrier, vescovo di Alessandria; Pier Paolo Beretta, segretario nazionale Fim-Cisl.

Montalenghe, ferito nello scontro in auto

Costante Maneo, 27 [illegible] viale Kennedy 23, Ivrea, è rimasto ferito ieri in un incidente sulla provinciale Ozegna-Caluso. A bordo della [illegible] Golf si [illegible] scontrato c[illegible] l'Alfa 33 di Dario Vercelli, 38 anni, di Caluso.

Ivrea, d'estate vigili [illegible] servizio notturno

Fino al termine dell'estate i vigili urbani effettuano servizio tutte le sere fino a mezzanotte. Il servizio è statoistituito per garantire il rispetto della quiete pubblica.

Avigliana, teppisti in [illegible]

Atti [illegible] teppismo si sono verificati nelle ultime notti ad Avigliana. In piazza del Popolo vandali hanno sradicato panchine in pietra, rotto vasi e danneggiato le fontane.

Borgaro, petizione per l'autobus «46»

Una petizione [illegible] 200 firme è stata inviata al Comune di Tori[illegible] dagli abitanti della frazione Villaretto di Borgaro per chiedere che non venga soppressa la linea di navetta dell'autobus 46 che collega la frazione [illegible] corso Vercelli.

Torre Pellice, [illegible] mercatino biologico

Si svolge domani dalle 9 il mer[illegible]no biologico [illegible] Torre Pellice. In via Arnaud stand [illegible] bancarelle [illegible] prodotti agricoli e alimentari [illegible] trattati chimicamente: frutta, verdura, pane, formaggi, miele, erbe aromatiche e flora alpina.

Le Ferrovie si preparano all'assalto dei viaggiatori d'estate

Ecco i treni delle vacanze

Sono 44 i convogli straordinari già organizzati dal 20 luglio in poi
Gli orari delle partenze da Porta Nuova verso le città del Meridione

Quarantaquattro treni straordinari [illegible] il 20 luglio e il 23 ago[illegible] in partenza per [illegible] Sud [illegible] Porta Nuova.

Uno sforzo delle Ferrovie dello Stato per soddisfare le esigenze dei viaggiatori nel periodo delle «grandi vacanze», oltre ai convogli già previsti dall'orario ufficiale. Su questi treni non c'è prenotazione dei posti a sedere che saranno quindi disponibili per coloro che si presenteranno alla partenza in stazione.

Evitare code agli sportelli delle biglietterie il giorno della partenza è possibile a chi ha comprato i documenti di viaggio (con [illegible]icipo fino a due mesi) presso le agenzie autorizzate senza sovrapprezzo.

Ecco l'elenco dei treni straordinari perr i viaggi di andata da Torino.

20 luglio: treno 16227, Torino P.N.-Lamezia-Villa S.G., partenza da Torino P.N. ore 12,40, arrivo a Lamezia ore 3,05 e a Villa S.G. ore 4,47. Tre[illegible] riservato auto al seguito del viaggiatore. Carrozze [illegible] 2ª classe, posti a sedere e cuccette, ancora disponibili.

22 luglio: treno 16227, Torino P.N.-Lamezia/Villa S.G., partenza da Torino P.N. ore 12,40, arrivo [illegible] Lamezia ore 3,05 e a Villa S.G. alle ore 4,47. Treno riservato auto al seguito del viaggiatore. Carrozze [illegible] 2ª classe [illegible] posti a sedere e cuccette, [illegible] disponibili per Villa S.G.

23 luglio: treno 16227 Torino P.N.-Lamezia/Villa S.G., partenza da Torino P.N. ore 12,40, arrivo a Lamezia [illegible] 3,05 e a Villa S.G. ore 4,47. Treno riservato auto al seguito del viaggiatore. Carrozze di 2ª classe con posti a sedere e cuccette, ancora disponibili per Villa S.G.

24 luglio: treno 1677 bis, Torino P.N.-Bari P.S., da Torino P.N. ore 19,30, arrivo a Bari P.S. ore 7,26. Treno riservato al servizio auto al seguito del viaggiatore. Carrozze [illegible] 2ª classe [illegible] posti a sedere [illegible] cuccette, [illegible] disponibili.

Treno 15005, Torino P.N.-Reggio Cal., partenza da Torino P.N. ore 20,45, arrivo a Reggio Cal. [illegible] 12,20. Carrozze con posti [illegible] sedere 1ª [illegible] [illegible] classe, non prenotabili.

25 luglio: treno 609 bis, Torino P.N.-Napoli C.F., partenza da Torino P.N. ore 8,25, arrivo [illegible] Napoli C.F. ore 18,12. Carrozze con posti a sedere di 1ª e 2ª classe non prenotabili. Treno senza pagamento del supplemento I.C.

Partenza organizzata (forse senza code) anche per chi viaggia in treno verso il Sud

Treno 16227, Torino P.N.-Lamezia/Villa S.G., partenza da Torino P.N. ore 12,40, arrivo a Lamezia ore 3,05 e [illegible] Villa S.G. ore 4,47. Treno riservato [illegible] al seguito del viaggiatore. Carrozze di 2ª classe con posti a sedere e cuccette, completo.

Treno 1875 bis, Torino P.N.-Reggio Cal., partenza da Torino P.N. ore 16,30,d arrivo a Reggio Cal. ore 7,31. Carrozze con posti [illegible] sedere di 1ª e 2ª classe, non prenotabili.

27 luglio: treno 16227, Torino P.N.-Lamezia/Villa S.G., partenza [illegible] Torino P.N. ore 12,40, arrivo a Lamezia [illegible] 3,05 e a Villa S.G. ore 4,47. Treno riservato auto al seguito del viaggiatore. Carrozze di [illegible] classe con posti [illegible] sedere [illegible] [illegible] cette, completo.

[illegible] luglio: treno 16227 Torino P.N.-Lamezia/Villa S.G., partenza da Torino P.N. ore 12,40, arrivo a Lamezia [illegible] 3,05 e a Villa S.G. ore 4,47. Tre[illegible] riservato auto al seguito [illegible] viaggiatore. Carrozze di 2ª classe con posti a sedere e cuccette, completo.

30 luglio: treno 16227 Torino P.N.-Lamezia/Villa S.G., partenza da Torino P.N. ore 12,40, arrivo [illegible] Lamezia ore 3,05 e a Villa S.G. [illegible] 4,47. Treno riservato auto al seguito del viaggiatore. Carrozze di [illegible] classe con posti [illegible] sedere e cuccette, completo.

31 luglio: treno 609 bis Torino P.N.-Roma T.ni, partenza da Torino P.N. ore 8,25 e arrivo a Roma T.ni ore 16,05. Carrozze con posti a sedere 1ª [illegible] [illegible] clas[illegible] non prenotabili. Treno [illegible] za pagamento del supplemento IC.

Treno 1875 bis Torino P.N.-Reggio Cal., partenza da Torino P.N. ore 16,30 ed arrivo a Reggio Cal. ore 7,31. Carrozze [illegible] posti a sedere di 1ª e 2ª classe, non prenotabili.

Treno 1677 bis, Torino P.N.-Bari [illegible].S., partenza da Torino P.N. ore 19,30 e arrivo [illegible] Bari P.S. ore 7,26. Treno riservato al servizio auto al seguito del viaggiatore. Carrozze di 2ª classe [illegible] posti [illegible] sedere [illegible] cuccette, completo.

1° agosto: treno 609 bis Torino P.N.-Napoli C.le, partenza da Torino P.N. ore 8,25 e arrivo a Napoli C.F. ore 18,23. Carrozze [illegible] [illegible] posti a sedere di 1ª e 2ª classe non prenotabili. Treno senza pagamento del supplemento I.C.

Treno 16227 Torino P.N.-Lamezia/Villa S.G., partenza da Torino P.N. [illegible] 12,40, arrivo a Lamezia ore 3,05 e a Villa S.G. ore 4,47. Treno riservato auto al seguito del viaggiatore. Carrozze di 2ª classe con posti a sed[illegible] e cuccette, completo.

Treno 1875 bis Torino P.N.-Reggio Cal., partenza da Torino P.N. ore 16,30, arrivo a Reggio Cal. ore 7,31. Carrozze con posti a sedere di 1ª e 2ª classe, non prenotabili.

Treno 15005 Torino P.N.-Reggio Cal., partenza da Torino P.N. ore 20,45, arrivo a Reggio Cal. ore 12,20. Carrozze con posti a sedere 1ª e [illegible] classe, [illegible] prenotabili.

2 agosto: treno 609 bis Torino P.N.-Roma T.ni, partenza da Torino P.N. ore 8,25, arrivo a Roma T.ni ore 16,05. Carrozze [illegible] posti a sedere 1ª e 2ª classe, [illegible] prenotabili. Treno senza pagamento [illegible] supplemento I.C.

Treno 15005 Torino P.N.-Reggio Cal., partenza da T[illegible] P.N. ore 20,45, arrivo a Reggio Cal. o[illegible] 12,20. Carrozze con posti [illegible] sedere 1ª e 2ª classe, non prenotabili.

Treno 1733 Torino P.N.-Lecce [illegible] partenza da Torino P.N. [illegible] 21,15, arrivo a Lecce [illegible] 11,31. Carrozze con posti a sedere 1ª [illegible] 2ª classe, non prenotabili.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Venerdì 10 Luglio 1992 n. 39

Redazione: via Cavour [illegible], telefono 66.303 / 443.347

In piazza della Libertà. Il corteo è partito da piazza Garibaldi percorrendo le vie del centro: davanti al municipio il comizio

Ieri mattina lo sciopero per denunciare la crisi dell'occupazione

Duemila in corteo nel centro «La provincia non ha futuro»

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Migliaia di lavoratori hanno scioperato ieri rispondendo all'appello di Cgil, Cisl e Uil che con la mobilitazione hanno voluto richiamare l'attenzione di forze politiche e sociali, imprenditori, istituzioni sullo stato di crisi dell'economia provinciale.

«Le dichiarazioni [illegible] presidente dell'Unione industriale volte a minimizzare la crisi produttiva ed occupazionale della provincia - ha detto [illegible] Penna, segretario generale aggiunto della [illegible] piemontese - [illegible] corrispondono al vero e rischiano di essere controproducenti. L'apparato industriale si è negli ultimi anni fortemente ridotto [illegible] il profilo quantitativo e impoverito nella qualità delle produzioni. Alessandria è con Torino [illegible] realtà della regione più colpita da un processo di deindustrializzazione».

Per invertire [illegible] tendenza, dicono i sindacalisti, [illegible] vi insediamenti industriali, senza i quali [illegible] ci sono possibilità di sviluppo per il terziario più qualificato, mentre quello tradizionale già perde colpi. Lo sciopero aveva quindi lo scopo [illegible] sollecitare le istituzioni locali, a partire dalla Provincia, [illegible] avviare [illegible] nuova politica industriale e una riqualificazione del settore agricolo, presupposti per costruire una ripresa economica ed occupazionale.

L'adesione allo sciopero è stata abbastanza consistente. «Diamo un giudizio più che positivo - dice Guglielmo Cavalli, segretario generale aggiunto della Ca[illegible] del Lavoro -, non ci sono stati "buchi" vistosi in nessun settore». Buona adesione allo sciopero e moltissimi lavoratori hanno raggiunto dalle varie zone il capoluogo, [illegible] massiccia presenza, ovviamente, delle aziende che sono in maggiore difficoltà, dalla Siderurgica alla Piovano, dalla Lai alla Lico. «Ma la mobilitazione non ha toccato soltanto le aziende malate», sottolineano a Cisl, Uil e Cgil.

Almeno [illegible] lavoratori da piazza Garibaldi hanno sfilato per la città, con soste e salve di fischi dinanzi alle sedi del Collegio costruttori e dell'Unione industriale. In piazza Libertà, infine, i discorsi del segretario provinciale Cisl Mario Scotti, [illegible] delegato Uil Santo Palazzolo [illegible] Renzo Penna. Poi delegazioni sono state ricevute in prefettura ed in Provincia: hanno illustrato la situazione ed espresso i timori.

Franco Marchiaro

Isola felice

«Nel Casalese c'è meno crisi»

CASALE. Il Casalese è un'isola felice all'interno della provincia. I dati statistici presentati dalla Regione, dall'ufficio regionale del lavoro e del Cedres offrono un quadro migliore rispetto a[illegible] altre zone. Lo ha detto in Consiglio comunale il consigliere regionale Paolo Ferraris: «Anche Casale risente delle difficoltà che interessano tutto il Piemonte, [illegible] non si può considerare certo in crisi».

La popolazione della provincia è il 10,1% della popolazione della regione, quella del Casalese è il 17,7% degli abitanti dell'Alessandrino. Partendo [illegible] questi dati [illegible] può valutare [illegible] situazione economica. I lavoratori in mobilità nel 1991 erano 624 in provincia di Alessandria (il 10,4% del Piemonte). Solo cinquantasette [illegible] Casale, cioè il 9,1% della provincia, circa la metà rispetto a quanto dovrebbero essere confrontando le percentuali «territoriali».

I lavoratori iscritti agli uffici di collocamento a Casale sono 3229 (il 14,6% di quelli della provincia). Quelli avviati al lavoro sono [illegible] (il 22,65% della provincia). In aumento nella zona casalese anche le aziende con più [illegible] cinque miliardi di fatturato. Tra [illegible] 1989 e il 1990 nella provincia di Alessandria sono aumentate del 9,5%. A Casale l'aumento [illegible] stato invece del 13,5%.

Qualche problema riguarda invece la popolazione. Il saldo naturale (tra nati [illegible] morti) a Casale nel 1991 [illegible] stato di meno 716. Dice Ferraris: «Una situazione però che riguarda problemi [illegible] malessere sociale [illegible] [illegible] economico». Il saldo migratorio invece nel 1991 è aumentato di 422 persone. Sostiene il consigliere: «Le persone che arrivano nel casalese si installano soprattutto nel comprensorio: dove si p[illegible] trovare abitazioni più facilmente e [illegible] minor prezzo e dove [illegible] sono comunque numerose industrie».

Ma non proprio tutti sono d'accordo con la valutazione ottimistica dell'economia casalese. Sostiene Marco Gatti, consigliere comunale di minoranza: «Lo scorso anno il tribunale di Casale ha dichiarato fallite venticinque aziende, un numero superiore a quello [illegible]gli anni precedenti». **[t. f.]**

Delitto Mariotti, il difensore non chiede la scarcerazione della cecoslovacca

Le prove inchiodano la vedova

Oggi l'ex cameriera sarà di nuovo interrogata in carcere. Secondo l'accusa sapeva che l'amante aveva assoldato due killer per eliminare l'imprenditore di Cascinagrossa

ALESSANDRIA. Sarebbero solidissimi gli elementi raccolti a sostegno dell'accusa [illegible] omicidio nei confronti di Renata Lipsova, 31 anni ad agosto, l'ex cameriera cecoslovacca arrestata per la morte del marito, l'imprenditore Giovanni [illegible]riotti, [illegible] 41, di Cascinagrossa. L'uomo fu ucciso a rivoltellate la sera del 15 ottobre 1990. Una prova indiretta della difficile posizione della cecoslovacca viene dal fatto che il difensore della donna, Giuseppe Lanzavecchia non fa ricorso al Tribunale della libertà per ottenere la scarcerazione della cliente.

Renata Lipsova era stata bloccata venerdì dai carabinieri nel sobborgo alessandrino. Era da poco giunta [illegible] Praga [illegible] [illegible] figlia Erica, [illegible] anni, per rivedere il figlio maggiore, Martino, [illegible] anni, affidato agli zii paterni che vivono in Sardegna. La donna era stata arrestata su ordine di custodia cautelare firmato [illegible] [illegible]stituto procuratore della Repubblica Bruno Rapetti, convalidato dal giudice per le indagini preliminari Pierluigi Mela.

[illegible] magistrati oggi interrogheranno di nuovo in [illegible] la donna, accusata di [illegible] in omicidio volontario - secondo gli inquirenti conosceva il piano per uccidere Mariotti - e che nel precedente, lungo colloquio ha respinto l'accusa.

La vicenda in effetti non [illegible] ancora del tutto chiarita. E le difficoltà diplomatiche e burocratiche nei rapporti fra Italia [illegible] Cecoslovacchia complicano [illegible] compito [illegible]li investigatori. Se, però, si è giunti all'arresto di Renata Lipsova, più volte interrogata in passato senza risultati, e vi [illegible] la quasi certezza [illegible] poterla processare, significa che l'inchiesta ha compiuto passi avanti importanti. Uno è ritenuto fondamentale: a Praga [illegible] polizia ha arrestato due uomini ritenuti gli autori [illegible] delitto e uno avrebbe confessato, chiamando in [illegible] la Lipsova.

Secondo la ricostruzione dei carabinieri, i killer hanno agito su ordine del fuochista Otakar Sedlacek, 36 anni, di Praga, amante della Lipsova prima che questa sposasse l'imprenditore alessandrino (l'aveva conosciuto durante una vacanza dell'uomo in Cecoslovacchia).

All'epoca del matrimonio, il fuochista era [illegible] carcere. Tornato libero, si riavvicinò alla Lipsova, anche se risulta che a Praga vive con un'altra donna, e venne più volte in Italia.

L'uomo avrebbe deciso di sopprimere Giovanni Mariotti con [illegible] consenso dell'amante. Sul movente due le ipotesi più probabili: la speranza di riscuotere i 200 milioni dell'assicurazione [illegible] vita stipulata dall'imprenditore, titolare di un sugherificio; o eliminare il rivale in amore. Ma si fa strada anche una [illegible] ipotesi: estorsione. E' una ipotesi [illegible] quando i carabinieri, dopo aver accertato che l'esistenza della vittima era adamantina, cominciarono ad indagare sulla vedova. Sedlacek, che conosceva l'imprenditore, avrebbe fermato Mariotti mentre rincasa[illegible] in auto, cercando [illegible] estorcergli del denaro. Al rifiuto, erano entrati in azione i killer.

Gli inquirenti ritengono [illegible] riuscire a far processare le quattro persone. Ma solo la Lipsova rischia di pagare. I tre uomini sono irreperibili e una condanna pronunciata in Italia [illegible] è valida in Cecoslovacchia.

Emma Camagna

Quando erano felici. Renata Lipsova e Giovanni Mariotti il giorno delle nozze

In Oltrepò un altro delitto nel mondo della prostituzione

Strangolata, poi bruciata

Una giovane di colore è stata trovata carbonizzata sulla strada per Casteggio Impossibile, al momento, identificarla. Legame con l'omicidio di Pontecurone?

VOGHERA. Un cadavere [illegible]pletamente carbonizzato, irriconoscibile. Così si è presentato agli inquirenti il corpo di [illegible] giovane prostituta di colore, [illegible] ieri notte.

La donna è stata ritrovata nei pressi di via Piacenza, alla periferia della città, ai bordi della strada che porta a Casteggio, diventata ultimamente [illegible] centro della prostituzione locale. L'omicidio è avvenuto attorno alle 2 del mattino di ieri, secondo alcuni testimoni che a quell'ora hanno sentito delle grida provenienti dal piazzale dell'Hotel Zenit, uno spiazzo dove le prostitute s'incontrano con i clienti.

Secondo i primi accertamenti svolti dai carabinieri e dalla polizia [illegible] Voghera e dalla squadra scientifica [illegible] Pavia, quasi certamente c'è stata una violenta colluttazione: la vittima ha cer[illegible] [illegible] divincolarsi, ma l'assassino (o gli assassini) l'hanno sopraffatta, strangolandola con del filo di ferro.

Laura Iarossi, la giovane prostituta savonese che era stata trovata morta, nuda, legata a un albero, nell'aprile '91 a Pontecurone

[illegible] corpo è stato trascinato per alcuni metri, in una zona na[illegible] alla vista degli automobilisti di passaggio, ed è stato dato alle fiamme, cospargendolo con liquido infiammabile, probabilmente benzina. Ignote per il momento le cause dell'omicidio.

Il cadavere è stato scoperto nelle prime ore del mattino da Franco Ortani, un fabbro che ha il laboratorio nella zona: «Mentre mi recavo al lavoro - racconta - ho sentito un forte odore [illegible] [illegible] bruciata, poi ho visto il corpo straziato [illegible] ho subito avvertito i carabinieri».

Sul luogo del delitto sono immediatamente scattate le indagini, coordinate [illegible] sostituto procuratore di Voghera, Monica Parentini. La scientifica, per il momento, oltre alle scarpe di colore marrone della vittima, è riuscita a trovare sul terreno alcune ciocche di capelli.

La polizia, usando alcune foto segnaletiche, ha [illegible] di dare un'identità alla ragazza. Per il momento però gli sforzi si sono resi vani: il fuoco ha completamente devastato il corpo.

Con l'omicidio di ieri salgono così a tre le vittime del mondo della prostituzione nel Vogherese. Nella primavera dello scorso anno, a Pontecurone, era [illegible] [illegible] Laura Iarossi, una tossicodipendente di Savona incinta [illegible] cinque mesi che prima di morire [illegible] stata legata nuda ad [illegible] albero.

Nel dicembre dell'89 [illegible] romena Teodora Nena era stata uccisa a Voghera, in strada Sambuetto, con tredici profonde coltellate. **[r. al.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Condizioni di variabilità [illegible] possibili temporali pomeridiani.
TEMPERATURA. [illegible] variazioni di rilievo.
VENTI. Deboli occidentali.
TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenza [illegible] cielo sereno o poco nuvoloso con sviluppo di nubi in p[illegible]mità dei rilievi.

LE TEMPE[illegible] DI IERI AD ALESSANDRIA
[illegible] min: 16; media: [illegible]

UN [illegible] FA
Max: 33; min: 16; media: 26

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 28; Asti 25; Novara 26; Aosta 24; Cuneo 22,5; Vercelli 26

IL MERCATO COSTA TROPPO

Ortofrutticolo va all'asta

L'amministrazione cerca gestori privati per la struttura di viale Michel che grava sul bilancio per 300 milioni l'anno. Perplessi i commercianti. [illegible]

S'è asfissiato col gas

Un altro suicidio nel carcere di San Michele

ALESSANDRIA. E' ormai il terzo suicidio quello di Enrico Pennone, 32 anni, da oltre 5 detenuto nel carcere di San Michele. Si è tolto la vita ieri sera, l'allarme [illegible] stato dato poco prima delle [illegible], è intervenuta la Croce Verde: all'arrivo al pronto soccorso era morto.

Metodo usato sempre [illegible] stesso: un sacchetto di plastica sul capo e il tubo del fornello [illegible] gas, in dotazione ai detenuti, inserito nel sacchetto. Sono morti così anche Giuliano Gaggero, [illegible] aprile, e Ciro Cirillo domenica scorsa. La situazione all'interno del circondariale della [illegible] struttura di San Michele, [illegible] sempre più tesa.

Il problema più sentito è quello della mancanza di un direttore fisso. Questo non fa altro che allungare i tempi burocratici per le richieste dei dete[illegible] [illegible] degli agenti, creando malumore e tensione. I direttori dei carceri piemontesi si riuniranno lunedì [illegible] Torino per cercare [illegible] soluzione. **[a. m.]**

Una riunione burrascosa ieri a Palazzo Rosso

Sfiorata la crisi di giunta sul parcheggio in piazza

ALESSANDRIA. Si spacca il gruppo consigliare del psi sul piano-traffico e la giunta guidata dal socialista Priano rischia per la seconda volta in cinque mesi la crisi. Ieri [illegible] stata una giornata carica di tensione a Palazzo Rosso, con incontri-scontri, poi alle 20, con [illegible] [illegible] ritardo, la giunta si è finalmente riunita.

E' probabile che tra gli assessori di pds, psi e pri le cose vengano appianate: resta però l'incognita di quanto accadrà in consiglio comunale quando il piano verrà presentato per [illegible] definitiva approvazione. Punto principale dello scontro all'interno del gruppo socialista e di divergenza di vedute [illegible] gli altri partiti della maggioranza è ancora il parcheggio sotterra[illegible] di piazza della Libertà, ma anche altri aspetti del piano traffico non convincono tutti i socialisti.

Qualche giorno fa l'assessore alla Viabilità, Gianfranco Zino, psi, aveva illustrato in giunta il «suo» piano che [illegible] riscosso su quasi tutti i punti l'approvazione: restavano da definire alcuni aspetti marginali e, soprattutto, i tempi [illegible] attuazione.

Per l'esame del documento veniva convocato lunedì il gruppo socialista. Troppe le assenze e discussione rinviata alle 12 di ieri, presente anche il sindaco. La situazione precipita quando [illegible] buona parte dei presenti si dice contro il piano.

Iniziano gli incontri, prima tra Priano ed il capogruppo psi Rita Rossa, uscita nervosissima, poi tra i due e il vice sinda[illegible] Ezio Guerci, pds. Altro in[illegible] tra la giunta ed i capi gruppi della maggioranza: Rita Rossa, Antonio Martano del pds [illegible] Gianni Olivieri del psdi, che appoggia dall'esterno la giunta. Per il pri Carlo Taverna, che è anche assessore, tema pregiudiziale è: vale ancora questa maggioranza? Per il momento la giunta sembra salva, resta l'incognita della discussione in aula. **[f. m.]**

Il Comune non gestirà più l'«ortofrutticolo» di viale Michel, costa troppo

Mercato al miglior offerente

Due possibili soluzioni, o una nuova sede, oppure una cooperativa formata dai commercianti. Ma ci vogliono garanzie sui costi, attualmente 300 milioni all'anno

ALESSANDRIA. L'amministrazione comunale ha pochi soldi da spendere e intende fare [illegible] massimo delle economie in diversi settori, primo tra tutti i servizi. In questo [illegible] va interpretato il discorso aperto con i privati e altri Comuni della provincia per realizzare un solo macello che permetta [illegible] chiudere quello comunale alessandrino, con un risparmio di circa mezzo miliardo l'anno, oppure la ventilata possibilità di cedere ai privati le farmacie comunali.

Lo stesso vale per il mercato ortofrutticolo all'ingrosso di viale Teresa Michel. L'ha detto chiaramente l'assessore all'Annona, Mario Corrado, intervenendo all'assemblea degli operatori del mercato riuniti nel salone dell'Ascom. Con Corrado il capo ripartizione Vito Ziccardi; con i commercianti il presidente [illegible] Federazione nazionale mercati agroalimentari Ottavio Guala (è vicepresidente della Confcommercio nazionale) e il direttore dell'Ascom alessandrina, Roberto Cava.

«L'amministrazione [illegible]nale - ha detto Corrado - non è più nelle condizioni [illegible] farsi carico della gestione diretta di molti servizi, tra questi il mer[illegible] ortofrutticolo, i cui costi sono alti [illegible] sempre crescenti. E' necessario che si lavori insieme per ricercare soluzioni capaci di garantire un futuro migliore al mercato, nell'interesse non solo dei commercianti ma anche della collettività».

Commercianti al bivio: il Comune vuole abbandonare il mercato ortofrutticolo

Al Comune la gestione dell'ortofrutta e del mercato annonario di via San Lorenzo (colpevolmente abbandonato da anni in condizioni di degrado, malgrado le tante promesse) costa oltre 300 milioni l'anno. «E' necessario tagliare», dicono gli amministratori. A cominciare da subito, o quasi.

Come? «Abbiamo due possibili soluzioni - ha detto l'assessore all'Annona -: o affidare agli operatori la gestione diretta della stru[illegible] attuale, oppure realizzarne una nuova. Per entrambe siamo disponibili [illegible] iniziative di supporto, compatibilmente [illegible] le disponibilità finanziarie».

E' scontato, però, che anche nel caso venisse realizzata una nuova struttura, il Comune non intende più gestirla direttamente.

Il presidente Guala ha fatto presente la necessità di un ponderato [illegible] della situazione, accertando i costi della gestione [illegible] caso [illegible] costruzione nuova, gli eventuali contributi. E' comunque del parere che prima di passare [illegible] un nuovo mercato (per il quale [illegible]rebbe [illegible] forte investimento da parte del Comune o una partecipazione economica di Regione, Provincia, Camera di commercio [illegible] mondo della produzione oltreché degli operatori commerciali) si debba valutare la possibilità di arrivare in tempi brevi alla gestione diretta del complesso di viale Michel. I commercianti dicono che occorre stabilire se l'attuale deficit è soltanto da attribuirsi alla gestione pubblica, e quindi può essere ridotto, oppure se si tratta di un costo inevitabile.

Il direttore Ascom Cava e [illegible] capogruppo degli operatori del [illegible] Giancarlo Piacentini hanno proposto [illegible] costituire una commissione [illegible] operatori e funzionari per discutere con tecnici e amministratori comunali la possibilità d'intes[illegible]. **[f. m.]**

Consegnate dai contestatori ai tecnici: Non tornate

Rimosse le attrezzature per i rilievi a S. Michele

S. MICHELE. «Il Consiglio di Quartiere [illegible] S. Michele si ritiene mobilitato per tutte quelle iniziative che abbiano come fine di impedire, democraticamente [illegible] legalmente, la costruzione della piattaforma per lo smaltimento di rifiuti tossico-nocivi sul territorio alessandri[illegible]. Così [illegible] conclude un documento del Consiglio che lamenta di essere sempre ignorato dal Comune e «sistematicamente scavalcato ogni volta che si devono fare scelte importanti sul territorio» del rione.

In particolare, i consiglieri si lamentano della decisione del Comune di far eseguire rilevamenti sull'area indicata per la costruzione dell'inceneritore, la Tenuta Torre Nuova, «con solo tecnici di parte e [illegible] alcun contraddittorio». Chiedono che il promesso referendum si faccia subito, prima di ogni altro atto per la costruzione dell'impianto, accusano il Comune di aver costituito una commissione tecnica mista (ne fanno parte anche Comitato per il [illegible], Consiglio di quartiere, associazioni agricole e ambientalisti) e [illegible] non averla mai riunita: va subito convocata.

Continuano a salire, quindi, il malcontento, la rabbia contro gli amministratori comunali, che il Comitato per il no sfida a presentarsi a San Michele per spiegare i motivi [illegible] loro sì all'inceneritore, «anziché esporli durante una conferenza [illegible] convocata [illegible] gesto provocatorio proprio durante la marcia di protesta contro l'impianto, svoltasi sabato».

Continua il blocco dei cancelli della tenuta Torre Nuova, l'area su cui dovrebbe essere costruito l'inceneritore Per impedire l'accesso ai tecnici ieri sono state sistemate balle di fieno

Intanto, ogni giorno, davanti all'ingresso della Torre Nuova, stazionano centinaia di persone per ribadire il «no» all'inceneritore e impedire l'accesso ai tecnici che dev[illegible] svolgere i rilevamenti per predisporre il progetto. E ogni giorno c'è [illegible] novità: ieri, tolti i trattori, per bloccare i cancelli sono [illegible] disposte decine di grosse balle di fieno. Una [illegible] parete.

Curioso episodio, poi, l'altra sera. I tecnici che devono compiere i rilevamenti e che non possono entrare sull'area [illegible] sono presentati all'ingresso dicendo ai dimostranti che non sapevano come fare per ritirare gli strumenti lasciati in alcuni punti. «Nessun problema, se volete toglierli ci pensiamo noi», è stata la risposta. E con grande solerzia, utilizzando anche un trattore con rimorchio, gruppi di contestatori sono entrati sui terreni della Torre Nuova per raccogliere la strumentazione, poi consegnata agli addetti dell'impresa, con un messaggio di saluto: «Ecco la vostra roba, fate buon viaggio, senza ritorno».

Proprio di questi rilevamenti sinora impediti si parlerà stamane in prefettura, durante un incontro al quale parteciperanno, tra gli altri, amministratori comunali e Comitato per il no. [illegible] cerca di [illegible] un difficile accordo. **[f. m.]**

In via Donizetti

Pensionata si spara al cuore

ALESSANDRIA. Ha lasciato in vista la licenza per il porto d'armi [illegible] è tolta la vita sparandosi al cuore. Si chiamava Brunilde Beltrami, aveva 72 anni. Viveva in città, sola, in via Donizetti 84. Qui, ieri mattina, gli agenti della volante l'hanno trovata priva [illegible] vita.

Come spesso in simili casi, è difficile capire quale sia stata la ragione di un simile gesto. Secondo i conoscenti, la donna non aveva avuto problemi nervosi o mentali; solo qualche piccolo dispiacere familiare, che forse nella sua mente ha assunto proporzioni eccessive.

Ieri mattina un'amica vicina di casa, non potendo farsi aprire la porta, si è allarmata e ha chiamato [illegible] 113. Subito è intervenuta una pattuglia della volante. Purtroppo, per la pensionata, non c'era più nulla da fare. Il medico ha potuto solo constatarne il decesso.

Prima di uccidersi, la donna ha lasciato in evidenza [illegible] documento per il porto d'armi e una lettera [illegible] cui spiegava che la pistola era sua. **[m. ru.]**

Questa sera

Si conclude lo sciopero degli avvocati

ALESSANDRIA. Continua lo sciopero degli avvocati e procuratori, iniziatosi mercoledì e che si conclude questa sera. La protesta interessa soltanto [illegible] penale, per cui si discutono regolarmente le cause civili [illegible] di lavoro. Sono invece «saltate» tutte le udienze che in pretura [illegible] particolarmente numerose, soprattutto, ieri. In Tribunale ve n'erano a ruolo al[illegible] solo mercoledì. L'attività penale in pretura riprenderà domani e in Tribunale martedì, giorno abituale di discussione delle cause.

Tutti gli avvocati [illegible] procuratori alessandrini hanno aderito allo sciopero, indetto in segno di protesta per i riflessi processuali derivanti dall'applicazione del decreto legge sulla criminalità organizzata.

Il presidente della Camera penale alessandrina, Mario Boccassi, partecipa oggi [illegible] Roma all'assemblea nazionale convocata proprio per discutere di questi problemi, che tanto interessano la categoria foren[illegible]. **[e. c.]**

Ritrovo domenica

Il Wwf invita a ripulire il parco

ALESSANDRIA. I volontari del Wwf invitano per domenica tutti i cittadini a ripulire il parco Capanne di Marcarolo dalle cartacce e dai rifiuti lasciati da turisti poco disciplinati.

L'iniziativa rientra nella «operazione marmotta», una giornata nazionale dedicata alla pulizia dei parchi in montagna. In Piemonte sono interessate circa 15 [illegible]

Il programma prevede il ritrovo ad Alessandria alle [illegible] sul piazzale del centro commerciale Pacto, in Spalto Marengo, [illegible] partenza verso Novi Ligure, dove ci sarà un secondo punto di ritrovo.

L'arrivo a Capanne [illegible] Marcarolo è previsto per le 9,30, dopo [illegible] che [illegible] inizieranno le operazioni di pulitura in direzione Pian di Reme.

Pranzo al [illegible] e, nel primo, pomeriggio ripresa dei lavori sino alle sedici

Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere alla sezione alessandrina [illegible] Wwf, [illegible] via Arnaldo da Brescia, telefono 0131/41.591. **[a. m.]**

S'iniziano questa mattina le vendite promozionali, si concluderanno [illegible] settembre

In cento negozi la stagione dei saldi

Nelle prossime settimane molti altri esercenti offriranno merce [illegible] prezzi «stracciati»: ogni giorno in municipio arrivano decine di nuove comunicazioni. I settori: abbigliamento, arredi, profumi e giocattoli

ALESSANDRIA. Fucsia, verde, giallo: le vetrine di Alessandria sono «fiorite», nella notte, [illegible] centinaia [illegible] cartelli dalle tinte fosforescenti. A lettere cubitali, annunciano i saldi di fine stagione. Sebbene, infatti, la sud[illegible] «stagione» non si sia [illegible]cora fatta «sentire», da questa mattina [illegible] autorizzate le attesissime svendite. Consentiranno ai commercianti [illegible] disfarsi dei fondi [illegible] magazzino; e ai clienti, di arricchire guardaroba e corredi per la casa. La «fioritura» svanirà definitivamente solo il 10 settembre. E' questo, a no[illegible] legge, [illegible] termine ultimo per i saldi.

Da alcuni giorni, [illegible] all'ufficio licenze del Comune, pio[illegible] le comunicazioni degli esercenti che intendono approfittare dell'occasione. Già arrivano i primi incartamenti di gestori di ristoranti e bar che comunicano il periodo di chiusura per le ferie; tra questi fogli ancora sparuti, sono più di cen[illegible] gli avvisi di «saldi». E continuano ad essere inoltrati, a de[illegible] ogni giorno. Arrivano soprattutto dalla città, ma anche dai sobborghi. In massima parte riguardano negozi [illegible] abbigliamento, ma non mancano rivendite di arredamento, profumi e «balocchi».

Ci sono sconti anche dell'80 per cento

Corso Roma, via Migliara, via Dante: dilagando un po' in tutte le strade cittadine, quest'onda «spendereccia» invaderà anche la periferia. Ma qualche avvisaglia c'è già stata. Qua [illegible] là si so[illegible] già viste vendite a prezzi «stracciati». La legge prevede che le svendite di fine stagione non possano avere inizio prima del 10 luglio. I regolamenti impongono pure che, nel periodo dei saldi [illegible] nei [illegible] giorni precedenti, non possano [illegible] concesse «vendite promozionali». [illegible] più d'uno [illegible] riuscito a bruciare i tempi. Gli espedienti non mancano: è sufficiente proporre, per esempio, una liquidazione per rinnovo locali. [illegible] è quanto qualcuno, prontamente, ha fatto.

P[illegible] due mesi, dunque, sulle vetrine potranno occhieggiare gli ammiccanti cartelli con la scritta «saldi», [illegible] sconti (immancabilmente «reali») del 10, 20, 30 [illegible] (perché no?) finanche dell'80 per cento. Come può un commerciante proporre uno sconto «reale» dell'80 per cento? La domanda diffonde un lieve imbarazzo all'Ascom, associazione di categoria. Si lascia intendere che l'economia fiorente di qualche tempo fa ha imposto prezzi «gonfiati» che il mercato non regge più.

Certamente, però, questo non è l'unico problema. «I saldi interessano soprattutto i negozi di abbigliamento - di[illegible] Roberto Cava, direttore dell'Ascom provinciale - e [illegible] moda attuale cambia assai velocemente. Oggi [illegible] compra un capo che si riconosca come datato. Vendere a prezzi minimi è allora l'unico modo per liberare i magazzini». E [illegible] molti gli esercenti che hanno fondi non smerciati. «La crisi economica, la stagione piovosa e la situazione della viabilità alessandrina - dice Cava - hanno penalizzato i commercianti. Si spera che i saldi recuperino, almeno in parte, una stagione infame».

Non [illegible] che vedere quale fascino suscitino ancora i cartelli colorati [illegible] compratori divenuti sempre più attenti.

Margherita Rubino

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

I «curseti», [illegible] pasta [illegible] condire coi funghi

Leggo su «La Stampa» di domenica scorsa l'articolo «I corseti, sono di Novi i soli dolci timbrati». Concordo su diversi punti dello scritto che, ritengo, interessi non pochi lettori. Non comprendo [illegible] titolo. I «curseti» non sono dolci. Penso a un erro[illegible] di redazione. Sulle origini si prospettano ipotesi brillanti, degne di ricerche approfondite.

Il nocciolo del [illegible] scritto è tuttavia il seguente. Dissento su un condimento «ideale» per i «curseti». Nessun novese stori[illegible] ha [illegible] usato [illegible] pesto, che non appartiene alla nostra cucina, fondamentalmente padana. Vi sono sovrapposizioni liguri quali lo stoccafisso e la farinata, ma il pesto è sempre rimasto ai margini. Mi riferisco ovviamente alla cucina tradizionale non [illegible] quella odierna [illegible] bene tutto e il contrario di tutto. Certo che a Novi un tempo qualche piatto di lasagne o di trofie al pesto per fare qualcosa di diverso veniva preparato, ma il pesto nei «curseti» mai e poi mai.

I condimenti per i «curseti» erano le dovrebbero essere se valgono le tradizioni; magari saranno buoni anche co[illegible] la pommarola: [illegible] «tocco di funghi» e il sugo «chiaro» di arrosto. Personalmente li preferisco così, con il parmigiano.

Pier Eligio Bertoli, Novi

Contro l'alta velocità [illegible] appello a Scalfaro

Vogliono fare la linea ferroviaria ad alta velocità Genova-Milano. E' inconcepibile che si possa arrivare [illegible] queste aberranti diavolerie pur [illegible] guadagnare denaro. Non è tanto la cifra che verrà spesa, s[illegible] abituati a certe somme, quanto l'assurdità dell'opera.

Come cittadino contrario alla violenza ho pensato di lanciare un appello: chiedo al presidente della Repubblica Scalfaro, in quanto capo della nazione e cristiano, di intervenire e [illegible]ciare questo progetto folle. Il progresso per l'uomo e [illegible] l'uomo per [illegible] progresso. Scriviamo in tanti, così facciamo conoscere al presidente questa vergogna.

Franco Mutti, Tortona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 262.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Bassaluzzo: Croce Verde 48.877
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.529
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 856.755
Cerrina: 943.830
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: [illegible] Rossa 70.000
[illegible] Scrivia: Croce Rossa 66.176
Tortona: Croce Rossa 811.[illegible]
Valenza: Avis pronto soccorso 924.380
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.836

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Alessandria** oggi è di turno in servizio diurno, dalle [illegible] 20, *Comunale Marengo*, [illegible] Marengo [illegible] tel 365677 (per le urgenze, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30), e, notturno, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30 (per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande [illegible]sate). Per quanto riguarda gli altri comuni della provin[illegible] le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, [illegible]ro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Caponetto*, corso Bagni [illegible] (tel. 322.556)
Casale M.to: *Comunale*, via Guglielmo VIII 2 (tel. 452.096)
Novi Ligure: *Ospedale*, viale Saffi 50 (tel. 2994)
Ovada: *Gardelli*, corso Saracco 303 (tel. 80.224)
Tortona: *Castelania*, [illegible] Emilia 39 (tel. 862.006)
Valenza: *Centrale*, corso Garibaldi 45 (tel. 941.372)

[illegible] MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.776
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.561
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: [illegible]
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.501

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] **SPOSERANNO.** Stefano Biandaleone, agente [illegible] polizia, [illegible] Loredana Perrera, stilista; Enrico Torrone, redattore, con Paola Comparetti, redattrice; Giuseppe Esposito, artigiano, con Daniela Miola, operaia; Roberto Mazzucco, operaio con Giuseppina Simoniello, operaia.

OVADA

NATI. Barbara [illegible] Guz, Riccardo Serio.
MORTI. Santo Priano, 84 anni, Bernardo Traverso [illegible] 81, Giuseppina Barletto di 91, Giuseppe Benso di 80.

VALENZA

[illegible] Steven Foltran, Valeria Rinaldi.
MORTI. Rosa Dallara, 96 anni, Paolo Accatino [illegible] 73, [illegible] Torra di 77, Terenzio Aculo [illegible] 82, Carlo Pasino [illegible] 78.
SI SPOSERANNO. Valter Barro, incassatore orafo, [illegible] Sonia Roccheggiani, impiegata; Damiano Ceva, cuoco, con Michel Basta, coadiuvante.

● **ATTIVITA'** [illegible]
[illegible] riunisce mercoledì prossimo il Consiglio comunale [illegible] Lu. All'ordine del giorno: la delibera riguardante il secondo lotto di lavori alla casa di riposo, attualmente [illegible] costruzione, per una spesa [illegible] circa mezzo miliardo.

GLI APPUNTAMENTI

SOLIDARIETA'

Raccolta medicinali per Sarajevo

Prosegue ancora per oggi la raccolta di fondi [illegible] medicinali per gli ospedali di Sarajevo e della Bosnia-Erzegovina, coordinata dall'Associazione per la pace di Alessandria. Si può versare sul c/c postale 11.19.03.45 intestato ad «Arciragazzi» via Marconi 36, 34.137 Trieste, specificando nella causale, «contributo per ospe[illegible] Bosnia». Informazioni, all'«Informagiovani», via Verdi di Alessandria tel. 0131/66.079.

IN MARCIA

Due passi fra Tanaro [illegible] Bormida

Tenersi in forma e contribuire a un'associazione benefica: le due cose non sono incompatibili. Basta partecipare a «Doi pàs tra Burmia e Tani», la marcia non competitiva di [illegible] chilometri in programma oggi ad Alessandria: l'appuntamento è alle 19,45 nell'atrio del Comune, dove sarà possibile iscriversi anche a pochi minuti [illegible] via. In palio [illegible] messi molti premi: ai primi quat[illegible] che daranno la loro adesione sarà consegnata una maglietta ricordo e tra i concorrenti saranno sorteggiate cinque «mountain bike».

[illegible]

Ancora in tempo per iscriversi

Sono aperte fino a domani le iscrizioni ai corsi gratuiti delle 150 ore. L'impegno [illegible] per un anno, dal mese di ottobre a giugno, 4 giorni [illegible] settimana. Le [illegible] si svolgono nelle scuole statali al mattino, al pomeriggio e vi sono anche corsi serali. Possono iscriversi tutti coloro [illegible] abbiano compiuto almeno 16 anni per la media e 16 per le elementari. Informazioni al Coordinamento [illegible] ore, [illegible] Trotti 52, Alessandria. Tel. 0131/443.695.

FOTOGRAFIA

[illegible] Val Borbera in immagini

La Pro loco di Vignole Borbera e la biblioteca comunale organizzano il concorso fotografico «Val Borbera: paesaggio, natura, volti e folklore». Iscriversi costa 10 mila lire, possono essere presentate 5 foto in bianco e nero o a colori. Le opere dovranno essere consegnate entro il 28 agosto. Il [illegible] settembre, in biblioteca, si aprirà la mostra fotografica.

Questa volta è in via Camurati: profonda 18 metri, è colpa di una fognatura

Valenza, un'altra voragine

E' la terza grossa cavità apertasi in pochi anni in città. Interessa [illegible] delle strade dove il traffico è più intenso. I lavori di ripristino dureranno 3 mesi e costeranno 225 milioni

VALENZA. E' profonda [illegible] si 18 metri e, con il passare dei giorni, sta diventando [illegible] problema sempre più scottante per il Comune: è la voragine apertasi in via Camurati, all'altezza di largo Machiavelli.

Solo alla profondità di 16 metri [illegible] è trovata la causa dello smottamento che aveva provocato l'interruzione della circolazione in via Camurati, una delle strade che decongestiona il traffico cittadino, in direzione di Circonvallazione Ovest. «E' saltata una delle condutture secondarie della fognatura costruita [illegible] secolo fa - spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Luciano Patrucco -: un guaio, che richiederà tempo e soldi per porvi rimedio».

La perizia, redatta [illegible] tecnici dell'Ufficio tecnico comunale, parla di [illegible] spesa [illegible] milioni, sempre che non si registrino imprevisti. A questo proposito, le piogge dei giorni scorsi hanno [illegible] allargato [illegible] voragine (che ora tocca il marciapiede sinistro) e causato nuovi [illegible]menti in profondità.

Come mai, [illegible] chiedono molti, tante grane per un po' di pioggie? Alla base degli attuali disagi, c'è il riempimento [illegible] valloni che circondavano l'antico [illegible] storico della città. «Valenza era delimitata da mura che difendevano il nucleo abitato - ricordano gli storici - dal lato Sud-Ovest, terminavano all'altezza delle vie Mazzini-Lega Lombarda». Tutt'intorno c'era la campagna, separata [illegible] mura da profondi valloni, che sono stati riempiti nel dopoguerra, all'epoca dell'espansione edilizia.

I primi guai si sono avuti anni fa, con la voragine scoperta [illegible] fondamenta dell'edificio del «Leon d'oro», che ha impegnato per lungo tempo condomini e Comune, e si sono ripetuti nel 1990, quando sul piazzale del Palasport si [illegible] aperta [illegible] nuova profonda cavità, che non è ancora [illegible] riempita.

Nel caso di via Camurati, l'intervento è indispensabile, tanto più che l'interruzione della via ha già portato un'ondata di proteste: una delegazione di commercianti e residenti si è recata in municipio [illegible] esporre lamentele. In particolare, la chiusura della circolazione ha fatto sì che la via diventasse luogo di sosta «selvaggia» per molti automobilisti, che non esitano ad abbandonare l'auto per l'intera giornata, impedendo lo scarico e il carico delle merci nei negozi e laboratori della zona.

«A questo disagio, si è posto rimedio istituendo in via Camurati la [illegible] blu - spiega Pier Giuseppe Rossi, comandante della polizia municipale -: non sarà possibile parcheggiare dalle 8 alle 9,30 [illegible] dalle 14 alle 15,30». Si parla anche di realizzare il transito [illegible] unico, utilizzando il piazzale di largo Machiavelli. Tutto ciò, però, non cambierà il problema di fondo: il ripristino della via con il risanamento della fognatura.

«Dovremo approntare un piano di finanziamento, da approvare in Consiglio Comunale, quindi stipulare un mutuo - spiega Patrucco - e certo i tempi [illegible] brevi». Si parla di almeno tre mesi, se tutto filerà liscio. Sul modo di eseguire i lavori, esiste qualche perplessità: [illegible] escavatore ha pale tanto lunghe da arrivare a 16-18 metri di profondità - commenta l'architetto Ribaldone -, per cui è probabile che si ricorra agli scavi a mano e si lavori in galleria, come nelle miniere».

Rodolfo Castellaro

Gavi, [illegible]

«Restituitemi la foto rubata»

Marino Merlo consigliere comunale di Gavi. Derubato, chiede [illegible] ladri che gli restituiscano la fotografia della figlia

GAVI. «Non ci importa di aver perduto tutto, documenti personali, tesserino sanitario, [illegible]rte di credito, libretto d'assegni, chiavi [illegible] casa. Sono [illegible] che possiamo riavere. Ma, con il furto subito, ho perduto qualcosa che non posso duplicare. La prima foto [illegible] che tengo fra le braccia mia figlia».

E' triste Marino Merlo, [illegible] anni, consigliere comunale a Gavi con delega alla Pubblica Istruzione. Qualche giorno fa qualcuno ha rubato dalla 126 della moglie di Merlo quanto la coppia vi aveva lasciato.

«Voglio rivolgere un appello a chi ha [illegible] furto - dice [illegible] il consigliere -: tenetevi i soldi, ma in qualche modo cercate [illegible] restituirmi la foto e alcuni disegnini di mia figlia. Po[illegible] lasciare gli oggetti lungo la strada, nei pressi del paese». Lei si chiama Arianna. Saputo [illegible] furto, ha chiesto al papà: «Ti hanno rubato proprio tutto anche la mia fotografia e i disegni?». [m. pu.]

Acqui Terme

«Referendum sul maxi tubo»

Sergio Barretti fa parte del direttivo di Politeia, il Centro del pds che sta chiedendo un referendum sul «progetto Predosa»

ACQUI. Politeia, il Centro considerato «sede bis» [illegible] pds, ha chiesto al Comune di sospendere provvisoriamente l'incarico affidato all'Italgas per la realizzazione dell'impianto [illegible] Predosa, per cercare nell'Acquese fonti alternative all'Erro per l'approvvigionamento idrico.

Contemporaneamente ha cominciato la raccolta delle firme dei consiglieri comunali per indire [illegible] referendum consultivo [illegible] «progetto Predosa», [illegible] d'intento di restituire alla gente il potere di decidere in merito».

Politeia, del cui direttivo fanno parte tra gli altri Sergio Barretti, Valentino Subbrero, Ezio Cavallero, oltre [illegible] seguire questa procedura prevista dallo Statuto (cioè l'adesione della maggioranza assoluta [illegible] consiglieri comunali), sta attivandosi per realizzare la [illegible]da procedura, cioè una richiesta di referendum [illegible] pa[illegible] di un decimo degli iscritti nelle liste elettorali. Favorevole al referendum è anche la Lega. [c. r.]

Vicino [illegible] Tortona un Tir si è rovesciato nel fosso

Strada per Castelnuovo ieri un blocco di due ore

CASTELNUOVO SCRIVIA. E' rimasta interrotta per due ore, ieri mattina, dalle dodici alle due, [illegible] provinciale Pontecurone-Castelnuovo Scrivia.

Un Tir spagnolo, carico di bancali con pezzi di ricambio per auto, [illegible] ditta «Saiv» di Caorso (Piacenza), è finito fuori strada, ribaltandosi sul fianco destro e finendo in [illegible] incolto.

Salva la famiglia francese che si trovava a bordo [illegible] camion: i tre passeggeri hanno riportato ferite guaribili in poche settimane.

Sul luogo dell'incidente sono intervenute due squadre [illegible] vigili del fuoco di Alessandria e di Tortona [illegible] due mezzi dell'Aci. L'intralcio alla circolazione non è stato provocato direttamente dal camion: il grosso Tir, nel ribaltarsi, è finito nel campo, lasciando libera la carreggiata, [illegible] dall'opera di [illegible] che ha rallentato la viabilità, ottimamente regolata dai vigili urbani di Castelnuovo Scrivia, primi a giungere sul posto [illegible] l'ambulanza della Croce Rossa di Tortona.

Scongiurato anche ogni pericolo d'inquinamento: il gasolio fuoriuscito dal serbatoio del Tir è stato recuperato con dell'assorbente [illegible] vigili del fuoco. Piuttosto gravi, invece, i disagi per chi si è trovato a passare in quelle ore dalla provinciale, che è stata bloccata in entrambi i sensi di marcia.

Uomini dell'Anas hanno deviato il traffico all'uscita del casello autostradale di Castelnuovo Scrivia [illegible] in Pontecurone, [illegible] bivio per la provinciale; il traffico [illegible] stato indirizzato verso i caselli della A7 di Voghera e di Tortona.

Qualche difficoltà e qualche chilometro [illegible] più per automobilisti e autotrasportatori, abituati alla provinciale Pontecurone-Castelnuovo Scrivia, considerata una scorciatoia per il grande traffico della statale 10, nel tratto Tortona-Voghera.

Vigili del fuoco impegnati nei soccorsi

Lo stesso Tir spagnolo, ieri mattina [illegible] il [illegible] carico di 210 quintali di pezzi [illegible] ricambio, stava viaggiando sulla provinciale diretto al casello di Castelnuovo Scrivia. Alla guida si trovava Gilles Bellissent, 27 anni, [illegible] al fianco [illegible] moglie Fautine di 33 e la figlioletta Jennifer di soli 4 anni.

Per una manovra errata [illegible] ruote dell'autotreno [illegible] passate sul ciglio della strada, scivolando nel fossato e facendo al tempo stesso rovesciare il [illegible] sul fianco destro.

Enrico Regalzi

[illegible]

[illegible] S.

Un'interpellanza in Regione per il [illegible] alta velocità

Sul progetto [illegible] linea ferroviaria ad alta velocità Milano-Genova i consiglieri regionali Andrea Foco, Silvana Dameri, Lido Riba e Ettore Coppo hanno presentato un'interpellanza alla giunta. Chiedono che il progetto sia sottoposto alla commissione consiliare e che si proroghi a fine ottobre il termine per il parere degli enti.

[illegible]

Ricettò assegni [illegible] condannato dal pretore

Il pretore [illegible] Tortona ha condannato Antonio Costa, 37 anni, già residente a Novi, [illegible] Guagnano (Lecce), a [illegible] di reclusione [illegible] 700 mila lire di multa per ricettazione. Era accusato di avere [illegible] diversi assegni rubati. L'uomo era anche accusato, ma è stato assolto, della ricettazione di un assegno da 5 milioni, usato per truffare il mobiliere Giuseppe Vadalà [illegible] Tortona.

CARBONARA SCRIVIA

Pensionata scippata da quattro giovani

Rosina Civeriati, 75 anni, via Spineto 11, Carbonara Scrivia, [illegible] stata scippata della borsetta contenente la pensione, [illegible] milione e 300 mila lire, appena ri[illegible], e assegni postali. La [illegible] è stata avvicinata da un auto targata Pavia con quattro giovani a bordo che, con il pre[illegible] di chiederle un'informazione, l'hanno derubata.

Ovada, iniziativa benefica legata al Totip

Con il «sistemone» si aiutano i disabili

OVADA. Una singolare iniziativa [illegible] scopo benefico [illegible] stata ideata dal titolare della ricevitoria Totolido del bar Lido (ha sede in piazza Castello 13) e viene realizzata in collaborazione con il Totip-Sisal Sport Italia, zona di Torino, e [illegible] Radio Echo 2, di Ovada.

E' [illegible] elaborato [illegible] sistema di 12 triple al Totip (quindi è garantita la vincita per un certo numero di tagliandi) con un computer Automa-Spettro della Tc Informatica [illegible] le schedine sono adesso a disposizione nelle varie edicole cittadine. Possono [illegible] ritirate e giocate fino al 25 luglio. Sono interessati all'iniziativa i quattro concorsi Totip di luglio.

Chi gioca la schedina [illegible] nessun aggravio [illegible] spese, ma la ricevitoria Totolido si [illegible] assunta l'impegno di devolvere in beneficenza 200 lire per ogni schedina convalidata del «si[illegible]». La somma andrà a favore dell'Associazione Idea (un'associazione che aiuta i disabili alessandrini).

«In collaborazione con la Radio Echo 2 - dice il titolare della ricevitoria, Stefano Frisone - era in programma l'organizzazione di un concerto estivo per beneficenza. [illegible] sono [illegible] difficoltà. Allora abbiamo optato per questa iniziativa, che sta ottenendo un discreto successo. [illegible] prima settimana del concorso con le schedine del sistemone giocate [illegible] stati realizzati due 10 e un 11». [r. bo.]

OVADA [illegible]

Si crede siano rubati

[illegible] auto [illegible] prosciutti [illegible]

OVADA. Gli agenti del polstrada di Belforte hanno sequestrato prosciutti crudi di probabile provenienza furtiva e del valore [illegible] decina [illegible] milioni.

Gli agenti hanno fermato sull'A26, nel territorio [illegible] Capriata d'Orba, una «Croma» con targa straniera a bordo della quale c'erano gli slavi Milan Vurkapic, 37 anni, e Nebojisa Lasica, di 29, abitanti a Genova. Sull'auto c'erano i prosciutti [illegible]di. I due non sono stati in grado di dare esaurienti spiegazioni sulla presenza della merce.

Gli insaccati sono stati sequestrati e sulla vicenda è stato inviato un rapporto alla magistratura.

Si stanno ora svolgendo accertamenti per chiarire [illegible] la merce fa parte [illegible] bottino di due grossi furti di prosciutti crudi, per un valore di circa 150 milioni, messi a segno [illegible]mente a Genova ai danni della Galbani. [r. bo.]

CASTELLETTO MONF. [illegible]

Bottino: 20 milioni

[illegible] presidente [illegible]

CASTELLETTO MONFERRATO. Tappeti, argenteria, oggetti d'oro: è il bottino dei ladri che ieri hanno svaligiato un appartamento [illegible] Castelletto Monferrato. Il furto è stato compiuto in località Valverde 8, nell'abitazione di Francesco Allocco, 64 anni, presidente dell'Unitrè di Alessandria. Il valore am[illegible] a più di 20 milioni.

Ieri pomeriggio, la famiglia Allocco si [illegible] assentata dall'abitazione. Al ritorno, ha trovato la [illegible]a a soqquadro. I ladri si erano impossessati [illegible] tutti gli oggetti [illegible] valore. Oltre i piccoli preziosi, fanno parte [illegible] bottino anche elementi di arredo. Per questo i carabinieri ritengono che i ladri abbiano agito [illegible] colpo sicuro, disponendo [illegible] furgone per trasportare la refurtiva.

Appostatisi nei pressi, hanno agito solo quando hanno avuto la certezza che la casa fosse incustodita. [m. ru.]

Il Comune non gestirà più l'«ortofrutticolo» di viale Michel, costa troppo

Mercato al miglior offerente

Due possibili soluzioni, o una nuova sede, oppure una cooperativa formata dai commercianti. Ma ci vogliono garanzie sui costi, attualmente 300 milioni all'anno

L'amministrazione comunale ha pochi soldi da spendere e intende fare il massimo delle economie in diversi settori, primo tra tutti i servizi. In questo senso va interpretato il discorso aperto con i privati e altri Comuni della provincia per realizzare un solo macello che permetta di chiudere quello comunale alessandrino, con un risparmio di circa mezzo miliardo l'anno, oppure la ventilata possibilità di cedere ai privati le farmacie comunali.

Lo stesso vale per il mercato ortofrutticolo all'ingrosso di viale Teresa Michel. L'ha detto chiaramente l'assessore all'Annona, Mario Corrado, intervenendo all'assemblea degli operatori del mercato riuniti nel salone dell'Ascom. Con Corrado il capo ripartizione Vito Ziccardi; con i commercianti il presidente della Federazione nazionale mercati agroalimentari Ottavio Guala (è vicepresidente della Confcommercio nazionale) e il direttore dell'Ascom alessandrina, Roberto Cava.

«L'amministrazione comunale - ha detto Corrado - non è più nelle condizioni di farsi carico della gestione diretta di molti servizi, tra questi il mercato ortofrutticolo, i cui costi sono alti e sempre crescenti. E' necessario che si lavori insieme per ricercare soluzioni capaci di garantire un futuro migliore al mercato, nell'interesse non solo dei commercianti ma anche della collettività».

Commercianti al bivio: il Comune vuole abbandonare il mercato ortofrutticolo

Al Comune la gestione dell'ortofrutta e del mercato annonario di via San Lorenzo (colpevolmente abbandonato da anni in condizioni di degrado, malgrado le tante promesse) costa oltre 300 milioni l'anno. «E' necessario tagliare», dicono gli amministratori. A cominciare da subito, o quasi.

Come? «Abbiamo due possibili soluzioni - ha detto l'assessore all'Annona -: o affidare agli operatori la gestione diretta della struttura attuale, oppure realizzarne una nuova. Per entrambe siamo disponibili ad iniziative di supporto, compatibilmente con le disponibilità finanziarie».

E' scontato, però, che anche nel caso venisse realizzata una nuova struttura, il Comune non intende più gestirla direttamente.

Il presidente Guala ha fatto presente la necessità di un ponderato esame della situazione, accertando i costi della gestione e, in caso di costruzione nuova, gli eventuali contributi. E' comunque del parere che prima di passare a un nuovo mercato (per il quale occorrerebbe un forte investimento da parte del Comune e una partecipazione economica di Regione, Provincia, Camera di commercio e mondo della produzione oltreché degli operatori commerciali) si debba valutare la possibilità di arrivare in tempi brevi alla gestione diretta del complesso di viale Michel. I commercianti dicono che occorre stabilire se l'attuale deficit è soltanto da attribuirsi alla gestione pubblica, e quindi può essere ridotto, oppure se si tratta di un costo inevitabile.

Il direttore Ascom Cava e il capogruppo degli operatori Giancarlo Piacentini hanno proposto di costituire operatori e funzionari per discutere con tecnici e amministratori comunali le possibilità d'intesa. [f. m.]

Consegnate dai contestatori ai tecnici: Non tornate

Rimosse le attrezzature per i rilievi a S. Michele

S. MICHELE. «Il Consiglio di Quartiere di S. Michele si ritiene mobilitato per quelle iniziative che abbiano come fine di impedire, democraticamente e legalmente, la costruzione della piattaforma per lo smaltimento di rifiuti tossico-nocivi sul territorio alessandrino». Così si conclude un documento del Consiglio che lamenta di essere sempre ignorato dal Comune e «sistematicamente scavalcato ogni volta che si devono fare scelte importanti sul territorio» del rione.

In particolare, i consiglieri si lamentano della decisione del Comune di far eseguire rilevamenti sull'area indicata per la costruzione dell'inceneritore, la Tenuta Torre Nuova, «con solo tecnici di parte e senza alcun contraddittorio». Chiedono che il promesso referendum si faccia subito, prima di ogni altro atto per la costruzione dell'impianto, accusano il Comune di aver costituito una commissione tecnica mista (ne fanno parte anche Comitato per il no, Consiglio di quartiere, associazioni agricole e ambientalisti) e di non averla mai riunita: va subito

Continuano a salire, quindi, il malcontento, la rabbia contro gli amministratori comunali, che il Comitato per il no sfida a presentarsi a San Michele per spiegare i motivi del loro sì all'inceneritore, «anziché esporli durante una conferenza stampa convocata con gesto provocatorio proprio durante la marcia di protesta contro l'impianto, sabato».

Continua il blocco dei cancelli della tenuta Torre Nuova, l'area su cui dovrebbe essere costruito l'inceneritore Per impedire l'accesso ai tecnici ieri sono state sistemate balle di fieno

Intanto, ogni giorno, davanti all'ingresso della Torre Nuova, stazionano centinaia di persone per ribadire il «no» all'inceneritore e impedire l'accesso ai tecnici che devono svolgere i rilevamenti per predisporre il progetto. E ogni giorno c'è una novità: ieri, tolti i trattori, per bloccare i cancelli sono state disposte decine di grosse balle di fieno. Una vera parete.

Curioso episodio, poi, l'altra sera. I tecnici che devono compiere i rilevamenti e che non possono sull'area si sono presentati all'ingresso dicendo ai dimostranti che non sapevano come fare per ritirare gli strumenti lasciati in alcuni punti. «Nessun problema, se volete toglierli ci pensiamo noi», è stata la risposta. E con grande solerzia, utilizzando anche un trattore con rimorchio, gruppi di contestatori sono entrati sui terreni della Torre Nuova per raccogliere la strumentazione, poi consegnata agli addetti dell'impresa, con un messaggio di saluto: «Ecco la vostra roba, fate buon viaggio, senza ritorno».

Proprio di questi rilevamenti sinora impediti si parlerà stamane in prefettura, durante un incontro al quale parteciperanno, tra gli altri, amministratori comunali e Comitato per il no. Si tenta di trovare un difficile accordo. [f. m.]

In via Donizetti

Pensionata si spara al cuore

ALESSANDRIA. Ha lasciato in vista la licenza per il porto d'armi e si è tolta la vita sparandosi al cuore. Si chiamava Brunilde Beltrami, aveva 72 anni. Viveva in città, sola, in via Donizetti 84. Qui, ieri mattina, gli agenti della volante l'hanno trovata priva di vita.

Come spesso in simili casi, è difficile capire quale sia stata la ragione di un simile gesto. Secondo i conoscenti, la donna non aveva avuto problemi nervosi o li; solo qualche piccolo dispiacere familiare, che forse nella mente ha assunto proporzioni eccessive.

Ieri mattina un'amica vicina di casa, non potendo farsi aprire la porta, si è allarmata e ha chiamato il 113. Subito è intervenuta una pattuglia della volante. Purtroppo, per la pensionata, non c'era più nulla da fare. Il medico ha potuto solo constatarne il decesso.

Prima di uccidersi, la donna ha lasciato in evidenza il documento per il porto d'armi e una lettera in cui spiegava che la pistola era sua. [m. ru.]

Questa sera

Si conclude lo sciopero degli avvocati

ALESSANDRIA. Continua lo sciopero degli avvocati e procuratori, iniziatosi mercoledì e che si conclude questa sera. La protesta interessa soltanto il settore penale, per cui si discutono regolarmente le cause civili e di lavoro. Sono invece «saltate» le udienze che in pretura erano particolarmente numerose, soprattutto, ieri. In Tribunale ve n'erano a ruolo alcune solo mercoledì. L'attività penale in pretura riprenderà domani e in Tribunale martedì, giorno abituale di discussione delle cause.

Tutti gli avvocati e procuratori alessandrini hanno aderito allo sciopero, indetto in segno di protesta per i riflessi processuali derivanti dall'applicazione del decreto legge sulla criminalità organizzata.

Il presidente della Camera penale alessandrina, Mario Boccassi, partecipa oggi a Roma all'assemblea nazionale convocata proprio per discutere di questi problemi, che tanto interessano la categoria forense. [e. c.]

Ritrovo domenica

Il Wwf invita a ripulire il parco

ALESSANDRIA. I volontari del Wwf invitano per domenica tutti i cittadini a ripulire il parco di Capanne di Marcarolo dalle cartacce e dai rifiuti lasciati da turisti poco disciplinati.

L'iniziativa rientra nella «operazione marmotta», una giornata nazionale dedicata alla pulizia dei parchi di montagna. In Piemonte sono interessate circa 15 aree.

Il programma prevede il ritrovo ad Alessandria alle 8 sul piazzale del centro commerciale Pacto, in Spalto Marengo, e partenza verso Novi Ligure, dove ci sarà un secondo punto di ritrovo.

L'arrivo a Capanne di Marcarolo è previsto per le 9,30, dopo di che si inizieranno le operazioni di pulitura in direzione Pian di Reimo.

Pranzo al sacco e, nel primo pomeriggio ripresa dei lavori sino alle sedici.

Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere alla sezione alessandrina del Wwf, in via Arnaldo da Brescia, telefono 0131/41.591. [a. m.]

S'iniziano questa mattina le vendite promozionali, si concluderanno a settembre

In cento negozi la stagione dei saldi

Nelle prossime settimane molti altri esercenti offriranno merce a prezzi «stracciati»: ogni giorno in municipio arrivano decine di nuove comunicazioni. I settori: abbigliamento, arredi, profumi e giocattoli

ALESSANDRIA. Fucsia, verde, giallo: le vetrine di Alessandria sono «fiorite», nella notte, di centinaia di cartelli dalle tinte fosforescenti. A lettere cubitali, annunciano i saldi di fine stagione. Sebbene, infatti, la suddetta «stagione» non si sia ancora fatta «sentire», da questa mattina sono autorizzate le attesissime svendite. Consentiranno ai commercianti di disfarsi dei fondi di magazzino; e ai clienti, di arricchire guardaroba e corredi per la casa. La «fioritura» svanirà definitivamente solo il 10 settembre. E' questo, a norma di legge, il termine ultimo per i saldi.

Da alcuni giorni, così, all'ufficio licenze del Comune, piovono le comunicazioni degli esercenti che intendono approfittare dell'occasione. Già arrivano i primi incartamenti di gestori di ristoranti e bar che comunicano il periodo di chiusura per le ferie; tra questi fogli ancora sparuti, sono più di cento gli avvisi di «saldi». E continuano ad essere inoltrati, a decine ogni giorno. Arrivano soprattutto dalla città, ma anche dai sobborghi. In massima parte riguardano negozi di abbigliamento, ma non mancano rivendite di arredamento, profumi e «balocchi».

Ci sono sconti anche dell'80 per cento

Corso Roma, via Migliara, via Dante: dilagando un po' in tutte le strade cittadine, quest'onda «spendereccia» invaderà anche la periferia. Ma qualche avvisaglia c'è già stata. Qua e là si sono già viste vendite a prezzi «stracciati». La legge prevede che le svendite di fine stagione non possano avere inizio prima del 10 luglio. I regolamenti impongono pure che, nel periodo dei saldi e nei 40 giorni precedenti, non possano essere concesse «vendite promozionali». Ma più d'uno è riuscito a bruciare i tempi. Gli espedienti non mancano: è sufficiente proporre, per esempio, una liquidazione per rinnovo locali. Ed è quanto qualcuno, prontamente, ha fatto.

Per due mesi, dunque, sulle vetrine potranno occhieggiare gli ammiccanti cartelli con la scritta «saldi», con sconti (immancabilmente «reali») del 10, 20, 30 e (perché no?) finanche dell'80 per cento. Come può un commerciante proporre uno sconto «reale» dell'80 per cento? La domanda diffonde un lieve imbarazzo all'Ascom, associazione di categoria. Si lascia intendere che l'economia fiorente di qualche tempo fa ha imposto prezzi «gonfiati» che il mercato non regge più.

Certamente, però, questo non è l'unico problema. «I saldi interessano soprattutto i negozi di abbigliamento - dice Roberto Cava, direttore dell'Ascom provinciale - e la moda attuale cambia assai velocemente. Oggi nessuno compra un capo che si riconosca come datato. Vendere a prezzi minimi è allora l'unico modo per liberare i magazzini». E sono molti gli esercenti che hanno fondi non smerciati. «La crisi economica, la stagione piovosa e la situazione della viabilità alessandrina - dice Cava - hanno penalizzato i commercianti. Si spera che i saldi recuperino, almeno in parte, una stagione infame».

Non resta che vedere quale fascino suscitino ancora i cartelli colorati su compratori divenuti sempre più attenti.

Margherita Rubino

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

I «curseti», una pasta da condire coi funghi

Leggo su «La Stampa» di domenica scorsa l'articolo «I corseti, sono di Novi i soli dolci timbrati». Concordo su diversi punti dello scritto che, ritengo, interessi non pochi lettori. Non comprendo il titolo. I «curseti» non sono dolci. Penso a un errore di redazione. Sulle origini si prospettano ipotesi brillanti, degne di ricerche approfondite.

Il nocciolo del mio scritto è tuttavia il seguente. Dissento su un condimento «ideale» per i «curseti». Nessun storico ha mai usato il pesto, che non appartiene alla nostra cucina, fondamentalmente padana. Vi sono sovrapposizioni liguri quali lo stoccafisso e la farinata, ma il pesto è sempre rimasto ai margini. Mi riferisco ovviamente alla cucina tradizionale non a quella odierna ove va bene tutto e il contrario di tutto. Certo che a Novi un tempo qualche piatto di lasagne e di trofie al pesto per fare qualcosa di diverso veniva preparato, ma il pesto nei «curseti» mai e poi mai.

I condimenti per i «curseti» erano (e dovrebbero essere se valgono le tradizioni; magari saranno buoni anche con la pommarola): il «tocco di funghi» e il sugo «chiaro» di arrosto. Personalmente li preferisco così, con il parmigiano.

Pier Eligio Bertoli, Novi

Contro l'alta velocità un appello a Scalfaro

Vogliono fare la linea ferroviaria ad alta velocità Genova-Milano. E' inconcepibile che si possa arrivare a queste aberranti diavolerie pur di guadagnare denaro. Non è tanto la cifra che verrà spesa, siamo abituati a certe somme, quanto l'assurdità dell'opera.

Come cittadino contrario alla violenza ho pensato di lanciare un appello: chiedo al presidente della Repubblica Scalfaro, in quanto capo della nazione e cristiano, di intervenire e stracciare questo progetto folle. Il progresso per l'uomo e non l'uomo per il progresso. Scriviamo in tanti, così facciamo conoscere al presidente questa vergogna.

Franco Mutti, Tortona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.256
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Bassiuzzo: Croce Verde 48.877
Borgo San Martino: Croce
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi è di turno in servizio diurno, dalle 9 alle 20, *Comunale Marengo*, via Marengo 48, tel. 266877 (per le urgenze, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30), e, notturno, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30 (per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate). Per quanto riguarda gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricetta medica urgente.
Acqui Terme: Caponetto, Bagni 65 (tel. 322.556)
Casale M.to: Comunale, via Guglielmo VIII 2 (tel. 452.396)
Novi Ligure: Ospedale, viale Saffi (tel. 2994)
Ovada: *Gardelli*, (tel. 80.224)
Tortona: *Destefanis*, via Emilia 39 (tel. 862.008)
Valenza: *Centrale*, corso Garibaldi (tel. 941.372)

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.561
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

CASALE MONFERRATO

SI SPOSERANNO. Stefano Biandaleone, agente di polizia, con Loredana Perrera, stilista; Enrico Torrone, redattore, con Paola Comparetti, redattrice; Giuseppe Esposito, artigiano, con Daniela Miola, operaia; Roberto Mazzucco, operaio con Giuseppina Simoniello, operaia.

OVADA

NATI. Barbara De Guz, Riccardo Serio.

Santo Priano, 84 anni, Bernardo Traverso di 61, Giuseppina Barletto di 91, Giuseppe Benso di 60.

VALENZA

NATI. Steven Foltran, Valeria Rinaldi.

MORTI. Rosa Dallara, 98 anni, Paolo Accatino di 73, Bice Torra di 77, Terenzio Acuto di 82, Carlo Pasino di 78.

SI SPOSERANNO. Valter Barro, incassatore orafo, con Sonia Rocchegiani, impiegata; Damiano Ceva, cuoco, con Michel Basta, coadiuvante.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Si riunisce mercoledì prossimo il Consiglio comunale di Lu. All'ordine del giorno: la delibera riguardante il secondo lotto di lavori alla casa di riposo, attualmente in costruzione, per una spesa di circa mezzo miliardo.

GLI APPUNTAMENTI

SOLIDARIETA'

Raccolta medicinali per Sarajevo

Prosegue ancora per oggi la raccolta di fondi e medicinali per gli ospedali di Sarajevo e della Bosnia-Erzegovina, coordinata dall'Associazione per la pace di Alessandria. Si può versare sul c/c postale 11.19.03.45 intestato ad «Arciragazzi» via Marconi 36, 34.137 Trieste, specificando nella causale, «contributo per ospedali Bosnia». Informazioni all'«Informagiovani», via Verdi 19 Alessandria tel. 0131/66.079.

IN MARCIA

Due passi fra Tanaro e Bormida

Tenersi in forma e contribuire a un'associazione benefica: le due cose non sono incompatibili. Basta partecipare a «Doi pàs tra Burmia e Tani», la marcia non competitiva di 5 chilometri in programma oggi ad Alessandria: l'appuntamento è alle 19,45 nell'atrio del Comune, dove sarà possibile iscriversi anche a pochi minuti dal via. In palio saranno messi molti premi: ai primi quattrocento che daranno la loro adesione sarà consegnata una medaglietta ricordo e tra i concorrenti saranno sorteggiate cinque «mountain bike».

150 ORE

Ancora in tempo per iscriversi

Sono aperte fino a domani le iscrizioni ai corsi gratuiti delle 150 ore. L'impegno è per un anno, dal mese di ottobre a giugno, 4 giorni la settimana. Le lezioni si svolgono nelle scuole statali al mattino, al pomeriggio e vi sono anche corsi serali. Possono iscriversi tutti coloro che abbiano compiuto almeno 16 anni per la media e 15 per le elementari. Informazioni al Coordinamento 150 ore, via Trotti 12, Alessandria. Tel. 0131/443.695.

FOTOGRAFIA

La Val Borbera in immagini

La Pro loco di Vignole Borbera e la biblioteca comunale organizzano il concorso fotografico «Val Borbera: paesaggio, natura, volti e folklore». Iscriversi costa 10 mila lire, possono essere presentate 5 foto in bianco e nero o a colori. Le opere dovranno essere consegnate entro il 28 agosto. Il 5 settembre, in biblioteca, si aprirà la mostra fotografica.

Questa volta è in via Camurati: profonda 18 metri, è colpa di una fognatura

Valenza, un'altra voragine

E' la terza grossa cavità apertasi in pochi anni in città. Interessa una delle strade dove il traffico è più intenso. I lavori di ripristino dureranno 3 mesi e costeranno 225 milioni

VALENZA. E' profonda dai 16 ai 18 metri e, con il passare [illegible] giorni, sta diventando un problema [illegible]pre più scottante per il Comune: è la voragine apertasi in via Camurati, all'altezza di largo Machiavelli.

Solo alla profondità di 16 metri si è trovata la causa dello smottamento che aveva provocato l'interruzione della circolazione in via Camurati, una delle strade che decongestiona il traffico cittadino, in direzione di Circonvallazione Ovest. «E' saltata una delle condutture secondarie della fognatura costruite mezzo secolo fa - spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Luciano Patrucco -: un guaio, che richiederà tempo e soldi per porvi rimedio».

La perizia, redatta dai tecnici dell'Ufficio tecnico comunale, parla [illegible] una spesa di [illegible] milioni, s[illegible]pre che non si registrino imprevisti. A questo proposito, le piogge dei giorni scorsi hanno già allargato la voragine (che ora tocca il marciapiede sinistro) e [illegible] nuovi smottamenti in profondità.

Come mai, si chiedono molti, tante grane per un po' di pioggia? Alla base degli [illegible]tuali disagi, c'è [illegible] riempimento dei valloni che circondavano l'antico [illegible] storico della città. «Valenza era delimitata da mura che difendevano il nucleo abitato - ricordano gli storici - dal lato Sud-Ovest, terminavano all'altezza delle vie Mazzini-Lega Lombarda». Tutt'intorno c'era la campagna, separata [illegible] mura da profondi valloni, che sono stati riempiti nel dopoguerra, all'epoca dell'espansione edilizia.

I primi guai si sono avuti anni fa, con la voragine scoperta nelle fondamenta dell'edificio del «Leon d'oro», che ha impegnato per lungo tempo condomini [illegible] Comune, e si sono ripetuti nel 1990, quando sul piazzale del Palasport si è aperta una nuova profonda cavità, che non è [illegible] stata riempita.

Nel caso di via Camurati, l'intervento è indispensabile, tanto più che l'interruzione della via ha già portato un'ondata di proteste: una delegazione di commercianti e residenti si è recata in municipio a esporre lamentele. In particolare, la chiusura della circolazione ha fatto sì che la via diventasse luogo di sosta «selvaggia» per molti automobilisti, che non esitano ad abbandonare l'auto per l'intera giornata, impedendo lo scarico [illegible] il carico delle merci nei negozi e laboratori della zona.

«A questo disagio, si è posto rimedio istituendo in via Camurati la zona blu - spiega Pier Giuseppe Rossi, comandante della polizia municipale -: non sarà possibile parcheggiare dalle 8 alle 9,30 [illegible] dalle 14 alle 15,30». [illegible] parla anche di realiz[illegible] il transito a [illegible] unico, utilizzando il piazzale di largo Machiavelli. Tutto ciò, però, non cambierà il problema di fondo: il ripristino della via con il risanamento della fognatura.

«Dovremo approntare un piano di finanziamento, da approvare in Consiglio Comunale, quindi stipulare un mutuo - spiega Patrucco - e certo i tempi non saranno brevi». Si parla di almeno tre mesi, [illegible] tutto filerà liscio. Sul modo di eseguire i lavori, esiste qualche perplessità: «Nessun escavatore ha pale tanto lunghe da arrivare a 16-18 metri di profondità - commenta l'architetto Ribaldone -, per cui è probabile che si ricorra agli scavi a mano e si lavori in galleria, come nelle miniere».

Rodolfo Castellaro

Gavi, appello

«Restituitemi la foto rubata»

Marino Merlo consigliere comunale di Gavi. Derubato, chiede ai [illegible] che gli restituiscano la fotografia della figlia

GAVI. «Non ci importa di aver perduto tutto, documenti personali, tesserino sanitario, carte di credito, libretto d'assegni, chiavi di casa. Sono cose che possiamo riavere. Ma, con il furto subito, ho perduto qualcosa che non posso duplicare. La prima foto di me che tengo fra le braccia mia figlia».

E' triste Marino Merlo, 38 anni, consigliere comunale [illegible] Gavi con delega alla Pubblica Istruzione. Qualche giorno fa qualcuno ha rubato dalla 126 della moglie di Merlo quanto la coppia vi aveva lasciato.

«Voglio rivolgere un appello a chi ha commesso il furto - dice ora il consigliere -: tenetevi i soldi, ma in qualche modo cercate di restituirmi la foto e alcuni disegnini di mia figlia. Potreste lasciare gli oggetti lungo la strada, nei pressi del paese». Lei si chiama Arianna. Saputo del furto, ha chiesto al papà: «Ti hanno rubato proprio tutto anche la mia fotografia e i disegni?». [m. pu.]

Acqui Terme

«Referendum sul [illegible] tubo»

Sergio Barretti fa parte del direttivo [illegible] Politeia, il Centro del pds che sta chiedendo un referendum sul «progetto Predosa»

ACQUI. Politeia, il Centro considerato «sede bis» del pds, ha chiesto al Comune di sospendere provvisoriamente l'incarico affidato all'Italgas per la realizzazione dell'impianto di Predosa, per cercare nell'Acquese [illegible] alternative all'Erro per l'approvvigionamento idrico.

Contemporaneamente ha cominciato [illegible] raccolta delle firme dei consiglieri comunali per indire un referendum consultivo su «progetto Predosa», con «l'intento di restituire alla gente il potere di decidere in merito».

Politeia, del cui direttivo fanno parte tra gli altri Sergio Barretti, Valentino Subbrero, Ezio Cavallero, oltre a seguire que[illegible] procedura prevista dallo Statuto (cioè l'adesione della maggioranza assoluta dei consiglieri comunali), sta attivandosi per realizzare [illegible] seconda procedura, cioè una richiesta di referendum da parte di un decimo degli iscritti nelle liste elettorali. Favorevole al referendum è anche la Lega. [c. r.]

Vicino [illegible] Tortona un Tir si è rovesciato nel fosso

Strada per Castelnuovo ieri un blocco di due ore

CASTELNUOVO SCRIVIA. E' rimasta interrotta per due ore, ieri mattina, [illegible] dodici alle due, la provinciale Pontecurone-Castelnuovo Scrivia.

Un Tir spagnolo, carico di bancali con pezzi di ricambio per auto, atteso dalla ditta «Saiv» di Caorso (Piacenza), è finito fuori strada, ribaltandosi sul fianco destro e finendo in un terreno incolto.

Salva la famiglia francese che si trovava [illegible] bordo del camion: i [illegible] passeggeri hanno riportato ferite guaribili in poche settimane.

Sul luogo dell'incidente sono intervenute due squadre dei vigili del fuoco di Alessandria e di Tortona e due mezzi dell'Aci. L'intralcio alla circolazione [illegible] è stato provocato direttamente dal camion: il grosso Tir, [illegible] ribaltarsi, è finito nel campo, lasciando libera la carreggiata, [illegible] dall'opera di soccorso che ha rallentato [illegible] viabilità, [illegible]nte regolata dai vigili urbani di Castelnuovo Scrivia, primi a giunge[illegible] sul posto con l'ambulanza della Croce Rossa di Tortona.

Scongiurato anche ogni pericolo d'inquinamento: il gasolio fuoriuscito dal serbatoio del Tir è stato recuperato [illegible] dell'assorbente dei vigili del fuoco. Piuttosto gravi, invece, i disagi per chi si è trovato a passare in quelle ore dalla provinciale, che è stata bloccata in entrambi i sensi di marcia.

Uomini dell'Anas hanno deviato il traffico all'uscita del casello autostradale di Castelnuovo Scrivia e in Pontecurone, al bivio per la provinciale; il traffico è stato indirizzato verso i caselli della A7 di Voghera e di Tortona.

Qualche difficoltà e qualche chilometro in più per automobilisti e autotrasportatori, abituati alla provinciale Pontecurone-Castelnuovo Scrivia, considerata una scorciatoia per il grande traffico della statale 10, nel tratto Tortona-Voghera.

Vigili del fuoco impegnati nel soccorsi

Lo stesso Tir spagnolo, ieri mattina con il suo carico di 210 quintali di pezzi di ricambio, stava viaggiando sulla provinciale diretto al casello di Castelnuovo Scrivia. Alla guida [illegible] si trovava Gilles Bellissent, 27 anni, con al fianco la moglie Fautine di 33 e la figlioletta Jennifer di soli 4 anni.

Per una manovra errata le ruote dell'autotreno sono passate sul ciglio della strada, scivolando nel fossato e facendo al tempo stesso rovesciare il mezzo sul fianco destro.

Enrico Regalzi

IN [illegible]

CASTELNUOVO S.

Un'interpellanza in Regione per il treno ad alta velocità

[illegible] progetto di linea ferroviaria ad alta velocità Milano-Genova i consiglieri regionali Andrea Foco, S[illegible] Daneri, Lido Riba [illegible] Ettore Coppo hanno presentato un'interpellanza alla giunta. Chiedono che il progetto sia sottoposto alla commissione consiliare [illegible] che si proroghi a fine ottobre il termine per il parere degli enti.

TORTONA

Ricettò assegni ru[illegible] condannato dal pretore

Il pretore di Tortona [illegible] condannato Antonio Coste, 37 anni, già residente a Novi, ora [illegible] Guagnano (Lecce), a 9 mesi di reclusione [illegible] 700 mila lire [illegible] multa per ricettazione. Era accusato [illegible] avere speso diversi assegni rubati. L'uomo [illegible] anche accusato, ma è stato assolto, dalla ricettazione di un assegno da 6 milioni, usato per truffare il mobiliere Giuseppe Vadalà di Tortona.

CARBONARA SCRIVIA

Pensionata scippata da quattro giovani

Rosina Civeriati, 75 anni, via Spineto 11, Carbonara Scrivia, è stata scippata della borsetta contenente la pensione, un milione e 300 mila lire, appena ri[illegible] e [illegible] postali. La donna è stata avvicinata da un auto targata Pavia con quattro giovani a bordo che, con il pretesto di chiederle un'informazione, l'hanno derubata.

Ovada, iniziativa benefica legata al Totip

Con il «sistemone» si aiutano i disabili

OVADA. Una singolare iniziativa a scopo benefico è stata ideata dal titolare della ricevitoria Totolido del bar Lido (ha sede in piazza Castello 13) e viene realizzata in collaborazione con il Totip-Sisal Sport Italia, zona di Torino, e con Radio Echo 2, [illegible] Ovada.

E' stato elaborato un sistema di 12 triple [illegible] Totip (quindi è garantita la vincita per un certo [illegible] [illegible] tagliandi) con un computer Automa-Spettro del[illegible] Tc Informatica e le schedine sono adesso a disposizione nelle varie edicole cittadine. Possono essere ritirate e giocate fino al [illegible] luglio. Sono interessati all'iniziativa i quattro concorsi Totip di luglio.

Chi gioca la schedina non ha nessun aggravio di spesa, [illegible] la ricevitoria Totolido si è assunta l'impegno di devolvere in beneficenza 200 lire per ogni schedina convalidata del «sistemone». La somma andrà a favore [illegible]l'Associazione Idea (un'associazione che aiuta i [illegible] alessandrini).

«In collaborazione con la Radio Echo 2 - dice il titolare della ricevitoria, Stefano Frisone - era in programma l'organizzazione di un concerto estivo per beneficenza. Ma sono sorte difficoltà. Allora abbiamo optato per questa iniziativa, che [illegible] ottenendo un discreto succes[illegible] Nella prima settimana del concorso con le schedine del sistemone giocate sono stati realizzati due 10 e un 11». [r. bo.]

OVADA [illegible]

Si crede siano rubati

[illegible] prosciutti crudi per [illegible] milioni

OVADA. Gli agenti della polstrada di Belforte hanno sequestrato prosciutti crudi di probabile provenienza furtiva e del valore di una decina di milioni.

Gli agenti hanno fermato sull'A26, nel territorio di Capriata d'Orba, una «Croma» con targa straniera a bordo della quale c'erano gli slavi Milan Vorkapic, 37 anni, e Neboijisa Lasica, di 29, abitanti a Genova. Sull'auto c'erano i prosciutti crudi. I due non sono stati in grado di dare esaurienti spiegazioni sul[illegible] presenza della merce.

Gli insaccati sono stati sequestrati e sulla vicenda è stato inviato [illegible] rapporto alla magistratura.

Si stanno ora svolgendo accertamenti per chiarire se la merce fa parte del bottino di due grossi furti di prosciutti crudi, per un valore di circa 150 milioni, messi a segno recentemente a Genova ai danni della Galbani. [r. bo.]

CASTELLETTO MONF. [illegible]

Bottino: 20 milioni

Furto nella casa del presidente dell'Unitrè

CASTELLETTO MONFERRATO. Tappeti, argenteria, oggetti d'oro: è il bottino dei ladri che ieri hanno svaligiato un appartamento a Castelletto Monferrato. Il furto è stato compiuto in località Valverde 8, nell'abitazione di Francesco Allocco, 64 anni, presidente dell'Unitrè di Alessandria. Il valore ammonta a più di 20 milioni.

Ieri pomeriggio, [illegible] famiglia Allocco si è assentata dall'abitazione. Al ritorno, ha trovato la casa a soqquadro. I ladri si [illegible] impossessati di tutti gli oggetti di valore. Oltre i piccoli preziosi, fanno parte del bottino anche elementi di arredo. Per questo i carabinieri ritengono che i ladri abbiano agito a colpo sicuro, disponendo di un furgone per trasportare la refurtiva.

Appostatisi nei pressi, hanno agito solo quando hanno avuto la certezza che la casa fosse incustodita. [m. ru.]

Sono estese a tutta Italia le ricerche del casalese sparito oltre un mese fa

Il drogato in fuga [illegible]

E' una delle piste che la polizia sta seguendo. Ma non si esclude che l'uomo sia stato ucciso per «punizione» da uno dei numerosi creditori legati al mondo della malavita

CASALE MONFERRATO. Ro[illegible] Marega, [illegible] tossicodipendente trentatreenne scomparso da oltre un mese, è ricercato anche fuori della provincia. La polizia, [illegible] cui [illegible] nipote ha denunciato [illegible] sparizione dello zio, ha diramato la segnalazione a tutti i commissariati e a tutte le stazioni dei carabinieri.

Potrebbe essere stato ucciso perché aveva dei debiti che non voleva pagare? E' questa una delle ipotesi che i poliziotti, impegnati nelle indagini, [illegible] trascurano di prendere in considerazione, anche perché un pregiudicato si sarebbe vantato [illegible] aver «fatto sparire» Marega proprio a causa [illegible] un debito che tardava [illegible] saldare. Il tossicodipendente casalese debiti [illegible] aveva, pare, anche nel Milanese, probabilmente con personaggi della malavita organizzata. In città è conosciuto come un tipo piuttosto impulsivo e violento.

Qualche anno [illegible] era stato arrestato e condannato per aver minacciato e rapinato parecchi tossicodipendenti. Da qualche tempo viveva solo, in via Caccia 70, dopo essersi separato dalla moglie, da cui ha avuto una figlia.

Se la causa della sua sparizione sono i debiti contratti per procurarsi la droga, non è escluso che egli stesso si sia allontanato da Casale e si sia nascosto per evitare di incorrere in guai con i suoi creditori. [illegible] nel giro della droga si è più propensi a credere che gli sia stata impartita una dura lezione. Poiché a vantarsi di averlo «fatto sparire» sarebbe un personaggio che ha fama di boss, i tossicodipendenti sono spaventati [illegible] queste voci.

Gli investigatori, per il momento, non privilegiano nessuna ipotesi in particolare, anche se tendono a verificare soprattutto alcune dichiarazioni [illegible] da un pregiudicato della zona. L'uomo, [illegible] recentemente per detenzione di stupefacenti, avrebbe affermato di essere in grado di fornire spiegazioni sui motivi della misteriosa [illegible] parsa di Marega. [s. m.]

Romano Marega, 33 anni, da oltre un mese è scomparso da Casale. Due le ipotesi sulla sua sorte: una fuga «strategica», per sfuggire ai creditori o il delitto, maturato nell'ambiente della malavita

Casale, [illegible] spacciarono [illegible] prosciolti [illegible]

CASALE MONFERRATO. Non sapevano nulla [illegible] cocaina Savino Leone, 33 anni, e Rodolfo Marzano, [illegible] anni, arrivati a Casale da Andria (Bari). Quando i carabinieri li avevano arrestati, a maggio, [illegible] Anna Varini, 35 anni, [illegible] Pieve del Cairo, abitante ad Andria [illegible] Savino Leone. La droga, 35 grammi [illegible] cocaina in un sacchetto di plastica, l'aveva lei.

[illegible] processo i due, accusati [illegible] detenzione a scopo [illegible] spaccio di stupefacenti, hanno dichiarato di ignorare che la donna possedesse droga.

«Eravamo a Casale per incontrare [illegible] conoscente, Clara Tavola (che ha tra l'altro precedenti per detenzione di droga, ndr), ma non l'abbiamo trovata perché era ricoverata in ospedale - hanno spiegato - Per caso in [illegible] bar in via Lanza abbiamo visto Vincenzo Lo Vecchio (l'uomo arrestato [illegible] paio [illegible] settimane fa dalla polizia per spaccio di droga), conosciuto qualche tempo prima a una festa e ci siamo fermati a chiacchierare con lui». Nel locale i carabinieri avevano arrestato i tre pugliesi. I due uo[illegible] difesi dall'avvocato Stefano Bagnera, hanno chiesto il giudizio immediato e sono stati assolti «per [illegible] aver [illegible] il fatto». Ad addossarsi ogni colpa [illegible] Anna Varini, che comparirà davanti al gip [illegible] fine settembre. (s. m.)

Savino Leone, Rodolfo Marzano

Emigrata nel 1934, la donna ha lavorato nelle coltivazioni di canna da zucchero e nelle saline

Dopo 58 anni in [illegible] a [illegible]

Non aveva i soldi per il viaggio: è stata aiutata dalla Regione

Elisabetta Buffa Drovandi, 72 [illegible]

MORANO. E' tornata in paese dall'Australia dopo 58 anni [illegible] assenza. Elisabetta Buffa Drovandi, moranese, 72 anni emigrata nel 1934, è una dei cinque piemontesi a cui ogni anno la Regione paga [illegible] viaggio [illegible] ritorno al paese natale. E' stata festeggiata dal sindaco, Giancarlo Tiozzo, e dai compaesani.

La nonnina era partita per l'Australia [illegible] la famiglia [illegible] un periodo in cui il Casalese [illegible] in grave crisi. Moltissimi erano i monferrini che emigravano. In Australia [illegible] lavoro, co[illegible] anche la famiglia di Elisabetta Buffa, nelle coltivazioni di [illegible] da zucchero [illegible] nelle saline.

Spiega Alfredo Ferrari, storico [illegible] paese: «Era attivissima la compagnia degli "arsigàt", per[illegible] che lavoravano nei campi [illegible] poi cercavano in Piemonte lavoro come boscaioli. Molti però [illegible] riuscivano comunque a sopravvivere ed emigrarono».

La moranese in Australia ha lavorato a lungo come tagliatri[illegible] di [illegible] da zucchero [illegible] nelle saline. Ma ha sempre avuto nostalgia del paese: «Ho scritto alla Regione e all'Associazione Pie[illegible] in Australia per chiedere di ritornare a Morano, pur non avendo i soldi per il viaggio. Mi sembrava [illegible] sogno irrealizzabile ritrovare i miei amici e i moranesi».

Una comunità piemontese [illegible] numerosa a Melbourne, in Australia. Spiega Sergio Seppa, presidente dell'Associazione piemontesi in Australia: «Gli italiani erano accolti favorevolmente per sostituire nelle coltivazioni di canna [illegible] zucchero i tagliatori aborigeni. La legislazione inglese infatti aveva abolito la schiavitù ed era [illegible] trovare altre persone per sostituire gli indigeni». Tra loro Elisabetta Buffa. [t. f.]

L'incidente sulla A21

[illegible]

BALDICHIERI. Un giovane è rimasto ferito, giovedì notte, in un incidente sull'autostrada Torino-Piacenza, all'altezza di Baldichieri, tra i caselli di Villanova e Asti-Ovest.

Daniele Vergano, [illegible] anni, abitante a Quattordio, frazione Serra 61, era al volante di [illegible] Peugeot 205 che [illegible] sbandata, finendo fuori strada. L'auto, dopo avere divelto il guard-rail, ha finito la sua corsa in un fossato profondo circa [illegible] metri che costeggia l'autostrada [illegible] si [illegible] ribaltata. Il conducente è rimasto incastrato nell'abitacolo.

Alcuni automobilisti [illegible] passaggio hanno prestato i primi soccorsi al giovane che è poi stato trasportato in ambulanza all'ospedale di Asti.

In un primo tempo le [illegible] condizioni [illegible] sembrate particolarmente gravi: poi, dopo le prime cure al pronto soccorso, [illegible] giovane è andato migliorando. E' ora ricoverato nel reparto neurologia dell'ospedale di Asti: ha riportato [illegible] fratture delle ossa frontali e trauma cranico.

Sono intervenuti gli agenti della polstrada di San Michele. Secondo i primi accertamenti l'incidente sarebbe stato cau[illegible] da un colpo di sonno del guidatore.

[illegible] giovane alessandrino è sotto choc e non ricorda nulla. «Ho sentito solo un gran botto [illegible] poi ho perso conoscenza» ha raccontato Vergano agli agenti che lo hanno sentito ieri in ospedale. Il giovane è stato giudicato guaribile [illegible] un mese. [f. b.]

[illegible]
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Esito [illegible] gara [illegible] appalto mediante licitazione privata del 23 maggio 1992

(Ai sensi dell'art. 20 [illegible] 19/3/1990, n. 55)

IL SINDACO

Visto l'art. 20 [illegible] legge 19 marzo [illegible], n. [illegible];

RENDE NOTO

che in data 23 maggio 1992 è stata esperita, secondo le modalità previste dall'art. 1, lett. a) della legge [illegible] febbraio 1973, n. 14, la licitazione privata per l'aggiudicazione [illegible] dei lavori di [illegible] magazzeno [illegible]: opere complementari per l'importo a base d'asta di L. 87.874.364: che a detta gara sono state invitate le seguenti ditte:

1) **CO.GE.FRA. S.a.** per Voghera, 9, Tortona; 2) **Geom. Cobrelli [illegible] C. s.r.l.**, via [illegible] Vittorio, 27, Tortona; 3) **Geom. Peonia Armando**, via Rovereto, 6, Tortona; 4) **Capra**, fraz. Spinetta Marengo, via Levata, 6, Alessandria; 5) **Cattaneo s.p.a.**, via Statale 337, n. 29, Trontano (No); 6) **Beccaris Ing. Francesco s.r.l.**, via Leardi, 15, Casale Monf.to; 7) **Girardi Luciano di Boldi Anna Maria & C. S.a.s.**, Sp.to Borgoglio, [illegible], Alessandria; 8) **Galasco Duilio** via Mazzini, 59, Isola S. Antonio; 9) **CO.GE.PI Costruzioni Generali Piemonte s.r.l.**, [illegible] Einaudi, 172, [illegible]stelnuovo Scrivia; 10) [illegible] **Varese srl**, [illegible] Molina, 76, Vignate (Mi); 11) **Milanese geom. Leandro Franco**, via U. [illegible], 11/2, Tortona.

Che al suddetto appalto ha partecipato la seguente impresa: **[illegible] geom. Leandro Franco**, via U. Visconti, 112, Tortona; che i lavori sono stati aggi[illegible] all'impresa: **Milanese geom. Leandro Franco**, Tortona, che ha offerto il ribasso del 16,75% [illegible] prezzo [illegible] e conseguentemente per il prezzo [illegible] L. [illegible]

Dalla Residenza comunale, li [illegible] luglio 1992

IL SINDACO
G. Isetta

Alba, bilancio '91 della Ferrero di 76,9 miliardi

Con Kinder e Nutella è un utile da primato

ALBA. L'impero dei dolci fabbrica affari. I bilanci della Ferrero al 31 dicembre '91, approvati ieri dall'assemblea ordinaria, confermano i buoni risultati ottenuti dal gruppo albese.

L'azienda che ha stabilimenti ad Alba e Pozzuolo Martesana (Milano) e circa dipendenti, ha chiuso l'annata con un utile netto di 76,9 miliardi (depurato dai componenti straordinari il risultato si riduce a 73,6 miliardi) contro i 69,7 miliardi dell'anno precedente.

Il fatturato cresciuto del 6,85 per cento, passando da 1780 a 1902 miliardi, cui 1399 realizzati sul interno, su quello di esportazione. Anche il patrimonio netto aumentato: da a 394 miliardi. investimenti ad Alba e Pozzuolo, infine, sono stati di 105 miliardi con un autofinanziamento 176 miliardi.

Molto positivi sono anche i risultati ottenuti dalla Ferrero Dolciaria Sud Spa, con stabilimenti ad Avellino, Balvano (Potenza) e San'Angelo dei Lom (provincia di Avellino). Il bilancio a fine '91 presenta un utile netto di esercizio di 14,4 miliardi, dopo ammortamenti per 14,2 miliardi.

Il fatturato è aumentato del 44,62 per cento passando 146 211 miliardi. Il patrimonio ammonta a 116 miliardi, 18 in più dell'anno precedente. Sono stati investiti 18,6 miliardi.

Le incartatrici in linea dello stabilimento di Alba

Gli attuali 699 dipendenti della Ferrero Dolciaria Sud (più 146 rispetto al 31 dicembre sono andati ben oltre le previsioni fatte nell'87 all'apertura degli stabilimenti nel Meridione: si infatti prevista l'occupazione di circa unità. La Ferrero Sud è specializzata nella produzione di merendine e nutella.

Intanto, la Ferrero di Alba ha avviato le procedure per assumere 455 «stagionali»: 420 con contratto per settimane 35 per dodici, con possibilità di rinnovo alla scadenza. Gli impiegati entreranno in servizio il 21 luglio, alla riapertura dello stabilimento che è chiuso ferie dall'inizio del mese.

Il lavoro stagionale (occupa soprattutto donne), di vitale importanza nell'Albese perché consente famiglie di integrare il reddito, è una tradizione dell'industria dolciaria per fronteggiare le esigenze produttive.

Per il 22 luglio è fissato un contro tra azienda e sindacato per discutere su alcuni problemi fra cui la richiesta aziendale di lavoro supplementare al sabato per alcuni mesi rivolta 300 addetti, con l'obiettivo di soddisfare le richieste di mer delle uova «kinder sorpresa», prodotto leader della «Ferrero». [g. f.]

Il cantautore Paolo Frola porta ad Asti l'ultima moda in fatto di locali

Mangi e canti, il video ti aiuta

Serata-spettacolo domenica 19 al Parco Lungotanaro dei Pescatori. Si cena mentre vengono proiettati uno schermo i testi che saranno interpretati in coro dal pubblico

ASTI. Lo spirito pionieristico astigiani & dintorni non cessa di far stupire. Questa volta, la novità segue l'ultima moda internazionale delle discoteche: la tendenza del pubblico a riappropriarsi delle canzoni cantarsele a voce spiegata. l'ausilio di schermo sul quale scorrono le parole dei testi (che sono la cosa più difficile da ricordare, per i non professionisti).

Sono stati i giapponesi a mettere a punto le diapositive parlate, chiamandole «karaoke»; ma domenica 19, al Parco Lungotanaro dei Pescatori, il karaoke resta casa, perché c'è già una prima variante all'invenzione.

Non più «balla canta», ma «Canta e gia»: si chiama così la serata inventata da Paolo Frola, medico in Rocchetta Tanaro e cantautore emergente, che ha avuto l'adesione di un «Comitato Palio del Borgo Tanaro Trincere Torrazzo» (ma quanti nomi). Insieme, le due parti hanno combinato un menù agli ortaggi, visto che siamo pressi delle di Santa Maddalena protettrice degli ortolani; pasto sarà sottolineato accompagnato, con le opportune pause della musica di Paolo Frola con il suo complesso: il eseguirà in una parte brani di sua composizione (alcuni dei quali inediti, non ancora contenuti nell'lp «Prova Gabbiani» uscito lo scorso autunno), e per il resto si dedicherà a un repertorio popolarissimo, che spazia dagli Anni Cinquanta ad oggi. Il tutto con l'aiuto karaoke astigiano preparato per l'occasione: schermo alle spalle di Frola mostrerà i testi delle canzoni che tutti conoscono almeno come melodia, da Battisti ai Pooh a Baglioni e Mina, e permetterà ai commensali di diventare protagonisti della serata, cimentandosi in un coro collettivo.

C'è da scommettere che verve comunicativa del dottor Frola, ben conosciuto da queste parti, finirà per aver ragione anche dei più recalcitranti e degli stonati.

Presentata dal giornalista Paolo Massobrio, la serata avrà come ulteriore protagonista il cuoco Gigi Frazel del ristorante Mulino di Refrancore: in menù, con gli ortaggi, piatti tipici della cucina monferrina, agnolotti pollo alla cacciatora. Il costo della partecipazione mila lire, gran parte del ricavato sarà destinato in beneficenza al Gruppo Pegaso, un'associazione di assistenza volontaria che svolge funzione di inserimento sociale e sportivo per i disabili.

prenota, fino ad esaurimento posti, presso i seguenti indirizzi: «Rasero Casa», via Brofferio 15, telefono 0141-50.289; e Augusta Viarengo, Località Trincere, telefono 0141-33.221.

Marinella Venegoni

Paolo Frola eseguirà brani suoi e dei mostri sacri della canzone italiana

Domenica recitano e suonano i 62 ragazzi del Laboratorio

Fiaba in musica a Boves

L'età degli attori è tra i 7 i 17 anni. Prove e giochi per due settimane con gli animatori della compagnia il «Melarancio» e dell'«Estudio de danzas»

Due momenti delle prove spettacolo che andrà al palazzetto «Giraudo». L'emozione di una bambina l'orchestra

(GIAN FOTO BOVES)

BOVES. Ci sono tante Chiara, Francesco, Davide, Sara tra i sessantadue ragazzini che quest'anno partecipano al laboratorio estivo teatrale-musicale «Vacanze in musica».

Domenica sera lo stage organizzato con crescente successo per il terzo consecutivo dall'assessorato alla Cultura del Comune e del civico istituto musicale con il patrocinio della Regione, Provincia della sa Rurale e Artigiana di Boves, si concluderà con la rappresentazione di una fiaba musicale, allestita e intepretata dai ragazzi, al palazzetto polivalente «Giraudo».

Lo spettacolo non rappresenta soltanto festa d'addio. E' molto più: l'elemento che ha aggregato gli allievi provenienti da tutte le parti della provincia, motivando il loro impegno, durato due settimane, nello studio degli strumenti musicali, nelle tecniche di espressione corporea, nella costruzione di costumi scenografie.

I protagonisti di questa avventura, trascorsa tra il verde dei boschi che circondano la collina dove sorge la Sant'Antonio che li ha ospitati, le scuole elementari e l'auditorium Borelli, hanno dai 7 ai 17 anni. Sono tutti aspiranti musicisti appassionati dell'arte del teatro, per lo più provenienti da scuole medie ad indirizzo sicale e da conservatori.

«Quest'anno abbiamo un notevole ricambio - racconta Maurizio Veglio, responsabile dell'organizzazione con Flavio Becchis -. Quaranta ragazzi si iscritti per la prima volta, mentre una ventina ripetono l'esperienza».

Intorno agli allievi ruotano complessivamente 22 adulti: docenti musica, animatori e curatori dello spettacolo come Gimmi Basilotta e Marina Berro della compagnia il «Melarancio» Cuneo, che hanno adattato per l'occasione il romanzo di Michael Ende «Le avventure di Jim Bottone», e Mirta o Marcelo Aulicio dello «Estudio de danzas» di Fossano, che hanno studiato le coreografie.

Quindici giorni di lezioni (tre ore al mattino e altrettante al pomeriggio), intervallate da momenti di relax, giochi ed escursioni hanno permesso di creare un gruppo orchestrale affiatato che sotto la direzione di Giuseppe Giusta, suonerà le musiche dell'operina scritte da Alberto Borello.

«La finalità del laboratorio - spiega Veglio - non è quella di sviluppare capacità tecniche, di permettere ai ragazzi di mettere a frutto quello che hanno imparato durante l'anno».

Fin dalle prime lezioni, tenute Nicoletta Origlia (violoncello), Manuela Barp (flauto), Giampiero Gregorio e Maurizio Veglio (chitarra), Laura Batti lo e Flavio Becchis (pianoforte e percussioni), Costanzo Squarotti (violino), i giovani strumentisti hanno suonato insieme, superando notevoli difficoltà.

Racconta Marianna Gandino, 13 anni, Alba: «Sono solo quattro mesi che studio flauto e all'inizio del corso ero molto scoraggiata, mi anche messa a piangere, ma gli altri mi hanno fatto e ho superato l'impatto».

Per gli attori, gli stessi problemi anche lo stesso entusiasmo. Durante lo spettacolo, con il viso coperto dalle maschere che si costruiti, rappresenteranno la storia fantastica di un bambino, Jim Bottone appunto, che arriva in un pacco postale su un'isola. Qui incontra degli amici con i quali affronterà tutta una serie di avventure che lo porteranno alla fine liberare la figlia dell'imperatore di Mendale, tenuta prigioniera dalla draghessa Dentemolare, tra la gioia di tutti. Lo spettacolo s'inizierà alle 21, il biglietto costa seimila lire.

Pescatori

Balletti russi stasera sotto la Vela bianca di Vignaledanza

I giovani del Bolshoj

Una serie di classici «pas de deux», da «Giselle» al «Lago dei cigni» con 60 allievi provenienti dalle più prestigiose scuole moscovite

VIGNALE. E' [illegible] spettacolo per il grande pubblico quello che apre [illegible] il terzo fine settimana di Vignaledanza, che proseguirà fino al 1° agosto.

E' di scena il repertorio classico. Sotto il titolo «Il gioco dell'amore» il Bolshoj Theatre Grigorovich Ballet, racchiude una suite di brani tratti dai balletti più famosi, consacrati alla storia della danza.

Sessanta giovani talenti, provenienti dalle più prestigiose scuole moscovite presenteranno al pubblico (che si prevede particolarmente numeroso) uno spettacolo affascinante anche per i profani.

Il sipario [illegible] apre sul passo a due della «Bella addormentata», [illegible] pietra miliare del repertorio. Si passa poi all'adagio dell'«Elettra» di Richard Strauss, coreografato dallo stesso Grigorovich, e [illegible] «pas de deux» del secodo atto di Giselle. La prima parte proseg[illegible] l'adagio de «L'età dell'oro» su musiche [illegible] Shostakovich, per concludersi con il valzer e il passo a due tratti da «Lo Schiaccianoci».

La seconda parte s'inizia con «Infiorata a Genzano» e il passo a due de «Il lago dei cigni» per concludersi [illegible] il grande passo a due del «Don Chisciotte». Alcune coreografie [illegible] dello stesso Jurij Grigorovich, fondatore della compagnia. La [illegible] arte ha trovato massima espressione e riconoscimenti proprio nella personale versione de «Lo Schiaccianoci», presentato per la prima volta nel '80, durante una tournée negli Stati Uniti.

Il talento di questo «figlio d'arte» non era certo sconosciuto. Ha danzato nei maggiori teatri sovietici ed è presidente del comitato della danza dell'Istituto Internazionale del Tea[illegible] e della commissione d'esa[illegible] dell'Istituto coreografico di Mosca.

L'ultimo frutto del suo impegno è questa compagnia, formata da giovani ballerini [illegible] età [illegible] fra i 19 e 25 anni. Secondo il coreografo moscovita «l'arte del balletto è [illegible] dei giovani» ed è per questo che ai nuovi talenti affida l'esecuzione dei suoi lavori.

Grigorovich [illegible] la danza come «il più potente mezzo espressivo coreografico» e «sublime linguaggio delle emozioni nelle svariate sfaccettature».

Caratteristica peculiare del suo modo di lavorare è l'attenzione per la qualità coreografica dell'insieme, che rende importante non solo la scelta del singolo ballerino, ma anche la capacità di tutto il corpo di ballo.

Lo spettacolo si terrà in piazza del Popolo e avrà inizio, come sempre, alle 21,30. Il posto unico costa 25 mila lire.

Festival-concorso a Terzo

Melodie rinascimentali stasera con i «Madrigalisti di Genova»

TERZO D'ACQUI. Dopo il pianoforte solista e le arie da opere liriche, è la volta della polifonia. Il Festival di Terzo, che accompagna questa quarta edizione del concorso per giovani pianisti, [illegible] ria tra diversi generi per [illegible] tentare un po' tutti.

Stasera la polifonia sarà ben rappresentata [illegible] Madrigalisti di Genova, un complesso fondato nel [illegible] Leopoldo Gamberini, che ne è tuttora il direttore. Il gruppo vocale ha al [illegible] attivo oltre [illegible] concerti in tutta Europa. E a favore dei Madrigalisti depone anche l'alto numero di dischi incisi: ben 22. Da sottolineare una curiosità: Gamberini, titolare di storia della musica al Conservatorio di Genova e diplomato in composizione, è anche dottore in medicina e in lettere.

E veniamo al programma, che attingerà allo sterminato repertorio rinascimentale. I Madrigalisti inizieranno da Praetorius e proseguiranno con Van Eyck («L'usignolo»), Després («Petite camusette»), Episcopius, Susato e Phalèse, inframmezzati [illegible] due Anonimi [illegible] diversa radice, autori di una «Manfredina» e di «Propinar de melyor». Nella seconda parte verrano presentati: «Il bianco e dolce cigno» e «Ave Maria» di Arcadelt, «Matona mia cara» di de Lassus, «Weep, o mine eyes» di Bennet, il mottetto «Sicut cervus desiderat» e il responsorio «Popule meus» di Palestrina, «Ecce quomodo» di Gallus. Per chiudere in bellezza, Janequin: «Petite nymphe folastre», «Mignonne» e «Le chant des oiseaux».

Intanto il concorso fa registrare la [illegible] dei giovani pianisti che cercano di ben figurare di fronte alla giuria. I candidati, divisi in quattro categorie, provengono da tutta Italia, segno che un riconoscimento ottenuto a Terzo fa gola. Le prove si svolgono dalle 8,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 19 in Municipio. [illegible]e passate edizioni hanno ottenuto il primo premio due ragazze, Amalia Rapaglià e Claudia Bracco, che [illegible] davanti [illegible]e migliori platee. L'anno scorso, e anche questo è segno di serietà, non vi fu un vincitore assoluto.

Leonardo Osella

A Casale il festival internazionale

Il «folk» invade le vie del centro

CASALE MONFERRATO. La musica popolare internazionale trionfa per tre giorni in città [illegible] la nona edizione [illegible] «Folkermesse» che si svolge nel cortile di Santa Croce (via Cavour). Alle 21,30 sono in programma questa [illegible] due concerti tenuti dai «Suonatori delle quattro province» e dal gruppo inglese degli «Whippershnapper».

Domani la musica tradizionale «invaderà» il centro storico a partire dalle 21, con i concerti improvvisati lungo vie Roma e piazza Mazzini, dei Musetta, di Claudio [illegible] Consuelo, Corradi & Tombesi, Le Piccotage, Comitiva Brambilla, Bagpipes Interest Group. Alle 22, sul palcoscenico allestito nel cortile di Santa Croce, suoneranno [illegible] Comitiva Brambilla, i bulgari Loznitsa e il gruppo To.Sse (Torino Posse). Domenica la manifestazione coinvolgerà la frazione S. Maria del Tempio. In piazza della chiesa, dove sarà riproposta la mietitura e la trebbiatura del grano [illegible] attrezzi e macchine della tradizione, si esibiranno anche alcuni dei gruppi folk. Dalle 17 a mezzanotte serata no-stop al chiostro di S. Croce. Suoneranno gli spagnoli Xarea folk, i romeni Datina, i casalesi della Ciapa rusa, gli spagnoli Primera Nota, gli statunitensi Mary Ann Brandon e Freddie & the Screamers. Durante la serata sarà anche consegnato il premio «Folkitalia - Omaggio a Paolo Nuti», assegnato a chi si occupa di promozione della musica folk.

Anche i Torino Posse a Folkermesse

Folkermesse [illegible] concluderà lunedì. Dopo [illegible] anni la piccola frazione Zenevreto [illegible] Mombello perde [illegible] festa [illegible] chiusura della manifestazione, che si terrà al parco di San Maurizio di Conzano con l'intervento di molte delle band che hanno partecipato ai concerti casalesi.

I biglietti d'ingresso per i tre concerti che si tengono nel chiostro casalese costano 5 mila lire. E' in vendita all'Informagiovani di via Cavour anche una tessera valida per tutte le tre serate, al costo di 12 mila lire.

[r. al.]

[illegible]

[illegible]

Favole e racconti d'una volta

Per chi desidera ascoltare una favola cantata, come una volta succedeva nelle piazze [illegible] paesi, questa sera ad Alessandria, nel cortile [illegible] palazzo Cuttica [illegible] I Cantastorie, primo spettacolo della stagione estiva dell'Ata, «Noktambula». Sul palco sali[illegible] Otello Profazio (Calabria), Nonò Salamone (Sicilia), Roberto Balocco (Piemonte), Franco Madau (Sardegna). Otello Profazio può essere considerato l'antesignano del folk [illegible] è l'unico cantante italiano premiato con il disco d'oro per aver superato il milione di dischi venduti. Il siciliano Nonò Salamone canterà le poesie di Ignazio Buttitta. A rappresentare il Piemonte Roberto Balocco, che ha iniziato la [illegible] attività [illegible] Gobetti di Torino. Le sue canzoni raccontano della Torino di periferia. Franco Madau, prima cantautore di musica leggera, ha poi scelto il folk [illegible] il quale ha partecipato al «Club Tenco». Con «Babbaiola», dedicata a Nelson Mandela, ha vinto nell'89 il premio per la selezione «Canzone d'Italia» del concorso Folkautore. A Murisengo gli animatori del gruppo Cascina Abele organizzano, per stasera, dalle 21, in piazza del Municipio uno spettacolo di saltimbanchi e cantastorie.

[illegible]

Successi in replica all'aperto

Nell'ambito della rassegna «Cinema sotto le stelle» organizzata dal Comune di Casale, stasera, alle 22, sullo schermo del giardino all'aperto di palazzo Cova Adeglio, verrà proiettato il film «L'ombra del testimone» con Demi Moore. Il biglietto costa 6000 lire e comprende la consumazione al bar interno. Film da 5 Oscar questa sera all'Arena Carducci di Valenza per la rassegna cinematografica estiva del Con[illegible] comunale di cultura: viene proiettato «Il silenzio degli innocenti» di Johnatan Demme, con Jodie Foster e Anthony Hopkins. Inizio ore 22, ingresso 6000 lire.

[illegible]

Rock & C. sotto le stelle

Terza [illegible] [illegible] appuntamenti con «Lustando», la rassegna musicale estiva organizzata dai giovani [illegible] Lu. Stasera, sul palco allestito nel parco giochi comunale, saliranno due gruppi, i Chattanooga Boulevard, un complesso nato a Lu nel '90 che propone classici del rock, dai Rolling Stones ai Dèpeche Mode, e i Whore's Sons, un gruppo già collaudato che ha anche fatto da «apripista» [illegible] Litfiba qualche anno fa. Lo spettacolo inzia alle 22. l'ingresso è libero. A Fubine, nella cascina San Cristoforo, al ristorante Antica Fagianeta, stasera, dalle 21,30, jazz Anni '30 con la «Band di Bruno Musso». Informazioni allo 0131/59.82.33. Proseguono i concerti rock al festival dell'Unità di Mede Lomellina: questa [illegible] è la [illegible]lta del gruppo «Natural Born Lover Rythm and bluesand rock'n roll». A Ovada, nel giardino della Scuola di Musica A.Rebora, serata organizzata dal Centro Vital con rock and roll acrobatico del Gruppo Genova Rock.

[illegible]

Un premio per un'arte antica

Prima rappresentazione stasera, a Silvano d'Orba, alle 21,30, per il «Premio Silvano d'Orba 1992», riservato a spettacoli di burattini e marionette. Da Firenze i Pupi di Stag presenteranno «Giovannin senza paura».

LE SAGRE

Gastronomia, musica e danze

Quarta edizione della Bier Fest a Pontecurone, al campo sportivo comunale «G. Agerati», con birra e gastronomia tedesche. Stasera musica country rock con il «Branco selvaggio» di Ricki Montoan. Sagra paesana da stasera a Bosco Marengo con degustazione di prodotti locali, danze e spettacoli. A Gavi s'inizia stasera la festa patronale di Nostra Signora del Carmine nella frazione Monterotondo. Serate danzanti e ottima cucina piemontese. Stasera alla festa patronale alla frazione Tuffo di Cocconato, sul padiglione a palchetto, danze con Music System. S'inizia stasera a Balzola la festa dell'Unità organizzata al Parco arena di via Roma. Alle 20 cena con piatti tipici e grigliata. Serata dedicata al ballo liscio, alla Festa dell'Unità di Arquata Scrivia, dove stasera si balla con l'orchestra di Germano Montefiori. Ogni sera si cena all'aperto con pesce e specialità alla griglia.

PRIMA AL CINEMA

Alessandrino — Tel. 0131/252.[illegible] — Or.: 20/22,30 — Lire 8000/7000
La donna indecente — di Ben Verbong, con Jose Way, Huub Stabel (Danimarca '92) — Una donna sposata inizia con leggerezza una relazione con il vicino di casa, ma il gioco diventa un'ossessione difficile da abbandonare V.M. 14 1h 38' *Drammatico*

Ambra — Tel. 252.078 — Or.: 22 — Lire 5000 posto unico
Beethoven — di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' *Commedia*

Comunale — Tel. 234.240 — Or.: 20/22,30 — Lire 8000 posto unico
Gli [illegible] di Pont Neuf

Corso — Tel. 68.080 — Or.: 20/22,15 — Lire 8000/7000
L'angelo con la pistola — di D. Damiani con T. Welch, R. Girone, E. Grimaldi (Italia '91) — Di fronte a una giustizia statale corrotta e burocratica, commissario e donna vittima della malavita si alleano per vendicarsi con le armi. N. V. 1h 50' *Drammatico*

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16 — [illegible] 8000/7000
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — Lire 8000/7000
Doppio inganno — di Damian Harris con Goldie Hawn e John Heard (Usa '92) — Una restauratrice di successo vede la sua vita sconvolta dopo la morte del marito avvenuta in circostanze misteriose. N. V. 1h 49' *Thriller*

[illegible] — Tel. 252.707 — CHIUSO PER FERIE

Ariston — Tel. 0144/022.685 — Or.: 20/22 — Lire 7000/6000 — CHIUSO PER RIPOSO

Cristallo — Tel. 0144/322.400 — CHIUSO PER FERIE

Cine Poli — Tel. 0142/452.061 — CHIUSO PER FERIE

Cova Adeglio — Tel. 452.291 — Or.: 22 — Lire 6000/5000
L'ombra del testimone — di Alan Rudolph con Bruce Willis, Demi Moore (Usa '91) — Una donna decide di occultare il cadavere del marito con la complicità della sua migliore amica. Ma potrà questa mantenere un simile segreto? N. V. 1h 42' *Thriller*

Moderno — Tel. 0143/76.290 — CHIUSO PER FERIE

Comunale — Tel. 0143/81411 — Or.: 20/22,15 — Lire 8000 posto unico
Blue Steel - Bersaglio mortale — di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' *Poliziesco*

Lux — T. 0143/62.895 — Ore 20,15/22,15 — Lire 5000 posto unico
Blue Steel - Bersaglio mortale — di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' *Poliziesco*

Sociale — Tel. 881.326 — CHIUSO PER FERIE

Arena Carducci — Tel. 952.679 — Or.: 22 — Lire 6000 posto unico
Il silenzio degli innocenti — di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 5 Vincitore Oscar '91

P. del Popolo — Orario: 22 — Lire 7000 posto unico — CHIUSO

Arlecchino — Tel. 0383/848.124 — Or.: 20/22 — Lire 8000 posto unico
Narcos — di Giuseppe Ferrara, con Juan José Pinero, Adriana Sforza, Aldo Sambrell (Italia '92) — Tre ragazzini, presi dalla strada ed educati alla violenza, diventano spietati sicari al soldo dei narcotrafficanti colombiani N.V. 1h 46' *Drammatico*

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Papillon**, di T. Brass. V. 18. Ap. 20. Fam. 20,22; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 57. **Il silenzio degli innocenti** N. V. Ap. 20. Or. 20,20; 22,30.
[illegible] v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**, di J. J. Annaud. Or. 20,20; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. A. con.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Turnè**, di G. Salvatores. N. V. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Lionheart: scommessa vincente**, di S. Lettich. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il mistero del falco**, di J. Houston con Humphrey Bogart. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Thelma e Louise**, di R. Scott. N. V. Or.: 17,40; 20; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Analisi finale**, di P. Joanou. N. V. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5. **Tutto può accadere**, di B. Gordon. N. V. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **La casa nera**, di W. Craven. V. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **E... ora qualcosa di completamente diverso**, di M. Python. N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio (G. P. della giuria di Cannes '92) N. V.
ELISEO ROSSO p. [illegible] **La donna indecente** N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Hook Capitan Uncino**, di S. Spielberg. N. V.
[illegible] c. Moncalieri 241. **Perversi serpenti**, di M. Moncelli. N. V. Loc. clim. Or.: 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Point Break**, di K. Bigelow. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini**, di G. [illegible] (G.P. della giuria di Cannes '92) N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara**, di R. Spottiswood. N. V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Balla coi lupi**, di K. Costner, edizione integrale. N. V. Or.: 16; 20,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Le età di Lulù**, di [illegible] Luna. V. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 2. **Il padre della sposa**. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccola peste torna a far danni** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Così fan tutte**, di T. Brass. V. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Blue steel bersaglio mortale** V. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalpina. **Il mio piccolo genio**, di J. Foster. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Brigia 53. **Tutte le mattine del mondo**, di A. Corneau. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Ruby il 3° uomo a Dallas**, di J. Mackenzie. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Rosa dei venti a Little Tokyo**. N. V. Or.: 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30.
ZETA v. Colleasca 12. **Belli e dannati**, di G. Van Sant. Or.: 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Da martedì 14 luglio, presso la Biglietteria distribuzione degli inviti per Torino, il Regio, una sera d'estate, concerto per soli coro e orchestra del 17 luglio al Cortile di Palazzo Reale. Direttore Bruno Campanella, Maestro del Coro Massimo [illegible]. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Musiche di Gioacchino Rossini. Per informazioni Attività Promozionali. Tel. 881.5363.
ALFIERI p. Solferino 4, telefono 562.3800. Campagna [illegible] stagione teatrale 1992-93 Il fiore all'occhiello tutti i giorni feriali ore 9-13 e 15-19.
NUOVO c.so M. D'Azeglio 17, tel. 685.552. Vignale Danza '92. A Vignale M.to stasera ore 21,30 Bolshoj Theatre Grigorovich Ballet in Il gioco dell'amore. Brani del grande repertorio classico. Inf. tel. 0142.923.431 / 011.669.0668.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 795.801. Compagnia di Danza T. di Torino. Acqui in palcoscenico stage luglio '92 classico: Marc du Bouays (Opéra di Parigi) 5/15. J. P. Martel 16/19. Repertorio: Ekaterina Maximova 21-22-23. Jazz K. Campbell (Usa) 6-19. Inf. e pren. [illegible] 473.0169.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Lewis e Clark**, telefilm
[illegible] — **Taxi**, telefilm
20,30 **Ninja occhio per occhio**, film
22,30 **Lewis e Clark**, telefilm
23 — **La famiglia Smith**, telefilm
23,30 **Taxi**, telefilm
24 — **Crime Story**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Lo scialo**, sceneggiato (6ª parte)
21,30 **Motori non stop**, rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
20 — **Skyway**, telefilm
20,30 **La storia [illegible] della signora delle Camelie**, sceneggiato
22 — **Hot rod**
22,30 **Videonotizie**
24 — **I Kennedy**, sceneggiato

Telecity
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
[illegible] **Il giuramento di Zorro**, film
22,20 **Colpo grosso**, quiz
23,10 **Una donna allo specchio**, film

Telesubalpina
19 — **Vita della Chiesa: «500 anni fa»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,30 **Una [illegible] di 2000 anni**, documentario
21 — **Filodiretto: «Bilancio di un anno»**, documentario
22,30 **Pietre vive: «La pastorale operaia in Corea»**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Primantenna Supersix
19 — **Super Kid**, cartoon
19,10 **Tgg Special**
20,30 **Samurai**, telefilm
21,30 **A Sud dei Tropici**, telefilm
22,30 **Samurai**, telefilm

Quarta [illegible] Tv
20,20 **Tg 4**
20,30 **Non solo bici**, varietà
22,30 **Frutto proibito**
23,25 **Tg 4**
24 — **[illegible]ce [illegible]**
0,35 **Tg 4**
0,45 **Dolce notte**
[illegible] **Tg 4**

[illegible] Rete
18,30 **Taxi**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **American drive in**, film
0,30 **Carambola d'amore**, [illegible]

[illegible]
18 — **Chopper one**, telefilm
18,30 **[illegible] nella tempesta**, telenovela
19,30 **Tg Biella**
20 — **Sodatico [illegible]**
20,30 **Rubrica [illegible] cartomanzia**
21,30 **Tentazioni**
[illegible] **[illegible] Biella**
23 — **[illegible]olalty**
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tai
19,45 **Lo specchio magico**, cartoni
[illegible] **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,47 **Asti teatro**, spettacolo
21,08 **[illegible] un disertore**, film
23 — **Telefilm**
23,30 **Tg 9**
23,53 **[illegible]e ali della poesia**, rubrica
0,02 **Il giorno dei [illegible] rossi**, film

Tv7 Pathè
17,15 **Rubrica**
19,20 **Varie locali**
20 — [illegible]
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Jenny**, telefilm

G.R.P.
19,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
20 — **Dal tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **Il grande amore**, film
22 — **Sherlock Holmes**, telefilm
22,30 **Okay motori**, rubrica
23,30 **G.R.P. Monitor** (replica)
24 — **Speciale lady trotto**, rubrica

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
[illegible] — **Canavese notizie**
23,30 **Settimana**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
20,20 **Supercarrier**, miniserie
22,40 **Informa 7**
22,50 **Noles**
23,30 **Crime story**, telefilm
24 — **Dragnet**, telefilm
1 — **Informa 7**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Triathlon, sarà assegnato domenica il titolo tricolore categoria «sprint»

Acqui, sulle orme di Pizzolato

La nuova disciplina ha conquistato anche l'ex maratoneta. In gara 370 atleti: record assoluto. Le prove: quindici vasche a nuoto, 22 chilometri in bicicletta, cinque di corsa

ACQUI. Nuotano, pedalano, corrono: il tutto senza un attimo di tregua. Sono gli alfieri del triathlon, la disciplina sportiva che viene dalle Hawaii [illegible] che sta coinvolgendo un [illegible] sempre crescente di praticanti. In Italia sono circa tremila i tesserati [illegible] le società un centinaio, ma la cifra tende a salire. La specialità ha conquistato anche Orlando Pizzolato, il maratoneta italiano che per primo [illegible] la celebre gara di New York.

Domenica ad Acqui si [illegible] gna il titolo tricolore per la [illegible] tegoria «sprint», dove le distan[illegible] [illegible] un po' limate rispetto alla versione che aspira ad [illegible] [illegible] inserita nel programma olimpico. Gli atleti dovranno percorrere a nuoto quindici vasche [illegible] 50 metri, poi, ancora gocciolenti, saltare in bicicletta e pedalare per 22 chilometri, quindi sudare ancora per 5 chilometri di corsa podistica. «Ma in un'oretta e mezzo sarà tutto finito», assicura Giovanni Omodeo, consigliere nazionale della Fitri, che ha accolto la richiesta della Virtus Acqui di ospitare la competizione.

Al [illegible] saranno 370 concorrenti: un record assoluto in Italia per una gara di triathlon, a conferma della popolarità raggiunta dal nuovo sport. I curiosi potranno assistere alle «performances» dei migliori specialisti: dal novarese Andrea Lombardozzi, oriundo sudafricano, al campione italiano sulle medie distanze, Fabrizio Ferraresi.

Ci sarà anche Danilo Palmucci, che poco tempo [illegible] si [illegible] piazzato terzo in Australia in una gara definita giustamente «ironman» (uomo [illegible] ferro): quattro chilometri a nuoto nell'oceano, 180 [illegible] pedalate e, per finire, [illegible] regolare maratona.

Nuoto, ciclismo e podismo sono le discipline del triathlon, a cui si è avvicinato anche l'ex maratoneta Pizzolato, nella foto

In provincia [illegible] cinque i club di triathlon: oltre alla Virtus di Acqui [illegible] affiliate [illegible] Federazione la Sai-Frecce Bianche e il Dlf di Alessandria, quindi Casale e Valenza.

L'atleta più quotato è Massimo Omodeo, un valenzano di 26 anni dal buon passato di nuotatore. Gareggia per un circolo di Milano: è trentasettesimo nella classifica italiana. Buona nuotatrice è anche Raffaela Falco, medaglia d'argento ai recenti italiani juniores, che difende i colori valenzani.

Alberto Boris, un alessandrino che [illegible] già varcato la cinquantina, può invece vantare [illegible] record di presenze in gare ufficiali: [illegible] competizioni non sono proprio uno scherzo.

Domenica i concorrenti si ritroveranno alle Piscine di zona Bagni poco prima del via: la prima batteria di nuoto partirà alle 11, le altre seguiranno ogni quarto d'ora. Immediatamente successiva sarà la corsa ciclistica [illegible] [illegible] circuito che toccherà Melazzo, Arzello, Bistagno e Terzo. Infine, i triatleti si cimenteranno nella corsa sul tratto noto agli acquesi [illegible] «strada dell'acqua marcia».

Un milione [illegible] il premio [illegible] il vincitore, naturalmente «al lordo [illegible] ritenuta fiscale». «Non è certo per soldi che si diventa triatleti - dice Omodeo -. Forse è per il gusto di sfidare se stessi, di conoscere i propri limiti. E anche per evitare la monotonia di un allenamento specifico, che [illegible] indurre all'abbandono dall'agonismo».

Difficilmente i triatleti [illegible] giovanissimi, perché provengono da diverse esperienze [illegible] [illegible] nell'ambiente sportivo: [illegible] le eccezioni c'è Andrea Carozzo, 14 anni: ad Acqui sarà il concorrente-baby, in opposizione a uno sportivo toscano che di anni ne ha compiuti 65.

Se nel nostro Paese non mancano podisti e ciclisti dediti all'attività amatoriale, un ostacolo alla definitiva affermazione del triathlon può derivare dall'insufficiente presenza di piscine. «Purtroppo - dice Omodeo - anche in questo caso paghiamo le spese di cronici ritardi».

Brunello Vescovi

CALCIO SECONDA CATEGORIA

Il torneo avrà 24 squadre: la situazione

Confermati i mister di Bistagno e Luese

Anche le squadre di Seconda categoria [illegible] rifanno il trucco per la prossima stagione. Il campionato si è concluso da tre mesi ed i dirigenti intensificano i contatti per concludere nel più breve tempo possibile le molte trattative avviate.

[illegible] provincia di Alessandria sarà rappresentata in Seconda categoria da 24 squadre, due in più dello scorso anno, per le numerose promozioni (sette) dalla serie inferiore.

La «matricola» Bistagno ha subito provveduto alla riconferma come tecnico, e anche come giocatore, di Luciano Rabino; l'ex portiere [illegible] Albese ed Acqui sarà anche l'allenatore della squadra Giovanissimi, mentre gli Allievi saranno sempre guidati da Lanfranco Taretto. Ma il presidente del club acquese, Ezio Carpignano, ha più di una preoccupazione: «Il nostro problema è dovuto alla mancanza di dirigenti. In paese molti preferiscono presenziare come spettatori alle partite, piuttosto che impegnarsi in società».

Rinnovata fiducia ad un al[illegible] mister: Cesare Garbarino per il sesto anno consecutivo siederà sulla panchina della Luese. «Sono amareggiato e deluso - dice il tecnico - perché ancora una volta [illegible] si fa nulla per venire incontro alle società dilettantistiche. [illegible] [illegible] hanno ancora indicazioni precise sul prossimo torneo [illegible] Under 21, che sostituisce il campionato under 18 e corriamo il rischio di perdere molti ragazzi di Lu».

Nessuna novità da San Giuliano Nuovo, dove il club si è affrettato a rinnovare la fiducia [illegible] mister Franco Riccardi. «Cercheremo di migliorare il quarto posto in classifica della stagione scorsa», dice il dirigente Giovanni Rolando. Per il neopromosso '90 Solero, guida tecnica per il terzo anno consecutivo a Marco Farag e Oscar Gastaldi. Fra i giocatori è quasi sicura la partenza per Quattordio (Promozione) dell'attaccante Gabriele Massobrio, classe 1971.

A Bassignana rinnovo delle cariche sociali con nuovi ingressi nella dirigenza. Presidente [illegible] Santino Leva, mentre presidenti onorari sono stati designati Giovanni Leva [illegible] Giovanni Spigariol, [illegible] Luigino Grigoletto, Giuliano Spigariol e Claudio Vescovo vice presidenti. Per la parte tecnica, il direttore sportivo è Francesco Lenoci con riconferma in ve[illegible] [illegible] mister per Thomas Szekely, che aveva rilevato, nello scorso campionato, Walter Grassi all'inizio del girone di ritorno.

Infine, la Pozzolese sta per scegliere il nuovo allenatore [illegible] posto di Giuseppe Sitra. [illegible] fronte della campagna acquisti-cessioni tutto è da definire.

Roberto Gelato

ALESSANDRIA

Bonadei, 21 anni

Da Varese arriva un difensore

ALESSANDRIA. Arriva da Varese l'ultimo acquisto dell'Alessandria: Fabio Bonadei, jolly difensivo [illegible] [illegible] anni, vestirà la casacca grigia nella prossima stagione. Si conferma pertanto la «linea Zaccarelli», che punta su un deciso svecchiamento dell'organico: e per un varesino che parte (Galparoli [illegible] nativo di Tradate), ecco[illegible] un altro in arrivo, ma con qualche primavera in [illegible] sulle spalle.

Bonadei è un prodotto del vivaio biancorosso, tradizionale fucina di talenti: già da tre stagioni è però entrato nella formazione maggiore. Con [illegible] Sogliano (figlio dell'ex giocatore alessandrino Riccardo), poi ceduto all'Ancona, Bonadei è stato chiamato due anni fa a [illegible] parte della rappresentativa Under 21 di serie C.

Longilineo (è alto un metro e ottanta), viene descritto [illegible] [illegible] elemento duttile, in grado [illegible] ricoprire diversi [illegible] nel settore arretrato, dal marcatore al terzino di fascia.

Il tempismo e la velocità sono le sue doti migliori: nel Va[illegible] di Alfredo Magni [illegible] stato quest'anno una pedina fondamentale e la [illegible] assenza per due mesi a causa di un infortunio al ginocchio è coincisa col periodo più difficile della squadra lombarda. Dalle statistiche emerge che ha disputato venticinque partite nella passata stagione: l'unico gol risale però all'89-90. [b. v.]

SPORT FLASH

PALLAVOLO

A Silvano d'Orba, la Vital batte in finale il Masone

Successo della Palestra Vital Ovada nel torneo 3 + 3 di pallavolo a Silvano d'Orba. La formazione di Mauro Ferro ha piegato in finale per 2-0 il Masone. Al terzo posto l'Aics Novi, quarti gli ovadesi dalla Foto Benzi.

[illegible]

Veterani, alla Nuova Casale Molino arriva secondo

Pio Striglia del Tc Chivasso ha vinto il torneo per veterani della Nuova Casale, battendo in finale per 2-6, 7-6, 6-3 l'alessandrino Giovanni Molino. Un'interruzione per pioggia ha favorito il chivassese.

AUTOMOBILISMO

Quattro alessandrini alla «Susa-Moncenisio»

Diversi piloti alessandrini parteciperanno domani e domenica alla «Susa-Moncenisio». Sono Paolo Porrati, su Porsche Carrera, Sergio Cabella, su Talbot, Carlo Grassano, [illegible] 500, e Walter Bellestrero, [illegible] Delta.

PALLAVOLO

Il Volley Circus vince il torneo valenzano

Il Volley Circus ha vinto il torneo de l'Unità a Valenza superando il Tapioca per 3-2. La squadra: Dario Zocco, Marco Bernardelli, Giusi e Mario Arcidiacono, Stefano Bò, Giorgio Zangara, Renata Costa, Anna Zucchelli, Anna Maria Michielon, Lorella Scovassi, Vilma Frascarolo; coach, Chiara Squarise.

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per alcuni è l'anima del commercio, per altri è un commercio dell'anima. Per noi che la facciamo ogni giorno, invece, la pubblicità è semplicemente una forma di comunicazione. Che si presta a essere usata nei modi e per gli scopi più diversi.

Lo scopo di Pubblicità Progresso, ad esempio, è promuovere e realizzare iniziative di utilità civile e sociale.

Per far questo Pubblicità Progresso riunisce le associazioni professionali di chi crea, produce, pubblica, chiede e offre progetti e spazi di pubblicità, relazioni pubbliche, promozioni: le agenzie e gli studi specializzati, le imprese che investono, gli editori di quotidiani e periodici, i grandi network televisivi e radiofonici pubblici e privati, le concessionarie di affissioni, le case di produzione audiovisiva.

Da vent'anni, attraverso Pubblicità Progresso, i professionisti più esperti nei vari campi della comunicazione uniscono le loro forze per dar voce ai gruppi di cittadini più deboli e inascoltati. Proprio quelli che negli spot non si vedono mai.

L'anno scorso Pubblicità Progresso si è occupata della lotta contro il razzismo e della promozione del volontariato. Ora sta per uscire una campagna a favore dei non vedenti.

Chi lavora con Pubblicità Progresso lo fa volontariamente e gratuitamente. Senza la pretesa di cambiare il mondo. Ma facendo quel poco che si può, meglio che si può.

L'ANIMA DEL COMMERCIO HA UN'ANIMA.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Venerdì 10 Luglio 1992 *n.* 39

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Aosta, nuova intesa tra la Regione e il Comune per spostare il «Puchoz»

Un teatro al posto dello stadio

Con una delibera di giunta l'amministrazione regionale ha chiesto al sindaco di accelerare i tempi «Sì» del municipio, [illegible] rimane ancora da decidere dove costruire il campo di calcio del capoluogo

AOSTA. La Regione non vuole aspettare il piano regolatore della città per avere un auditorium. Bussa alla porta del Comune con una delibera di giunta e chiede agli amministratori del capoluogo un atto di uguale forza per poter affidare il progetto [illegible] un centro culturale permanente nell'area dello stadio Puchoz. Il sindaco accetta la proposta, ma ricorda che proprio lo stadio rappresenta un problema: dove spostarlo?

«Pur tenendo [illegible] delle difficoltà di carattere tecnico per l'approvazione del piano regolatore - dice l'assessore alla Pubblica Istruzione Renato Faval che si occupa della vicenda - abbiamo chiesto al Comune [illegible] destinare comunque, [illegible] un atto deliberatorio, l'area del Puchoz all'auditorium. Per permettere di passare subito alla progettazione [illegible] arrivare al momento in cui il terreno sarà libero con un piano già pronto».

Aggiunge: «Si dovrà pensare ad una struttura "flessibile" che sia in grado di soddisfare le diverse esigenze. Si potrebbe creare una commissione che analizzi le richieste, studi le modalità più adeguate per soddisfarle e verifichi le soluzioni già adottate da altre città italiane ed estere».

Il [illegible] centro culturale risolverebbe anche [illegible] delle richieste più pressanti dei giovani valdostani, quella degli spazi: locali dove poter ritrovarsi e dove poter realizzare spettacoli. Dopo nove anni di «Saison culturelle», con la partenza di iniziative come «Tuttarte» e «Sfaccettature» e la nascita di compagnie teatrali e di numerosi gruppi musicali, è cresciuta la necessità di avere un altro teatro oltre al Giacosa, limitato nella capienza e per le dimensioni del palcoscenico.

«I vincoli per passare alla progettazione - spiega il sindaco di Aosta, Giulio Fiou - sono relativi: bisogna in primo luogo trovare un'alternativa per il campo di calcio. Sono già stati presi dei contatti con Sarre e Gressan, ma la situazione è ancora da determinare. Non esistono invece vincoli per quanto riguarda il piano regolatore: il Comune da un po' di tempo pensava all'utilizzo del Puchoz come auditorium e di una trasformazione della zona, che è una di quelle in cui erano già stati previstio interventi. Il messaggio della Regione è quindi molto importante perché [illegible] incontro a una nostra aspirazione».

Renato Faval

Il nuovo progetto coinvolgerà quindi sia l'amministrazione regionale sia quella comunale e non sarà limitato soltanto alla trasformazione della zona del campo sportivo in centro culturale, ma potrebbe essere l'inizio del discorso di recupero funzionale del lungo Buthier, affrontato già negli Anni Ottanta, quindi anche del Foro Boario e dell'ex-mattatoio», dice ancora l'assessore Faval.

«Ente pubblico e privati - commenta Fiou - potrebbero concorrere al ripristino di quella zona, che una volta aveva un ruolo importante per la città. Vi sarà [illegible] un accordo di programma con la Regione per rispettare le competenze [illegible] per de[illegible]re le procedure».

Oltre ai percorsi tradizionali [illegible] progettazione e di appalto il sindaco dice che «si potrebbe anche pensare di passare attraverso gli appalti-concessione: società private che curerebbero la realizzazione del centro culturale dalla progettazione alla sua costruzione. Questa possibilità lascia però in alcuni qualche perplessità». **[sa. b.]**

L'attesa di un sogno

E l'auditorium, come un carozzone zeppo di sogni, riprende ad avanzare. Un nuovo [illegible]pitolo di una vicenda che ha fatto cambiare umore ad Aosta in parecchie occasioni. Le speranze sono state troppo sovente cacciate dall'amarezza.

In questa storia il pessimi[illegible] è lecito, ma l'ottimismo è d'obbligo. Ancora una contraddizione che è però la regola per l'utilizzo dell'area dello stadio. L'importante è che le contrapposizioni [illegible] frenino di nuovo [illegible] progetto, che [illegible] sorgano impedimenti politici. L'urbanista Alex Fubini ha indicato nel piano regolatore [illegible] terreno del Puchoz come quella ideale per un auditorium.

I politici hanno recepito l'idea tecnica, adesso [illegible] avviando le procedure. Bene, ma salvaguardino i ruoli. Scelgano, come è loro compito (attraver[illegible] consultazioni con esperti di varie branche artistiche) che cosa intendono fare e poi pre[illegible] la richiesta ai tecnici, e lascino quindi il campo. Non prima però di [illegible] indetto un [illegible] mondiale per la progettazione: Aosta si merita un capolavoro architettonico. Anzi, lo esigono la sua storia di piccolo gioiello di urbanistica e architettura romane [illegible] la [illegible] vocazione turistica.

GLI ANIMALI ABBANDONATI

«Pochi locali per ospitarli»

Aumentano i cani e i gatti maltrattati o abbandonati feriti. L'anno scorso sono stati adottati 90 dei 120 animali arrivati al canile.

SERVIZIO A PAGINA [illegible]

TRE ACQUISTI PER L'AOSTA

E De Giorgi se ne andrà

L'Aosta calcio ha acquistato tre nuovi giocatori (due dal Cuneo, uno dal Tempio). Lascia la squadra il portiere De Giorgi (nella foto).

SERVIZIO A PAGINA 45

IL TEMPO IN PIEMO[illegible] D'AOSTA

Aosta · Novara · Vercelli · Torino · Asti · Alessandria · Cuneo

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di variabilità e possibili temporali pomeridiani.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Deboli occidentali.
TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso [illegible] con sviluppo di nubi [illegible] prossimità dei rilievi.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 24; min: 14; media: 19

UN ANNO FA
Max: 31; min: 16; media: 23

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 25; Alessandria 26; Novara 26; Asti 25; Cuneo 22,5; Vercelli 26

Il presidente del tribunale Cuzzola ha scritto al ministero di Grazia e Giustizia

«Siamo pochi, il lavoro è bloccato»

Negli ultimi 20 anni il numero dei procedimenti è triplicato, ma quello dei giudici è calato [illegible] (da sei a cinque). Gli avvocati lamentano ritardi nelle cause: alcune sentenze sono state dattiloscritte dopo 4 mesi

AOSTA. «Gli avvocati hanno ragione: mancano magistrati, c'è troppo lavoro in sospeso». Lo affermano [illegible] presidente [illegible] tribunale Domenico Cuzzola e il pretore Guido Bufardeci. Cuzzola ha scritto qualche me[illegible] fa [illegible] lettera al ministero di Grazia e Giustizia, al Csm e alla Presidenza della Corte d'Appello di Torino.

«Mentre il numero dei procedimenti è triplicato, rispetto [illegible] ventina di [illegible] fa, i giudici sono passati da [illegible] a 5 in quanto è stato soppresso [illegible] Presidente di Sezione - dice il magistrato -. Che il lavoro sia aumentato lo conferma anche il [illegible] degli avvocati iscritti all'Albo: in Valle d'Aosta [illegible] 1970 erano solo una trentina, ora sono più di 70 e tutti oberati [illegible] incarichi». [illegible] lo stesso presidente del Tribunale a far presente a quali espedienti bisogna ricorrere sovente per formare il collegio: chiamare un giudice della pretura, ufficio anch'esso pieno [illegible] problemi.

Domenico Cuzzola · Guido Bufardeci

«A settembre [illegible] previsto l'arrivo di un nuovo giudice - dice Cuzzola -, ma ne [illegible] [illegible]sogno di due per far fronte al la[illegible] arretrato. Qualcosa potrebbe migliorare, per il settore civile, [illegible] nel gennaio '93 sarà istituito il giudice [illegible] pace. Toccherebbero a lui tutti i casi di risarcimento danni (non superiori ai 30 milioni) per gli incidenti stradali».

Anche in Pretura si attende un nuovo giudice per settembre, ma sarà [illegible] ritorno alla norma (prima che fosse trasferito il giudice Paolo Piras). «Dovremmo [illegible] in quattro - af[illegible] Bufardeci - soprattutto tenendo conto che ora ci occupiamo anche di quei processi che un tempo potevano essere a carico della pretura di Donnas».

Secondo Bufardeci, le [illegible]ze non riguardano solo il numero dei magistrati: «Manca il personale in cancelleria, molti provvedimenti subiscono ritar[illegible] anche per questa ragione. In pretura due persone fanno il lavoro che in procura viene svolto da 30: alcune sentenze sono state dattiloscritte con quattro mesi [illegible] ritardo. Le cause di lavoro [illegible] ferme da maggio».

Il pretore dirigente, Alberto De Alessandri, è anche giudice tutelare: «Anche in tre è difficile coprire tutte le esigenze - conclude Bufardeci - soprattutto se continua a mancare il personale della cancelleria». **[m. t. z.]**

Maturità, dopo quelli del liceo linguistico i risultati degli esami in altre 2 scuole regionali

Soltanto un bocciato su 58 studenti

Ancora al lavoro altre quattordici commissioni

AOSTA. Gli esami di maturità si sono conclusi all'Istituto d'arte applicata di Aosta e alle magistrali con maxisperimen[illegible] in liceo linguistico e pedagogico di Verrès. Sono così in totale tre le commissioni che hanno finito il loro lavoro in Valle d'Aosta, perché le prove finali delle superiori si erano già concluse [illegible] giorni [illegible] anche [illegible] Liceo linguistico privato legalmente riconosciuto [illegible] Courmayeur.

All'Istituto d'arte applicata [illegible] Aosta nella sezione ceramica sui 13 candidati uno solo è stato dichiarato non maturo, ma le commissione [illegible] ha attribuito [illegible] «60», il [illegible] voto ottenibile. Sono invece stati assegnati due «58», a Nicola Ansaldi e Lucia Drago. Nella sezione scultura i candidati erano due [illegible] entrambi sono stati promossi: Paola Gipponi ha avuto 50 [illegible] Mirko Paparazzo 57.

A Verrès già [illegible] alcuni anni l'istituto magistrale ha attivato, con l'autorizzazione ministeriale, una maxisperimentazione: un liceo [illegible] cinque anni con indirizzo linguistico e pedagogico. Nell'indirizzo linguistico i candidati erano 16. Tutti sono stati promossi. Una sola studentessa, Erika Tringali, ha avuto il «60». Buono il risultato anche per Romina Colmar che ha ottenuto «58». Nella sezione a indirizzo pedagogico tutti gli undici candidati sono stati promossi: Marisa Gonfaloni si è diplomata con [illegible] e due altri studenti, Julischa Leonardi [illegible] Enrica Bancod, hanno avuto «58».

Nelle tre commissioni che hanno finito il loro lavoro in Valle d'Aosta, [illegible] stati dichiarati maturi 57 candidati sui 58 che sono stati esaminati. I «60» attribuiti [illegible] stati quattro. E' presto per fare valutazioni, ma i primissimi dati ripropongono già la tipica situazione degli anni scorsi: [illegible] altissima percentuale di maturi, vicina al 97-98 per cento, e [illegible] valore invece piuttosto basso [illegible] «60», per il momento pari all'8 per cento. Per avere altri risultati finali occorrerà adesso attendere alcuni giorni. Tutte le altre quattordici commissioni che ancora sono al lavoro hanno più candidati del Liceo linguistico di Courmayeur (16), dell'Istituto d'arte di Aosta (15) e del liceo sperimentale [illegible] Verrès (28).

Un momento di una prova scritta dell'esame di maturità. A destra alcuni studenti leggono i risultati sui tabelloni

Le commissioni con il maggi[illegible] numero di candidati sono due dei ragionieri [illegible] Aosta, che ne contano 61, una della maturità professionale come «Operatore turistico» ad Aosta, con candidati anche [illegible] Morgex e Saint-Vincent, che ne ha 60, e quella per geometra all'istituto «Brocherel» di Aosta che ha anche candidati [illegible] Châtillon.

Per le future scelte dopo la maturità [illegible] stato confermato che dal prossimo anno accademico (inizio a ottobre) sarà in funzione ad Aosta un corso di «diploma universitario» - «laurea breve» di durata triennale in ingegneria delle telecomunicazioni del Politecnico di Torino, con il patrocinio dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. Il corso di studi sostituirà la «scuola diretta a fini speciali», sempre del Politecnico e nella stessa materia. Il 20 luglio vi [illegible] due riunioni tenute dal coordinatore della nuova laurea breve, il professore del Politecnico Ivo Montrosset, che si terranno a Verrès alle 15 all'istituto tecnico industriale e ad Aosta alle 18 all'istituto professionale regionale.

Bruno Baschiera

DALLA VALLE

[illegible]

Rinviato l'inizio del cinema all'aperto

E' stato rinviato a martedì sera l'inizio della rassegna «Schermi [illegible] una notte [illegible] mezza estate», che si svolgerà [illegible] Teatro romano ed è inserita nell'ambito di «Artemusica '92». Il primo film in programma sarà quindi «Tacchi a spillo» di Pedro Almodovar alle 21,30, mentre è stato annullato «Hot Shot» di Jim Abrahams, la cui programmazione era prevista per questa sera. I biglietti si potran[illegible] trovare alla cassa del Teatro romano mezz'ora prima dell'inizio delle proiezioni.

SAINT-VINCENT

Tre giorni di convegno sul paranormale

Sarà presentato questa mattina alle 11 al grand hotel [illegible] il congresso: «Paranormale, quali prove?», in programma [illegible] Saint-Vincent il 17, 18 e [illegible] luglio. Durante la conferenza stampa sarà tentato per la prima [illegible] in Italia un eccezionale esperimento sul paranormale. Tra i relatori il giornalista Piero Angela, che parlerà [illegible] mondo [illegible] paranormale.

[illegible]

Una commissione per la montagna

L'onorevole Luciano Caveri terrà oggi alle 10, nella sala del Bim in piazza Narbonne, [illegible] conferenza per presentare la proposta [illegible] legge per l'istituzione di una Commissione parla[illegible] sui problemi della montagna. La proposta di legge è stata sottoscritta dall'onorevole Caveri e da altri parlamentari.

L'ORA DI DYLAN

In [illegible] per [illegible] «leggenda»

Circa cinquemila persone hanno assistito per due ore mercoledì sera [illegible] concerto [illegible] Bob Dylan. Il cantautore americano ha proposto brani vecchi e nuovi, ma ha mantenuto il suo caratteristico, distaccato rapporto con il pubblico. [ARTEFOTO]

Programmi di investimento della Dreher per lo stabilimento valdostano che è tra i più moderni d'Europa

«Da Pollein escono 90 mila lattine l'ora»

A breve l'incontro tra i sindacati e la direzione dell'azienda

AOSTA. «Non ci sono ombre sul futuro dello stabilimento Dreher di Pollein». L'affermazione viene dalla sede milanese della società leader del mercato italiano della birra.

«La fabbrica valdostana - aggiunge Cristina Giuliani dell'ufficio relazioni esterne della Dreher - è la nostra perla e su di essa stiamo facendo investimenti e ampliamenti importanti. Da aprile è entrato in funzione [illegible] nuovo impianto di confezionamento lattine che sforna 90 mila lattine all'ora ed è tra i più grandi e moderni d'Europa».

Diversa è [illegible] situazione descritta dai sindacati, che temo[illegible] il ridimensionamento della fabbrica di Pollein. «Non riusciamo [illegible] capire - dicono alla Dreher - da dove i sindacati abbiano ricavato l'impressione che la società voglia disimpegnarsi da Pollein».

Il portavoce della società aggiunge: «Lo stabilimento valdostano è in una posizione geografica privilegiata, ha il compito di coprire il fabbisogno dell'area dell'Italia Nord Occidentale».

Lo stabilimento della Dreher di Pollein, che riempie 90 mila lattine l'ora

Aggiunge: «E' l'impianto nel quale confezioniamo le lattine per l'intero mercato italiano e nel 1991 ha prodotto un milione di ettolitri di birra su [illegible] produzione totale [illegible] 4 milioni. Questo può bastare per capire quanto Pollein conti nell'economia dell'azienda».

Mercoledì i sindacati di categoria hanno portato il problema Dreher sul tavolo dell'assessore regionale all'Industria Demetrio Mafrica. «E ai rappresentanti [illegible] lavoratori - dice l'assessore - abbiamo garantito che chiederemo un incontro urgente con i vertici societari per poter avere informazioni precise sugli intendimenti dell'azienda».

Per Demetrio Mafrica però la situazione non dovrebbe peggiorare. «La Dreher - dice Ma[illegible]a - ha in atto un processo di ristrutturazione che mi pare mosso da [illegible] certa logica. Qualche anno fa ha chiuso lo stabilimento sardo di Macomer e quello siciliano di Catania, più di recente quello abruzzese di Popoli, ma ha mantenuto in funzione quelli più moderni di Cagliari, di Messina, di Pedave[illegible] (Belluno), di Massafra (Taranto) [illegible] appunto quello [illegible] Pollein».

Mafrica aggiunge: «Per la fabbrica valdostana la ristrutturazione aziendale può significare l'arrivo di nuove linee di produzione disattivate in altre sedi [illegible] quindi un potenziamento dello stabilimento».

E ancora: «Questo potrebbe anche non voler dire un aumento di personale (attualmente la fabbrica occupa 204 dipendenti, una cinquantina dei quali stagionali, ndr), ma certamente non porterà [illegible] diminuzione degli addetti».

«Nel confronto con la società - dice l'assessore all'Industria - punteremo [illegible] garanzie per l'effettivo potenziamento dello stabilimento di Pollein e per fare in modo che si consoli[illegible] l'attuale [illegible] dei dipendenti».

Alessandro Camera

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Cane abbandonato sull'autostrada

[illegible] è successo sull'autostrada di evitare un cane abbagliato dai fari della mia auto e abbandonato da qualche incivile. Ho rischiato un incidente se dietro di me fosse arrivata una vettura. Sono sdegnata verso chi abbandona animali.

Lettera firmata, Aosta

Sono io [illegible] progettista della centralina

Su La Stampa del [illegible] giugno è comparso [illegible] articolo intitolato «La Valle esporta le centraline» contenente un err[illegible]e che pensavo gli interessati avessero provveduto a far rettificare. L'impianto idroelettrico sul torrente Vallanta a Pontechianale realizzato dall'imprenditore Luigi Berger è stato progettato dall'ingegner Antonio Migliasso della Sertec Spa Engineering Consulting ed i lavori sono stati diretti dall'ingegner Alberto Arditi iscritto all'ordine degli ingegneri di Aosta.

[illegible] signor Murari non ha partecipato né alla progettazione né alla direzione lavori. Il signor Spando, invece, ha eseguito la parte elettrica [illegible] di automazione dell'impianto. In ogni caso va ricordato che la progettazione e la direzione lavori di tali tipi di impianti richiede l'iscrizione all'ordine degli ingegneri.

Antonio Migliasso, Torino

[illegible] per aiutare i [illegible] di Aids

A proposito delle strutture di accoglienza per i malati di Aids, intendiamo precisare che l'iniziativa presa dalla nostra associazione è diversa da quella che coinvolgerà la cooperativa Bourgeon de Vie. I volontari del Germoglio si occuperanno dell'assistenza ospedaliera dei malati, mentre il progetto della cooperativa Bourgeon de Vie riguarderà una struttura domiciliare. Ciò non esclude che tra le due associazioni potranno esservi momenti [illegible] contatto e di collaborazione, ma è bene precisare che le due strade che verranno percorse sono diverse anche se parallele.

Anna Camia, presidente de Il Germoglio

[illegible] UTILI

[illegible] UTILI

Vigili [illegible] fuoco: [illegible]
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: [illegible].754/35.655

[illegible]

Aosta: Cri (0165) 551.564/551.565; Soccorso alpino 34.983; Centro Emergenza 304 211/304 295
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: Volontari del soccorso (0165) 846.320
Montjovet: Volontaires de secours (0166) 79.468
Valtournenche: Volontari del soccorso (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 82.057
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

[illegible] **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e [illegible] 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Nicola, in viale F. Chabod. Per gli [illegible] Comuni della regione le farmacie os[illegible] i turni [illegible] notte [illegible] lo schema sottoindicato.

Distr. 1: Courmayeur, La Thuile (entro 15 min. [illegible] chiamata). **Distr. 2-3:** Villeneuve, Cogne (entro 15 min. dalla chiamata) [illegible]. **4:** Valpelline (entro 15 min. dalla chiamata). **Distr. 6:** [illegible] (entro 15 minuti [illegible] chiamata). **Distr.** [illegible] Valtournenche. **Distr. 8-9:** Châtillon. [illegible] Brusson. **Distr. 11-12-13:** Hône. **Distr. 14:** Issime.

BENZINAI DI TURNO

Domenica 12 luglio
Aosta: Agip, corso Ivrea; Monteshell, [illegible] St-Martin; Fina, [illegible] Carrel; Tamoil, corso Ivrea; Ip, [illegible] P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Tamoil, via G. S. [illegible]nasco.
Aymavilles: Ip
Chambave: Monteshell
Charvensod: Agip
Châtillon: Esso
Donnas: Monteshell
Fénis: Fina
Gressan: Agip (Chamonin)
Hône: Ip
Montjovet: Fina (S.S. 26)
Pollein: [illegible] (autoporto)
Pont St-Martin: Esso
Sarre: Erg
St-Pierre: Agip (via della Libertà)
St-Vincent: Esso; Agip (viale Piemonte)
[illegible] Agip (S.S. 26)

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361121/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61350/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Sara Gremiar, Lucrezia Siciliano.

[illegible] Carmelina Poletti, [illegible] anni, pensionata, Châtillon; Mario Del Bello, 84, pensionato, Aosta; Sergio Giampietro, 63, albergatore, Sarre.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

AOSTA. E' stato spostato dall'11 al 18 luglio il termine di scadenza per presentare all'assessorato regionale Agricoltura, Forestazione [illegible] Risorse naturali, le domande [illegible] concessione di contributi per i danni subiti dalle colture foraggere [illegible] guito delle persistenti piogge.

[illegible] prima commissione consiliare «Istituzioni e autonomia», presieduta da Bruno Milanesio, si riun[illegible] questa mattina alle [illegible] per discutere la approvazione della legge regionale che determina il nuovo contratto [illegible] personale regionale per il triennio 1991/'93.

E' [illegible] invece approvato il piano di riparto delle opere pubbliche destinate all'assistenza di anziani, disabili e handicappati per [illegible] miliardi di lire dalla quinta commissione consiliare permanente «Servizi sociali». La commissione ha inoltre approvato il piano annuale dei contributi per le biblioteche degli enti locali, per cui è stata pre[illegible]ista una spesa di oltre [illegible] milioni [illegible] lire.

GLI APPUNTAMENTI

MORGEX

Incontro sugli incendi boschivi

«Incendi boschivi: aspetti e realtà in ambito alpino» è il titolo della conferenza che si terrà questa sera alle 21 nella sala del municipio di Morgex. Relatori della serata, organizzata dall'associazione «Ecovaldigne» e dalla commissione di gestione della biblioteca, Cesti e Passini.

[illegible]

La serata del turista

[illegible] programma delle manifestazioni estive, organizzato dall'azienda autonoma di soggiorno di Valtournenche, prevede per domani la «serata del turista». Sul piazzale comunale di Chaloz distribuzione di vivande tipiche, esibizione di gruppi folcloristici e ballo libero a tutti.

AOSTA

Concerto [illegible] ottoni

Questa sera nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale (ore 21) il quarto «Festival degli ottoni», organizzato dall'assesso[illegible] regionale alla Pubblica Istruzione, dal Comune e dalla [illegible] Loco [illegible] Nus. In programma per questa sera il concerto del maestro [illegible] Roger e del maestro Mario Barsotti, che [illegible] accompagnati, [illegible] pianoforte, da Cristina Brignolin [illegible] Roberta Menegotto. L'ingresso è libero.

[illegible]

Ballo liscio con orchestra

Le manifestazioni per la «Festa dell'Unità» continuano questa sera con il ballo liscio. A partire dalle 21 si [illegible] con l'orchestra spettacolo «Tony e Barbara».

COGNE

La tradizionale «Veillà»

In località Sonveulla comincerà domani pomeriggio alle 19,30 la «Veillà», la rievocazione della vita e delle tradizioni locali [illegible] spettacolo de «Lou tintamaro» e distribuzione del «mecoulin».

ANTEY

Spettacolo teatrale per ragazzi

E' in programma per domani (ore 16) nel piazzale del tennis uno spettacolo teatrale [illegible] ragazzi dal titolo «Mad Clock», realizzato dal «Gruppo cooperativa Pan».

Improvviso aumento in giugno del numero di animali buttati per la strada o nei cassonetti

Record [illegible] cani e gatti [illegible]

Il direttore del canile è pessimista: «La situazione è destinata [illegible] peggiorare in questo mese e nel prossimo» Come rimedio viene chiesto ai cittadini di denunciare alle forze di polizia gli episodi di cui sono testimoni

AOSTA. Un notevole aumento [illegible] cani abbbandonati, di gatti maltrattati [illegible] rimasti grave-[illegible] feriti dopo essere stati investiti da automobilisti irresponsabili è stato denunciato da tre associazioni regionali per la protezione degli animali: Avapa, Enpa [illegible] Mondo gatto.

In questo periodo numerosi cani e gatti sono rimasti mutilati o accecati, altri sono [illegible]ati gettati nei cassonetti, [illegible] fos-[illegible] spazzatura. Probabilmente molti di loro sono stati pressati nei camion della nettezza urbana. Quelli rinchiusi nelle buste [illegible] plastica saranno morti per soffocamento. Una crudeltà che denota ignoranza e inciviltà; un atteggiamento squallido. I «cani e i gatti di nessuno» fanno una brutta fine: investiti da un'auto o stroncati [illegible] fame. Grande preoccupazione per la crescita del fenomeno dell'abbandono dei cani [illegible] espressa [illegible] Daniele Bellandi, direttore del canile regionale [illegible] presidente dell'Avapa (associazione valdostana protezione animali): «L'anno scorso, [illegible] 1° gennaio al [illegible]0 giugno, sono arrivati 120 cani, di cui 90 sono stati adottati. Nello stesso periodo di quest'anno i cani sono stati 139, 19 in più del 1991; 95 quelli che sono entrati a far parte di altre famiglie. Il dato allarmante [illegible] che nel mese [illegible] abbiamo accolto [illegible] cani, rispetto ai 19 del giugno del 1991. Inoltre, quest'anno abbiamo più cani adulti».

La responsabile di Mondo Gatto con alcuni animali al canile. La situazione degli abbandoni è peggiorata in giugno

Aggiunge Bellandi: «Di solito a giugno il fenomeno dell'abbandono [illegible] molto limitato. [illegible] situazione si inasprisce in questo [illegible] e [illegible] prossimo. L'improvvisa crescita dell'abbandono potrebbe [illegible] il risultato della legge sull'anagrafe canina che prevede il tatuaggio obbligatorio. In Valle però non [illegible] ancora stata applicata. Forse la gente ha cominciato a lasciare i propri cani prima [illegible] legge. Ma questa è solo un'ipotesi».

Anche [illegible] sezione regionale dell'Enpa ha registrato a giugno un aumento delle segnalazioni di abbandono di animali: «Abbiamo cercato un padrone a tre cani [illegible] [illegible] gatto; l'anno [illegible] [illegible] invece nessuno ci segnalò casi di animali abbandonati. Il nostro problema [illegible] che non avendo una convenzione [illegible] disponiamo di locali in cui ospitare gli animali». Alla segreteria [illegible] Enpa non sono d'accordo con l'ipotesi di Bellandi: «L'aumento degli abbandoni non può [illegible] il risultato della legge sull'anagrafe canina, in quanto nelle regione in cui è già stata applicata non si è verificato. Da parte della gente c'è un grande interesse per questa legge. Per combattere l'abbandono è importante che le persone segnalino ai carabinieri il numero di targa delle auto da cui vedono lasciare gli animali».

Annamaria Milanesio Primerano, responsabile dell'associazione «Mondo gatto», afferma che «rispetto all'anno scorso c'è stato un incremento dei felini feriti sulle strade e dei cuccioli gettati nei cassonetti».

[illegible] [illegible] scorso - continua - abbiamo raccolto oltre [illegible] gatti, molti dei quali feriti in modo grave [illegible] maltrattati. L'altro ieri, in regione Tzamberlet, una guardia forestale ci ha portato tre gatti [illegible] 10 giorni [illegible] [illegible] stati gettati in un cassonetto. Purtroppo, però, [illegible] peggio arriverà in questi due mesi».

E aggiunge: «Durante i tre anni e mezzo di attività abbiamo sterilizzato 330 gatti. L'infermeria del canile, dove teniamo [illegible] settanta animali, sta scoppiando. Abbiamo molti gatti adulti che potrebbero [illegible] adottati; sono già sterilizzati e vaccinati».

Igor Righetti

Polemica sull'area Tzamberlet

Regione, [illegible] e psi lasciano l'aula

Gianni Bondaz

Elio Riccarand

AOSTA. I consiglieri regionali [illegible] dc e psi hanno abbandonato l'aula, facendo terminare l'assemblea [illegible] [illegible] giornata e mezzo d'anticipo.

I due gruppi hanno abbandonato l'aula dopo un vivace scambio [illegible] battute [illegible] il [illegible] gruppo dc Gianni Bondaz e il presidente della giunta Ilario Lanivi. La tensione che poi ha provocato l'uscita anticipata, si era manifestata in un primo [illegible] durante la discussione di un provvedimento per l'acquisto di terreni in zona Tzamberlet [illegible] Aosta da destinare [illegible] alla realizzazione di strutture sportive.

In questo caso i contrasti con i banchi del governo avevano interessato anche il socialista Liborio Pascale. L'abbandono dell'aula si è verificato durante la discussione sulle modificazioni da apportare alla legge regionale che fissa «interventi per la qualificazione e lo sviluppo degli insediamenti artigianali».

Assente per un «impegno non preventivato, [illegible] indifferibile» il relatore Bruno Milanesio, [illegible] diverbio è [illegible] sull'opportunità di fare leggere [illegible] un altro consigliere la relazione e discutere il provvedimento [illegible] rinviarlo ad altra seduta. Gli scambi di accuse di «provocazione» [illegible] [illegible] «voler travisare i fatti» hanno esacerbato gli animi e dc e psi sono usciti dall'aula. La legge è stata comunque approvata.

Per l'assessore regionale all'industria Demetrio Mafrica: «E' una modifica importante, per [illegible] legge che varata nel 1989 sta spiegando adesso i suoi effetti. Gli incentivi previsti (contributi del 30 per cento a fondo perduto e mutui agevolati fino al 40 per cento dei [illegible] per l'acquisto di fabbricati destinati alle attività artigianali) hanno già [illegible] [illegible] piccole imprese [illegible] artigiani a creare consorzi per usufruire dei benefici.

Questi consorzi agiscono già a Courmayeur, a Morgex, [illegible] Cogne, a Pont-Saint-Martin [illegible] altri sono in fase [illegible] costituzione in altre [illegible] A disposizione adesso [illegible] ci sono 1800 milioni». Un dibattito vivace aveva innescato, nel primo giorno di lavori consiliari, anche l'interpellanza del verde alternativo Elio Riccarand sul motivo del ritiro del disegno [illegible] legge per l'accertamento della conoscenza della lingua francese nel [illegible] della scuola.

La risposta dell'assessore alla Pubblica Istruzione Renato Faval «abbiamo intenzione di approfondire [illegible] conoscere meglio [illegible] testo della legge» ha lasciato «profondamente insoddisfatto» il consigliere Riccarand. L'esponente verde alternativo ha accusato la maggioranza di [illegible] volere approvare un disegno di legge che già in commissione non [illegible] ricevuto i voti dell'uv».

Alessandro Camera

Per attacco cardiaco

[illegible] [illegible] [illegible] di S. [illegible]

Il canonico Marcello Bovi

AOSTA. E' morto mercoledì per un attacco [illegible] cuore [illegible] canonico Marcello Bovi di 80 anni. Religioso, insegnante, scrittore, ha vissuto ad Aosta per quarant'anni. [illegible] 1951 entrò nella congregazione del Gran San Bernardo per fare [illegible] noviziato. L'anno successivo arrivò ad Aosta, dove insegnò fino al 1965 francese, religione e selvicoltura all'Insti[illegible] Agricole.

Nel [illegible] diventò anche vice parroco della chiesa di Saint-Martin de Corléans. Ricoprì la carica fino al 1980, quando cominciarono i suoi problemi di salute. [illegible] lasciato un'opera letteraria: «Historique du Prioré [illegible] du collège de Saint-Bénin».

Era na[illegible] a Kandersteg (Svizzera) il 30 novembre 1911. I suoi genitori, Noel Bovi [illegible] Verona [illegible] Joséphine Bessi di Firenze, emigrarono nel cantone di Berna [illegible] cerca di lavoro. Gestirono una catena di alberghi per molti anni. Marcello Bovi era l'ultimo [illegible] sette figli. Non conobbe [illegible] padre perchè morì d'infarto pochi mesi dopo la sua nascita. La madre dovette trasferirsi a Martigny. Marcello Bovi ha fatto [illegible] studi classici [illegible] Cehiles. Nel 1942 a Syon divenne sacerdote [illegible] Sacra Famiglia.

Ha vissuto questi ultimi anni all'Institut Agricole dove fu professore per dieci anni. Il Giovedì santo di quest'anno aveva festeggiato il mezzo secolo [illegible] sacerdozio. Era da molti anni rappresentante dell'Accademia di Saint-Anselme.

I sacerdoti della sua congregazione lo ricordano per la [illegible] grande bontà [illegible] per la devozione alla Madonna. Aggiungono: «Era aperto al dialogo e amava stare in compagnia». (s. ser.)

Aveva battuto violentemente la testa cadendo con il motorino

Giovane esce dal coma

Dopo l'incidente avvenuto sabato ad Aosta era stato ricoverato ad Alessandria La prognosi [illegible] [illegible] riservata. I medici non escludono l'intervento chirurgico

AOSTA. E' uscito dal coma Christian Perriello, 18 anni, [illegible] Aosta, che sabato sera era caduto [illegible] [illegible] motorino in vi[illegible] Paravera. Le condizioni del ragaz-[illegible] sono migliorate negli ultimi giorni, [illegible] [illegible] [illegible] prognosi [illegible] ancora riservata. [illegible] ricoverato nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale di Alessandria.

Alle 20,15 di sabato Perriello stava viaggiando con il suo motorino «Grillo» bianco in via Paravera. Procedeva in direzione Est, era senza casco e [illegible] [illegible] s[illegible] sportiva verde [illegible] tracolla. All'altezza degli uffici della Cogne, proprio di fronte alla stazione ferroviaria, ha perso il controllo del motorino e ha strisciato per alcuni metri contro [illegible] muro in [illegible] alla destra della via. E' caduto con violenza sull'asfalto, battendo la testa e riportando gravissime lesioni.

Nessuno ha assistito all'incidente. L'allarme è stato dato da alcuni militari del genio ferrovieri, che hanno sentito il colpo e sono accorsi. Il giovane era a terra, [illegible] perso molto [illegible] gue. E' stato trasportato in ospedale dall'ambulanza dell'Usl. Una pattuglia della polizia ha scortato l'autolettiga fino al pronto soccorso. I medici hanno diagnosticato un [illegible] ma al cervello, con un grave trauma cranico.

Christian Perriello poche [illegible] dopo il ricovero è stato trasferito in coma nel centro neurochirurgico di Alessandria [illegible] [illegible] della gravità delle sue condizioni. I medici dell'ospedale piemontese lo hanno sottoposto [illegible] una terapia intensiva per fare riassorbire l'ematoma cerebrale. Non è ancora escluso [illegible] eventuale intervento chirurgi[illegible] anche se le condizioni del ragazzo sono migliorate.

«Lo [illegible] ancora qui qualche giorno - dicono i neurochirurghi di Alessandria - per evitare complicazioni. E' meglio evitargli la fatica di un trasferimento ad Aosta. Comunque ha ripreso [illegible] anche [illegible] stiamo ancora accertando che tutte le [illegible] funzioni [illegible] siano state lese nella tremenda botta che ha subito». La dinamica dell'incidente non è molto chiara. Il ragazzo [illegible] da solo, un bambino disse [illegible] non c'erano auto in via Paravera. Il motivo dell'incidente forse [illegible] lo si saprà mai.

Christian Perriello, 18 anni

Stefano Sergi

Villeneuve, tamponamento tra auto

Soccorsi due volte per l'incidente

VILLENEUVE. Due auto si tamponano, l'ambulanza porta via [illegible] [illegible] conducenti ferito, mezz'ora dopo i soccorritori devono ritornare per portare via anche l'altro che si sentiva svenire. Il singolare episodio è accaduto sulla statale 26, l'altro ieri verso le 19,30, al bivio per Villeneuve. Sono rimasti coinvolti nell'incidente Jonny Berthod, 20 anni, residente a Rhêmes Notre Dame, frazione Chanavey, figlio del titolare dell'albergo ristorante «Granta [illegible]-rey», e Maria Grosso, 27 anni, di Courmayeur, strada Dolonne.

Jonny Berthod si trovava alla guida di [illegible] «Volkswagen Polo» e [illegible] svoltando [illegible] sinistra per entrare [illegible] Villeneuve. Dietro vi era l'auto condotta da Maria Grosso che ha tamponato la «Polo».

Sul posto sono subito intervenuti la polizia stradale di Aosta, un'ambulanza dei vigili del fuoco e i carabinieri. [illegible] Grosso è stata trasportata all'ospedale [illegible] Aosta dall'ambulan[illegible] dei vigili; i medici le hanno riscontrato contusioni al torace per una pro[illegible]gnosi di 4 giorni.

Berthod [illegible] un primo tempo sembrava stare bene, ma dopo circa mezz'ora [illegible] svenuto, forse in coseguenza al «colpo di frusta» ricevuto nel tamponamento. Alle 20 è arrivata sul luogo dell'incidente un'altra ambulanza, questa volta dell'Usl. Il giovane è [illegible] portato anche lui in ospedale dove è stato visitato: adesso è ricoverato in osservazione nel reparto neurologia.

«Mio fratello - dice Milena Berthod - stava andando a Villeneuve. I medici ci hanno detto che lo vogliono soltanto tenere in osservazione, dato che a [illegible] [illegible] tamponamento ha preso un forte "colpo di frusta". Dovrebbe [illegible] dimesso sabato. Probabilmente, però, gli metteranno il collarino».

E aggiunge: «Si è sentito male mezz'ora dopo l'incidente. La parte posteriore della sua auto è rimasta completamente distrutta. L'importante [illegible] che non si sia fatto nulla di grave». (i. rig.)

AOSTA [illegible]

Medicato in ospedale

Ragazzo in moto si ferisce in uno scontro

AOSTA. Scontro fra un'auto e una moto ieri pomeriggio in via Monte Grivola, all'incrocio con [illegible] Saint-Martin [illegible] Corléans. Massimo Marzano, di 20 anni, abitante a Pollein in frazione Saint-Benin 183, [illegible] rimasto ferito alla gamba destra. [illegible] prognosi è di dieci giorni.

[illegible] giovane viaggiava su una moto Suzuki [illegible] da strada. Alle 15,35 di ieri viaggiava in via [illegible] Grivola, diretto in via Saint-Martin de Corléans. Si [illegible] scontrato con l'Arna grigia di Tullio Piacentini, 83 [illegible]ni, di Aosta, residente in viale Gran San Bernardo 15. L'uomo arrivava da [illegible] via laterale, forse non si è accorto dell'arrivo del motociclista. Il giovane ha tentato di frenare ma non [illegible] riuscito a evitare l'auto. Nell'urto si è procurato [illegible] taglio all'altezza della tibia destra. E' stato trasportato all'ospedale, da cui è stato dimesso dopo le medicazioni. (s. ser.)

[illegible]

Non è grave

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] Una donna di Fénis investita da un'auto ha riportato alcune contusioni guaribili in quindici giorni. L'incidente alle 15,45 [illegible] mercoledì. Ernestina Bonichon, 63 anni, abitante a Fénis in frazione Chez Sapin, stava camminando intorno alle 15,45 sulla strada comunale vicino al castello, a pochi passi da [illegible] sua. La pensionata è stata urtata dalla Ford Fiesta di Cristiano Piccot, un impiegato di 21 anni di Fénis, località Tillier [illegible].

La donna è caduta, ma l'auto viaggiava a velocità ridotta [illegible] non le ha causato gravi ferite. Il conducente della Fiesta e alcuni clienti [illegible] un bar vicino hanno avvertito l'ambulanza dell'Usl di Aosta. Ernestina Bonichon è [illegible] soccorsa e trasportata all'ospedale. I medici [illegible] hanno diagnosticato alcune contusioni e abrasioni agli arti. La donna è stata dimessa dopo gli accertamenti e le medicazioni.

LA MIA VITA È COME UN CLIP.

AUTORADIO MANGIANASTRI PHILIPS [illegible] DC CON [illegible] E QUATTRO ALTOPARLANTI.

TETTO APRIBILE. [illegible] SPECCHI ESTERNI. CRISTALLI [illegible] PNEUMATICI MAGGIORATI [illegible] DA 14 POLLICI.

APPOGGIATESTA CON [illegible] IN TESSUTO. SEDILE POSTERIORE SDOPPIATO.

TUTTO DI [illegible]

Per noi che partiamo sempre in tanti ci sono cinque porte e cinque comodi posti.

Per noi che amiamo i viaggi ci [illegible] i pneumatici ribassati [illegible] maggiorati per tenere la strada in pugno.

Per noi che ci riconosciamo anche dai colori c'è da scegliere fra il bianco, il blu estoril, il verde spark e il rosso shiraz.

Per noi che cerchiamo sempre qualcosa di nuovo ci sono anche le [illegible] fantasie dei tessuti che rivestono gli interni. Per noi, per i nostri sport all'aria aperta, c'è il sedile posteriore sdoppiato che risolve tutti i problemi di spazio.

In questa Tipo Clip, possiamo metterci tutto quello che vogliamo, anche l'entusiasmo, la voglia di divertirsi, di viaggiare, di stare insieme, la voglia di avere una vita come un clip.

DISPONIBILE [illegible] CATALITICA.

PREVEDE INOLTRE:

- CAMBIO A CINQUE MARCE.
- LUNOTTO TERMICO.
- TERGILAVALUNOTTO
- SCHIENALI DEI SEDILI ANTERIORI REGOLABILI.
- VANO PORTAOGGETTI FRA I SEDILI ANTERIORI.
- LUCE VANO PORTABAGAGLI.
- LUCI STAZIONAMENTO.
- LUCI RETRONEBBIA.

DA L. [illegible]

Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti

TIPO CLIP. 5 x 5 x NOI. FIAT

Alba, bilancio '91 della Ferrero di 76,9 miliardi

Con Kinder e Nutella è un utile da primato

ALBA. L'impero dei dolci fabbrica affari. I bilanci [illegible] Ferrero al 31 dicembre '91, approvati ieri dall'assemblea ordinaria, confermano i buoni risultati ottenuti dal gruppo albese.

L'azienda che ha stabilimenti [illegible] Alba e Pozzuolo Martesana (Milano) e circa 5300 dipendenti, ha chiuso l'annata con un utile netto di 76,9 miliardi (depurato dai componenti straordinari il risultato si riduce a 73,5 miliardi) contro i 59,7 miliardi dell'anno precedente.

Il fatturato è cresciuto [illegible] 6,85 per conto, passando da 1780 [illegible] 1902 miliardi, di cui 1399 realizzati sul mercato interno, 503 su quello di [illegible]portazione. Anche il patrimonio net[illegible] [illegible] aumentato: da 380 [illegible] [illegible] miliardi. Gli investimenti ad Alba e Pozzuolo, infine, sono stati di 106 miliardi con un autofinanziamento di 176 miliardi.

Molto positivi sono anche i risultati ottenuti dalla Ferrero Dolciaria Sud Spa, con stabilimenti ad Avellino, Balvano (Potenza) e San'Angelo dei Lombardi (provincia [illegible] Avellino). [illegible] bilancio a fine '91 presenta un utile netto [illegible] esercizio di 14,4 miliardi, dopo ammortamenti per 14,2 miliardi.

Il fatturato [illegible] aumentato del 44,52 per cento passan[illegible] da 146 a 211 miliardi. Il patrimonio netto ammonta a 116 miliardi, 18 in più dell'anno precedente. Sono stati investiti 18,6 miliardi.

Le incartatrici in linea dello stabilimento di Alba

Gli attuali 699 dipendenti della Ferrero Dolciaria Sud (più 146 rispetto al [illegible] dicembre '90) sono andati ben oltre le previsioni fatte nell'87 all'apertura degli stabilimenti nel Meridione: [illegible] era infatti prevista l'occupazione di circa 300 unità. La Ferrero Sud è specializzata nella produzione di merendine e nutella.

Intanto, la Ferrero di Alba ha avviato le procedure per assumere 456 «stagionali»: 420 con contratto per 16 settimane e [illegible] per dodici, con possibilità di rinnovo alla scadenza. Gli impiegati entreranno in servizio il 21 luglio, alla riapertura [illegible] stabilimento che è chiuso per ferie dall'inizio del mese.

Il lavoro stagionale (occupa soprattutto donne), [illegible] vitale importanza nell'Albese perché consente a numerose famiglie di integrare il reddito, è una tradizione dell'industria dolciaria per fronteggiare le esigenze produttive.

Per il 22 luglio è fissato un incontro tra azienda e sindacato per discutere [illegible] alcuni problemi fra cui la richiesta [illegible] di lavoro supplementare al sabato per alcuni mesi rivolta a 300 addetti, [illegible] l'obiettivo di soddisfare le richieste di mer[illegible] delle [illegible] «kinder sorpre[illegible]» prodotto leader della «Ferrero». [g. f.]

Il cantautore Paolo Frola porta ad Asti l'ultima moda in fatto di locali

Mangi e canti, il video ti aiuta

Serata-spettacolo domenica 19 al Parco Lungotanaro dei Pescatori. Si cena mentre vengono proiettati [illegible] schermo i testi che [illegible] interpretati in coro dal pubblico

ASTI. Lo spirito pionieristico di astigiani & dintorni non cessa di far stupire. Questa volta, la novità segue l'ultima moda internazionale delle discoteche: la tendenza [illegible] pubblico a riappropriarsi delle canzoni e a cantarsele a voce spiegata, con l'ausilio di uno schermo sul quale scorrono le parole dei testi (che sono la cosa più difficile da ricordare, per i non professionisti).

Sono stati i giapponesi a mettere a punto le dispositive parlate, chiamandole «karaoke»; ma domenica 19, al Parco Lungotanaro dei Pescatori, il karaoke resta a [illegible] perché c'è già [illegible] prima variante all'invenzione.

Non più «balla e canta», ma [illegible] e mangia»: si chiama così la serata inventata da Paolo Frola, [illegible] in Rocchetta Tanaro e cantautore emergente, che ha [illegible] l'adesione [illegible] un «Comitato Palio del Borgo Tanaro Trincere Torrazzo» (ma quanti nomi). Insieme, le due parti hanno combinato un menù agli ortaggi, visto che siamo [illegible] p[illegible] della Festa [illegible] Santa Maddalena protettrice degli ortolani; e il pasto sarà sottolineato [illegible] accompagnato, con le opportune pause, dalla musica di Paolo Frola con il suo complesso: il cantautore eseguirà in una parte brani di sua composizione (alcuni dei quali inediti, [illegible] ancora contenuti nell'lp «Prova Gabbiani» uscito lo scorso autunno), e per il resto si dedicherà a un repertorio popolarissimo, che spazia dagli Anni Cinquanta ad oggi. Il [illegible] con l'aiuto di un karaoke astigiano preparato per l'occasione: uno schermo alle spalle di Frola mostrerà i testi delle canzoni che tutti [illegible] almeno come melodia, da Battisti ai Pooh [illegible] Baglioni e Mina, e permetterà ai commensali di di[illegible] protagonisti della serata, cimentandosi [illegible] un coro collettivo.

C'è da scommettere che la [illegible] comunicativa del dottor Frola, ben conosciuto da queste parti, finirà per aver ragione anche dei più recalcitranti [illegible] degli stonati.

Presentata dal giornalista Paolo Massobrio, la serata avrà come ulteriore protagonista il [illegible] Gigi Frazel [illegible] ristorante Mulino di Refrancore: in menù, con [illegible]li ortaggi, piatti tipici della cucina monferrina, agnolotti e pollo alla cacciatora. Il costo della partecipazione [illegible] di [illegible] mila lire, gran parte del ricavato sarà destinato in beneficenza al Gruppo Pegaso, un'associazione di assistenza volontaria che svolge funzione di inserimento sociale e sportivo per i disabili.

Si prenota, fino ad esaurimento posti, presso i seguenti indirizzi: «Rasero Casa», via Brofferio 15, telefono 0141-50.289; e Augusta Viarengo, Località Trincere, telefono 0141-33.221.

Marinella Venegoni

Paolo Frola eseguirà brani suoi e dei mostri sacri della canzone italiana

Domenica recitano e suonano [illegible] 62 ragazzi del Laboratorio

Fiaba in musica a Boves

L'età degli attori è tra i 7 [illegible] i 17 anni. Prove e giochi per due settimane con gli animatori della compagnia il «Melarancio» e dell'«Estudio de danzas»

Due momenti delle prove dello spettacolo che andrà in scena al palazzetto «Giraudo». L'emozione di una bambina e l'orchestra

[GIAN FOTO BOVES]

BOVES. Ci sono tante Chiara, Francesco, Davide, Sara tra [illegible] sessantadue ragazzini che quest'anno partecipano al laboratorio estivo teatrale-musicale «Vacanze in musica».

Domenica sera lo stage orga[illegible] con [illegible] per il terzo anno consecutivo dall'assessorato alla Cultura del Comune e dal civico istituto musicale con il patrocinio [illegible] Regione, Provincia e della Cassa Rurale e Artigiana [illegible] Boves, si concluderà con la rappresentazione di una fiaba musicale, allestita e intepretata dai ragazzi, al palazzetto polivalente «Giraudo».

Lo spettacolo non rappresenta soltanto una festa d'addio. E' molto [illegible] più: l'elemento che ha aggregato gli allievi provenienti da tutte le parti della provincia, motivando il loro impegno, durato due settimane, nello studio degli strumenti musicali, nelle tecniche di espressione corporea, nella costruzione di costumi e scenografie.

I protagonisti di questa avventura, trascorsa tra il verde dei boschi che circondano la collina dove sorge [illegible] [illegible] Sant'Antonio che [illegible] ha ospitati, le scuole elementari e l'auditorium Borelli, hanno dai 7 ai 17 [illegible]i. Sono tutti aspiranti musicisti [illegible] appassionati dell'arte del teatro, per lo più provenienti da scuole medie ad indirizzo musicale e da conservatori.

«Quest'anno abbiamo avuto un notevole ricambio - racconta Maurizio Veglio, responsabile dell'organizzazione con Flavio Becchis -. Quaranta ragazzi si sono iscritti per la prima volta, [illegible] [illegible] ventina ripetono l'esperienza».

Intorno agli allievi ruotano complessivamente [illegible] adulti: docenti di musica, animatori e curatori dello spettacolo come Gimmi Basilotta e Marina Berro della compagnia il «Melarancio» [illegible] Cuneo, che hanno adattato per l'occasione il romanzo di Michael Ende «Le [illegible] di Jim Bottone», e Mirta e Marcelo Aulicio dello «Estudio [illegible] danzas» di Fossano, che hanno studiato [illegible] coreografie.

Quindici giorni di lezioni (tre ore [illegible] mattino e altrettante al pomeriggio), intervallate da momenti di relax, giochi ed escursioni hanno permesso di creare un gruppo orchestrale affiatato che sotto la direzione di Giuseppe Giusta, suonerà le musiche dell'operina scritta da Alberto [illegible].

«La finalità del laboratorio - spiega Veglio - non è quella di sviluppare capacità tecniche, [illegible] di permettere ai ragazzi di mettere a frutto quello che hanno imparato durante l'anno».

Fin dalle prime lezioni, [illegible] to [illegible] Nicoletta Origlia (violoncello), Manuela Barp (flauto), Giampiero Gregorio [illegible] Maurizio Veglio (chitarra), Laura Battifollo e Flavio Becchis (pianoforte e percussioni), Costanzo Squarotti (violino), i giovani strumentisti hanno suonato insieme, superando notevoli difficoltà.

Racconta Marianna Gandino, 13 anni, di Alba: «Sono solo quattro mesi che studio flauto e all'inizio [illegible] [illegible] [illegible] molto scoraggiata, mi sono anche messa [illegible] piangere, ma gli altri mi hanno fatto coraggi[illegible] e ho superato l'impatto».

Per gli attori, gli stessi problemi ma anche l[illegible] stesso entusiasmo. Durante lo spettacolo, con il viso coperto dalle maschere che si sono costruiti, rappresenteranno [illegible] storia fantastica di un bambino, Jim Bottone appunto, che arriva in un pacco postale [illegible] un'isola. Qui incontra degli amici con i quali affronterà tutta una serie di avventure che lo porteranno alla fine a liberare la [illegible]glia dell'imperatore di Mandala, tenuta prigioniera dalla draghessa Dentemolare, tra la gioia di tutti. Lo spettacolo s'inizierà alle 21, il biglietto costa seimila lire.

Vanna Pescatori

Domenica alla Croix Noire la cantante americana Chapman in concerto

Aosta aspetta la «nuova» Tracy

Dalle canzoni sul «sociale» suonate con la chitarra ai temi dell'amore accompagnati da musicisti d'eccezione. I biglietti sono in vendita nei vari punti della rassegna regionale «Artemusica '92»

AOSTA. Cinque anni fa suonava [illegible] sola: voce e chitarra [illegible] no gli unici elementi che caratterizzavano i suoi concerti. Tracy Chapman, grande sorpresa [illegible] 1988, ha arricchito ora la sua musica [illegible] una più ampia strumentazione, avvalendosi di [illegible] gruppo [illegible] grandi musicisti americani: Vernon Reid dei «Living Colour», Roy Bittan della [illegible] Street band», Mike Campbell degli «Heartbreakers», Tony Levin, [illegible] Katche, Steve Thornton e Minu Cinelu, che collabora con Peter Gabriel. Un grande spettacolo che approderà ad Aosta domenica sera nell'ambito dei concerti organizzati per «Artemusica '92» dall'assessorato regionale al Turismo in collaborazione con l'International service.

Da un «sound» asciutto e scarno a una [illegible] più calda e ritmata: questa l'evoluzione che Tracy Chapman ha compiuto in questi cinque anni [illegible] l'aiuto del produttore discografico Jimmy Iovine, che ha curato l'ultimo disco (il quarto), della cantautrice americana, uscito tre mesi fa.

Ventotto anni, Tracy Chapman ha comunque mantenuto, nonostante i cambiamenti tecnici, la sua immagine di «ragazzina triste e fragile»: i capelli da resta, sempre e soltanto in jeans e maglietta, un po' intimidita da riflettori e microfoni, gentile e disponibile con il pubblico e i giornalisti.

«Matters of the heart», a differenza del primo ellepi, «Tracy Chapman», parla, [illegible]e dice il titolo, di «affari di cuore»: storie [illegible] tutti i giorni, sentimenti vissuti nel quotidiano, nei quali prevale [illegible] malinconia e un grande pessimismo per quanto riguarda l'amore [illegible] la [illegible] maiuscola. Ma non mancano anche in quest'ultimo 33 giri temi come la fede (in «Dreaming [illegible] a world»), la speranza e la violenza, soprattutto quella minorile, ripresa dal brano «Subcity» (presente in «Crossroads») e quella che esiste in un'America tanto denunciata, nei suoi molteplici aspetti negativi, nei testi delle sue canzoni.

Un grande salto di [illegible]te, comunque, da quando la cantautrice nei primi anni della sua carriera poneva la sua attenzione su testi di politica e di denuncia sociale, meritandosi l'appellativo di «cantante impegnata». Tra le sue prime apparizioni in Italia quella al tour per Amnesty International, a Torino, a cui hanno partecipato anche altri grandi della musica internazionale: Peter Gabriel, Sting e Bruce Springsteen, nel 1988.

Da allora sempre più numerosi i concerti, i dischi e la popolarità della cantautrice americana, anche se la sua musica e soprattutto i suoi testi rimangono destinati a una cerchia limitata di persone.

Sono settemila i posti a disposizione per il concerto di domenica all'arena Croix Noire di Aosta, una delle esibizioni più attese per la stagione estiva valdostana assieme a quelle [illegible] Bob Dylan e Barry White.

In questi giorni continuano le prevendite nei vari punti di «Artemusica '92»: [illegible] all'«International service», alla «Best record» e all'ufficio di informazioni turistiche di piazza Chanoux, a Pont-Saint-Martin [illegible] negozio di dischi «Lo spazio» e da «Il gatto e la volpe» di Morgex. Il costo dei biglietti è di 25 mila lire (più 3 mila lire di prevendita).

Sandra Bovo

Il concerto di Tracy Chapman è il secondo grande appuntamento dell'estate con la musica d'autore americana

STASERA AL CINEMA

Corso Tel. (0165) 36.068 Or.: 20/22 Lire 10.000	**Fermati o mamma spara** di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' *Commedia*
Giacosa Tel. (0165) 362.220 Or.: 20/22 Lire 10.000	CHIUSO PER FERIE
Il Cinematografo Tel. (0165) 44.252 Obbligo di tessera	OGGI CHIUSO
[illegible] Tel. (0165) 841.206 Orario: 20; 22 Lire 10.000	[illegible]
Monte Bianco Tel. (0165) 841.206 Ore 21,30 Lire 10.000	**Charlie, anche i cani vanno in paradiso** ore 17 **Rapsodia d'agosto,** ore 21,30
Des Guides Tel. (0166) 949.473 Orario: 18; 20; 22 Lire 10.000	**Prova schiacciante** di W. Peterson con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' *Thriller*
Ideal Tel. (0125) 929.493 Ore 21 L. 8000	OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

Boaro Via Palestro Tel. (0125) 423240 Orario: 20; 22,15	**Beethoven** di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' *Commedia*
[illegible] Tel. (0125) 40.071 Orario: 20; 22,15	**Harley Davidson & Marlboro Man** di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91) — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, decidono di giustiziare una crudele banda di narcotrafficanti. V. 14 1h 38' *Avventura*
Abcinema Via Arborio Tel. (0125) [illegible] Orario: 20; 22,15	CHIUSO PER FERIE

Il film di Fred Schepisi stasera alle 20,25 su Tsr

I ricordi perseguitano Meryl Streep in «Plenty»

Uno Sting versione [illegible] affiancato da una bravissima Meryl Streep, un'altra tappa del «Tour de France», film e magazine: queste [illegible] proposte più interessanti in programma per oggi su Antenne 2 e Tsr.

La «Roubaix-Bruxelles», sesta tappa del giro ciclistico di Francia, s'inizierà alle 14,35. Le telecamere dell'emittente francese riprenderanno in diretta i 150 chilometri [illegible] prova.

In serata, alle 20,05, Tsr propone il settimanale di attualità *Tell quel*. Nella puntata di oggi il reportage di Tony Comiti e Jean-Claude Michelou dal titolo «Le petit ange de Bogota». Albeiro ha 11 anni e vive in una «bidonville» in Colombia. [illegible] gli altri ragazzini del quartiere si occupa degli anziani della zona, tanto che tutti lo chiamano «Angelito, le petit ange».

Alle [illegible] sulla stessa emittente va in onda *Plenty* (Usa, 1985, 110'), un film [illegible] Fred Schepisi [illegible] Meryl Streep e Sam Neil. Ambientato nel mondo dell'alta società britannica degli Anni Cinquanta, racconta [illegible] S[illegible] moglie di un diplomatico, che è perseguitata dai ricordi di un breve e intenso amore vissuto con Lazar, un giovane paracadutista inglese trovato ferito di cui la donna si era presa cura durante [illegible] seconda guerra mondiale.

Antenne 2 [illegible] in prima serata, alle 20,50, «Fort Boyard», un varietà presentato da Patrice Laffont e Valérie Pascale. Di seguito «Christophe Colomb», un telefilm con Gabriel Byrne, Mark Bufferyt e Virna Lisi.

Cristoforo Colombo si imbarca a Genova per raggiungere l'America, ma dopo il naufragio della sua nave finisce sulle co[illegible] del Portogallo, dove lo attendono insolite avventure, ben lontano da ciò che ha [illegible]contato la storia. (sa. b.)

La Rai regionale propone un documentario dedicato a Séverin Chillod

Sessant'anni con la fisarmonica

Dal soggiorno in Francia alla «veillée concert»

Séverin Chillod in un'immagine degli Anni Trenta, agli esordi con la fisarmonica

AOSTA. «Nonant'an - Homme à Séverin Chillod» è il titolo del documentario di Carlo Rossi, che andrà in on[illegible] questa [illegible] alle 19,45 su Raitre. E' [illegible] lunga intervista a Séverin Chillod, fisarmonicista da quando [illegible]va [illegible] e da 10 componente dei «Trouveur valdotèn», il gruppo di musica di ricerca di Aymavilles. Intervallati, il regista propone spezzoni filmati della «veillée-concert» tenuta [illegible] Aosta il 30 gennaio in occasione [illegible] 90° compleanno [illegible] musicista valdostano, nella notte [illegible] Sant'Orso, che ha riunito gruppi come la Kinkerne, la Releva e i [illegible] Martelli» e musicisti come Christian e Liliane, Diego e Yves.

Il filmato è un omaggio di Rossi a Séverin, abile suonatore di «baguette», che ha imparato l'arte dell'«accordéon» durante il suo soggiorno in Francia (dove era andato in cerca di fortuna), durato 30 anni. (sa. b.)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Paprika**, di T. Brass. V. 18. Ap. 20. Film: 20,22; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il silenzio degli innocenti**. N. V. Ap. 20. Or.: 20,20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. [illegible], di J. J. Arnaud. Or. 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. A. con.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Turnè**, di G. Salvatores. N. V. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Uonhearts: sconmesse vincente**, di S. Lotich. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il mistero del falco**, di J. Houston con Humprey Bogart. Or.: [illegible] 18,30; 20,[illegible]; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Thelma & Louise**, di R. Scott. N. V. Or.: 17,40; 20; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. [illegible], di P. Joanou. N. V. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. **Tutto può accadere**, di B. Gordon. N. V. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. **La casa nera**, di W. Craven. V. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **E... ora qualcosa di completamente diverso**, di M. Python. N. E. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio (G. P. della giuria di Cannes '92). N. V.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La donna indecente**. N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5 [illegible] **Capitan Uncino**, di S. Spielberg. N. V.
ERBA c. Moncalieri 241. **Parenti serpenti**, di M. Monicelli. N. V. Loc. clim. Or.: 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Point Break**, di K. Bigelow. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio (G.P. della giuria di Cannes '92). N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara**, di R. Spottiswood. N. V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Balla coi lupi**, di K. Costner, edizione integrale. N. V. Or.: 16; 20,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Le età di Lulù**, di B. Luna. V. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Il padre della sposa**. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccolo posto torna e far danni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
O[illegible] 21. **Così fan tutte**, di T. Brass. V. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Blue steel bersaglio mortale**. V. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalpina. **Il mio piccolo genio**, di J. Foster. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Tutte le mattine del mondo**, di A. Corneau. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Ruby il 3° uomo a Dallas**, di J. Mackenzie. N.V. Or.: 16,30; [illegible] 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Rosa dei venti a Little Tokyo**. N.V. [illegible]: 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30.
ZETA v. Colleasca 12. **Belli e dannati**, di G. Van Sant. Or.: 20,30; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Da martedì 14 luglio, presso la Biglietteria distribuzione degli inviti per Torino, il Regio, una sera d'estate, concerto per soli coro e orchestra del 17 luglio al Cortile di Palazzo Reale. Direttore Bruno Campanella. Maestro del Coro Massimo Palmi. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Musiche di Gioacchino Rossini. Per informazioni Attività Promozionali. Tel. 881 5363.
ALFIERI p. Solferino 4, telefono 562 3800. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1992-93. Il fiore all'occhiello tutti i giorni feriali ore 9-13 e 15-19.
NUOVO c.so M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. **Vignale Danza '92**. A Vignale M.to [illegible] 21,30 Boshoj Theatre Grigorovich Ballet in **Il gioco dell'amore**. Brani dal [illegible] repertorio classico. Inf. tel. 0142.923.431 / 011 [illegible].
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 795.803. Compagnia di Danza T. di Torino. **Acqui in palcoscenico** stage luglio '92 classico: Marc du Boueys (Opéra di Parigi) 3/15. J. P. Martal 16/19. Repertorio. Ekaterina Maximova 21-22-23. Jazz K. Campbell (Usa) 6-19. Inf. e pren. tel. 473.0189.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 18.30 **Tg della Valle** [illegible]

[illegible]
12,10; 17,10 **La voix de la** [illegible]

[illegible]
8,30 **L'oroscopo**, di Serenella
8,45 **Val col Bacio**, con Ivan
9,50 **Compro, vendo, baratto**
9,55 **Disco Delta**
10 — **L'angolo degli auguri**
10,05 **Mattinata all'italiana**
11,20 **La ricetta**
17 — **Italia cocktail**, con Alex Grease
19 — **Val col liscio**
20 — **Delta music**

Radio Monterosa
8,40 **Rassegna stampa**
11,20 **MonteRosa Special**
14,05 **Tempo e traffico**
19,00 **Monterosa News**
20,30 **Rendez-vous Patoisan**

Radio club
14,15 **Notiziando**
14,30 **Classica club**
15 — **Classifica GB**
16,30 **Dischi a richiesta**
18 — **Annunci gratuiti**

Tele Alpi
7,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
8 — **Redazionale**
11,40 **Amandoti**, telenovela
12,40; 15; 22 **Alpitime**, notiziario
13 — **Agenzia Rockford**, telefilm
15 — **Ryan**, telefilm
15,30 **Saetta nera**, film
17 — **Documentario**
18 — **Agente Pepper**, telefilm
20,30 **Jeff Bolt l'uragano di Macao**, film
24 — **Criminale di turno**, film

Radio Valle d'Aosta 101
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **101 news prima pagina**
10,15 **Alla ricerca del tesoro**, giocospettacolo
10,30 **Discutiamone insieme**
11,30 **Top '90**
13 — **Disco club**
16 — **Dj special** con Antonio Santini
16,30 **Juke box**, dischi a richiesta

Top Italia Radio
9,30 [illegible]Tir
14,30 **Ketchup**, 90 minuti di Fast music
16 — **Tir news**
16,20 **Pomeriggio Tir** con G. Aiello
23 — **Night life** a cura di Lorenzo Piaba

Radio St-Vincent
[illegible] **La voce delle stelle**
8,15 **Rsv mattina**
13,30 **Rsv superpomeriggio**
16 — **Supermix**
19 — **Rsv sera**

Tv Suisse Romande
8,15 **Pinocchio**
9 — **Top models**
9,45 **Les chemins de la guerre**
11,55 **La famille des collines**
12,45 **Tj-midi**
13,15 **La** [illegible]
13,35 **Dallas**
14,25 **La fête dans la maison**
14,55 **Tour de France**
17,45 **Mamie casse-cou**
19 — **Top models**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Tell quel**
22,55 **Tj-nuit**
23,10 **La loi de Los Angeles**

Radio Deejay
10 — **Amadeus**
[illegible] — **Tony Severo**
16 — **Linus**
18,30 **Jovanotti**
20 — **Gran Sera Deejay**

Radio Reporter
8,30 **Buongiorno con Radio Reporter**
11 — **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
18 — **Musica non stop**, a cura di Luca Attucci

Tele Valle d'Aosta
10 — **Programmazione regionale**
14 — **Programmi per ragazzi**
18,30 **Redazionale**
19 — **Telegiornale della Valle d'Aosta**
19,45 **Pazza idea**
22 — **Telegiornale VdA**
22,30 **Notes informazione**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Calcio mercato, la società rossonera a Cernobbio ha acquistato Gambino, Benzi e Guida

Aosta, tre arrivi e l'addio di De Giorgi

«Il portiere ha tentennato troppo, Buda titolare»

AOSTA. Al calcio mercato di Cernobbio l'Acsta [illegible] a segno i primi tre colpi di una campagna acquisti e cessioni che si annuncia interessante. Nella prossima stagione vestirà [illegible] casacca [illegible] il centrocampista Antonio Gambino, [illegible] anni, proveniente dal Tempio, già noto ai tifosi dell'Aosta per essere stato l'autore delle reti [illegible]i sardi nel confronto diretto sull'isola.

Con Gambino la società [illegible] sonera si è assicurata il libero Mario Benzi e il terzino/mediano di fascia Cisco Guida, entrambi prelevati [illegible] Cuneo. Mario Benzi ha 32 anni ed era [illegible] dei punti di forza della formazione piemontese. Cisco Guida ha 21 anni ed è salito alla [illegible] nell'ultimo torneo, quando è riuscito a imporsi e a giocare un buon numero di partite da titolare.

L'allenatore Barlassina aveva annunciato al suo arrivo ad Aosta che avrebbe avuto bisogno «un elemento della massima fiducia [illegible] ricco [illegible] esperienza». L'acquisto di Mario Benzi, che Barlassina ha allenato per qualche [illegible] nel Cuneo, risponde a questa logica. La squadra [illegible] capoluogo valdostano ha mandato a presidiare il box rossonero del calcio mercato [illegible] Villa Erba il vice presidente Leo Guglielminotti, l'amministratore delegato Dino Bosetto e il neo allenatore.

«I movimenti - dice Guglielminotti - sono per il momento piuttosto scarsi. Certamente il mercato si vivacizzerà la prossima settimana, anche perché la campagna compravendita si concluderà mercoledì 15 luglio». L'Aosta ha da risolvere qualche prestito (Campisteri, Gabetta, Cuc), una comproprietà (Orofino) e può esercitare il diritto di riscatto su Paini. Tutta la campagna acquisti e cessioni dei rossoneri ruota comunque intorno al «bomber» [illegible] Girelli.

Il cannoniere dell'Aosta (17 reti nell'ultimo torneo, massimo bottino per [illegible] attaccante del girone B di C/2) ha suscitato l'interesse di numerose società. «Ma per il momento - dice Leo Guglielminotti - al nostro box si sono presentati solo procuratori che tengono ben celata l'identità della società per cui operano. Ci hanno avvicinato almeno in quindici per sapere se Girelli è cedibile ma nessuno ha fatto proposte concrete. E' però chiaro che tutto il nostro mercato futuro [illegible] legato ai destini di Girelli».

Leo Guglieminotti tiene comunque a precisare [illegible] «Girelli è sul mercato ma solo per squadre di categorie superiori. Altrimenti il nostro numero nove, che ha un contratto valido ancora per due anni, resterà agli ordini di Barlassina. E l'allenatore sarebbe felicissimo di averlo a disposizione». Non c'è solo Girelli tra i rossoneri in predicato di cambiare aria.

Chi è certo di non calcare più, almeno come padrone di casa, l'erba del Puchoz è il portiere De Giorgi. «Il nostro [illegible] [illegible] della stagione appena conclusa - dice il vice presidente - ha tentennato troppo. De Giorgi [illegible] proprietario del [illegible] cartellino. Quando volevamo fargli sottoscrivere il contratto per la prossima stagione ha tergiversato. [illegible] questi giorni è venuto a dirci che era disponibile. Adesso siamo noi a declinare l'invito».

Aggiunge: «Salvo sorprese dell'ultima ora sarà perciò Buda il nostro portiere titolare per la prossima stagione. [illegible] dimentichiamo che nel vittorioso torneo interregionale 1990/91 Buda era stato uno dei punti di forza della squadra ed era stato considerato uno dei migliori numeri [illegible] dell'intera categoria».

Con le valigie pronte sembra essere anche Alessandro Caponi. Per l'estroso attaccante, diventato uno degli idoli dei tifosi aostani e, soprattutto, il più prezioso fornitore di palloni d'oro per il rifinitore Girelli, c'è un deciso interessamento del Novara. Anche De Angelis è piuttosto richiesto e il centrocampista non ha nascosto che [illegible] direbbe accasarsi in una società toscana.

Alessandro Camera

Mario Benzi

Cisco Guida

[illegible] giocatori

Per lo Châtillon/Saint-Vincent l'obiettivo finale è la salvezza

SAINT-VINCENT. «Instaurare rapporti seri, chiari e costruttivi con le società valdostane e fare sì che tutti i nostri tesserati tengano sempre un comportamento corretto in campo e fuori». Al di là degli obiettivi di rimanere nel campionato nazionale dilettanti (una sola promozione senza spareggi e tre retrocessioni) e potenziare il settore giovanile, è su questi propositi che Roberto Perron ha basato le fondamenta della nuova presidenza dello Châtillon/Saint-Vincent Edilnova seguendo il cammino tracciato in precedenza da Lavoyer e Stevenoni.

Perron, 46 anni, rappresentante di commercio, ha alle spalle una carriera calcistica da giocatore e dirigente. Per la prima squadra il ds Walter Barbero (confermato insieme al tecnico Piero Ciri, a Roberto Dujany e al segretario Paolo Aymonod) si è già assicurato il portiere Redaelli (1970, dalla Biellese), i difensori Cattin (1973, dalla Juventus, 22 presenze l'anno [illegible] nella Pro Vercelli) e Bocchicchio (1974, dalla Pro Vercelli) e il centrocampista Casadei (1970, dalla Biellese).

Sono in arrivo [illegible] centrocampista (Burgato della Pro Vercelli, Schiavone [illegible] Cuneo, Cuc del Pavia o Chinchierelli del Legnano), un uomo di fascia (Alloni della Pro Vercelli, Anzidei della Juventus o [illegible] del Valdagno), un attaccante (Fabbrini [illegible] Torino, [illegible] della Juventus [illegible] Morello del Grignasco) e un terzo portiere da far ruotare con Biasi tra panchina e campionato nazionale juniores (Ugolini del Novara o Moncalieri della Juventus). Confermati sono Biasi, Muzio, Pascarella, Martini, Adamo, Anile (che riprenderà in autunno dopo l'infortunio) e i richiestissimi Cappelletti, Borgato, Fanutza e Serravalle. In partenza invece Zublena (Sarre, Sangiustese o Ferrusma qualora Bellessolo sia ceduto all'Ivrea o all'Aosta), Giovetti (Sarre, Sangiustese, Rivarolo, Chivasso, Giaveno e Trino interessate), Gregorio (conteso da Giaveno e Monferrato), Vasciminno [illegible] Sarre è in vantaggio su Pont Donnaz, Chivasso e Sangiustese), Pi[illegible] e Amodei (contesi da Olympique Château, Pont [illegible] e Charvensod).

Il 26 la squadra si ritroverà alle Terme, poi si trasferirà a St-Oyen sotto la guida di Ciri. Il 2 agosto scenderà in campo contro una squadra belga in ritiro in Valle. In campionato giocherà a St-Vincent. [r. s.]

Il portiere Roberto Zublena

[illegible]

CICLISMO

Terzo posto di Berthet tra gli esordienti a Galliate

Giacomo Berthet dell'Aresca [illegible] piazzato terzo a Galliate (Novara) nella seconda indicativa regionale per esordienti del 1978, il Trofeo Bassignana. Sui 39 chilometri ha vinto Fausto Pagliarino del Pedale Canellese davanti [illegible] Fausto Bollati del Fossano e all'[illegible].

SCI DI FONDO

Fondisti già in pista sulle nevi di Norvegia

Marco Albarello, Gaudenzio Godioz e Gianfranco Polvara del Centro sportivo Esercito sono impegnati fino al [illegible] luglio sulle nevi norvegesi di Groetli in un lungo periodo [illegible] preparazione. [illegible] atleti del fondo azzurro percorrono decine [illegible] chilometri ogni giorno sugli sci, mentre il tecnico dei materiali Roberto Gal prova centinaia di sci, scioline e paraffine in preparazione [illegible] Coppa [illegible] Mondo che s'inizierà in dicembre a Ramsau in Austria e dei mondiali di Falun in Svezia.

MOTOCICLISMO

Andrea Brunod si qualifica per gli italiani assoluti

Il valdostano Andrea Brunod, che partecipa al Trofeo Italia di motovelocità, quando manca ancora [illegible] gara al termine della competizione ha conquistato il diritto a partecipare al Campionato italiano assoluto per la classe [illegible] cc. La gara si disputerà il 20 settembre a Vallelunga. Andrea Brunod sarà l'unico pilota valdostano che potrà misurarsi [illegible] campioni [illegible] calibro di Cadalora, Reggiani, Chili [illegible] Biaggi.

Ai Regionali

Marco Verthuy si conferma al vertice

FENIS. Con la quinta delle prove del campionato valdostano si è chiusa la prima fase del torneo della Boule Valdôtaine, che dopo una pausa di due mesi riprenderà domenica 23 agosto con la gara a coppie fisse in programma [illegible] Saint-Marcel [illegible] campi di Surpian e si chiuderà il 30 agosto con la prova individuale domenica 30 a Fénis, sui terreni di gioco in frazione Chez Sapin. La quinta prova era articolata su tre partite con accoppiamenti a sorteggio per ogni incontro.

Si sono confermati i protagonisti del campionato che vede in testa Marco Verthuy di Chambave con 38 punti (due successi in cinque gare) davanti al regolarista Vinicio Paganin di Saint-Marcel con 32 punti, al giovane Bruno Tognella di Saint-Marcel con 26, all'emergente Stefano Fonza di Fénis con 23. Al quinto posto sono appaiati con 22 punti Luigino Verthuy di Chambave e Camillo Nouchy di Saint-Marcel.

A vincere è stato l'ex campione Giovanni Fassi di Châtillon dopo tre successi (+27) davanti a Giacomo Zenti di Quart (+26), Bruno Tognella (+25), Wanda Cotutti (+22), Anna Vesan (+17), Battista Carollo (+15) e Bruno Castigion (+10). Tra i concorrenti che hanno vinto due incontri [illegible] sono distinti Giuseppe Vincenzi e Antonio Piccot.

Il presidente è stato eletto con il settantacinque per cento dei voti, un solo escluso del vecchio direttivo

L'Asiva riconferma la fiducia a Zampieri

Nel bilancio dell'ultimo quadriennio 136 medaglie nazionali

GRESSAN. Guido Zampieri, 50 anni, consigliere comunale di Gressan e dirigente di banca, è già al lavoro con i suoi collaboratori per garantire anche nel quadriennio 1992-1996 al Comitato Valdostano Fisi-Asiva i successi ottenuti in questi ultimi anni sotto il punto [illegible] vista dei risultati, delle infrastrutture e nel ruolo [illegible] formazione professionale dei giovani sciatori.

Zampieri [illegible] uscito dall'assemblea elettiva con il 75 per cento dei suffragi, che lo hanno confermato leader del movimento degli sport invernali valdostani (oltre 7400 tesserati, una media di 100 per Comune, divisi in 64 società).

Ma a vincere è stata anche la «squadra», con un solo consigliere uscente ripresentatosi che non è riuscito a essere confermato. Zampieri punta molto «sull'immagine e sull'attività del comitato e sul ruolo propedeutico degli sport invernali verso i giovani per il loro futuro per operare in un settore trainante e primario dell'economia valdostana».

Il presidente Asiva ricorda gioie e dolori nel bilancio di un quadriennio: «Alla gioia per i brillanti risultati con una presenza costante di oltre 40 atleti [illegible] 10 tecnici in azzurro, di 12 protagonisti e 6 allenatori e skiman ad Albertville, [illegible] [illegible] medaglie ai campionati italiani (41 ori, 43 argenti e 52 bronzi), di medaglie olimpiche e trionfi mondiali e per i notevoli successi organizzativi dei nostri club in concerto con il Comis, si contrappone il dolore per gravi incidenti patiti dai nostri atleti tra cui quello molto grave capitato a Valerie Cyprian, a tutti loro va la solidarietà, la simpatia e la riconoscenza di tutti noi».

Alla guida del quarto comitato italiano per attività e risultati non manca lo spirito battagliero. Zampieri ha manifestato il rammarico per il mancato invito all'Asiva e [illegible] consigliere Umberto Parini ai festeggiamenti per gli olimpionici e per i rapporti non certo idilliaci che in questi ultimi due anni sono intercorsi tra il comitato e l'amministrazione regionale.

«Ci sono le premesse - ha ri[illegible] Guido Zampieri - perché le cose cambino ora con un presidente della giunta regionale, Ilario Lanivi, che è la massima espressione dello sport valdostano quale delegato del Coni e un assessore (Ugo Voyat) che è un appassionato di sport invernali [illegible] che padre di un discesista».

Zampieri parla anche dell'importanza del lavoro, a volte oscuro, dei giudici di gara, dei cronometristi, dei responsabili di comitato e [illegible] club e dei [illegible] lontari nonché dell'importanza del sostegno degli sponsor all'attività locale e della collaborazione con i maestri di sci, la Scuola militare alpina e [illegible] società degli impianti a fune.

Non mancano infine gli impegni per migliorare ancora l'organizzazione del comitato e facilitare e razionalizzare le visite mediche a cui devono essere sottoposti gli atleti. [r. s.]

[illegible]

Chi lascia e chi resta

Il Consiglio Asiva nella prima riunione del quadriennio [illegible] rinnovato gli incarichi. Tra gli assessori conferme a Vincenzino Vuiller[illegible] (fondo), Riccardo Borbey (slittino), Alessio Gontier (biathlon). Le novità: Graziano Comola (sci alpino) per Dante Berthod, Remo Armano (bob) per Dario Zanetti, Aldo Brocard (sci alpinismo) per Nando Laurent. Tra i responsabili zonali Giancarlo Belletti guiderà le prove alpine e Ezio Danne il biathlon. Confermati Luigi Filippa (fondo), Silv[illegible] [illegible]iandi (free style), Giancarlo Belletti (sci alpinismo) e Attilio Segor (giudici di gara). Nello slittino Damiano Lugon passa la mano (responsabile da definire). L'attività scolastica va a Luciano Joris e Mauro Empereur, Mauro Azzalea si occuperà dei seniores della discesa, Giancarlo Belletti di omologazione piste, Nella Therisod di regolamenti, Nello Bieler di automezzi, Remo Armano di Forze Armate e Luciano Joris della stampa.

Guido Zampieri guiderà il comitato Asiva anche nel quadriennio '92-'96

Storia cominciata nel '46 con tanti episodi curiosi: Terence Hill voleva farci un film

Rombo di moto, arrivano i Centauri

In questo fine settimana la 47ª edizione del raduno

Da tutta Europa e dal mondo. Fra i partecipanti i gruppi più consistenti sono di solito tedeschi, olandesi, belgi e francesi

CASTELLAZZO. «Il sogno di un farmacista alessandrino durato mezzo secolo». E' questo il «[illegible]greto» di una delle manifestazioni di maggiore [illegible] in provincia, [illegible]ai toni «sacri e profani».

Nel rispetto della tradizione in questo weekend migliaia di «mostri d'acciaio su due ruote» arriveranno a Castellazzo per la 47ª edizione del «Raduno dei Centuari», organizzata dal moto club castellazzese in collaborazione con quello [illegible] Alessandria.

«Centauri» provenienti un po' [illegible] tutta Europa verranno a rendere omaggio alla Madonnina di Castellazzo, divenuta negli anni la protettrice dei motociclisti. Il programma, che si snoda fra Castellazzo [illegible] Alessandria, comprende oltre alla classica sfilata, alcune celebrazioni religiose. «E' una sorta di pellegrinaggio - spiega Renato Bobbio, ex presidente del club castellazzese -. L'unica diffe[illegible] è che si svolge a cavallo [illegible] una moto».

La caratteristica di questo raduno è [illegible] ruolo delle motociclette. «Solo al Santuario della Madonnina - prosegue Bobbio - i centauri possono entrare in chiesa a bordo delle moto. [illegible] rombo di un motore è la preghiera dei motociclisti».

E' trascorso parecchio tempo [illegible] quel lontano 1° settembre del '46 in cui avvenne il primo raduno, ma il «cliché» è rimasto lo stesso.

Pare inverosimile che [illegible] manifestazione che oggi conta una presenza di oltre 5 mila persone, fra partecipanti e amici delle due ruote, p[illegible] essere [illegible] [illegible] [illegible] sogno, fatto in una notte durante la guerra, da un farmacista in [illegible] sconosciuto paese della provincia alessandrina. «E' stato Marco Re, il dottore di Castellazzo, [illegible]ggi scomparso, ad avere questa visione - spiega Bobbio -. Aveva sognato che decine di motociclisti si recavano dalla Madon[illegible] per renderle omaggio. E in poco tempo [illegible] riuscito a rendere reale il sogno».

In principio i partecipanti [illegible]rano soprattutto alessandrini, poi l'iniziativa si [illegible] [illegible] a tutta Italia ed infine ha interessato l'Europa e oltre (in alcune occasioni sono arrivati anche centuari australiani). I gruppi più [illegible]stenti sono tedeschi, olandesi, belgi e francesi. «E' l'antitesi al raduno di Les Mans - spiegano gli organizzatori - ed [illegible] uno dei più grandi in Europa».

La manifestazione alessandrina ha anche edizioni all'estero (immancabile l'immagine della Madonnina di Castelazzo).

Per gli amanti delle [illegible]otociclette è un [illegible] spettacolo: sfilano puntualmente modelli [illegible] prestigio [illegible] qualche cimelio del passato.

Non mancano gli episodi curiosi. L'episodio che maggior[illegible] [illegible] ricordato ha per protagonista Terence Hill. Il popolare attore qualche anno fa partecipò al raduno e fallito il tentativo di mantenere l'anonimato, aveva lanciato l'idea di girare un film a Castellazzo. Poi non [illegible] ne fece nulla. Ma il copione anche quest'anno sarà rispettato. [cr. ro.]

In chiesa a motore acceso

Il programma della «2 giorni» tra Alessandria e Castellazzo

ALESSANDRIA. Nei prossimi giorni la zona ospiterà migliaia di motociclisti, accorsi da tutta Europa per il «Raduno [illegible] Centauri». Le iscrizioni (sulle 20 mila lire a testa) si aprono oggi, alle 15, nei chioschi sistemati nel viale di Corso Crimea. Per i motociclisti ital[illegible]ni requisito necessario è la licenza turistica; per gli stranieri è sufficiente essere associati alle federazioni. Le iscrizioni si chiuderanno alle 19. Riprenderanno domani alle 10.

Il programma della manifestazione prevede: domani alle 18,30 una delegazione [illegible] motociclisti, dei paesi europei partecipanti, sarà ricevuta a Palazzo Rosso.

Poi [illegible] corteo si trasferirà [illegible] Castellazzo, dove alle 21,30, nella chiesa della Madonnina, verrà celebrata una messa in sufragio dei caduti sulla strada. La funzione sarà officiata da monsignor Fernando Charrier, presule [illegible] Alessandria e quindi «Vescovo dei Centauri». Dopo la messa, intorno alle 22,30, il saluto della amministrazione comunale castellazzese.

I partecipanti troveranno po[illegible] negli alberghi alessandrini e nei campeggi della Val Milana e di Bosco Marengo. Anche [illegible] Castellazzo, [illegible] stata attrezzata un'area. La pro loco ha organizzato un punto [illegible] ristoro.

Domenica la giornata «clou». Di prima mattina i motociclisti da Castellazzo, in colonna, si recheranno al Palazzo Vescovile [illegible] Alessandria. Il «Vescovo dei Centauri» sarà scortato dalle rombanti due ruote fino al santuario di Castellazzo, dove sarà officiata la messa. Durante la celebrazione un rappresentante di ogni nazione, [illegible] motore acceso entrerà nella cappella, per il consueto «rombo di motore», la preghiera dei «centauri» alla protettrice. Alle 11 la sfilata. Da Castellazzo sfilando per le vie di Alessandria i Centauri raggiungeranno Piazza Garibaldi.

Il raduno si concluderà alle 15 con la premiazione e in serata grande festa di saluto a Castellazzo. «Se il tempo sarà clemente - dice Domenico Maz[illegible] presidente del moto club castellazzese - [illegible] sono i presupposti per un'altra edizione di successo». [cr. ro.]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Venerdì 10 Luglio 1992 *AT 39*
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

L'accusatore della Cassa di risparmio deve rispondere di bancarotta fraudolenta

Rapisarda rinviato a giudizio

La sentenza è della corte d'appello di Milano. I fatti si riferiscono alla società Pmi, legata alla Bresciano di Mondovì. Chiesta la riunificazione con il processo avviato contro i vertici della banca

ASTI. «Ora Rapisarda non potrà dire [illegible] non sedere in tribunale dalla nostra stessa parte»: ieri alla sede della Cassa di risparmio si potevano raccogliere commenti improntati ad una certa soddisfazione, dopo la notizia del rinvio a giudizio del faccendiere siciliano. La sentenza contro il «grande accusatore» della Cassa di risparmio di Asti, è stata [illegible] dalla quinta sezione penale della Corte d'appello [illegible] Milano (a cui gli atti erano stati inviati dalla Cassazione) per bancarotta fraudolenta patrimoniale e documentale. [illegible] provvedimento, [illegible] giugno, è stata depositato in cancelleria mercoledì.

E' questo un importante sviluppo della [illegible] vicenda «Cassa-Rapisarda». I fatti per cui il faccendiere siciliano (ha un lungo curriculum penale) viene chiamato a giudizio, sono indirettamente infatti legati a questa storia: il caso fu stralciato in sede di istruttoria del giudice Della Lucia. Ed è probabile (ieri la notizia non [illegible] ancora ufficiale, [illegible] veniva data per certa) che il 30 settembre, alla ripresa del processo di Milano, che vede sul banco degli imputati i vertici dell'istituto [illegible] credito astigiano (oltre a finanzieri siciliani e avvocati milanesi) accusati di reati che vanno dal falso in bilancio alla bancarotta, da parte della difesa si chieda il ricongiungimento [illegible] questo procedimento [illegible] quello intentato adesso contro Rapisarda. Si arriverebbe così al paradosso dell'accusatore, Rapisarda, seduto sul banco degli imputati.

Per questa stessa vicenda nei giorni scorsi, la procura di Milano ha chiesto l'autorizzazione a procedere contro l'attuale ministro delle Finanze Giovanni Goria, per l'accusa di falso in bilancio.

La bancarotta imputata all'uomo d'affari siciliano [illegible] quella della società «Partecipazioni Mobiliari e Immobiliari» (Pmi), nata su iniziativa della Bresciano, la società di costruzioni di Mondovì, da cui ha preso avvio [illegible] scontro tra la banca astigiana e Rapisarda.

Quest'ultimo [illegible] acquisito [illegible] Pmi con tutto il pacchetto Bresciano nel 1977, quando si era offerto [illegible] rilevare il debito che la società cuneese aveva con la Cassa. Secondo quanto ha accertato il tribunale civile di Milano, Rapisarda (che in quella sede, nel 1988 è stato condannato [illegible] pagare la somma di quasi due miliardi in [illegible] con altri); nel gennaio del 1979 aveva ottenuto dall'Istituto San Paolo un mutuo [illegible] 800 milioni, quale amministratore della Pmi (a garanzia erano stati dati immobili della società stessa).

Ma la somma non è entrata nella casse della società, bensì è stata in parte (oltre 300 milioni) versata sul conto [illegible] Venchi Unica (società dolciaria di Torino, rilevata dal Rapisarda e poi dichiarata fallita), mentre il resto sul conto del Rapisarda [illegible]

A proposito del processo in [illegible] Milano, va ricordato che l'istituto bancario è stato escluso dal procedimento su ordinanza del tribunale, in seguito ad [illegible] infortunio [illegible] legale del Rapisarda (la moglie Paola Mora) che [illegible] dimenticata di rinnovare la citazione in giudizio della Cassa.

Fulvio Lavina

Filippo Alberto Rapisarda, con la moglie e avvocato Paola Mora, durante un'udienza del processo a Milano contro la Cassa

NASCE A NIZZA CLUB DEL PALIO
Un comitato raccolta fondi

Inedita proposta in vista della partecipazione alla corsa di Asti. La [illegible] dovrebbe costare circa 100 mila.

SERVIZIO A PAGINA 41

RECORD DI INCIDENTI
Ventun morti sulla strada

Record di sciagure sulla strada: in sei mesi 21 vittime di incidenti nell'Astigiano. Lo [illegible] anno, in 12 mesi, si erano registrati 25 morti.

SERVIZIO A PAG. 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Condizioni di variabilità e possibili temporali pomeridiani.
[illegible] Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Deboli occidentali.
TENDE[illegible] DEL TEMPO. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso con sviluppo di nubi in prossimità [illegible] rilievi.

LE [illegible]
[illegible] IERI AD [illegible]
Max: 25; min: 14; media: 16

UN ANNO FA
Max: 25; min: 16; media: 23

[illegible] PIEMONTE
Torino 25; Alessandria 26; Novara 26; Aosta 24; Cuneo 22,5; Vercelli 26

Astiteatro, stasera al palazzo del Collegio lo spettacolo dell'attore toscano

E venne il giorno di Albertazzi

Dopo le polemiche di alcuni mesi fa, viene presentato «Materiali per il Lear», studio scenico da Shakespeare Si prevede il tutto esaurito. Oggi pomeriggio alla sala Pastrone convegno di esperti sul destino del festival

ASTI. Giornata animata per Astiteatro: due debutti, una replica [illegible] un convegno, in cui si discuterà del suo stesso avvenire. E' il «gran finale» del festival, che vedrà in scena, stasera al palazzo del Collegio (alle 21,30), colui che si è rivelato il protagonista principale della manifestazione, Giorgio Albertazzi.

L'attore [illegible] regista toscano, indicato inizialmente come possibile direttore artistico, [illegible] incontrato in primavera un'ac[illegible] opposizione, a [illegible] del suo passato, di ufficiale della Repubblica di Salò, e di recenti dichiarazioni. Caduta l'ipotesi di direzione artistica, Albertazzi si [illegible] limitato a portare ad Asti alcuni consigli, senza incarichi formali, e uno spettacolo, «Materiali per [illegible] Lear», uno studio scenico di quanto sarà presentato prossimamente al festival di Taormina. Per Albertazzi è [illegible] ritorno, essendo stato già due volte ospite alla rassegna astigiana, [illegible] Anna Proclemer e poi da solo, nel recital «Giro del teatro in 120 minuti».

L'attore e regista Giorgio Albertazzi, presenterà stasera al palazzo del Collegio [illegible] assaggio della sua interpretazione del «Re Lear» [illegible] Shakespeare, che sarà poi proposto al festival di Taormina

«Materiali per il Lear» sarà presentato in un'unica rappresentazione che si prevede registrerà il tutto esaurito. L'allestimento vedrà in scena lo stesso Albertazzi con Armand Delcampe, Paolo Puppa (autore di «Le parole al buio» presentato al Collegio alcuni giorni fa), Roberto Speziale Bagliacca e Oliviero Beha, autore di «Steatro, la presa [illegible] Babilonia», in replica stasera al Politeama.

Lo spettacolo di Albertazzi prende spunto dal testo di Shakespeare per una riflessione sul tema del «fool», il matto saggio, colui che può trasgredire le regole del buonsenso e il rispetto-timore verso l'autorità per dire la verità, per svelare i giochi [illegible] potere. Amleto è il «fool» più celebre del teatro shakespeariano, e il riferimento non è casuale secondo Albertazzi. La parte di Lear, un re che diventa anche «fool», viene riletta da Albertazzi attraverso le numerose possibili chiavi di lettura, applicate in precedenti allestimenti dello spettacolo.

Oggi alle 16, alla sala Pastrone, [illegible] terrà inoltre [illegible] dibattito curato da Guido Davico Bonino, in cui si discuterà di «Nuovi e vecchi festival», cui interverranno critici teatrali di [illegible]rosi giornali e studiosi. Al centro dell'attenzione il significato e le prospettive dei festival teatrali, e in primo luogo quello astigiano che, secondo l'opinione di molti, pare [illegible] bisogno di [illegible] nuova formula.

ALTRI SERVIZI A PAGINA 44

Da lunedì 13 s'inizia la maratona del Consiglio comunale prima delle ferie

La giunta alla prova dell'Iciap

Si prevede un dibattito molto animato dopo l'aumento delle tariffe. Un documento della minoranza
Tra le pratiche spiccano progetto parcheggi, «Michelerio» e il «Piano Anfossi» di piazza Alfieri

ASTI. Il Consiglio comunale si prepara ad una probabile [illegible]tona che parte da lunedì 13 (alle 20,30) per proseguire martedì e il giorno successivo ancora. L'ordine del giorno è «robusto» e potrebbe rappresentare anche [illegible] banco di prova per valutare la compattezza della giunta prima del rompete le righe per le ferie.

L'Iciap figura nella parte riservata alle interrogazioni e interpellanze. Seguono pratiche di viabilità e urbanistica: tutte [illegible] rilievo. Molti scalpitano per la tassa Iciap e la minoranza, a [illegible] tempo, aveva presentato una «proposta di discussione» in cui erano state elencate alcune alternative: frenando l'aumento della tassa al [illegible] (contro il 18% deliberato dalla giunta nell'aprile scorso) e tagliando alcune spese, i partiti dell'opposizione avevano indicato all'amministrazione la strada per raggranellare la somma di oltre 600 milioni [illegible] mezzo necessario per far fronte alle maggiori spe[illegible] contrattuali.

L'Iciap nel 1991 aveva fruttato, secondo quanto affermato dalla minoranza [illegible] introito di [illegible] miliardi [illegible] 463 milioni; l'aumento apporterà alle [illegible] comunali oltre [illegible] milioni che andranno appunto a coprire gli oneri contrattuali a carico dell'ente (pari al 3% circa)». In sala consigliare [illegible] prevede la pre[illegible] di numerosi commercianti che da settimane attendono ansiosi il dibattito, ripetutamente rinviato.

Tra le pratiche spiccano in[illegible] quella sulla «riorganizzazione e gestione dei parcheggi esistenti e la concretizzazione e gestione di quelli in progetto»; il «progetto piano particolareggiato Michelerio riguardante l'area tra le vie Varrone, Carducci, piazza Cairoli, corso Alfieri» e, per finire «il progetto piano particolareggiato Anfossi - vie Gardini, Garibaldi, S. Secondo, Teatro, Grandi, piazza Alfieri».

Seguono [illegible] pratiche [illegible] le mozioni, alcune ormai datate come, per esempio, quella relativa alla partecipazione di Casabianca al Palio.

Franco Cavagnino

Parte dell'area attigua a piazza Alfieri interessata dal progetto del piano Anfossi

«Sdoppiamo l'Asp»

Il pds propone due aziende per trasporti e rifiuti

ASTI. «Sdoppiamo l'Asp»: [illegible] proposta viene dal pds che ha predisposto un progetto per ridisegnare completamente l'assetto dell'azienda municipaliz[illegible] che ad Asti gestisce i trasporti pubblici [illegible] il settore della nettezza urbana e raccolta rifiuti. «Così come è ora [illegible] un mostricciattolo burocratico non in grado di garantire una gestione efficiente di servizi che sono strategici» è il parere di Silvano Roggero, componente per [illegible] pds, con Aldo Amerio, del Consiglio di amministrazione dell'Azienda servizi pubblici.

Il punto di partenza, secondo il partito della Quercia, è la legge sugli enti locali che prevede o Aziende speciali, con statuto, personalità giuridica e autonomia imprenditoriale, [illegible] «spa» pubbliche o a prevalente capitale pubblico. «A [illegible] quanto accade oggi - dicono Roggero e Amerio - i rapporti tra Comune e azienda sono regolati da un contratto che fissa programmi e impegni finanziari». Una novità importante, in quanto oggi il Consiglio di amministrazione dell'Asp può occuparsi solo [illegible] aspetti limitati, mentre gli atti più significativi sono controllati e approvati [illegible] Consiglio comunale, prassi che comporta spesso lungaggini burocratiche.

La proposta del pds a questo punto prevede [illegible] «sdoppiare» l'azienda. «Igiene ambientale e trasporti non hanno nulla in comune - è la tesi - il primo settore dovrà comprendere l'intero ciclo, dalla raccolta allo smaltimento o riciclaggio. E' un comparto che può diventare redditizio, garantendo degli utili, e quindi si possono trovare proficue collaborazioni con i privati». Per i trasporti si afferma che «l'Asp d[illegible] superare la dimensione cittadina e entrare nel settore del noleggio». Il documento, già presentato ai sindacati, sarà illustrato anche in Consiglio comunale in [illegible] dibattito richiesto dalle minoranze. [f. la.]

[illegible]

[illegible]

Ricettazione e commercio d'armi, altre [illegible] denunce

Continuano le indagini dei carabinieri dopo il fermo domenica mattina [illegible] Pietro Miceli, 42 anni, di Asti, via Albini 9, barbiere (il negozio [illegible] in via Duca d'Aosta 2), accusato di ricettazione, commercio di armi, detenzione e porto abusivo di arma alterata. Con le stesse imputazioni sono state denunciate a piede libero la convivente Palmerina, 31 anni, [illegible] la madre di quest'ultima Antonia R., [illegible] anni, di Asti. Secondo i militari, Miceli domenica avrebbe fornito una pistola marca «Tanfoglio», calibro 6,35 [illegible] una trentina [illegible] proiettili, a Giacomo Carlino, [illegible] anni, [illegible] Moncalieri, arrestato po[illegible] prima. L'arma [illegible] sequestrata.

[illegible] PO

Inaugurata [illegible] filiale della Cassa

E' stata inaugurata a Lauriano Po (Torino) una nuova [illegible] della Cassa di risparmio di Asti. Allla cerimonia (nella foto) erano presenti i vertici [illegible] banca astigiana (il presidente Borello, il vice Bertolino, e il direttore Bergamaschi) [illegible] le autorità locali. La Cassa prevede di aprire altre tre filiali fuori provincia: a Cavagnolo e Riva di Chieri (Torino), ed a Rosignano Monferrato (Alessandria).

[illegible]

«Topi d'auto» in azione in [illegible]

Andrea Giananti, 25 anni, abitante ad Asti in via Giovanni XXIII, ha denunciato il furto dell'autoradio sulla sua Lancia Dedra parcheggiata in piazza San Martino. Quattro copricerchi sono stati rubati dalla Renault Clio di Paola Magnone, 30 anni, via Lessona, in sosta sotto casa. [illegible] Esposito, 39 anni, residente a Sant'Arsenio (Salerno), ha invece denunciato il furto del suo portafogli con[illegible] circa 400 mila lire. I ladri [illegible] entrati in azione mentre la donna stata facendo acquisti in piazza Alfieri.

Dopo l'incontro tra i rappresentanti dei pubblici esercizi e gli amministratori comunali

E' tregua nella «guerra del piattino»

In base all'intesa i bar potranno tornare a servire pietanze riscaldate, utilizzando le tradizionali posate
Avranno il vincolo di servire esclusivamente prodotti di gastronomia. Soddisfazione tra i commercianti

ASTI. E' stata una resa dei conti con danni limitati, quella tra ristoratori e titolari di bar. [illegible] sorgeranno complicazioni, mercoledì sono [illegible] gettate le basi per quella che potrebbe essere una soluzione definitiva della cosiddetta «guerra del piattino».

In Comune si è svolto l'incontro degli assessori Giancarlo Canestri [illegible] Gabriele Vercelli con il presidente dell'Associazione pubblici esercizi Giuliano Zonta, Giancarlo Bonzo rappresentante dell'Unione commercianti e alcuni titolari di pizzerie e bar astigiani. Tra qualche giorno, i firmatari della petizione di protesta indirizzata al sindaco (impiegati e funzionari di banca, in particolare) potranno tornare a gustare pietanze riscaldate. E con l'uso [illegible] posate.

«Se non ci saranno prese di posizioni dell'ultima ora - spiega Bonzo - possiamo ritenerci soddisfatti: i bar [illegible] le normative imposta dalla legge e gli amministratori hanno dimostrato disponibilità a modificare l'ordinanza emessa dal sindaco a maggio».

Il provvedimento regolamentava la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande a cui devono attenersi tutti i titolari di licenza di tipo «b», specificando che doveva trattarsi [illegible] piatti freddi serviti [illegible] posate. «Da parte della nostra categoria c'è stata l'ammissione di alcuni sconfinamenti in pas[illegible] - dice Donato Santaniero, titolare del Caffè [illegible] Teatro, presente all'incontro -. Abbiamo convenuto che spaghetti [illegible] tagliatelle competono esclusivamente ai ristoratori. Noi però rivendichiamo il diritto di assecondare una clientela che per il pranzo ha i minuti contati e il diritto di consumare qualcosa di caldo».

Resta comunque [illegible] vincolo per i bar di servire solo prodotti di gastronomia. D'ora in poi, [illegible] riscaldati, ma tassativamente non cucinati. In pratica quello che potrebbe imbottire il classico panino, tornerà [illegible] essere servito caldo e nel piatto, con relative posate. [m. t.]

[illegible]

ASTI. Circa duemila numeri telefonici cambieranno a partire dal 15 luglio. Il provvedimento è stato previsto dalla Sip per migliorare la qualità del servizio telefonico e riguarda gli abbonati allacciati alla centrale del centro città, la cui numerazione è compresa tra i numeri 32.000 e [illegible] 32.999 e tra il 53.000 e il 53.999. Per ottenere il nuovo numero, basterà sostituire la prima cifra (3 e 5) con le cifre 59.

Gli interventi sono motivati dalla trasformazione del sistema di telecomunicazioni, che passa dalla tecnica elettromeccanica [illegible] quella elettronica. La nuova tecnologia migliora la qualità del servizio, consentendo inoltre nuovi servizi come l'avviso di chiamata che consente la temporanea messa in attesa [illegible] conversazione in corso per rispondere ad un'altra chiamata in arrivo; il trasferimento [illegible] chiamata, che permette di deviare tutte le chiamate in arrivo verso [illegible] altro numero precedentemente programmato; la conversazione [illegible] tre, per iniziare durante una telefonata un'altra conversazione [illegible] un terzo interlocutore; lettura del contatore, per conoscere in modo automatico il numero di scatti totalizzati dal proprio contatore.

Il cambio [illegible] numerazione riguarda circa duemila utenti ed [illegible] già indicato sull'elenco telefonico del '92. Sarà disposto inoltre un servizio di segreteria, che per 60 giorni consentirà agli utenti che selezioneranno il vecchio numero di conoscere quello nuovo. [r. s.]

IN VACANZA NELL'ASTIGIANO

U[illegible] sguardo alla cartina pri[illegible] di visitare [illegible]

Asti e i suoi monumenti, ma anche le colline del Monferrato, sono le mete preferite dei visitatori che stanno arrivando sempre più numerosi in provincia. Sono in aumento anche le presenze di turisti stranieri: molti vengono dalla Germania e dalla Francia. Lo scorso anno erano stati oltre 140 mila coloro che avevano scelto l'Astigiano per trascorrervi anche solo brevi periodi di vacanza. Nella foto Morra, un gruppo di turisti consulta [illegible] cartina di Asti prima di incominciare la visita alla città

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

«[illegible] restituisca il tesserino»

Spero tanto che questa [illegible] la legga [illegible] signorina capotreno, perché vorrei chiederle [illegible] re tanto gentile di mandarmi il tesserino universitario che volle vedere al posto della carta d'identità, che mi era stata rubata a Roma insieme alla patente. C'era insieme anche la tessera degli anziani del Comune di Asti. Il tesserino glielo diedi tra Nizza ed Alessandria, mentre mi recavo a Bologna. La prego me lo rimandi, è un mio caro ricordo.

Pasqua Esher Lazzarato,
Ferrere

«Ecco le spese [illegible]»

La sinistra giovanile pds ha deciso assieme ad un gruppo di contribuenti di aprire un'inchiesta per capire con quale criterio il Comune di S. Damiano gestisce i «soldi pubblici».

Il risultato di tali indagini mette a nudo differenze enormi. Da una parte le comunità parrocchiali, che assorbono gran parte dei finanziamenti pubblici, vedi ad es. la fraz. Gorzano, somigliante ad un vero e proprio «pozzo di S. Patrizio»: 10 milioni [illegible] circolo Anspi, 15.500.000 per la scuola materna privata «Cecilia Bono», nonché altri ingenti finanziamenti alle frazioni S. Giulio, S. Pietro, [illegible].

Dall'altra parte troviamo invece una parte di paese (centro) abbandonata al proprio desti[illegible] Ora, per dovere di veridicità teniamo a precisare che sarebbe opportuno che il comune di S. Damiano iniziasse a soddisfare le vere esigenze della collettività anziché continuare ad alimentare «finti disegni umanitari» a scopo «partitocratico».

Coordinamento prov.le della Sinistra Giovanile, Giovani Pds

Belvedere, critiche ingiuste [illegible] proprietari

Lo stupore manifestato a proposito del mancato utilizzo del centro di prima accoglienza da parte degli extracomunitari, mi sembra quanto meno assurdo [illegible] privo di [illegible] pratico. Il centro offre al [illegible] possibilità di soggiornarvi per 15 giorni gratis e altri 15 a 10 mila lire pro capite. A parte il discorso [illegible] per cui facendo i conti [illegible] tasca al Comune (10 mila lire per [illegible] o 8 persone = dalle 50 mila alle 80 mila [illegible] giorno, per cui mediamente 1 milione per 2 settimane) che mi impedisce [illegible] considerare il Comune stesso nella [illegible] di beneficenza, mi sembra del tutto incongruente la critica mossa ai proprietari dei monolocali del 87 del Belvedere. Con [illegible] guadagno del Comune [illegible] assurdo vantare tale soluzione del tutto provvisoria [illegible] una soluzione utile per chi ha bisogno di [illegible] luogo dove [illegible] per un periodo di tempo assai più lungo. Nel frattempo [illegible] Comune favorisce e le forze dell'ordine in un certo senso avvallano la situazione di sovraffollamento, in barba alle norme di legge, si tende a criminalizzare i proprietari che vogliono rientrare in possesso di locali occupati abusivamente.

Un proprietario

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi [illegible] - 14100 Asti, oppu[illegible] via fax al 0141-50224.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: [illegible]
[illegible]: 725.[illegible]
Castagnole Lanze: [illegible]
Mombercelli: 855.333
Montemagno: 63.666

[illegible]
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 603.838
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.[illegible]
Montegrosso: 953.175
[illegible] Damiano: 975.910
Villafranca: 933.777 - 933.081
Villanova: 948.445 - 948.555

[illegible] DI [illegible]

[illegible]: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 [illegible] interruzione la farmacia *Sanitas*, piazza S. Secon[illegible] 19, tel. 32.886; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serranda abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) [illegible] farmacia Don Bosco, piazza Vittorio Veneto [illegible] 212.848.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1
Moncalvo: *Ardizzone*, via [illegible] Settembre
[illegible] *Merli*, via Carlo Alberto 44

GUARDIA [illegible]
Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.8469
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 608.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.844
Villanova: 948.[illegible]

CARABINIERI pronto int[illegible] 112
Asti: [illegible]
Bubbio: (0144) [illegible]
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 987.8152
Costigliole: 966.095
Moncalvo: 91 100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.[illegible]
[illegible]: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113
Asti: Questura 418.111 - 210.078
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.268

[illegible]

ASTI

Presentazione del preziario edile

Oggi alle 18, nella sede dell'Unione Artigiani in corso Alfieri 412, verrà presentato il nuovo preziario [illegible]lle opere edili per le imprese artigiane del settore che operano in Asti [illegible] provincia. [illegible] preziario [illegible] il risultato della collaborazione tra Federazione nazionale artigiani edili e la Cna-Unione Artigiani; si riferisce a quelle [illegible] più comunemente svolte dal settore «e si propone - [illegible] spiega la Cna - [illegible] sempre maggior qualificazione dell'impresa [illegible] una [illegible] determinazione dei prezzi». Il preziario, che verrà periodicamente aggiornato, sarà distribuito nelle sedi dell'Unione verso [illegible] metà di luglio.

MONTEGROSSO

I premi del concorso enologico

Anche quest'anno [illegible] Consorzio delle [illegible]lli Belbo e Tiglione ha indetto il consueto concorso enologico, che ha [illegible] scopo di selezionare e premiare i vini dei produttori singoli ed associati che operano nei dieci Comuni che fanno capo all'ente. La premiazione avverrà domani alle 17 a Montegrosso nel salone delle manifestazioni. La cerimonia della consegna dei diplomi sarà preceduta [illegible] un incontro [illegible] produttori che ha per tema «La viticoltura di collina nelle valli Belbo e Tiglione».

[illegible]

Iscrizioni ai corsi delle 150 ore

La Cgil ha aperto le iscrizioni ai corsi delle 150 ore. Possono partecipare coloro che, [illegible] limiti di età, vogliano ottenere il diploma [illegible] terza media. Per informazioni rivolgersi alla sua sede di viale Risorgimento 6, tutti i giorni dalle [illegible] alle 12 e dalle [illegible] alle 19, esclusi lunedì e sabato. Informazioni anche alla scuola media di Canelli.

[illegible]

«[illegible] aperta» domani in festa

L'associazione di solidarietà «Asti città aperta» ha organizzato per domani sera una «Festa africana», [illegible]a discoteca Salera in strada Fortino. Musica, [illegible] non solo, a partire [illegible] 22,30. Ingressi 15 mila lire; per informazioni 599.410 e 823.612.

Tragico primato del 1992. Lo scorso anno, in 12 mesi, si erano registrati 25 morti

Record di sciagure sulla strada

In sei mesi 21 vittime di incidenti nell'Astigiano

ASTI. Sono preoccupanti i dati sui sinistri forniti da carabinieri, polizia stradale e vigili urbani. Agghiaccianti le cifre del «semestre nero» nell'Astigiano: una media di tre sinistri mortali al mese. E gran parte degli sfortunati protagonisti erano ragazzi.

Le aride cifre della statistica segnalano 21 vittime dal 1° gennaio al 30 giugno 1992, contro le 25 registrate in tutto il 1991. La tragica sequenza delle disgrazie stradali è cominciata con [illegible] primavera: molte vittime avevano meno [illegible] 30 anni [illegible] viaggiavano in moto. Anche il numero dei feriti è salito: 375 nei primi sei mesi del 1992; l'anno scorso, il bilancio di 12 mesi [illegible] stato di 690. Gli incidenti, sino al giugno '92, [illegible] 697, in aumento [illegible] paragonati ai 1144 di tutto il 1991. Le forze dell'ordine, nel solo mese [illegible] giugno, hanno registrato un in[illegible] del 20% degli incidenti con feriti.

Dati allarmanti, considerando che siamo a due settimane dal tradizionale appuntamento dell'esodo estivo. Le città si svuotano, tutti si mettono in [illegible] diretti in montagna o al mare. E, puntualmente, si verificano sciagure.

La causa principale degli incidenti, in particolare dei più gravi, è da ricercare nell'eccessiva velocità. E' proprio questa che trasforma il sinistro, che magari potrebbe avere lievi conseguenze, in tragedia. Poi ci sono le violazioni alle [illegible] del codice della strada, anche queste [illegible] determinanti. Il non rispetto di una precedenza o di uno segnale di Stop, un sorpasso azzardato in zona di divieto, possono essere fatali.

Un monito arriva dai vigili urbani: «Gli automobilisti astigiani, in particolare in città, sono indisciplinati. Non rispettano la segnaletica e sono distratti». I cartelli stradali [illegible] sono elementi di arredo urbano. Bisognerebbe cercare di mettersi alla guida riposati, per quanto è possibile, e non viaggiare a tarda sera a lungo, magari con una giornata di lavoro alle spalle. Un colpo di sonno e si finisce fuori strada, magari a gran velocità perchè il piede rimane pigiato sull'acceleratore.

Un'altra avvertenza è quella di non mettersi alla guida dopo un pasto abbondante: i riflessi sono ritardati. E infine, allacciamo la cintura [illegible] sicurezza. Consigli semplici, [illegible] preziosi, in particolare in vista del prossimo esodo estivo. La Prefettura, in previsione del considerevole aumento del traffico sulle strade della provincia, specialmente nel periodo tra fine luglio e agosto, ha disposto, [illegible] l'impiego coordinato delle forze di polizia (carabinieri, agenti della Stradale, vigili urbani e polizia), l'intensificazione dei servizi di vigilanza, pattugliamento, prevenzione e repressione delle norme del codice della strada. Con [illegible] occhio di riguardo e l'istituzione di parti[illegible] servizi notturni sugli itinerari interessati dalla presenza di locali e ritrovi particolarmente frequentati dai giovani.

Più pattuglie sulle strade, maggiori controlli, in particola[illegible] sulla velocità. Attenzione [illegible] non superare i limiti, potrebbe essere nei paraggi [illegible] pattuglia della Polstrada con l'Autovelox, l'apparecchio che fotografa implacabile la targa dell'autista spericolato. Ogni strada diventa pericolosa [illegible] non si rispettano le norme [illegible] codice della strada o se si viaggia a velocità troppo sostenuta. Ci sono però alcuni tratti della viabilità astigiana considerati dagli automobilisti «punti neri».

Sulla statale per Torino è tristemente famosa la curva «Migliarina» presso Dusino San Michele. Tempo fa qualcuno aveva addirittura inchiodato ad un albero alla fine della [illegible] il numero della Croce rossa della zona. Sempre sulla statale 10 [illegible] considerato pericoloso il tratto del semaforo di Baldichieri.

La statale che passa da San Marzanotto ogni anno è teatro di gravi incidenti, anche [illegible] la tangenziale ha sollevato di [illegible] il traffico; le s[illegible] di Isola alla fine della Asti-ma[illegible] [illegible] l'incrocio [illegible] Vallumida [illegible] Montegrosso sono particolar[illegible] rischiose. Tristemente famosa è la doppia curva tra Quarto [illegible] Castello D'Annone sulla statale [illegible] Alessandria. Altro «punto nero» è il semaforo a Motta di Costigliole, sulla provinciale Asti-Alba. Pericolosa è infine considerata l'intera strada che collega Canelli a Calamandrana.

Daniela Cotto
Antonella Torra

Nel tragico scontro del 29 aprile a Calliano aveva perso la vita un giovane di Moncalvo — FOTO MORRA

Le cifre

	1991 [12 MESI]	1992 [PRIMI 6 MESI]
INCIDENTI	1144	697
VITTIME	25	21
FERITI	690	375
[illegible]	802	400

I dati sono stati forniti da carabinieri, polstrada di Asti e vigili urbani.

[illegible] VIABILITA': Curva Migliarina (Dusino S. Michele); incrocio di Baldichieri con la statale 10; Asti-Ma[illegible] (Isola d'Asti); Vallumida di Montegrosso; Castello d'Annone; Asti-Alba (incrocio di Motta di Costigliole); Canelli-Calamandrana.

Inedita proposta in vista della partecipazione alla corsa di Asti

Un club del Palio a Nizza

E' un comitato di sostegno per raccogliere fondi: la tessera d'iscrizione dovrebbe costare circa 100 mila. Per il fantino è probabile la conferma di Paolo Ragoni

NIZZA. Non si sono ancora spenti gli echi dell'appassionante Giostra di quest'anno, che in città si parla già del Palio di Asti. I giallo-rossi, capitanati dal rettore Bruno Verri, a settembre scenderanno in pista con l'intenzione di strappare [illegible] drappo agli astigiani: questo Palio della lotteria, fa gola a molti ed i nicesi stanno già preparando [illegible] tattiche per portarlo fuori dalle mura del capoluogo. Ma è [illegible] che per partecipare alla gara (e possibilmente arri[illegible] in finale, per essere abbinati ad uno dei biglietti vincenti), costa moltissimo.

Il Comitato nicese è partito proprio [illegible] queste considerazioni e lancia una proposta: fondare un «Club del Palio» [illegible] raccoglie[illegible] fondi [illegible] il tesseramento. Ancora da perfezionare la formula di questo comitato [illegible] sostegno, ma si pensa [illegible] contributi di circa centomila lire per tessera, in modo da avere un «plafond» di danaro da aggiungere ai sostanziosi contributi dalla Pro-loco e degli sponsor.

L'idea è stata lanciata da Gigi Perfumo, rappresentante dei borghi in seno al Comitato Palio di Nizza. Sebbene la proposta abbia suscitato alcune discussioni sull'eventuale potere decisionale di questo «club», è stata accolta favorevolmente da tutti.

«E' un modo per continuare ad occuparsi di Palio e di cavalli anche dopo la Giostra» - ha detto Omar Zoccola della Barra di Ferro e Giovanni Spagarino del Bricco Cremosina ha aggiunto che con questo metodo si potrebbero coinvolgere maggiormente i commercianti n[illegible]si e «tutti quei cittadini che vogliono sentirsi protagonisti nell'avventura astigiana».

L'assessore Dedo Roggero Fossati, durante la riunione ha fornito un resoconto delle spese sostenute l'anno scorso: circa diciotto milioni, coperti in parte dal contributo del Comune, in parte dallo sponsor Luciano Di[illegible] e per una buona fetta dalla Pro-loco.

Saranno loro a formare la base del gruppo che si occuperà della gestione finanziaria del Palio '92: «La commissione finanziaria - ha spiegato Bruno Verri - è fondamentale perché senza soldi, purtroppo non si può fare nulla». L'invito a partecipare (portafogli alla mano) è quindi esteso a tutti.

Sul cavallo e sul fantino non si esprimono ancora opinioni ma si pensa che [illegible] scelta cadrà ancora una volta su Paolino Ragoni, che per due anni ha difeso be[illegible] i colori di Nizza, arrivando sempre in finale.

Si comincia anche a pensare al corteo storico: I giallo rossi dovrebbero portare ad Asti una rievocazione storico-letteraria basata sul poema «Il fodero» dell'abate Cordara, che narrò in versi la ribellione [illegible] popolani contro lo «jus primae noctis» imposto dai feudatari dei sette castelli intorno a Nizza.

Enrica Cerrato

Leonardo Viti detto «Canapino» in trionfo il giorno della vittoria per Nizza nell'86

CANELLI

Iniziativa comunale

Cantieri di [illegible] per dieci disoccupati

CANELLI. Anche quest'anno il Comune ha creato i «cantieri di lavoro estivi». Come prevede una legge regionale in vigore da qualche anno, le città, sulla base di un contributo proprio e della stessa Regione, possono promuovere centri di lavoro in cui assumere temporaneamente disoccupati.

Per Canelli ci sono dieci posti [illegible] per tre lavoratori è richiesto il diploma di media superiore. Dal 27 luglio al 18 agosto i giovani potranno lavorare ad alcune opere pubbliche, per cinque giorni alla settimana, con una paga di 50 mila lire lorde al giorno. L'orario di l[illegible] prevede 35 ore settimanali. Per fare domanda ai cantieri estivi occorre essere iscritti all'ufficio di collocamento e presentare la necessaria documentazione (da richiedere [illegible] Comune all'ufficio segreteria) [illegible] le 12 del 20 luglio.

(e. ce.)

IN BREVE

PORTACOMARO

Si svolgono oggi i funerali del salumaio Macagno

Si svolgeranno oggi alle 10, nella chiesa parrocchiale di Portacomaro, i funerali di Angelo Macagno, 77 anni, abitante in frazione Miravalle 52, morto mercoledì dopo una lunga malattia. Macagno, prima di andare in pensione, aveva lavorato per molti anni come salumaio ed era uno dei più apprezzati artigiani del settore. Lascia la moglie Teresa e il figlio Carlo, operaio.

[illegible]

Recuperata una Golf rubata a giovane di Asti

Ieri notte una pattuglia del radiomobile dei carabinieri ha trovato a Vaglierano una Golf abbandonata in un prato. L'auto era stata rubata poco prima a Pier Paolo Canturella, 29 anni, di Asti.

[illegible]

Un'azione di Amnesty per i [illegible] umani in India

La sezione canellese [illegible] Amnesty international ha avviato una nuova azione per promuovere il rispetto dei diritti umani in India. L'iniziativa parte dalla constatazione che nel paese dei padri della non-violenza, Buddha [illegible] Gandhi, si pratica normalmente la tortura. Secondo Amnesty migliaia [illegible] persone sono state torturate negli ultimi 10 anni, [illegible] dal [illegible] sono stati documentati 415 decessi in car[illegible] in seguito a maltrattamenti. Chiunque voglia collaborare [illegible] l'associazione umanitaria può rivolgersi al gruppo canellese, che ha sede in via Villanuova 21 (tel. 831.912).

Sono estese a tutta Italia le ricerche del casalese sparito oltre un mese fa

Il drogato in fuga per debiti?

E' una delle piste che la polizia sta seguendo. Ma non si esclude che l'uomo sia stato ucciso per «punizione» da uno dei numerosi creditori legati al mondo della malavita

CASALE MONFERRATO. Romano Marega, il tossicodipendente trentatreenne scomparso da oltre [illegible] mese, è ricercato anche fuori dalla provincia. La polizia, [illegible] cui [illegible] nipote ha denunciato la sparizione dello zio, ha diramato la segnalazione a tutti i commissariati e a tutte le stazioni dei carabinieri.

Potrebbe essere stato [illegible] perché aveva dei debiti che non voleva pagare? E' questa una delle ipotesi che i poliziotti, impegnati nelle indagini, non trascurano di prendere in considerazione, anche perché un pregiudicato si sarebbe vantato di aver «fatto sparire» Marega proprio [illegible] di un debito che tardava [illegible] saldare. Il tossicodipendente [illegible] debiti [illegible] aveva, pare, anche nel Milanese, probabilmente [illegible] personaggi della malavita organizzata. In città [illegible] conosciuto [illegible] un tipo piuttosto impulsivo e violento.

Qualche anno fa era stato arrestato e condannato per aver minacciato e rapinato parecchi tossicodipendenti. [illegible] qualche tempo viveva solo, in via Caccia 70, dopo essersi separato dalla moglie, [illegible] cui ha avuto una figlia.

Se la causa della sua sparizione [illegible] i debiti contratti per procurarsi la droga, non è escluso [illegible] che egli stesso si sia allontanato da Casale [illegible] si sia nascosto

Romano Marega, 33 anni, da oltre un mese è scomparso da Casale. Due le ipotesi sulla [illegible] sorte: una fuga «strategica», per sfuggire [illegible] creditori o il delitto, maturato nell'ambiente della malavita

per evitare [illegible] incorrere in guai con i suoi creditori. Ma nel giro della droga si [illegible] più propensi a credere che gli sia stata impartita una dura lezione. Poiché a vantarsi [illegible] averlo «fatto sparire» sarebbe un personaggio che ha fama di boss, i tossicodipendenti sono spaventati da queste voci.

Gli investigatori, per il momento, non privilegiano nessuna [illegible] ipotesi in particolare, anche [illegible] tendono a verificare soprattutto alcune dichiarazioni rese da un pregiudicato della zona. L'uomo, arrestato recentemente per detenzione di stupefacenti, avrebbe affermato di [illegible] in grado di fornire spiegazioni sui motivi della mist[illegible] scomparsa di Marega. [s. m.]

Casale, [illegible] spacciarono [illegible] prosciolti [illegible] la [illegible]

CASALE MONFERRATO. Non sapevano nulla della cocaina Savino Leone, [illegible] anni, e Rodol[illegible] Marzano, 24 anni, arrivati a Casale da Andria (Bari). Quando i carabinieri li avevano arrestati, [illegible] maggio, [illegible] con Anna Varini, 36 anni, di Pieve del Cairo, abitante ad Andria con Savino Leone. La droga, 35 grammi [illegible] cocaina in un sacchetto di plastica, l'aveva lei.

Al processo i due, accusati di detenzione a scopo di spaccio di stupefacenti, hanno dichiarato di ignorare che la donna possedesse droga.

«Eravamo a Casale per incontrare una conoscente, Clara Tavola (che ha tra l'altro precedenti per detenzione di droga, ndr), [illegible] l'abbiamo trovata perché era ricoverata in ospedale - hanno spiegato - Per caso in un bar in via Lanza abbiamo visto Vincenzo Lo Vecchio (l'uomo arrestato un paio di settimane fa dalla polizia per spaccio [illegible] droga), conosciuto qualche tempo prima [illegible] festa e ci [illegible] fermati a chiacchierare con lui». Nel locale i carabinieri avevano arrestato i tre pugliesi. I due uomini, difesi dall'avvocato Stefano Bagnera, hanno chiesto il giudizio immediato e sono stati assolti «per non aver commesso il fatto». Ad addossarsi ogni colpa è Anna Varini, che comparirà davanti al gip a fine settembre. (s. m.)

Savino Leone, Rodolfo Marzano

Emigrata nel 1934, la donna ha lavorato nelle coltivazioni di canna da zucchero e nelle saline

Dopo 58 anni in Australia torna a Morano

Non aveva i soldi per il viaggio: è stata aiutata dalla Regione

Elisabetta Buffa Drovandi, 72 anni

MORANO. E' tornata in paese dall'Australia dopo [illegible] di [illegible]. Elisabetta Buffa Drovandi, moranese, 72 anni emigrata nel 1934, è una dei cinque piemontesi a cui ogni anno la Regione paga il viaggio di ritorno al paese natale. E' stata festeggiata dal sindaco, Giancarlo Tiozzo, [illegible] dai compaesani.

La nonnina era partita per l'Australia con la famiglia in [illegible] periodo [illegible] cui il Casalese [illegible] in grave crisi. Moltissimi erano i monferrini che emigravano. In Australia trovarono lavoro, come anche la famiglia di Elisabetta Buffa, nelle coltivazioni di canna [illegible] zucchero [illegible] nelle saline.

Spiega Alfredo Ferrari, storico del paese: «Era attivissima la compagnia degli "arsigàt", per[illegible] che lavoravano nei campi e poi [illegible] in Piemonte lavoro come boscaioli. Molti però non riuscivano comunque a sopravvivere ed emigrarono».

La [illegible] in Australia ha lavorato a lungo come tagliatri[illegible] di canna da zucchero e nelle saline. Ma ha sempre avuto nostalgia del paese: «Ho scritto alla Regione e all'Associazione Piemontesi in Australia per chiedere [illegible] ritornare a Morano, pur non avendo i soldi per il viaggio. Mi sembrava un sogno irrealizzabile ritrovare i miei amici e i [illegible]».

Una comunità piemontese [illegible] ancora numerosa a Melbourne, in Australia. Spiega Sergio Sappa, presidente dell'Associazione piemontesi in Australia: «Gli italiani erano accolti favorevolmente per sostituire nelle coltivazioni di canna da zucchero i tagliatori aborigeni. La legislazione inglese infatti aveva abolito la schiavitù ed era necessario trovare altre persone per sostituire gli indigeni». Tra loro Elisabetta Buffa. [t. f.]

L'incidente sulla A21

Con l'auto [illegible] giovane [illegible]

BALDICHIERI. Un giovane è rimasto ferito, giovedì notte, in un incidente sull'autostrada Torino-Piacenza, all'altezza di Baldichieri, tra i caselli di Villanova e Asti-Ovest.

Daniele Vergano, [illegible] anni, abitante a Quattordio, frazione Serra 61, era al volante di una Peugeot 205 che è sbandata, finendo fuori strada. L'auto, dopo [illegible] divelto il guardrail, ha finito la sua corsa in un fossato profondo circa [illegible] metri che costeggia l'autostrada e [illegible] è ribaltata. Il conducente è rimasto incastrato nell'abitacolo.

Alcuni automobilisti di passaggio hanno prestato i primi soccorsi al giovane che [illegible] poi stato trasportato [illegible] ambulan[illegible] all'ospedale di Asti.

In un primo tempo le sue condizioni erano sembrate particolarmente gravi: poi, dopo le prime cure al pronto soccorso, il giovane è andato migliorando. E' ora ricoverato nel reparto neurologia dell'ospedale di Asti: ha riportato [illegible] frattura delle ossa frontali [illegible] trauma cranico.

Sono intervenuti gli agenti della polstrada di San Michele. Secondo i primi accertamenti l'incidente sarebbe stato causato da un colpo di sonno del guidatore.

Il giovane alessandrino è sotto choc e non ricorda nulla. «Ho sentito solo un gran botto [illegible] poi ho perso conoscenza» ha raccontato Vergano agli agenti che lo hanno sentito ieri in ospedale. Il giovane [illegible] stato giudicato guaribile in un mese. [f. b.]

COMUNE DI [illegible]

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Esito di gara [illegible] appalto mediante licitazione privata del 23 maggio [illegible]

(Ai sensi dell'art. 20 della legge 19/3/1990, n. 55)

IL SINDACO

Visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55,

[illegible]NDE [illegible]

che in data 23 maggio 1992 è stata esperita, secondo le modalità previste dall'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, la licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione di un magazzeno comunale: opere complementari per l'importo a base [illegible] di L. 87.674.384; che a detta gara sono state invitate le seguenti ditte:

1) **CO.GE.FRA. S.a.** per Voghera, 9, Tortona; 2) **Geom. Cab[illegible] & C. s.r.l.**, via Di Vittorio, 27, Tortona; 3) **Geom. Peonia Armando**, via Rovereto, 6, Tortona; 4) **Capra**, fraz. Spinetta Marengo, via Levata, 6, Alessandria; 5) **Cattaneo s.p.a.**, via Statale 337, n. 29, Trontano (No); 6) **Beccaria Ing. Francesco s.r.l.**, via Lazzari, 15, Casale Monf.to; 7) **Girardi Luciano di Boldi Anna Maria & C. S.a.s.**, Sp.to Borgoglio, 56, Alessandria; 8) **Galo[illegible] Duilio**, [illegible] Mazzini, 50, Isola S. Antonio; 9) **CO.GE.PI Costruzioni Generali Piemonte s.r.l.**, via Einaudi, 122, Castelnuovo Scrivia; 10) **Solai Varese srl**, via Molina, 76, Vignate (Mi); 11) **Milanese geom. Leandro Franco**, via U. Visconti, 11/2, Tortona.

Che al suddetto appalto ha partecipato [illegible] seguente impresa: **Milanese geom. Leandro Franco**, via U. Visconti, 11/2 Tortona; che i lavori sono stati aggiudicati all'impresa: **Milanese geom. Leandro Franco**, Tortona, che ha offerto il ribasso del 16,75% sul prezzo a [illegible] e conseguentemente per il prezzo di L. 81.313.908.

Dalla Residenza comunale, il 10 luglio [illegible].

IL SINDACO
G. Isetta

Alba, bilancio '91 della Ferrero di 76,9 miliardi

Con Kinder e Nutella è un utile da primato

ALBA. L'impero dei dolci fabbrica affari. I bilanci della Ferrero [illegible] 31 dicembre '91, approvati ieri dall'assemblea ordinaria, confermano i buoni risultati ottenuti dal gruppo albese.

L'azienda che ha stabilimenti ad Alba e Pozzuolo Martesana (Milano) e circa 5300 dipendenti, ha chiuso l'annata con un utile netto di 76,9 miliardi (depurato [illegible] componenti straordinari il risultato si riduce [illegible] 73,5 miliardi) contro i 59,7 miliardi dell'anno precedente.

Il fatturato è cresciuto del 6,85 per cento, passando da 1780 a 1902 miliardi, di cui 1399 realizzati sul mercato interno, 503 su quello [illegible] esportazione. Anche il patrimonio netto [illegible] a [illegible] miliardi. Gli investimenti ad Alba [illegible] Pozzuolo, infine, sono stati di 106 miliardi con [illegible] autofinanziamento [illegible] 176 miliardi.

Molto positivi [illegible] anche i risultati ottenuti dalla Ferrero Dolciaria Sud Spa. con stabilimenti ad Avellino, Balvano (Potenza) [illegible] San'Angelo dei Lombardi (provincia di Avellino). Il bilancio a fine '91 presenta un utile netto di esercizio di 14,4 miliardi, dopo ammortamenti per 14,2 miliardi.

[illegible] fatturato è [illegible]tato del 44,52 per cento passando da 146 a 211 miliardi. Il patrimonio netto ammonta a 116 miliardi, 18 in più dell'anno precedente. Sono stati investiti 18,6 miliardi.

[illegible] in linea dello stabilimento di Alba

Gli attuali 699 dipendenti della Ferrero Dolciaria Sud (più 146 rispetto al 31 dicembre '90) [illegible] andati ben oltre le previsioni fatte nell'87 all'apertura degli stabilimenti nel Meridione: si [illegible] infatti prevista l'occupazione di circa 300 unità. La Ferrero Sud è specializzata nella produzione [illegible] merendine e nutella.

Intanto, [illegible] Ferrero di Alba ha avviato le procedure per assumere 455 «stagionali»: 420 con contratto per 16 settimane e 35 per dodici, [illegible] possibilità di rinnovo alle scadenze. Gli impiegati entreranno in servizio il 21 luglio, alla riapertura dello stabilimento che è chiuso per ferie dall'inizio del [illegible]

Il lavoro stagionale (occupa soprattutto donne), di vitale importanza nell'Albese perché consente a [illegible] famiglie di integrare il reddito, è [illegible] tradizione dell'industria dolciaria per fronteggiare le esigenze produttive.

Per il [illegible] luglio è fissato un incontro tra azienda e sindacato per discutere [illegible] alcuni problemi fra cui la richiesta aziendale di lavoro supplementare al sabato per alcuni mesi rivolta a 300 addetti, con l'obiettivo di soddisfare le richieste di mercato della nuova «kinder sorpresa», prodotto leader della «Ferrero». (g. f.)

Il cantautore Paolo Frola porta ad Asti l'ultima moda in fatto di locali

Mangi e canti, il video ti aiuta

Serata-spettacolo domenica 19 al Parco Lungotanaro dei Pescatori. Si [illegible] mentre vengono proiettati [illegible] [illegible] schermo i testi che saranno interpretati in coro dal pubblico

ASTI. Lo spirito pionieristico di astigiani & dintorni [illegible] cessa di far stupire. Questa volta, la novità segue l'ultima moda internazionale delle discoteche: la tendenza [illegible] pubblico a riappropriarsi delle canzoni e a cantarsele [illegible] [illegible] spiegata, con l'ausilio di uno schermo sul quale scorr[illegible] le parole dei testi (che sono la cosa più difficile da ricordare, per i [illegible] professionisti).

Sono stati i giapponesi a mettere [illegible] punto [illegible] dispositive parlate, chiamandole «karaoke»; ma domenica 19, al Parco Lungotanaro [illegible] Pescatori, il karaoke resta a [illegible] perché c'è già una prima variante all'invenzione.

Non più «balla e canta», ma «Canta e [illegible]»: si chiama così la serata inventata da Paolo Frola, medico in Rocchetta Tanaro [illegible] cantautore emergente, che ha [illegible] l'adesione di [illegible] «Comitato Palio del Borgo Tanaro Trincere Torrazzo» (ma quanti nomi). Insieme, le due parti hanno combinato un menù agli ortaggi, visto che siamo nei pressi della Festa di Santa Maddalena protettrice degli ortolani; e il pasto sarà sottolineato [illegible] accompagnato, con le opportune pause, dalla musica di Paolo Frola con il suo complesso: il cantautore eseguirà in una parte brani di [illegible] composizione (alcuni [illegible] quali inediti, non ancora contenuti nell'lp «Prova Gabbiani» uscito lo scorso autunno), e per il resto si dedicherà a un repertorio popolarissimo, che spazia dagli Anni Cinquanta ad oggi. Il tutto con l'aiuto di un karaoke astigiano preparato per l'occasione: [illegible] schermo alle spalle di Frola mostrerà i testi delle canzoni che tutti conoscono almeno come melodia, da Battisti ai Pooh a Baglioni e Mina, e permetterà ai commensali [illegible] diventare protagonisti della serata, cimentandosi in un coro collettivo.

C'è da scommettere che la verve comunicativa del dottor Frola, ben conosciuto da queste parti, finirà per aver ragione anche dei più recalcitranti e degli stonati.

Presentata dal giornalista Paolo Massobrio, la serata avrà come ulteriore protagonista il cuoco Gigi Frazel del ristorante Mulino di Refrancore: in menù, con gli ortaggi, piatti tipici della cucina monferrina, agnolotti e pollo alla cacciatora. Il c[illegible] dalla partecipazione [illegible] di 45 mila lire, gran parte del ricavato sarà destinato in beneficenza al Gruppo Pegaso, un'associazione di assistenza volontaria che svolge funzione di inserimento sociale e sportivo per i disabili.

Si prenota, fino ad esaurimento posti, presso i seguenti indirizzi: «Rasero Casa», via Brofferio 15, telefono 0141-50.289; e Augusta Viarengo, Località Trincere, telefono 0141-33.221.

Marioella Venegoni

Paolo Frola eseguirà brani suoi e dei mostri sacri della canzone italiana

Domenica recitano e suonano i 62 ragazzi del Laboratorio

Fiaba in musica a Boves

L'età degli attori è tra i 7 e i 17 anni. Prove e giochi per due settimane con gli animatori della compagnia il «Melarancio» e dell'«Estudio de danzas»

Due momenti delle prove [illegible] spettacolo che andrà in scena [illegible] palazzetto «Giraudo» L'emozione di una bambina e l'orchestra

(GIAN FOTO BOVES)

BOVES. Ci sono tante Chiara, Francesco, Davide, [illegible] tra i sessantadue ragazzini che quest'anno partecipano al laboratorio estivo teatrale-musicale «Vacanze in musica».

Domenica sera lo stage organizzato con crescente successo per il terzo anno consecutivo dall'assessorato alla Cultura del Comune e dal civico istituto musicale con il patrocinio della Regione, Provincia [illegible] della Cassa Rurale e Artigiana di Boves, si concluderà [illegible] la rappresentazione di una fiaba musicale, allestita e intepretata dai ragazzi, al palazzetto polivalente «Giraudo».

Lo spettacolo non rappresenta soltanto una festa d'addio. E' molto di più: l'elemento che ha aggregato gli allievi provenienti da tutte le parti della provincia, motivando il loro impegno, durato due settimane, nello studio degli strumenti musicali, nelle tecniche di espressione corporea, nella costruzione [illegible] costumi e scenografie.

I protagonisti di questa avventura, trascorsa tra il verde dei boschi che circondano la collina dove sorge la casa Sant'Antonio che li ha [illegible]pitati, le scuole elementari e l'auditorium Borelli, hanno [illegible]ai 7 ai 17 anni. Sono tutti aspiranti musicisti [illegible] appassionati dell'arte del [illegible]tro, per lo più provenienti da scuole medie ad indirizzo musicale e da conservatori.

«Quest'anno abbiamo avuto un notevole ricambio - racconta [illegible] Maurizio Veglio, responsabile dell'organizzazione con Flavio Becchis -. Quaranta ragazzi [illegible] sono iscritti per la prima volta, mentre una ventina ripetono l'esperienza».

Intorno agli allievi ruotano complessivamente 22 adulti: docenti di musica, animatori e curatori dello spettacolo [illegible] Gimmi Basilotta e Marina Berro della compagnia il «Melarancio» di Cuneo, che hanno adattato per l'occasione il [illegible] di Michael Ende «Le avventure [illegible] Jim Bottone», e Mirta [illegible] Marcelo Aulicio dello «Estudio de danzas» di Fossano, che hanno studiato le coreografie.

Quindici giorni di lezioni (tre ore al mattino e altrettante al pomeriggio), intervallate da momenti di relax, giochi ed escursioni hanno permesso [illegible] creare un gruppo orchestrale affiatato che [illegible] [illegible] direzione di Giuseppe Giusta, suonerà le musiche dell'operina scritte da Alberto Borello.

«La finalità del laboratorio - spiega Veglio - non è quella di sviluppare capacità tecniche, ma [illegible] permettere ai ragazzi di [illegible] a frutto quello che hanno imparato durante l'an[illegible]

Fin dalle prime lezioni, tenute da Nicoletta Origlia (violoncello), Manuela Barp (flauto), Giampiero Gregori[illegible] e Maurizio Veglio (chitarra), Laura [illegible]follo e Flavio Becchis (pianoforte e percussioni), Costanzo Squarotti (violino), i giovani strumentisti hanno suonato insieme, superando notevoli difficoltà.

Racconta Marianna Gandino, 13 anni, [illegible] Alba: «Sono solo quattro mesi che studio flauto e all'inizio del [illegible] [illegible] molto scoraggiata, mi sono anche messa a piangere, [illegible] gli altri mi hanno fatto coraggio e ho superato l'impatto».

Per gli attori, gli stessi problemi [illegible] anche lo stesso entusiasmo. Durante lo spettacolo, con il viso coperto dalle maschere che si sono costruiti, rappresenteranno la storia fantastica di un bambino, Jim Bottone appunto, che arriva in un pacco postale su un'isola. Qui incontra degli amici con i quali affronterà tutta una serie di avventure che lo porteranno alla fine [illegible] liberare la figlia dell'imperatore di Mandala, tenuta prigioniera dalla draghessa Dentemolare, tra la gioia di tutti. Lo spettacolo s'inizierà alle 21, il biglietto costa seimila lire.

Vanna Pescatori

Due debutti stasera, per Albertazzi e il dramma di Pier Francesco Poggi

«Gocce d'acqua» ad Astiteatro

Alla [illegible] chiesa di San Michele sarà messa in scena la vicenda di due uomini in carcere
La pioggia ritarda la «prima» de «Gli alibi del cuore»: il telone del Collegio fa rumore

ASTI. Prosegue Astiteatro con due debutti, «Materiali per il Lear» di Giorgio Albertazzi, previsto per le 21,30 al Collegio e «Gocce d'acqua» di Pier Fran[illegible] Poggi, alla stessa [illegible] nella ex chiesa di San Michele in piazza San Martino. Titolo appropriato quest'ultimo, ha [illegible] qualcuno, alludendo alla serie di temporali che [illegible] accompagnando il festival. Il testo sarà interpretato da Giulio Scarpati e dallo stesso Poggi, con la regia di No[illegible] Venturini; le [illegible] Beatrice Scarpato.

«Gocce d'acqua» si svolge in un carcere in cui sono rinchiusi due uomini, Max e Garcia. I due ripercorrono le loro vicende, ricostruendo il rapporto che li lega: compagni di avventura, fratelli, amanti, infedeli per amore di una stessa donna. I due si sfidano ad [illegible] sorta di duello verbale, una sfida in cui vengono messi in campo sadismo [illegible] crudeltà, [illegible] un ribaltamento radicale alla fine. «Perché nel gioco di colpi di [illegible] - spiega la regista Nora Venturini - dei duellanti delle parole c'è [illegible] teatro, come scrittura e rappresentazione, l'arte di inventare [illegible] realtà [illegible] diversa [illegible] multiforme, in eterno conflitto con noia e banalità del mondo».

Lo spettacolo sarà replicato domani, sempre alle 21,30.

Mercoledì sera ha debuttato «Gli alibi del cuore», commedia di Fabio Maraschi, incentrata sulla vicenda di [illegible] attore malato di Aids, secondo l'esperienza diretta dell'autore. [illegible] causa della pioggia, lo spettacolo è incominciato con un'ora di ritardo: il telone che protegge palcoscenico e platea nel cortile del Collegio, riesce [illegible] a fermare l'acqua (sia pure con alcune falle) ma ne amplifica il rumore, al punto da coprire la [illegible] degli attori. Nella prima parte dello spettacolo, non avendo spiovuto [illegible] tutto, buona parte delle battute non [illegible] stata compresa da almeno metà del pubblico (un po' più del solito, oltre [illegible] persone, probabilmente grazie al richiamo costituito dalla presenza di Athina Cenci).

Applausi non lunghi al termine, fermati peraltro dal regista Marco Mattolini per ricordare che gli attori hanno lavorato gratuitamente, promuovendo inoltre una raccolta di fondi destinati all'Associazione nazionale per la lotta all'Aids.

[c. f. c.]

Athina Cenci, Lorenzo Gioielli e Patrick Rossi Gastaldi in «Gli alibi del cuore»

[illegible] LE [illegible]

[illegible]

La protagonista di «Steatro», un piccolo giallo

Replica stasera alle 21,30 al Politeama «Steatro» di Oliviero Baha. Interpreti sono Corrado Tedeschi [illegible] Rosa Ferraiolo. Un piccolo «giallo» [illegible]pagna il cast. Alla presentazione del festival (10 giugno) l'interprete femminile era indicata in [illegible] Di Lucia. Sul pieghevole del festival (20 giugno) compare Antonella Fattori ([illegible] riportato ieri sul giornale). La protagonista è però Rosa Ferraiolo, come indicato sul catalogo, pubblicato a festival iniziato.

[illegible]

Sala Pastrone, si parla di «Vecchi [illegible] nuovi festival»

Si terrà oggi alle 16 alla sala Pastrone del teatro Alfieri la tavola rotonda «Nuovi e vecchi festival, riflessioni e prospettive», curata dall'ex-direttore artistico di Astiteatro Guido Davico Bonino. Oltre all'assessore Barolo, e al direttore del teatro Alfieri Salvatore Leto, sono stati invitati Roberto Alonge dell'Università di Torino, e i critici Odoardo Bertani (Avvenire), Gianfran[illegible] Capitta (Manifesto), Sergio Colomba (Resto del Carlino), Gianluca Favetto (Repubblica), Osvaldo Guerrieri (La Stampa), Mauro Manciotti (Secolo XIX), Giorgio Polacco (Il Piccolo), Carlo Maria Pensa (Famiglia Cristiana), Ugo Ronfani (Il Giorno) e Lamberto Trezzini, docente universitario e presidente dell'Associazione critici teatrali.

PIAZZA CASTIGLIANO

Ritornano le marionette tradizionali di Tartaglino

Domani e domenica alle [illegible] ritorneranno in [illegible] le marionette [illegible] Vincenzo Tartaglino in piazza Castigliano. Saranno presentate piccole farse i cui protagonisti sono Gianduja e Testafina.

DOPO TEATRO

Serata con il «Gipo group»

Stasera nello spazio del «dopo teatro» in piazza Castigliano suonerà il «Gipo group», con Gipo alle tastiere, Silvana Poletti alla voce, Nico Aloisio alla chitarra e Franco Bogliano al basso. In repertorio canzoni italiane e straniere. Ingresso libero.

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Programma
ASTI **Lux** T. 54.147. L. 9/6000. Fer.: 20/22,30. Sab./fest.: 16/17,30/20,30/22,30	**Rapina [illegible] secolo a Beverly Hills** di S. J. Furie, con K. Wahl, M. Frewer (Usa '91) — Per una fuga di sostanze chimiche, Beverly Hills viene evacuata. Le ville e i negozi dei miliardari cadono alla mercè [illegible] una banda di ladri N.V. 1h 40' [illegible]
Politeama [illegible]	**Astiteatro**
Ritz Tel. 50.085 Or.: 20,30 Lire 9000/6000	**Balla coi lupi (ed. integrale)** di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' Avventura
Nuovo Splendor Tel. 55.040 Fer.: 20/22,25. Sab. e fest.: 19; ult. 22,25 Lire 9000/6000	**La casa nera** di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91) — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' Horror
Sala Pastrone Inf. al 353.988-355.723 L. 16.000/13.000	**Astiteatro** Campagna abbonamenti: a 7 spettacoli a 85.000 lire (70.000 ridotto), con la possibilità di assistere gratuitamente a uno spettacolo di Vignale danza. Pren.: bigl. Teatro Alfieri, ore 14,30-19,30 (tel. 57.887). Canelli: tel. 832.524.
Don Bosco	CHIUSO
[illegible] **Balbo** Tel. 824.889 Fer. e fest. 20,30/22,15 L. 8000/7000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Aurora** Festivi 20/22,30 Feriali 20/22,30 Lire 8000 (5000 rid.)	**Film erotico**
Lux Tel. 702.788	CHIUSO PER [illegible]
Sociale Tel. 701.496 Fer. 20,30/22,30 - Fest. 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30 - L. 8000/7000	**La fortuna bussa alla porta...** di D. Petrie, con D. Carvey, T. Graff, R. Loggia (Usa '91) — Due piccoli truffatori sognano di mettere a segno il colpo della loro vita ma trovano sulla loro strada una pericolosa banda di gangster. N. V. 1h 40' Commedia
Verdi Tel. 701.459 Feriali e festivi: ore 20,30/22,15 L. 8000/7000	[illegible]
[illegible] **Cristallo**	CHIUSO
Lux Tel. 976.018 Feriali: 20,30/22,30 Fest. 20,30/22,30 L. 8000 gall., 8000 pl.	[illegible]
Splendor Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 8000/4500 - 5000/4000	CHIUSO

GIORNO & NOTTE

CANELLI

Parte «Non [illegible] famosi»

S'inizia stasera il festival canoro «Non saren[illegible] famosi». L'appuntamento è per le 21 al circolo «Giuliani». Ventuno [illegible]ti proporranno canzoni accompagnati dal gruppo «Twin Pigs». Presentano Roberto Mare e Angela di Radio Vega. L'ingresso costa 10 mila lire; i fondi raccolti saranno devoluti in beneficenza. Ospite il cabarettista astigiano Claudio Perosino. Il festival continuerà domani sera: premi ai migliori cantanti, [illegible] gruppi più originali, per look e coreografia, e ai più stonati.

ASTI

Piano bar al pub «Robin Hood»

Musica d'atmosfera al pub «Robin Hood» in p[illegible] Astesano: stasera a partire dalle 22 suonerà il chitarrista Benny [illegible] il [illegible] repertorio italiano [illegible] straniero. Ingresso libero.

VILLANOVA

Spettacoli al «San Marco»

Al ristorante San Marco di Villanova, in via Roma 128, continua il programma d'intrattenimento serale, con inizio alle 21 e ingresso libero. Stasera ci sarà piano-bar con Marco e Aurora, per domani è prevista una «Festa messicana».

COCCONATO

Festa patronale in località Tuffo

S'iniziano stasera alle 21 in località Tuffo di Cocconato, i festeggiam[illegible] patronali organizzati dal circolo «Libertas». Danze con la Videodiscoteca Supersound e luna park. Domani alle 14, gara [illegible] bocce aperta [illegible] tutti. In serata [illegible] ballo. Domenica si replica alle 14 con la gara [illegible] bocce. Lunedì, gara [illegible] bocce alla baraonda a coppie libere. Alle 21, danze.

[illegible]

Prevendite per Paolo Vallesi

Sono aperte le prevendite per il concerto che il [illegible] Paolo Vallesi terrà domani sera a San Damiano. I punti dove sarà possibile acquistare i biglietti a 27 mila lire sono: Asti, Walter foto; Baldichieri, Bill bar; Canelli, Miar sport; Castagnole Lanze, Sterpone; Moncalvo, «Quaderno e quadretti»; Montegrosso, Roberto Fotovideo; Nizza, Igm; San Damiano, Nonsolofoto; Villanova, Matteucci.

Da stasera tre concerti organizzati dall'associazione Rinnovamento

A Moncalvo le notti sono «blues»

Apre il quartetto jazz-rock di Roberto Bonati

[illegible] Tre serate all'insegna del blues. E' giunto alla [illegible] edizione «Blu notti blues», [illegible] dei più attesi appuntamenti dell'estate monferrina, per i giovani saturi di house-music [illegible] chi vuole riscoprire il blues dal vivo. S'inizia stasera alle 21,30, in piazza Carlo Alberto.

L'associazione culturale «Rinnovamento», che ha organizzato la tre-giorni, intende far diventare [illegible] manifestazione un festival del blues. Il succes[illegible] delle passate edizioni va a favore dell'interessante iniziativa. «Il revival del blues e di tutte le sue anime - spiegano gli organizzatori - è un dato certo e anche a Moncalvo vorremmo che diventasse non solo [illegible] fatto sentimentale di rivisitazione [illegible] passa[illegible] lontano, ma un fatto culturale che offra modelli diversi [illegible] alternativi a quelli imperanti».

La rassegna si svolgerà in tre sere consecutive; l'ingresso è gratuito. Assieme alla musica ci sarà un ristorante, [illegible] dalla Pro loco, con più di trecento posti a sedere, per gustare specialità alla griglia, agnolotti, [illegible] vini doc piemontesi.

L'onore della prima, stasera, toccherà al «Roberto Bonati Quartet», noto per il modo [illegible]tivo e accattivante con cui sa unire in [illegible] caldo impasto le diverse anime della musica blues, con passaggi che vanno dal jazz al rock, al folk. Ne esce una musica estremamente moderna, originale, con grandi spazi per l'improvvisazione, attenta [illegible] colori, alla dinamica, alla timbrica d'insieme e alla melodia. Con Roberto Bonati al contrabbasso, [illegible] Riccardo Luppi, al sax soprano e al flauto; Vin[illegible] Mingiardi, alla chitarra [illegible] Tiziano Tononi, alla batteria e percussioni.

Domani sarà la volta della «Cerot Band», una «caricatissi[illegible] orchestra, guidata dal carismatico campione di tamburello, Aldo «Cerot» Marello. Il gruppo raccoglie musicisti di varia provenienza [illegible] formazio[illegible] per unirli nel fare musica ad alto livello, [illegible] l'unico scopo [illegible] suonare per divertimento. Il repertorio della «Cerot Band» è essenzialmente una reinterpretazione del migliore blues [illegible] rock, tra gli Anni 50 e 70.

Chiuderà la rassegna, domenica sera, «Blues [illegible] Soda», il nuovo gruppo di Tony D'Urso, «anima» di tante formazioni che in questi anni hanno animato l'«underground» musicale piemontese. La sua graffiante chitarra, la sua capacità [illegible] attrarre l'attenzione [illegible] colloquia[illegible] con il pubblico lo fanno emergere nel ricco panorama dei giovani musicisti rock. Fan[illegible] parte [illegible] gruppo Francesco Bechis, Sandro Immacolato [illegible] Valerio Giambelli.

[bru. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare 67. **Paprika**, di T. Brass. V. 18. Ap. 20. Fim: 20,22; 22,30.
AQUA 400 c. G. Cesare 67. **Il silenzio degli innocenti**. N. V. Ap. 20. Or.: 20,20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**, di J. J. Annaud. Or. 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. A. con.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Turnè**, di G. Salvatores. N. V. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Lionheart scommessa vincente**, di S. Lettich. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il mistero del falco**, di J. Houston con Humphrey Bogart. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **[illegible] & Locke**, di R. Scott. N. V. Or.: 17,40; 20; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Analisi finale**, di P. Joanou. N. V. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gobbi 5. **Tutto può accadere**, di B. Gordon. N. V. Or.: 15,40, 17,20, 19, 20,40, 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **La casa nera**, di W. Craven. V. 14. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **E... ora qualcosa di completamente diverso**, di M. Python. N. V. Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio (G. P. della giuria di Cannes '92). N. V.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La donna indecente**. N. V. Or.: 16,15. 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Hook Capitan Uncino**, di S. Spielberg. N. V.
ERBA c. Moncalieri 241. **Parenti serpenti**, di M. Monicelli. N. V. Loc. clim. Or.: 20,30, 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Point [illegible]**, di K. Bigelow. N. V. Or.: 16; 18,10. 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio (G.P. della giuria di Cannes '92). N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara**, di R. Spottiswood. N. V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40. 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Balla coi lupi**, di K. Costner, edizione integrale. N. V. Or.: 16; 20,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Le età di Lulù**, di B. Luna. V. 1[illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO DO[illegible] v. Venalzio 6. **Il padre [illegible] sposa**. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccola peste torna a far danni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Così fan tutte**, di T. Brass. V. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Blue steel bersaglio mortale**. V. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalpina. **Il mio piccolo genio**, di J. Foster. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 52. **Tutte le mattine del mondo**, di A. Corneau. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Ruby il 3° uomo a Dallas**, di J. Mackenzie. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Rose dei conti a Little Tokyo**. N. V. Or.: 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30.
ZETA v. Cottolengo 12. **Belli e dannati**, di G. Van Sant. Or.: 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Da martedì 14 luglio, presso la Biglietteria distribuzione degli inviti per Torino, il Regio, una sera d'estate, concerto per soli coro e orchestra [illegible] 17 luglio al Cortile di Palazzo Reale. Direttore Bruno Campanella. Maestro del Coro Massimo Pelletti. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Musiche di Gioacchino Rossini. Per informazioni Attività Promozionali. Tel. 881.5380.
ALFIERI p. Solferino 4, telefono 562.3800. Campagna [illegible] stagione teatrale 1992-93. **Il fiore all'occhiello** tutti i giorni feriali ore 9-13 e 15-19.
NUOVO c.so M. D'Azeglio 17, tel. 656.552. **Vignale Danza '92**. A Vignale M.to: stasera ore 21,30 Bolshoj Theatre Grigorovich Ballet in **Il gioco dell'[illegible]**. Brani del grande repertorio classico. Inf. tel. 0142 922.431 / 011 669.0068.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 795.833. Compagnia di Danza T. di Torino. **Acqui in palcoscenico** stage luglio '92 classico: Marc du Bouays (Opéra di Parigi) 5/15. J. P. Martel 16/19. Repertorio: Ekaterina Maximova 21-22-23. Jazz: K. Campbell (Usa) 6-19. Inf. e pren. tel. 473.0189.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Lewis e Clark**, telefilm
20 — **Taxi**, telefilm
[illegible] **Ninja occhio per occhio**, film
22,[illegible] **Lewis e Clark**, telefilm
23 — **La famiglia Smith**, [illegible]
23,20 **Taxi**, telefilm
24 — **Crime Story**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
[illegible] **[illegible] selaio**, sceneggiato (8ª parte)
21,30 **Motori non stop**, [illegible]
[illegible] **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
20 — **Skyway**, telefilm
20,30 **La storia vera della signora delle Camelie**, sceneggiato
22 — **Hot rod**
22,30 **Videonotizie**
24 — **I Kennedy**, sceneggiato

Telecity
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Il giuramento di Zorro**, film
22,20 **Colpo grosso**, quiz
23,10 **Una donna allo specchio**, film

Telesubalpina
19 — **Vita della Chiesa: «500 anni fa»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,30 **Una moda di 2000 anni**, [illegible]mentario
21 — **Filodiretto: «Bilancio di un anno»**, documentario
22,30 **Pietre vive: «La pastorale operaia in Corea»**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 [illegible]

Primantenna Supersix
19 — **Super Kid**, cartoon
19,10 **Tgg Special**
20,30 **Samurai**, telefilm
21,30 **A Sud dei Tropici**, telefilm
22,30 **Samurai**, telefilm

Quarta Rete Tv
[illegible] **Tg 4**
20,30 **Non solo bici**, varietà
22,30 **Frutto proibito**
23,25 **Tg 4**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tg 4**
0,45 **Dolce notte**
0,50 **Tg 4**

Quinta [illegible]
18,30 **Taxi**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **[illegible] selvaggio**, novela
20,30 **American drive in**, film
[illegible] **Carambola d'amore**, film

Telebiella
18 — **Chopper [illegible]**, telefilm
18,30 **Cuori nella tempesta**, telenovela
19,30 **Tg Biella**
20 — **Solletico estate**
20,30 **Rubrica di cartomanzia**
21,30 [illegible]**oni**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Rolsky**
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tal
19,45 **Lo specchio magico**, cartoni
20,20 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,47 **Asti teatro**, spettacolo
21,05 **Sono un disertore**, film
23 — **Telefilm**
23,30 **Tg 9**
23,53 **Sulle ali della poesia**, rubrica
0,02 **Il giorno dei fazzoletti rossi**, film

Tv7 Pathé
17,15 **Rubrica**
19,20 **Varie locali**
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
23,23 **[illegible] & Jenny**, telefilm

G.R.P.
19,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
20 — **Dal tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **Il grande amore**, film
22 — **Sherlock Holmes**, telefilm
22,30 **Okey motori**, rubrica
23,30 **G.R.P. Monitor** (replica)
24 — **Speciale lady botte**, rubrica

Rete Ca[illegible]
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
23 — **Canavese notizie**
23,30 **Settimana**
24 — **Notturno**

[illegible] 7 Piemonte
20,20 **Supercarrier**, miniserie
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23,30 **Crime story**, telefilm
24 — **Dragnet**, telefilm
1 — **Informa 7**

■ Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Basket B2, si punta [illegible] giocatori locali. Partiranno alcuni pezzi pregiati

E' nata la Tubosider 1992

Dho, Bratti e Grossi a Pinerolo; si cerca di piazzare Persico e Angeli. Trattative per far rientrare Pinto, Bonino e Cornero. Interessano Barberis e Imarisio. Il futuro della Celad

ASTI. Tempo di acquisti per l'Astense-Tubosider di B2: la squadra [illegible] deve completare l'organico entro il 31 luglio, termine del tesseramento per il campionato.

Continua la trattativa per i due giocatori più interessanti, i triestini Roberto Persico e Sergio Angeli. La Cagiva Varese, avversaria degli astigiani in B2, vorrebbe acquistare il play Persico. Per Sergio Angeli ci sono richieste dalla neopromossa Montichiari e da Piombino, B1.

[illegible] definite le posizioni di Renato Dho, Patrizio Bratti e di Andrea Grossi (era stato riscattato il prestito dell'Auxilium). I tre giocatori sono stati ceduti al Pinerolo, [illegible] serie C. Ancora da definire il futuro degli altri torinesi: Andrea Nicola e Flavio Paglieri. Potrebbero rimanere ad Asti. I dirigenti della società astigiana hanno intanto archiviato il «caso» Hottejan, il cui cartellino è stato restituito alla società di appartenenza: la Cagiva Varese.

Le direttive per il prossimo campionato sono di risparmiare e di costruire una squadra di astigiani [illegible] l'inserimento [illegible] alcuni giovani provenienti da Alba e Torino. Pare che la società faccia rientrare alcuni giocatori dai prestiti. Secondo alcune voci, dovrebbero ritornare Marco Bonino, Paolo Pinto e Pippo Cornero, il «piccolo» play che ha risolto molte partite grazie alla sua grinta. Ancora incerto il futuro di Romano Tarasco: il giocatore, di proprietà della Cierre-Celad, non ha ancora raggiunto un accordo con i dirigenti.

Sul fronte acquisti dovrebbe[illegible] arrivare Barberis, 26 anni, pivot [illegible] Giornalino Alba di serie [illegible] e Imarisio, guardia astigiana, 30 anni, che ha giocato a Fossano. I dirigenti della Tubosider stanno anche cercando di ingaggiare il play del Giornalino Alba, Oggero.

Ancora vacante la panchina: Guido Tassone non ha ancora deciso se rimanere ad Asti o no: il coach potrebbe sedersi nella prossima stagione su una panchina di [illegible] squadra lombarda o emiliana. Ma per il momento sono ancora in corso le trattative e, a quanto si sente dire dai soliti «bene informati» [illegible] solo una questione di soldi e la firma sul contratto che legherà Tassone con la sua nuova società, avverrà nei prossimi giorni. Nel [illegible] che l'allenatore torinese prenda [illegible] valigie e si trasferisca [illegible] altri parquet, è possibile l'ipotesi che il prossimo coach della squadra possa essere Adriano Arucci, che, dopo anni passati a [illegible] il vice di allenatori illustri, vedrebbe così riconosciuta la sua indiscussa capacità professionale.

Se in casa Tubosider si lavora; altrettanto succede fra le mura della Cierre Celad. Attualmente la squadra, dopo le dimissioni del [illegible] presidente Enzo Gai, sta cercando di trovare un sostituto e i dirigenti della Cierre smentiscono di un abbandono da parte della società. «In questi giorni - ha dichiarato Gai - abbiamo una serie di incontri con i soci per decidere il futuro della squadra che ha partecipato al campionato [illegible] serie D. Siamo molto soddisfatti - ha concluso - della collaborazione con l'Astense per i settori giovanili e, almeno in questo ambito, vogliamo continuare la collaborazione».

Il futuro dunque non [illegible] dei più rosei per la pallacanestro astigiana: l'incertezza regna per ora nel mondo del basket locale. A fine mese i nodi verranno sciolti.

La situazione rispecchia un po' quella nazionale: gli azzurri non si sono qualificati per le Olimpiadi di Barcellona ed il basket, dopo il boom degli Anni 70-80, sta attraversando un momento di crisi.

L'interesse [illegible] giovani però non manca: lo hanno dimostrato i risultati, superiori a quelli della prima squadra, ottenuti dalle formazioni [illegible] vivaio.

(d. cot.)

[illegible]

C'è chi gioca negli Usa

E' il settore giovanile il fiore all'occhiello della Tubosider: [illegible] 250 i ragazzi del vivaio. La fusione tra la Cierre e l'Astense ha dato frutti positivi. Il 1991-92 [illegible] stata una stagione brillante: le formazioni allievi, propaganda e ragazzi si sono classificate al terzo posto nelle finali regionali. Commenta Elio Fassone, dirigente dell'Astense-Cierre: «Non abbiamo nulla da rimproverare ai ragazzi. Hanno disputato [illegible] campionato all'altezza lottando [illegible] ogni partita. Siamo stati abbastanza sfortunati: [illegible] sempre dovuto giocare, in tutte le categorie, contro la più forte, cioè l'Auxilium Torino». Chiuso il campionato, i ragazzi si dedicano interamente al basket, partecipando ai camp estivi con i loro tecnici: gli astigiani sono stati [illegible] Dronero, a Dogliani ed in Valle D'Aosta. Ma c'è chi non si accontenta del camp [illegible] in Italia ma ha voluto provare l'esperienza negli Stati Uniti, la Mecca del basket. E' Daniele Sciuto, giovane talento astigiano, che, per il secondo anno torna negli States, dove gioca per la squadra del suo college. Ha seguito il [illegible] esempio l'ex compagno Paolo Frede che ha scelto Miami per un anno [illegible] studio abbinato alla pallacanestro.

I ragazzi dell'Astense-Cierre riprenderanno gli allenamenti [illegible] 22 agosto. I corsi di mini basket, per i nati nel 1981-82-83 s'inizieranno ad ottobre. Riconfermato lo staff tecnico del settore giovanile, composto da: Adriano Arucci, responsabile, Ivo Ciavarella, Roma[illegible] Tarasco, Massimo Pettenuzzo, Valter Parigi, Daniel Ormeno, Renato Mora e Valeria Graziano.

(d. cot.)

Roberto Persico andrà a Varese?

Titolo italiano per Riccardo Vinciguerra, 17 anni

Ora il Gruppo Pegaso ha un campione di arco

ASTI. Un titolo italiano per il gruppo sportivo Peg[illegible]: l'ha conquistato [illegible] diciassettenne Riccardo Vinciguerra nel tiro [illegible] l'arco.

Gli assoluti, organizzati dalla società «Arcieri dei Trinci», si sono svolti lo scorso fine setti[illegible] a Spello, in provincia di Perugia: l'arciere astigiano era seguito dagli accompagnatori Ivano Zaniratti e Andrea Marostica. La gara è stata più volte interrotta dalla pioggia e la concentrazione degli atleti è stata ripetutamente messa alla prova.

L'atleta del Pegaso, società astigiana fondata tre anni or sono e che si occupa della pratica sportiva dei disabili, si allena nella palestra Jona, sotto la guida di due istruttori dell'Astarco: Roberto Rainero [illegible] Luciano Genta. Avrebbe dovuto partecipare agli italiani anche Fulvio Gamba, ma è stato bloccato dagli esami di maturità.

Questo non è il primo successo a livello nazionale [illegible] sodalizio astigiano che è presieduto [illegible] dottor Giorgio De Alexandris: nel tennis tavolo Patrizia Saccà è diventata campionessa italiana nel 1991 ed è vicecampionessa di doppio misto in coppia con Bruno Panuccl. La pongista prenderà parte [illegible] Olimpiadi per disabili che si svolgeranno a Barcellona.

Nelle bocce si sono classificati al secondo posto, ai recenti campionati italiani, nella specialità «raffa», disputatisi [illegible] Pontedera, Gianni Desani e Enrica Villata, terzo posto individuale invece per Giovanni Cerrato.

Da segnalare, per concludere, il quinto posto assoluto ottenuto do[illegible] da Danilo Destro al campionato italiano di nuoto sui 50 metri dorso.

(e. a.)

SPORT FLASH

CALCIO IN NOTTURNA

Triplice sfida stasera al torneo il «Galletto»

Il «Galletto», torneo di calcio a sette che si disputa al Don Bosco, conclude stasera la prima fase. Lunedì prenderanno infatti il via i quarti [illegible] finale. Tre le gare in programma in quanto si recupera Dinamo-Format Ip Amerio (ore 21,30), incontro che era stato rinviato mercoledì sera per il nubifragio abbattutosi su Asti. Le altre partite sono Ottica Nebiolo-Massimiliano Giraudi alle 22,15 e Cittadini dell'Ordine-Ristorante Fontana alle 23. Queste quattro squadre fanno parte del girone D.

[illegible]

Villafranca e Quarto super al «California»

I risultati del trofeo «California», che si disputa a Motta ed è riservato alle Pro Loco: Villafranca-Refrancore 6-1; Quarto-Cunico 8-3; Cortazzone/Montafia-Villanova 1-5; Cocconato/Moransengo-Montechiaro 2-2. Stasera cominciano, con inizio alle ore 21,30, i quarti di finale.

[illegible]

Sette atleti astigiani agli esordienti regionali

Sette nuotatori astigiani, tesserati per la Sisport Fiat di Torino, prenderanno parte domani e domenica a Tortona e Torino ai campionati assoluti Regionali di nuoto (categoria esordienti [illegible]: Alice Ferretto, Silvia Ottaviano e Ilaria Franco per le ragazze; di Carlo Balduzzi, Roberto Bosticco, Cristian Reggio [illegible] Riccardo Scassa.

[illegible]

Una cintura nera per Raimondo Fausone

Si è svolto a Fano lo stage nazionale di karate organizzato dalla federazione della Skk-I. Il corso era tenuto dal maestro giapponese Miura, ottavo dan. Un astigiano, Raimondo Fausone, atleta della Sayuri karate, ha passato l'esame di cintura nera primo dan. Fausone è allenato da Beppe Armato, titolare della Sayuri karate. Intanto si sono aperte le iscrizioni per i corsi [illegible] s'iniziano ad ottobre. Per informazioni telefonare al 59.00.79.

[illegible] A2

Palleggiatore cercasi; rimarrà Paolo [illegible]

Nulla da fare per Gustinelli, il palleggiatore di Città [illegible] Castello in prova alla Brondi. Pare che il sestetto di serie A2 confermi ancora Paolo Martino, titolare in squadra da molti anni. Prosegue in[illegible] la campagna acquisti-cessioni. Sergio Teppa, centrale Brondi, è richiesto [illegible] Firenze.

Sono 300 gli iscritti al sodalizio di corso Torino che dispone di 8 campi da gioco

Dove [illegible] gli «assi» [illegible]

Il circolo «Manina», punto di ritrovo dei campioni

Beppe Andreoli (a sinistra) uno dei protagonisti del recente torneo degli «Assi»

ASTI. E' uno dei più noti e prestigiosi circoli ricreativi e polisportivi astigiani.

Lo «Stefano Manina», nel quartiere Torretta, in corso Torino 162, [illegible] i suoi funzionali saloni adibiti al biliardo ed alla cartofila ed i suoi splendidi otto campi da bocce dove ogni anno si svolge il classico «torneo degli Assi» di bocce, è un comples[illegible] in costante espansione.

Presidente è il commerciante [illegible] tessuti Eugenio Bonello, 55 anni, sposato, due figlie. Bonello è coadiuvato da 11 consiglieri: vicepresidente [illegible] Giovanni Follo, segretari Poli e De Simone.

«Abbiamo oltre 300 soci - aggiunge Bonello - che [illegible] le loro quote associative permettono al circolo la più assoluta [illegible]nomia finanziaria e la massima indipendenza».

Punto d'orgoglio del «Manina» [illegible] i funzionali campi da bocce che, oltre al torneo degli Assi, ospitano giornalmente decine di appassionati bocciofili di ogni età che trascorrono così le loro ore libere.

«I nostri iscritti - afferma ancora il presidente - sono in gran parte ol[illegible] gli «anta» e perciò le bocce, unitamente al biliardo [illegible] gioco delle carte, rappresentano quelli che potremo definire i passatempi fondamentali del nostro Circolo».

Nel corso dell'anno, al «Manina», vengono periodicamente organizzati tornei di biliardo e gare a scopone, briscola [illegible] quaranta.

Una serie di gare che richiamano ogni volta centinaia di appassionati per autentici campionati di specialità.

Il circolo resta aperto tutti i giorni per 10 e più ore, dalle 14 alle 24; in tal modo i locali sono a disposizione dei soci per [illegible] giorni all'anno.

«La cura del circolo - termina Bonello - è affidata agli stessi soci a cui va il mio ringraziamento, con una particolare citazione per Mario Marocco, 73 anni, che con passione [illegible] competenza cura i campi da bocce».

Un centro ricreativo che ha sede in quello che una volta era chiamato il quartiere di pia[illegible] Torino e assolve [illegible] decenni al suo compito di aiutare la gente, specie di una certa età, a socializzare, a vivere in mezzo agli altri, a dare insomma [illegible] senso di maggiore e migliore qualità alla propria vita.

(r. a.)

Asti Calcio

Tre cessioni e un acquisto

ASTI. Primi movimenti certi per l'Asti che sta operando sul mercato per allestire la compagine che prenderà parte la prossima stagione al campionato di Eccellenza.

Ieri la società ha dato notizia della cessione di tre giocatori al Derthona, formazione che milita in Interregionale: si tratta dei centrocampisti Roberto Paganelli [illegible] Massimo Benazzo e dell'attaccante Fabrizio Luongo. In precedenza aveva già ceduto il portiere Pagano, al Giaveno, e il difensore Pizzarelli, ritornato per fine prestito al Nizzamillefonti.

Nel settore acquisti l'Asti ha invece preso Alberto Della Grazia, centrocampista, classe 1972, proveniente dalle giovanili del Torino, dove ha [illegible]piuto tutta la trafila dei campionati minori fino alla Primavera e do[illegible]bbe assicurarsi, anche se non è ancora ufficiale, Restivo, che l'a[illegible] passato ha giocato nel Bra, in Interregionale.

L'intento societario è quello di mettere a disposizione al riconfermato Paolo [illegible] una formazione giovane. La campagna acquisti è curata [illegible] Giovanni Sacco, ex giocatore di Ju[illegible] e Atalanta, nonché allenatore di Asti, Pro Vercelli e Savona. Intanto si sanno già le date del ritiro estivo: la squadra si radunerà il 10 agosto, allo stadio Comunale, dove si allenerà sino al 14 agosto. Dal 17 i galletti effettueranno la preparazione a Pradleves, località [illegible]a in provincia [illegible] Cuneo.

Il 30 agosto prenderà il via la coppa Italia Dilettanti mentre il campionato s'inizierà il 20 settembre. La composizione dei due gironi non è ancora stata stabilita: trentotto sono [illegible]munque le compagini ammesse nel 1992-93 al torneo di Eccellenza.

(e. a.)

Il castello dei marchesi Pallavicino di Ceva; sulla piazza cittadina l'8 agosto si svolgerà l'ultima tappa della manifestazione «Luci della ribalta» (MUSFOTO)

S'inaugura domani sera a Carrù il ciclo di otto spettacoli «Luci della ribalta»

C'è il Festival del dilettante

Cantanti, imitatori, ballerini, musicisti si esibiranno anche a Mondovì, San Michele Sant'Anna di Montaldo, Morozzo, Villanova, Mombasiglio e Ceva. Finali il 30 agosto

MONDOVI'. Una nuova manifestazione sarà il filo conduttore dell'estate monregalese. E' «Luci della ribalta», un ciclo di serate che toccherà le piazze di alcuni centri della zona.

[illegible] primo appuntamento - tutti gli spettacoli sono organizzati dall'Ente manifestazioni [illegible] turismo - è riservato ai dilettanti e si volgerà a Carrù. La «Porta d'la Langa» - conosciuta per la «Sagra dell'Uva» in programma dal 10 al 20 settembre e la «Fiera del bue grasso» che si svolgerà [illegible] 17 dicembre - [illegible] apre domani sera alla «corrida» monregalese.

Gli organizzatori delle otto tappe hanno affisso, nei locali pubblici della zona, locandine che presentano «Luci della ribalta», l'iniziativa organizzata nell'ambito del «Festival del Folklore», che lo [illegible] anno aveva riscosso un notevole successo. Sono arrivate decine di adesioni da Dogliani, Ormea, Murazzano, Morozzo; i partecipanti saranno dirottati nei centri più vicini ai loro paesi di residenza. Si tratta di singoli, gruppi che vogliono mettere alla prova le loro capacità.

«Nella maggior parte dei casi - dicono gli organizzatori - non cercano il successo, ma soltanto un'occasio[illegible] per divertirsi [illegible] gli amici. Non poniamo limiti al repertorio dei nostri concorrenti; dagli attori, ai comici, [illegible]i musicisti agli imitatori tutti potranno esibirsi, l'importante è che abitino sul territorio monregalese. Chi è interessato [illegible] provare il brivido delle "luci della ribalta" deve rivolgersi alle Pro loco [illegible] ai Comuni dove si svolgono le serate, oppure direttamente all'Ente manifestazioni [illegible] Mondovì. Telefonando allo 0174-43025. Le iscrizioni sono gratuite».

L'Ente manifestazioni e turismo si è dotato di un palco mobile che verrà utilizzato per [illegible] otto tappe che designeranno tre concorrenti, i più votati delle giurie locali. I prescelti saranno di sce[illegible] a Mondovì per le semifinali del 28 e [illegible] agosto in programma nella sala polivalente di piazzale Quartiere, nel rione Breo. Domenica 30 agosto, la stessa, ospiterà la finale [illegible] cui accederanno i dodici migliori «dilettanti allo sbaraglio» di tutto il Monregalese.

L'antico Palazzo di Città a Mondovì e (sopra) il Carnevale estivo (MUSFOTO)

Dopo l'esordio [illegible] previsto per domani sera, sabato 18 luglio la manifestazione si trasferisce nel capoluogo del Monregalese. «Luci della ribalta» apre di fatto i festeggiamenti dell'estate, [illegible] stagione [illegible] appuntamenti che avrà il suo momento più importante dall'8 al 23 agosto, quando [illegible] Mondovì Piazza si svolgerà la ventiquattresima mostra dell'artigianato che quest'anno prevede nuove iniziative per valorizzare la città e il suo borgo antico; alcune sono organizzate in collaborazione con la facoltà di Architettura.

Venerdì 24 luglio saranno i dilettanti di San Michele Mondovì ad animare le serate [illegible] «Luci della ribalta». Sulla piazza principale del paese, alle 21, cominceranno le esibizioni. Il festival prosegue a tappe forzate e il giorno dopo approda a Sant'Anna di Montaldo, dove la Pro loco, presieduta da Silvano Prucca, ha lavorato molto per offrire un'interessante serie di appuntamen[illegible] ai turisti. Oltre a una tappa del festival del dilettante il centro delle vallate monregalesi ospita tornei di tennis, la Fiera patronale del 25 e 26 luglio, un'importante rassegna di pittura, oltre alla tradizionale «Festa del villeggiante», alle sagre «di [illegible] Salvatore» [illegible] «della castagna».

Domenica 26 luglio «Luci della ribalta» si trasferisce a Morozzo, spostandosi [illegible] il capoluogo provinciale.

«Vogliamo raggiungere - dicono gli organizzatori - tutti i potenziali concorrenti». Il paese della «Sagra del cappone» presenta in estate altre iniziative interessanti [illegible] la «Fiera di San Magno» del 27 lugli[illegible] e importanti appuntamenti sportivi che hanno caratterizzato giugno.

Il primo agosto il «Festival del dilettante» scopre Villanova Mondovì, un paese abituato a manifestazioni organizzate dalla Pro loco grazie alla disponibilità del sindaco Vincenzo Tomatis e di tutta l'amministrazione comunale. L'estate villanovese è costellata di importanti iniziative e culmina con la «Fiera commerciale dell'Addolorata» dal [illegible] al 21 settembre.

Il [illegible] agosto «Luci [illegible] ribalta» approda a Mombasiglio. Dopo la località della Valle Mongia il palco mobile dell'Ente manifestazioni sabato, [illegible] agosto, arriva in piazza [illegible] Ceva. La ricca stagione cebana ha il suo momento più importante nella «Mostra del fungo», [illegible] è costellata di avvenimenti come la «Festa del fiume», il «Torneo delle borgate», il «Mercatino di antiquariato» [illegible] la «mostra di foto antiche».

[l. f.]

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Venerdì 10 Luglio 1992

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

A Beinette sono crollati metri cubi di terra durante i lavori di sistemazione delle fognature

Sepolto da una frana, salvo dopo 3 ore

L'operaio (25 anni) di Peveragno ha numerose fratture

BEINETTE. E' rimasto tre [illegible] sepolto [illegible] metri cubi di terra prima che le squadre di soccor[illegible] riuscissero [illegible] salvarlo. E' Lino Mogna, 25 anni, abitante [illegible] Peveragno in via San Giorgio 22, lavora come operaio alle dipendenze dell'impresa «Sola» di Roata Canale: dalle [illegible] di ieri è ricoverato nel reparto rianimazione dell'ospedale [illegible] Mondovì, ma secondo i medici non rischia di morire. Ieri pomeriggio una squadra della ditta stava lavorando alla sistemazione della rete fognaria lungo via vecchia [illegible] Cuneo. Lino Mogna era sceso sul fondo dello scavo di quattro metri per controllare che la draga non recidesse i tubi dell'acqua potabile. Improvvisamente la terra ammucchiata sui lati del buco è franata travolgendolo.

Il venticinquenne ha perso i sensi e soltanto parte del viso non è stata coperta dai metri cubi di terra e detriti. I compagni di lavoro hanno cercato di liberarlo. Sono accorsi volontari dalle case di vecchia Cuneo. Hanno por[illegible] coperte e attrezzi, mentre qualcuno dava l'allarme avvisando i vig[illegible] [illegible] fuoco, carabinieri, ambulanze [illegible] l'[illegible] In poco tempo sono riusciti a liberargli la faccia [illegible] parte del torace da un notevole quantitativo [illegible] terra che gli impediva di respirare normalmente. Nonostante il tempestivo intervento i polmoni del giovane operaio faticavano [illegible] riprendere il ritmo regolare e Lino Mogna cominciava [illegible] diventare cianotico. Per salvarlo è intervenuto un collega di lavoro che gli ha praticato la respirazione artificiale.

All'arrivo delle squadre di soccorso la situazione era ancora molto difficile. Il giovane era imprigionato fino dalla cintola [illegible] numerosi metri cubi [illegible] terra e [illegible] resto dello scavo minacciava di crollare. Le gambe dell'operaio, fratturate [illegible] contuse, [illegible] imprigionate dal tubo dell'acquedotto. I vigili [illegible] fuoco di Cuneo, con l'assistenza medica dell'equipaggio dell'«elisoccorso» (pilota Gianni Odino; medico Andrea Pellegrino; tecnico Marco Mancini [illegible] infermiera Monica Fantino) [illegible] all'aiuto di numerosi volontari hanno dovuto lavorare molto lentamente liberando con cautela gli arti inferiori di Lino Mogna. [illegible] venticinquenne di Peveragno, che [illegible] medico dell'«elisoccorso» ha tenuto sotto costante controllo, urlava per il dolore ogni volta che i soccorritori lo spostavano anche sol[illegible] di pochi centimetri.

La presenza [illegible] ambulanze, veicoli dei vigili del fuoco, elicottero e auto dei carabinieri ha richiamato intorno allo scavo decine di curiosi che a tratti hanno intralciato il lavoro delle squadre [illegible]

Dopo tre ore l'annuncio: «Lo tiriamo fuori». Nello scavo è stata calata una barella e Lino Mogna è stato imbragato e preparato per il trasferimento sull'eli[illegible] Quando [illegible] giovane è stato portato fuori è scoppiato spontaneo l'applauso [illegible] curiosi, volontari [illegible] compagni di lavoro. Dopo pochi minuti l'elicottero è partito [illegible] l'ospedale di Mondovì (a Cuneo e a Savigliano non c'erano posti liberi nel reparto di rianimazione). Nonostante lo choc, le fratture e i problemi respiratori le condizioni del giovane [illegible] non sarebbero drammatiche.

Luca Ferrua

Immagini delle operazioni a cui hanno partecipato vigili [illegible] fuoco, carabinieri, Elisoccorso [illegible] volontari per salvare Lino Mogna. Il giovane di Peveragno sepolto da metri cubi di terra a Beinette

Forse [illegible] una svolta le nuove indagini per individuare chi pagò gli assassini del presidente Usl saluzzese

Omicidio Damiano, un pentito dai giudici

Il nome del teste e la sua deposizione sono coperti da rigido riserbo. Detenuto alle Nuove ha ottenuto di cambiare carcere nel timore di ritorsioni. I magistrati bolognesi vagliano la posizione di Pancrazio Chiruzzi già indicato come «mediatore» tra mandanti [illegible] killer

SALUZZO. Un «pentito» ha incontrato i giudici che indagano sull'omicidio del presidente dell'Usl Amedeo Damiano: le sue dichiarazioni potrebbero essere determinanti per dare un nome ai mandanti dei killer.

La sera del 24 marzo 1987, il presidente dell'Usl di Saluzzo venne raggiunto da numerosi colpi di pistola nell'androne di casa. Dopo una lunga agonia per le ferite riportate, Amedeo Damiano fu trasferito in una clinica [illegible] Imola dove morì il 3 luglio dello stesso anno.

Ora il detenuto «pentito» avrebbe raccontato nuovi particolari ritenuti «interessanti» su Pancrazio Chiruzzi, 40 anni, già incriminato per concorso in omicidio, poi assolto in istruttoria, da qualche [illegible] nuovamente indagato per il decesso [illegible] funzionario saluzzese.

Quest'ultima potrebbe essere la pista giusta per giungere all'identificazione dei mandanti dell'assassinio di Amedeo Damiano, la cui punizione [illegible] chiesta anche dal consiglio comunale [illegible] Saluzzo. L'inchiesta è in una fase delicata, suscettibile di importanti e clamorosi sviluppi.

«Vogliamo la verità sull'omicidio; dopo avere individuato i killer bisogna scoprire da chi furono mandati, per fare piena luce su uno fra i più tragici fatti [illegible] cronaca che abbiamo colpito la [illegible] città. L'inchiesta non va archiviata». Così [illegible] erano espressi all'unanimità i rappresentanti della città di Saluzzo il 25 giugno scorso.

Da Bologna i magistrati che hanno ripreso le indagini, confermano: «La nuova inchiesta prosegue. Il riserbo istruttorio impedisce però di [illegible] in quale direzione e soprattutto se [illegible] [illegible] sviluppi concreti. La riapertura dell[illegible] indagini era [illegible] chiesta e ottenuta dal sostituto procuratore di Bologna Alberto Candi pochi giorni dopo la conferma della condanna a [illegible] anni [illegible] carcere degli esecutori materiali dell'omicidio, Marco Sartorelli [illegible] Alessandro Pinti.

L'altro ieri da Bologna è trapelato che il giudice dell'indagine preliminare (Gip) ha [illegible]tato la deposizione di un detenuto la cui identitità non è stata comunicata. E' un testimone finora non comparso nelle indagini, che avrebbe fornito «nuovi interessanti elementi sul conto di Pancrazio Chiruzzi», personaggio chiave [illegible] delitto del presidente dell'Usl Damiano. Nella prima inchiesta, conclusa [illegible] il proscioglimen[illegible], Pancrazio Chiruzzi [illegible] stato indicato come il «mediatore» che per conto dei mandanti aveva assoldato i killer.

La nuova inchiesta della magistratura bolognese intende ora approfondire il ruolo di Chiruzzi, che [illegible] in carcere a Torino: sconta una condanna legata ad altri episodi di malavita. Alla deposizione del recluso «pentito» erano presenti i difensori di Pancrazio Chiruzzi e l'avvocato Giuseppe Giampaolo di Bologna, parte civile per conto della famiglia Damiano e dell'Usl saluzzese.

Anche i legali, però, non svelano i risultati dell'interrogatorio. E' stato soltanto confermato che il testimone teme per [illegible] propria incolumità e quindi non è stato riportato alla «Nuove» di Torino.

Gianni De[illegible]

Il presidente dell'Usl Amedeo Damiano dopo l'agguato davanti a casa in Saluzzo

Accuse [illegible] Ruffolo

«Spesi male i miliardi per l'[illegible]»

CORTEMILIA. Anche se è stato sostituito da Carlo Ripa [illegible] Meana, l'ex ministro dell'Ambiente, Giorgio Ruffolo resta nel mirino [illegible] fronte piemontese anti-Acna. L'accusa che viene [illegible] [illegible] Ruffolo [illegible] di [illegible] speso, attraverso il s[illegible] dicastero, circa cinquecento miliardi di lire, in cinque anni, per l'Acna di Cengio senza risultati apprezzabili dal punto di vista ambientale.

La clamorosa denuncia è partita dal periodico «Valle Bormida Pulita», e la richiesta di istituire una commissione d'inchiesta sull'attività dell'ex ministro dell'Ambiente, verrà probabilmente discussa con i parlamentari piemontesi in un incontro che si dovrebbe tenere in valle [illegible] fine mese.

«Siamo ancora all'anno zero - osserva il direttore di Valle Bormida Pulita, Renzo Fontana - oggi infatti non esiste una mappa dei rifiuti contenuti nel sito dell'Acna che possa consentire la predisposizione di un piano di bonifica, nè esiste un monitoraggio completo del fiume Bormida per poter avviare uno studio di risanamento della valle».

A sostegno delle loro tesi gli attivisti della zona hanno preparato un documento nel quale si elencano le spese [illegible] in questi anni; ad esempio i 282 miliardi per il [illegible]ento ambientale [illegible] sito Acna, con muri di contenimento del percolato ed per impermeabilizzare i «lagoons» che contengono rifiuti tossici liquidi.

A questi vanno aggiunti oltre 60 miliardi spesi per avviare il piano di [illegible] della valle, altrettanti stanziati per smaltire, fuori dall'Acna, le centomila tonnellate [illegible] rifiuti liquidi dei «lagoons»; i 640 milioni dati dalla regione Piemon[illegible] al Politecnico per «piani di disinquinamento e di bonifi[illegible] della Valle Bormida» [illegible] i 2 mi[illegible] [illegible] 300 milioni dati dal ministero all'Ansaldo per la prima bozza del piano di risanamento, che nel versante piemontese della valle chiamano «piano-fotocopia».

Stasera intanto [illegible] Alba i sindaci della Valle Bormida e dell'Albese torneranno a riunirsi a quasi cinque mesi dall'ultima assemblea, che si tenne prima della manifestazione del 23 febbraio. Alle 21, nella sala consiliare del municipio [illegible] stati convocati [illegible] primi cittadini per fare il punto della situazione [illegible] discutere [illegible] iniziative da avviare, tra queste ci potrebbe essere la richiesta di un incontro [illegible] Ripa di Meana. [c. o.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER [illegible] Condizioni di variabilità e possibili temporali pomeridiani.
[illegible] Senza variazioni di rilievo.
[illegible] Deboli occidentali.
TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenza di cielo [illegible] [illegible] poco nuvoloso [illegible] con sviluppo [illegible] nubi [illegible] prossimità dei rilievi.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO
Max: 22,6; min: [illegible]; media: 16,5

UN ANNO FA
Max: 27; min: 20; media: 23

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 25; Alessandria 26; [illegible] 26; Aosta 24; Asti 25; Vercelli 25

La banda Disney ha accolto l'appello lanciato dal capoluogo del Roero dove opera la Lega nazionale che difende gli animali

«Topolino» si allea a Bra e aiuta i cani abbandonati

Il fumetto con Qui, Quo e Qua che raccolgono un cucciolo lasciato in strada

BRA. La «banda Disney» ha raccolto l'appello contro l'abbandono degli animali - un penoso fenomeno d'attualità soprattutto nel periodo delle vacanze estive - lanciato anche quest'anno da Bra, dove (in via Vittorio Emanuele 202) ha sede l'ufficio «comunicazione e sviluppo» della Lega nazionale per la difesa del cane.

Sul numero di «Topolino» in edicola il 22 luglio, un fumetto appositamente studiato (testi di Piergiorgio Ruggeri, disegni di Claudio Sciarrone) inviterà i giovani lettori a riflettere su [illegible]a «questione di cuore»: il destino di un cagnetto scaricato da un'auto, che vaga sperduto per la campagna finché, quando sta per soccombere alla sete [illegible] alla fame, viene raccolto dai paperotti Qui, Quo e Qua. «Un lieto fine in puro stile Disney, diverso dall'impatto "duro" delle nostre precedenti campagne - commenta Marco Poli, responsabile dell'ufficio della Lega -. E diverso anche dalla realtà, che quasi sempre ha una conclusione tragica».

«La maggior parte degli animali abbandonati - prosegue il professor Poli - muore di stenti o per un incidente, e i pochi che si salvano sono condannati alla detenzione in un canile. A meno che non s'imbattano in persone davvero di [illegible], co[illegible] i paperini della vignetta, a uno dei quali è affidato il compito di diffondere lo slogan-messaggio della campagna: "Chi ha cuore salva un amico". Segue il recapito telefonico a cui ci si può rivolgere per adottare uno dei 13 mila trovatelli della Lega».

«Sfollare» i ricoveri per randagi, che molte delle 70 sezioni gestiscono in tutta Italia, è uno degli obiettivi degli animalisti, che [illegible] Bra sono impegnati [illegible]prattutto in un'opera [illegible] prevenzione perseguita con grandi investimenti e rilanciata «a tappeto» dai mass media. «Alle campagne nazionali che abbia[illegible] realizzato dall'88 in poi - ricorda Poli - hanno collaborato 30 quotidiani, altrettanti settimanali, 130 mensili, 15 networks televisivi, centinaia di radio locali, 10 agenzie di stampa, [illegible] concessionarie di pubblicità, 20 case editrici. Una notevole disponibilità abbiamo incontrato anche tra amministratori pubblici, associazioni di varia natura, personaggi celebri della cultura, dello spettacolo, dello sport».

Sugli impianti della campagna contro l'abbando[illegible] consegnati ai giornali appaiono, a fianco del simbolo della Lega per la difesa [illegible] cane, quelli delle [illegible] due emanazioni: l'agenzia internazionale [illegible] (Cooperation for animal rights in Europe) e il Club dei difensori, «l'unico club animalista rivolto esclusivamente ai giovanissimi» sottolineano i dirigenti della Lega. La collaborazione con «Topolino» apre interessanti prospettive per il rafforzamento del rapporto con i ragazzi.

Grazia Novellini

Il fumetto pubblicato su «Topolino» dove si racconta del cane salvato dai paperi

Il finanziamento regionale sarà destinato al recupero di un intero isolato in Cuneo Vecchia

Nove miliardi per il centro storico

I cantieri saranno aperti a settembre e gli attuali inquilini trasferiti temporaneamente in alloggi del Comune. Interventi in via Leutrum, corso Francia e all'ex carcere femminile. Assegnati spazi a negozi e ditte artigianali

CUNEO. Nove miliardi per salvare gli edifici del centro storico: è lo stanziamento deciso dalla Regione a favore dell'edilizia convenzionata nel capoluogo.

Sei miliardi e [illegible] milioni [illegible] ranno destinati al recupero di [illegible] edificio nella parte [illegible] della città; un altro finanziamento, assegnato all'Istituto autonomo per le case popolari, sarà speso per la ristrutturazione di uno stabile in via Leutrum (un miliardo e [illegible] milioni): [illegible] milioni serviranno al completamento di un condominio in corso Francia.

«Un terzo della somma disponibile per la provincia (25 miliardi e [illegible] milioni) è stata destinata al capoluogo. E' un dato che fa ben sperare per la possibilità di recuperare i vecchi stabili e ridare vita al [illegible] storico che, nonostante il degrado, rimane la parte architettonicamente interessante della città - dice il sindaco Giuseppe Menardi -. Il finanziamento assegnato al Comune per la ristrutturazione dello stabile di via Fossano permetterà all'amministrazione di dare avvio [illegible] creto al programma di rilancio del centro storico, sul quale l'amministrazione si è impegnata con fermezza e convinzione».

Il Comune metterà [illegible] in cantiere la ristrutturazione dell'isolato delimitato da via Fossano (numeri civici 10 e 12), via Dronero, via Amedeo Rossi e via fratelli Vaschetto. Lo stabile [illegible] proprietà dell'orfanotrofio educativo professionale [illegible] è passato al Comune nel 1978. Attualmente l'edificio comprende 36 alloggi e ospita 65 inquilini. Il recupero edilizio prevede la realizzazione di 60 alloggi di diverse dimensioni, da un minimo di 50 metri quadrati a un massimo di 100. Al piano [illegible] saranno ricavati locali per attività commerciali e laboratori di artigianato.

«L'apertura di negozi e spazi riservati alla produzione e vendita di prodotti artigianali - continua Menardi - potrà offrire una possibilità in più per ripopolare questo quartiere e contribuire ad allontanare dal centro storico i fenomeni di prostituzione e spaccio di droga». Ottocento milioni saranno utilizzati per la ristrutturazione di edifici fra via Fossano 12 e via Dronero 6. I lavori dovrebbero iniziare il primo settembre.

«Il [illegible] storico rimane il quartiere più seguito dal Comune - spiega il [illegible] al Patrimonio Marcellino Pellegrino (dc) -. Ci faremo carico di evitare al massimo il disagio agli attuali inquilini. Durante i lavori i residenti [illegible] trasferiti in edifici di proprietà comunale. Uno di questi è la caserma Leutrum, la cui ristrutturazione è giunta all'ultimo lotto. L'operazione darà modo ai cittadini di verificare [illegible] dei mezzi individuati dall'amministrazione per la rivalutazione del centro storico».

Il Comune ha tentato tutte le vie per il risanamento [illegible] zona: interventi della FinPiemonte, finanziamenti regionali, censimento sugli edifici, mutui agevolati con la Cassa di risparmio.

La lotta al degrado è soltanto agli inizi: in piazza Virginio l'ex frigorigero militare, vicino alla caserma Leutrum, rischia di crollare; l'edificio di fronte alla chiesa di Santa Croce è fatiscente e alcuni anni fa all'interno dello stabile c'è stata un'esplosione. Da allora non sono stati programmati interventi di recupero. L'ex carcere femminile è chiuso da anni: [illegible] in corso trattative per la cessione dell'edificio alla questura.

«Entro due o tre anni - assicura il sindaco - il centro storico avrà un'altra fisionomia. Diventerà il vero cuore della città. L'impegno è di tutti, amministratori e residenti».

[g. p. m.]

Il Comune ha in programma la ristrutturazione di un edificio in via Rossi (TELEFOTO)

[illegible]

Sfilata dei «Battuti» bianchi e neri

Domani alle 20,30 in contrada Mondovì si terrà la tradizionale processione del Carmine. Sedici incappucciati, i «Battuti» bianchi e otto neri, sfileranno per le strade del centro storico. Il corteo partirà dalla chiesa di San Sebastiano per raggiungere via Roma. Alle 21 in cattedrale sarà celebrata [illegible]

Giocolieri nell'isola pedonale

Domenica nell'isola pedonale di viale Angeli a Cuneo alle 17 si terrà una manifestazione «Teatro di strada» con trampolieri e mangiafuochi. Sono previste esibizioni di equilibristi e cantastorie.

DRONERO

Controlli dei ripetitori Rai in Valle Maira

Ieri mattina i tecnici della Rai hanno iniziato i rilevamenti e le prove di trasmissione [illegible] segnale televisivo in Valle Maira. Sono stati controllati i ripetitori di Montemale e di Roccabruna. Per la segnalazione dei disturbi televisivi telefonare all'ufficio assistenza abbonati 011/8800 interno 4942.

ACI

Officina itinerante per i gas di scarico delle auto

L'Aci di Cuneo organizza in piazza Galimberti il servizio «officina itinerante» per il controllo dei gas di scarico e la sicurezza dei motori. La manifestazione si terrà dal 22 al 24 giugno.

VERNANTE

Diapositive e degustazione di prodotti tipici indiani

Sabato e domenica alle 20 al «Villa Giulia Club» si terrà la presentazione di una [illegible] fotografica e proiezione di diapositive sull'India. E' prevista la degustazione di piatti [illegible] cucina orientale.

ACLI

Un'ambulanza ai campi profughi della Jugoslavia

Le Acli organizzano una sottoscrizione per l'acquisto di un'ambulanza che sarà destinata ai campi profughi della Jugoslavia. Per informazioni rivolgersi in piazza Virginio 13, 0171/695677.

CUNEO

Le nomine di due presidi nelle scuole medie

Maria Antonietta Zinkowitz è la nuova preside [illegible] scuola media di Villafalletto. La dirigente ha lasciato la direzione dell'Istituto di Beinette. Pietro Revelli ha ottenuto dal Provveditorato di Cuneo il trasferimento [illegible] Demonte a Dogliani.

Resi noti i rilevamenti del laboratorio di analisi chimiche provinciale sulla verdura

A Cuneo in tavola ortaggi «puliti»

Preoccupazione destano i dati relativi ai prodotti importati dalla Francia: trovate tracce di insetticida sulle carote tre volte superiori al limite di sicurezza. Tredici campioni fuorilegge su novanta prelevati

CUNEO. Trionfi di variopinte insalate campeggiano sulle [illegible] imbandite per i pranzi d'estate. L'apparente freschezza delle verdure, però, può trarre in inganno. «Gli ortaggi vanno trattati con procedimenti chimici per assicurare [illegible] conservazione perfetta - spiegano al laboratorio di analisi chimiche provinciale -. [illegible] facilmente [illegible] abusa, soprattutto all'estero. Abbiamo analizzato campioni di prodotti ortofrutticoli, prelevando dai rivenditori all'ingrosso della "Granda" porzioni dai 100 ai 200 grammi l'una; nei primi sei mesi del '92 sono 90 le campionature effettuate; [illegible] quelle fuori legge».

Il materiale da analizzare è prelevato dai rivenditori all'ingrosso «per poter ritirare [illegible] tempismo dal mercato frutta e ortaggi, appartenenti a partite rivelatesi a rischio» spiega il direttore [illegible] laboratorio Franco Ballesio. «Destano preoccupazione [illegible] carote [illegible] provenienza francese. In alcuni campioni il fonofos, un insetticida, è presente in percentuale tre volte superiore al limite di legge (0,15 milligrammi al chilogrammo) - aggiunge il chimico Silvio Serravalle -. Campioni di lattuga francese hanno rivelato la presenza di insetticida in percentuale anch'essa tripla rispetto a quella consentita e per le patate si utilizza un antigermoglio, il clorprofam, che facilmente penetra nel cuore del tubero». Il limite di legge (0,5 milligrammi [illegible] antigermoglio al chilogrammo) è superato in sei campioni.

Nella norma, eccetto uno, i prodotti italiani analizzati. Ma il Piemonte è una piccola oasi; è stato attivato un programma di lotta integrata e guidata ai parassiti delle colture agricole. «Il controllo sulle colture, insieme alla localizzazione delle colture del Cuneese in area pedemontana, dove la ventilazione è notevole e l'inquinamento dei centri cittadini è pressoché inesistente - spiega Giovanni Laratore, direttore dell'Asprofrut -: ecco il segreto di una produzione nei limiti di legge».

Enrica Roddolo

[illegible] E [illegible]	N. CAMPIONI	N. CAMPIONI FUORI LEGGE	PRINCIPI ATTIVI
[illegible]	13	1 (FRANCIA)	IDROPIONE [illegible] TETRADIFON DICOFOL
[illegible]	11	0	[illegible] DIFENILAMMINA THIABENDAZOLO AZINPHOS [illegible] PHOSALONE
PERE	3	0	[illegible]
[illegible]	23	5 (FRANCIA) (SPAGNA) (ITALIA)	IDRPIONE CARBENZAZIM PROCIMIDONE CAPTANO METHIOCARB
POMODORI	7	0	TETRADIFON DICOFOL
PEPERONI	3	0	IDROPIONE
PATATE	13	[illegible] (FRANCIA)	CHLORPROPHAM
CAROTE	3	1 (FRANCIA)	FONAFOS
VARIE ORTOFRUTTICOLE	14	0	—
TOTALE	90	[illegible]	

Bando di concorso

Il Comune cerca un vigile

BOVES. Il Comune, allo scopo di rimpolpare lo scarso organico, ha indetto un bando di concorso per un posto di vigile municipale, a norma del regolamento del personale, (diverso da quello per il comandante, già deliberato, che dovrà svolgersi fra qualche settimana).

Lo stipendio annuale lordo iniziale è [illegible] milioni 521 mila lire, più 1 milione [illegible] mila di indennità, esclusa la tredicesima mensilità; l'età minima è 21 anni, la massima [illegible] 40.

Non possono accedere al concorso i «piccoletti»: per gli uomini la statura [illegible] al di sotto di 1,65 metri [illegible] le donne 1,60; inoltre occorre essere muniti di patente «D», atta a condurre autobus di linea, perché i vigili urbani di Boves possono [illegible] impiegati a guidare gli scuolabus del Comune.

Le domande, su carta libera, debbono [illegible] presentate entro le 12 del 30 luglio; per informazioni ci si può rivolgere alla segreteria del Comune. Il vincitore entrerà in [illegible] entro il 1993.

[b. s.]

Salone dell'asilo

In mostra le iscrizioni rupestri

ENTRACQUE. Le iscrizioni rupestri al lago del Vei del Bouc da oggi saranno in mostra nel salone dell'asilo in piazza del municipio. Il tema dell'esposizione, che sarà inaugurata alle 17, è «Messaggi/messages». Dopo l'esperienza al museo civico di Cuneo, la mostra racconta la storia delle montagne dell'Argentera, delle presenze primitive e delle tradizioni. Il lavoro è il frutto di due campagne di ricerca archeologica che si sono svolte nelle estati dell'89 e del '90 con il contributo della soprintendenza archeologica del Piemonte, del Comune di Cuneo, del parco naturale dell'Argentera, [illegible] Cuneosub, carabinieri e alpini. Le ricerche hanno permesso di individuare nella stessa area del lago del Vei [illegible] Bouc l'esistenza di incisioni dell'era dei metalli, in collegamento [illegible] le zona della Valle delle Meraviglie. Alcuni tecnici e studiosi hanno cartografato l'area e fatto rilievi, oltre alla riproduzione delle iscrizioni. L'orario di visita è 15,30-19,30 e 20,30-22,30.

[g. p. m.]

Settecento milioni

Già avviato il cantiere del palazzetto

CHIUSA PESIO. Settecento milioni per il palazzetto dello sport: è il progetto del Comune per dotare il paese di un'area per manifestazioni a fianco del campo da calcio, nell'area delle «Casermette».

L'amministrazione civica nei mesi scorsi ha espropriato un terreno del valore di 550 milioni e ha costruito un campo da calcio completamente recintato e dotato di un impianto di illuminazione e un sistema per l'irrigazione con una vasca per la riserva dell'acqua di 50 mila metri cubi.

Nei giorni scorsi sono iniziati i lavori di scavo per la posa delle fondamenta dell'edificio che ospiterà il nuovo palazzetto dello sport. E' prevista la costruzione di un campo polifunzionale (per pallavolo, basket, pallamano, ginnastica) una biglietteria, due spogliatoi, [illegible] ambulatorio e due tribune, di cui una esterna. I cantieri, nell'area vicino all'edificio della scuola media, dovrebbero concludersi entro la prossima estate.

[r. e.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Lavori stradali in Valle Roja

Ho letto l'articolo «Valle Roja statale a rischio» di grande interesse per noi cuneesi. Devo dire però che ci sono alcune inesattezze, soprattutto per quello che riguarda i lavori che [illegible] questo percorso si [illegible] facendo.

Partendo [illegible] Cuneo c'è da segnalare la prossima apertura della circonvallazione [illegible] Roccavione e Robilante, anche se si dovrà sopportare il disagio della costruzione del sottopasso alle porte di Roccavione; dopo Limone i lavori non [illegible] marginali, ma rettifiche sostanziali delle curve con l'eliminazione delle più strette (perché da tre mesi h[illegible] sospeso i lavori?). Nella parte francese si sono iniziati i lavori di rettifica del tratto Fontan-Breil; il ponte in ferro, non di cento anni fa, ma gettato provvisoriamente 10 anni fa per uno [illegible] della strada, sarà eliminato con la costruzione, già iniziata, di un nuovo tratto di strada.

Nel tratto italiano alle porte [illegible] Airole si sta costruendo una testa di ponte per attraversare il Roja e, con una serie di viadotti e gallerie su un tracciato nuovo, in meno di 5 chilometri, si raggiungerà il fondo valle, dove è in costruzione [illegible] nuova strada che arriverà direttamente al casello dell'autostrada [illegible] Fiori.

Fermo Degiovanni, Cuneo

[illegible] agevolati e centro storico

Sono andata a trovare una mia amica che abita [illegible] centro storico, in via Dronero. Dopo aver cenato abbiamo deciso di fare una passeggiata. Il nostro tour nel centro storico è durato dieci minuti: poche centinaia [illegible] metri e siamo state assalite da alcuni «clienti» di prostitute e da due ubriachi. Ho preferito prendere l'auto e tornare nella «normalità» di corso Nizza. Nonostante i mutui agevolati della Cassa di Risparmio per l'acquisto [illegible] una casa nel centro storico, credo proprio che rimarrò in corso Santorre Santarosa, in una casa d'affitto.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa via [illegible] Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 316 333. **Cri:** 441.744
Bagnolo: 392.636
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.659; 945.465
Caraglio: 619.102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
G[illegible] 063
La Morra: 50 102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.656
Niella Belbo: 796.117
Paveragno: 339.565
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - [illegible]
Sommariva Bosco: 55 102
Savigliano: 718.111
Vinadio: 959 126

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a [illegible] aperte) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia *Comunale 1*, piazza Europa 7, [illegible] 67.626

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di [illegible] mediche urgenti.

Alba: *Moretta*, corso Langhe 1, telefono 44.03.70.
Bra: *San Rocco*, via Principi 8, [illegible] 41.25.05.
Fossano: *Bernocco*, viale Regina Elena 15, tel. 60.881.
Mondovì: *Travaglio*, piazza [illegible] Maggiore 7, tel. 42.205.
[illegible] *Rabo*, corso Italia 105, tel. 42.287.
Savigliano: *Monchiero*, [illegible] del Popolo 60, [illegible] 71.23.89.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 316.318
Usl di Borgo 269.632, 260.013
[illegible] Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.676
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 49.41
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 718.111

[illegible] RI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 850.33; **Saluzzo:** 46 444; **Savigliano:** [illegible]

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698.222; **Ceva:** 71.182; [illegible] 42.116; **Da autostrada To-Sv:** (0172) 495.800.

STATO CIVILE

[illegible] NI. [illegible] Stefano Giuseppe (Cuneo), agente di commercio con Vola Silvia (Cuneo), [illegible] ciante; Terranova Salvatore (Bernezzo), guardia di finanza con [illegible] Gianfranca Lucia (Cuneo), commessa; Martino Chiaffredo (Saluzzo), operaio con Audisio Annamaria (Cuneo), casalinga.

[illegible] Lovera Lucia (Saluzzo), 76 anni, pensionata; Galaverna Carolina, 80 anni (Cuneo), casalinga; Mondino Domenica, 66 anni (Cuneo), pensionata; Machetti Lucia, 73 anni (Cuneo), pensionata; Chiola Maddalena, [illegible] anni (Saluzzo), pensionata; Morello Giuliana, 18 anni (Moncalieri), studentessa; Brignone Maria Assunta, 43 anni (Montanera), casalinga. Rubalin Michael, 92 anni (Cuneo), pensionato; Benedetto Giuseppe, 66 anni (Valdieri), pensionato; Renaudo Dalmazzo, [illegible] anni (Cuneo), pensionato; Giorsetti Serafino, 86 anni (Roccabruna), pensionato; Politano Sebastiano, 64 anni (Beinette), pensionato; Manzo Battista, 48 anni (Dronero), operaio; Grandi Virginio, 78 anni (Cuneo), pensionato.

NATI. Bruno Nicola (Mondovì); Grisert Gian Luca (Mondovì); Mondino Luca (Fossano); Grosso Mi[illegible] (Magliano Alpi); Gregorio Marta (Mondovì); Mora Nicola (Mondovì); Resio Katia (Cairo Montenotte); Prette Marta (Ceva); Ghidetti Chiara (Cairo Montenotte); Monetto Manuela (Ceva); Fer[illegible] Nicolas (Millesimo); Ferraro Omar (Millesimo).

MORTI. Odasso Luigi, [illegible] anni (Garessio), pensionato; Romero Olga, 82 anni (Ceva), pensionata; Pagliano Giosafat, 87 anni (Murazzano), pensionato; Magnino Giuseppe, 84 anni (Mondovì), pensionato; Fulchen Pietro, 67 anni (Pianfei), Mondovì; Boetti Caterina vedova Gregorio, 79 anni (Villanova), pensionata; Boldrin Amalia vedova Morbelli, 85 anni (Mondovì), pensionata; Giordano Maria vedova [illegible], 83 anni (Farigliano), pensionata; Belletrutti Giuseppe, 84 anni (Mondovì), pensionato.

[illegible] Bonicco Gianpaolo, libero professionista (Villanova Mondovì) con Longo Erica, insegnante (residente a Mondovì); Caramello Giancarlo, operaio (residente a Mondovì) con Peirano Luciana, operaia (residente a Mondovì); Basso Roberto, operaio (residente a [illegible] Mondovì) [illegible] Vinai Elena, segretaria (residente a Mondovì).

APPUNTAMENTI

[illegible]

Contro il sottopasso

Stasera alle 21, nel salone parrocchiale di San Rocco Castagnaretta a Cuneo, si terrà un dibattito su «La questione del sottopasso autostradale, viabilità, trasporti e rispetto dell'ambiente». L'iniziativa è promossa dal comitato popolare «No a un altro Brennero, sì alla superstrada». Interverranno Elio Allario, consigliere provinciale verde, Gianfranco Donadei, consigliere comunale, e Gianfranco Peano, Lega Ambiente.

SCUOLA

Corsi di recupero al «Bonelli»

Sono iniziati al «Bonelli» di Cuneo i corsi di recupero per gli studenti di Ragioneria. Per informazioni rivolgersi alla segreteria di viale Angeli.

PDS

Partiti, giornali e tv

Lunedì alle 21, nel salone di via Vaschetto 1, si terrà un incontro sul rapporto fra i partiti e i giornali e le televisioni locali. L'iniziativa è del pds.

Tra le zone più colpite il Centallese dove sono stati devastati 500 ettari

Grandine, miliardi di danni

L'altra sera in pochi minuti a terra si sono accumulati quindici centimetri di ghiaccio Compromessi i raccolti. Distrutte anche le foglie alle piante di kiwi, mele, peschi [illegible] peri

CENTALLO. Venti minuti di grandine, miliardi di danni all'agricoltura. E' il bilancio del temporale che l'atro ieri si [illegible] abbattuto sulle zone del Centallese [illegible] Fossanese.

«In meno [illegible] mezz'ora sono scesi circa 15 centimetri di grandine - [illegible] Dario Ferrero, frutticoltore di Centallo -. Inizialmente sembrava uno dei tanti temporali che ogni giorno si abbattono sulla campagna, ormai sazia di acqua, [illegible] non lasciava presagire [illegible] furia che si sarebbe scatenata sul paese. Ora le piante di kiwi, pesche, pere [illegible] i piccoli meli sono completamente privi di foglie, sembra autunno».

Circa 400 ettari, solo [illegible] Centallese, sono stati investiti dalla raffica [illegible] chicchi di ghiaccio. A tarda sera una bassa nebbia nascondeva i mucchi di grandine, ancora visibili nei cortili e nei campi.

«Duramente colpite sono le [illegible] [illegible] Murazzo [illegible] [illegible] Piovani, frazioni di Fossano; si tratta di una vera calamità naturale, arrivata in un momento difficile per gli agricoltori - commenta Roberto Morello della Coltivatori Diretti [illegible] Fossano -; le piogge dei giorni scorsi avevano danneggiato la fioritura dei frutteti, e piegato le colture di grano. In alcune zone come San Rocco di San Biagio, la [illegible] [illegible] Trecento a Piovani, il temporale ha compromesso il 100% del raccolto».

La Commissione agricoltura [illegible] Centallo, riunitasi ieri mattina, presenterà una relazione all'Ispettorato agrario della Regione.

«Dai primi rilevamenti i danni, dove la grandine si [illegible] abbattute con più forza, ammontano [illegible] 2 miliardi - spiega Michelangelo Sacchetto, assessore all'Agricoltura -: distrutto anche il raccolto dei fagioli, una delle principali fonti dell'agricoltura [illegible] [illegible] temporale ha attraversato il paese, iniziando da San Quirico fino alla zona di Madonna dei Prati, della Crosia, di Cerrione».

La grandine si è abbattuta anche sui paesi di Priocca, Tarantasca e Lagnasco. «Non ha però causato grandi danni, come nella zona di Centallo [illegible] Fossano - conferma Giovanni Laratore, presidente dell'Asprofrut -. Le piogge hanno rinviato la raccolta delle albicocche e accentuato la cascola nei frutteti».

[g. s.]

Una bimba gioca con i chicchi della grandine che [illegible] [illegible] abbattuta sul Centallese

[illegible]

Scoperchiato [illegible] al [illegible]

BAGNOLO. Il vento l'altra notte ha scoperchiato il tendone del padiglione delle feste nell'area del campo sportivo comunale in via Cavour, dove domenica è in programma un torneo di calcio.

Immediato [illegible] scattato l'allarme. Sono intervenute due squadre di vigili del fuoco del comando di Cuneo e alcuni volontari che hanno lavorato oltre due ore per evitare nuovi crolli e ripristinare la struttura allestita al campo sportivo.

Sempre l'altra notte sulla provinciale per Barge sono [illegible] duti alcuni alberi e rami, che sono stati rimossi da alcuni abitanti e dai vigili del fuoco. Si sono registrati danni anche [illegible] frutteti e [illegible] coltivazioni.

[r. s.]

Mondovì, con due complici prese oggetti in oro

Rubarono in parrocchia catturato uno dei ladri

MONDOVI'. E' stato identificato [illegible] [illegible] catturato [illegible] dei ladri che l'altro giorno hanno portato via alcuni oggetti d'oro dalla chiesa del «Cuore Immacolato di Maria» parrocchiale dei rioni via Cuneo e Borgo Aragno. Si tratta di Maurizio Pasolini, 27 anni, (originario di Polistena, in provincia di Reggio Calabria) abitante a Mondovì in [illegible] Piemonte 8, tossicodipendente e pregiudicato.

Il giovane è stato denunciato dai carabinieri, dopo che il parroco, don Almo Cedro lo aveva riconosciuto dalle foto segnaletiche.

Pasolini [illegible] riuscito a portar via alcuni preziosi, ma il bottino poteva essere più ingente se [illegible] chiesa non fosse rientrato il sacerdote, che lo ha disturbato e messo in fuga. L'ammontare complessivo della refurtiva è di circa [illegible] milione di lire. Probabilmente il giovane aveva due complici, che i carabinieri stanno cercando: da alcuni giorni si aggiravano nella zona e avevano già incontrato il sacerdote per farsi dare del denaro. L'altro pomeriggio [illegible] andati in parrocchia e hanno scoperto che don Almo Cedro era uscito. A quel punto hanno deciso di tentare il «colpo». La chiesa del «Cuore Immacolato di Maria» [illegible] stata costruita una quindicina di anni fa e ci sono ancora cantieri aperti per le ultime opere di sistemazione.

I ladri sono passati [illegible] seminterrato, adibito a salone per feste e riunioni. Hanno forzato la porta che collega i locali all'abitazione del sacerdote e sono saliti al piano superiore. Hanno messo a soqquadro armadi e cassetti cercando denaro e oggetti preziosi.

Avevano già sistemato in al[illegible] borse il bottino, ma [illegible] stati disturbati [illegible] hanno lasciato il materiale nell'ingresso [illegible] chiesa, dove lo ha trovato il sacerdote. Don Cedro ha notato chi se ne andava dalla chiesa [illegible] ha fornito un «identikit» ai carabinieri.

[r. c.]

[illegible]

[illegible] agricoltori

[illegible] Due furti di pistole, avvenuti a poche ore di distanza, nella zona [illegible] campagna tra Saluzzo e Savigliano, sono stati denunciati da agricoltori.

I ladri si sono impossessati della «Beretta 32» a canna lunga [illegible] Ezio Barale, abitante a Falicetto di Verzuolo, in via Pomarolo 91. Nell'abitazione, in cui sono entrati scassinando la porta, non sarebbe sparito null'altro.

Una «Astra 38 special» [illegible] numerose munizioni, insieme a oggetti d'oro per il valore di due milioni e mezzo, sono state portate via, invece, dallo [illegible] di Michele Boretto, abitante a Savigliano in via Saluzzo 144. Sui due furti stanno indagando i carabinieri.

[r. s.]

SALUZZO [illegible]

Due giovani

[illegible] di [illegible] [illegible] Verzuolo

SALUZZO. Sorpresi l'altra notte [illegible] via Lagnasco [illegible] un'auto rubata due giovani sono stati arrestati dai carabinieri [illegible] [illegible]diomobile di Saluzzo. Si tratta di Vincenzo Battaglia, 34 anni, abitante a Torino «senza fissa dimora» ed Enzo Migliore, 36 anni, di Racconigi via Fermi 3. I due risultano tossicodipendenti e il Migliore con precedenti per furto ed altri reati contro il patrimonio.

Sulla Uno di colore bianco (che era stata rubata a Torino lunedì) i carabinieri hanno trovato «flessibili» ed altro materiale trafugato poche prima dal magazzino di Domenico Pietra, in via Provinciale 1 [illegible] Verzuolo. Portati in caserma i due sono stati sentiti dal giudice dottoressa Stella Caminiti. [illegible] previ[illegible] il processo con rito direttissimo di fronte [illegible] Pretore [illegible] Saluzzo.

[r. s.]

Diciottenne di Cuneo ha selvaggiamente picchiato un giovane

Arrestato dopo la rapina

I due si erano appartati vicino alla vecchia stazione di Borgo Gesso. Poi botte e minacce: «Devi prostituirti [illegible] darmi i soldi». Subito catturato dalla polizia

CUNEO. Ha picchiato selvaggiamente un giovane omosessuale con il quale si era appartato poco prima [illegible] [illegible] trovando nulla di meglio da rubare gli ha portato via quanto [illegible] un pacchetto [illegible] sigarette. Gli agenti della squadra mobile [illegible] hanno [illegible] però identificato e catturato pochi minuti dopo. E' stato riconosciuto dalla sua vittima ed [illegible] stato arrestato e rinchiuso nel carcere del Cerialdo.

Protagonista dell'episodio di violenza accaduto l'altra [illegible] [illegible] Cuneo [illegible] un ragazzo di soli 18 anni, con un lungo elenco di precedenti penali: Marcello Nasta, abitante [illegible] Cuneo in via Busca 7.

L'altra sera ha incontrato un giovane di Cuneo (23 anni, abitante in via Roma, noto alla sezione [illegible] polizia che [illegible] occupa di prevenzione della prostituzione) in [illegible] Giovanni XXIII.

Marcello Nasta 18 anni da poco compiuti ha numerosi precedenti penali ed è già stato rinchiuso al Ferrante Aporti

Nasta ha chiesto al giovane una prestazione sessuale e i due si sono nascosti in uno dei viottoli che [illegible] [illegible] scende lungo la ripa in erba alla vecchia stazione ferroviaria di Borgo Gesso.

Al momento di pagare, però, Nasta si è rifiutato [illegible] [illegible] iniziato a colpire con calci e pugni il raga[illegible] Secondo il racconto reso da ques'ultimo alla polizia, Nasta lo avrebbe anche minacciato: «D'ora in avanti ti prostituirai per me, ho bisogno [illegible] soldi», e giù un'altra scarica di botte. [illegible] gli ha rubato il pacchetto di sigarette e se ne è andato, senza fretta.

Il giovane, malconcio, [illegible] stato notato da due uomini della mobile, l'ispettore Rocco Gagliardi e [illegible] sovrintendente Claudio Ranocchia. Grazie alle indicazioni date, poco dopo sono riusciti a catturare Marcello Nasta.

Nei pressi della panchina sul controviale di [illegible] Giovanni XXIII dietro la quale si era nascosto [illegible] stato anche recuperato [illegible] pacchetto di sigarette. Il giovane è stato formalmente riconosciuto in questura dalla vittima dell'aggressione.

Il sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale di Cuneo, dottor Giorgio Giraudo, ha convalidato l'arresto e Nasta è [illegible] accompagnato [illegible] carcere del Cerialdo di Cuneo.

[r. c.]

[illegible]

Esportazioni e servizi allontanano la crisi

TRECENTO pagine per fare il punto sulla situazione economica della provincia. E' il risultato dell'indagine, relativa al '91, pubblicata dalla Camera [illegible] commercio: un'analisi dettagliata dei fattori che tratteggiano il quadro complessivo dello stato di salute dei settori produttivi e ne indicano le linee di tendenza.

Con occhio attento alla realtà nazionale e internazionale, lo studio prende in considerazio[illegible] l'andamento delle forze lavoro, quasi una premessa per la lettura delle successive indicazioni relative al settore agricolo e industriale, all'edilizia, all'artigianato, [illegible] commercio interno ed estero, turismo, trasporti, [illegible] monetario e finanziario e al movimento di ditte.

«Sull'evoluzione dell'economia provinciale - dice il presidente della Camera [illegible] Commercio, Giacomo Oddero - [illegible] pesato la debolezza dello scenario nazionale, ostacolato dall'inflazione [illegible] dal debito pubblico».

[illegible] futuro, però, non appare troppo nero: proprio dai dati riportati alla voce esportazioni, da quanto emerge sulla [illegible]ta» del terziario dei servizi e dell'industria, viene una nota positiva che si riassume nell'incremento del 2,6 per cento del reddito lordo.

Nonostante la flessione del mondo dei campi, che ha registrato un calo di produzione [illegible] quasi tutte le colture, [illegible] ecce[illegible] del mais (con un [illegible]to pari all'11,9 per cento), il profilo dell'economia provinciale rivela «una struttura operativa [illegible] [illegible] equilibrata», che conferma il lieve ottimismo su una ripresa [illegible] troppo lontana.

[g. g.]

[illegible]

[illegible]A

Fienile distrutto da un incendio

Incendio ieri nell'abitazione [illegible] Serafino Ravotti, 73 anni, in località Caressi. Le fiamme, che si sono sprigionate dalla [illegible] fumaria del forno dove il pensionato stava cuocendo il pane, hanno distrutto [illegible] fienile.

[illegible]'

Seminario di tre giorni «per liberarsi dalla paura»

Nel monastero Madonna della Fiducia [illegible] oggi [illegible] domenica, si svolge un seminario su «Di chi avrò timore. La liberazione dalla paura». Interverranno: padre Gaetano Favaro, Paolo De Benedetti, Edmondo e Lilia d'Alfonso, Erna Hoch, Winfried Becker [illegible] Caterina Cogno. Informazioni allo 0174/586298.

[illegible]A

Alla comunità [illegible] convegno sulle riforme

Stasera alle 21, nella sala della Comunità montana, si terrà un convegno sulle riforme istituzionali.

MORETTA

L'unica farmacia del paese chiusa fino al 23 agosto

La farmacia rimarrà chiusa, per ferie, fino al 23 agosto. La legge [illegible] prevede possibilità di aprire un altro servizio perché il paese non supera 7 mila unità.

[illegible]

In fiamme porticato di una cascina [illegible] Gerbo

Incendio ieri in [illegible] porticato [illegible] una cascina, in località Gerbo. Le fiamme hanno distrutto decine di balle di fieno [illegible] attrezzi agricoli.

Bossolasco-Somano-Dogliani e Murazzano-Ceva

Due corse di pullman al servizio delle scuole

BOSSOLASCO. Due nuove corse di pullman per potenziare i collegamenti in Alta Langa. Per la Bossolasco-Somano-Dogliani e la Murazzano-Ceva, entrambe destinate ad entrare in vigore con l'inizio dell'anno scolastico e istituite dalla Comunità montana, nei prossimi giorni dovrebbero essere definiti gli ultimi dettagli tecnici.

La Bossolasco-Dogliani è già in avanzato stato di progettazione; restano da stabilire [illegible] precisione soltanto gli orari delle corse. Per la Murazzano-Ceva, invece, si dovrà decidere a quale ditta affidare il servizio. Fra pochi giorni, per affrontare i problemi dei trasporti e concludere le trattative, sono previsti incontri fra la commissione creata dalla Comunità montana ed i rappresentanti di alcune autolinee.

Sulla Bossolasco-Somano-Dogliani il servizio sarà affidato alla «Biffo» [illegible] Bra, con costi di gestione divisi [illegible] i Comuni interessati e la Comunità montana. «La linea è stata istituita soprattutto per l'utenza scolastica, ma sarà a disposizione di tutti gli abitanti - dice l'assessore ai Trasporti della Comunità montana Andrea Canavese -; la necessità [illegible] avere un collegamento con Dogliani [illegible] molto sentita in molti centri dell'Alta Langa, poiché da Dogliani si ha la possibilità di sfruttare le coincidenze con Cuneo e Mondovì, permettendo così agli abitanti delle nostre zone di raggiungere [illegible] facilità le due città. Il nuovo collegamento renderà più agevole il viaggio dei molti studenti della zona iscritti alle scuole superiori monregalesi».

Per gli orari delle corse restano ancora da verificare alcuni particolari. La proposta iniziale era di istituire una [illegible] al mattino, con partenza [illegible] Bossolasco alle 6.15 ed arrivo a Dogliani alle 6.50, in tempo per prendere il bus scolastico delle 7 da Dogliani a Mondovì. In direzione opposta la corriera sarebbe partita alle 7 da Dogliani per raggiungere Bossolasco entro le [illegible] per permettere agli studenti [illegible] Somano che frequentano le medie a Bossolasco di arrivare in orario per l'inizio delle lezioni. Un altro pullman dovrebbe partire invece da Bossolasco verso le 13.05, mentre nella direzione opposta la corsa potrebbe scattare dopo le 14. Trattandosi di una linea non riservata esclusivamente alle scuole, sono previste anche corse supplementari in mattinata il martedì, gio[illegible] di mercato a Dogliani.

Una buona utenza dovrebbe anche essere garantita alla Murazzano-Ceva, che toccherà i centri di Marsaglia e Castellino Tanaro, attualmente senza collegamenti con pullman.

Questi paesi sono compresi nel territorio dell'Ussl di Ceva. L'istituzione della nuova linea soddisferà quindi le esigenze di molti abitanti della zona, [illegible]prattutto anziani, che spesso hanno bisogno di raggiungere Ceva per esami e visite mediche e finora non potevano usufruire di [illegible] trasporto pubblico. «I servizi di trasporto pubblico sono fondamentali per il rilancio della zona - concludono alla Comunità Alta Langa -; l'istituzione delle nuove corse permette di confermare il nostro appoggio agli abitanti».

Corrado Olocco

Irregolarità nella registrazione di farmaci all'ospedale S. Lazzaro di Alba

Accuse a primario e suora

Il nucleo antidroga dei carabinieri di Torino ha inviato un esposto alla magistratura
Non mancano medicinali. L'amministratore Usl: «Piena solidarietà ai dipendenti»

ALBA. Dopo un controllo all'ospedale San Lazzaro di Alba i carabinieri del nucleo anti-droga di Torino, hanno inviato un esposto alla magistratura per una presunta irregolarità nella regist[illegible] dei farmaci stupefacenti nel registro [illegible] uso nel reparto Medicina, pur essendo risultate perfettamente in regola le quantità in carico e scarico, senza alcun ammanco.

L'esposto inviato dai carabinieri alla procura della Repubblica di Alba riguarda il primario del reparto di medicina dell'ospedale, Giovanni Loparco di 56 anni abitante ad Alba, la caposala suor Agnese Berta (66) nativa di Cassine (Alessandria) appartenente alla congregazione di Santa Giovanna Antida e il direttore sanitario dell'ospedale, Ezio Agostinucci.

In sostanza sarebbe stato [illegible] che nella colonna [illegible] due specialità medicinali (gardenal e temgesic) sarebbero stati registrati giacenze e movimentazioni dei farmaci sia in fiale sia in compresse mentre avrebbero dovuto essere tenute distinte.

La farmacia interna del «San Lazzaro» tiene un registro vidimato dal sindaco

L'amministratore unico dell'Usl 66, Giovanni Monchiero, commenta: «Occorre precisare che dell'accurata ispezione nella farmacia dell'ospedale e sui movimenti dei medicinali stupefacenti con i reparti è stato trovato tutto in regola. Non mancava neanche una [illegible]pressa, tutto corrispondeva. Quanto contestato si può attribuire ad un banale errore [illegible] trascrizione. Per questo esprimo piena solidarietà ai dipendenti».

Il direttore sanitario, Ezio Agostinucci, aggiunge: «Occorre tener presente che si tratta [illegible] registrazioni che vengono fatte in qualsiasi ora del giorno e della notte, tra le tante incombenze del reparto, anche in momenti di particolare intensità lavorativa. La registrazione anche se non eseguita negli spazi dovuti, non pregiudica la corretta tenuta del registro, né la somministrazione dei farmaci ai pazienti che ne hanno bisogno».

In concreto, [illegible] San Lazzaro sono state rispettate le rigorose [illegible] che regolano l'attività riguardante i medicinali che rientrano nella categoria degli stupefacenti.

Come spiegano all'ospedale, [illegible] farmacia interna tiene [illegible] registro vidimato dal sindaco (autorità sanitaria competente) in ogni [illegible] pagina in [illegible] vengono caricati i farmaci stupefacenti in arrivo. Ogni sostanza viene registrata in numero progressivo e con chiusura [illegible]ale. Per la distribuzione nei reparti la richiesta deve essere firmata dal primario del reparto o da un medico delegato e controfirmata dal direttore sanitario. Le registrazioni devono essere fatte subito in modo che vi sia corrispondenza [illegible] le giacenze, in ogni momento. La direzione sanitaria provvede [illegible] eseguire controlli ogni fine [illegible]

Giuseppina Fiori

ALBA

Rubò auto in sosta a Cinzano patteggia 4 mesi di reclusi[illegible]

Era accusato [illegible] avere rubato un'auto Rover in sosta a Cinza[illegible] davanti al magazzino di Mario Biglino. Fabrizio Sanpietro, 21 anni, originario di Carmagnola e abitante a Sommariva Bosco in via XXV Aprile 5, carpentiere, è stato arrestato dai carabinieri di Alba; processato con rito direttissimo ha patteggiato 4 mesi di reclusione, 200 mila lire di multa con la condizionale e la scarcerazione.

Tornitore di 28 anni si frattura il piede destro

Pasquale Carmine, 28 anni, tornitore, [illegible] località Pio 67, si è fratturato il piede destro: è caduto mentre lavorava in un cantiere, guarirà in 35 giorni.

CHERASCO

Alla mostra sull'Africa domani si parla del Kenya

Domani (ore 21) nell'ambito della mostra «Cherasco chiama Africa», in sala consiliare si parlerà del Kenya. L'incontro è organizzato dalla missione africana di Marsabit.

BRA

Ferito alla caviglia mentre gioca a calcio

Claudio Rattalino, [illegible] anni, di Bra, ha riportato una distorsione alla caviglia durante [illegible] partita di calcio. E' ricoverato al «Santo Spirito» con prognosi di dieci giorni.

Rari oggetti sacri

Svaligiata parrocchia

TREZZO TINELLA. La chiesa parrocchiale di Sant'Antonio Abate e la vicina canonica sono state svaligiate dai ladri.

I banditi [illegible] entrati di notte nella casa del parroco, disabitata, forzando una finestra, poi si sono introdotti in chiesa. Sono stati portati [illegible] mobili del '700 e '800: il grande armadio in noce della sacrestia; [illegible] inginocchiatoio; una porta interna della chiesa; sei sedie; una poltrona; un divano e una scrivania della canonica per un valore complessivo che è ancora da accertare, ma comunque non inferiore ad alcune decine di milioni (senza assicurazione).

Secondo le prime indagini i ladri avrebbero caricato i mobili su un furgone, passando dalla porta sul lato posteriore della chiesa. In sacrestia erano contenuti i paramenti e oggetti sacri. I ladri [illegible] hanno buttati per terra, calpestandoli.

Il furto è stato scoperto ieri pomeriggio dal parroco, don Giovanni Costamagna, [illegible] anni. Il sacerdote, malato, da qualche tempo vive nella casa di riposo di Neive e si reca a Trezzo soltanto per celebrare la messa, alla domenica e alcune volte durante la settimana. I ladri, probabilmente, sapevano che la canonica è disabitata.

«Ci hanno rubato via i "pezzi" più pregiati - dice don Costamagna -. I ladri hanno scelto con cura, da veri intenditori. Non mi aspettavo un fatto del genere: sono amareggiato».

La chiesa è in centro paese, non lontana da alcune abitazioni; nessun vicino, però, si sarebbe accorto di nulla. Dopo avere scoperto il furto, il parroco ha avvisato i carabinieri di Neive, subito intervenuti.

I furti [illegible] mobili antichi [illegible] sempre più frequenti nell'Albese. La scorsa settimana erano state svaligiate due ville, a Guarene e Vezza, entrambe disabitate durante la settimana: i proprietari risiedono a Torino. Dalla prima (di Luisa Racca) sono scomparsi gli antichi mobili di famiglia per un valore [illegible] 400 milioni; in quella di Annamaria Vigolungo il bottino si aggira sui 25 milioni. [g. f.]

Alba, bilancio '91 della Ferrero di 76,9 miliardi

Con Kinder e Nutella è un utile da primato

ALBA. L'impero [illegible] dolci fabbrica affari. I bilanci della Ferrero al 31 dicembre '91, [illegible] vati ieri dall'assemblea ordinaria, confermano i buoni risultati ottenuti dal gruppo albese.

L'azienda che ha stabilimenti ad Alba e Pozzuolo Martesana (Milano) e circa 5300 dipendenti, ha chiuso l'annata con un utile netto di 76,9 miliardi (depurato dai componenti straordinari il risultato si riduce a 73,5 miliardi) contro i 69,7 miliardi dell'anno precedente.

Il fatturato è cresciuto del 6,86 per cento, passando da 1780 a 1902 miliardi, di cui [illegible] realizzati sul mercato interno, 503 su quello di esportazione. Anche il patrimonio netto è aumentato: da 380 a [illegible] miliardi. Gli investimenti ad Alba e Pozzuolo, infine, sono stati di 106 miliardi con un autofinanziamento di 176 miliardi.

Molto positivi [illegible] anche i risultati ottenuti dalla Ferrero Dolciaria Sud Spa, con stabilimenti [illegible] Avellino, Balvano (Potenza) e San'Angelo dei Lombardi (provincia di Avellino). Il bilancio a fine '91 presenta un utile netto di esercizio di 14,4 miliardi, dopo ammortamenti per 14,2 miliardi.

Il fatturato è aumentato del 44,52 per [illegible] passando da 146 a 211 miliardi. Il patrimonio netto ammonta a 116 miliardi, 18 in più dell'anno precedente. Sono stati investiti 18,6 miliardi.

Le incartatrici in linea dello stabilimento di Alba

Gli attuali 699 dipendenti della Ferrero Dolciaria Sud (più 146 rispetto al 31 dicembre '9[illegible]) sono andati ben oltre le previsioni fatte nell'87 all'apertura degli stabilimenti nel Meridione: si era infatti prevista l'occupazione di circa 300 unità. La Ferrero Sud è specializzata nella produzione di merendine e nutella.

Intanto, la Ferrero di Alba ha avviato le procedure per assu[illegible] 455 «stagionali»: 420 [illegible] contratto per 16 settimane e 35 per dodici, [illegible] possibilità di rinnovo alla scadenza. Gli impiegati entreranno in servizio il 21 luglio, alla riapertura dello stabilimento che [illegible] chiuso per ferie dall'inizio del mese.

Il lavoro stagionale (occupa soprattutto donne), [illegible] vitale importanza nell'Albese perché consente a numerose famiglie di integrare il reddito, è una tradizione dell'industria dolciaria per fronteggiare le esigenze produttive.

Per il 22 luglio è fissato un incontro tra azienda e sindacato per discutere [illegible] alcuni problemi fra cui la richiesta aziendale di lavoro supplementare [illegible] bato per alcuni mesi rivolta a 300 addetti, con l'obiettivo di soddisfare le richieste di mer[illegible] delle [illegible] «kinder sorpresa», prodotto leader della «Ferrero». [g. f.]

Il cantautore Paolo Frola porta ad Asti l'ultima moda in fatto di locali

Mangi e canti, il video ti aiuta

Serata-spettacolo domenica 19 al Parco Lungotanaro dei Pescatori. Si cena mentre vengono proiettati su uno schermo i testi che saranno interpretati in coro dal pubblico

ASTI. Lo spirito pionieristico [illegible] astigiani [illegible] dintorni [illegible] [illegible] fa stupire. Questa volta, la novità segue l'ultima moda internazionale [illegible] discoteche: la tendenza del pubblico a riappropriarsi delle canzoni e a cantarsele a [illegible] spiegata, [illegible] l'ausilio di uno schermo sul quale scorrono le parole [illegible] testi (che sono la cosa più difficile da ricordare, per i non professionisti).

Sono stati i giapponesi a mettere a punto le diapositive parlate, chiamandole «karaoke»; ma domenica 19, al Parco Lungotanaro [illegible] Pescatori, il karaoke resta a casa, perché c'è già una prima variante all'invenzione.

Non più «balla e canta», [illegible] «Canta e mangia»: [illegible] chiama così la serata inventata da Paolo Frola, medico in Rocchetta Tanaro e cantautore emergente, che ha avuto l'adesione di un «Comitato Palio del Borgo Tanaro Trincere Torrazzo» (ma quanti nomi). Insieme, le due parti hanno combinato un [illegible] agli ortaggi, visto che siamo nei pressi della Festa di Santa Maddalena protettrice degli ortolani; e il pasto sarà sottolineato e accompagnato, con le opportune pause, dalla musica di Paolo Frola con il suo [illegible]plesso: il cantautore [illegible] guirà in una parte brani di sua composizione (alcuni dei quali inediti, non ancora contenuti nell'lp «Prova Gabbiani» uscito lo [illegible] autunno), e per il [illegible] si dedicherà a un repertorio popolarissimo, che spazia dagli Anni Cinquanta ad oggi. Il tutto con l'aiuto di un karaoke astigiano preparato per l'occasione: uno schermo alle spalle di Frola mostrerà i testi delle canzoni che tutti conoscono almeno come melodia, da Battisti ai Pooh a Baglioni a Mina, e permetterà ai commensali di diventare protagonisti della serata, cimentandosi in [illegible] coro collettivo.

C'è da scommettere che la verve comunicativa del dottor Frola, ben conosciuto da queste parti, finirà per aver ragione anche dei più recalcitranti e degli stonati.

Presentata dal giornalista Paolo Massobrio, la serata avrà come ulteriore protagonista il cuoco Gigi Frazel del ristorante Mulino di Refrancore: in menù, con gli ortaggi, piatti tipici della cucina monferrina, agnolotti e pollo alla cacciatora. Il costo della partecipazione è di 45 mila lire, gran parte [illegible] ricavato sarà destinato in beneficenza al Gruppo Pegaso, un'associazione di assistenza volontaria che svolge funzione di inserimento sociale e sportivo per i disabili.

Si prenota, fino ad esaurimento posti, presso i seguenti indirizzi: «Rasero Casa», via Brofferio 15, telefono 0141-50.269; a Augusta Viarengo, Località Trincere, telefono 0141-33.221.

Marinella Venegoni

Paolo Frola eseguirà brani suoi e dei mostri sacri della canzone italiana

Domenica recitano e suonano i 62 ragazzi del Laboratorio

Fiaba in musica a Boves

L'età degli attori è tra i 7 e i 17 anni. Prove e giochi per due settimane con gli animatori della compagnia il «Melarancio» e dell'«Estudio de danzas»

Due momenti delle prove dello spettacolo che andrà in scena al palazzetto «Giraudo». L'emozione di una bambina e l'orchestra

[GIAN FOTO BOVES]

BOVES. Ci sono [illegible] Chiara, Francesco, Davide, Sara tra i sessantadue ragazzini che quest'anno partecipano al laboratorio estivo teatrale-musicale «Vacanze in musica».

Domenica [illegible] lo stage organizzato con crescente successo per il terzo anno consecutivo dall'assessorato alla Cultura del Comune e dal civico istituto musicale con il patrocinio della Regione, Provincia e della Cassa Rurale e Artigiana di Boves, si concluderà con la rappresentazione di [illegible] [illegible] musicale, allestita e interpretata dai ragazzi, al palazzetto polivalente «Giraudo».

Lo spettacolo non rappresenta soltanto una festa d'addio. E' molto di più: l'elemento che ha aggregato gli allievi provenienti da tutte le parti della provincia, motivando il loro impegno, durato due settimane, nello studio degli strumenti musicali, nelle tecniche di espressione corporea, nella costruzione di costumi e scenografie.

I protagonisti di questa avventura, trascorsa tra il verde [illegible] boschi che circondano la collina dove sorge la [illegible] Sant'Antonio che li ha ospitati, le scuole elementari e l'auditorium Borelli, hanno dai 7 ai 17 anni. Sono tutti aspiranti musicisti o appassionati dell'arte del teatro, per lo più provenienti da scuole medie ad indirizzo musicale e da conservatori.

«Quest'anno abbiamo avuto un notevole ricambio - [illegible] ta Maurizio Veglio, responsabile dell'organizzazione [illegible] Flavio Becchis -. Quaranta ragazzi si sono iscritti per la prima volta, mentre una ventina ripetono l'esperienza».

Intorno agli allievi ruotano complessivamente [illegible] adulti: docenti [illegible] musica, animatori e curatori dello spettacolo come Gimmi Basilotta e Marina Berro della compagnia il «Melarancio» di Cuneo, che hanno adattato per l'occasione il romanzo di Michael Ende «Le [illegible] di Jim Bottone», e Mirta e Marcelo Aulicio dello «Estudio de danzas» di Fossano, che hanno studiato le coreografie.

Quindici giorni di lezioni (tre ore al mattino e altrettante al pomeriggio), intervallate [illegible] momenti di relax, giochi ed escursioni hanno permesso di [illegible] un gruppo orchestrale affiatato che sotto la direzione di Giuseppe Giusta, suonerà le musiche dell'operina scritta da Alberto Borello.

«Le finalità del laboratorio - spiega Veglio - non è quella di sviluppare capacità tecniche, ma di permettere ai ragazzi di mettere a frutto quello che hanno imparato durante l'anno».

Fin dalle prime lezioni, tenute da Nicoletta Origlia (violoncello), Manuela Barp (flauto), Giampiero Gregorio e Maurizio Veglio (chitarra), Laura Battifollo e Flavio Becchis (pianoforte e percussioni), Costanzo Squarotti (violino), i giovani strumentisti hanno suonato insieme, superando notevoli difficoltà.

Racconta Marianna Gandino, 13 anni, di Alba: [illegible] solo quattro mesi che studio flauto e all'inizio del corso ero molto scoraggiata, mi [illegible] anche messa a piangere, ma gli altri mi hanno fatto coraggio e ho superato l'impatto».

Per gli attori, gli stessi problemi [illegible] anche lo [illegible] entusiasmo. Durante lo spettacolo, con il viso coperto dalle maschere che si sono costruiti, rappresenteranno la storia fantastica di un bambino, Jim Bot[illegible] appunto, che arriva in [illegible] pacco postale su un'isola. Qui incontra degli amici con i quali affronterà tutta una serie di avventure che lo porteranno alla fine a liberare la figlia dell'imperatore [illegible] Mandala, tenuta prigioniera dalla draghessa Dentemolare, tra la gioia di tutti. Lo spettacolo s'inizierà alle 21, il biglietto costa seimila lire.

Vanna Pescatori

La compagnia Sutki di Torino in scena stasera a Cuneo

C'è Didone con Enea

Coreografie sulle note di Purcell per la tragica storia di «Elissa» proposta dal gruppo di Anna Sagna al parco della Resistenza

CUNEO. Il dramma della passione amorosa e due eroi virgiliani, Didone ed Enea, portatori entrambi di un «fato» che [illegible] sottrae al giudizio non solo dell'adulto, esperto di cose umane, ma anche di chi li ha conosciuti sui banchi di scuola. E' il tema di «Elissa», lo spettacolo di danza che [illegible] compagnia torinese «Sutki» rappresenterà, stasera alle 21,30, sul palcoscenico del parco della Resistenza.

La rassegna «Tuttinpiazza», edizione '92, ripropone anche quest'anno un incontro con il balletto, ospitando il lavoro che Anna Sagna ha realizzato, due anni fa, per l'Ente [illegible] romano [illegible] Fiesole.

[illegible] coreografa (ballerina, scenografa e costumista) ha riletto l'opera scritta da Henry Purcell, «Dido and Aeneas», rappresentata per la prima volta nel 1689 a Chelsea, ribattezzandola «Elissa», il nome più antico della sfortunata regina di Cartagine.

Al di là della vicenda descritta [illegible] Virgilio nel IV canto dell'Eneide, l'impegno della Sagna è quello di rendere sulla [illegible] il tormento della protagonista, un sentimento che domina il balletto, attraverso il dipanarsi dei «quadri» legati l'uno all'altro [illegible] soluzione di continuità. E' un senso immanente della tragedia [illegible] nasce fin dai primi accordi musicali, dai primi passi dei ballerini.

«Il presentimento di Didone» contiene in [illegible] «L'arrivo di Enea», «Il loro incontro». E' presagio prima di gioia, poi del dolore della «Partenza [illegible] navi», dell'«Addio tra Didone ed Enea» infine di morte.

E' scritto nelle note di regia: «La coreografia non è mai legata ad una rappresentazione figurativa della vicenda, ma tende a evidenziare di volta in volta stati d'animo diversi, in modo libero». E ancora: «Si può privilegiare così un linguaggio astratto, impersonale e più geometrico, o ci si può orientare [illegible] un'espressività formale più interiore o utilizzare immagini in modo prevalentemente pittorico».

Sul palcoscenico gli interpreti, Carola Aimone, Orsetta Elter, Silvia Gatti, Philip Kilner, Ofelia Mari, Rosanna Rabezzana, Tommaso Rotella e Anna Sagna, rievocano, avvolti in veli neri, grigi e bianchi, tutte le emozioni che accompagnano la breve e intensa storia degli amanti, rendendole quasi palpabili. Nella danza si compie la magica trasformazione: i corpi diventano anime, che si muovono, s'incontrano, s'intrecciano e alla fine muoiono.

Un momento dello spettacolo «Elissa» dedicato agli eroi virgiliani

MOSTRE & ARTISTI

a cura di Claudia Ferraresi

Nature fiabesche

Nella casa natale di Cesare Pavese, s'inaugura domenica, alle 16, la personale di Germana Albertone, l'artista torinese che lo scorso anno ha vinto il premio Pavese 1991. L'Albertone, pittrice molto preparata, ha frequentato l'Accademia Albertina di Torino e la Scuola d'Arte di Urbino per l'incisione. Una espressione molto passionale [illegible] confronti [illegible] una natura fiabesca, ma ancora leggibile, dove il colore [illegible] rafforza il segno potente e sicuro. La mostra resterà aperta fino al 26 luglio, negli orari del museo.

BRA

Grafica d'autore

Grande e meritato afflusso [illegible] pubblico per la bellissima mostra di Walter Valentini al centro polifunzionale «Arpino», una rassegna che ha richiesto un grande impegno da parte dell'assessorato alla Cultura del [illegible] e della galleria «Peira» che ne ha curato l'organizzazione e l'allestimento, mentre l'esauriente catalogo è [illegible] coordinato dal critico Francesco Poli. L'esposizione di grafica chiuderà domani. Si può visitare dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.

Pittori [illegible] Romania

Il gruppo dei pittori piemontesi, in particolare cuneesi, Cesare Botto, Basso Sciarretta, Livio Politano, Giò Ferri e Vincenzo D'Azzo, ha partecipato in Romania, al museo d'arte moderna [illegible] Galati, alla mostra-scambio «Romania-Arte-Italia» che ha fatto seguito a quella torinese allestita al [illegible] dell'Automobile [illegible] maggio. La mostra [illegible], inaugurata dall'assessore regionale alla Cultura, Giuseppe Fulcheri, alla presenza delle autorità [illegible], ha costituito un importante avvenimento culturale per le due nazioni che si sono scambiate promesse di collaborazione.

Sculture africane

Nei locali di piazza Umberto I, da domani fino al 15 luglio, è allestita [illegible] mostra di artigianato e arte africana. Saranno esposte sculture, maschere Baulé, Senufo, Dan; bronzi fusi [illegible] dell'antica tradizione Dogon; tessuti su telai orizzontali giunti dei territori ghanesi; Batik ivoriani e keniori. La mostra si potrà visitare [illegible] 10 alle [illegible] e dalle 16 alle 19,30.

Antiche ghironde

Nel salone del Museo civico si può visitare, fino al 2 agosto, la mostra documentaria «Viouló, la ghironda nelle Alpi Meridionali», realizzata dopo anni di studi e di ricerche degli studiosi francesi, in collaborazione con l'assessorato per la Cultura del Comune. L'esposizione comprende una [illegible]tina di ghironde di varie epoche che testimoniano la diffusione [illegible] strumento usato sia in contesti colti sia popolari; documenti, lettere e riproduzioni di affreschi. La [illegible] si può visitare dal martedì al venerdì, dalle 8,30 alle 12,30, e [illegible] 14,30 alle 18,30; il sabato dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 17 alle 19; la domenica dalle 17 alle 19. Chiusa il lunedì.

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
Corso Tel. 692.936. L. 10.000 Or.: fer. 20/22 Sab./Fest. 16/18/20/22	**Resa dei conti a Little Tokyo** di Mark Lester, con Dolph Lundgren, Brandon Lee (Usa '92) — Due investigatori, testardi e violenti, setacciano Los Angeles per combattere i trafficanti di droga al soldo della mafia giapponese N.V. 1h 36' **Poliziesco**
Fiamma Tel. 693.554 Or.: fer. 20 22. Sab./Fest. 16/18/20/22 Lire 10.000	[illegible] PER [illegible]
Italia Tel. 692.951 Or.: 16/17,30/19,30/22 Lire 10.000	**Film a luce rossa**
Monviso Tel. 51.771 Or.: feriali 20/22 Festivi: 18/20/22	OGGI RIPOSO
Don Bosco Lire 5000	CHIUSO PER FERIE
Eden Tel. 363.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18 20/22. Lire 6000/5000	CHIUSO PER FERIE
Moretta Tel. 42.361 Or.: 20,45 Fest.: dalle 14,30 cont. Lire 6000/4000	CHIUSO PER FERIE
Comunale Tel. 346.901 Or.: Fer. 21,15. Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15	CHIUSO PER FERIE
All'aperto Or.: 21,45 L. 5000/4000	**Johnny Stecchino** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**
Moderno Tel. 262.211 Riapre il 1° agosto	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Tel. 412.01 Or.: 20/22; fest. 20/22 Lire 6000/5000	CHIUSO PER FERIE
Vittoria Tel. 412.771 Or.: feriali 20/22 Fest. 20,15/22 Lire 7000/5000	**Piccola peste torna a far danni** di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31'
Lux Tel. 944.231. L. 6000/5000 Sabato: 20/22 Fest.: 20/22	CHIUSO PER FERIE
Ferrini Orario: fer. 20/22 Fest. 15/17/20/22 Lire 6000/5000	CHIUSO PER FERIE
Galateri Tel. 489.324. L. 5000/3000	CHIUSO PER FERIE
Iris Tel. 916.393. Or.: 20,30 22,30. Fest. 20,30/22,30 L. 8000/6000; Agis 4500	**Giochi di coppia**
Politeama Tel. 62.407 Lire 6000/5000	RIPOSO
Excelsior Spett. unico ore 21 Lire 6000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Tel. 927.534 Lire 6000	**Johnny** [illegible] di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**
Bertola Tel. 47.898 Lire 7000/5000	SALA GRANDE: Oggi riposo. Or.: Feriali 20/22 - Dom. e fest. 20/22 SALA PICCOLA: [illegible]. Or.: Feriali 20,30/22,30 - Dom. e fest. 20,30/22,30
Ariston Tel. 391.311 Orario: 21.15 Lire 7000	OGGI RIPOSO
Baronet Tel. 334.156 Orario: 20/22 Lire 7000 (ridotto)/8000	OGGI RIPOSO
Robilantese Orario: 16/21	[illegible] PER FERIE
[illegible] Tel. 43.758. Orario: Fer. 20/22. Fest. 14/16 18/20/22. Lire 8000/6000	[illegible] o [illegible] di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**
Italia Tel. 42.808. Orari: Fer.: 20/22. Fest. 14/16 18/22. Lire 6000/5000	CHIUSO PER FERIE
Roburent Orario: 20,30/22,30	RIPOSO
Edelweiss	CHIUSO PER FERIE
Aurora Tel. 712.957	OGGI RIPOSO
[illegible] Tel. 712.477 Or.: 20/22; Fest. 20/22 Lire 5000	OGGI RIPOSO

CUNEO

Suona l'Ensemble

Al Country club, in viale Angeli 77, stasera, alle 22, concerto del Barocco Ensemble. In programma pagine di Bach e Haydn.

CARAGLIO

Canzoni italiane

Nel parco del «Galaxy estivo», stasera, musica italiana [illegible] il dj Boccaccio alla consolle. In caso di maltempo la serata si svolgerà in discoteca.

Commedia al «Lido»

Alle Cupole Lido, stasera, alle 23, va in scena la «Comédie infernale», uno spettacolo ispirato al film «Star wars». Il biglietto costa 12 mila lire

LIMONE

Cocktail party

A «La lanterna», stasera, cocktail party animato da Simona e Mirella; durante la serata si apriranno le iscrizioni per la seconda selezione «Un viso per l'estate». Alle [illegible] pizza.

Ritmi country

Alla discoteca «Nebius», stasera, alle 22,30, si esibirà il «Folk Proget» che proporrà brani country. Ingresso libero.

Musica in cascina

A Cascina Zucco, stasera, dalle 20,30, incontro con la musica del gruppo Xaren e con la gastronomia delle Asturie. La [illegible] rata [illegible] 38 mila lire. E' necessario prenotarsi telefonando allo 0174/46.287.

Concerto blues

Stasera, alla Osteria Ca dil ghiru, in frazione Meane, concerto del gruppo «Tecnica zero» che proporrà un repertorio blues.

ROCCAFORTE

Festa sulla pista

La discoteca «Rouge et noir» di Lurisia scopre l'estate e apre il dehors [illegible] una grande festa stasera alle 22.

Prendono il via stasera i concerti nei locali e sulle piazze della cittadina

A Dronero l'estate è in musica

Apre un gruppo Anni 60, concluderà la classica

[illegible] Quindici serate di musica all'aperto caratterizzeranno l'estate del capoluogo della Valle Maira. L'iniziativa è stata organizzata dalla commissione Sport e Turismo [illegible] Comune in collaborazione con alcuni esercenti locali.

La rassegna avrà inizio stasera, alle 21, con il concerto, nel dehors del caffè «Teatro», del gruppo «60 e Dintorni». Sabato 11 luglio, sarà la volta dei «4 WD», che si esibiranno al caffè «Roma». Il bar «Commercio», ospiterà, venerdì 17 luglio, il gruppo «Atrio». Domenica 19, il complesso «Sammarcanda» suonerà tra i tavoli del caffè «Teatro». Il gruppo «Atrio» tornerà [illegible] esibirsi il 25 luglio, al ristorante «Terrazza», mentre il giorno dopo, nel dehors del bar «Commercio», si terrà una grande serata musicale con «Guglielminetti-Blues».

Gli appuntamenti di luglio [illegible] concluderanno venerdì 31, all'«Albergo del Viale», con il gruppo «Blue-Note-Quintetto jazz fusion».

In agosto [illegible] previste altre otto serate musicali. Domenica 2, gli «Atrio» suoneranno al caffè «Teatro». Il duo «Gertosio-Ghigo» si esibirà giovedì 6 e domenica [illegible] agosto, rispettivamente al caffè «Roma» e al bar «Commercio». Il gruppo «Sammarcanda» proporrà i suoi brani sabato [illegible] agosto [illegible] caffè «Teatro» e quello seguente al caffè «Roma».

L'«Albergo ristorante [illegible] Viale» ospiterà venerdì 14 il «Blue-Note-Quintetto Jazz Fusion», seguito dagli «Svarioni Difensivi» che si esibiranno il 15 [illegible] ristorante «Terrazza». La prima rassegna di musica all'aperto dronerese si concluderà il 23 agosto al bar «Commercio» con il concerto del gruppo «4 WD».

«Si tratta di una [illegible] iniziativa [illegible] della collaborazione tra pubblico e privato - dice Sergio Reinuffo, [illegible] allo Sport e Turismo [illegible] Comune -. Gli esercizi che hanno aderito alla manifestazione sorgono nei punti più caratteristici della nostra cittadina».

L'estate dronerese propone inoltre altre importanti manifestazioni. Il 24 luglio, nel parco giochi di piazza Marconi, si terrà uno spettacolo di cabaret, con la partecipazione di Osvaldo Fresia, i «Tre Lilu» e di Pino Millmer. Sempre in piazza Marconi, il venerdì seguente, il gruppo «P.S.A.» di Fossano proporrà [illegible] serie [illegible] revival anni 60-70.

Infine grande appuntamento con la musica classica, sabato [illegible] agosto, in frazione Pratavecchia dove, in occasione dei 400 anni [illegible] fondazione della Parrocchia di San Giacomo, si terrà il concerto dell'orchestra «Bruni».

Carlo Giordano

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Paprika**, di T. Brass. V. 18. Ap. 20 Film: 20,22; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il silenzio degli innocenti**. N. V. Ap. 20. Or.: 20,20; 22,30.
[illegible] v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**, di J. J. Annaud. Or. 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**. Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. A. con.
ARLECCHINO p. Sommeiller 22. **Turnè**, di G. Salvatores. N. V. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Lionheart: scommessa vincente**, di S. Lettich. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il mistero del falco**, di J. Houston con Humphrey Bogart. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Thelma & Louise**, di R. Scott. N. V. Or.: 17,40; 20; 22,25
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b. **Analisi finale**, di P. Joanou. N. V. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Tutto può accadere**, di S. Gordon. N. V. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **La casa nera**, di W. [illegible] V. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **E... ora qualcosa di completamente diverso**, di M. Python. N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio (G. P. della giuria di Cannes '92). N. V.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La donna indecente**. N. V. Or.: 16,15. 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] p. V. Veneto 5. **Hook Capitan Uncino**, di S. Spielberg. N. V.
ERBA c. Moncalieri 241. **Parenti serpenti**, di M. Monicelli. N. V. Loc. clim. Or.: 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Point Break**, di K. Bigelow. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio (G.P. della giuria di Cannes '92). N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara**, di R. Spottiswood. N. V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Balla coi lupi**, di K. Costner, edizione integrale. N. V. Or.: 16; 20,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Le città di Luna**, di S. Luna. V. 18 Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. **Il padre della sposa**. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccola peste torna a far danni** Or.: 15,10; 17; 1[illegible] 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. [illegible] **tan tutto**, di T. Brass. V. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Blue steel bersaglio mortale**. V. 14. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalpina. **Il mio piccolo genio**, di J. [illegible]. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Tutte le mattine del mondo**, di A. Corneau Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Ruby il 3° uomo a Dallas**, di J. Mackenzie. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Resa dei conti a Little Tokyo**. N.V. Or.: 16,10; 17,45; [illegible] 20,55; 22,30
ZETA v. Collegno 12. **Belli e dannati**, di G. Van Sant. Or.: 20,30; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Da martedì 14 luglio, presso la Biglietteria distribuzione degli inviti per Torino, il Regio, una sera d'estate, concerto per soli coro e orchestra del 17 luglio al Cortile di Palazzo Reale. Direttore Bruno Campanella. Maestro del Coro Massimo Peiretti. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Musiche di Gioacchino Rossini. Per informazioni: Attività Promozionali Tel. 881.5380.
ALFIERI p. Solferino 4, telefono 562.3800. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1992-93 Il fiore all'occhiello tutti i giorni feriali ore 9-13 e 15-19.
NUOVO c.so M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. **Vignale Danza '92**. A Vignale M.to: stasera ore 21,30. Bolshoj Theatre Grigorovich Ballet in **Il gioco dell'amore**. Brani dal grande repertorio classico. Inf. tel. 0142 923.431 / 011 659.0668
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 795.803. Compagnia di Danza T. di Torino. **Acqui in palcoscenico** stage luglio '92 classico: Marc du Bouays (Opéra di Parigi) 9/15. J. P. Martel 16/18. Repertorio: Ekaterina Maximova 21-22-23. Jazz K. Campbell (Usa) 6-18. Inf. o pren. tel. 473.0189.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Lewis e Clark**, telefilm
20 — [illegible], telefilm
[illegible] **Ninja occhio per occhio**, film
22,30 **Lewis e Clark**, telefilm
23 — **La famiglia Smith**, telefilm
23,30 **Taxi**, telefilm
24 — **Crime Story**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **La** [illegible]**to**, sceneggiato (6ª parte)
21,30 [illegible] **non stop**, rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
20 — **Skyway**, telefilm
20,30 **La storia vera della signora delle Camelie**, sceneggiato
22 — **Hot rod**
22,30 **Videonotizie**
24 — **I Kennedy**, sceneggiato

Telecity
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Il giuramento di Zorro**, [illegible]
22,20 **Colpo grosso**, quiz
23,10 **Una donna allo specchio**, film

Telesubalpina
19 — **Vita della Chiesa: «500 anni fa»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il re**[illegible], notiziario
20,30 **Una moda di 2000 anni**, documentario
21 — **Filodiretto: «Silenzio di un anno»**, documentario
22,30 **Pietre vive: «La pastorale operaia in Corea»**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 [illegible]

Primantenna Supersix
19 — **Super Kid**, cartoon
19,10 **Tgs Special**
20,30 **Samurai**, telefilm
21,30 **A Sud dei Tropici**, telefilm
22,30 **Samurai**, [illegible]

Quarta Rete Tv
20,20 **Tg 4**
20,30 **Non solo bici**, varietà
22,30 **Frutto proibito**
23,25 **Tg 4**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tg 4**
0,45 **Dolce notte**
0,50 **Tg 4**

Quinta [illegible]
18,30 **Taxi**, te[illegible]
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **American drive in**, film
[illegible] **Carambola d'amore**, film

[illegible]
18 — **Chopper one**, telefilm
18,30 **Cuori nella tempesta**, telenovela
19,30 **Tg Biella**
20 — [illegible]
20,30 **Rubrica di cartomanzia**
21,30 **Tentazioni**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Reality**
24 — **Tg** [illegible]

[illegible] 9 Tai
19,45 **Lo specchio magico**, cartoni
20,20 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,47 **Asti teatro**, spettacolo
21,06 **Sono un disertore**, film
23 — **Telefilm**
23,30 **Tg 9**
23,53 **Sulle ali della poesia**, rubrica
0,02 **Il giorno dei fazzoletti rossi**, film

Tv7 Pathé
17,15 **Rubrica**
19,20 **Varie locali**
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
23,23 [illegible] **& Jenny**, telefilm

[illegible]
19,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
20 — **Dal tribunale di Torino**, rubrica
[illegible] **Il grande amore**, film
22 — **Sherlock Holmes**, telefilm
22,30 **Okey motori**, rubrica
23,30 **G.R.P. Monitor** (replica)
24 — **Speciale lady trotto**, rubrica

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
23 — **Canavese notizie**
23,30 **Settimana**
24 — **Notturno**

[illegible] 7 [illegible]
[illegible] **Supercarrier**, miniserie
22,40 [illegible] **7**
22,50 **Notizi**
23,30 **Crime story**, telefilm
24 — **Dragnet**, [illegible]
1 — **Informa 7**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Raffica di trattative nel secondo appuntamento del «Calcio meeting '92» all'hotel Romanisio

La Cheraschese punta all'Eccellenza

Il team seguito da Carlo Borsalino spera nel ripescaggio. Fossano ha ingaggiato i giovani Borla e Tornavacca Gallo presidente del Pinerolo. Bra cede Berti e Ragona. Mister Raspini verso Busca. Bauducco torna a Saluzzo

GRANDA SPORT

C'è anche Michele Dancelli alla quinta «Fausto Coppi»

A due giorni dal via la gran fondo «Fausto Coppi» sfreccia decisa verso i mille concorrenti. Alla manifestazione, in programma su 243 chilometri attraverso Colle dell'Agnello, Col du Vars e Colle della Maddalena, parteciperà anche Michele Dancelli, primo alla Milano-Sanremo del 1970. Per le iscrizioni ci si può rivolgere alla PromoCuneo (0171-698.388).

AMATORI

Raduni e cronoscalate [illegible] colline monregalesi

Domani e domenica in frazione San Paolo di S. Michele, sulle colline monregalesi, c'è la prima giornata del ciclista. Sono in programma un raduno cicloturistico, [illegible] gara agonistica in Val Corsaglia, una cronoscalata da San Cristoforo a San Paolo ed un percorso di fondo in mountain-bike.

PODISMO

Alla quindicesima «Piota lesta» di Camerana

Si svolgerà domenica la quindicesima edizione della «Piota lesta» [illegible] podistica [illegible] competitiva organizzata dalla Pro loco [illegible] Camerana. Il percorso misura 11,3 chilometri e tocca tutte le borgate del paese dell'Alta Valle Bormida. La partenza sarà data alle 9.30 dall'area verde del Chiappino, sulla statale della Valle Bormida. Le iscrizioni [illegible] ricevono anche poco prima del via.

FOSSANO. Appuntamento di mercato e vetrine per i nuovi acquisti: il «Calcio meeting '92» organizzato da «Prittero Sport» all'hotel Romanisio sta diventando un punto di riferimento per gli operatori della «Granda».

L'altra sera, al secondo atto (seguiranno due mercoledì, il 15 e 22 luglio), erano ventiquattro le società presenti; le trattative sono proseguite fino a tarda notte. I padroni di casa del Fossano, guidati dal direttore sportivo Aldo Strumia, hanno presentato due giocatori arrivati alla corte del tecnico Andreano Audetto.

Il primo è Stefano Borla, 21 anni, portiere, reduce da esperienze in Carassonese, Alpignano e Carmagnola. Il promettente estremo difensore, cresciuto nelle giovanili del Torino, è entusiasta del trasferimento: «Dovevo arrivare al team azzurro lo scorso anno, poi la trattativa non s'è concretizzata. Affronto la prossima stagione con grande determinazione».

Grinta e umiltà anche per l'altra novità, Andrea Tornavacca, 18 anni, che ha seguito «mister» Audetto nel passaggio da Centallo alla società neo promossa in Eccellenza. «Conosco alcuni compagni di squadra - dice il mediano -; spero di conquistare il posto da titolare, ma la panchina non mi spaventa».

Con gli acquisti annunciati la settimana scorsa, il Fossano dovrebbe aver concluso la campagna acquisti, ma secondo alcune indiscrezioni il [illegible] Strumia sta preparando un «colpo» che candiderebbe la sua squadra al passaggio di categoria.

Fervono invece le trattative per tutte le altre squadre. Fra i protagonisti c'è il Pinerolo del tecnico monregalese Bruno Cavallo e soprattutto del neo presidente Chiaffredo Gallo. La società che ha dominato l'ultimo campionato di Eccellenza era considerata in difficoltà economiche, ma con il cambio al vertice la campagna rafforzamento è ripartita.

In alto da sinistra: Stefano Borla e Andrea Tornavacca (giovani acquisti del Fossano); Elio Correndo (tecnico della Saviglianese) Chiaffredo Gallo (presidente del Pinerolo). A fianco da sin. il mister azzurro Andreano Audetto e «Chicco» Lombardi (ex allenatore dell'Albese passato alla Lucchese come vice di Orrico). Qui a destra Carlo Borsalino dirigente della Cheraschese

Risolta da tempo la comproprietà di Quaranta e Pesce, riscattati a titolo definitivo dalla Cuneo sportiva, i biancoblù hanno acquistato il bomber del Bra Beppe Ragona, il jolly dell'Intermonregalese Roberto Pallitto, l'ex «prof» Comba (nel '91-'92 a Formia) e stanno concludendo per la giovane punta del Venaria Fabbrini.

Continuano le cessioni del Bra, ma il direttore sportivo Piero Reviglio è molto attivo anche sul fronte degli acquisti. Sollazzo, valido difensore centrale dell'Albese, dovrebbe sostituire Berti, destinato al Nizza Millefonti: entrambe le trattative, però, non sono ancora concluse. In maglia giallorossa potrebbe arrivare il ventenne tornante Tinozzi, lo scorso anno in Interregionale a Chieri.

All'appuntamento fossanese è stato festeggiato «Chicco» Lombardi, che martedì prossimo inizierà il ritiro con la Lucchese di Orrico. «L'ho avuto come allenatore a Carrara e a Brescia - dice l'ex tecnico dell'Albese -, ma lavorare al suo fianco sarà un'altra cosa: ci sarà da imparare ancora di più».

Mentre Lombardi parte per l'esperienza in serie B, l'Albese non ha ancora trovato il suo sostituto. «Chiuderemo la trattativa nei prossimi giorni» assicura il ds Olindo Magara.

Sul fronte allenatori «radio mercato» annuncia che Duilio Raspini il prossimo anno siederà sulla panchina del Busca.

Al mercato di Fossano è sempre attivo il Nizza Millefonti, che ha ceduto al Saluzzo il tornante Milazzo, ex del Collegno. In maglia granata dovrebbe tornare anche il «bomber» Bauducco dopo una travagliata stagione ad Asti.

Al lavoro, ma senza [illegible] concluso trattative, Intermonregalese e Savigliano.

Il Cherasco attende la notizia del ripescaggio in Eccellenza. «Se rimaniamo in Promozione la squadra è completata - dice il dirigente Carlo Borsalino -; se invece dovessimo passare di categoria acquisteremo ancora. La "rosa" a disposizione di "Momo" Dogliani è competitiva: siamo fiduciosi». [r. a.]

Il caragliese Dotta (nella foto) e Sciorella hanno allungato il passo

Balon: in serie A rinviati altri 2 match

Dotta e Sciorella rimangono leader

CARAGLIO. Il campionato di serie A [illegible] pallone elastico è bersagliato dal maltempo. La pioggia ha causato l'altra sera altri due rinvii, portando così a 8 il numero di gare da recuperare.

[illegible] unici «risparmiati» [illegible] maltempo finora sono i leader del torneo Dotta e Sciorello, che anche l'altra sera hanno giocato regolarmente, vincendo i rispettivi incontri casalinghi e allungando così il passo nei confronti degli inseguitori. I due giovani battitori hanno ora quattro punti di vantaggio su Aicardi, che ha soltanto un match da recuperare.

Proprio l'ex campione d'Italia ha dovuto fronteggiare la voglia di riscatto di Dotta, che di fronte al proprio pubblico ha vinto largamente per 11-4 dimostrando di avere ormai preso le [illegible] al nuovo campo di Caraglio, nel quale esordì con due sconfitte (una in campionato, l'altra in Coppa Italia).

Ha fatto bottino pieno anche Sciorella, vittorioso in casa su Bellanti con il punteggio di 11-7. La gara ha segnato il ritorno in campo dopo alcune settimane di assenza delle spalle Lanza e Bertola.

Non s'è invece giocato a Cortemilia - dove Dogliotti attendeva Rosso II - e a Canale, con Tonello opposto a Rosso I.

La graduatoria resta quindi nelle mani di Sciorella e Dotta, primi con 12 punti; seguono Aicardi a 8; Bellanti 7; Molinari e Arrigo Rosso 6; Dogliotti e «Dodo» Rosso 5; Balocco 4; Tonello e Pirero 1.

Oggi alle 17 è in programma [illegible] degli otto recuperi in calendario, quello [illegible] Taggia tra Pirero e Dogliotti. E' probabilmente la gara più «sfortunata» della stagione: è già stata rinviata due volte. Dogliotti scenderà in campo in cerca di un successo che lo riporti nel gruppo di testa, mentre Pirero vorrà sfruttare il fattore campo per rendere meno pesante la sua attuale classifica che è tutt'altro che esaltante. [c. o.]

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Venerdì 10 Luglio 1992 — Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Una sentenza del giudice Marchesiello rimette in discussione la vertenza Culmv-privati

Genova, colpo di scena in porto

Il magistrato ha revocato l'ordinanza del pretore di La Spezia che aveva dato via libera all'utilizzo di proprio personale in banchina da parte degli armatori. Diciotto pagine di motivazione. Le reazioni

Il nuovo scalo di Voltri: quali conseguenze dopo [illegible] Marchesiello?

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

L'interpretazione della sentenza della Corte del Lussemburgo del 10 dicembre '91, definita [illegible]rica» troppo affrettatamente da chi riteneva che [illegible] essa fosse caduto il monopolio delle compagnie portuali, è stata cancellata con un netto colpo di spugna dal presidente della sesta sezione del tribunale civile, Michele Marchesiello.

Il magistrato con una motivazione di diciotto pagine ha revocato, infatti, l'ordinanza con cui il pretore di La Spezia Vito Putignano, il 3 giugno scorso, [illegible] stabilito che gli armatori possono eseguire con i propri [illegible] l'imbarco e lo sbarco delle merci accogliendo il ricorso di Bruno Musso, amministratore della «Tarros».

E' vero che la decisione di Marchesiello ha valore soltanto per il caso specifico di conflittualità fra la Compagnia unica del porto di La Spezia e la «Tarros», ma non si può negare che abbia anche una valenza «politi[illegible]» di grande significato.

Il giudice Michele Marchesiello

In sostanza, Marchesiello ha sottolineato più volte un punto. L'articolo 110 del codice della navigazione che garantisce il monopolio delle compagnie non è stato abrogato dalla sentenza comunitaria. Scrive a questo proposito il magistrato: «Non solo la sentenza non si è pronunciata per l'abrogazione dell'articolo, [illegible] addirittura ne ha riconosciuta la non incompatibilità col trattato Cee».

Ed è [illegible] proprio questo il motivo del ricorso contro l'ordinanza pretorile avanzato dai legali della compagnia spezzina, gli avvocati Sandro Ghibellini e Roberto Gironimi, mentre i difensori di Musso, gli avvocati Giuseppe Conte e Jimmy Giacomini avevano sostenuto esattamente il contrario.

Michele Marchesiello afferma inoltre, che la «riserva» (il monopolio delle compagnie) può essere mantenuta soltanto se [illegible] si pone in contrasto con le norme comunitarie. Vi sarebbe [illegible] violazione, dice il magistrato, se la compagnia impedisse alle navi di altri Stati membri di compiere in proprio le operazioni di carico e scarico, qualora ne [illegible] la possibilità.

Altri abusi che il giudice italiano potrebbe rilevare, tenendo conto [illegible] trattato Cee, sono quelli che si verificano quando le tariffe portuali contemplano oneri non in funzione del costo effettivo delle operazioni o sono articolate in modo tale da rendere totalmente imprevedibile e non calcolabile per l'utente il costo delle operazioni.

Marchesiello, poi, ricorda che l'istanza di revoca dell'ordinanza del pretore era stata avanzata anche dall'avvocato dello Stato Giuseppe Novaresi e che era stata ritirata, su ordine del ministero della marina mercantile, «per ragioni di ordine pubblico».

La sentenza ha avuto l'effetto d'un fulmine a ciel sereno negli ambienti portuali e imprenditoriali. Nessun commento da Bruno Musso, fuori Genova; nessun commento da Rinaldo Magnani, presidente del Cap e da Attilio Oliva.

Si attende per questa mattina, a Roma, la conferenza stampa del ministro Giancarlo Tesini il quale dovrebbe annunciare la circolare interpretativa della sentenza della Cee di Lussemburgo. Basterà a diradare il polverone, provocato soprattutto dalle gravi colpe dei governi e dei parlamenti che non hanno mai voluto annullare l'art. 110 del codice della Navigazione?

Paolo Lingua
Attilio Lugli

Scarcerato l'imprenditore arrestato per le truffe all'Anas

E' stato scarcerato ieri mattina l'imprenditore torinese Corrado Lucà, 52 anni, che era stato arrestato con l'accusa di avere truffato l'Anas, insieme a due funzionari dell'azienda. Il difensore dell'imputato, l'avvocato Pasquale Tonani, aveva presentato un'istanza al tribunale della libertà che ha accolto la richiesta. Secondo l'accusa Lucà si sarebbe messo d'accordo con i funzionari per ottenere un anticipo di trecento milioni sull'appalto di ristrutturazione di [illegible] casa cantoniera a Isola del Cantone. [a. l.]

Attrice malata, rinviato il saggio dello Stabile

A causa dell'indisposizione della giovane attrice che interpreta la regina Isabella, il saggio di fine anno della scuola di recitazione dello Stabile che era previsto per questa sera è stato rinviato a domani sera alle 21 al Teatro della Corte. Lo spettacolo è la celebre commedia di Dario Fo «Isabella, tre caravelle e un cacciaballe». [p. c.]

SINDACATO

Sciopero generale con manifestazione di protesta

Oggi Genova e la Liguria si fermeranno per quattro ore dalle 9 alle 13, per uno sciopero generale, indetto dalle tre confederazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil. Lo sciopero che coinvolgerà tutti i settori lavorativi è stato deciso per attirare l'attenzione del governo su [illegible] città e [illegible] hinterland che ha perduto in dieci anni 44 mila posti di lavoro: porto, industria, siderurgia, sono i settori a maggior rischio. [p. c.]

Giornata nazionale dell'Argentina

Si è svolta ieri all'Expo la giornata nazionale dell'Argentina, centrata sui temi della cultura e sui rapporti storici con l'Italia. E' stato presentato il plastico della stazione scientifica argentina all'Antartide. [p. c.]

«L'Iritecna non ha ancora ricevuto un incarico ufficiale»

Expo, il sindaco chiarisce

Martedì prossimo si discuterà del futuro delle aree espositive nel porto antico
Intanto il Comune decide di vendere 968 alloggi: si prevede d'incassare 73 miliardi

GENOVA. Il «dopo-Expo», come ormai appare evidente, è diventato il terreno di scontro tra tutti i partiti, opposizione e maggioranze, senza esclusioni. Per martedì prossimo, 14 luglio, è prevista una rovente riunione della giunta comunale, aperta ai capigruppo e ai segretari dei partiti che sorreggono la coalizione (pds, psi, psdi, pri).

Si dovrà decidere se costituire un comitato per studiare i problemi giuridici, economici e amministrativi, connessi all'area dell'attuale Expo e, al tempo stesso, considerare a quale ente o azienda (pubblica o privata) affidare lo studio concreto della nuova struttura di gestione.

Ieri, dopo rinvii e appuntamenti mancati, il sindaco Romano Merlo ha spiegato la sua posizione: «In qualità di sindaco, senza alcuna implicazione di spesa, mi [illegible] limitato a chiedere la disponibilità potenziale dell'Iritecna, l'azienda che ha realizzato l'Expo. Non c'è stato, nè ci poteva essere, un incarico ufficiale».

Il vicesindaco Claudio Burlando

Il sindaco ha spiegato che pur [illegible] avendo effettuato una informativa ufficiale alla giunta, la sua azione era nota a gran parte degli [illegible]. Quindi nessuno «scavalcamento» e nessuna scorrettezza. Resta però un fatto, chiarito dallo stesso Romano Merlo: molti assessori, a cominciare dal vicesindaco Claudio Burlando, non sono d'accordo sull'Iritecna.

Preferirebbero affidare l'indagine agli stessi uffici tecnici del Comune. Per quel che riguarda il futuro affidamento, considerato che gli immobili dell'Expo stanno raggiungendo una quotazione di mercato piuttosto alta (circa sei milioni al metro quadrato, per un valore complessivo ipotetico di oltre 600 miliardi), la pratica non sarà semplice.

In primo luogo lo Stato ritarda a stendere il documento di concessione, con la relativa sdemanializzazione. In secondo luogo, [illegible] prima dar vita a un comitato formato dai cinque enti fondatori dell'Expo (Comune, Provincia, Regione, Consorzio del Porto, Camera di Commercio) e successivamente dar vita alla superstruttura di gestione.

E' presto per fare la previsione conclusiva: non mancano le «cordate», in molte delle quali si trovano - curiosamente - gli stessi concorrenti: spiccano Jacorossi, la Lega delle Cooperative, la Fininvest.

Patrimonio comunale. Ci sono, invece, buone notizie per quel che riguarda una delle scelte qualificanti della giunta, l'alienazione progressiva del patrimonio immobiliare del Comune, per recuperare fondi preziosi in quota capitale e per tagliare pesanti spese di manutenzione. Il vicesindaco Claudio Burlando e l'assessore al patrimonio Angelo Scarrà hanno fatto il punto: sono stati offerti agli inquilini due lotti per 968 alloggi.

Ne sono già stati venduti 603, con un introito di [illegible] miliardi e 180 milioni. Un terzo lotto di 844 alloggi sta per essere offerto, sempre con prelazione per gli occupanti. La stima complessiva è di 73 miliardi e si presume di incassare in sei mesi almeno [illegible] miliardi. Ci sono, ancora in vendita, 112 negozi, per un valore di 11 miliardi e immobili vari e tenute per un valore di quasi cinque miliardi.

«Esaurita questa fase - hanno detto Burlando e Scarrà - saremo in grado di predisporre per i prossimi anni, in progressione, una ulteriore operazione per trenta miliardi, mentre si metterà a punto un accordo con l'Iacp per la vendita di [illegible] mila appartamenti». [p. l.]

Nel Savonese si allarga l'inchiesta: sequestrata una cava

Per lo scandalo dei rifiuti manette al sindaco di Tovo

TOVO SAN GIACOMO. Eligio «Lino» Accame, 44 anni, sindaco di Tovo San Giacomo, è finito con le [illegible] ai polsi con l'accusa di abuso d'ufficio continuato e aggravato. Per il momento, ha evitato il carcere (è ricoverato all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure), perchè ha accusato attacco cardiaco, qunado gli hanno notificato l'ordine di custodia cautelare firmato dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi.

Bartolomeo Bonura, 37 anni, genovese, amministratore unico della «Igam» di Isola del Cantone (Genova), e dell'«Italia Ambiente», con sede a Firenze e uffici a Bolzaneto, invece, è finito nel carcere di Marassi con l'accusa di concorso negli stessi reati contestati ad Accame. Il sindaco di Tovo San Giacomo, è stato arrestato ieri mattina poco prima delle 11, dagli uomini del commissariato di Alassio al comando del vicequestore Stefano Bonagura, e dagli agenti della squadra mobile di Savona.

Il sindaco Eligio Accame, 44 anni, arrestato per abuso d'atti d'ufficio

Un'operazione condotta in sincronia con gli agenti della Criminalpol che, alla stessa [illegible] raggiungevano Isola del Cantone sede della e gli uffici di Bolzaneto, dove hanno arrestato Bartolomeo Bonura.

A Tovo San Giacomo il sindaco è stato convocato in Comune da due funzionari, mentre una ventina di agenti ha proseguito la strada sino a regione Suia, dove hanno messo sotto sequestro la cava comunale di rifiuti inerti, autorizzata con tre ordinanze d'urgenza da Eligio Accame.

Sono proprio queste ordinanze (la prima risale al febbraio del 1990 ed è quasi contemporanea alla costituzione dell'Italambiente), sequestrate dai sostituti procuratori Emilio Gatti e Domenico Pellegrini, che hanno indotto il loro collega p[illegible] la procura della Repubblica del tribunale, Alberto Landolfi, a chiedere i due ordini di custodia cautelare.

Eligio Accame, 44 anni, dc, geologo, imprenditore [illegible] interessi nell'edilizia, nella sanità, nel turismo, nello smaltimento dei rifiuti, diventato sindaco a 22 anni e sempre rieletto, non si aspettava di essere arrestato. Ieri mattina, i funzionari di polizia hanno dovuto trascinarlo, a forza, fuori dal Comune. In commissariato il malore.

Comunque, le sue condizioni non sembrano gravi e, se non peggioreranno, sarà trasferito in [illegible]. Accame ieri ha anche chiesto [illegible] e penna per scrivere la lettera di dimissioni da sindaco. [b. b.]

L'iniziativa presentata ieri a Genova dal Wwf

Decine di golette verdi controlleranno il mare

GENOVA. Decine di piccole «golette verdi» lunedì prossimo daranno vita alla manifestazione «Il mare deve vivere» organizzata dal WWF in collaborazione con le federazioni di canottaggio, canoa e kayak del Coni e l'appoggio della Lega navale italiana. Si tratta di uno studio del litorale ligure da Sanremo ad Alassio, Savona, Arenzano, Genova, Santa Margherita, Levanto e Lerici, che analizzerà spiagge e coste a picco, fondali e isolotti come Bergeggi, Gallinara e Palmaria. L'iniziativa è stata presentata ieri mattina dal presidente regionale WWF Antonio Leverone e dal segretario Stefano Lenzi. Sono previste alcune «staffette» delle imbarcazioni a Ponente e Levante e interventi dei subacquei appartenenti ai circoli locali. Dopo tre giorni è in programma l'arrivo congiunto alla Marina della Fiera di Genova.

Ecco i dettagli della manifestazione nautica. Lunedì partenza alle 8,30 in contemporanea da Porto Vecchio Sanremo e da Lerici. A Sanremo il via alla staffetta sarà dato dalla società canottieri. A Imperia nella tarda mattinata le barche sanremesi lasceranno il «testimone», all'altezza dello stabilimento Baia Saracena, ai giovani del circolo velico. L'arrivo ai bagni Serena di Alassio è in programma alle 19. Nel Levante sono previste quattro canoe che faranno tappa a Levanto. Martedì da Alassio la staffetta partirà alla volta di Noli, dove ad attenderla ci saranno i vogatori del palio remiero: arrivo previsto al capoluogo, nello specchio acqueo antistante al fortezza Priamar, alle 21,30. Da Levanto le imbarcazioni toccheranno le Cinque Terre per approdare alla sera nel porticciolo di Santa Margherita. Mercoledì mattina le imbarcazioni salperanno da Savona e da Santa Margherita con destinazione Genova. L'arrivo è previsto alle 11,30. [f. gr.]

Il sindaco Giovanni Artioli dice: «Il piano regolatore non prevede nulla in merito»

A Portofino esplode la guerra delle verande

Secondo molti le tende da sole rovinano l'immagine del borgo

La piazzetta di Portofino

PORTOFINO. L'uguaglianza è una bella cosa, ma [illegible] abita a Portofino. Gli esempi non mancano: ci sono 94 abitanti che tirano a campare con la pensione sociale o con meno di 16 milioni al mese, il tetto da non superare per ottenere l'esenzione del ticket sanitario, e altri 563 che se la cavano meglio, tra i quali molti miliardari. Ci sono locali pubblici che pagano lo scotto di avere per quasi tutto il giorno il sole in faccia, e altri che [illegible] ne stanno all'ombra. E ci sono ancora ristoranti e boutiques che per mettere all'aperto [illegible] decina di tavolini pagano in [illegible] dieci volte meno che altri colleghi collocati in una posizione meno fortunata.

Una situazione iniqua che, soprattutto in tema di [illegible] commerciali, crea malumori e polemiche. In questi giorni a Portofino, per esempio, sta tenendo banco [illegible] guerra sottile, quella delle verande e tende fisse. Secondo alcuni questi orpelli, [illegible] diffusi in vari angoli del borgo, ne rovinano la bellezza e l'immagine di vecchio paese di pescatori, che tanto è piaciuta ai Vip di tutti i tempi. Dicono, sempre le stesse persone, che il piano regolatore [illegible] le prevede e che sono quindi da considerarsi abusive. La «famiglia» di linea di pensiero opposto, invece, chiama in causa il sole, che allontana i clienti per esempio dallo spuntino di mezzogiorno.

A beneficio di quei colleghi il cui locale non è quasi mai esposto ai salubri raggi.

Non ci sarà [illegible] decisione salomonica. Lo anticipa il sindaco Giovanni Artioli: «Innanzitutto è bene sapere che il piano regolatore non prevede nulla su tale argomento. Di conseguenza, partendo dall'assunto che [illegible]sidera lecito tutto quanto non è proibito, le verande e tende pos[illegible] rimanere. Anche perchè se così non fosse le avrebbe già fatte togliere da un pezzo. Ma dico di più: io non sono contrario a questo tipo di rifiniture. Il borgo è diviso in due zone: su una batte il sole e sull'altra no; una è particolarmente ventosa e la seconda no. [illegible] vedo perchè questi locali, soprattutto ristoranti, che sono in posizione sfortunata, non debbano ricorrere alle tende e verande per offrire una protezione ai propri clienti».

Ecco quindi la sorpresa. «Stiamo redigendo i nuovi regolamenti comunali, in applicazione del nuovo Statuto - anticipa Artioli - e faremo in modo di deliberare una normativa che preveda l'installazione di queste particolari protezioni ai locali». Una decisione che [illegible] cherà di far discutere.

Ma del resto quando si va a toccare l'argomento «esercizi commerciali», a Portofino tutto fa discutere. Non si [illegible] ancora spenti, per esempio, i fuochi della «guerra dei tavoli», che ha visto l'autorità marittima intervenire per punire quegli esercenti che avevano oltrepassato con i loro tavolini la linea di confine della concessione demaniale. [f. p.]

[illegible]

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186
ARENZANO
Chiappano: via Sauli Pallavicino 54

FARMACIE LEVANTE

SORI
Sori: via Cairoli 18, tel. 700632

RECCO
Rossi: via Cavour 31, tel. 383317

CAMOGLI
Antola: via della Repubblica 97, tel. 771069

SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi: via Palestro 44, tel. 287002

RAPALLO
Moderna: via Marsala 4, tel. 50800

ZOAGLI
[illegible] piazza XXVII [illegible] 6, tel. [illegible]

CHIAVARI
Monteverde: via Grimaldi 2, tel. 308946

LAVAGNA
Rossi: via Cavour 31, tel. 383317

SESTRI LEVANTE
Pila: via Nazionale 432, tel. [illegible]

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, tel. 49232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.69.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74 234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.430, 60.700
Chiavari: 32 24.22, 30.96.56
Cogorno: 38.40 20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.60
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.86
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: [illegible]
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): [illegible]
Borgo Fornari: 93.29.65
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.98.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel.35.40.22; Pediatrica (a pagamento) tel. 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.[illegible]
Santo Stefano d'Aveto: [illegible]
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

[illegible]

AMT Genova: 59 97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.86 - 47.751
Rapallo: 54 909 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.66.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25 93.58
Chiavari: 30.00.80, 30.95.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: [illegible].820, 41.050
Cogoleto: 918.17.66
Riva Trigoso: 42.388
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918 17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, [illegible] Negro, [illegible] Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via [illegible] Campo, [illegible] Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Ne[illegible], Bolzaneto, Pegli, via Anzani, [illegible] Emilia, Lavagna, Rapallo, [illegible].
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale [illegible], p.le Giusti, Cregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le [illegible] Vinci, Sestri Levante

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74.51
Santa Margherita: 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 56 68 31 - 58.04.29 - 58.65 53
Casarza Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34.00.16
Cicagna: 92.036
Rezzoaglio: 87.043
[illegible] Stefano d'Aveto: 98.072

[illegible] AL [illegible]

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice — Ore 20,30 — L. 100.000/70.000/50.000
Il barbiere di Siviglia — di Gioacchino Rossini. Direttore d'orchestra: Evelino Pidò. Maestro del coro: Gianfranco Cosmi. Regia: Egisto Marcucci. Scenografo: Emanuele Luzzati. Interpreti: Rockwell Blake, Bruno Praticò, Sonia Ganassi, A. Ariostini.

Pol. Margherita — Ore 21 — L. 58.000/44.000/33.000
OGGI RIPOSO

T. della Corte — Ore 21 — Lire 33.000/24.000
OGGI RIPOSO

T. della Tosse — a Villetta Di Negro — Ore 21 — Lire 20.000/15.000
[illegible]

P.za delle Feste — Ore 22 — [illegible]
Porto Antico, **Ulisse e la balena bianca**, di Vittorio Gassman, da Moby Dick, di Herman Melville e da altri autori. Regia: V. Gassman. Impianto scenico: Renzo Piano. Interpreti: V. Gassman, P. Pavese, S. Santospago, A. Gassman, L. Montini, A. Cucari, M. Mesciulam, F. Bussotti.

P. dell'Acquasola — Ore 21 — Lire 15.000
Les Pires

Parchi di Nervi — Ore 21,30 — L. 50.000/40.000/30.000
Jennifer Muller - The Works

[illegible]

A[illegible] 1 — Tel. 208.549. Or.: 15,20 17,45/20.15/22,40 — Lire 10.000
Hook - Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Ariston 2 — Tel. 208.549 — Lire 10.000 — Or.: 17; 21,30
Balla coi lupi — *di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. **Avventura**

Augustus — Tel. 566.810 — Or.: 15/18,10/20,20/22,30 — Lire 10.000
Point Break — *di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91)* — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

Corallo 1 — Tel. 586.419. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000
Linea mortale — Rassegna «Esplorare l'impossibile»

[illegible]orallo [illegible] — Tel. 586.419 — Or.: 16,30/18,20/20,30 22,30 — Lire [illegible]
Hot shots! — Rassegna estiva «50 successi 50»

Grattacielo — Tel. 564.403 — Or.: 15,30/17.10/18,50 20,50/22,30 — Lire 10.000
Omicidio incrociato

Lux — Tel. 581.891 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000
Amleto — *di F. Zeffirelli con M. Gibson, G. Close (G.B. '90)* — Per vendicarsi dell'assassinio del padre e del tradimento della madre, Amleto si finge pazzo e progetta di uccidere il colpevole. Da Shakespeare. N.V. 2h13' **Drammatico**

Nettuno — Ore 21,30 — Lire 6000
Scacco mortale — *di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92)* - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**

Odeon — Tel. 368.298 — Or.: 16/17,40/19,20 21/22,30 — Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Orfeo — Tel. 564.849 — Or.: 15,40/17,55 20,10/22.30 — Lire 10.000
Così fan tutte — *di Tinto Brass, con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pie[illegible] le sue fan[illegible] erotiche. La [illegible] esperienza [illegible] dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Palazzo — Tel. 565.512 — Or.: 16/18,10 20,20/22,30 — Lire 10 000
CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello spettacolo Sala 1 - Tel. 582.461 — Or.: 16/17,40/19,20/21/22,40 — Lire 10 000
CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello spettacolo Sala 2 - Tel. 582.461 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22.30 L. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3 - Tel. 582.461 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Verdi — Tel. 562.137 — Or.: 20,40/22,30 — Lire 10.000
Anestesia fatale — *di Cristopher Morahan, con Paul McGann, Amanda Donohoe (Inghilterra '91)* — Un portantino prende il posto di un chirurgo, con l'aiuto di un'infermiera, e accadono cose molto strane. N.V. 1h 40' **Thriller**

Centrale 1 — Tel. 580.380
Giochi erotici per ragazze smaliziate
Avventure extraconiugali

Centrale 2 — Tel. 580.380
Il vizietto preferito di mia moglie
Agenzia sadomaso

Chiabrera — Tel. 261 559 — Lire 9000/5000
Body Games
Matressen der lust

Cristallo
Pretty anal

Eldorado — Lire 15.000, rid. 10.000 — Or.: iniz. 16/ult. 22
Giochi di ragazzini
Ragazze pon pon

CINECLUB
Amici [illegible] Cinema
CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di schiarite, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura in lieve aumento; tendenza per sabato e domenica: situazione senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 21° C, umidità relativa 70%, vento Sud Ovest 10-15 km/h, pressione barometrica 1015 mb (stazionaria).

[illegible] DI IERI	max	min
Genova	23	19
Savona	26	19
Imperia	24	19

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 26; min. 22. Temper. mare 22.

Il Sole sorge alle 5,55 e tramonta alle 21,11. La Luna cala alle 2,05 e si leva alle 17,47 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — Or.: 20,15/23,30 — Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

Movie [illegible] — Or.: 21,15 — Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

Nickelodeon — Or.: 21,15 — Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
San Siro — Or.: 15,30/17,45 20,20/22,30 — Lire 6000
La famiglia Addams — *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible]
Eden all'aperto — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Il padre della sposa — *di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91)* — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Comm[illegible]**

S. MARGHERITA
Centrale — Tel. 286.033 — Or.: 21 (inizio) — Lire
Balletto

RAPALLO
Augustus — Tel. 61.951 — Or.: 21 (inizio) — Lire 8000
La leggenda del re pescatore — *di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)* — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

CHIAVARI
Astor — Tel. 309.686 — Or.: 20.30 (inizio) — Lire 8000
CHIUSO PER FERIE FINO AL 15 LUGLIO

Cantero — Tel. 309.838 — Or.: 20,15 (inizio) — Lire 8000
NON PERVENUTO

Mignon — Tel. 309.694 — Or.: 20,45 (inizio) — Lire 8000
Il silenzio degli innocenti — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

SESTRI LEV.
Ariston — Tel. 41.505 — Or.: 21,15 (inizio) — Lire 7000
Tacchi a spillo — *di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè* — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

SAVONA

CINEMA
Astor — Tel. 82.45.58 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Point Break — *di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91)* — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Turnè — *di Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono, L. Morante, F. Bentivoglio (Italia '90)* — Dario e Federico, [illegible] mici [illegible] tori, amano la stessa donna. Tra rivalità artistica e sentimentale l'amicizia non crolla. N. V. 1h 32' **Commedia**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Cara mamma mi sposo — *di C. Columbus, con J. Candy, M. O'Hara, J. Belushi (Usa '91)* — Danny, poliziotto timido e oppresso dalla madre dispotica, decide che è arrivato il momento di cambiar vita quando conosce una ragazza N.V. 1h45' [illegible]

D[illegible] 3 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — [illegible] 9000/6000
Le amiche del cuore — *di M. Placido, con A. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia '92)* — La diseducazione sentimentale di [illegible] amiche con crude storie di vita: una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M.14 1h40' **Drammatico**

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/16,30/18 19,30/21/22.30 — Lire 8000/4500/4000
Il fuoco fra le gambe

[illegible]
Colom[illegible] — Tel. 640.263 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Scacco mortale — *di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa [illegible])* - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56'. **Thriller**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20/22,30 — Lire 8000/6000
Il ladro di bambini — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

Salesiani — Ore 21.15 — Lire 6000/3000
Rocky 5 — *di John Avildsen con Sylvester Stallone, Talia Shire, Burt Young (Usa '90)* — Finito come pugile e in crisi come uomo, Rocky riscopre la voglia di vincere allenando un giovane e promettente boxeur. N.V. 1h 52' **Commedia**

ALBENGA
Astor — Tel. 50.997. Or.: 20/22,30 — Lire 7000/4000
Piccola peste torna a far danni — *di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91)* — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' **Commedia**

BORGHETTO
Vittoria — Ore 20,30/22,30 — Lire 5000/3000
Terminator 2 - Il giorno del giudizio — *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che [illegible] l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 [illegible]

[illegible]
[illegible]ris — Orario: 21 spett. unico — Lire 7000/5000
Zio Paperone alla ricerca... — *di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca* — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' **Cartoni**

Arena Giardino — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Johnny Stecchino — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a [illegible] il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

[illegible]
Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20.15/22,30 — Lire 8000/6000
Biancaneve e i sette nani — *abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Arena Ondina — Or.: 21,30 — Lire 8000/6000
A proposito di Henry — *di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

[illegible]
Corallo — Or.: 21/22,30 — Lire 7000/5000
[illegible] — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

[illegible]
Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Robin [illegible] Principe dei ladri — *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Perla — Tel. 668.941 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Biancaneve e i sette nani — *abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni [illegible]**

[illegible]
Ariston — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
[illegible] e i [illegible] — *abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Astro — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Thelma & Louise — *di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Uccise per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

[illegible]
Verdi 1 — Tel. 97.249. — Orario: 16-21,15 — Lire 9000/6000
Biancaneve e i [illegible] nani — *abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 16-21,30 — Lire 9000/6000
JFK - Un caso ancora aperto — *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

[illegible]
Roma — Or.: 21 — Lire 6000/3000
Scelta d'amore — *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile e un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

IMPERIA

[illegible]
Centrale — Or.: 20,15/22,30 — L. 7000/rid. 6000
Nei panni di una bionda — *di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Brac[illegible] (Usa '91)* — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible]
Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Orario: 20,30/22,30 — Lire 8000
Robin Hood - Principe dei ladri — *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di [illegible] si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Giardino — Estivo — Orario: 21,15 — L. 5000
Terminator 2 - Il giorno del giudizio — *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

[illegible]
Olimpia — Orario: 20,45/22,40 — Lire 5000/rid. 4000
Hook - Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' [illegible]

[illegible]
Garibaldi — ESTIVO — Orario: 21,15 — Lire 5000/rid. 5000
La sirenetta — *di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, abb. a «Paperino guardiano del faro» (Usa '89)* — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N. V. 1h [illegible] **Cartone animato**

[illegible]
Dianese — Orario: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
Terminator 2 - Il giorno del giudizio — *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 [illegible]

Pergola — Estivo. Corso Roma Est 15 — Orario: 21,15 — Lire 7000/rid. 4000
Donne con le gonne — *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

[illegible]
Corallo — Estivo — Orario: 21,15
A proposito di Henry — *di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

[illegible]
[illegible]eraldo — Estivo. Via Aurelia [illegible] — Orario: 21,15 — [illegible]
Balla coi lupi — *di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

[illegible]
Ari[illegible]n — Inizio ore 16, ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000 — (Abb. 5 spett. L. 30.000)
Tutto può accadere — *di Bryan Gordon, con Frank Whaley, Jennifer Connelly, Dermot Mulroney (Usa '91)* — Un giovane guardiano notturno sogna un futuro da manager e incontra una misteriosa ragazza. N. V. 1h 30' [illegible]

Centrale — Orario: inizio 16 ultimo 22,30 — L. 10.000/rid. 6000 — (Abb. 5 spett. L. 30.000)
Scelta d'amore — *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile e un giovane malato di tumore. Vivranno insieme [illegible] forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

[illegible] — [illegible]. 507.070 — Orario: 10-13/16,30-20
Mostra Marc Chagall

Orfeo — Tel. 62.333 — Orario: iniz. 16/ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 6000 — (Abb. 5 spett. L. 30.000)
Splendo Marina — *di George Raminto, con Debora Caprioglio, Steve Bond (Italia '92)* — Un [illegible] poliziotto deve compiere un [illegible] per conto della [illegible] ma trova sulla sua strada una donna misteriosa e seducente 1h 35' V.M 18 **Giallo**

Ritz — Tel. 507.070 — Orario: iniz. 16/ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 6000 — (Abb. 5 spett. L. 30.000)
Papà, ho trovato un amico — *di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91)* — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' **Commedia**

Tabarin — [illegible]. 507.070 — Orario: iniz. 16/ult. 22,30 — L. 10[illegible]/rid. [illegible]00 — (Abb. 5 spett. L. 30.000)
Merci la vie — *di B. Blier con C. Gainsbourg, A. Grimberg (Fr. '91)* — 2 ragazze con la voglia di vivere e amare viaggiano per lo spazio e il tempo testimoni e protagoniste di storie grottesche, scabrose o tragiche. V. M. 14 1h 58' **Comm. dramm.**

Il corpo di un invalido di 67 anni, custode dei gabinetti di via Entella, scoperto soltanto ieri

Chiavari, trovato morto dopo 2 mesi

L'uomo non aveva parenti e riceveva un sussidio dal Comune. Nessuno si era preoccupato della [illegible] assenza, pensando che fosse ricoverato in ospedale. Le ricerche sono scattate soltanto nei giorni scorsi

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

La porta dei gabinetti pubblici comunali di via Entella, nel centro di Chiavari, [illegible] rimasta chiusa a chiave per quasi due mesi. Dentro c'era il cadavere [illegible] un uomo, [illegible] custode, che in questo misero angolo dormiva e mangiava. Tempo fa qualcuno ha affisso [illegible] cartello, sulla porta d'ingresso del locale riservato agli uomini. C'era scritto: «Guasto per malattia. Rivolgersi ai vigili urbani».

L'allucinante vicenda è diventata di dominio pubblico solo oggi, quando un dipendente comunale ha scoperto il corpo in avanzato stato [illegible] decomposizione di Dario Pedda, 67 anni. Vittorio Ralli, magazziniere del Comune, stava cercando [illegible] custode dei servizi pubblici perchè doveva consegnargli l'assegno di sussistenza: poco [illegible] di 200 mila lire mensili.

Il giorno prima una assistente sociale del Comune aveva telefonato all'ospedale, chiedendo di Pedda. «E' andato via da un pezzo» [illegible] è stata la risposta. E così sono scattate le ricerche. Prima presso una famiglia di corso Lavagna, dove l'[illegible] sembra avesse in affitto una stanza. Qui risultava avesse la residenza. Poi nei gabinetti di via Entella.

Dario Pedda è [illegible] trovato all'interno delle «toilettes» riservate agli uomini. Un locale abbastanza ampio, dove sono stati ricavati tre bagni e un piccolo spazio dove Pedda teneva il suo «ufficio»: un tavolinetto scrostato, una sedia e il piattino per le mance. Era riverso a [illegible] in uno dei bagni, con la testa appoggiata alla porta, che [illegible] chiusa a chiave. Ralli ha avvisato i vigili del fuoco, i carabinieri.

Giuseppe Semplicini [illegible]dica l'ingresso dei gabinetti di via Entella, dove è stato trovato il corpo di Dario Pedda (FOTO [illegible])

Ma chi [illegible] Dario Pedda? Lo conoscevano in tanti, nella zona. Aveva lavorato per anni come facchino nella stazione ferroviaria di Chiavari. Una persona mite, educata. Spesso beveva qualche bicchiere [illegible] vino in più, [illegible] non [illegible] mai dato fastidio [illegible] nessuno. Anni fa faceva [illegible] custode anche dei servizi pubblici della stazione. Ma in seguito [illegible] lasciato questo impegno, che gli rendeva poco o nulla. E si era rifugiato in via Entella.

«Era ammalato - racconta Giuseppe Semplicini, il barbiere con negozio di fronte ai servizi pubblici. Una cancrena gli stava pian piano mangiando una gamba. Di mattina presto andava al mare, per bagnarsi la gamba. Raggiungeva [illegible] spiaggia prestissimo, perchè non lo vedesse nessuno. Verso le sette, apriva i gabinetti, dove passava il resto del giorno. E della notte: sapevamo tutti che ci dormiva».

Continua Semplicini: «Circa due mesi fa ho visto i gabinetti chiusi. Era il 14 o 15 maggio. E' incominciato una [illegible] di pellegrinaggio, nel mio esercizio. Entravano [illegible] domandavano perchè i servizi pubblici erano chiusi. Dicevo loro di andare a protestare in Comune. Poi mi sono deciso. Ho attaccato un cartello alla porta dei gabinetti, per segnalare che erano guasti. Ma la gente ha continuato [illegible] cercarmi. Qualcuno ha cominciato a fare i suoi bisogni all'aria aperta, contro il muro dell'edificio dove sono collocati i servizi pubblici. E così ho affisso un cartello ancora più grande. E' stato un vigile urbano a staccarlo». Ieri mattina, la tragica scoperta. «Povero Dario - ha detto il barbiere. Lo hanno lasciato morire in questo modo. Il Comune gli passava una miseria, nemmeno 200 mila lire [illegible] mese. Vengono aiutati di più i marocchini».

Il sindaco di Chiavari, [illegible] Repetto, non porge la guancia alle [illegible]use: «Adesso diranno che è morto per colpa del Comune. Ho parlato a lungo [illegible] l'assistente comunale. Per noi il signor Pedda risultava ancora ricoverato in ospedale: questo il motivo della chiusura dei servizi pubblici. Un'assistente sociale, l'altro ieri, lo ha cercato in ospedale e quando ha saputo che [illegible] ne era andato, [illegible] avviato le ricerche. Gli riconoscevamo un sussidio. I gabinetti [illegible] via Entella non [illegible] mantenuti in condizioni accettabili, ma intervenire voleva dire mandar via quel pover'uomo».

Fabio Pozzo

CAMOGLI

Aggressione agli extracomunitari, reazione in città

Dure reazioni a Chiavari a seguito del nuovo raid compiuto l'altra sera da due persone ancora sconosciute ai danni di un ambulante marocchino. Il nordafricano dormiva in un'auto posteggiata in largo Colombo: i due aggressori hanno preso di mira la macchina con delle spranghe, ferendo l'occupante, che è stato soccorso dai militi della Croce Rossa e medicato all'ospedale di Lavagna. Ieri il pds di Chiavari ha denunciato l'«immobilismo dell'amministrazione comunale» [illegible] fronte a questi atti [illegible] intolleranza. [f. p.]

Turista si ferisce, soccorsa dai finanzieri

Una turista milanese di 70 anni, Adelaide Cattaneo, è stata soccorsa ieri poco dopo le 16,30 a San Fruttuoso di Camogli dall'equipaggio del battello «GC041» della Guardia costiera di Santa Margherita. L'anziana era scivolata da uno scoglio. E' stata trasportata [illegible] Rapallo [illegible] poi trasferita all'ospedale con la sospetta frattura della gamba destra, una profonda ferita alla testa e un trauma cranico. [f. gr.]

Giovane arrestato per spaccio di droga

La squadra anticrimine del commissariato [illegible] Rapallo ha arrestato l'altra notte Giovanni Salice, 27 anni, originario di Lavagna e domiciliato in via Laggiaro a Rapallo, per spaccio di sostanze stupefacenti. Il giovane è stato sorpreso mentre consegnava le bustine ad altri due tossicodipendenti. La polizia ha sequestrato un grammo di eroina. [f. gr.]

Forzò il blocco della Cervara, francese condannato

Un turista francese, Dominique Claude Boumanns Fumirr, di 45 anni, nell'agosto scorso a bordo del suo camper aveva tentato di «forzare» il blocco delle auto alla Cervara per Portofino. Era [illegible] fermato da un vigile urbano che gli aveva chiesto la patente. L'automobilista francese si era rifiutato di consegnare [illegible] documento e [illegible] di invertire la marcia per fuggire. Ieri mattina in pretura è stato condannato a [illegible] mesi di reclusione e centomila lire di multa [illegible] la condizionale. [f. gr.]

[illegible]ppello del sindaco a favore dell'Avis

«[illegible] casi [illegible] emergenza, una sola sacca di sangue può fare la differenza fra la vita e la morte». Con queste parole il sindaco di Cogoleto, Federico Bruzzone, e il presidente dell'Avis, Mario Parodi, lanciano un appello alla popolazione per risolvere il grave problema della carenza [illegible] donatori. Gli interessati possono rivolgersi all'Avis, oppure ai primari e ai medici dell'ospedale «Marina Rati» che hanno aderito all'iniziativa. [a. z.]

Singolare iniziativa per rilanciare l'immagine di Arenzano

Un assessorato per Gino Paoli

Da sempre molto legato alla cittadina del ponente genovese, il cantautore è stato nominato in base alla legge 142 sugli enti locali. Si occuperà di turismo e spettacolo

ARENZANO. Gino Paoli [illegible]sore del Comune di Arenzano. Il cantautore ha accettato l'incarico durante il consiglio comunale di mercoledì sera nel quale la maggioranza dc-pds ha preso atto dell'uscita del pri dalla giunta e delle dimissioni dell'assessore al bilancio Efisio Cuoca.

Il sindaco Ferdinando Masella, democristiano, ha pensato di sostituire il repubblicano dimissionario con un personaggio che potesse contribuire, in termini di immagine e notorietà, a dare lustro alla cittadina del Ponente genovese.

In base alla legge 142 sugli enti locali, è infatti possibile eleggere nei consigli comunali amministratori esterni alla vita politica dei paesi, purché non ricoprano altri incarichi in Comuni, Province, Regioni. Gino Paoli, ex deputato indipendente nelle liste del pds, ha accolto con entusiasmo la proposta della maggioranza arenzanese per i rapporti che da tempo lo legano al Comune dell'estremo ponente genovese.

Gino Paoli da deputato ad assessore

Paoli era presente, all'epoca dell'affondamento della Haven, per un sopralluogo subacqueo con Majorca e il parlamentare Forleo sui fondali circostanti [illegible] relitto. Era anche in prima linea [illegible] qualche mese fa, durante la manifestazione congiunta [illegible] Arenzano e Cogoleto per rivendicare l'apertura dell'ospedale della Colletta a vent'anni dall'inizio dei lavori.

Sempre Paoli ha scelto Arenzano, e il suo splendido palazzo comunale, come sede delle nozze. Un feeling che ha condotto il cantautore genovese ad accettare il ruolo di assessore, anche se [illegible] certo che [illegible] avrà la delega alle Finanze come [illegible] suo predecessore.

«Abbiamo pensato a Paoli - ha dichiarato l'assessore Stefano Porcù - per il rilancio dell'immagine di Arenzano [illegible] perché ci aiuti a realizzare un [illegible] vecchio progetto: far sì che il bellissimo parco di villa Cambiaso diventi un punto di richiamo per spettacoli e rassegne nazionali e internazionali di musica, teatro, cinema, danza».

Paoli, accettando il mandato, ha assicurato che metterà al servizio di Arenzano le sue conoscenze, le sue energie, [illegible] il tempo no. Tra un concerto e l'altro, infatti, sarà molto difficile, per lui, occupare l'ufficio che gli [illegible] stato assegnato in Comune: dovrà accontentarsi [illegible] fax e telefono. [a. z.]

Scoperto dai vicini

[illegible] si [illegible] impiccandosi [illegible] giardino [illegible]

RECCO. Lo hanno trovato alcuni vicini di casa ieri mattina, poco dopo le [illegible] con una corda intorno al collo. Andrea Cogorno, [illegible] anni, residente in via della Pineta 3 a Megli, sopra Recco, ha deciso [illegible] farla finita impiccandosi a [illegible] albero.

L'uomo soffriva da tempo [illegible] forti crisi depressive. Non era sposato e viveva da solo. Come amicizie aveva soltanto alcuni parenti genovesi e i vicini. Dai primi accertamenti effettuati dai carabinieri della compagnia [illegible] Santa Margherita, non risulta che Andrea Cogorno abbia lasciato biglietti con messaggi che possano in qualche [illegible] spiegare il suo tragico gesto.

Il medico legale ha riferito ai carabinieri che il decesso è avvenuto intorno alle 5 di ieri. Il magistrato ha ordinato l'esame autoptico e la salma è stata trasferita al reparto di Medicina legale dell'ospedale San Martino a Genova. [f. gr.]

Pubblica Istruzione

Rimpasto in giunta Tosi [illegible] a [illegible]

RAPALLO. Il Consiglio comunale di Rapallo ha ratificato, l'altra sera, la nomina ad assessore del dc Roberto Tosi, che sostituisce il dimissionario Roberto Bagnasco. L'investitura di Tosi ha ottenuto 16 voti a favore, quelli della [illegible] (il consigliere Vignali era assente giustificato).

Hanno votato contro psi e msi. Non erano in aula [illegible] momento della votazione i consiglieri di pds, Rifondazione, Lega Nord [illegible] Verdi.

Il sindaco Gian Nicola Amoretti ha affidato a Tosi le deleghe alla Pubblica istruzione, Vigilanza urbana, Traffico e Viabilità. Nuovi incarichi anche per gli altri due consiglieri dc dimissionari: a Carlo Bellati sono stati restituiti i Servizi sociali e Assistenza, a Arduino Maini la Tutela dell'ambiente.

Nel corso della riunione sono state discusse diverse pratiche e mozioni. [f. p.]

Banconote fuori corso

[illegible] postino [illegible] e si [illegible]

CAMOGLI. Ancora un raggiro a danno di due anziane nel Levante. Questa volta autore dell'inganno [illegible] stato un uomo, di circa quarant'anni, che ieri a mezzogiorno ha bussato alla porta di Anna Razetto, 83 anni, e [illegible] sorella Antonietta, di 80, residenti in via Saccomanno a Camogli. L'uomo si è presentato come un ufficiale postale, addetto al cambio delle banconote fuori corso. Le anziane, forse ingannate dalla sicurezza e dai modi garbati del «postino», lo hanno fatto attendere qualche minuto [illegible] poi gli hanno consegnato due milioni e settecentomila lire. [illegible] finto impiegato delle Poste ha ringraziato e [illegible] è allontanato [illegible] bordo [illegible] un'auto. Le anziane hanno poi presentato denuncia all'Arma di Camogli, senza fornire elementi utili per identificare il responsabile. I carabinieri hanno istituito posti di blocco, ma del «postino» [illegible] traccia. [f. gr.]

Drammatica testimonianza ieri in assise dell'unica superstite della strage

«Padre e figlio uniti per uccidere»

Luisella Vitali, immobilizzata sulla carrozzella, ha ricostruito con precisione il triplice omicidio «Fece fuoco su di me, poi sparò contro i genitori e il custode». L'assassino è sembrato turbato

Le labbra di Salvatore Boasso, 62 anni, autore della strage il 30 giugno dell'anno in località Canun, di Giustenice (tre omicidi e uno tentato) si stringono fino a disegnare una smorfia. Dalla fronte gronda sudore. Suo figlio Bruno, di 30, accusato di complicità morale negli stessi reati, come il padre, non distoglie lo sguardo dall'unica superstite della strage, Luisella Vitali, 24 anni, universitaria, che rievoca ai giudici della Corte di assise di Savona, la sequenza allucinante della mattanza.

Sono passate da poco le 12 e 30 di ieri e Luisella Vitali, costretta su una sedia a rotelle dalle fucilate esplose da Salvatore Boasso, sei interventi chirurgici, con voce pacata, ma ferma e senza astio, ricostruisce quella notte nei minimi particolari. Sono agghiaccianti e si traducono in accuse, che brano lasciare neppure a Bruno Boasso, arrestato e scarcerato dal tribunale della libertà. Prima di lei, davanti ai giudici, si sono avvicendati il dottor Marco Salvi, dell'Istituto di medicina legale dell'Università di Genova, Enrico Traverso, medico e fidanzato di Luisella Vitali, Guido Fresia, un amico della famiglia Boasso e di suo cugino, Osvaldo Morro, e altri due testimoni.

Il dottor Salvi ha effettuato l'autopsia sulle vittime. Sono: il padre di Luisella Vitali, Angelo, 47 anni, la madre, Magda Milanese, di 51, e Giuseppe Corongiu, 35, il fattore dei terreni della famiglia Vitali. Spiega: «Angelo Vitali è stato colpito da tre fucilate. Due al tronco e una al capo. Sua moglie, da due colpi: uno ad una gamba e l'altro alla schiena. Anche per Giuseppe Corongiu, due fucilate: una ad una gamba e l'altra al capo.

Luisella Vitali ricostruisce la tragica sequenza: «Sal Boasso scese dalla sua auto imbracciando il fucile da caccia. Mi urlò: "Prendi questo, puttana" e mi sparò. Poi, altri colpi in rapida successione: contro mio padre e mia madre. Ho visto i miei genitori in una pozza di sangue. Mia madre si trascinava verso mio padre chiamandolo per nome. Le sue parole si sono trasformate in rantolo ed ho capito che era morta».

Giuseppe Corongiu, insieme ad un amico, Domenico Pitzalis (erano stati chiamati per sedare il litigio fra i Boasso e i Vitali, prologo della strage) scampo nella fuga. Prosegue Luisella Vitali, ricacciando in gola le lacrime: «Bruno Boasso, con l'indice indicò Giuseppe Corongiu e disse al padre: "Ti sfugge il marocchino". Sentii altre due detonazioni». Una fucilata alle gambe arrestò la corsa della vittima. L'altra lo finì.

Nel frattempo Salvatore Boasso aveva colpito Luisella Vitali con un'altra fucilata alle gambe. Prosegue la giovane: «Bruno Boasso invitò il figlio a finirmi. Ho visto i piedi di Salvatore Boasso vicino al mio viso e ho sentito qualcosa puntato al capo. Probabilmente era la canna del fucile». Luisella Vitali prende fiato. Il sostituto procuratore la invita a proseguire. Nell'aula la tensione si trasforma in brivido. Luisella Vitali respira profondamente: «Ho chiuso gli occhi e ho trattenuto il fiato, per fingermi

Luisella Vitali, l'unica superstite della strage di Giustenice

morta. E' stata la mia salvezza». Salvatore Boasso, sempre secondo la giovane, disse al figlio: «Anche questa è morta». Poi, i due si allontanarono a bordo del motofurgone e di un'auto.

La ricostruzione dei fatti combacia con le perizie e la testimonianza del fidanzato dottor Enrico Traverso, cui Luisella Vitali aveva riassunto l'accaduto subito dopo il suo ricovero al Corona. Però, il pm Landolfi insiste: «E' sicura di dire la verità?». La risposta è categorica: «E' la verità».

Luisella Vitali, ricostruisce il prologo della strage: «Alle 18 di quella sera, Salvatore Boasso rischiò di travolgere mio padre con il suo motofurgone. Scoppiò un diverbio, aspro, costellato di insulti. Chiesi l'intervento di Corongiu». Prosegue: «Ci fu un momento di calma. Rientrai in casa e, quando ne uscii, vidi Salvatore Boasso impugnare un bastone, per colpire mio padre che gli dava le spalle. Mi avventai su di lui. Nella colluttazione volò in frantumi il parabrezza del motofurgone». E' a questo punto che Boasso raggiunse la sua abitazione e ritornò armato. Nel pomeriggio, Luisella Vitali ha retto per due ore alle contestazioni dei difensori di Salvatore Boasso e del figlio. Il processo prosegue oggi.

Bruno Balbo

Sono stati avvelenati

Esposto Enpa strage di gatti nel centro storico

L. Una ventina di gatti randagi sono stati avvelenati, da mani ignote, a Finalborgo fra il torrente Pora e l'Acqua. A denunciare il grave episodio ai carabinieri, è l'Enpa che ha già raccolto 18 animali ormai morti. Ad uccidere i gatti, secondo il veterinario Riccardo Pampararo, sarebbe stati dei bocconcini imbevuti di un potente diserbante. Spiegano all'Enpa: «Non si riesce a capire perché c'è gente che si accanisce in questo modo contro gatti indifesi. Questi animali non davano fastidio a nessuno perché in pratica vivevano sul greto del torrente. Molti abitanti e commercianti della zona erano soliti portare da mangiare ai gatti». Altri episodi del genere sono stati segnalati nei giorni scorsi nel centro storico di Noli e a Pietra Ligure. In quest'ultima località ci furono, lo scorso anno, vere e proprie stragi di gatti. [a. r.]

Vigili e polizia

Commercianti [illegible] 16 [illegible]

LOANO. Pattuglione di vigili urbani e polizia contro i venditori ambulanti extracomunitari, quasi tutti senegalesi, che da giorni stazionano a Loano. Sono stati controllati una ventina di extracomunitari, 7 dei quali non sono risultati in regola con il permesso di soggiorno. Durante l'operazione, alla quale hanno partecipato una ventina fra agenti della polizia municipale, guidati dal comandante Bruno Vescovi, e agenti della questura, sono state rilevate 16 irregolarità di tipo amministrativo e penale. Alcune delle mercanzie (musicassette, indumenti, occhiali e accendini) messe in vendita dagli ambulanti sono state sequestrate. L'iniziativa era stata sollecitata, nei giorni scorsi, con un esposto dei commercianti di Loano molti dei quali denunciavano la «concorrenza sleale» degli extracomunitari. [a. r.]

Auto incendiata

[illegible] alla Businpesca

Sono senza un gli ignoti che nella tra edì e coledì hanno dato fuoco alla Peugeot 205 della «Businpesca», una società di distribuzione ittica. I carabinieri stanno ancora vagliando tutte le ipotesi. Al momento non viene esclusa nemmeno la possibilità di un fatto accidentale ma, fanno notare gli investigatori, è difficile che il fuoco possa essersi sviluppato nella parte posteriore. Ad avvalorare la dell'attentato, poi, ci sono i precedenti. La «Businpesca» è una delle società più importanti nel settore della distribuzione di pesce in Liguria e, nel passato, era stata vittima di numerosi episodi di vandalismo che potrebbero essere ricondotte a vendette e concorrenza. Lo anno quattro furgoni furono danneggiati a Savona mentre altri automezzi erano stati danneggiati a Laigueglia. [s. p.]

Tedeschi e ungheresi

Turisti dell'Est alla scoperta della Riviera

ALASSIO. Dapprima singolarmente, con macchine malconce, ora con pullman altrettanto sgangherati, stanno facendo la loro apparizione sempre più consistente in Riviera i turisti dell'Est europeo. Cercano sistemazioni economiche, soprattutto i campeggi, ma qualche loro agenzia ha iniziato a prendere contatti diretti con alberghi Sono distinguibili anche dall'abbigliamento, simile a quello usato negli Anni Cinquanta, seppure con i jeans, considerato simbolo di libertà.

Il nuovo corso politico sta sollecitando i più intraprendenti a «mettere il naso fuori di casa» e far visita all'Italia e alla Costa Azzurra.

Ci sono soprattutto gli ungheresi, ma ora stanno giungendo anche turisti cecoslovacchi e qualche tedesco dell'ex Germania Orientale in compagnia di parenti dell'Ovest. [r. sr.]

AMBIENTE

Progetti più «pensati» per la ferrovia a monte

Il raddoppio della ferrovia e il suo spostamento a monte stanno occupando i tecnici delle Ferrovie dello Stato, alla ricerca di soluzioni che soddisfino le esigenze dei Comuni nel tratto più controverso, quello Ceriale-Albenga-Alassio (con stazione per Laigueglia). Di fronte all'intransigenza assoluta delle amministrazioni locali nel rifiuto del progetto che prevedeva il mantenimento della stazione di Albenga dove si trova (con raccordo alla nuova linea attraverso la piana di Ceriale) l'ente Ferrovie dello Stato ha messo allo studio il progetto «tutto a monte»: il doppio binario dovrebbe correre alle spalle dell'autostrada, e la nuova stazione Albenga-Ceriale verrebbe costruita nella a monte del casello di Leca.

Grossi problemi conseguenti: dove bucare la collina per raggiungere l'abitato di Alassio, valcare l'autostrada e l'Aurelia bis, come collegare la vecchia stazione di Alassio alla nuova linea ferroviaria. Nulla fino a questo momento è ancora stato deciso e fortunatamente esistono ancora gli spazi per evitare disastri provocati dalla fretta, pur comprensibile da parte delle Ferrovie dopo tanti e tanti anni di indecisioni e di contrasti.

Anzitutto spaventa l'ipotesi di un gigantesco viadotto ferroviario, lunghissimo e molto alto, attraverso la valle di Albenga nell'area Leca-Villanova, già martoriata dalle opere autostradali.

I tecnici hanno una grossa responsabilità sulle spalle e devono vedersela con enormi problemi di impatto ambientale, di architettura del paesaggio, di pianificazione territoriale (qui confluiscono strade statali e provinciali, autostrada, Aurelia bis, viabilità al servizio dell'aeroporto e delle zone industriali e commerciali). Lo spostamento a monte di Leca rende necessaria tracciato in galleria verso Alassio, impossibilità di passare a breve distanza dalla stazione attuale, di cui si proponeva il collegamento sotterraneo nastri trasportatori. Così almeno dicono i tecnici di Roma, i quali prevedono per Alassio-Laigueglia una nuova stazione periferica, nell'area prossima al Cimitero, dove dovrebbero sbucare la galleria dell'Aurelia-bis e dove già esistono le scuole con la piscina. I due edifici, realizzati da pochi anni, verrebbero demoliti o interamente trasformati ad stazione ferroviaria, necessità di costruire altrove una nuova sede per le scuole e la piscina. Oltre il prevedibile congestionamento della zona, già intasata dal traffico di auto e pesanti camion, uno spreco di denaro pubblico che non può essere accettato disinvoltamente, e un effetto negativo sull'uso del treno. La vecchia stazione di Alassio è ubicata nel cuore della città, è raggiungibile a piedi da gran parte dell'abitato, è preferita da tutti, taxisti compresi. Ha una sua dignità e un valore tradizionale molto sentito dalla popolazione.

Se il progetto è tuttora aperto a modifiche che provochino ritardi giustamente ritenuti ormai inammissibili, si può richiedere lo studio di alternative. Ad esempio la vecchia stazione di Alassio potrebbe collegata alla nuova linea ferroviaria, nel punto in cui è prevista la fermata, attraverso un percorso protetto dotato di nastri trasportatori, come si è fatto all'aeroporto di Fiumicino. Il collegamento potrebbe realizzato parzialmente in superficie e in minima parte in galleria. Molto dipende dall'amministrazione comunale e dalla sua volontà di conservare la stazione nel centro della città, secondo una scelta che risponderebbe ai dettami dell'urbanistica più agli interessi della popolazione e delle attività turistiche, al rispetto di una testimonianza del passato che fa parte integrante della cultura locale oltre che del paesaggio urbano. L'ente Ferrovie dello Stato è aperto al dialogo sul problema di Alassio-Laigueglia, anche se la scelta per il tratto Ceriale-Albenga sembra ormai definitiva. L'occasione non va perduta, finché si è in tempo. Altrimenti solo rimpianti.

Mario Fazio

Turista [illegible] infarto in albergo

Anna Ramella, 74 anni, abitante a Biella in via Lugano 1, è stata trovata cadavere ieri mattina nella camera che occupava all'hotel «Gandolfo» di Alassio. La donna, in vacanza con la figlia e il genero, è stata stroncata da un infarto. La donna è stata colta da malore durante la notte. [r. sr.]

Incendio in banco per un corto circuito

Un principio d'incendio, dovuto ad un improvviso aumento di tensione, si è sviluppato ieri mattina alle 13,25 all'interno del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure ad Alassio. La fiammelle, che hanno provocato un po' di timore tra clienti e impiegati, sono state spente con un estintore. [s. p.]

Progetto Anas per eliminare le frane al Malpasso

La direzione compartimentale dell'Anas Liguria ha presentato il progetto per il completamento del Malpasso che prevede la costruzione di una galleria paramassi nella zona di levante, nel territorio di Noli. Il progetto, che eliminerebbe ogni rischio di frane, difficilmente potrà essere finanziato in tempi brevi per i problemi di bilancio dell'ente. [a. r.]

Miasmi dai tombini, protestano i commercianti

Residenti e commercianti del centro storico di Pietra Ligure stanno denunciando da qualche giorno stiano uscendo dai tombini miasmi insopportabili. In un primo momento si pensava che i cattivi odori fossero provocati da un guasto alla rete fognaria ma, secondo i tecnici comunali, i miasmi non sarebbero da attribuire alle tubature. [a. r.]

Acqua inquinata, intervengono le autobotti

Anche ieri le autobotti dei Vigili del fuoco hanno dovuto fare la spola per riempire i grossi serbatoi sistemati nelle del centro Peagna per rifornire di acqua potabile la popolazione. A distanza di quasi un mese, i valori dei nitrati sono ancora superiori a quanto previsto dalla legge. [s. p.]

Tamponamento sull'Autofiori: savonese ferito

Leonardo Pollero, 62 anni, abitante a Savona in via Servettaz 6, si trova ricoverato all'ospedale S. Corona per un incidente avvenuto ieri mattina poco dopo le 6. L'uomo, a bordo della sua Alfetta, ha tamponato un camion portoghese mentre viaggiava sull'Autofiori. Pollero ne avrà per un mese. [a. r.]

«Aki Mamberto», 500 milioni contro il cancro

Dipendenti preoccupati sul futuro del S. Corona

PIETRA L. «Il commissario straordinario dev'essere scelto per competenza al di fuori delle solite logiche di partito».

Lo hanno detto ieri i rappresentanti dei medici e del Consiglio d'ente (Cgil, Cisl, Uil) del Santa Corona di Pietra Ligure che incontreranno, la prossima settimana, il presidente della giunta regionale, Edmondo Ferrero, e i capigruppo dei partiti. Già nelle prossime ore la Regione potrebbe comunque nominare il nuovo commissario.

Dicono al sindacato: «Da 6 anni abbiamo, sulla carta, il Dipartimento d'emergenza di secondo livello, ma resta incompleto.

Oltre al commissario e al coordinatore sanitario devono espletati i concorsi per i posti di primario vacanti». Al Santa Corona di Pietra Ligure sono senza responsabile le divisioni e i servizi di chirurgia generale, igiene pubblica, pediatria, neurochirurgia, cardiologia, ortopedia, pronto soccorso medico».

Proseguono: «Chiederemo un incontro anche con gli amministratori locali. Se in questi la situazione è peggiorata non è solo colpa dell'amministratore ma anche dei sindaci e dei componenti dei comitati di gestione che si sono succeduti. Malgrado le difficoltà dobbiamo dire alla gente che l'ospedale funziona. Anche noi siamo le vittime di questa situazione. Intanto diminuiscono i posti letto e i posti di lavoro».

I sindacati hanno chiesto alla Regione di istituire una commissione d'inchiesta per stabilire

I dipendenti del Santa Corona di Pietra Ligure, dopo le recenti vicende sono seriamente preoccupati per il loro futuro

perché «da alcuni anni il servizio di igiene pubblica (quello che deve controllare il territorio e anche le discariche) sia diretto da un assistente e la direzione sanitaria non ha mai voluto bandire il concorso per il capo servizio».

Pesanti i giudizi sui ritardi dell'ospedale e per la mancanza di distretti sanitari stati espressi in un documento della Cigl e, di recentemente, dal pds che in autunno pubblicherà un libro bianco sui mali della sanità nella V Usl.

Intanto al Santa Corona, su sollecitazione della «Fondazione Aki Mamberto» e dell'associazione per la lotta il «De Vincenzi» è stato lanciato il progetto «Oncologia 2000» che prevede una spesa di milioni, in parte già raccolta con donazioni e contributi volontari. [a. r.]

LA STAMPA 10 Luglio 1992

SI VOTA IL PIU' [illegible]

[illegible] BARTOLOMEO AL [illegible] A distanza [illegible] un anno, [illegible] alla discoteca Chikito di [illegible] Bartolomeo al Mare il «Più bello d'Italia». Questa sera, con inizio alle 23, si terrà [illegible] selezione provinciale. Una giuria composta esclusivamente da donne designerà i tre aspiranti al titolo di «Mister Italia», che [illegible] seguito avranno diritto a disputare la fase regionale. Nel '91, proprio dalla gara organizzata al Chikito, era uscito il vincitore assoluto, il torinese Dario Olivieri (quest'anno, le finali nazionali si disputeranno a Diano Marina il 27 agosto). Numerosi i concorrenti che hanno la possibilità [illegible] accedere al turno [illegible]ssivo. Tra questi, Marcello Battiloro, di Cervo. Godono dei favori dei pronostici anche tre imperiesi: Bruno Cintoli, il culturista Daniele Mesiano e «Franky», esperto di arti marziali. Presenta la serata Gabriella De Vito. [m. v.]

Il castello e la chiesa di Andora; in alto il maniero di Rocca Barbena

Apre un pianista russo

CAMOGLI. Il chiostro della celebre abbazia dei Doria a San Fruttuoso ospiterà il [illegible] «clou» del programma estivo presentato ieri mattina dal Gruppo promozione musicale di Camogli. Nella suggestiva baia del «Cristo degli abissi» venerdì 14 agosto si esibirà il quartetto di Salisburgo con musiche di Mozart [illegible] Dvorak. Nella seconda parte si unirà anche [illegible] clarinettista Egon Achatz per il «Quintetto opera 115», uno dei capolavori [illegible] Brahms. Per raggiungere il borgo di pescatori sono previsti servizi di traghetto con partenza alle [illegible] da Camogli, Santa Margherita, Portofino e Rapallo. La stagione del Gruppo promozione musicale del maestro Luciano Lanfranchi viene inaugurata stasera alle [illegible] nel chiostro della chiesa di N. S. [illegible] Boschetto: il pianista russo Naum Shtarkman eseguirà la sonata [illegible] 14 di Beethoven, il Notturno, la Mazurka, la Polonaise e due valzer di Chopin. Altro concerto al chiostro del Boschetto per giovedì 23 con il soprano Silvia P[illegible]llo.

Sabato sera proiezione di «Giochi senza Frontiere»

Maxischermo al molo Ora c'è Varazze in gara

VARAZZE. La puntata di «Giochi senza frontiere», la gara di Raiuno che andrà in onda sabato sera alle 21,30 con la partecipazione della squadra del Varazze, sarà proiettata su schermo gigante sul molo Teiro.

Parallelamente alle celebrazioni per le solennità del Beato Jacopo da Varagine, nel 700° anniversario della sua elezione ad Arcivescovo [illegible] Genova, i varazzini festeggeranno i dodici atleti selezionati dal Comune che [illegible] 15 giugno scorso, durante la registrazione della gara [illegible] Portogallo, hanno conquistato il terzo posto, con un totale [illegible] 62 punti, lottando duramente contro [illegible] squadre fortissime di Francia e Portogallo (le prime due squadre classificate), e contro quelle meno potenti ma pur sempre agguerrite [illegible]i Galles, Svizzera, Cecoslovacchia e Tunisia.

«E' stato molto difficile avere la meglio in giochi particolarmente impegnativi - ha spiegato Giuseppe Bucca, allenatore della squadra - [illegible] i nostri ragazzi, come il pubblico avrà modo di constatare sabato sera, ce l'hanno messa proprio tutta anche affrontando giochi pericolosi costruiti sul tema di Colombo e delle scoperte dei portoghesi nelle terre di conquista».

Nel parco «Torre Belem», a Lisbona, dove si sono svolti i giochi, l'atmosfera tra le squadre, nei primi giorni di prove e gare, era tesa. Ma via via che la competizione andava avanti si [illegible] creato uno spirito [illegible] solidarietà tale che alla fine i giovani atleti varazzini hanno scambiato con i rappresentanti delle altre squadre tute, magliette, altri indumenti [illegible] indirizzi, in segno di un'amicizia appena nata e certamente destinata [illegible] crescere.

Tra le concorrenti italiane che fino ad oggi hanno gareggiato, Varazze è quella che ha ottenuto [illegible] punteggio più alto. E' quindi probabile che [illegible]nga chiamata alle finali che si svolgeranno alle isole Azzorre nel mese di agosto. Silvia Cerruti, Elsa Arecco, Paolo Galindo, Valeria Occhipinti, Monica Ramognino, Laura Vallino, Gianluca Baldessari, Paolo Isetta, Gabriele Zoni, Antonio Vallerga, Paolo Bassafontane e il capitano della squadra, Stefano D'Andrea, saranno presenti sul molo alla proiezione di «Giochi senza frontiere». In coda la programma, ne «Il gioco continua», sarà trasmesso un filmato di venti minuti che descrive le bellezze naturali e turistiche del paese. [s. z.]

La squadra di Varazze protagonista sabato dei Giochi senza frontiere

Stasera appuntamento con due concerti ad Andora e Pietra Ligure

Musica romantica nel castello

Il «Nuovo quartetto di Torino» si esibirà vicino a una delle più belle testimonianze romano-gotiche della Riviera. La fortezza medioevale «La Pietra» ospita i «Loznitsa»

LA musica scopre i castelli. La suggestione delle antiche fortezze che sovrastano la costa della Riviera e il fascino della musica tradizionale e dei canti popolari si fondono insieme per una serie di concerti che permetteranno agli appassionati di musica di riscoprire gli angoli più caratteristici della Liguria.

Questa sera al maniero di Pietra Ligure saranno di [illegible] i «Loznitsa» per un concerto tradizionale bulgaro, mentre al castello di Andora il «Nuovo quartetto di Torino» proporrà il [illegible]glio del repertorio romantico.

Per i «Loznitsa» si tratta della prima assoluta in Italia. Il gruppo, fra i più importanti interpreti della musica tradizionale bulgara, proviene [illegible] Sofia e vanta fra i suoi componenti alcuni fra i migliori strumentisti. Fra questi, Nikola Atanasou, definito «il paganini delle cornamuse» [illegible] la cantante Kalinka Vulcheva, soprano di «Sofia Radio orchestra» e di «Bulgarian state folk ensamble». Saranno accompagnati da tre strumentisti, con kaval, tambura e gadulka. Per questa esibizione l'associazione musicale «Corelli» e la Provincia hanno scelto [illegible] fra gli scenari più suggestivi della Liguria, il castello «La Pietra» Un monumento del VII secolo che conserva gran parte dell'aspetto medioevale.

L'Abbazia dei Doria a San Fruttuoso ospiterà ad agosto il Quartetto di Salisburgo

Uno sfondo da fiaba anche per il concerto del «Nuovo quartetto di Torino», che stasera si esibirà nella chiesa dei santissimi Giacomo e Filippo, addossata alle mura del celebre castello di Andora, un maniero che risale al 1200 e rappresenta una delle più belle testimonianze romano-gotiche del Ponente ligure. Il concerto, che avrà inizio alle 21,30, rientra nell'ambito della decima edizione dell'«Estate musicale andorese». Anche quest'anno la direzione artistica è di Anna Pandini che [illegible]a collaborato [illegible] il Comune all'allestimento della rassegna: in tutto sette appuntamenti, sino al [illegible] agosto. L'«Estate musicale andorese» verrà aperta dal «Nuovo quartetto di Torino», di cui f[illegible] pa[illegible] Luciano e Alfredo Giarbella, Massimo Marin e Giorgio Baiocco. In programma, brani di Schubert, Schumann e Brahms.

Domani, invece, alle 21, la musica entrerà nel castello di Rocca Barbena (un'altra perla [illegible] patrimonio architettonico e culturale ligure) con [illegible] concerto [illegible] «Musicinscena» che presenteranno per la prima volta in Italia «Piramo e Tisbe» [illegible] Vincenzo Fiocchi.

Ermanno Branca

Festival di Cervo

Stasera il via con il concerto di Uto Ughi

[illegible] Saranno le magiche note del violino [illegible] Uto Ughi [illegible] dell'Orchestra di [illegible] Cecilia, da lui diretta, ad inaugurare questa sera (ore 21,30), sul Sagrato della Chiesa dei Corallini, la 29ª edizione del Festival Internazionale di musica da camera [illegible] Cervo, dedicato quest'anno, in occasione delle Celebrazioni Colombiane, a «La via delle Indie», [illegible] quindi con un programma folto anche di concertisti spagnoli e americani.

Il primo [illegible] dodici concerti della prestigiosa [illegible]assegna (altri quattro si terranno in decentramento ad Apricale, Dolcedo, Diano Castello [illegible] Mendatica) sarà interamente dedicato a Vivaldi, del quale saranno eseguiti due Concerti [illegible] «Le quattro stagioni». Una serata all'insegna del «tutto esaurito»: sono ancora disponibili solo ingressi, a conferma dell'attesa che suscita l'avvenimento, sponsorizzato quest'anno anche dall'Italtel. Dalle 19,30, il pubblico potrà servirsi di un bus-navetta gratuito dal parcheggio di via Steria. [s. d.]

Il teatro a Borgio

E a sorpresa «I rusteghi» di Goldoni

[illegible] A sorpresa e fuori programma, sono stati inseriti anche [illegible] rusteghi», nel calendario del 26° Festival teatrale di Borgio Verezzi: la celebre commedia di Carlo Goldoni, rappresentata dal Veneto Teatro (fra gli interpreti Wanda Benedetti, Michela Martini, Pier Giorgio Fasolo; la regia è di Massimo Castri), andrà in scena [illegible] e 29 luglio in piazzetta Sant'Agostino. Non è la sola novità: per soddisfare le pressanti richieste, pure Michele Placido concederà il [illegible] agosto una replica straordinaria del «Caffè della stazione», tratto da Pirandello.

Spiega il sindaco [illegible]nrico Rembado: «Con "I rusteghi", il Comitato organizzatore intende inaugurare in modo ufficiale e solenne il Bicentenario di Goldoni, un autore che per tredici volte in passato è stato rappresentato a Verezzi, contribuendo alla crescita e alla conoscenza del Festival. E Placido, benché l'indomani sia atteso da un debutto a Potenza, ha accettato di fermarsi un giorno in più». [s. d.]

Montecarlo, in scena da domani sera la band portabandiera del sensuale ballo

Kaoma, è lambada allo Sporting

Ritmi brasiliani e gala con fuochi d'artificio

Due ballerini di lambada, il ballo di successo lanciato dai Kaoma

MONACO. Terzo importante appuntamento [illegible] Sporting Club di Montecarlo. Da domani sera sino a domenica nella Salle des Etoiles sono di scena i Kaoma, [illegible] band che più di ogni altra ha ottenuto uno strepitoso successo per aver portato in tutto [illegible] mondo i movimenti sensuali e i ritmi caldissimi e trascinanti della lambada. I loro grandi successi, come «Dansando lambada» e «La lambada» sono ancora oggi ballatissimi ovunque.

La band, accompagnata da ballerini professionisti è formata da due francesi, d[illegible] brasiliane, due antillesi e due africani. Allo Sporting Club ci sarà [illegible] clima di allegria dei ritmi e dai colori della lambada. Domani sera dalle 21 galà con fuochi d'artificio, cena [illegible] spettacolo a 1200 franchi, in smoking. Saba[illegible] e domenica 700 franchi, [illegible] compresa, oppure dalle 22,30 solo consumazione a 280 franchi. [s. m.]

Nacque negli Anni Sessanta il dancing di Loano, oggi maxi-discoteca con piscina e american bar

Quelle sere Ai Pozzi con le star della musica

Vanoni, Morandi, Patty Pravo in memorabili feste all'aperto

Le serate [illegible] maschera erano una irrinunciabile abitudine estiva dei «Pozzi»

LOANO. In via Silvio Amico, nella periferia di Loano, c'era un bosco. Alla fine degli Anni 60, Bartolomeno «Tino» Azais [illegible] Aldo Astegiano ebbero l'intuizione che si rivelò presto un successo: quella di ricavarci un grande locale all'aperto per far divertire i turisti durante il periodo estivo. All'ingresso e dentro il locale furono realizzati alcuni pozzi. Nacque così il dancing «Ai Pozzi». Negli anni sucessivi il locale ospitò [illegible]ecine di grandi artisti, oltre che grandi orchestre. [illegible]morabili furono, fra il '73 e il '75, gli spettacoli di Ornella Vanoni, Domenico Modugno, Gianni Morandi, Patty Pravo, Lola Falana, Walter Chiari, Renato Zero e molti altri. «Clamorose», per quegli anni, erano le campagne pubblicitarie. Nei giorni precedenti i grandi spettacoli, [illegible] un aereo che sorvolava [illegible] spiagge [illegible] i centri abitati di tutta la Riviera, venivano lanciate migliaia [illegible] volantini. Ci furono anche numeri speciali di «Riviera notte», edito da Marco Sabatelli, dedicati «Ai Pozzi». Era il locale più bello e meglio frequentato della Riviera, l'unico che, in Liguria, potesse permettersi di fare la concorrenza alla Bussola di Bernardini.

A far rivivere «Ai Pozzi», trasformandolo in maxidiscoteca, è stato nell'85, Piero De Giovanni di Loano. In tre anni il locale è stato ampliato. Oggi, su un'area di oltre 10 mila metri quadrati, sono stati ricavati tre settori (discoteca, giardino del liscio e music live) con piscina, pizzeria, 5 american bar e un parcheggio che può [illegible]spitare sino a mille auto. Negli ultimi anni «Ai Pozzi» [illegible] ripreso ad ospitare i grandi della musica internazionale, [illegible] Barry White a Edoardo Bennato. Dallo scorso anno è gestito [illegible] una società di Varese. Mercoledì prossimo ospiterà Paolo Vallesi.

Augusto Rembado

La nazionale degli artisti contro il Covo di Liguori

Domani a S. Margherita in campo come sul set

SANTA MARGHERITA. Il fischio di inizio è fissato per domani alle 18 al campo sportivo «Broccardi». A scendere in campo sono attese due squadre davvero speciali: la nazionale italiana degli artisti della televisione e una compagine locale che dovrà difendere i colori del Covo di Nord Est e del piano bar «Victory», guidata dal «patron» del noto locale di Santa Margherita, Lello Liguori. Gli altri nomi sono [illegible] abbastanza incerti.

Della [illegible]» che dovrà formare l'«undici» degli artisti si sa invece già tutto. Fanno parte della nazionale italiana della tivù Diego Abatantuono, il giornalista Oliviero Beha, Claudio Bonolis, [illegible] Gnocchi, l'ex «Gatto [illegible] vicolo Miracoli» (ed ex marito di Alba Parietti) Franco Oppini con l'ex socio Umberto Smaila, Gianmarco Tognazzi, il musicista milanese Fabio Treves, Corrado Tedeschi, il regista Gabriele Salvatores, Gerry Scotti, Francesco Salvi, il cantautore Daiano e molti altri.

Chi, fra questi, [illegible] presente a Santa Margherita? Lello Liguori non ha dubbi: «Verranno tutti, o quasi, come del resto è accaduto lo scorso [illegible] L'importante [illegible] che tutto sia organizzato bene».

In attesa delle conferme, al Covo e [illegible] Victory stanno mettendo su la squadra che dovrà fronteggiare Abatantuono & C., tutta gente che in campo ci sa fare e si muove come se fosse in palcoscenico o sul set. E' probabile che, [illegible] spesso accade in queste circostanze, gli organizzatori chiedano l'aiuto di qualche [illegible] calciatore del Genoa o della Samp (il primo a rispondere alla convocazione è stato Toninho Cerezo, che però ha chiesto di giocare con le maglie degli artisti). Ieri intanto hanno confermato la loro presenza Abatantuono e Salvatores.

L'incasso della partita sarà interamente devoluto all'Anfass, l'associazione che assiste i portatori [illegible] handicap.

Al termine dell'incontro, [illegible] condo le [illegible] consuetudini, tutti i protagonisti dell'incontro calcistico saranno ospiti del Covo di Nord Est per un'altra sfida, stavolta in palcoscenico. [m. b.]

Diego Abatantuono e Gabriele Salvatores saranno in campo domani

Stasera ■ Genova

Le [illegible] da [illegible] la Liguria

GENOVA. Terminato il «tour» per antiche basiliche e chiese che ha toccato Camogli, Recco, Rapallo, Arenzano, Albenga e Ceranesi, il convegno delle corali liguri apre stasera un nuovo festival dedicato [illegible] Cristoforo Colombo. L'iniziativa è stata organizzata ancora una volta dalla Schola Cantorum «Monsignor Giovanni Battista Trofello» di Camogli e dal maestro Mauro Ottobrini. La breve rassegna s'inaugura stasera nell'abbazia di Santo Stefano, dove è in programma l'esibizione del coro di [illegible] «S. Jorge» diretto dal maestro Rafael Zor[illegible] Boy. In programma pagine musicali che riguardano i canti liturgici nella storia spagnola. Il «Columbus Choral Festival» proseguirà venerdì 7 agosto in piazza Colombo a Camogli, uno degli angoli più suggestivi del porticciolo. Il recital si terrà all'aperto con appuntamento alle 21. Ad [illegible] un gruppo folk brasiliano, i «Canta Latinoamericana», che giungeranno a Genova per una manifestazione all'Expo. La conclusione della rassegna vocale polifonica è prevista domenica 11 ottobre di nuovo all'abbazia genovese di Santo Stefano.

Dice il maestro Ottobrini: «La 19ª rassegna vocale anche quest'anno ha ottenuto un grande successo. Abbiamo intenzione di organizzare altri concerti anche durante la stagione invernale». [f. g.]

Ad Albenga

Cantanti in concorso per un lp

ALBENGA. «Dieci protagonisti per una compilation di successo»: è questa la promessa de «l'Acchiappacantanti», la manifestazione per nuove proposte musicali organizzata per stasera e domani in piazza San Michele ad Albenga. Trenta aspiranti artisti [illegible] esibiranno questa sera davanti alla giuria presieduta [illegible] Oscar Prudente. I partecipanti al concorso, organizzato dalla «Taxidabby records» e dal Comune di Albenga, provengono da tutta Italia.

[illegible] vero successo nonostante questa sia la prima edizio[illegible] spiegano gli organizzatori. A presentare [illegible] manifestazione saranno Paola Scarrone e Nando Buschetti [illegible] domani, per la finale, il ruolo di introdurre i cantanti sarà [illegible] Roberto Arnaldi. I dieci finalisti, tutti vincitori, incideranno [illegible] compilation che verrà distribuita alle radio private e ai discografici. La scenografia è stata preparata da Pierino Traverso, regista delle due serate, [illegible] per domani sera è prevista la partecipazione [illegible] due ospiti del calibro di Joe Sentieri e Tony D'Abbiero.

[illegible]pre domani sera, davanti alle telecamere della Rai, si esibirà il balletto [illegible] Centro studi danza di Finale Ligure diretto [illegible] Anna Fenoglio. Oltre alle quinte le scenografie prevedono [illegible] serie di giochi di luci e laser che, per due sere, renderanno ancora più suggestiva la piazza San Michele. [e. p.]

[illegible]

SESTRI LEVANTE
Musica da [illegible] il festival

Questa sera al Teatro Ariston, alle 21,15, inaugurazione del Festival estivo di musica da camera organizzato dall'associazione Ars Antiqua e Comune. Aprirà la rassegna il concerto della Sliven Phil[illegible]nic Orchestra, formazione bulgara diretta da Andrei Andreev. Musiche di Mozart, Glinka, Strauss. [f. p.]

CHIAVARI
Teatro dialettale nel parco

Questa sera alle 21 sul palcoscenico del parco di Villa Rocca, ter[illegible] spettacolo della rassegna di teatro dialettale organizzata dall'associazione «O Castello». In scena con la commedia in tre atti «A manna da o ce» di Battistina Rambelli la compagnia «Misci e ma acciapei». [f. p.]

PORTOFINO
Doppio [illegible] classica e jazz

Questa sera il Teatrino ospita un doppio concerto, di musica classica e jazz. Alle 22,30 si esibirà sulla terrazza l'arpista Gabriella Bosio, con musiche di Cimarosa, Saint-Saëns, Glinka, Krumpholtz; alle 23 seguirà il concerto del pianista Massimo Faraò. Musiche di Monk, Porter, Gerswhin. [f. p.]

CAMOGLI
[illegible] il chiostro [illegible] Boschetto

Oggi alle 21,15 al chiostro del Boschetto di Camogli è in programma il recital del pianista russo Naum Shtarkmann. L'esibizione è curata dal Gruppo promozione musicale di Camogli sempre attento alle novità artistiche italiane e internazionali. [f. gr.]

GENOVA
C'è «Il Barbiere» [illegible] Carlo Felice

[illegible] in [illegible] questa sera, alle 20,30, al Teatro Carlo Felice, «Il barbiere di Siviglia», di Gioacchino Rossini, direttore Evelino Pidò. [m. b.]

GENOVA
«Silvestri Quartet» in piazza

Concerto del «Silvestri Quartet», questa sera, alle ore 21, in piazza delle Scuole Pie. La formazione è composta da Paolo Silvestri (piano), Giampaolo Casati (tromba), Massimo Sarpero (batteria) e Rosario Buonaccorso (contrabbasso). Ingresso libero. [m. b.]

GENOVA
La danza ai P[illegible]hi di Nervi

Esclusiva europea, questa sera, alle 20,30, [illegible] Festival [illegible] Balletti in programma ai Parchi di Nervi, [illegible] la compagnia di danza contemporanea americana [illegible] Jennifer Muller. [m. b.]

«Barbiere di Siviglia» al Carlo Felice

SAVONA
Mangiafuoco in Corso V[illegible]to

Serata con il «trampoliere» Paolo Grasso stasera dalle 21 ai Bagni Colombo [illegible] corso Vittorio Veneto. Spettacolo da strada con giocoliere, mangiafuoco e tanti altri intrattenimenti. La serata sarà allietata anche [illegible] musiche di Radio Savona Sound. [r. p.]

SAVONA
Muscoli e pesci alla Legino

Domani sera alla Sms «Legino» [illegible] è in programma la sagra dei muscoli e dei gamberetti. Alla società di Legino di via Chiabrera verranno preparati alcuni fra i piatti più prelibati della cucina ligure. La sagra rientra nell'ambito del programma «Estate '92 a Legino». [e. b.]

SAVONA
Ai bagni Umberto sfila l'intimo

Questa sera alle 21 [illegible] bagni Umberto di via Nizza a Savona, è in programma una sfilata di biancheria intima. Seguirà dalle 22,30 la discoteca con «Radio Onda ligure 103». [r. p.]

NOLI
Mostra del piccolo artigianato

Mostra mercato del piccolo artigianato ligure nel centro storico di Noli, da oggi a domenica. La rassegna si tiene in piazza della Loggia. Sempre oggi a Noli festa di Sant'Eusebio. [a. r.]

[illegible]
E' la [illegible] Festa del Marchesato

Prima serata della rievocazione storica, con sfilata [illegible] 350 figuranti in costume d'epoca, questa sera a Varigotti per la V Festa del Marchesato. Domani sera palio dei Rioni al campo Viola di Finalborgo. [a. r.]

[illegible]
«Estate musicale» [illegible] chiesa

Prende l'avvio questa sera, alle ore 21,30, nell'inimitabile scenario della chiesa dei SS. Giacomo e Filippo di Andora la stagione dell'«Estate musicale andorese» (sette [illegible]erti sino al 28 agosto), giunta [illegible]a sua decima edizione consecutiva. Luciano Garbella (piano), Massi[illegible] Marin (violino), Giorgio Baiocco (viola) e Alfredo Giarbella (violoncello) suoneranno musiche di Schubert, Schumann e Brahms. Ingresso libero. [r. ar.]

ISOLABONA
Musica antica all'oratorio

Questa sera alle 21,30, nell'oratorio di Santa Croce [illegible] Isolabona, avrà luogo il penultimo dei cinque concerti organizzati nell'ambito del primo corso internazionale dedicato alla [illegible]sica antica. L'ingresso alla serata è libero. [L. m.]

STASERA ALLE [illegible]

Sardegna Uno

8 — **Nido di serpenti**, telenovela
8,30 **Bon Bon**, cartoni
12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Chopper Squad**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
15 — **Joe Forrester**, telefilm
18 — **Sardegna giornale**, notiziario
18,30 **Nido di serpenti**, telenovela
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**, notiziario
21 — **Mare moda e mili**, rotocalco
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23,20 **Supercarrier**, miniserie
0,00 **Sardegna giornale**, notiziario
1,10 **Lobo**, telefilm

Telestar

9,35 **Codice d'onore**, film
16,10 **Amor gitano**, telenovela
17,20 **Hawkins**, telefilm
[illegible] **Dragnet**, telefilm
20 — **Adam 12**, telefilm
20,30 **Supercarrier. Oltre il [illegible] del suono**, miniserie
23 — **Crime story**, [illegible]
0,30 **Dragnet**, telefilm
1,20 **Lancers**, telefilm

Teleregione

10 — **Cartoni animati**
12 — **Avventure**, docum.
12,30 **Clayenger**, telefilm
13 — **Davinia**, telenovela
13,55 **Telegiornale**
14,20 **Avventure** (r.)
15 — **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Davinia**, telenovela
19,30 **Clayengers**, sceneggiato
20 — **Zona sport**, rubrica sportiva
20,15 **Telegiornale**
20,[illegible] **Lo sciaio**, film
[illegible] **Telegiornale**
22,55 **Auto oggi motori**, rubrica
23,30 **Zona sport**, rubrica sportiva (r.)
23,40 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Telecittà

13 — **Video Jay Simone Engelen**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
18 — **Mtv prime**
19,25 **Telecittà notizie**
20 — [illegible] **file**, notiziario
20,30 **Finalmente venerdì**
22,30 **Telecittà notizie**

Canale 7

10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Weekend**
13 — **Samba d'amore**, telenovela
13,45 **Tg Liguria**
14 — **Speciale spettacolo**
14,10 **Fai un affare con Canale 7**
18,45 **Cara cara**, telenovela
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Agenda Liguria**, rubrica
21 — **Ispettore Bluey**, telefilm
22 — **Tg Liguria**
[illegible] — **Motor shop**, vetrina commerciale
23,30 **Fai un affare con Canale 7**
0,55 **Andiamo al cinema**
1 — **Tg Liguria**

Primocanale

11 — **Market**, rubrica commerciale
12,15 **Ciranda de Pedra**, telenovela
14,15 **Punto news**
14,30 **Market**
17,45 **Cartoni animati**
18,45 **Punto sera**, informazione
19,30 **Rubrica**
19,45 **Punto sera**, informazione
20,30 **Non solo [illegible]**, rubrica sportiva [illegible] ciclismo
21,30 **Grande basket**, incontro quadrangolare Italia - Grecia - Croazia - Spagna
22,30 **Punto sera**
23,15 **Rubrica**
23,30 **Market**
0,30 **Telefilm**
1 — **Punto sera**, rubrica

Mixer Tv

8 — **Samba d'amore**, telenovela
9,15 **Andiamo al cinema**
9,30 **Cara cara**, telenovela
10,15 **Speciale spettacolo**
10,30 **Sky Ways**, telefilm
11,30 **Ispettore Bluey**
12,30 **Sky Ways**, telefilm
12,45 **Obiettivo gente**
13 — **New Transformers**, cartoni
13,30 **I cavalieri dello zodiaco**, cartoni
14,45 **Spy Force**, telefilm
15,30 **Viviana**, telenovela
16,15 **Un garibaldino in convento**, film

Tele [illegible]

9 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
10 — **Scuola di Yuppies**, film
12 — **Sky Ways**, telefilm
12,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
14 — **Cartoons story**, cartoni
14,25 **Cartoons story**, cartoni
15 — **Nati per vivere**, documentario
15,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
16 — **La rovina di casa Usher**, film
17,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
18,30 **Sky Ways**, telefilm
19 — **L'uomo e la Terra**, documentario
19,30 **Nati per vivere**, documentario
20 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20,30 **La seduzione di Europa**, film
22 — **Ispettore Bluey**, telefilm

T.C.S.

13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,15 **Rotocalco rosa**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Il giuramento di Zorro**, film avventura, con Tony Russell, Alfonso Maria José, regia di Ricardo Blasco
[illegible] **Colpo grosso**, sexy show
[illegible] **Sesso e violenza**, film drammatico con Tony Curtis, H. Withers, Cliff Morgan, viet. 14 anni
1,05 **Colpo grosso**, sexy show (r.)

[illegible]

12,15 **Telefilm**
13,10 **Telegiornale Tgs**
13,35 **Incontri**, rubrica
14,05 **Telegiornale Tgs**
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale Tgs**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela - Telefilm**
22,30 **Telegiornale Tgs**
23,30 **Okay motori**, rubrica sportiva

Telecupole

12 — **Avventura**, documentario
13 — **Clayenger**, telefilm
14,50 **Pomeriggio insieme**
16 — **Cara cara**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **Il ritorno di Brideshead**, telefilm
20,30 **Lo sciaio**, sceneggiato
21,30 **Motori non stop**, rubrica
22,45 **Speciale con noi**

■ [illegible] Errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Pallanuoto: Pizzo ha intanto convocato otto liguri per il «Sei Nazioni» baby

Al Recco la «Columbus Cup»

I biancocelesti hanno vinto la manifestazione giovanile solo grazie alla differenza-reti precedendo un ottimo Nervi. Rinviate le attese semifinali della categoria Juniores «A»

Pallanuoto giovanile impegnata sia a livello di Nazionali (con gli Juniores che hanno concluso l'Europeo mentre scendono in [illegible] fino al 12 a Catania gli Under 16) che in campo societario (conclusa [illegible] Columbus Cup a Nervi col successo dell'Erg Recco per differenza reti, variate le date degli Juniores A che vedono impegnate Recco [illegible] Nervi).

Nazionali. Quarto posto per la giovanile [illegible] c.t. Cacace agli Europei Juniores di Sopron (Ungheria). Il successo è andato ai padroni di casa (12-7 in finale alla Spagna), terza la Grecia che nella piccola finale ci ha battuti 9-8. Due i gol realizzati da Angelini del Savona, che con [illegible] reti complessive è risultato [illegible] «stella» degli Europei. Ungheria, Spagna, Grecia, Italia e Germania risultano automaticamente qualificate per i Mondiali di categoria in programma nel settembre '93 in Egitto.

A Catania inizia invece il «Sei Nazioni» per i nati nel 1976: Oltre all'Italia in vasca Francia, Grecia, Spagna, Ungheria e Croazia. Pizzo ha convocato un buon numero di liguri: [illegible] nomi di Mangiante e Rapezzi (Recco), Ferracane (Savona), Barbieri (Bogliasco) e Armari (Sturla), ha aggiunto i portieri Scorza (Savona) e Raffo (Recco), e l'attaccante Ginocchio (Camogli).

Vince il Recco. Successo dell'Erg, ma fino a un secondo dalla fine la vittoria era nelle mani del Nervi: un gol di Trebino ha ristabilito la parità (12-12) nello scontro diretto, consegnando ai biancocelesti la quinta edizione della Columbus Cup riservata ai nati del '74 in [illegible]. Terzo il Savona, che nell'incontro di chiusura ha superato la Florentia 13-10. Altri risultati: Recco-Savona 11-6, Nervi-Florentia 10-9, Recco-Florentia 13-5, Savona-Nervi 9-12. Classifica: Recco (+14) e Nervi (+4) p. 5; Savona 2; Florentia 0.

Rinviati a mercoledì 15 e sabato [illegible] i match [illegible] semifinale del torneo Juniores A. Il Nervi giocherà l'andata con la Canottieri in [illegible] alle 21; ritorno alla «Scandone» alle 18. Recco contro Posillipo: prima in trasferta a Napoli (ore 18) e seconda a Punta S. Anna (18,30). Recco e Posillipo sfrutteranno il rinvio per operare [illegible] curiosa (e me[illegible] dispendiosa) accoppiata Juniores-Allievi: con 24 [illegible] di ritardo sugli Juniores giocheranno gli Allievi (il 16 a Napoli, il 19 a Recco). [g. s.]

Alberto Angelini, cannoniere azzurro

Italia, un facile debutto al «Sei Nazioni» di Savona

SAVONA. L'Italia inizia nel migliore dei modi il «Sei Nazioni». [illegible] degli ultimi collaudi prima di Barcellona, superando la Grecia 10-6 (4-0 4-0 1-1 1-5). Gli azzurri hanno espresso il gioco migliore nei primi due parziali, che hanno consentito di chiudere il match con gli ellenici. Ultimo «quarto» invece da dimenticare, [illegible] una Nazionale ormai proiettata sui prossimi appuntamenti dell'esagonale.

In ottime condizioni i savonesi Ferretti (3 reti), Averaimo (partito titolare, ha compiuto un paio di ottime parate) [illegible] Bovo, ma in forma è apparso anche Pino Porzio, autore di [illegible] doppietta. Le altre reti portano la firma di D'Altrui, Pomilio, Silipo, Calderella e Gandolfi.

Il torneo si è aperto con Olanda-Germania vinta dai «tulipa[illegible]» 8-6 (2-1 3-1 2-1 1-3). Dopo una prima frazione equilibrata, gli olandesi han preso [illegible] largo nel secondo tempo grazie a Scherrenburg. Prima degli azzurri sono scese in vasca Csi e Cecoslovacchia, che han dato vita a una partita a fasi alterne. Vittoria dell'ex Urss per 12-8 (3-2 4-2 2-4 3-0) che ha ipotecato il successo nella seconda frazione, con due belle reti di Apanasenko. Oggi secondo turno: Cecoslovacchia-Olanda (17,30); Csi-Grecia (18,45) e Italia-Germania (20). [m. no.]

Questa sera l'atto conclusivo del torneo di calcio

Snoopy Bar e Phoenix si giocano il «Carasco»

Due gol di Pepi, e il Phoenix è in finale

CARASCO. Serata finale [illegible] torneo «Città di Carasco», con [illegible] sorprese Snoopy Bar [illegible] Ristorante Phoenix che si contenderanno il Trofeo Fabio Fusaro; intanto proseguono a pieno ritmo il 33° «Città di Chiavari» e il 1° torneo Acli S. Colombano.

Carasco. I risultati delle [illegible]mifinali di andata (due pareggi) erano indicativi dell'equilibrio tra le 4 squadre giunte all'ultimo capitolo del torneo organizzato dal Carasco Old Stars. Equilibrio che si è mantenuto a lungo anche nel «ritorno», facendo balenare a più riprese la possibilità del ricorso ai rigori per stabilire le due finaliste.

Poi [illegible] paio di «invenzioni» [illegible] Aldo Pepi, vecchio mestierante del calcio dilettanti [illegible] levante, ed un errore difensivo della retroguardia dell'Autotigullio, hanno promosso alla finalissima di stasera (inizio ore 22,30) lo Snoopy ed [illegible] Phoenix. Finale che non presenta un netto favorito, [illegible] conferma anche il precedente risultato fra le contendenti (0-0 negli ottavi).

Phoenix-Baby Carasco 2-0 (1-1 all'andata). I giovani dell'Under [illegible] Carasco non meritavano il passivo: hanno lottato a lungo per riportarsi sull'1-1 (vantaggio per Snoopy ad opera di Pepi, con un gran tiro in diagonale a metà del primo tempo), sprecando in maniera notevole e subendo il 2-0, sempre [illegible] opera del giocatore della Cogornese, in pieno recupero. Per Stefano Vassalli, ora allenatore dello Snoopy, un ritorno al passato, quando nel ruolo [illegible] portiere era fra i più richiesti (e vincenti) nei tornei del Tigullio.

Phoenix-Autotigullio 2-1 (0-0 all'andata). Grossa sorpresa ad opera [illegible] una formazione basata sull'ossatura del Vallesturla, che Marco Cassinelli ha condotto in modo magistrale alla conquista della finale. Gol di Gazzolo in apertura, pareggio di testa ad opera di Cianci, ma a 7 minuti dal termine clamorosa indecisione della difesa dell'Autotigullio, ed è [illegible] fulmine Gazzolo nell'approfittarne e realizzare il gol partita. Autotigullio e Baby scenderanno in campo alle 21,15 per la finale di consolazione. Alle 22,30, come detto, la finalissima a cui parteciperà il nuovo presidente della Figc ligure Andrea Nicchiotti; a seguire la premiazione.

Chiavari. Conclusione dell'andata per il girone A al torneo organizzato dall'As Caperanese. Isol Riv/Settembrin è rimasta [illegible] punteggio pieno, ottenendo [illegible] terzo successo consecutivo, in quest'ultima occasione contro Tps: 7-1, tutti del Lavagna i marcatori per i vincitori (3 Scotto, [illegible] Compagnoni [illegible] Celeri); Bercio per Tps. Netta (6-1) anche l'affermazione di La Cornice/Carrozzeria Ugolini con Garden Bar: 2 Garbarino, [illegible] Barisso, Alessandro Antireno, Capurro e Conti per La Cornice; Copello per il Garden. Classifica: Isol/Riv p. 6; La Cornice 4; Garden 2; Tps 0. Stasera il girone C con alle 20,45 Ri (2)-Bar Jolly (3) e alle 22 Massimo Carrino (1)-Bar Pippo (2).

S. Colombano. Credito Lombardo (6 punti in 3 partite) e Carpenteria Lombardi (5) lanciate verso il secondo turno. Lotta aperta per la terza da qualificare nel girone D tra La Vela (2), Kiski (2), Borzonasca (1), Maxena (0). Stasera il girone A con alle 20,30 Bar 7 Bello (3)-Crai Genova (6) e alle 21,45 Elce (1)-Moconesi (0). [g. s.]

Bocce: domani giornata importante anche in B

E adesso la Chiavarese punta sulla Coppa Italia

Con tanta rabbia in corpo per come si sono conclusi i campionati individuale e a coppie (nelle due competizioni la Chiavarese ha conquistato solo un 5° e un 3° posto) Sturla e soci puntano ora tutto sulla Coppa [illegible]alia, il trofeo nazionale che man[illegible] loro quest'anno per fare il sensazionale tris con la Coppa Europa e lo scudetto tricolore del campionato di società.

Nelle sei gare fin qui disputate, indiscussa dominatrice è [illegible] la compagine di Strambino, che ne ha vinte ben cinque (l'altra se la sono assicurata i chiavaresi, a Novara): i piemontesi neopromossi in A1, forti anche del titolo di campione individuale conquistato da Avetta e [illegible] posto d'onore (an[illegible] [illegible] Avetta insieme a Pivotto) nella prova a coppie, si presentano alla gara spezzina ancora nelle vesti di favoriti.

Alle finali di Coppa Italia, programmate per il 26 e 27 settembre a Voltri, andranno le prime sei di Piemonte-Liguria e le prime due del Friuli-Veneto. Questa la situazione alla vigilia della gara a coppie, arbitro Bellofronte, organizzata dalla «Beverini» per festeggiare il novantesimo [illegible] fondazione: Strambino p. 21, Veloce 12, Fossano 10, Roverino 7, Chiavarese 6, Bra e Gaiero 3, Acqui e Valpellice 2, Nizza e Salvi 1.

Col rassicurante 10-2 conseguito otto giorni fa [illegible] Savona, l'Ardita Nervi riceve intanto domani la Familiare nell'incontro di ritorno delle semifinali regionali di B; la S. Rocco va invece a Ferrania e deve cercare di difendere l'8-4 conseguito a Genova. Domenica, sempre a Ferrania, finali dell'ultima gara di qualificazione di Coppa Liguria '92: tre coppie dell'Italtinto [illegible] una della Serra Riccò, quest'ultima a caccia dell'ultimo posto disponibile per [illegible] girone finale. [g. tol.]

Nuoto: da oggi a domenica un'edizione-monstre del meeting dello Sturla

Il «Morena», la piccola olimpiade

Al via Juniores, Cadetti e «Ragazzi» di nove Paesi

GENOVA. [illegible] che un appuntamento, è un dovere per i nuotatori «rampanti» di tutta Europa [illegible] [illegible] al trentaquattresimo Memorial Morena, meeting giovanile tra i più rinomati d'Italia. La Sportiva Sturla ha colto la palla al balzo: approfittando della doppia coincidenza (Olimpiadi-Colombiane) ha allestito un menu appetitosissimo, e soprattutto un gruppo di «commensali» come non si era davvero mai visto ad Albaro [illegible] dintorni.

La società biancoverde nelle recenti edizioni aveva fatto i salti mortali, dovendo fare i conti [illegible] gli elevati costi di gestione e con i crescenti problemi delle strutture (l'odissea dei restauri delle piscine di Albaro) per poter proporre un campo di partenza di livello almeno dignitoso.

Nel [illegible] la Germania arrivò in forze [illegible] il Berliner Schwimm Verband, uno dei più forti club teutonici [illegible] la selezione giovanile federale, e a dare un ulteriore tocco [illegible] internazionalità c'era anche l'Askim Frolunda Simklubb dalla Svezia. Dodici mesi fa si aggiunsero le giovanili di Urss (era l'ultima apparizione con questa sigla ma gli slavi non lo potevano sapere, 15 giorni dopo ci sarebbe stato il «golpe» e a dicembre il cambio di denominazione) e Galles.

Vinsero i tedeschi, facendo man bassa di titoli individuali e aggiudicandosi sia la Coppa Regione Liguria (che [illegible] alla selezione nazionale che ottiene più punti) che la «Coppa Morena» che va alla squadra di club che vince la classifica [illegible] punti (il Berliner Sv, tanto per cambiare).

Ma da oggi pomeriggio i grandi risultati delle ultime d[illegible] edizioni saranno solo un pallido ricordo. Da ieri sera sono ospiti di Genova atleti di Stati Uniti, Brasile, Slovacchia, Galles, Inghilterra, Portogallo e naturalmente Comunità degli Stati Indipendenti e Germania. La Nazionale azzurra giovanile più le 80 squadre di club italiane ed europee iscritte dovranno questa volta fare il massimo per ottenere risultati contro questo schieramento. Anche se parliamo di categorie Juniores, Cadetti e «Ragazzi», alcuni degli stranieri [illegible] in predicato per Barcellona e questa è vera[illegible] l'ultima occasione che hanno per centrare il tempo da sensazione.

Oggi pomeriggio si disputano le batterie dei 400 stile libero e 100 stile libero, con gli atleti divisi per anno di nascita, dalle 15 in poi. Domani e domenica mattina le batterie delle altre specialità, nei due pomeriggi le finali relative. Alle 18,15 di domenica avverrà la premiazione degli atleti vincitori [illegible] delle squadre. [d. s.]

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Venerdì 10 Luglio 1992 ■ 39

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Paura l'altra sera a Imperia: venti giorni fa un «avvertimento» al gestore

Attentato contro un ristorante

Distrutto dalle fiamme «La Galeazza» sul litorale di Oneglia. Il locale, chiuso da tempo, è stato cosparso di benzina. Danni per 200 milioni. Il proprietario: «Nessuna minaccia, il racket non c'entra»

Le prime indagini dei carabinieri e [illegible] interno del locale di Oneglia distrutto dalle fiamme

IMPERIA. Momenti di paura, l'altra notte, alla periferia di Oneglia, per un incendio, di origine dolosa, che ha semidistrutto [illegible] ristorante La Galeazza. Il rogo, appiccato da sconosciuti dopo aver cosparso di benzina il pavimento, ha causato una violenta esplosione, che ha creato il panico tra gli inquilini del palazzo soprastante, in via Novaro, abitato tra gli altri dalla famiglia Isnardi, conosciuti produttori d'olio. Una decina di famiglie [illegible] è riversata in strada, attendendo che i vigili del fuoco terminassero le operazioni di spegnimento, concluse in un'ora. Non vi sono feriti e i danni ammonterebbero a 200 milioni.

All'interno del locale, i carabinieri hanno rinvenuto alcune taniche di benzina. Un episodio analogo si era verificato venti giorni fa. I malviventi si erano limitati a versare liquido infiammabile, senza però completare l'opera. Un primo segnale di avvertimento? Gli inquirenti non tralasciano [illegible] na pista. Escludono però che l'attentato porti la firma del racket: «Il locale era chiuso da diversi [illegible]esi e gli affari non andavano troppo bene». Ieri mattina, negli uffici della caserma Somaschini, è stato ascoltato Angelo Amoroso, 44 anni, residente ad Albenga, tra i fondatori della società «La Galeazza», che gestiva il ristorante (in passato locale ricercato per pranzi e rinfreschi matrimoniali). «Non ho idea [illegible] chi possa essere stato», si è limitato a dire.

L'episodio si [illegible] verificato poco dopo la mezzanotte. Un'ora prima era transitata [illegible] pattuglia [illegible] nucleo radiomobile, che non [illegible] [illegible] movimenti sospetti. Gli attentatori sono entrati da una finestra laterale, dopo aver sollevato una grata in metallo. Hanno rovesciato il contenuto delle taniche sul pavimento della cucina e [illegible] sala principale. Quindi hanno appiccato il fuoco, fuggendo indisturbati. Il calore e i vapori della nafta hanno contribuito ad accelerare il processo di combustione. C'è stata una forte deflagrazione. «Sembrava una scossa di terremoto», racconta Vasco Vignolini, che in quel momento si trovava [illegible] camera da letto. [illegible] avvertito i carabinieri e poi ho raggiunto mia moglie, che nel frattempo [illegible] già scesa. Eravamo terrorizzati».

Per la violenza dell'esplosione, una cucina a gas è stata scaraventata in giardino, a diversi metri di distanza. Stessa sorte è toccata [illegible] una vetrata. In fumo sono andati tavoli e sedie, [illegible] tre una parete dello sgabuzzino ha ceduto di schianto. Gli inquilini dello stabile si [illegible] radunati di fuori. Molti, sorpresi nel sonno, indossavano ancora vestaglie e pigiami. Presto, si è formato un capannello di curiosi. E' [illegible] pure Martino Bellamano, agente immobiliare, proprietario dell'edificio assieme a Novaro e Arimondi.

Vasco Vignolini

Più tardi, è arrivato persino il sindaco, Claudio Scajola, che ha voluto rendersi conto di persona degli effetti dell'esplosione. Appariva preoccupato, chiedeva spiegazioni ai carabinieri. Imperia non appare più un'oasi tranquilla. «I tempi [illegible] cambiati», continuava a ripetergli Carla Isnardi. Lo testimoniano le cifre del fenomeno: qualche settimana prima de «La Galeazza», erano stati incendiati l'ex ristorante Pippo, in via Nizza e la cremeria «2000», nel cuore di Oneglia. Le indagini non avevano dato alcun risultato.

Anche quest'ultimo [illegible] appare di difficile soluzione. Il ri[illegible] [illegible] scarsamente frequentato. Uno dei soci, Mauri[illegible] Di Falco, aveva deciso di abbandonare l'attività. «Ho investito e perso molto denaro». La licenza era tornata nelle mani di Amoroso, che [illegible] poi stato sfrattato (l'imprenditore ha presentato ricorso). Dovevano essere versati alcuni arretrati.

Nel tentativo di trovare acquirenti, aveva iniziato alcuni lavori di ristrutturazione. Il locale stava per essere trasformato in pizzeria. Domani, i carabinieri del maresciallo Santini sentiranno Pietro La Regina. Si [illegible] fatto avanti per pagare i debiti e acquistare il locale.

Maurizio Vezzaro

La polizia: «Siamo pochi»

Ha suscitato nuove polemiche l'attentato incendiario al ristorante «La Galeazza». A protestare [illegible] soprattutto i sindacati dei commercianti e quelli di polizia, che chiedono interventi urgenti, prima che il fenomeno diventi incontrollabile. Ieri pomeriggio, [illegible] segretario provinciale [illegible] Siulp, Andrea Repetti, ha chiesto di incontrare il questore Pierino Falbo. Dice Repetti: «Così non è più possibile andare avanti. [illegible] tempo sollecitiamo l'arrivo di nuovi rinforzi, che consentirebbero [illegible] potenziare i servizi di prevenzione e l'attività investigativa. Le nostre richieste sono finora cadute nel vuoto anche perché, ogni volta, qualcuno [illegible] [illegible]i minimizzare la portata degli eventi per evitare di creare allarmismo. I risultati di questa politica sono sotto gli occhi [illegible] tutti».

Altrettanto dura la reazione dei rappresentanti dell'Unione commercianti. Dice il direttore Giuliano Terragno: «Sarebbe necessario introdurre la figura del poliziotto di quartiere. Se non fosse possibile, si dovrebbe almeno raddoppiare i turni [illegible] vigilanza. Una sola pattuglia non è sufficiente a sorvegliare tutte le [illegible] della città, che, se [illegible] considerano le frazioni, si estende su un'area notevole. La carenza di controlli si fa sentire soprattutto durante la notte». [m. v.]

Nel Savonese [illegible] allarga l'inchiesta: sequestrata una cava

Per lo scandalo dei rifiuti manette al sindaco di Tovo

Il sindaco Eligio Accame, 44 anni, arrestato per abuso d'atti d'ufficio

TOVO SAN GIACOMO. Eligio «Lino» Accame, 44 anni, sindaco di Tovo San Giacomo, è fini[illegible] con le manette [illegible] polsi con l'accusa di abuso d'ufficio continuato e aggravato. Per il momento, ha evitato il carcere [illegible] ricoverato all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure), perché ha accusato attacco cardiaco, quando gli hanno notificato l'ordine di custodia cautelare firmato [illegible] giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi.

Bartolomeo Bonura, 37 anni, genovese, amministratore unico della «Igam» di Isola del Cantone (Genova), e dell'«Italia Ambiente», con sede a Firenze e uffici [illegible] Bolzaneto, invece, [illegible] finito nel ca[illegible] di Marassi con l'accusa di concorso negli stessi reati contestati ad Accame. Il sindaco di Tovo San Giacomo, è stato [illegible] ieri mattina poco prima delle 11, dagli uomini [illegible] commissariato di Alessio al comando del vicequestore Stefano Bonagura, e dagli agenti della squadra mobile di Savona.

Un'operazione condotta in sincronia con gli agenti della Criminalpol che, alla stessa [illegible] raggiungevano Isola del Cantone sede della e gli uffici di Bolzaneto, dove hanno arrestato Bartolomeo Bonura.

A Tovo San Giacomo il sindaco è stato convocato in Comune da due funzionari, mentre una ventina di agenti ha proseguito la strada sino a regione Suia, dove hanno messo sotto sequestro la cava comunale di rifiuti inerti, autorizzata con tre ordinanze d'urgenza da Eligio Ac[illegible].

Sono proprio queste ordinanze (la prima risale al febbraio del 1990 ed è quasi contempo[illegible] alla costituzione dell'Italambiente), sequestrate dai sostituti procuratori Emilio Gatti e Domenico Pellegrini, che hanno indotto il loro collega presso la procura della Repubblica del tribunale, Alberto Landolfi, a chiedere i due ordini di custodia cautelare.

Eligio Accame, 44 anni, dc, geologo, imprenditore con interessi nell'edilizia, nella sanità, nel turismo, nello smaltimento dei rifiuti, diventato sindaco a 22 anni e sempre rieletto, non si aspettava di essere arrestato. Ieri mattina, i funzionari di polizia hanno dovuto trascinarlo, a forza, fuori del Comune. In commissariato il malore.

Comunque, le sue condizioni non sembrano gravi e, se non peggioreranno, sarà trasferito in carcere. Accame ieri ha anche chiesto [illegible] e penna per scrivere la lettera [illegible] dimissioni da sindaco. [b. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: prevalenza di schiarite, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura in lieve aumento. **Tendenza per sabato e domenica:** situazione senza rilevanti variazioni.

RILEVA[illegible]NI DI IERI. temperatura del mare 21° C, umidità relativa 70%, vento Sud Ovest 10-15 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1008 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 23	min 19
Savona	max 26	min 19
Imperia	[illegible] 24	min 19

[illegible] ANNO FA A IMPERIA
[illegible]: 28; min: 22. Temp. del mare 22.

Il **Sole** sorge alle 5,55 e tramonta alle 21,11. La **Luna** cala alle 2,05 e si leva alle 17,47 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Incendiato un cassonetto in corso Mombello

In una notte 4 arresti nel centro di Sanremo

SANREMO. Quattro arresti in una sola notte e un [illegible] bruciato in corso Mombello dai teppisti. Carabinieri e polizia continuano le operazioni di controllo mirate a contrastare il dilagare della microcriminalità nella città dei fiori. Le manette sono scattate per furto d'auto, di motorini e per detenzione abusiva [illegible] ricettazione di arma [illegible] fuoco.

Il primo arresto lo hanno fatto i carabinieri poco dopo la mezzanotte, in piazza San Siro, nel centro storico di Sanremo. I militari del Nucleo Radiomobile hanno fermato, in flagranza di reato, Nicola Maggiolini, 33 anni, di Ventimiglia. L'uomo, è stato intercettato dalla pattuglia mentre cercava di rubare un'auto parcheggiata nella piazza della cattedrale, una Ford «Fiesta».

Dopo pochi minuti l'allarme è scattato anche in via Galilei dove era arrivata una segnalazione per la presenza di tre individui sospetti. E' a questo punto che i carabinieri hanno fermato tre giovani accusandoli del furto del ciclomotore di Mara Petrolio, 28 anni. Le [illegible]nette sono scattate per Luigi Battista, 19 anni, residente in via Lamarmora, e per Mario Ventre, [illegible] anni, abitante a Sanremo in via Massa. Un terzo giovane, minorenne, è stato segnalato al tribunale dei minori di Genova. Le indagini avrebbero permesso inoltre di accertare che [illegible] alcuni casi i furti di ciclomotori verrebbero portati a termine su «commissione».

L'altra notte anche la polizia ha fatto un arresto. [illegible] carcere è finito Andrea Guglielmi, 33 anni, di Bordighera. L'uomo è stato fermato a bordo di un'auto nel corso [illegible] un normale controllo anticrimine della Volante.

Nell'abitacolo gli agenti hanno trovato una pistola a tamburo carica e alcuni proiettili. Guglielmi, è stato arrestato per detenzione abusiva e di arma da fuoco. [g. ga.]

Iniziativa del Wwf

«[illegible] verdi» anche nel mare di Imperia

GENOVA. Decine di piccole «golette verdi» lunedì prossimo daranno vita alla manifestazione «Il mare dove vivere» organizzata dal WWF in collaborazione con le federazioni di canottaggio, canoa e kayak del Coni e l'appoggio della Lega navale italiana. Si tratta [illegible] uno studio del litorale ligure che analizzerà spiagge e coste a picco, fondali e isolotti come Bergeggi, Gallinara e Palmaria.

L'iniziativa è stata presenta[illegible] ieri dal presidente regionale WWF Antonio Leverone e dal segretario Stefano Lenzi. E' previsto anche l'intervento dei circoli subacquei. Il materiale con i dati sull'inquinamento marino e [illegible] stato delle coste verrà raccolto in [illegible] «dossier» che verrà consegnato alle autorità sabato 15 agosto, in coincidenza con la chiusura dell'Expo colombiana a Genova. Lunedì partenza da Sanremo e Lerici, martedì [illegible] Levanto e Alassio, mercoledì da Santa Margherita e Savona. [f. gr.]

Durante [illegible] manovra

[illegible]

[illegible] Rimuove la pietra con la quale aveva assicurato il blocco dell'auto parcheggiata in discesa, ma viene investito dalla vettura, che, messasi improvvisamente in movimento, fini[illegible] la sua corsa in un terreno sottostante, dopo un volo di oltre cinque metri. Il protagonista del singolare incidente avvenuto ieri, intorno alle 19, sulle colline di Sanremo, in frazione San Pietro, è Enea Balda, 70 anni, residente in via Albanza.

L'anziano automobilista è stato soccorso da un'ambulanza della Croce Rossa, che l'ha trasportato all'ospedale, dove gli è stata riscontrata [illegible] sospetta frattura di un femore. L'uomo è stato trattenuto per una serie di accertamenti.

L'auto, una vecchia Fiat 127, [illegible] andata quasi completamente distrutta nell'incidente. Per fortuna, nella sua corsa senza conducente non ha provocato altri danni a persone [illegible] cose, «atterrando» su una fascia incolta. [m. p.]

Il sindaco parla dei principali problemi e progetti del capoluogo

«Per Imperia grattacielo e piscina»

Scaiola fiducioso su tempi e programmi: «Per l'edificio [illegible] 17 piani rispetteremo gli impegni presi in Consiglio. Nel nuovo impianto il primo tuffo il 31 agosto». La bozza del Piano regolatore a fine mese

IMPERIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

In questi ultimi giorni, per ben tre volte la giunta è stata rinviata. Sono emersi scricchiolii all'interno dell'amministrazione comunale di Imperia, arenata sullo scoglio costituito [illegible] grattacielo dell'ex-Renzetti. Le «voci» [illegible] tante: l'ultima indiscrezione riferisce di [illegible] maggioranza alternativa che, sulla carta, sarebbe già stata varata, e disporrebbe di 23 seggi [illegible] 40, con l'adesione di psi, pds, i sei dc dell'ex-gruppo dissidente di Gramondo, e i [illegible]rtiti laici (pri, pli [illegible] psdi).

Claudio Scaiola, il sindaco democristiano da due anni alla guida [illegible] un tripartito dc-psi-pli, appoggiato anche da pri [illegible] psdi, attraversa un momento irto di difficoltà, ma non si scompone. Conversa a lungo, nel suo studio, sui temi più attuali [illegible] scottanti [illegible] Imperia, quelli su cui si concentra l'attenzione della gente (l'eventuale crisi, il grattacielo [illegible] posto della ex-Renzetti, la piscina costruita dalla «chiacchierata» impresa Maltauro, l'immi[illegible] piano regolatore), [illegible] che [illegible] legati uno all'altro: tiene a spiegare qual'è la situazione.

Crisi. Scaiola ostenta sicurezza, alla vigilia di partire con la delegazione imperiese per Newport con la quale è stato rinverdito il gemellaggio: «Sulla ex-Renzetti c'è stata qualche incomprensione, fra i partner della maggioranza. Un mese di liti [illegible] di confronti è servito però a schiarirsi le idee. Una situazione dovuta in parte al clima di tensione generale, in parte a quella cultura del sospetto che ha bloccato sinora lo sviluppo di Imperia. Ma adesso, l'accordo [illegible] ritrovato»

Ex Renzetti. Lo si [illegible] o no, il grattacielo da 17 piani, causa scatenante dei dissidi? «Lo si realizzerà, perché è un impegno preso con l'Immobiliare Domas, [illegible] rispettato, specialmente se è sancito da due delibere del Consiglio comunale. La volumetria? Ricordo che già la passata amministrazione, nell'ipotesi [illegible] piano regolatore redatta dall'arch. Spalla, prevedeva in quella zona 30 mila metri cubi di edilizia residenziale. Noi abbiamo ritenuti che fossero eccessivi, e che in qualche modo si dovesse bonificare il rione, eliminando [illegible] bruttura della fabbrica abbandonata».

Ma allora, perché in maggio[illegible] si [illegible] avuti contrasti? «E' stato concordato che la struttura fosse per metà ricettiva, albergo di alto livello, e per metà residenziale e commerciale. Un'operazione nell'interesse della città, ma che porta vantaggi anche [illegible] privato, proprietario dell'area. E forse non è stata capita. Già in passato sono stati fatti [illegible] simili: se alla famiglia Renzetti fosse stato concesso di trasformare l'immobile, probabilmente lo stabilimento esisterebbe ancora, sia pure altrove. L'ok definitivo? Al via del Piano regolatore»

Piscina. La Guardia di Finanza ha preso informazioni in Comune, sulle pratiche d'appalto per l'impianto in avanzata costruzione («Faremo il primo bagno il 31 agosto», assicura Scaiola), e il fatto ha destato clamore: l'impresa costruttrice, la Maltauro, [illegible] finita nell'inchiesta del giudice Di Pietro. Dice Scaiola: «Un normale controllo della Tributaria [illegible] diventato un'indagine della magistratura. La Maltauro si è aggiudicata i lavori perché ne aveva i requisiti: è una delle maggiori ditte d'Italia e, [illegible] ha avuto problemi a Milano, qui è tutto regolare».

Il sindaco di Imperia Claudio Scaiola parla dei problemi e dei progetti del capoluogo. A fianco la nuova piscina in fase di costruzione: «Il primo tuffo è per il 31 agosto»

Qualche dubbio l'ha sollevato anche la decisione di spendere altri 1.200 milioni nella piscina. Afferma Scaiola: «Non [illegible] una revisione prezzi, come qualcuno crede. E' una "tranche" [illegible] lavori non previsti, per rendere più completa la struttura (le recenti norme impongono nuovi filtri) a costi limitati, perché il cantiere è già attivo: la vasca per gli handicappati, attrezzata anche con elevatore, sarà sdoppiata per consentire l'idromassaggio. Il complesso turistico sportivo avrà anche un centro fisioterapico, sauna, bagno turco e ristorante da 70 coperti».

Piano regolatore. Lo redigerà un tecnico comunale, l'arch. Busetto, affiancato dalla commissione consiliare. Perché? «Per sfruttare gli studi dei vecchi progettisti e non elaborare un libro dei sogni, che crea soltanto vincoli». Scaiola è convinto di farcela, nei tempi previsti: «La prima bozza, a fine mese. La commissione la discuterà entro settembre. In Giunta, arriverà a ottobre: la proposta ufficiale sarà poi esaminata in consultazioni pubbliche. Per Natale, in Consiglio, quindi il fascicolo sarà trasmesso in Regione per le [illegible]vazioni».

[illegible] quali [illegible] gli orientamenti dello strumento urbanistico? «Una normativa che acceleri le procedure burocratiche di attuazione. Per quanto riguarda gli indirizzi, sarà potenziato quello turistico. Niente insediamenti industriali in Val Prino, [illegible] difesa [illegible] polo industriale alimentare. Il porto di Oneglia a vocazione turistica e peschereccia, quello commerciale di ridotte dimensioni, [illegible] aperto anche al traffico dei traghetti. Il nostro territorio è appetibile: nella zona collinare, si potrebbe dare impulso a insediamenti di ville di prestigio». Anche se l'assessore regionale Muratore ha assicurato una corsia preferenziale al piano regolatore [illegible] Imperia, saranno necessari almeno [illegible] anni per l'entrata in vigore definitiva. Conclude Scaiola: «Non possiamo aspettarne l'esecutività per far decollare l'edilizia. E allora, non appena sarà pronto un abbozzo di piano, partiranno tutte le iniziative già mature, pron[illegible] compatibili con le sue linee generali. L'edilizia deve essere [illegible] fatto dinamico, [illegible] non statico. Se qualcuno vuole fare investimenti qui, perché lasciare che vada in Costa Azzurra?».

Stefano Delfino

DALLA CITTA'

FURTO

Colpo da 250 milioni in [illegible] negozio d'abbigliamento

Colpo [illegible] centinaia di milioni, l'altra notte, nel negozio di abbigliamento Dulbecco, in via Bonfante, a Oneglia. I ladri [illegible] entrati nell'elegante locale, dopo a[illegible] forzato la serratura [illegible] una finestra del retro. Si sono portati via decine [illegible] costosi vestiti, che il titolare dell'esercizio, Carlo Dulbecco, aveva ordinato pochi giorni prima. La polizia ha compiuto un sopralluogo, rilevando le impronte.

[illegible]i calcola che il valore della merce si aggiri intorno ai 250 milioni. Gli inquirenti sospettano che si tratti di un furto su commissione: ad agire sarebbero stati professionisti. [m. v.]

[illegible]

Sorpreso a fumare hashish a San Bartolomeo

Anche un impiegato di banca di Milano tra le persone segnalate alla prefettura per detenzione di sostanze stupefacenti. I carabinieri lo h[illegible] sorpreso [illegible] fumava hashish in una piazza [illegible] S. Bartolomeo. Era in compagnia di un pregiudicato. [m. v.]

INCHIESTA

Crack finanziario: si [illegible] le apparecchiature

Potrebbero esserci nuovi sviluppi nelle indagini sulla «Nuova Edilmoderna», l'impresa edile di Cervo, al centro di un crack finanziario. Fiamme gialle e carabinieri stanno cercando di scoprire dove siano finiti macchinari e mezzi posti sotto sequestro [illegible] giudici imperiesi. L'inchiesta ha portato finora all'arresto dell'imprenditore Agrippino Sipala, accusato di bancarotta fraudolenta. [m. v.]

[illegible]

Isole ecologiche, le proposte dei quartieri

L'assessore all'Igiene urbana Broccoletti chiede [illegible] collaborazione delle circoscrizioni per individuare aree da trasformare in isole ecologiche, dove sistemare contenitori per la raccolta di lattine e vetri. I consiglieri dovranno fornire indicazioni entro la fine [illegible]. Broccoletti appare intenzionato anche a spostare i cassonetti di Borgo Marina. Prima di prendere decisioni ha organizzato un incontro [illegible] gli operatori commerciali, previsto per lunedì. [m. v.]

[illegible]

Caso-Dedola: Domenico Pellegrino non è morto

«Domenico non [illegible] deceduto ma per fortuna [illegible] vivo e vegeto» (ieri erroneamente [illegible] stata pubblicata la notizia della sua morte). E' [illegible] precisazione dei familiari di Domenico Pellegrino, l'uomo che, con le [illegible] rivelazioni, aveva coinvolto in un processo per droga il maresciallo della Finanza Antonio Dedola. I due compariranno davanti alla Corte d'Appello in autunno. [m. v.]

Bloccati i fondi pubblici: in provincia il settore è in crisi

Edilizia, 100 posti a rischio

Quaranta imprese sono ancora in attesa del pagamento di opere già realizzate per circa sette miliardi: «C'è il pericolo di chiusura per carenza di liquidità»

IMPERIA. Rischio di licenziamento per almeno un centinaio di lavoratori del settore edile, in provincia di Imperia: su di una quarantina [illegible] imprese, an[illegible] in attesa del pagamento di opere pubbliche, già realizzate per [illegible] importo di 7 miliardi circa, grava infatti la minaccia di cessare l'attività, per [illegible] di liquidità. Il pericolo è reale, l'allarme è stato lanciato durante l'assemblea degli imprenditori di categoria che aderiscono all'Unione industriali, dal presidente provinciale delle se[illegible] edili, Pietro Luigi Grosso.

Sotto accusa, è la Presidenza del Consiglio, che il 29 maggio scorso ha adottato un ulteriore provvedimento [illegible] contenimento della spesa nel settore pubblico: «Colpisce pesantemente tutte le imprese edili e non solo sospende f[illegible] al 30 settembre la facoltà, per amministrazioni centrali e aziende autonome, [illegible] impegnare i fondi assegnati in bilancio, ma in virtù di una interpretazione restrittiva del dettato legislativo impedisce alla Cassa depositi e prestiti [illegible] effettuare, fino a quella data, i pagamenti per i lavori già [illegible]guiti», protesta Grosso.

E le conseguenze, a quanto è emerso anche da un sondaggio compiuto dall'Unione industriali, «sono immediate, gravissime difficoltà economiche per la stragrande maggioranza delle imprese», come riferisce il direttore Romano Narbone. E non è tutto: «Non potendo contare sui proventi delle opere già eseguite (i due terzi circa di quelle appaltate dagli enti locali) e cioè di costi già sostenuti, tanto più che, in concomitanza, è stato aumentato il tasso di sconto, [illegible] vedranno costrette a ridurre il personale». E, da una rapida indagine, approssimata per difetto, risulta che i posti di lavoro tagliabili sarebbero 102.

Altre ripercussioni? Risponde Grosso: «A brevissimo termine, la paralisi pressoché totale del comparto, poiché l'impossibilità di avviare nuovi programmi di investimento fino al 30 settembre (sempre che tale termine non sia ulteriormente prorogato) creerà un pesante vuoto produttivo, con inevitabili, pesanti riflessi a livello occupazionale. E la scadenza di fine settembre non significa per le imprese automatica ripresa dell'attività, [illegible] comporta esclusivamente la possibilità, per gli enti appaltanti, di iniziare le lunghe procedure burocratiche, indispensabili per ogni finanziamento, e interrotte dal provvedimento legislativo di maggio».

Gli imprenditori imperiesi hanno un paio di proposte: «La lotta al fenomeno del lavoro nero, che [illegible] solo lede i diritti dei lavoratori, [illegible] rappresenta [illegible] sleale [illegible] chi applica leggi e norme contrattuali. E la richiesta agli enti appaltanti del rispetto puntuale delle disposizioni in materia [illegible] bando-tipo, ricorrendo al metodo di aggiudicazione rappresentato dall'offerta di prezzi unitari: garantisce la massima trasparenza, individuando sulla singola [illegible] dove vengono effettuati i ribassi, e presuppone l'esistenza di un vero progetto esecutivo». [s. d.]

Sequestrate casse di proiettili e di esplosivi: un giallo

Oneglia, scoperto arsenale fra le tombe del cimitero

[illegible] Misterioso ritrovamento [illegible] le tombe del cimitero di Oneglia. La polizia avrebbe scoperto esplosivi e munizioni, probabilmente risalenti alla seconda Guerra Mondiale. Materiale bellico in perfetta efficienza, tanto da poter essere ancora utilizzato, [illegible] che rischiava di finire nelle mani della criminalità organizzata. La notizia [illegible] fatto il giro della città. Tuttavia, non è stata confermata dagli inquirenti e non trova riscontri neppure negli uffici della Procura.

Le uniche testimonianze [illegible]no state fornite da alcuni cittadini, che, l'altro giorno, sono andati a far visita ai loro cari ma hanno trovato la strada sbarrata da un nugolo di agenti. C'è chi ha visto portar via diverse [illegible] contenenti proiettili e buste sigillate, trasportate prestando la [illegible] attenzione. Si trattava di bombe, come qualcuno ha ipotizzato? Se così fosse, calcolando il numero di sacchetti fatti uscire dal cimitero, la polizia avrebbe scoperto una notevole quantità di esplosivo (forse tritolo). Diversi chili, che sarebbero stati sufficienti [illegible] far saltare l'intero [illegible] posanto.

Il nascondiglio [illegible] stato individuato nell'ala sinistra dell'edificio (si entra dal secondo ingresso laterale, quello più vici[illegible] al raccordo dell'autostrada). La «Santabarbara» si trovava sotto [illegible] delle navate, in [illegible] punto che [illegible] si può scorgere dal basso. Per raggiungerlo, gli agenti hanno dovuto utilizzare [illegible] lunga scala, dotata di piattaforma. E' tra quelle che il Comune ha [illegible] a disposizione del pubblico. Serve ai familiari dei defunti per posare i fiori nei vasi situati a diversi metri d'altezza.

Tra la sorpresa degli addetti alla sorveglianza, che mai avrebbero pensato a un deposito nascosto sopra i loculi, sono state portate alla luce decine di [illegible] All'interno, sembra ci fossero materiale esplodente e migliaia di pallottole. Sempre in base [illegible] supposizioni formulate da chi [illegible] potuto assistere, anche se marginalmente, alle operazioni di recupero, sarebbero di fabbricazione tedesca. Non è escluso che fossero state abbandonate da reparti della Wermacht messi in fuga dalle truppe alleate o da bande partigiane.

Chi ne è venuto in possesso? Il quesito rischia [illegible] rimanere senza risposta. A Imperia, episodi [illegible] fatti dell'ultima guerra rimangono circondati di mistero. Chi [illegible] la verità, preferisce tacere. Tritolo e proiettili sono stati tenuti nascosti per quasi cinquant'anni. I ritrovamenti di materiale bellico si sono comunque moltiplicati, in particolare dopo le rivelazioni sull'esercito clandestino, denominato «Gladio», e in seguito alla fine del comunismo. Nei mesi scorsi, i carabinieri avevano trovato, in una buca collocata [illegible] all'esterno del cimitero di Oneglia, un centinaio [illegible] granate e alcuni moschetti. Anche la polizia era sulle tracce di residuati. Qualche anno fa gli agenti erano saliti sul tetto della struttura, [illegible] le ricerche non [illegible] avuto esito. [m. v.]

[illegible] DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] Venti Settembre [illegible] troppo trascurata

Risiedo [illegible] via XX Settembre, nel cuore [illegible] Porto Maurizio, e intendo lamentarmi per lo stato di abbandono [illegible] cui si trovano le aiuole che dovrebbero essere tra le principali attrattive della via dove, tra l'altro, è stata allestita l'isola pedonale. Gli addet[illegible] del Comune non si vedono mai in questa zona della città e nei suggestivi angoli verdi prosperano le erbacce.

Gli unici spazi curati [illegible] quelli [illegible] cui i commercianti hanno piantato fiori, abbellendo l'oasi. Mentre si compiono opere [illegible] recupero in altre parti della città, come ad esempio in via Nizza, o addirittura si individuano nuove aree verdi, nel centro [illegible] Porto [illegible] «look» lascia decisamente a desiderare. Sarebbero necessarie contromisure immediate.

Lettera firmata, Imperia

Acqua giallastra [illegible]

Ho una villa a Bevino, la frazione che si trova sulle colline [illegible] Sanremo. [illegible] ogni volta che decido [illegible] soggiornare per un periodo di villeggiatura nella mia abitazione ho sempre grossi problemi per quanto riguarda [illegible] rifornimento idrico: l'acqua che arriva dall'acquedotto comunale è poca [illegible] volte, quando esce dai rubinetti, ha [illegible] colore giallo [illegible].

Questo inconveniente non si registra solamente a casa mia ma anche in molte altre costruite nelle stesse [illegible]. Ritengo che ci siano grossi problemi alle reti [illegible] approvvigionamento idrico che riforniscono le frazioni perché ho saputo di disagi simili anche per Borello e San Romolo. Perché l'amministrazione non provvede a un radicale intervento di ristrutturazione delle condutture in modo da garantire ai cittadini acqua potabile e cristallina per tutto l'anno. Intanto, siamo [illegible] estate e [illegible] ha pensato che potrebbero verificarsi anche in questa stagione problemi di siccità. Le autobotti per il momento [illegible] si sono ancora viste.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. 0183-290.777
Bordighera: tel. 264.533
[illegible] e [illegible] Valle Arroscia: tel. 327.878
Diano Marina: tel. 494.112
Pieve di Teco: tel. 36.377
Pornassio: tel. [illegible].980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
[illegible] Lorenzo: [illegible] 92.822
S. Stefano al Mare: tel. [illegible]
Taggia: [illegible] 45.385, 41.444
Ventimiglia: tel. 351.175, 250.722
Pontedassio: tel. 279.700
Cervo: tel. 405.353

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità anche notturna in provincia:

Imperia: *Massabò*, via Cascione 146 [illegible] 61.107
Bordighera-Vallecrosia: *Goso*, via Col Aprosio 462, tel. 294.375
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. 400.902
Diano Marina: *Scotti*, [illegible] Garibaldi 16, tel. 495.092
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. [illegible] 133
Ospedaletti: *Marcor*, via Vittorio Emanuele, tel. 689.015.
[illegible] Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio [illegible], tel. 485.754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, [illegible]. 489.862.
Sanremo: *Gismondi*, [illegible] Colombo 5, tel. 504.458.
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Fran[illegible] 10, tel. 43.390.
Ventimiglia: *Lupo*, via Genova [illegible] tel. 293.286

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5381 - **Bordighera:** 291.025.

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24), tel. 0183-290.777 Bedaluco tel. 40.100; Bordighera tel. 291.035; Ventimiglia tel. 358.735 G. Odontoiatrica tel. 0183-61.908 (9-12,30; 15-19).

[illegible] DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115
Imperia: 20.224.
Sanremo: 505.858
Ventimiglia: 357.473.

STATO CIVILE

GIOVEDI' 9 LUGLIO

NATI. A Imperia: Simone Catania; [illegible]

MORTI. A Imperia: Luigi Delmati (75 anni), Maria [illegible] (88); Salvatore Bevilacqua (49).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune di Taggia ha pubblicato il bando di concorso per la scelta delle imprese che dovranno occuparsi di una serie di interventi da attuare nella zona Borghi, dove dovranno sorgere nuovi nuclei abitativi. Le domande di partecipazione potranno essere presentate negli uffici comunali fino al 22. In seguito, [illegible] proposte delle ditte oppure dei consorzi o delle cooperative saranno prese in esame da un'apposita commissione. Il piano [illegible] dall'amministrazione comunale, che ha deciso di edificare una serie di alloggi popolari in un quartiere che sarà sottoposto a una serie di opere di abbellimento, prevede la realizzazione [illegible] 65 alloggi, che garantiranno complessivamente 270 posti letto. I nuovi insediamenti occuperanno un'a[illegible] di 1700 metri quadrati, per il primo lotto [illegible] lavori, e 2000 per il secondo. Una superficie di 4200 metri sarà riservata [illegible] zone verdi, ed è anche prevista la creazione di un nuovo centro per gli anziani della zona, che sorgerà su un'area di 1280 metri. I parcheggi occuperanno uno spazio [illegible] 1250 metri quadrati

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Il Vademecum del turista

E' in distribuzione all'Azienda di promozione turistica di viale Matteotti 54, a Imperia, il «Vademecum del turista» di luglio. L'opuscolo, che [illegible] può anche ritirare presso gli uffici di Cervo, Diano Castello, Diano Marina, Pieve di Teco [illegible] San Bartolomeo, indica gli orari [illegible] musei, biblioteche e gallerie d'arte, oltre a fornire utili informazioni sugli itinerari da seguire e sugli spettacoli organizzati nel comprensorio. [e. f.]

[illegible]

Poesie alla radio

Poesie in diretta radiofonica questa sera alle 20,30 per la finalissima del concorso [illegible] poe[illegible] indetto da «Radio Ponente». In lizza per il premio ideato da Bruno Strangio una cinquantina [illegible] di autori. [g. [illegible]]

[illegible]

Le bellezze della Val Nervia

Un audiovisivo di venti minuti sulle bellezze naturali dell'Alta Val Nervia, una rassegna fotografica su personaggi [illegible] antichi mestieri, oltre alla grandiosa ricostruzione del castello dei Doria utilizzando 10 mila pezzi di legno d'ulivo. Sono le proposte della mostra «Meravigliosa val Nervia», che si tiene nell'associazione culturale «U Bumbàixu» di Dolceacqua. [e. f.]

[illegible]

Diapositive alpine

Conferenza sulla montagna questa sera nella sala delle conferenze dell'Hotel Londra organizzata dalla sezione sanremese del Club Alpino Italiano. Alle 21,1[illegible] la guida alpina Vittorio Bigio commenta [illegible] diapositive sul tema: «Vela e Neve, navigazione [illegible] alpinismo nei fiordi norvegesi». [g. ga.]

RIVA LIGURE

Conferenza storica

Incontro culturale questa sera nelle sale del Comune [illegible] Riva Ligure. Alle 20,45 l'appuntamento è con la conferenza organizzata dalla «Comunità Villaregia». La professoressa Rossella Masper terrà una relazione su: «Aspetti dell'attività dell'inquisizione nel Ponente ligure in [illegible] moderna: [illegible] vicenda di Giovanni Rodi di Montaldo». [g. ga.]

La quindicenne, accusata di complicità nell'omicidio della madre, vive e studia in una comunità

Emanuela: «Voglio fare l'infermiera»

A colloquio con il padre della giovane di Arma

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Salvatore Del Monte ha la voce ferma e calda di un padre allenato [illegible] sperare: «Emanuela ha deciso, farà l'infermiera, ha deciso. Sta già meglio: ora studia, mi ripete che [illegible] vuole andar via, che [illegible] vuole nascondersi. Quando tutto sarà finito verrà a vivere a Imperia». Dall'incubo di un delitto [illegible] libri di anatomia il passo è stato breve. Quasi [illegible] salto, per Emanuela, [illegible] anni, viso dolce, occhi espressivi, e un processo per omicidio che l'aspetta in autunno. Delle accuse, vietato parlarne. Non vuol ricordare quel Renato Cominelli, fidanzato insicuro e convivente indesiderato, che il 22 marzo le ha ucciso [illegible] madre, Giuliana Beghello, 37 anni, separata [illegible] marito: «colpevole» [illegible] averlo accolto con imbarazzo nel suo appartamento [illegible] Arma di Taggia; massacrata con sei colpi di mazzetta alla testa dopo un mese di coabitazione a tre, quando gli attriti sono esplosi in un raptus. Da allora, tre mesi [illegible] domande, lacrime, perizie psichiatriche. Ed ora, tutto sembra più incerto. La tragedia volta pagina. Dalla sua cella del carcere d'Imperia, Renato si addossa ogni colpa. Mentre vacilla, si fa meno pesante, [illegible] sospetto di una complicità mostruosa sulla pallida Emanuela.

Emanuela Del Monte assieme al fidanzato al momento dell'arresto

Lei, la quindicenne, trasferita dal carcere minorile di Torino a una comunità «aperta» [illegible] pressi di Mondovì, ha accettato in pieno la scommessa del padre. «Ricominciare», ripete Salvatore Del Monte, responsabile di un deposito ittico a Imperia, «uomo chiave» del dopo-assassinio.

Come sta sua figlia, signor Del Monte?

Mi sembra tranquilla. Non pensa [illegible] altro che a studiare, ora può farlo... può fare quello che vuole, nella comunità che l'ha accolta. E' quasi libera. Legge, [illegible] di tenersi impegnata.

Cosa studia?

Vuol diventare infermiera. Fino a pochi giorni fa era ancora indecisa, smarrita. Sembrava che volesse tornare alla sua vecchia passione: le lingue straniere. Ma ora ha imboccato una strada più breve, molto più sicura.

E il delitto?

[illegible] discute mai. Bisogna dimenticare. Ricominciare. Anche per questo la magistratura mi ha imposto di non rivelare qual'è la comunità dove si trova mia figlia.

Parla molto con Emanuela?

Per ora... Si tratta di salvarla, mi capisce? Vado a trovarla, le faccio qualche domanda, [illegible] cerco di capire come sta veramente. Faccio anche un po' il detective.

Cosa vuole scoprire? Se Emanuela è ancora legata a Renato Cominelli?

Ci ho provato. Ma non vuole nemmeno sentirne il [illegible]. Quando accenno a lui, Emanuela [illegible] innervosisce, cambia [illegible] ro, mi dice: «Per favore, papà, di lui non voglio più parlare». Così si finisce per discutere solo del futuro, dei progetti per venir fuori da quest'incubo...

Studio, lunghi discorsi, e poi? Cos'altro fa sua figlia in [illegible] munità?

C'è molto spazio, verde, può fare molte [illegible]... praticamente tutto quello che fa una ragazza libera. O quasi. Quello che conta è che [illegible] mai sola. La seguono in due, una coppia [illegible] professionisti: sociologo e psicologo, oltre a un gruppo di assistenti.

Crede che ce la farà a dimenticare, che riuscirà a riprendersi?

Sì, per fortuna ha incontrato le persone giuste. Le ho proposto di cambiare regione, di andare a vi[illegible] lontano, dopo il processo, quando tutto sarà finito. Ma lei mi ha risposto senza pensarci due volte: «Mica devo [illegible]dermi?». Ha deciso che verrà a vivere con me, a Imperia. Riprenderà la vita di sempre.

E nella sua vita, signor Del Monte, cosa è cambiato?

Sul lavoro, niente. I miei colleghi [illegible] stati esemplari. Nessuna domanda, tutto come prima. Io tengo duro, sto lottando... ma alla fine mi resta l'amaro in bocca. Si è parlato per tre mesi di «fidanzati assassini», ma le cose stanno diversamente, sono più complesse. E io [illegible] riesco [illegible] spiegarle.

Ha ragione, Salvatore Del Monte, che si commuove per un istante e diventa più loquace. Il «caso Beghello» [illegible] anche il [illegible]. La lotta disperata di [illegible] padre, sempre in bilico, con la scadenza [illegible] un processo per omicidio in fondo all'estate. Forse a ottobre. Quando la quindicenne che studia da infermiera si troverà alla sbarra, accusata del delitto più orrendo: la complicità nell'assassinio della madre. Lei, Emanuela, ripeterà che non c'entra, [illegible] ha fatto tutto da solo. Lui, il fidanzato-killer, lo confermerà in [illegible] processo separato: si addosserà la colpa. «Un raptus», spiega l'avvocato Natale De Francisi. Nient'altro. Un gesto folle, da dimenticare.

Michele Polcino

DALLA [illegible]

INTERPELLANZA

Nuova Società chiede chiarimenti sul caso del cimitero

Per fare luce sull'esumazione delle salme dai [illegible] cimiteriali [illegible] valle Armea, dove passerà l'Aurelia-bis, il consigliere comunale Luigi Ivaldi (N. Società) ha inviato un'interpellanza [illegible] sindaco in cui chiede di sapere l'iter amministrativo che ha portato all'esumazione, chi ha disposto le autorizzazioni del Comune e quali funzionari sono incaricati di sorvegliare i lavori. [m. p.]

[illegible]TRO

Teneva sul camion venti barattoli di acciughe

I vigili sanitari dell'Usl san[illegible] hanno sequestrato ieri [illegible] barattoli di acciughe sotto sale e contenitori di «mistura» per la pesca che un commerciante ambulante, Benito Fazio, 45 anni, di Sanremo, conservava in un automezzo a Pian di Poma. La segnalazione è arrivata [illegible] telefonata anonima. [g. ga.]

Continuano gli esami di maturità per circa cinquecento studenti sanremesi

«Università? Prima le vacanze»

Tensione ieri mattina tra i ragazzi dell'Istituto tecnico «Colombo» in attesa della prova orale
Gli ultimi ripassi pochi istanti prima dell'interrogazione. Volti distesi all'uscita. Le interviste

SANREMO
NOSTRO SERVIZIO

Continuano gli orali degli esami [illegible] maturità per i circa cinquecento giovani sanremesi impegnati per il conseguimento del diploma di scuola media superiore. La maggior parte degli Istituti è ancora aperta: ogni giorno i bidelli appendono nelle bacheche i fogli con l'elenco dei candidati di «turno». Intanto, dal liceo scientifico «Saccheri» di corso Cavallotti, arriva una prima scadenza sulla pubblicazione dei tabelloni. I risultati si potranno sapere solo dopo il [illegible] di luglio.

Ieri mattina, emozione e tensione [illegible] state ancora una volta protagoniste nei corridoi dell'istituto tecnico commerciale per ragionieri «Colombo» in piazza Corridoni, alle porte della città vecchia. Alle 11 esce dall'aula una delle ragazze che ha appena affrontato la commissione. Si chiama Valeria Manera, abbraccia alcune amiche e racconta subito [illegible] emozioni: «Finalmente è finita. Mi sono presentata su tecnica bancaria e italiano. I professori mi hanno fatto domande specifiche ma tutte su argomenti del programma che abbiamo trattato durante l'anno. Devo ammettere che questa scuola mi ha dato una buona preparazione». E adesso? «In programma - risponde Valeria - c'è una bella vacanza. A settembre poi ho intenzione di iscrivermi alla facoltà [illegible] Farmacia. Il mio sogno è [illegible] quello di fare la farmacista». Si allontana contenta della sua prova.

Nel corridoio intanto aumenta la tensione. Molti ripassano in fretta le parti del programma sulle quali si è [illegible] insicuri. Sono gli ultimi istanti prima di affrontare la commissione. Tra gli studenti chini sui libri c'è anche chi ha già [illegible] l'esame: «Ormai la paura è passata - dice Luca Ritzu, 18 anni, [illegible] Sanremo -. All'orale ho portato Diritto e Tecnica bancaria, due materie professionali che ritengo di aver preparato abbastanza [illegible] bene. Non ho avuto grossi problemi nemmeno con il tema di italiano, ho scelto il titolo d'attualità, quello legato al problema ecologico». Luca Ritzu lavora già, [illegible] «aiuto-maestro [illegible] tennis: «Con il diploma - continua il giovane - potrò finalmente fare la scuola per diventare istruttore di tennis. E' una cosa che desidero molto». [illegible] per l'estate? «Non so ancora. Di certo farò con gli amici una vacanza all'insegna del divertimento in Spagna o sulla Riviera [illegible]gnola».

Valeria Manera, Luca Ritzu e Barbara Zerbone dell'Istituto tecnico per ragionieri

I commenti dei giovani studenti [illegible] «Colombo» confermano [illegible] quanto ancora oggi, forse più degli anni scorsi, un «pezzo di carta», un diploma, è ritenuto importante per affrontare la vita e il lavoro. A questo proposito proprio l'Istituto tecnico per ragionieri presenta per la prima volta, con la sessione della maturità '92, gli allievi del quinto anno della sezione «programmatori». Questa mattina iniziano gli esami. A parlare è Barbara Zerbone, 19 anni, di Sanremo: «Sono un po' [illegible] perché [illegible] quali domande farà la commissione agli studenti [illegible] mio [illegible]. Mi [illegible] preparata su italiano e informatica. La seconda è [illegible] delle materie più importanti del programma». Sorrido, è tesa, i suoi occhi azzurri nascondono a stento un'evidente emozione: «Questi cinque anni sono stati molto importanti sia per la crescita sia per le amicizie e i rapporti [illegible] si sono instaurati con gli insegnanti».

Gli esami di maturità continuano. C'è un dato preoccupante che emerge però nella maggior parte dei [illegible] istituti sanremesi che ospitano le commissioni: gli edifici sono fatiscenti, vecchi e in alcuni casi mancano aule idonee per le materie tecniche. La moderna edilizia scolastica non è ancora arrivata nel Ponente. Da anni esiste un progetto finanziato dalla Provincia per un grande «Centro Studi» nella zona di Pian di Poma ma fino ad ora le idee sono rimaste solo sulla [illegible].

Giulio Gavino

[illegible] DEI FIORI

[quotazioni del 9-7-'92]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Omega	prima	20.000	400	300
Rosa	Omega	extra	20.000	600	500
Rosa	Dallas	extra	20.000	1.500	1.000
Rosa	Cocktail	extra	5.000	900	700
Rosa	Cocktail	prima	10.000	500	400
Rosa	Vivaldi	extra	10.000	800	600
Rosa	Vivaldi	prima	20.000	500	400
Rosa	Dallas	prima	30.000	900	600
Rosa	Royal Red	extra	10.000	800	700
Rosa	Royal Red	prima	10.000	500	400
Rosa	Anna	extra	5.000	1.200	1.000
Agapanthus	Azzurro	extra	20.000	500	400
Agapanthus	Bianco	extra	10.000	600	500
Lilium	Comuni	prima	24.000	2.000	1.000
Statice	Sinuata	prima	120.000	200	100
Agapanthus	Azzurro	prima	35.000	400	300
Agapanthus	Bianco	prima	10.000	400	300
Lilium	Pregiati	extra	6.000	5.000	2.000
Statice	Tartarico	prima	10.000	700	600
Sparaxella	—	prima	15.000	300	200
Sparaxella	—	extra	10.000	500	400
Gerbera	Hybrida	prima	80.000	400	350
Crisantemi	Multiflor	prima	30.000	400	350
Gladiolo	—	extra	6.000	600	500
Gladiolo	—	prima	6.000	500	400
Garofani	Mediterranei	pregiati	90.000	350	300
Garofani	Mediterranei	economici	75.000	250	200
Garofani	Multiflor	prima	60.000	220	180
Garofani	Diversi	seconda	40.000	150	100
[illegible]	Paniculata	prima	kg. 900	[illegible]	12.000 (al kg.)
[illegible]	Cinerea	prima	kg. [illegible]	6.000	5.000 (al kg.)
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg. 300	5.000	5.000 (al kg.)
Ruscus	Danae	prima	kg. 900	15.000	14.000 (al kg.)

— Totale colli contrattati: 1.260
— Fatturato complessivo: L. [illegible]2.900.000

[illegible]: ● Media affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Vendita lenta; ● Rimanenze.

Nella direzione del partito critiche al vicesindaco Leuzzi

Frattura nel psi, più difficile l'accordo sulla nuova giunta

SANREMO. Dopo la dc, si spacca anche il psi, e l'opera di ricostruzione della maggioranza si fa più difficile. L'altra sera, la direzione comunale del «garofano» si è riunita per affrontare i temi della crisi politica e ha finito col criticare l'operato di un proprio assessore, il vicesindaco Paolo Leuzzi, fra l'altro [illegible] sente perché in vacanza. Un «j'accuse» legato alla gestione dell'appalto per lo smaltimento dei rifiuti. Una pratica che ieri ha assunto anche i contorni di un piccolo giallo, per l'iter non del tutto chiaro.

Crisi. L'attacco a Leuzzi, portato soprattutto dall'ex vicesindaco Carlo Conti, non [illegible] il solo motivo di divisione all'interno del partito. Sono state bocciate anche le tesi del segretario Francesco Prevosto, che puntava alle elezioni anticipate. Alla fine, ha prevalso [illegible] documento presentato da Mario Ferrandini (approvato con un solo voto contrario e un'astensione), che si ripropone [illegible] mantenimento della legislatura, attraverso [illegible] impegno politico per rasserenare il clima [illegible] tensione denunciato dal sindaco dimissionario e restituire alla città una guida forte».

Se queste condizioni venissero meno, il psi si dichiara «pronto a seguire altre strade», compreso lo scioglimento del Consiglio comunale, ma non senza l'assunzione di responsabilità da parte delle forze politiche che lo determineebbero».

Al di là delle dichiarazioni ufficiali affiora anche [illegible] proposta di governo: fare come a Milano, dove il partito di maggioranza relativa (nel [illegible] sanre[illegible] la dc) sceglie il sindaco e si affida a tecnici esterni per [illegible] assessorati importanti, lasciando le altre poltrone ai convergenti.

L'altra sera si è riunita pure l'unione comunale del pds, che ha ribadito la richiesta [illegible] scioglimento del Consiglio, lasciando comunque aperta la porta a possibili proposte amministrative «in condizioni particolari».

Rifiuti. Il caso nasce dalla pubblicazione tardiva della delibera adottata dalla giunta l'8 maggio scorso per l'approvazione dell'avviso di gara per il servizio [illegible] smaltimento dei rifiuti solidi urbani». Una delibera [illegible] con immediata eseguibilità, che, però, solo mercoledì è stata affissa all'albo pretorio. «Dopo 2 mesi e dopo che, invano, l'amministrazione ha tentato di far approvare dal Consiglio comunale [illegible] capitolato d'appalto, senza però revocare il precedente», accusa il capogruppo del pds Carlo Barillà.

Uno strano iter, per [illegible] questione così importante (sulla quale [illegible] intervenuto anche il prefetto, ponendo [illegible] ultimatum), che ha anche suscitato le ire di buona parte del psi, e tal punto che l'assessore Loris Masselli ha chiesto al partito il mandato per chiedere la revoca della discussa delibera, firmata dal collega Leuzzi. Il giallo si è però infittito quando, poche ore dopo, dalla segreteria generale del Comune si è appreso che l'atto amministrativo è stato già revocato. Nessuno, però, sa dire quando. Almeno per il momento. [g. mi.]

In Riviera l'inchiesta sulle case d'appuntamento aperta in Calabria

Squillo, un arresto a Sanremo

Donna di 44 anni è accusata di sfruttamento

[illegible]O. Si è estesa anche in Riviera la maxi-inchiesta [illegible] prostituzione e [illegible] «squillo» coordinata dalla procura della Repubblica di Reggio Calabria.

L'altra notte, gli uomini della squadra mobile [illegible] polizia di Imperia hanno arrestato a Sanremo Floriana Barbera, 44 anni, nata ad Olivetta San Michele, vicino a Ventimiglia. Le manette sono scattate in seguito al mandato di custodia cautelare in carcere emesso dal pm di Reggio Calabria, Vincenzo Pedone. L'accusa per Floriana Barbera è [illegible] associazione a delinquere finalizzata allo sfruttamento della prostituzione.

E' l'ultimo atto di un'indagine che ha già portato a una ventina di arresti in tutta Italia e che, coinvolgendo 12 questure, ha come obiettivo quello di sgominare un'organizzazione che da tempo gestisce [illegible] d'appuntamento dove si prostituiscono giovani extracomunitarie attirate in Italia con il miraggio facili guadagni. Ad indagare è anche la squadra narcotici della questura di Reggio Calabria perché negli «happening» erotici offerti ai clienti si sarebbe fatto [illegible] anche [illegible] stupefacenti, di cocaina in particolare.

Floriana Barbera dopo [illegible] vissuto per anni a Sanremo si [illegible] trasferita a Reggio Calabria dove, nell'ottobre del '91, [illegible] arrestata nel corso di un'indagine per sfruttamento della prostituzione condotta [illegible] carabinieri del nucleo operativo. Scarcerata dopo qualche giorno Floriana Barbera [illegible] deciso di trasferirsi a Sanremo andando ad abitare nell'appartamento [illegible] sorella, in via Marsaglia. Quando l'altra notte gli agenti della mobile di Imperia hanno arrestata non ha battuto ciglio: [illegible] donna - dicono gli inquirenti -, ha ribadito di essere innocente e rifiutato ogni accusa». Ora, è detenuta nella sezione femminile del [illegible]ere di Imperia. Il magistrato ha proibito ogni contatto con l'esterno per almeno [illegible] settimana in modo [illegible] evitare un eventuale inquinamento delle prove.

«All'arresto [illegible] Floriana Barbera - dicono dalla questura di Reggio Calabria - si è arrivati dopo una serie di intercettazioni telefoniche. La conferma che continuava ad avere rapporti con i membri dell'organizzazione è arrivata proprio dalle frequenti telefonate». Le manette per le donne dovevano scattare lunedì [illegible] ma Floriana Barbera si era resa irreperibile, era andata in Francia. Ora, gli investigatori stanno indagando sui motivi della presenza dell'inquisita a Sanremo. Pare comunque improbabile che stesse cercando organizzare una casa d'appuntamento all'ombra del casinò. [g. ga.]

Ha rischiato di annegare

[illegible] migliorate le condizioni [illegible]

SANREMO. Sono migliorate le condizioni di Mauro Nurra, 28 anni, l'handicappato che ha rischiato di annegare nel mare di Bussana durante l'affidamento alla struttura sanitaria. Ieri i medici hanno sciolto la prognosi [illegible] trasferendolo dalla Rianimazione al reparto di Medicina. Intanto, [illegible] appreso che il giovane fa parte [illegible] gruppo di portatori d'handicap seguito dalla società «Albatros», convenzionata [illegible] l'Usl, e non dell'associazione «Il Faro», che opera comunque nella stessa struttura (l'ospedale di Bussana), occupandosi di sofferenti psichici.

Il padre di Mauro Nurra, Giuseppe, è sempre intenzionato a sporgere denuncia per «inaffidabilità del servizio di assistenza». Mauro Borsò, amministratore straordinario dell'Usl, ha annunciato un'indagine «per verificare tipologia del personale impiegato e qualità del servizio». [g. mi.]

Si offusca ulteriormente l'immagine turistica della città di confine

«Topi di fogna sul lungomare»

A Ventimiglia un gruppo di turisti ha denunciato all'Usl l'invasione di ratti sulla spiaggia. «Scorrazzano tranquillamente fra i bagnanti che prendono il sole». Discarica abusiva a fianco del nuovo stadio

VENTIMIGLIA. Grossi topi, e non certo quelli innocui e simpatici di campagna, scorrazzano indisturbati sul litorale e sulla passeggiata a mare di Ventimiglia. E' l'ultima sconcertante notizia che arriva dalla cittadina di confine, ultimo lembo di terra italiano prima della Francia, in quest'estate incerta e umida. Sembra impossibile, invece è vero. Un gruppo di residenti, dopo aver rivolto la protesta ai vigili urbani (che li ha dirottati al servizio igiene dell'Usl), ha segnalato la cosa a «La Stampa» per esprimere tutta la propria rabbia, visto che si tratta di un problema, a quanto pare, di vecchia data.

[illegible] lamenta la signora M. S., preoccupata di mantenere l'anonimato: «Qui si [illegible] a scaricabarile: l'Ufficio igiene dell'Usl dice che la cosa non è di sua competenza e ha indirizzato tutto sul servizio veterinario. Ma, incredibilmente, in quest'ultimo ufficio ci hanno rimandato all'Igiene. Tra gli assurdi palleggi di chi deve intervenire noi, intanto, prendiamo il sole tra topi grandi come gatti perché sono di fogna: i ratti scorrazzano senza timore sulla spiaggia, mentre i bagnanti sono s[illegible] sugli asciugamani. E la nostra sarebbe una città a vocazione turistica?».

E' un interrogativo che molti si pongono, anche alla luce di altre gravi magagne. Marco Del Signore segnala: «Fuori dalla cinta del futuro campo sportivo di Peglia esiste una discarica abusiva. All'interno della struttura pascolano capre e pecore, rovinando i lavori già eseguiti. E' possibile che non si provveda per arginare questo sconcio? Si vuol fare qualcosa per i giovani, si inizia e poi si lascia tutto a metà». Entrambe le realtà evidenziate esistono veramente ma i politici sono troppo occupati in incontri interlocutori per occuparsene [illegible] dovrebbero. I Verdi, in [illegible] Consiglio comunale, avevano denunciato il pascolo abusivo all'interno del campo di Peglia. Silvio Coppo, allora consigliere di Gens Nova, [illegible] chiesto che si prendessero serie misure perché non continuasse lo sconcio del pascolo selvaggio. Erano stati assicurati provvedimenti idonei, ma a tutt'oggi [illegible] rimasti solo l'eco delle parole dette nell'assise cittadina.

Perché? Risponde il socialista, vicesindaco uscente Paolo Barabaschi, anche se con molto imbarazzo: «In merito alla derattizzazione, si esegue ogni quattro anni e non si può mettere a punto in stagione calda. Il termine dell'ultimo intervento è scaduto nel '91, non si è riusciti nel frattempo a far partire l'intervento, quindi se ne parlerà quest'inverno. E' sicuramente uno dei problemi più scottanti che la nuova maggioranza dovrà affrontare».

E per il campo sportivo trasformato in pascolo di ovini? «Abbiamo sollecitato - risponde Barabaschi - ed intimato alla ditta che [illegible] eseguendo i lavori di provvedere affinché questo non accada, il compito loro è sorvegliare l'opera fino a che non siano stati ultimati i lavori. Infatti ci sono ancora due stralci di interventi per concludere, che devono essere eseguiti il più presto». Risposte in entrambi i casi diplomatiche, [illegible] non esaurienti e che certo non soddisfano i cittadini che si sente quasi preso in giro per questa amministrazione «molto allegra e negativa», come spesso Franco Molinari, capogruppo consiliare dei Verdi, ha ribadito, sia nell'aula del Consiglio sia attraverso esposti-denuncia alla Procura di Sanremo.

Molinari aggiunge: «Chissà perché dette serie che operano non solo in provincia ma a livello nazionale, quando arrivano a Ventimiglia lavorano sempre male e in maniera anomala. Dove sta l'inghippo?».

Chi fa le spese di tutti questi disservizi sono però il residente e il turista, che si [illegible] a vivere in una città ormai allo sfascio completo.

Italo Merlo

La discarica abusiva accanto al nuovo stadio di Ventimiglia: uno dei numerosi esempi del degrado in città [FOTO MAURIZIO GATTI]

NIZZA

La protesta dei tassisti sulla promenade di Nizza

Due cortei di taxi anti-patente a punti hanno manifestato a Nizza, lungo la Promenade des Anglais, e tra Roquebrune e la frontiera italiana. In totale un centinaio di taxisti hanno intasato il traffico con una lenta marcia per le strade della Costa Azzurra. **[d. bo.]**

INCENDIO

Range Rover in fiamme sulla strada per Airole

Una Range Rover targata Treviso ha preso fuoco per cause accidentali sulla statale 20 in prossimità di Airole. Alla guida Osvaldo Cammalaro di Savona. A nulla è valso il tempestivo intervento dei vigili del fuoco del distaccamento di Ventimiglia. Le fiamme hanno semidistrutto il mezzo. **[d. bo.]**

ASSISTENZA

Ventimiglia, la Croce Verde cerca volontari per l'estate

La Croce Verde Intemelia lancia un appello: cerca volontari per l'estate. Dice Luciano Cosco, presidente dell'ente: «Abbiamo in cantiere altre due iniziative: una è dislocare un'ambulanza a Dolceacqua per il soccorso in Val Nervia, l'altra è accordarsi con l'Usl perché un'altra ambulanza attrezzata per la rianimazione sosti nell'area ospedaliera di Bordighera con a bordo un medico anestesista». **[i. m.]**

INCIDENTE

Motorino contro auto un ferito a Vallecrosia

Perde il controllo dell'auto e distrugge una fioriera. E' successo l'altra notte a Bordighera, all'altezza del civico 97 di via Pasteur. Luigi Privitera, 21 anni, di Bordighera. Altro incidente stradale a Vallecrosia, in via Aprosio. Giacomo Ferraro, 49 anni, di Bordighera viaggiava in sella al suo motorino quando ha tentato di sorpassare un'auto che ha frenato: il conducente del ciclomotore è caduto a terra, battendo la testa sul marciapiede. La prognosi 7 giorni. **[d. bo.]**

ARRESTO

Extracomunitario bloccato dalla polizia di frontiera

Bouchaib Nagau, 28 anni, marocchino è stato arrestato dalla polizia di frontiera di Ventimiglia. Era colpito da un ordine di cattura emesso dalla procura di Genova per violazione della legge sugli stupefacenti. Dove scontare una anno e due mesi. E' stato trasferito alle carceri di Sanremo. **[d. bo.]**

Nella cittadina sono comparsi i primi cartelli: interessato un tratto di 300 metri

Bordighera, «vietate» 5 spiagge

Colpiti dal provvedimento dell'Usl due stabilimenti privati e tre pubblici. Nel mare a Ponente del depuratore sono state trovate tracce di scarichi fognari. L'inconveniente provocato alla rottura di un tubo

BORDIGHERA. Con il primo sole e il primo consistente afflusso di turisti, a Bordighera sono apparsi i primi divieti di balneazione. Un brutto colpo per gli operatori, alle prese con un'estate dal tempo incerto e con presenze in calo.

I provvedimenti riguardano le spiagge nella zona a Ponente del depuratore. I divieti sono scattati dall'Usl ieri mattina, subito dopo l'analisi di un campione di acqua di mare prelevato nella zona situata tra il confine di Vallecrosia e il [illegible] depuratore consortile di Piani: in quel tratto sono state rilevate tracce di inquinamento da reflui fognari.

Sembra che alla base di tutto ci sia un guasto alla rete fognaria di Bordighera. «Si tratta solamente di una rottura di un tubo - spiegano negli uffici del Comune -. Non appena verrà riparato, l'allarme potrà rientrare».

Le spiagge interessate sono quelle corrispondenti a via Rattaconigli e via Ferrara: due private (stabilimenti Vernier e Kabiria) e tre libere. In totale il tratto dove il tuffo è vietato è lungo dai trecento ai quattrocento metri.

I gestori e i bagnanti si augurano che la stagione '92 non venga rovinata dai numerosi divieti di balneazione che avevano caratterizzato la scorsa estate a Bordighera. L'estate '91, infatti, sarà ricordata come quella dei divieti, che avevano contribuito alla flessione turistica. Tre stabilimenti balneari del centro, più due spiagge libere, erano rimasti off-limits per quasi tutta la stagione. Il divieto aveva interessato anche altre spiagge, per periodi più limitati.

Un inconveniente che ha ridotto sensibilmente l'afflusso turistico a Bordighera. In passato, a far scattare i divieti non era stato l'inquinamento, ma l'acqua torbida. I cartelli con i divieti [illegible] apparsi in spiagge che non corrispondono a quelle interessate dal provvedimento di ieri mattina: erano quelle in corrispondenza del centro, le più frequentate. Per diverse volte i fonogrammi del Laboratorio medico dell'Usl di Imperia, che effettuano le analisi, avevano fatto scattare le ordinanze del sindaco Renata Olivo.

A questo punto, come era successo lo scorso anno quando il mare era stato dichiarato off-limits, si riaccendono le preoccupazioni in una cittadina che vive di turismo e commercio, e che quindi teme di essere danneggiata dalla notizia che in alcune delle sue spiagge sono comparsi i cartelli di divieto di balneazione. «E' meglio non creare eccessivi allarmismi», dicono in coro gli operatori. **[d. bo.]**

POLEMICA

«Utile il ripascimento»

«Non è vero che i lavori di ripascimento hanno rovinato la spiaggia a Ponente del depuratore. E' invece vero il contrario». Roggero Ori, titolare dei bagni Kabiria, ribatte alle accuse di un gruppo di turisti che si lamenta per le condizioni della spiaggia in questione: secondo loro, le pietre lamellari, aguzze e taglienti, sistemate con il ripascimento hanno reso impraticabile il tratto di litorale. Replica Ori: «Solo l'anno scorso la spiaggia era ridotta ad un lumicino, e la tubazione dell'Aamaie si trovava esposta alle onde con rischi enormi per la stessa. Ora, dopo il ripascimento, c'è una decina di metri di litorale». Aggiunge: «Purtroppo il ripascimento è stato effettuato in maniera molto sofferta: ci sono stati contrattempi che hanno portato questo lavoro fino a marzo». Il gestore si augura che l'amministrazione voglia continuare il ripascimento, ma questa volta entro dicembre. **[d. bo.]**

Una fila di 243 bancarelle: gli ambulanti chiedono aree per il parcheggio dei pullman turistici

«Mercato del giovedì anche al pomeriggio»

A Bordighera la proposta di estendere l'orario dello shopping

A Bordighera il mercato chiude alle 12,30

BORDIGHERA. Il mercato del giovedì per tutta la giornata. E' questa la proposta lanciata dal consigliere del pds Giancarlo Lora per prolungare l'esposizione delle bancarelle sul lungomare Argentina. «Commercio e turismo sono sempre di più collegati tra loro. E se Bordighera vuole continuare a puntare sul turismo, è ora di sviluppare il discorso commerciale. Da anni il mercato si svolge solo la mattina: perché non proporre agli ambulanti di fermarsi fino al tardo pomeriggio, come succede da sempre a Ventimiglia?», ha detto Lora. L'amministrazione si è dimostrata scettica nei confronti di questa proposta che, seppure non rivoluzionaria, porterebbe un importante cambiamento nella consuetudine di turisti e residenti, abituati ad andare al mercato solo la mattino, e negli stessi commercianti ambulanti, che intorno alle 12 e mezza iniziano a riporre gli articoli nei camioncini. Una novità che porterebbe conseguenze in tutta la vita cittadina, insomma. «Abbiamo avuto già occasione, in passato, di accennare il discorso con gli ambulanti - spiega l'assessore al Commercio Ulderico Verrando -, ma ci era sembrato che gli operatori non fossero entusiasti dell'idea: soprattutto non gradivano nuove [illegible] di [illegible] in quanto il venerdì, giorno seguente il mercato di Bordighera, li aspetta un duro lavoro a Ventimiglia».

Ma cosa ne pensano oggi i diretti interessati? Angelo Massacano, segretario provinciale della Cisl Ambulanti, risponde: «L'idea potrebbe essere buona, [illegible] solo per il periodo estivo. L'inverno è fuori discorso, tranne le festività, anche francesi, e i "ponti". Purtroppo, siamo tanti, e trovare un accordo [illegible] è facile». A Bordighera le bancarelle sono 243: 3 in più che a Sanremo. «Troppe, per una cittadina di circa 11 mila abitanti», spiega Massacano, che aggiunge: «Se [illegible] proporranno di fare il mercato anche di pomeriggio, noi porremo una condizione: che l'amministrazione individui zone dove poter far parcheggiare corriere di turisti, pullman e auto di [illegible] che verranno a visitare le bancarelle. Può essere piazza Mazzini come la spianata del Capo: l'importante è offrire posteggi. Il nostro sforzo, altrimenti, sarebbe vanificato».

«Più che il prolungamento di pomeriggio, che risulta poco conveniente dal momento che dalle 13 alle 16-17 verrebbe poca gente, proporrei mercati serali. Almeno due sere l'anno si potrebbe provare ad organizzare serate di shopping sul lungomare».

Un'idea per contrastare almeno in parte la concorrenza francese. **[d. bo.]**

LA STAMPA 10 Luglio 1992 n. 48

SI VOTA IL PIU' BELLO

SAN BARTOLOMEO AL [illegible] A distanza [illegible] un anno, torna alla discoteca Chikito [illegible] San Bartolomeo al Mare il «Più bello d'Italia». Questa sera, con inizio alle 23, si terrà [illegible] selezione provinciale. Una giuria composta esclusivamente da donne designerà i tre aspiranti [illegible] titolo [illegible] «Mister Italia», che in seguito avranno diritto a disputare la fase regionale. Nel '91, proprio dalla gara organizzata al Chikito, [illegible] uscito il vincitore assoluto, il torinese Dario Olivieri (quest'anno, le finali nazionali si disputeranno a Diano Marina il 27 agosto). Numerosi i concorrenti che hanno la possibilità di accedere al turno [illegible] Tra questi, Marcello Battiloro, di Cervo. Godono dei favori dei pronostici anche tre imperiesi: Bruno Cintoli, il culturista Daniele Mesiano e «Franky», esperto di arti marziali. Presenta la serata Gabriella De Vito. [m. v.]

Il castello e la chiesa di Andora: in alto il maniero di Rocca Barbena

[illegible]

Apre un pianista russo

CAMOGLI. Il chiostro della celebre abbazia dei Doria a San Fruttuoso ospiterà il concerto «clou» del programma estivo presentato ieri mattina dal Gruppo promozione musicale di Camogli. Nella suggestiva baia del «Cristo degli abissi» venerdì 14 agosto [illegible] esibirà il quartetto di Salisburgo con musiche di Mozart e Dvorak. Nella seconda parte si unirà anche il clarinettista Egon Achatz per il «Quintetto opera 115», [illegible] dei capolavori di Brahms. Per raggiungere il borgo di pescatori sono previsti servizi [illegible] traghetto con partenza alle [illegible] da Camogli, Santa Margherita, Portofino [illegible] Rapallo. La stagione del Gruppo promozione musicale del maestro Luciano Lanfranchi viene inaugurata stasera alle 21 nel chiostro della chiesa di N. S. del Boschetto: il pianista russo Naum Shtarkman eseguirà la [illegible] 14 di Beethoven, il Notturno, la Mazurka, la Polonaise [illegible] due valzer di Chopin. Altro concerto al chiostro del Boschetto per giovedì 23 con il soprano Silvia Piccollo.

Sabato sera proiezione di «Giochi senza Frontiere»

Maxischermo al molo Ora c'è Varazze in gara

VARAZZE. La puntata di «Giochi senza frontiere», la gara di Raiuno che andrà in onda sabato sera alle 21,30 con la partecipazione della squadra del Varazze, sarà proiettata su schermo gigante sul molo Teiro.

Parallelamente alle celebrazioni per le solennità del Beato Jacopo da Varagine, nel 700° anniversario della sua elezione ad Arcivescovo di Genova, i varazzini festeggeranno i dodici atleti selezionati dal Comune che [illegible] 15 giugno scorso, durante la registrazione della gara in Portogallo, hanno conquistato il terzo posto, con un totale di 62 punti, lottando duramente contro le squadre fortissime di Francia [illegible] Portogallo (le prime due squadre classificate), e contro quelle meno potenti [illegible] pur sempre agguerrite di Galles, Svizzera, Cecoslovacchia e Tunisia.

«E' stato molto difficile avere [illegible] meglio in giochi particolarmente impegnativi - ha spiegato Giuseppe Bu[illegible], allenatore della squadra - ma i nostri ragazzi, come il pubblico avrà modo di constatare sabato sera, ce l'hanno messa proprio tutta anche affrontando giochi pericolosi costruiti sul tema di Colombo e delle scoperte dei portoghesi nelle terre di conquista».

Nel parco «Torre Belem», a Lisbona, dove si sono svolti i giochi, l'atmosfera tra le squadre, nei primi giorni di prove e gare, era tesa. Ma via via che la competizione andava avanti [illegible] è creato uno spirito di solidarietà tale che alla fine i giovani atleti varazzini hanno scambiato con i rappresentanti delle altre squadre tute, magliette, altri indumenti e indirizzi, in segno [illegible] un'amicizia appena nata e certamente destinata a crescere.

Tra le concorrenti italiane che fino ad [illegible]ggi hanno gareggiato, Varazze è quella che ha ottenuto il punteggio più alto. E' quindi probabile che venga chiamata alle finali che si svol[illegible] alle isole Azzorre nel mese di agosto. Silvia Cerruti, Elsa Arecco, Paola Galindo, Valeria Occhipinti, Monica Ramognino, Laura Vallino, Gianluca Baldessari, Paolo Isotta, Gabriele Zoni, Antonio Vallerga, Paolo Bassafontana e il capitano della squadra, Stefano D'Andrea, saranno presenti sul molo alla proiezione di «Giochi senza frontiere». In coda la programma, ne «Il gioco continua», sarà trasmesso un filmato di venti minuti che descrive [illegible] bellezze naturali e turistiche del pae[illegible] [a. z.]

La squadra di Varazze protagonista sabato dei Giochi senza frontiere

Stasera appuntamento con due concerti ad Andora e Pietra Ligure

Musica romantica nel castello

Il «Nuovo quartetto di Torino» si esibirà vicino [illegible] delle più belle testimonianze romano-gotiche della Riviera. La fortezza medioevale «La Pietra» ospita i «Loznitsa»

LA musica scopre i castelli. La suggestione delle antiche fortezze che [illegible] la costa della Riviera e il fascino della musica tradizionale e [illegible]ti popolari [illegible] fondono insieme per una serie di concerti che permetteranno agli appassionati di musica [illegible] riscoprire gli angoli più caratteristici della Liguria.

Questa sera al maniero di Pietra Ligure saranno di scena i «Loznitsa» per un concerto tradizionale bulgaro, mentre [illegible] castello di Andora il «Nuovo quar[illegible]o di Torino» proporrà il meglio del repertorio romantico.

Per i «Loznitsa» si tratta della prima assoluta in Italia. Il gruppo, fra i più importanti interpreti della musica tradizionale bulgara, proviene da Sofia e vanta fra i suoi componenti alcuni fra i migliori strumentisti. Fra questi, Nikola Atanasou, definito «il paganini delle [illegible] e la cantante Kalinka Vulcheva, [illegible]prano di «Sofia Radio orchestra» e di «Bulgarian state [illegible] [illegible]samble». Saranno accompagnati [illegible] tre strumentisti, con kaval, tambura e gadulka. Per questa esibizione l'associazione musicale «Corelli» e la Provincia hanno scelto uno fra gli scenari più suggestivi della Liguria, il castello «La Pietra». [illegible] monumento del VII secolo che conserva gran parte dell'aspetto [illegible]dioevale.

Uno sfondo da fiaba anche per il con[illegible] del «Nuovo quartetto di Torino», che [illegible] si esibirà nella chiesa dei santissimi Giacomo [illegible] Filippo, addossata alle [illegible] del celebre castello di Andora, un maniero che risale al 1200 e rappresenta una delle più belle testimonianze romano-gotiche del Ponente ligure. Il concerto, che avrà inizio alle 21,30, rientra nell'ambito della decima edizione dell'«Estate musicale andorese». Anche quest'anno la direzione artistica è di Anna Pandini che ha collaborato con il Comune all'allestimento della [illegible]gna: in tutto sette appuntamenti, sino al 28 agosto. L'«Estate musicale andorese» verrà aperta dal «Nuovo quartetto di Torino», di cui fanno parte Luciano e Alfredo Giarbella, Massimo Marin [illegible] Giorgio Baiocco. In programma, brani di Schubert, Schumann e Brahms.

Domani, invece, alle 21, [illegible] musica entrerà nel castello di Rocca Barbena (un'altra perla del patrimonio architettonico e culturale ligure) con [illegible] del «Musicinscena» che presenteranno per [illegible] prima volta in Italia «Piramo [illegible] Tisbe» [illegible] Vincenzo Fiocchi.

Ermanno Branca

L'Abbazia dei Doria a San Fruttuoso ospiterà ad agosto il Quartetto di Salisburgo

Festival di Cervo

Stasera il via con il concerto di Uto Ughi

[illegible] Saranno le magiche note del violino di Uto Ughi e dell'Orchestra [illegible] Santa Cecilia, da lui diretta, ad inaugurare questa sera (ore 21,30), sul Sagrato della Chiesa dei Corallini, la 29ª edizione del Festival internazionale di musica da ca[illegible]ra [illegible] Cervo, dedicato quest'anno, [illegible] occasione delle Celebrazioni Colombiane, a «La via delle Indie», e quindi con un programma folto anche di concertisti spagnoli e americani.

Il primo [illegible] dodici concerti della prestigiosa rassegna (altri quattro si terranno in decentramento ad Apricale, Dolcedo, Diano Castello e Mendatica) sarà interamente dedicato a Vivaldi, del quale saranno eseguiti due Concerti e «Le quattro stagioni». Una [illegible] all'insegna [illegible] «tutto esaurito»: s[illegible] [illegible] disponibili solo ingressi, a conferma dell'attesa ch[illegible] suscita l'avvenimento, sponsorizzato quest'anno anche dall'Italtel. Dalle 19,30, [illegible] pubblico potrà servirsi di un bus-navetta gratuito [illegible] parcheggio [illegible] via Steria. [s. d.]

Il teatro a Borgio

E a sorpresa «I rusteghi» di Goldoni

BORGIO VEREZZI. A [illegible] e fuori programma, sono stati inseriti [illegible]che «I rusteghi», nel calendario del 26° Festival teatrale di Borgio Verezzi: la celebre commedia di Carlo Goldoni, rappresentata dal Veneto Teatro (fra gli interpreti Wanda Benedetti, Michela Martini, Pier Giorgio Fasolo; la regia [illegible] di Massimo Castri), andrà [illegible] scena il [illegible] e 29 luglio in piazzetta Sant'Agostino. Non è la sola novità: per soddisfare le pressanti richieste, pure Michele Placido concederà il 3 agosto una replica straordinaria del «Caffè della stazione», tratto da Pirandello.

Spiega il sindaco Enrico Rembado: «Con "I rusteghi", il Comitato organizzatore intende inaugurare in modo ufficiale e solenne il Bicentenario di Goldoni, un autore che per tredici volte in passato [illegible] stato rappresentato [illegible] Verezzi, contribuendo alla crescita e alla [illegible]za del Festival. E Placido, benché l'indomani [illegible] atteso da un debutto a Potenza, ha accettato [illegible] fermarsi [illegible] giorno in più». [s. d.]

Montecarlo, in scena da domani sera la band portabandiera del sensuale ballo

Kaoma, è lambada allo Sporting

Ritmi brasiliani e gala con fuochi d'artificio

Due ballerini di lambada, il ballo di successo lanciato dai Kaoma

MONACO. Terzo importante appuntamento allo Sporting Club di Montecarlo. Da [illegible]ani [illegible] sino a domenica nella Salle des Etoiles [illegible] di scena i [illegible]ma, la band che più di ogni altra ha ottenuto uno strepitoso successo per aver portato in tutto il mondo i movimenti sensuali e i ritmi caldissimi e trascinanti della lambada. I loro grandi successi, come «Dansando lambada» e «La lambada» sono ancora [illegible]ggi ballatissimi ovunque.

La band, accompagnata da ballerini professionisti è for[illegible] da due francesi, due brasiliane, due antillesi e due africani. Allo Sporting Club ci sarà il clima di allegria dei ritmi e dei colori della lambada. Domani sera dalle [illegible] galà con fuochi d'artificio, cena e spettacolo a 1200 franchi, in smoking. Sabato e domenica 700 franchi, cena compresa, oppure dalle 22,30 solo consumazione a 280 franchi. [s. m.]

[illegible] FA [illegible] [illegible]

Nacque negli Anni Sessanta il dancing di Loano, oggi maxi-discoteca con piscina e american bar

Quelle sere Ai Pozzi con le star della musica

Vanoni, Morandi, Patty Pravo in memorabili feste all'aperto

Le serate in maschera erano una irrinunciabile abitudine estiva dei «Pozzi»

LOANO. In via Silvio Amico, nella periferia di Loano, c'era un bosco. Alla fine degli Anni 60, Bartolomeo «Tino» Azais e Aldo Astegiano ebbero l'intuizione che si rivelò presto un successo: quella di ricavarci un grande locale all'aperto per far divertire i turisti durante il periodo estivo. All'ingresso e dentro il locale furono realizzati alcuni pozzi. Nacque così il dancing «Ai Pozzi». Negli anni sucessivi il locale ospitò decine di grandi artisti, oltre che grandi orchestre. Memorabili furono, fra il '73 e il '75, gli spettacoli di Ornella Vanoni, Domenico Modugno, Gianni Morandi, Patty Pravo, Lola Falana, Walter Chiari, Renato [illegible] e molti altri. «Clamorose», per quegli anni, erano le campagne pubblicitarie. Nei giorni precedenti i grandi spettacoli, [illegible] [illegible] aereo che sorvolava [illegible] spiagge e i centri abitati di tutta la Riviera, venivano lanciate migliaia di volantini. Ci furono anche numeri speciali di «Riviera notte», edito da Marco Sabatelli, dedicati «Ai Pozzi». Era il locale più bello e meglio frequentato della Riviera, l'unico che, in Liguria, portesse permettersi di fare la concorrenza alla Bussola [illegible] Bernardini.

A far rivivere «Ai Pozzi», trasformandolo in maxidiscoteca, [illegible] stato nell'85, Piero De Giovanni di Loano. In tre anni il locale è stato ampliato. Oggi, su un'area di oltre 10 mila metri quadrati, sono stati ricavati tre settori (discoteca, giardino del liscio e music live) con piscina, pizzeria, 5 american bar e un parcheggio che può ospitare sino a mille auto. Negli ultimi anni «Ai Pozzi» ha ripreso ad ospitare i grandi della musica internazionale, da Barry White a Edoardo Bennato. Dallo scorso anno è gesti[illegible] da una società di Varese. Mercoledì prossimo ospiterà Paolo Vallesi.

Augusto Rembado

La nazionale degli artisti contro il Covo di Liguori

Domani a S. Margherita in campo come sul set

SANTA MARGHERITA. Il fischio di inizio è fissato per domani alle 18 al campo sportivo «Broccardi». A scendere in campo attese due squadre davvero speciali: la nazionale italiana degli artisti della televisione e una compagine locale che dovrà difendere i colori del Covo di Nord Est e del piano bar «Victory», guidata dal «patron» del locale di Santa Margherita, Lello Liguori. Gli altri nomi ancora abbastanza incerti.

Della «rosa» che dovrà formare l'«undici» degli artisti si invece già tutto. Fanno parte della nazionale italiana della tivù Diego Abatantuono, il giornalista Oliviero Beha, Claudio Bonolis, Gene Gnocchi, l'ex «Gatto di vicolo Miracoli» (ed ex marito di Alba Parietti) Franco Oppini con l'ex socio Umberto Smaila, Gianmarco Tognazzi, il musicista milanese Fabio Treves, Corrado Tedeschi, il regista Gabriele Salvatores, Gerry Scotti, Francesco Salvi, il cantautore Daiano e molti altri.

Chi, fra questi, sarà presente a Santa Margherita? Lello Liguori non ha dubbi: «Verranno tutti, o quasi, del resto è accaduto lo scorso anno. L'importante è che tutto sia organizzato bene».

In attesa delle conferme, al Covo e al Victory stanno mettendo su la squadra che dovrà fronteggiare Abatantuono & C., tutta gente che in campo ci sa fare e si muove come se fosse in palcoscenico e sul set. E' probabile che, come spesso accade in queste circostanze, gli organizzatori chiedano l'aiuto di qualche ex calciatore del Genoa e della Samp (il primo a rispondere alla convocazione è stato Toninho Cerezo, che però ha chiesto di giocare con la maglia degli artisti). Ieri intanto hanno confermato la loro presenza Abatantuono e Salvatores.

L'incasso della partita interamente devoluto all'Anfass, l'associazione che assiste i portatori di handicap.

Al termine dell'incontro, secondo le note consuetudini, tutti i protagonisti dell'incontro calcistico saranno ospiti del Covo di Nord Est per un'altra sfida, stavolta in palcoscenico. [m. b.]

Diego Abatantuono e Gabriele Salvatores saranno in campo domani

Stasera a Genova

Le corali da tutta la Liguria

GENOVA. Terminato il «tour» per antiche basiliche e chiese che ha toccato Camogli, Recco, Rapallo, Arenzano, Albenga e Ceranesi, il convegno delle corali liguri apre stasera nuovo festival dedicato a Cristoforo Colombo. L'iniziativa è organizzata ancora una volta dalla Schola Cantorum «Monsignor Giovanni Trofelli» di Camogli e dal maestro Mauro Ottobrini. La breve rassegna s'inaugura stasera nell'abbazia di Santo Stefano, dove è in programma l'esibizione del coro di Madrid «S. Jorge» diretto dal maestro Rafael Zornoza Boy. In programma pagine musicali che riguardano i canti liturgici nella storia spagnola. Il «Columbus Choral Festival» proseguirà venerdì 7 agosto in piazza Colombo a Camogli, uno degli angoli più suggestivi del porticciolo. Il recital si terrà all'aperto con appuntamento alle 21. Ad esibirsi sarà un gruppo folk brasiliano, i «Canta Latinoamericana», che giungeranno a Genova per manifestazione all'Expo. La conclusione della rassegna vocale polifonica è prevista domenica 11 ottobre di nuovo all'abbazia genovese di Santo Stefano.

Dice il maestro Ottobrini: «La 19ª rassegna vocale anche quest'anno ha ottenuto un grande . Abbiamo intenzione di organizzare altri concerti anche dura stagione invernale». [f. g.]

Ad Albenga

Cantanti in concorso per un lp

ALBENGA. «Dieci protagonisti per una compilation di successo»: è questa la promessa de «l'Acchiappacantanti», la manifestazione per nuove proposte musicali organizzata per re e domani in piazza Michele ad Albenga. Trenta aspiranti artisti si esibiranno questa sera davanti alla giuria presieduta da Oscar Prudente. I partecipanti al concorso, organizzato dalla «Taxidabby record» e Comune di Albenga, provengono da tutta Italia.

«Un vero successo nonostante questa sia la prima edizione», spiegano gli organizzatori. A presentare la manifestazione saranno Paola Scarrone e Nando Buschetti mentre domani, per la finale, il ruolo di introdurre i cantanti sarà di Roberto Arnaldi. I dieci finalisti, tutti vincitori, incideranno una compilation che verrà distribuita alle private e ai discografici. La scenografia è stata preparata da Pierino Traverso, regista due serate, mentre per domani sera è prevista la partecipazione di due ospiti del calibro di Joe Sentieri e Tony D'Abbicro.

Sempre domani sera, davanti alle tel della Rai, si esibirà il balletto del Centro studi danza di Finale Ligure diretto da Anna Fenoglio. Oltre alle quinte le scenografie prevedono una serie di giochi di luci e laser che, per due renderanno ancora più suggestiva la piazza San Michele. [s. p.]

GIORNO E NOTTE

SESTRI LEVANTE

Musica da camera: il festival

Questa sera al Teatro Ariston, alle 21,15, inaugurazione del Festival estivo di musica da camera organizzato dall'associazione Ars Antiqua e Comune. Aprirà la rassegna il concerto dalla Sliven Philharmonic Orchestra, formazione bulgara diretta da Andrei Andreev. Musiche di Mozart, Glinka, Strauss. [f. p.]

CHIAVARI

Teatro dialettale nel parco

Questa alle 21 sul palcoscenico del parco di Villa Rocca, ter spettacolo della rassegna di teatro dialettale organizzata dall'associazione «O Castello». In scena con la commedia in tre atti «A ca Battistina Rambelli la compagnia «Misci e ma acciapei». [f. p.]

PORTOFINO

Doppio concerto: classica e jazz

Questa sera il Teatrino ospita un doppio concerto, di musica classica e jazz. Alle 22,30 si esibirà sulla terrazza l'arpista Gabriella Bosio, con musiche di Cimarosa, Saint-Saëns, Glinka, Krumpholtz; alle 23 seguirà il concerto del pianista Massimo Farao. Musiche di Monk, Porter, Gershwin. [f. p.]

CAMOGLI

Recital al chiostro del Boschetto

Oggi alle 21,15 al chiostro del Boschetto di Camogli è in programma il recital del pianista russo Naum Shtarkmann. L'esibizione è curata dal Gruppo promozione musicale di Camogli sempre attento alle novità artistiche italiane e internazionali. [f. gr.]

GENOVA

C'è il «Barbiere» al Carlo Felice

Va in questa sera, alle 20,30, al Teatro Carlo Felice, «Il barbiere di Siviglia», di Gioacchino Rossini, direttore Evelino Pidò. [m. b.]

«Silvestri Quartet» in piazza

Concerto del «Silvestri Quartet», questa sera, alle ore 21, in piazza delle Scuole Pie. La formazione è composta da Paolo Silvestri (piano), Giampaolo Casati (tromba), Massimo Serpero (batteria) e Rosario Buonaccorso (contrabbasso). Ingresso libero. [m. b.]

La danza ai Parchi di Nervi

Esclusiva europea, questa sera, alle 20,30, al Festival dei Balletti in programma ai Parchi di Nervi, con la compagnia di danza contemporanea americana di Jennifer Muller. [m. b.]

«Barbiere di Siviglia» al Carlo Felice

SAVONA

Mangiafuoco in Corso Veneto

Serata con il «trampoliere» Paolo Grasso stasera dalle ai Bagni Colombo di Vittorio Veneto. Spettacolo con giocoliere, mangiafuoco e tanti altri intrattenimenti. La sarà anche dalle musiche di Radio Savona Sound. [r. p.]

Muscoli e pesci alla Legino

Domani sera alla Sms «Loginese» è in programma la sagra dei muscoli e dei gamberetti. Alla società di Legino di via Chiabrera preparati alcuni fra i piatti più prelibati della cucina ligure. La sagra nell'ambito del programma «Estate '92 a Legino». [e. b.]

SAVONA

Ai bagni Umberto sfila l'intimo

Questa 21 ai bagni Umberto di via Nizza a Savona, è in programma sfilata di biancheria intima. Seguirà dalle 22,30 la discoteca «Radio Onda ligure 103». [r. p.]

NOLI

Mostra del piccolo artigianato

Mostra mercato del piccolo artigianato ligure nel centro storico di Noli, da oggi a domenica. La rassegna si tiene in piazza della Loggia. Sempre a Noli festa di Sant'Eusebio. [a. r.]

È la 5ª Festa del

Prima serata della rievocazione storica, con sfilata di 350 figuranti in costume d'epoca, questa sera a Varigotti per la V Festa del Marchesato. Domani sera palio dei Rioni al campo Viola di Finalborgo. [a. r.]

ANDORA

«Estate musicale» in chiesa

Prende l'avvio questa sera, alle ore 21,30, nell'inimitabile scenario della chiesa dei SS. Giacomo e Filippo di Andora la stagione dell'«Estate musicale andorese» (sette concerti sino al 28 agosto), giunta alla sua decima edizione consecutiva. Luciano Garbella (piano), Massimo Marin (violino), Giorgio Balocco (viola) e Alfredo Giarbella (violoncello) suoneranno musiche di Schubert, Schumann e Brahms. Ingresso libero. [r. sr.]

ISOLABONA

Musica antica all'oratorio

Questa sera alle 21,30, nell'oratorio di Santa Croce di Isolabona, avrà luogo il penultimo dei cinque concerti organizzati nell'ambito del primo internazionale dedicato alla musica antica. L'ingresso alla è libero. [i. m.]

STASERA AL CINEMA

Centrale Or.: 20,15/22,30 L. 7000/rid. 5000	**Nei panni di una bionda** di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' Commedia
Capitol Tel. (0184) 43.440 Orario: 20,30/22,30 Lire 8000	**Robin Hood - Principe dei ladri** di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura
Giardino Estivo Orario: 21,15 L. 5000	**Terminator 2 - Il giorno del giudizio** di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 Fantastico
Olimpia Orario: 20,45/22,40 Lire 5000/rid. 4000	**Hook - Capitan Uncino** di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.
Garibaldi ESTIVO Orario: 21,15 Lire 5000/rid. 5000	**La sirenetta** di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, abb. a «Paperino guardiano del faro» (Usa '89) — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N. V. 1h 30' Cartone animato
Cristallo Orario: 21,15 Lire 5000 gall./4500 platea rid. 3500	OGGI RIPOSO
Dianese Orario: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 5000	**Terminator 2 - Il giorno del giudizio** di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 Fantastico
Pergola Estivo. Corso Roma Est 15 Orario: 21,15 Lire 7000/rid. 4000	**... con le gonne** di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile ... nel futuro. N.V. 1h 57
Corallo Estivo Orario: 21,15	**A proposito di Henry** di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' Drammatico
Smeraldo Estivo. Via Aurelia 108 Orario: 21,15	**Balla coi lupi** di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' Avventura
Inizio ore 16, ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 8000 (Abb. 5 spett. L. 30.000)	**Tutto può accadere** di Bryan Gordon, con Frank Whaley, Jennifer Connelly, Dermot Mulroney (Usa '91) — Un giovane guardiano notturno sogna un futuro da manager e incontra una misteriosa ragazza. N. V. 1h 30' Commedia
Centrale Orario: inizio 16 ultimo 22,30 L. 10.000/rid. 8000 (Abb. 5 spett. L. 30.000)	**Scelta d'amore** di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' Drammatico
Sanremese Tel. 507.070 Orario: 10-13/16,30-20	**Mostra Marc Chagall**
Orfeo Tel. 62.333 Orario: iniz. 16/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 8000 (Abb. 5 spett. L. 30.000)	**Spiando Marina** di George Raminto, con Debora Caprioglio, St... (Italia '92) — Un ex poliziotto deve compiere un omicidio per conto della malavita ma trova sulla sua strada una donna misteriosa e seducente 1h 35' V.M 18 Giallo
Ritz Tel. 507.070 Orario: iniz. 16/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 8000 (Abb. 5 spett. L. 30.000)	**Papà, ho trovato un amico** di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' Commedia
Tabarin Tel. Orario: iniz. 16/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 8000 (Abb. 5 spett. L. 30.000)	**... la vie** di B. Blier con C. Gainsbourg, A. Grimberg (Fr. '91) — 2 ragazze con la voglia di vivere e amare viaggiano per lo spazio e il tempo testimoni e protagoniste di storie grottesche, scabrose o tragiche. V. M. 14 1h 58' Comm. dramm.

SAVONA

Colombo Tel. 840.263 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000	**Scacco mortale** di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 55' Thriller
Ritz Tel. 840.427 Or.: 20/22,30 Lire 8000/6000	**Il ladro di bambini** di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' Drammatico
Astor Tel. 50.997. Or.: 20/22,30 Lire 7000/4000	**Piccola peste torna a far danni** di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' Commedia
Ondina Tel. 692.200 Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/6000	**Biancaneve e i sette nani** abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' Cartoni animati
Arena Ondina Or.: 21,30 Lire 8000/6000	**A proposito di Henry** di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' Drammatico
Loanese Tel. 669.561 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000	**Robin Hood - Principe dei ladri** di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice: Il barbiere di Siviglia di Gioacchino Rossini, d'orchestra Evelino Pidò, direttore del Gianfranco Cosmi, regia Egisto Marcucci, con Blake, Bruno Praticò, Sonia Ganassi, Armando Ariostini, ore 20,30, lire 100.000/70.000/50.000

Margherita: Oggi riposo

della Corte: Oggi riposo

Villetta Di Negro: Oggi riposo

dell'Acquasola: Les Pires, ore 21, lire 15.000

di Nervi: Jennifer Muller - The works, ore 21.30, lire 60.000/40.000/30.000.

Ariston 1: Hook Capitan Uncino

Ariston: Balla coi lupi

Augustus: Point break

Corallo

Corallo: shatel

Grattacielo: Omicidio incrociato

Lux: Amleto

Nettuno: Scacco mortale

Odeon: Oggi riposo

Orfeo: Così fan tutte

Palazzo: Oggi riposo

Universale 1: Oggi riposo

Universale 2: Oggi riposo

Universale 3: Oggi riposo

Verdi: Anestesia letale

1: Giochi erotici per ragazze smaliziate - Avventure extraconiugali

Centrale 2: Il vizietto preferito di mia moglie - Agenzia sadomaso

Chiabrera: Body games - sen der lust

Cristallo: Pretty anal

Eldorado: Giochi di ragazzini - Ragazze pon pon

PEGLI

Eden all'aperto: Il padre della sposa

NERVI

San Siro: La famiglia Addams

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

8 — **Nido di serpenti**, telenovela
8,30 **Bon Bon**, cartoni
12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Chopper Squad**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
15 — **Joe Forrester**, telefilm
18 — **Sardegna giornale**, notiziario
19,30 **Nido di serpenti**, telenovela
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**, notiziario
21 — **Mare mode e miti**, rotocalco
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23,20 **Supercarrier**, miniserie
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1,10 **Lobo**, telefilm

Telestar

8,35 **Codice d'onore**, film
16,10 **Amor gitano**,
17,20 **Hawkins**, telefilm
19,30 **Dragnet**, telefilm
20 — **Adam 12**, telefilm
20,30 **Supercarrier. Oltre il del** ,
23 — **story**, telefilm
0,30 **Dragnet**, telefilm
1,20 **Lancers**, telefilm

Teleregione

10 — **animati**
12 — **Avventure**,
Clayenger, telefilm
13 — **Davinia**, telenovela
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Avventure** (r.)
15 — **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Davinia**, telenovela
19,30 **Clayengers**, sceneggiato
20 — **Zona sport**, rubrica sportiva
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Lo scialo**, film
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Auto oggi motori**, rubrica
23,30 **Zona sport**, rubrica sportiva (r.)
23,40 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Telecittà

13 — **Video Jay Simone Engelen**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
18 — **Mtv prime**
19,25 **Telecittà notizie**
20 — **New file**, notiziario
20,30 **Finalmente venerdì**
22,30 **Telecittà notizie**

Canale 7

10 — **Speciale spettacolo**
Fai un affare con Canale 7
12,30 **Weekend**
13 — **d'amore**, telenovela
13,45 **Tg Liguria**
14 — **Speciale spettacolo**
14,10 **Fai un affare con Canale 7**
16,45 **Cara cara**, telenovela
18 — **Tg Liguria**
20,30 **Agenda Liguria**, rubrica
21 — **Ispettore Bluey**, telefilm
22 — **Tg Liguria**
23 — **Motor shop**, vetrina commerciale
23,30 **Fai un affare con Canale 7**
0,55 **Andiamo al cinema**
1 — **Tg Liguria**

Primocanale

11 — **Market**, rubrica commerciale
12,15 **Ciranda de Pedra**, telenovela
14,15 **Punto news**
14,30 **Market**
17,45 **Cartoni animati**
18,45 **Punto sera**, informazione
19,30 **Rubrica**
19,45 **Punto sera**, informazione
20,30 **Non solo bici**, rubrica sportiva di ciclismo
21,30 **Grande basket**, quadrangolare Italia - Grecia - Croazia - Spagna
Punto
23,15 **Rubrica**
23,30
0,30 **Telefilm**
1 — **Punto sera**, rubrica

Mixer Tv

8 — **Samba d'amore**, telenovela
9,15 **Andiamo al cinema**
9,30 **Cara cara**, telenovela
10,15 **Speciale spettacolo**
10,30 **Sky Ways**, telefilm
11,30 **Ispettore Bluey**
12,30 **Sky Ways**, telefilm
12,45 **Obiettivo gente**
13 — **New Transformers**, cartoni
13,30 **I cavalieri dello zodiaco**, cartoni
14,45 **Spy Force**, telefilm
15,30 **Viviana**, telenovela
16,15 **Un garibaldino in convento**, film

Tele Nord

9 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
10 — **Scuola di Yuppies**, film
12 — **Sky Ways**, telefilm
12,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
14 — **Cartoons story**, cartoni
14,25 **Cartoons story**, cartoni
15 — **Nati per vivere**, documentario
15,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
16 — **La rovina di casa Usher**, film
17,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
18,30 **Sky Ways**, telefilm
19 — **L'uomo e la Terra**, documentario
19,30 **Nati per vivere**, documentario
20 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20,20 **La seduzione di Europa**, film
22 — **Ispettore Bluey**, telefilm

T.C.S.

13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,15 **Rotocalco rosa**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
18 — **Love american style**, telefilm
18,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Il giuramento di Zorro**, film avventura, con Tony Russell, Alfonso Maria José, regia di Ricardo Blasco
22,20 **Colpo grosso**, sexy show
23,05 **Sesso e violenza**, film drammatico con Tony Curtis, H. Withers, Cliff Morgan, viet. 14 anni
1,05 **Colpo grosso**, sexy show (r.)

12,15 **Telefilm**
13,10 **Telegiornale Tgs**
13,35 **Incontri**, rubrica
14,05 **Telegiornale Tgs**
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale Tgs**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela - Telefilm**
22,30 **Telegiornale Tgs**
23,30 **Okey motori**, rubrica sportiva

Telecupole

12 — **Avventure**, documentario
13 — **Clayenger**, telefilm
14,50 **Pomeriggio insieme**
16 — **Cara cara**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **Il ritorno di Brideshead**, telefilm
20,30 **Lo scialo**, sceneggiato
21,30 **Motori non stop**, rubrica
22,45 **Speciale con noi**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Ad un solo anno dalla clamorosa fusione, c'è già chi non condivide più la scelta di unire le forze

Argentina e Arma Taggia: divorzio?

Malumori nella conduzione della società spingerebbero gli ex dirigenti della Taggese a chiedere una scissione
Dagli interessati per ora nessun commento, ma il «caso» potrebbe esplodere all'assemblea rossonera di domani

ARMA DI TAGGIA
NOSTRO SERVIZIO

«Divorzio» tra Argentina e Arma Taggia. Ad un anno esatto dalla fusione tra Argentina, Taggese ed Arma 85, il clamoroso «matrimonio» calcistico scricchiola paurosamente. Alcuni ex dirigenti della vecchia Taggese, tra cui l'ex presidente Uberto Aschero, [illegible] dirigente dell'Argentina e dell'Arma Taggia (due società diverse, ma con un unico vertice), hanno chiesto di azzerare le cose, e di [illegible] alla situazione preesistente alla fusione: in pratica ricreare Argentina e Taggese.

Sulla questione, molto delicata, [illegible] si sbottona. «Non posso e [illegible] voglio dire nulla. Non è il momento», afferma lo stesso Aschero. Ma che la fusione di un anno fa sia in pericolo non lo smentisce nessuno: «Qualche rischio c'è, per volontà di qualche dirigente. Ma credo sia un rischio ancora lontano», dice con un pizzico di ottimismo Giovanni Gregorio, presidente dell'Arma Taggia.

Più esplicito Giorgio Arnaldi, già presidente della Taggese, dimessosi fin da febbraio dal direttivo dell'Argentina: «C'è chi ha dichiarato la fusione [illegible] fallita. Non entro nel merito. In questo momento sono impegnato nell'organizzazione del torneo notturno, e non voglio entrare in un problema del genere. Qualunque decisione venga presa mi va bene. Certo non è un mistero che le cose [illegible] funzionino [illegible] a meraviglia. Secondo me, all'Argentina non tutti hanno capito lo spirito della fusione. A volte ho avuto l'impressione che questa fusione l'abbia fatta soprattutto la Taggese».

Fra mezze ammissioni, frasi sibilline, accenni di polemiche, il «caso» prende comunque forma. E potrebbe esplodere da un momento all'altro, magari fin da sabato quando ci sarà l'assemblea dell'Argentina. Sarà quasi impossibile non parlarne.

Il malessere nasce soprattutto da parte di chi arriva dalla vecchia Taggese. I dirigenti dell'ex club giallorosso si sarebbero sentiti emarginati nelle [illegible]te decisionali della società. Una situazione che si sarebbe trascinata a lungo, ma emersa fin troppo chiaramente nel maggio scorso, al momento di confermare l'allenatore Adriano Pisano (poi andato al Ventimiglia), per il quale il direttivo si era spaccato tra la parte ex Argentina, favorevole a Pisano, e la parte ex Taggese, contraria.

L'ultimo «sgarbo», secondo i taggesi, è arrivato nei giorni scorsi quando è stata bocciata la candidatura di Aschero alla presidenza dell'Arma Taggia, dopo le dimissioni del presidente Gregorio. Così il [illegible] è scoppiato. Bisognerà vedere se si riuscirà a ricucire lo strappo, ormai abbastanza profondo.

Se sarà «divorzio», l'Arma Taggia si ritrasformerà in Taggese e tornerà a giocare a Taggia. Magari creando qualche complicazione perché un'altra Taggese sarebbe sul punto di nascere. E' quella che, guidata da un ristoratore e riprendendo nome e colori sociali del vecchio club, sarebbe intenzionata a partire quest'anno dalla Terza categoria. [illegible] l'Argentina e l'Arma Taggia si divideranno, anche questa situazione dovrà essere rivista.

Bruno Monticone

Pino Fichera guiderà l'Argentina '92-'93

Luci più vicino al Savona Sponsor a Ventimiglia?

VENTIMIGLIA. Carmelo Luci dal Ventimiglia al Savona: la trattativa è avviatissima e la società biancoblù appare decisa a portare al «Bacigalupo» il giocatore. Per il giovane centrocampista, diciotto anni, prodotto del vivaio giallorosso, ex titolare della Nazionale dilettanti Under 21, già seguito in passato da squadre di categoria maggiore (Como, Fiorenzuola, Empoli), il Savona potrebbe costituire un buon trampolino di lancio per riaffacciarsi su quel campionato Interregionale che aveva conosciuto, da ragazzino, [illegible] lo stesso Ventimiglia.

Le due società discuteranno la questione nei prossimi giorni. Il club giallorosso sembra disponibile a venire incontro ai desideri di Luci, che ambisce a palcoscenici maggiori di quanto non gli possa offrire l'Eccellenza, torneo in cui milita attualmente il Ventimiglia.

Intanto all'orizzonte della società del presidente Coppo si profilerebbe anche uno sponsor. Merce rara per la città di confine, che da due stagioni pubblicizza, gratuitamente, sulle sue maglie i prestigiosi «Giardini Hanbury» della città. Trattative, ora, sarebbero in corso con l'Olio Guasco, azienda di Pietrabruna che nell'ultimo campionato ha sponsorizzato l'Argentina. [b. m.]

Balon: la A nel segno dei giovani

Dotta e Sciorella è una dittatura

Come rulli compressori, Dotta e Sciorella macinano punti e mantengono la testa della classifica del massimo campionato di pallone elastico. Intanto anche il turno infrasettimanale è stato disturbato dal maltempo. A Canale non si è giocata Tonello-Dodo Rosso, e a Cortemilia Dogliotti-Arrigo Rosso. Ma i due giovani leoni del torneo, assieme ad un «miracolato» Molinari vincitore di strettissima misura su Balocco, han portato a termine gli incontri.

A Diano Sciorella gioca bene e vince, aiutato dal rientro di Lanza contro Bellanti: 11-7. L'avversario, vincitore all'andata [illegible] malgrado l'apporto di Bertola (anche lui rientrante dopo l'infortunio alla mano destra) non riesce a limitare la precisione del giovane battitore imperiese. Una vittoria netta, senza discussioni, che consente all'Imperiese di mantenere l'imbattibilità casalinga.

Il direttore tecnico Chichina Piana appare prudente: «Bella partita, buona prova della quadretta, ma Sciorella ha avuto un calo fisico a metà incontro che aveva già sofferto contro Molinari. Niente di p[illegible]pante, ma vedremo subito [illegible] il preparatore atletico Gianni Picco se sia il caso di modificare parte degli allenamenti, per evitare il ripetersi di queste pause che potrebbero diventare pericolose se perdurassero nel tempo».

Sciorella non è preoccupato: «Un momento di stanchezza, dovuto agli impegni continui degli ultimi tempi. Ma conto di recuperare al meglio entro sabato, per il confronto in trasferta con Aicardi». Il mancino di Testico ha invece conosciuto una pesante sconfitta a Caraglio, contro Dotta. Finale [illegible] 11-[illegible] per il giovane cairese, con un parziale di 8-2 che la dice lunga sull'andamento dell'incontro.

Dotta ha giocato in modo splendido. Contro un mancino ha saputo tenere costantemente [illegible] la palla in battuta, accostando con grande precisione e intelligenza tattica il pallone all'appoggio. Una prova di maturità tecnica che lascia ben sperare per il futuro di Dotta in campionato. Batte tra l'altro «lungo» e con grande potenza, tanto che alcuni tecnici presenti tra il pubblico hanno paragonato molti suoi colpi allo stile del grande ligure Balestra.

Riesce ormai a giocare anche il pallone in base alle caratteristiche dell'avversario. Un segno di una maturità fisica e psicologica che pongono Dotta definitivamente tra i grandi protagonisti del «balon». Aicardi [illegible] ha giocato male sul piano individuale, poco e fallosamente [illegible] invece si sono espressi i suoi compagni di squadra. Conferma Aicardi: «Se la mia squadra gioca in questo modo, è inutile ogni sforzo per cercare di vincere gli incontri più impegnativi. Da sabato cercherò di ottenere [illegible] un migliore amalgama della quadretta, perché giocando [illegible] questa [illegible] non possiamo sperare più di tanto».

Infine a Magliano Balocco gioca bene, i suoi compagni di squadra [illegible] al solito male e Molinari, aiutato da [illegible]go in vena, vince per 11-10 e si rilancia tra i protagonisti delle finali. Oggi alle 17 a Taggia si gioca intanto il recupero tra Pirero e Dogliotti.

Enrico Marchisio

Torneo di Taggia: stasera le sfide di un equilibrato raggruppamento «E»

Via libera per Bar Smile e Cerauto

Già decise le due squadre qualificate nel girone C

TAGGIA. Nessun dubbio nel girone C della «18ª Coppa Città di Taggia-8° Trofeo Fiat Sicauto». Dopo due partite sono già designate le squadre che accedono alla seconda fase: sono il Bar Smile Taggia e la Nuova Cerauto Imperia, che guidano a punteggio pieno la classifica. La loro sfida incrociata, mercoledì prossimo nel [illegible] turno del torneo, servirà soltanto a stabilire a chi toccherà il primato in classifica, posizione che avrà comunque un significato per la composizione dei gironi della fase successiva.

Equilibrio. Il Bar Smile (Bellone, Frontero, Arnaldi, Cristiano, Cino, Gaudiosi, Torre e poi Fichera; allenatore Nuvolone) ha dovuto faticare parecchio per aver ragione dei sanremesi della Pizzeria Fonzies (Nigro, Di Masi, Bertozzon, Soscara, Iezzi, D'Amico, Agnelli, Suppa; allenatore Agnelli), apparsi molto determinati. Così, dopo la [illegible] iniziale dei taggesi firmata da Gaudiosi al 4', Soscara ha pareggiato al 14' con un gran gol. Decisiva la botta di Cristiano, nella ripresa, al 39', che ha dato al Bar Smile la certezza della qualificazione. Ha arbitrato Motosso.

Senza storia. Nessun problema per la Nuova Cerauto Imperia (Bernardi, Trimarchi, Grossi, Lubbia, Scazzola, Ferrari poi Panaino e Carofiglio; allenatore Montini). Ha travolto i concittadini della Pizzeria Pulcinella (Caramello, Chamen, Coletta, Polonia, Guaglianone poi Delfino, Tirone e Donati; allenatore Diego) con un rotondo 4-0 che [illegible] lascia spazio a discussioni. In gol sono andati Trimarchi al 10', Lubbia su rigore al 18', Carofiglio al 22' e ancora Lubbia al 40'. Ha arbitrato Caridi.

Bomber. Crescente (Serramenti Punzo Imperia) resta in vetta alla classifica marcatori con 4 reti segnate in due partite. A quota tre gol seguono Vigilante (Bar Gatto Nero-Hotel Teresa Diano Marina) e Gaudiosi (Bar Smile Taggia). Numerosi gli autori di una doppietta: Iannello (Gatto Nero), Gandolfo e Villa (Spaghetteria Al Grillo), Arrigo (Olio Guasco), Masoero (Matilda Club), Corio (Serramenti Punzo), Carofiglio e Lubbia (Nuova Cerauto), Cristiano (Bar Smile) e Biancardi (Edil-fac).

Questa sera. Si chiude la seconda tornata di incontri prima della pausa per il week-end. In campo le squadre del girone E: Tulipano Arredamenti Imperia-Bar Oasi Sanremo (ore 21,15); Edil Fac Sanremo-Assicurazioni Intercontinentale Imperia (ore 22,15). Situazione ancora aperta a ogni soluzione nella classifica del girone E: Tulipano Arredamenti p. 2; Bar Oasi ed Edil Fac 1; Intercontinentale 0. [b. m.]

NUOTO

Negli Esordienti B

Per il Sanremo diciotto medaglie ai «regionali»

[illegible] Diciotto medaglie. E' il bottino conquistato dalla Sanremonuoto alle finali regionali estive di Lavagna per Esordienti B. Sette le medaglie d'oro: quattro per Ambra Arcangeli nei 100 e [illegible], 100 stile libero e 200 misti; due per Valerio Vailetti nei [illegible] rana e 200 misti; la staffetta [illegible] libero femminile (Arcangeli, Cicala, D'Alessandro, Comino).

Sei argenti sono stati conquistati dallo stesso Vailetti (100 rana e 100 stile libero), da Andrea Lanteri (200 rana), Barbara Comino (100 rana), [illegible] mi[illegible] femminile (M. Comino, Cicala, D'Alessandro, Arcangeli) e [illegible] mista maschile (Lanteri, Blanc, Puzzer e Vailetti). Cinque i bronzi: Michela Comino (200 misti), Francesca Cicala (100 rana), Pier Vittorio Puzzer (100 farfalla), Andrea Lanteri (100 dorso) e 4x50 stile libero maschile (Vailetti, Blanc, Sepe, Puzzer). [b. m.]

Domani a Ferrania

In Coppa Liguria l'Armese cerca la quarta vittoria

Con questo week-end si conclude praticamente l'attività ufficiale e inizia la lunga sequenza di gare diurne e notturne che riempirà l'estate. Tocca all'Armese Simes, con Cappato e Roasio, chiudere le prove di qualificazione di Coppa Liguria: domenica a Ferrania nelle finali del Trofeo 3M, punteranno al 4° [illegible] stagionale. Con loro due squadre della Ferrania e una della Familiare Savona per il Ponente, [illegible] dell'Italtinto e una della Serra Riccò per il Levante: quest'ultima è in lotta con i savonesi per l'unico posto disponibile per le finali.

La prima gara C-D a Coldirodi è andata ai sanremesi Camia-Ceccoli che han superato Casonato-Robaldo (Coldirodi); nella seconda, il Trofeo Panizzi allestito dalla Taggese (arbitro Callea, 25 squadre), vittoria dei locali Lanteri-Parodi, che han battuto 13-6 Arnaldi-F. Bergadano (Armese). [g. tol.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Venerdì 10 Luglio 1992 *pr 39* | Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

In carcere anche l'amministratore di una società di smaltimento di sostanze tossiche. Sono accusati di abuso d'ufficio

«Scandalo dei rifiuti», arrestato Accame

Il primo cittadino di Tovo San Giacomo è stato colto da malore

TOVO SAN GIACOMO
NOSTRO SERVIZIO

Eligio «Lino» Accame, 44 anni, sindaco di Tovo San Giacomo, è stato arrestato con l'accusa di abuso d'ufficio continuato e aggravato. Per il momento, ha evitato il carcere (è ricoverato all'ospedale S. Corona di Pietra Ligure), perchè colto da attacco cardiaco, quando gli hanno notificato l'ordine di custodia cautelare firmato dal giudice Fiorenza Giorgi.

Bartolomeo Bonura, 37 anni, genovese, amministratore unico della «Igam» di Isola del Cantone (Genova), e dell'«Italia Ambiente», con sede a Firenze e uffici a Bolzaneto, invece, è finito nel carcere di Marassi con l'accusa di concorso negli stessi reati contestati ad Accame. Il sindaco di Tovo, è [illegible] ieri poco prima delle 11, dagli uomini del commissariato di Alassio al comando del vicequestore Stefano Bonagura, e dagli agenti della squadra mobile di Savona. Un'operazione condotta in sincronia con gli agenti della Criminalpol che, alla stessa ora raggiungevano Isola del Cantone sede della e gli uffici di Bolzaneto, dove hanno arrestato Bartolomeo Bonura.

A Tovo il sindaco è stato convocato in comune da due funzionari, mentre una ventina di agenti hanno proseguito la strada sino a regione Suia, dove hanno messo sotto sequestro la [illegible] comunale di rifiuti inerti, autorizzata con tre ordinanze d'urgenza da Eligio Accame.

Sono proprio queste ordinanze sequestrate dai sostituti procuratori Emilio Gatti e Domenico Pellegrini, che hanno indotto il loro collega Alberto Landolfi, a chiedere i due ordini di custodia cautelare.

Secondo gli investigatori, Accame, attraverso una serie di società ad incastro, [illegible] degli interessi nella «Igam» e nell'«Italia Ambiente». La «Ise», società del gruppo Accame, infatti è titolare di una quota di minoranza della «Italia Ambiente». Quest'ultima [illegible] avrebbe collegamenti con la «Igam».

Le due società genovesi fanno attività di brokeraggio nel settore dello smaltimento dei rifiuti e hanno dirottato nella discarica comunale di Tovo San Giacomo tonnellate di «pulper», una miscela di carta, cartoni, plastiche, cellulosa macinati. In totale 400 mila metri cubi accumulati in pochi mesi. Rifiuti smaltiti ad un prezzo decisamente basso, 70 lire il chilo in meno, rispetto ai correnti prezzi di mercato.

Secondo le ordinanze firmate da Accame, il «pulper» doveva garantire, insieme a materie plastiche, l'impermeabilità della discarica. Per queste ragioni, forse, il comune di Tovo San Giacomo si sarebbe addossato una parte del costo di questo materiale. Probabilmente, lo smaltimento del materiale che compone il «pulper» sarebbe costato molto di più alle società di brokeraggio. E' una delle ipotesi su cui stanno lavorando i magistrati.

Eligio Accame, 44 anni, dc, geologo, imprenditore con interessi nell'edilizia, nella sanità, nel turismo, nello smaltimento dei rifiuti, diventato sindaco a 22 anni ed è sempre rieletto. Ieri mattina, i funzionari di polizia hanno dovuto trascinarlo, a forza, fuori dal palazzo comunale. In commissariato ad Alassio il malore. Il sindaco di Tovo San Giacomo, nei giorni scorsi si era fatto applicare un apparecchio «holter». E'uno strumento che registra il battito cardiaco, ed eventuali anomalie, per 24 [illegible] ore.

Accame, infatti, aveva avvertito disturbi cardiocircolatori alcuni mesi or sono, quando la Guardia di finanza gli aveva contestato una serie di irregolarità per lo scandalo delle false fatture Iva, che ha portato in galera parecchi imprenditori della Val Bormida. Dal commissariato di Alassio il sindaco di Tovo è stato trasportato, con un'autoambulanza della Croce Rossa, all'ospedale di Albenga. Poi, al Santa Corona di Pietra Ligure.

Comunque, le sue [illegible] non sembrano gravi. I giudici hanno già preso in considerazione di farlo trasferire al centro clinico del carcere di Pisa. Dalla stanza del Santa Corona, dove si trova isolamento, piantonato da agenti di polizia e carabinieri, Eligio Accame ha nominato suo legale l'avvocato Ciurlo di Savona. Ieri mattina, ha anche chiesto carta e penna per scrivere la lettera di dimissioni da sindaco.

Bruno Balbo
Stefano Pezzini

Eligio Accame, sindaco di Tovo

Il sindaco di Tovo San Giacomo, Eligio Accame, esce in barella dal commissariato di Alassio, scortato dalla polizia

---

Dovranno pagare una contravvenzione

Sul caso Borghetto sentiti i camionisti

SAVONA. Nuovi interrogatori ieri mattina in pretura per la vicenda dei fusti tossici interrati nella cava di Borghetto Santo Spirito. I sostituti procuratori Domenico Pellegrini e Emilio Gatti hanno nuovamente sentito alcuni camionisti, che nei giorni scorsi hanno ricevuto comunicazioni di garanzia nelle quali viene ipotizzato il reato di trasporto illegale di sostanze nocive. Gli autotrasportatori, che comunque rischiano di dover pagare soltanto una contravvenzione, avrebbero ribadito che gli ordini di trasportare i fusti nelle discariche sarebbero partiti da Udo Neerfeld, titolare della «Fumeco», insieme alla moglie, e da altri dirigenti della discarica di Tovo. I camionisti avrebbero dunque scagionato nuovamente Federico Casanova, l'ex petroliere di Finale Ligure, sostenendo una «verità» diversa da quella raccontata da Filippo Fazzari, finito in carcere con il padre, Francesco.

Intanto prosegue l'inchiesta sulla discarica comunale di Sassello, in località Crocegrino. I giudici Domenico Pellegrini e Emilio Gatti, stando a quanto trapelato, avrebbero inviato tre comunicazioni di garanzia ad altrettanti sindaci che negli ultimi anni si sono alternati alla guida del comune alle spalle di Albisola. [illegible] Giuseppe Scozzarella, ex funzionario dell'Usl, che [illegible] ricoperto la carica di primo cittadino che venticinque anni fino al 90. Il suo successore, Aimone Costa, che si è dimesso nel maggio scorso. E l'attuale sindaco, Monica Abaclat. I giudici hanno posto i sigilli all'impianto per la mancanza di regolari autorizzazioni. La discarica era stata aperta con un provvedimento d'urgenza nel 1987. Doveva essere un'emergenza e, invece, nell'area avrebbero continuato ad affluire i rifiuti. Qui però non si tratta di sostanze tossico nocive come quelle trovate nella discarica di Luceto, ad Albisola Superiore. **[c. v.]**

Nei prossimi giorni i giudici Landolfi e Pellegrini interrogheranno alcuni testimoni

Saranno sequestrate altre cave

Dopo la scoperta di discariche abusive ad Albisola Superiore e Sassello gli inquirenti indagano in altri Comuni del Savonese. Tra i documenti recuperati anche le perizie geologiche della «Pietra Azzurra»

SAVONA. L'indagine della magistratura savonese su fusti tossici, smaltimento dei rifiuti ospedalieri, tangenti si allarga a Tovo San Giacomo e Pietra Ligure. Tutto si è iniziato quasi tre mesi fa con il sequestro dell'ex cava Fazzari di Borghetto Santo Spirito.

Poche settimane dopo le prime manette ai polsi di Federico Casanova, Francesco e Filippo Fazzari seguite poi da quelle a Mario Damonte, Pierluigi Bussetti e Rosavio Bellasio. Ieri altri due arresti, Eligio Accame e Bartolomeo Bonura. «Nasce tutto da un'inchiesta che si sta diramando in vari filoni paralleli che ogni tanto di intersecano», spiegano gli investigatori.

Nessuno sa dove potrà portare l'inchiesta. Di certo l'indagine non è conclusa e potrebbe far scattare ancora le manette. Non è un mistero che le indagini si stiano allargando ad altre discariche e cave della provincia (Luceto, nel comune di Albisola Superiore e Sassello sono le ultime due [illegible] sotto sequestro) e, soprattutto, siano stati sequestrati documenti e progetti in vari comuni del savonese. Tra i vari documenti messi sotto sequestro ci [illegible] le perizie geologiche effettuate gratuitamente dalla «Pietra Azzurra», una delle società del gruppo Accame (tra i soci risulta, sino al febbraio 1992, anche l'ex assessore alla sanità Rosavio Bellasio) interessata alla realizzazione di un intervento urbanistico nelle ex cave Italcementi.

Per i prossimi giorni il sostituto procuratore della Repubblica Alberto Landolfi, che assieme ai colleghi della pretura Emilio Gatti e Domenico Pellegrini sta indagando sui «filoni paralleli», ha in programma una serie di interrogatori dei protagonisti e dei testimoni delle varie vicende. Non sono [illegible] esclusi altri sequestri di cave e di documentazioni. Il tutto in un clima di crescente tensione e tentativi di depistaggio. Nei giorni scorsi sono stati incendiate due discariche, una a Finale Ligure, l'altra ad Andora e un ufficio all'interno del Comune di Pietra Ligure. Per non parlare della mole di notizie, spesso false, che sono messe in giro ad arte per depistare.

Ieri pomeriggio, ad esempio, una serie di telefonate mettevano sull'avviso i giornali di un sabotaggio avvenuto ai ripetitore della Rai che servono la zona di Tovo San Giacomo per evitare che venissero diffusi i telegiornali con la notizia dell'arresto del sindaco Accame. Si trattava invece di un banalissimo black-out che ha lasciato senza [illegible] per qualche minuto gli abitanti del comprensorio. **[s. p.]**

Federico Casanova e Francesco Fazzari coinvolti nella vicenda dei rifiuti tossici scoperti in alcune discariche abusive della provincia di Savona

---

IL TEMPO IN [illegible]IA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: prevalenza di schiarite, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura in lieve aumento. **Tendenza per sabato e domenica:** situazione senza rilevanti variazioni.

RILEVA[illegible] DI IERI. temperatura del mare 21° C, umidità relativa 70%, vento Sud Ovest 10-15 km/h, [illegible] leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1005 mb (stazionario).

[illegible] DI IERI

Genova	max 23	min 19
Savona	max 26	min 19
Imperia	max [illegible]	min 19

UN ANNO FA A IMPER[illegible]
Max 28; min: 22. Temp. del mare 22.

Il **Sole** sorge alle 5,55 e tramonta alle 21,11. La **Luna** cala alle 2,05 e si leva alle 17,47 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Operazione dei carabinieri di Milano nel Savonese

Blitz tra i mercanti d'arte sequestrate quattro tele

SAVONA. Blitz dei carabinieri di Milano fra i mercanti d'arte savonesi. Ieri pomeriggio, quattro tele sono state sequestrate in città perchè secondo gli inquirenti facevano parte di una collezione di venticinque quadri (di pittori vari, fra i quali Ulvi Liegi, Fattori, Casolati e Signorini) rubati nel capoluogo lombardo nel novembre dello scorso anno. Tre dipinti sono stati prelevati dall'abitazione del titolare di una pizzeria di Savona (del quale al momento non si conosce l'identità), appassionato di opere d'arte.

Un quarto è stato, invece, sequestrato nella galleria «La navicella» in via Vacciuoli. Il dipinto, del post macchiaiolo Ulvi Liegi, risale al 1891 ed è intitolato «passeggiata alle cascine». I titolari della sala d'esposizione l'avevano acquistato cinque mesi fa da un mercante di grafica contemporanea savonese. Dice il [illegible] de «La Navicella», Daniele Tiscione: «Abbiamo fatto tutto alla luce del sole e non sapevamo che il dipinto fosse rubato. Il quadro è stato acquistato per tredici milioni e mezzo e pagato con un assegno bancario non trasferibile. L'acquisto è stato regolarmente registrato insieme ai dati della persona che ce lo ha venduto e che riteniamo fosse a sua volta in buona fede. Il quadro è da cinque mesi in galleria e regolarmente in mostra».

«Purtroppo - conclude Daniele Tiscione - noi, m[illegible] d'arte, siamo esposti a questi rischi perchè non abbiamo altra possibilità se non quella di chiedere i documenti al venditore che ci offre il dipinto. [illegible] non po[illegible] sapere se il quadro è stato rubato e da dove proviene». Secondo quanto trapelato due dei tre dipinti sequestrati nell'abitazione del pizzaiolo portano la firma di Ulvi Liegi e raffigurano un interno di studio e un paesaggio. Il terzo è invece un quadro antico. **[c. v.]**

Il sindacato denuncia irregolarità nelle assunzioni e lascia le commissioni

Cgil: «Concorsi pubblici truccati»

Il segretario del settore funzione pubblica, Anna Giacobbe: «Mancano garanzie previste dalla legge»
Critica la posizione di Cisl e Uil: «E' sbagliato abbandonare i nostri compiti di controllo sugli esami»

SAVONA. I concorsi pubblici sono truccati e non danno garanzie di trasparenza. La denuncia arriva dalla Cgil di Savona che ha anche annunciato l'intenzione di non prendere più parte alle commissioni per i concorsi. Un'iniziativa unilaterale, che sinora non ha trovato l'appoggio delle altre organizzazioni sindacali, ma pare destinata comunque a suscitare scalpore. Soprattutto fra i giovani che per anni si sono inutilmente cimentati in decine di concorsi, arrivando sempre alle spalle di candidati più bravi o forse più «raccomandati».

Sui concorsi da sempre viene adombrato più di un sospetto, ma la denuncia della Camera del lavoro rappresenta il primo, forse anche tardivo, tentativo di far luce sulle procedure di assunzione dei dipendenti pubblici.

«Non abbiamo prove precise perché altrimenti avremmo denunciato il fenomeno alla Magistratura — afferma Anna Giacobbe, segretario della Cgil-funzione pubblica — ma non possiamo escludere che anche a Savona ci siano stati concorsi truccati. Nelle procedure con cui vengono scelti i dipendenti pubblici, dai Comuni alle Usl, mancano le garanzie di trasparenza previste dalla legge 142 di riforma delle autonomie locali. I concorsi pubblici oltre a non garantire la scelta del candidato in astratto più idoneo a ricoprire l'incarico, talvolta non rispondono neppure ai requisiti della corretta azione amministrativa».

Anna Giacobbe, sindacalista della Cgil

Aggiunge Anna Giacobbe: «La presenza nelle commissioni dei sindacalisti, che pure hanno assolto ai propri compiti con competenza e rigore, non ha impedito che il sistema dei concorsi assumesse il carattere di non trasparenza da un lato e di inefficienza dall'altro. Nelle attuali commissioni, inoltre, ai rappresentanti sindacali viene affidata una funzione di verifica e controllo, ma di valutazione dei candidati».

Ora la Cgil intende aprire un confronto sui regolamenti ed esaminare i verbali dei concorsi per accertare eventuali irregolarità. L'iniziativa della Camera del Lavoro ha suscitato reazioni negative fra le altre organizzazioni sindacali. Renato Moricone, della segreteria Cisl, ha ribadito l'intenzione di restare nelle commissioni esaminatrici: «Ci è stata assegnata un'importante funzione di controllo che intendiamo portare avanti. La fuga dei sindacati dalle commissioni d'esame certo non costituirà una garanzia per i candidati o per l'amministrazione. Inoltre, l'iniziativa della Cgil è criticabile anche sotto il profilo della correttezza dei rapporti, visto che non siamo stati consultati preventivamente».

Una censura alla Cgil è arrivata anche dai responsabili della Funzione pubblica-Uil sia per le mancate consultazioni delle altre categorie sindacali, sia per l'iniziativa di abbandonare unilateralmente le commissioni di concorso. La Uil ha inoltre sottolineato il rigore dei propri commissari, segnalando anche le presunte irregolarità alla Magistratura. I commissari Uil, quindi, continueranno a svolgere regolarmente i loro compiti.

Ermanno Branca

Tutti i controlli sull'Enel affidati a Usl e Provincia

VADO L. L'Usl, la Provincia e i Comuni di Vado e Quiliano hanno siglato una convenzione per il controllo dell'inquinamento. Si tratta di un protocollo di intesa con cui i quattro enti pubblici si impegnano in attività di prevenzione e controllo. Il monitoraggio sulla situazione ambientale riguarderà tutto il territorio della VII Usl, e in modo particolare, l'Enel di Vado Ligure. Si tratta del primo passo concreto degli enti locali savonesi per il controllo e la salvaguardia dell'ambiente.

Sono previsti controlli sulle emissioni in atmosfera (polveri), sulla composizione qualitativa del particolato (metalli e sostanze incombuste). Verranno realizzate inoltre ispezioni sulla e la manutenzione delle centraline di rilevamento dell'inquinamento disposte dall'Enel. I controlli sulle emissioni saranno effettuati sulla base di programmi periodici sui gruppi elettrogeni della centrale, sul tipo del combustibile impiegato. I rilevamenti saranno effettuati dal personale dell'Usl, della Provincia e dei Comuni di Vado e Quiliano, alla presenza di tecnici Enel. La Provincia si farà carico inoltre di installare nelle vicinanze delle centraline di rilevamento dell'Enel, di strumenti di campionamento e analisi per il riscontro delle percentuali di anidride solforosa e polveri presenti nell'aria.

Oltre ai controlli in atmosfera, l'accordo prevede campionamenti sugli scarichi a mare della centrale Enel, con particolare riferimento ai parametri riguardanti il cloro e la temperatura. La Provincia dovrà eseguire anche quattro ispezioni annuali sulla produzione e lo smaltimento dei rifiuti nelle diverse fasi, con individuazione dei punti di produzione e della tipologia dei rifiuti. Anche le ceneri delle centrale saranno oggetto di almeno quattro campionamenti l'anno, per le analisi dei metalli e il rilevamento della radioattività. Tutti i dati dovranno confluire in un centro di raccolta allestito in Provincia. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

Legino, incendiato cassonetto in piazza della chiesa

Ancora episodi di teppismo in città. Ieri mattina, poco dopo le 6, i vandali hanno appiccato il fuoco a un cassonetto dell'immondizia nella piazzetta di Legino. A scoprire l'incendio è stato un automobilista, che ha immediatamente dato l'allarme. Sono intervenuti i vigili del fuoco della centrale di via Nizza che hanno lavorato mezz'ora per avere ragione delle fiamme. [c. v.]

Rapina con le siringhe, continuano le indagini

Continuano le indagini dei carabinieri di Varazze per identificare i due giovani che l'altro pomeriggio hanno cercato di rapinare, armati di siringhe, un rappresentante della «San Carlo». L'episodio è avvenuto sulla strada che porta al Monte Beigua. I due rapinatori, probabilmente tossicodipendenti, sono stati costretti alla fuga per la pronta reazione della vittima. [c. v.]

Ieri i funerali del titolare del bar Ghersi

Si sono svolti ieri mattina ad Albisola Capo, nella chiesa parrocchiale di N.S. Stella Maris, i funerali di Antonio Rossi, 54 anni, il titolare della gelateria Ghersi, morto lunedì scorso al San Paolo. L'uomo, che era uno dei più noti esercenti del Savonese, si era sentito male nella sua casa di Sassello. [c. v.]

Stasera un dibattito con Vittorio Sgarbi

Oggi Vittorio Sgarbi a Savona al teatro Chiabrera. Il celebre critico d'arte, divenuto anche onorevole nelle file del partito liberale, questa sera alle 19 prenderà parte a un incontro dibattito organizzato al teatro comunale. In precedenza Sgarbi visiterà la galleria d'arte «La Navicella» di via Vacciuoli, con i cui titolari intrattiene da anni uno stretto rapporto di amicizia. Due anni fa il critico d'arte era venuto a Savona per inaugurare una rassegna dedicata ai maestri dell'800 italiano e aveva visitato anche la Pinacoteca civica e la Cappella Sistina. [e. b.]

L'Anpi di Legino costituirà un archivio storico

E' in corso la raccolta di documenti, a cura dell'Anpi di Legino, per costituire l'archivio storico della Resistenza. Sarà dedicato al partigiano Ernesto. All'iniziativa hanno aderito ex partigiani combattenti della divisione garibaldina Gin Bevilacqua. La speranza è che, quanto prima, i documenti siano realmente in tempo breve a disposizione di studiosi e appassionati di quel periodo storico. L'iniziativa è coordinata da Nanni De Marco, figlio un noto partigiano, medaglia di bronzo alla Resistenza. [r. p.]

Iniziativa del Wwf

«Golette verdi» anche nel mare di Savona

GENOVA. Decine di piccole «golette verdi» lunedì prossimo daranno vita alla manifestazione «Il mare deve vivere» organizzata dal WWF in collaborazione con le federazioni di canottaggio, canoa e kayak del Coni e l'appoggio della Lega navale italiana. Si tratta di uno studio del litorale ligure che analizzerà spiagge e coste a picco, fondali e isolotti come Bergeggi, Gallinara e Palmaria.

L'iniziativa è stata presentata ieri dal presidente regionale Wwf Antonio Leverone e dal segretario Stefano Lenzi. E' previsto anche l'intervento dei circoli subacquei. Il materiale con i dati sull'inquinamento marino e lo stato di salute delle coste liguri verrà raccolto in un «dossier» che verrà consegnato alle autorità sabato 15 agosto, in coincidenza con la chiusura dell'Expo colombiano a Genova.

Lunedì è prevista la partenza da Sanremo e Lerici, martedì da Levanto e Alassio, mercoledì da Santa Margherita e Savona. [f. gr.]

Rubato portafogli

Ancora furti nei reparti del S. Paolo

SAVONA. Continuano i furti nell'ospedale San Paolo. L'altro pomeriggio, un uomo di 45 anni, Diego Scansone, residente a Fa (provincia di Agrigento), ricoverato nel reparto di oculistica, è stato derubato del portafogli, che conteneva denaro per un milione. Il ladro ha approfittato del fatto che il paziente si era allontanato dalla camera, per entrare in azione. Indisturbato, ha aperto l'armadio a muro dove Diego Scansone aveva riposto i vestiti e si è impadronito del portafogli con i soldi. Poi ha guadagnato l'uscita senza che nessuno degli infermieri si accorgesse di nulla.

Diego Scansone ha scoperto il furto soltanto quando è tornato in camera, ma ormai il ladro aveva fatto perdere le proprie tracce. Il derubato non ha potuto fare altro che denunciare l'accaduto alla polizia. Gli investigatori non escludono che a portare a termine il colpo sia stato un tossicodipendente alla ricerca dei soldi per l'acquisto della droga. [c. v.]

Ieri a Chiavari

Truffa al fisco condannata la Malavasi

Marisa Malavasi, 46 anni

SAVONA. Il tribunale di Chiavari ieri mattina ha condannato a sette mesi di reclusione, e milioni di multa, con la condizionale, Marisa Malavasi, 46 anni, attualmente (sta scontando 12 anni di reclusione) per l'omicidio della madre, Italina Baracco, morta per i postumi di una cena avvelenata. La donna, titolare della ditta «2 Emme Style di Rapallo, era accusata di irregolarità fiscali. [p. p.]

Per quattro mesi l'uomo ha consegnato soldi a tre ragazze che lo minacciavano

Diciassettenne ricattava pensionato

La vittima: «Dicevano che mi avrebbero rovinato l'auto». Poi ha raccontato il fatto ai carabinieri
L'altra sera è scattata la trappola. Una delle giovani è stata sorpresa con il denaro in mano e arrestata

SAVONA. «O paghi o ti stacchiamo la luce». «Se non ci dai i soldi, ti righiamo l'auto». Per quattro mesi, un pensionato savonese ha subito le minacce e i ricatti di tre ragazze (due delle quali minorenni) che, prospettando al malcapitato i dispetti più svariati, lo costringevano a pagare somme di denaro sempre più alte.

Alla fine, però, l'anziano ha deciso di rivolgersi ai carabinieri e, l'altra sera, i militari hanno bloccato una delle ragazze proprio mentre riscuoteva l'ennesima «tangente». La giovane, M.A., 17 anni, abitante in via Torino, è stata arrestata con l'accusa di estorsione. Le due complici, che sono già state identificate, sono invece, denunciate all'autorità giudiziaria.

L'incredibile storia è accaduta nel quartiere di Villapiana. La vittima è un pensionato di 70 anni, R.G., abitante in via Milano, che, secondo quanto ricostruito dagli investigatori, alcuni mesi fa aveva conosciuto le tre ragazze nei giardini di via delle Trincee: «Avevamo scambiato qualche parola - ha raccontato l'uomo ai carabinieri ancora sconvolto per la vicenda -. Quando avevano saputo che vivo solo, si erano offerte di darmi una mano nei lavori di casa. Ho accettato la loro proposta, ma non pensavo davvero che sarei finito in un guaio del genere».

Per il pensionato sono iniziati quattro mesi di inferno. Quattro mesi di dispetti, molestie, persino minacce di aggressioni fisiche. Le tre ragazze sono ricorse ai dispetti più cattivi per costringerlo a pagare. Gli hanno rigato la carrozzeria dell'auto, bucato i pneumatici. Gli hanno provocato black-out elettrici in casa manipolando l'interruttore centrale. «Per vivere tranquillo ero costretto a pagare - ha raccontato ancora l'anziano ai carabinieri -. Subito si accontentavano di pochi soldi: venti, trenta mila lire per volta. Ma con il passare delle settimane le loro richieste sono diventate più alte. Ultimamente ero costretto a dare loro cinquanta mila lire».

In quattro mesi R.G. avrebbe consegnato più di mezzo milione alle tre ragazze che agli appuntamenti non si presentavano mai insieme. L'altra sera è toccato a M.A.. La giovane ha suonato alla porta di casa del pensionato. L'anziano l'ha fatta entrare come le altre volte. «Sono venuto a prendere i soldi» ha detto la diciassettenne, che non sospettava di nulla. R.G. ha consegnato una banconota da cinquanta mille lire e ha riaccompagnato la giovane alla porta. M.A. è stata bloccata dai carabinieri all'uscita dall'appartamento con il denaro stretto nelle mani. [c. v.]

Monzeglio, rubati gioielli

Bella, simpatica e abile ladra. E' l'identikit di una ragazza di vent'anni che ieri mattina, approfittando di un momento di disattenzione della proprietaria della gioielleria Monzeglio, in corso Mazzini, si è impadronita di bracciali e collane d'oro per un valore di alcuni milioni. L'episodio, sul quale sono ora in corso indagini della squadra mobile, è avvenuto poco dopo le 9. La ladra, fingendosi una cliente interessata all'acquisto di un girocollo, si è fatta mostrare dalla negoziante alcuni oggetti d'oro, poi ha afferrato un astuccio nel quale c'erano i preziosi e lo ha nascosto nella borsa. La commerciante non si è accorta di nulla. Dopo qualche minuto la ladra ha salutato la titolare della gioielleria con la promessa che sarebbe ritornata a comprare nel pomeriggio ed è uscita. La commerciante ha scoperto il furto un paio di ore più tardi. Gli agenti hanno fermato una ragazza «sospetta». [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8 Savona.

Quando le cuccette diventano scomode

La nostra associazione ha ricevuto numerose lamentele relative al servizio ferroviario delle cuccette e, di recente, il sottoscritto ha avuto modo di constatare che tali lagnanze non sono del tutto infondate. Com'è noto il servizio è sorto per garantire agli utenti, che non potevano permettersi il lusso di viaggiare in Wagon-lit, di sopportare più comodamente i lunghi viaggi. Man mano che cresceva il numero degli utenti di questo servizio, andavano diminuendo le comodità. Cominciarono i cuccettisti a non voler approntare le cuccette con i lenzuolini e le relative coperte. Poi i ferrovieri addetti al servizio cuccetta si sono, con l'andar del tempo, trasformati in veri e propri business-man, tanto da trascurare perfino di distribuire i contenitori con la federa e il lenzuolino, per non perdere l'occasione di «piazzare» ai ritardatari le cuccette rimaste libere. Non è escluso che questi siano anche gli ordini della Direzione competente.

Filippo Gangemi, Associazione ligure difesa del cittadino

Polemiche e proteste sull'esenzione ticket

In questi giorni è venuto a scadere il rinnovo dell'esenzione del ticket e, come sempre accade, il Comune si è fatto trovare impreparato. L'amministrazione dà la colpa ai dirigenti che a loro volta la scaricano sugli impiegati tanto che sembra una vecchia comica di Charlot. Ma al di là delle polemiche bisognerebbe affrontare il problema con serietà. Ci sono molti casi estremamente dubbi: persone che posseggono 20 appartamenti e che hanno diritto all'esenzione in quanto sul modello 740 dichiarano un reddito di 13 milioni (evidentemente gli alloggi li danno in beneficenza), mentre ragazzi disoccupati o persone che non raggiungono l'età non hanno diritto all'esenzione. Non sarebbe il caso che il Comune indagasse su quanti presentano le richieste?

Vittorio Salvati, Savona.

NUMERI UTILI

Savona: 822.822 (Varazze-Spotorno)

Cairo: 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: 625.666 (da a Borghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: 640.088
Andora: 85.344
Borghetto: 970.238
Laigueglia: 690.231
Ceriale: 990 105/991.333

FARMACIE DI TURNO

A Savona oggi sono di turno, con orario continuato, dalle 8,30 alle :

Alla Torretta, via Paleocapa 3, telefono 851.668

Busi, via Corsi telefono 824.919

Di Legino, via Sova 19, tel. 862.025.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827.202. Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte e dalle 24 alle 8,30 a serrande abbassate.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche il servizio notturno, su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.

Alassio: *Inglese*, corso Dante 344, tel. 640 128.
Albenga: *Savorè*, via Medaglie 42, tel. 504.20.
Albisola Superiore: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 489.910.
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.555.
Finale Ligure: *Schertone*, via 14, tel. 692.880.
Cengio: *Longo*, via Padre Garello 68, tel. 554.045.
Loano: *Nuova*, via Palestro 2, tel. 668.213.
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 748.936.
Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 38, tel. 628.021.
Quiliano: *Comunale*, via Roma 55, tel. 887.328.
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, tel. 724.107.
Varazze: *Internazionale*, via Mameli 24, tel. 970 13.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Savona:
(Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga 540 990
Distretto di Altare
Distretto di Cairo 504 062
Distretto di Calizzano 798.97
Distretto di Millesimo
Distretto di Arenzano 912.7306
Distretto di Cogoleto 918.3456

STATO CIVILE

9 LUGLIO

MORTI. Calogero Bellanti, di 81 anni, residente a Savona in via Gozo 7/7; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10,50 al cimitero di Zinola. Isabella Garbero, di 75 anni, residente a Savona in via Bruzzone 13/7, i funerali si svolgeranno questa mattina nella chiesa parrocchiale di San Dalmazio a Lavagnola alle 8,45. Libera Murro ved. Testa, di 84 anni, residente a Savona in via Milano 13/10. I funerali sono stati fissati per questa mattina alle 10,45 nella chiesa di San Francesco da Paola in piazza Bologna. Giovanni Serra, di 77 anni, residente a Savona in via Pia 15; i funerali si svolgeranno oggi alle 7,45 in duomo. Maria Montico, ved. Rovis, di 83 anni, residente a Millesimo in via Nappa 4; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10,45 al cimitero di Millesimo

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Nuovo direttivo per la segreteria savonese del partito repubblicano italiano. Giuseppe Gelsomino è stato confermato all'unanimità segretario politico della sezione comunale. Vice segretario è stato eletto Andrea Arena, mentre Laura Gavuzzo sarà il segretario amministrativo. I consiglieri saranno Mario Campagna, Lavagna, Giandomenico Bianco e Domenico Battistel.

GLI APPUNTAMENTI

SAVONA
Fornaci, staffetta notturna

«Currimmu in sa spiaggia dei furnaxi» è il titolo della prima staffetta podistica notturna che si svolgerà a partire alle 22 sulla spiaggia. La gara organizzata dal Fornaci e dalla Polisportiva Serenella rientra nel programma della Festa del mare. [r. p.]

SAVONA
Prosegue il torneo di scacchi

Ancora un appuntamento con «Scacchi al mare 92». Stasera è in programma a partire dalle 21,15 la sesta giornata di gara. La manifestazione organizzata dalla società scacchistica savonese e il Dlf si terrà nei locali dei Bagni Arci di via Cimarosa. [r. p.]

Una mostra colombiana

Domani alle 18 A Vado Ligure verrà inaugurata, nella Villa Groppallo di via Aurelia 72, la mostra d'arte «Quipu. Aiuto alla memoria» organizzata da Arcinova e il Comune. L'esposizione, rimarrà aperta fino al 2 agosto. [e. b.]

Orologi antichi in mostra

Prosegue con un buon successo di pubblico la mostra degli orologi nel tempo organizzata al Priamar (Palazzo della Loggia) dall'Associazione provinciale orafi e orologiai. La rassegna che raccoglie modelli di grande valore storico, è aperta ogni giorno, fino a domenica, dalle 18 alle 23. [a. z.]

SAVONA
Piatti belgi alla Boutique

Per il Festival internazionale della birra e della gastronomia questa sera, a partire dalle 19, la «Boutique della birra» di corso Vittorio Veneto proporrà la serata belga. Piatto consigliato: andouillettes aux aromates. [r. p.]

QUILIANO
Gita alpinistica

Nuovo appuntamento, domani, con le escursioni organizzate dal gruppo di Quiliano. Il programma prevede una gita al Monte Ghiliè. Per iscriversi è possibile telefonare al numero 88.71.22. [a. z.]

Drammatica testimonianza ieri in assise dell'unica superstite della strage

«Padre e figlio uniti per uccidere»

Luisella Vitali, immobilizzata sulla carrozzella, ha ricostruito con precisione il triplice omicidio «Fece fuoco su di me, poi sparò contro i genitori [illegible] il custode». L'assassino è sembrato turbato

SAVONA. Le labbra di Salvatore Boasso, 62 anni, [illegible] della strage avvenuta il 30 giugno dell'anno [illegible] in località Canun, [illegible] Giustenice (tre omicidi [illegible] uno tentato) si stringono fino [illegible] disegnare [illegible] smorfia. Dalla fronte gronda sudore. Suo figlio Bruno, di 30, accusato di complicità morale negli stessi reati, come il padre, non distoglie lo sguardo dall'unica superstite della strage, Luisella Vitali, [illegible] anni, universitaria, che rievoca ai giudici della Corte di assise di Savona, la sequenza allucinante della mattanza.

Sono passate da poco le 12 [illegible] 30 di ieri e Luisella Vitali, costretta su una sedia a rotelle dal[illegible] fucilate esplose da Salvatore Boasso, nonostante sei interventi chirurgici, con voce pacata, ma ferma e senza astio, ricostruisce quella notte nei minimi particolari. Sono agghiaccianti e si traducono in accuse, che sembrano non lasciare scampo neppure [illegible] Bruno Boasso, [illegible] e scarcerato dal tribunale della libertà. Prima [illegible] lei, davanti ai giudici, si sono avvicendati il [illegible] Marco Salvi, dell'Istituto di medicina legale dell'Università di Genova, Enrico Traverso, medico e fidanzato di Luisella Vitali, Guido Presia, un amico della famiglia Boasso e di suo cugino, Osvaldo Morro, e altri due testimoni.

[illegible] dottor Salvi ha effettuato l'autopsia sulle vittime. Sono: [illegible] padre di Luisella Vitali, Angelo, 47 anni, [illegible] madre, Magda Milanese, di 51, e Giuseppe Corongiu, 35, il fattore dei terreni della famiglia Vitali. Spiega: «Angelo Vitali è stato colpito da tre fucilate. Due al tronco e una al capo. Sua moglie, da due colpi: uno ad una gamba e l'altro alla schiena. Anche per Giuseppe Corongiu, due fucilate: una [illegible] una gamba e l'altra al capo.

Luisella Vitali ricostruisce la tragica sequenza: «Salvatore [illegible] [illegible]se dalla su[illegible] auto imbracciando il fucile da caccia. Mi urlò: "Prendi questo, puttana" [illegible] mi sparò. Poi, altri colpi in rapi[illegible] successione: contro mio padre e mia madre. Ho visto i miei genitori in una pozza di sangue. Mia madre si trascinava verso mio padre chiamandolo per nome. Le sue parole si sono trasformate in rantolo ed ho capito che era morta».

Giuseppe Corongiu, insieme [illegible] un amico, Domenico Pitzalis (erano stati chiamati per sedare il litigio fra i Boasso e i Vitali, prologo della strage) cercarono scampo nella fuga. Prosegue Luisella Vitali, ricacciando in gola le lacrime: [illegible] Boasso, con l'indice indicò Giuseppe Corongiu e disse al padre: "Ti sfugge il marocchino". Sentii altre due detonazioni». Una fucilata alle gambe arrestò la corsa della vittima. L'altra lo finì.

Nel frattempo Salvatore Boasso aveva colpito Luisella Vitali con un'altra fucilata alle gambe. Prosegue la giovane: [illegible] [illegible] invitò il figlio a finirmi. [illegible] visto i piedi di Salvatore Boasso vicino al mio viso [illegible] ho sentito qualcosa puntato al capo. Probabilmente era [illegible] canna del fucile». Luisella Vitali prende fiato. Il sostituto procuratore la invita a proseguire. Nell'aula la tensione si trasforma in brivido. Luisella Vitali respira profondamente: «Ho chiuso gli occhi e ho trattenuto il fiato, per fingermi

Luisella Vitali, l'unica superstite della strage di Giustenice

morta. E' [illegible] la mia salvezza». Salvatore Boasso, sempre secondo [illegible] giovane, disse al figlio: «Anche questa [illegible] morta». Poi, i due si allontanarono [illegible] bordo del motofurgone e di un'auto.

La ricostruzione dei fatti combacia con la perizia e la testimonianza [illegible] fidanzato dottor Enrico Traverso, cui Luisella Vitali [illegible] riassunto l'accaduto subito dopo il suo ricovero [illegible] Santa Corona. Però, il pm Landolfi insiste: «E' sicura di dire la veri[illegible]. La risposta è [illegible]tegori[illegible] «E' la verità».

Luisella Vitali, ricostruisce il prologo della strage: «Alle 18 di quella sera, Salvatore Boasso rischiò di travolgere mio padre con il suo motofurgone. Scoppiò un diverbio, aspro, costellato [illegible] insulti. Chiesi l'intervento di Corongiu». Prosegue: «Ci fu un momento di calma. Rientrai in casa e, quando ne uscii, vidi Salvatore Boasso impugnare un bastone, per colpire mio padre che gli dava le spalle. Mi avventai su di lui. Nella colluttazione [illegible] in frantumi il parabrezza del motofurgone». E' a questo punto che Boasso raggiunse la sua abitazione e ritornò armato. Nel pomeriggio, Luisella Vitali ha retto per due ore alle contestazioni dei difensori di Salvatore Boasso e del figlio. Il processo prosegue oggi.

Bruno Balbo

FINALE LIGURE [illegible]

Sono stati avvelenati

[illegible] strage di gatti nel centro storico

FINALE L. Una ventina di gatti randagi [illegible] stati avvelenati, da mani ignote, a Finalborgo fra il torrente Pora e l'Acqua. A denunciare il grave episodio ai carabinieri, è l'Enpa che ha già raccolto 18 animali ormai morti. Ad uccidere i gatti, secondo il veterinario Riccardo Pampararo, sarebbe stati dei bocconcini imbevuti di un potente diserbante. Spiegano all'Enpa: «Non si riesce [illegible] [illegible] perché c'è gente che si accanisce in questo modo contro gatti indifesi. Questi animali non davano fastidio a nessuno perché in pratica vivevano sul greto del torrente. Molti abitanti e commercianti della zona erano soliti portare da mangiare ai gatti». Altri episodi del genere sono stati segnalati nei giorni scorsi nel centro storico di Noli e a Pietra Ligure. In quest'ultima località ci furono, lo scorso anno, vere [illegible] proprie stragi di gatti. [a. r.]

LOANO [illegible]

Vigili e polizia

[illegible]

LOANO. Pattuglione [illegible] vigili urbani e polizia contro i venditori ambulanti extracomunitari, quasi tutti senegalesi, che da giorni stazionano a Loano. Sono stati controllati una ventina di extracomunitari, 7 dei quali non sono risultati in regola con il permesso di soggiorno. Durante l'operazione, alla quale hanno partecipato una ventina fra agenti della polizia municipale, guidati dal comandante Bruno Vescovi, e agenti della questura, sono state rilevate 16 irregolarità di tipo amministrativo o penale. Alcune delle mercanzie (musicassette, indumenti, occhiali e accendini) [illegible] in vendita dagli ambulanti [illegible] [illegible] sequestrate. L'iniziativa era sta[illegible] sollecitata, nei giorni scorsi, con un esposto dei commercianti [illegible] Loano molti dei quali denunciavano la «concorrenza sleale» degli extracomunitari. [a. r.]

[illegible]

Auto incendiata

[illegible] alla Businpesca

LAIGUEGLIA. Sono ancora [illegible] [illegible] nome gli ignoti che nella notte tra martedì e mercoledì hanno dato fuoco alla Peugeot 205 della «Businpesca», una società di distribuzione ittica. I carabinieri stanno ancora vagliando tutte le ipotesi. Al momento [illegible] viene esclusa nemmeno la possibilità di un fatto accidentale ma, fanno notare gli investigatori, [illegible] difficile che il fuoco possa essersi sviluppato nella parte posteriore. Ad avvalorare la tesi dell'attentato, poi, ci sono i precedenti. La «Businpesca» [illegible] una delle società più importanti nel settore della distribuzione di pesce in Liguria e, nel passato, era stata vittima di numerosi episodi di vandalismo che potrebbero essere ricondotte a vendette o concorrenza. Lo scorso anno quattro furgoni furono danneggiati [illegible] Savona mentre altri automezzi erano stati danneggiati a Laigueglia. [s. p.]

ALASSIO [illegible]

Tedeschi e ungheresi

Turisti dell'Est alla scoperta della Riviera

ALASSIO. Dapprima singolarmente, [illegible] macchine malconcie, ora con pullman altrettanto sgangherati, stanno facendo la loro apparizione sempre più consistente in Riviera i turisti dell'Est europeo. Cercano sistemazioni economiche, soprattutto i [illegible]eggi, ma qualche loro agenzia ha iniziato [illegible] prendere contatti diretti con alberghi e résidence. Sono distingui[illegible] [illegible]che dall'abbigliamento, simile a quello usato negli Anni Cinquanta, seppure con i jeans, considerato simbolo di libertà.

Il nuovo corso politico sta sollecitando i più intraprendenti a «mettere il naso fuori di casa» e far visita all'Italia e alla Costa Azzurra.

Ci sono soprattutto gli ungheresi, [illegible] ora [illegible] giungendo anche turisti cecoslovacchi e qualche tedesco dell'ex Germania Orientale in compagnia dei parenti dell'Ovest. [r. sr.]

AMBIENTE

Progetti più «pensati» per la ferrovia a monte

Il raddoppio della ferrovia e il suo spostamento a monte stanno occupando i tecnici delle Ferrovie dello Stato, alla ricerca di soluzioni che soddisfino le esigenze dei Comuni nel tratto più controverso, quello Ceriale-Albenga-Alassio (con stazione per Laigueglia). Di fronte all'intransigenza assoluta delle amministrazioni locali nel rifiuto del progetto che prevedeva il mantenimento della stazione di Albenga dove si trova (con raccordo alla nuova linea at[illegible] la piana di Ceriale) l'ente Ferrovie dello Stato ha messo allo studio il progetto «tutto a monte»: il doppio binario dovrebbe correre alle spalle dell'autostrada, [illegible] la nuova stazione Albenga-Ceriale verrebbe costruita nella zona a monte del casello di Leca.

Grossi problemi conseguenti: dove bucare la collina per raggiungere l'abitato di Alassio, come scavalcare l'autostrada [illegible] l'Aurelia bis, come collegare la vecchia stazione di Alassio alla nuova linea ferroviaria. Nulla fino a questo momento è ancora stato deciso e fortunatamente esistono ancora gli spazi per evitare disastri provocati dalla fretta, pur comprensibile da parte delle Ferrovie dopo tanti e tanti anni di indecisioni e di contrasti.

Anzitutto spaventa l'ipotesi di un gigantesco viadotto ferroviario, lunghissimo [illegible] molto alto, attraverso la valle di Albenga nell'area Leca-Villanova, già martoriata dalle opere autostradali.

I tecnici hanno una grossa responsabilità sulle spalle [illegible] devono vedersela con enormi problemi di impatto ambientale, di architettura del paesaggio, di pianificazione territoriale (qui confluiscono strade statali e provinciali, autostrada, Aurelia bis, viabilità al servizio dell'aeroporto e delle zone industriali e commerciali). Lo spostamento [illegible] monte di Leca rende necessaria una curva del tracciato [illegible] galleria verso Alassio, con impossibilità di passare [illegible] breve distanza dalla stazione attuale, di cui si proponeva [illegible] collegamento sotterraneo con nastri trasportatori. Così almeno dicono i tecnici di Roma, i quali prevedono per Alassio-Laigueglia una nuova stazione periferica, nell'[illegible] prossima al Cimitero, dove dovrebbero sbucare la galleria dell'Aurelia-bis [illegible] dove già esistono [illegible] scuole con la piscina. I due edifici, realizzati da pochi anni, verrebbero demoliti o interamente trasformati ad uso stazione ferroviaria, con necessità di costruire altrove una nuova sede per le scuole [illegible] la piscina. Oltre al prevedibile congestionamento della zona, già intasata dal traffico di auto e pesanti camion, uno spreco di denaro pubblico che non può essere accettato disinvoltamente, e un effetto negativo sull'uso del treno. La vecchia stazione di Alassio è ubicata nel cuore della città, è raggiungibile a piedi da gran parte dell'abitato, [illegible] preferita da tutti, taxisti compresi. Ha una sua dignità e un valore tradizionale molto sentito dalla popolazione.

Se il progetto è tuttora aperto a modifiche che [illegible] provochino ritardi giustamente ritenuti ormai inammissibili, si può richiedere lo studio di alternative. Ad esempio la vecchia stazione di Alassio potrebbe essere collegata alla [illegible] linea ferroviaria, nel punto in cui è prevista la fermata, [illegible] un percorso protetto dotato di nastri trasportatori, come si è fatto all'aeroporto di Fiumicino. Il collega[illegible] potrebbe essere realizzato parzialmente in superficie [illegible] in minima parte in galleria. Molto dipende dall'amministrazione comunale e dalla sua volontà di conservare la stazione nel centro della città, secondo una scelta che risponderebbe ai dettami dell'urbanistica più avanzata, agli interessi della popolazione e delle attività turistiche, al rispetto di una testimonianza del passato che fa parte integrante della cultura locale oltre che del paesaggio urbano. L'ente Ferrovie dello Stato è aper[illegible] al dialogo sul problema di Alassio-Laigueglia, anche se la scelta per il tratto Ceriale-Albenga sembra [illegible] definitiva. L'occasione [illegible] [illegible] perduta, finché si [illegible] [illegible] tempo. Altrimenti resteranno solo rimpianti.

[illegible] Fazio

[illegible]

[illegible]

Turista stroncata [illegible] infarto in albergo

Anna Ramella, 74 anni, abitante a Biella in via Lugano 1, [illegible] trovata cadavere ieri mattina nella camera che occupava all'hotel «Gandolfo» di Alassio. La donna, in vacanza [illegible] la figlia e il genero, [illegible] stata stroncata da un infarto. La donna è stata colta da malore durante la notte. [r. sr.]

[illegible]

Incendio in banca per un corto circuito

Un principio d'incendio, dovuto ad un improvviso aumento di tensione, si [illegible] sviluppato ieri mattina alle 13,25 all'interno del Banco di Chiavari [illegible] della Riviera Ligure ad Alassio. Le fiammelle, che hanno provocato un po' di timore tra clienti e impiegati, [illegible] state spente [illegible] un estintore. [s. p.]

FINALE LIGURE

Progetto Anas per eliminare le frane al Malpasso

La direzione compartimentale dell'Anas Liguria ha presentato [illegible] progetto per [illegible] completamento [illegible] Malpasso che prevede la costruzione [illegible] una galleria paramassi nella zona di levante, nel territorio di Noli. Il progetto, che eliminerebbe ogni rischio di frane, difficilmente potrà essere finanziato in tempi brevi per i problemi di bilancio dell'ente. [a. r.]

[illegible]

Miasmi dai tombini, protestano i commercianti

Residenti e commercianti del centro storico di Pietra Ligure stanno denunciando [illegible] da qualche giorno stiano uscendo dai tombini miasmi insopportabili. In un primo momento si [illegible] che i cattivi odori fossero provocati da [illegible] guasto alla rete fognaria ma, secondo i tecnici comunali, i miasmi non sarebbero [illegible] attribuire alle tubature. [a. r.]

[illegible]

Acqua inquinata, intervengono [illegible] autobotti

Anche ieri le autobotti dei Vigili del fuoco hanno dovuto fare [illegible] spola per riempire i grossi serbatoi sistemati nelle [illegible] [illegible] centro e a Peagna per rifornire di acqua potabile la popolazione. A distanza di quasi un mese, i valori dei nitrati [illegible] ancora superiori [illegible] quanto previsto dalla legge. [s. p.]

[illegible]

Tamponamento sull'Autofiori: [illegible] ferito

Leonardo Pollero, [illegible] anni, abitante a Savona in via Servettaz 8, si [illegible] ricoverato all'ospedale S. Corona per un incidente avvenuto ieri mattina poco dopo le 6. L'uomo, a bordo della sua Alfetta, ha tamponato un camion portoghese mentre viaggiava sull'Autofiori. Pollero ne avrà per un mese. [a. r.]

«Aki Mamberto», 500 milioni contro il cancro

Dipendenti preoccupati sul futuro del S. Corona

PIETRA L. «Il nuovo commissario straordinario dev'essere scelto per competenza al di fuori delle solite logiche di partito».

Lo hanno detto ieri i rappresentanti dei medici e del Consiglio d'ente (Cgil, Cisl, Uil) del Santa Corona di Pietra Ligure che incontreranno, la prossima settimana, [illegible] presidente della giunta regionale, Edmondo Ferrero, [illegible] i capigruppo dei partiti. Già nelle prossime ore la Regione potrebbe comunque nominare il nuovo commissario.

Dicono al sindacato: «Da 6 anni abbiamo, sulla carta, il Dipartimento d'emergenza di secondo livello, ma resta incompleto.

Oltre al commissario e al coordinatore sanitario devono essere espletati i concorsi per i posti di primario vacanti». Al Santa Corona di Pietra Ligure sono senza responsabile le divisioni e i servizi di chirurgia generale, igiene pubblica, pediatria, neurochirurgia, cardiologia, ortopedia, pronto soccorso medico».

Proseguono: «Chiederemo un incontro anche con gli amministratori locali. Se in questi anni [illegible] situazione è peggiorata non è solo colpa dell'amministratore ma anche dei sindaci e dei componenti dei comitati di gestione che si sono succeduti. Malgrado le difficoltà dobbiamo dire alla gente che l'ospedale funziona. Anche noi siamo le vittime di questa situazione. Intanto diminuiscono i posti letto [illegible] i posti di lavoro».

I sindacati hanno chiesto alla Regione di istituire [illegible] commissione d'inchiesta per stabilire

I dipendenti del Santa Corona di Pietra Ligure, dopo le recenti vicende sono seriamente preoccupati per il loro futuro

perché «da alcuni anni il servizio di igiene pubblica (quello che deve controllare il territorio e anche le discariche) sia diretto da un assistente e la direzione sanitaria non ha mai voluto bandire il [illegible] per il capo servizio».

Pesanti i giudizi sui ritardi dell'ospedale e per la mancanza di distretti sanitari [illegible] stati espressi in un documento della Cgil e, di recentemente, dal pds che in autunno pubblicherà un libro bianco sui mali [illegible] sanità nella [illegible] Usl.

Intanto al Santa Corona, su sollecitazione [illegible] «Fondazione Aki Mamberto» e dell'associazione per [illegible] lotta contro il cancro «De Vincenzi» è stato lanciato il progetto «Oncologia 2000» che prevede una [illegible] di 500 milioni, in parte già raccolta con donazioni e contributi volontari. [a. r.]

Acna, Commissione sugli atti del passato governo

«Rinascita» contesta l'ex ministro Ruffolo

CENGIO. L'associazione Rinascita, in un documento diffuso ieri, chiede la formazione di una commissione d'inchiesta parlamentare, che indaghi [illegible] modo nel quale l'ex ministro dell'Ambiente Giorgio Ruffolo ha gestito il caso Acna. Il documento contiene accuse pesanti contro Ruffolo. Tra l'altro sottolinea come per l'Acna si [illegible] ancora all'anno zero, mancando una mappa dei rifiuti e [illegible] piano organico [illegible] bonifica. Secondo Rinascita, la fabbrica ha visto aumentare negli ultimi anni in modo impressionante i deficit di gestione.

La proposta di costituire una commissione d'inchiesta contro Ruffolo, in pratica una denuncia nei suoi confronti, sarà valutata questa sera a Alba durante [illegible] riunione dei sindaci della zona, già convocata per verificare le possibilità di fi[illegible] progetti di monitoraggio. E' probabile che sia [illegible]unciata anche la decisione di chiedere con urgenza [illegible] incontro con il nuovo ministro Ripa di Meana. Entro il mese, a Cortemilia o Bubbio, vi sarà una riunione di tutti gli amministratori contrari all'Acna con i parlamentari piemontesi.

Ruffolo, amico dell'Acna, sotto accusa per aver difeso [illegible] fabbrica [illegible] inquina e che continua a cumulare debiti. Questo lo spirito dell'iniziativa di Rinascita, che desta reazioni ferme a Cengio. Spiega Venio Poni, delegato sindacale: «Prima hanno fatto di tutto per farci perdere il mercato. Adesso denunciano che la fabbrica è passiva. Un comportamento assurdo, che rivela la malafede di avversari che hanno sempre attuato un'opposizione politica, sapendo che sul piano tecnico non avevano ragioni difendibili. Basti vedere le assurdità che sono state dette sul problema diossina».

Aggiunge Pino Congiu: «Non hanno mai accettato il confronto sul terreno tecnico scientifico. E' questa la risposta migliore alla falsità degli ambientalisti piemontesi. Da qualche gior[illegible] funziona il progetto [illegible] depurazione acque Itaca. L'acqua in entrata ha valori hazen, cioè di limpidità, minori di quelli che si hanno alla fine dell'uso e del trattamento. Sono questi gli argomenti e le risposte che diamo a Cengio, il resto è demagogia».

Enrico [illegible]

L'ex ministro Ruffolo durante una visita allo stabilimento Acna

Bardineto, un nuovo progetto del Comune per valorizzare le zone carsiche

Alla scoperta delle grotte

Il programma in collaborazione con il Gruppo speleologico di Savona, parla il sindaco Mozzoni
Saranno organizzate visite guidate nelle aree dove sono stati trovati reperti archeologici

BARDINETO. Bardineto, centro dell'Alta Val Bormida [illegible] anche per la presenza di nume[illegible] cavità e grotte di tipo carsico, potrebbe diventare uno dei primi comuni della Liguria a lanciare un turismo nuovo per quanto riguarda l'uso e la visita delle grotte da parte di centinaia di ospiti ogni anno. Il progetto, già pronto nelle linee essenziali, sarà presentato insieme ai risultati delle ricerche compiute negli ultimi [illegible] in un dibattito in programma alla Mostra di Pallare dai dirigenti del Gruppo speleologico.

Questo gruppo, attivo dal 1986 a Bardineto, in collaborazione con l'amministrazione comunale [illegible] Ico Mozzoni, aveva provveduto a rendere agibile, tramite la rimozione [illegible] materiale e il pompaggio dell'acque, la grotta del Buranco. Si tratta di un complesso di grotte e cavità, che si sviluppa su più livelli per circa due chilometri. E' percorso da un torrente sotterraneo e [illegible] testimonianze di frequentazione già dalla preistoria, essendo stati ritrovati importanti reperti dell'orso delle caverne.

Non è l'unica grotta in grado di offrire interesse e stimoli a turisti e studiosi. Altre [illegible] in corso di esplorazione e alla fine il comune dovrà varare un progetto complessivo di utilizzo di queste grotte. In realtà il Gruppo speleologico savonese, [illegible] spiega in un documento che è stato pubblicato recentemente, [illegible] è in linea di massima contrario allo sfruttamento turistico di queste preziose vestigia naturali, ma ritiene che si debba sperimentare a Bardineto [illegible] modo singolare di visitare le grotte.

Non tanto con frotte di gente, che rischiano di devastare l'ambiente e i delicati equilibri che garantiscono il microclima e la vita all'interno della grotta, quanto con gruppi ridotti di persone, opportunamente attrezzate, che [illegible] seguito di una o più guide specializzate, potrebbero entrare nel Buranco e nelle altre cavità carsiche agibili, senza fare danni all'ambiente circostante.

Per consentire la realizzazione di tale progetto, al quale il Gruppo speleologico darà la [illegible] adesione con corsi [illegible] aggiornamento per il personale, sarà [illegible] realizzare una serie di strutture esterne di servizi, quali docce e spogliatoi, oltre a locali dove custodire attrezzature come caschi, stivali e tute, da affittare ai visitatori. [e. m.]

FUNGHI

Prezzi alle stelle

Funghi fuori stagione e di buona qualità. Da alcuni giorni nei boschi dell'Alta Val Bormida, [illegible] in generale in quasi tutte le zone dell'entroterra non è difficile fare incetta di funghi. Il tempo umido e i temporali, oltre alla temperatura relativamente mite per il mese di luglio, non solo favoriscono la uscita dei funghi, [illegible] anche la buona qualità degli stessi. Numerosi anche i turisti della Riviera che, in considerazione dei capricci atmosferici, decidono [illegible] passare una giornata di vacanza diversa, andando a funghi nei boschi della Val Bormida. Molto battute le zone ancora libere dal pagamento del tesserino, che ormai so[illegible] ridotte a pochi comuni della Bassa Val Bormida. Bisogna stare attenti e non farsi pescare in difetto dalle guardie volontarie. [illegible] multe sono piuttosto salate. Nei negozi non è difficile trovare funghi in vendita. I prezzi stanno lievitando verso l'alto, anche [illegible] lire il chilo. [e. m.]

Riunione in Comune sulla licenza del locale contestato dai vicini di casa

Ora si decide sul «Fantasque»

La discoteca era stata chiusa per un esposto

CAIRO M. Domani gli amministratori [illegible] Cairo esamineranno la richiesta del titolare della discoteca «Fantasque» Walter Conti di prolungare di due ore l'apertura notturna del locale, sull'esempio di quanto concesso a altri locali in attività a Cairo.

Una vicenda annosa, che vede da un lato Conti e i suoi clienti, molti dei quali giovani che provengono anche da altri centri della Val Bormida e [illegible] Piemonte, dall'altro la giunta comunale che deve mediare tra le esigenze della discoteca e le richieste degli abitanti il [illegible] dominio che si trova prossimo [illegible] locale in via Sanguinetti.

Contro il «Fantasque» era stato presentato lo scorso anno, insieme a una raccolta di firme degli abitanti, un esposto [illegible] comune. Recentemente Walter Conti [illegible] patteggiato la pena davanti al pretore di Cairo, cavandosela [illegible] [illegible] pagamento [illegible] un'ammenda. Rilievi fonometrici avevano evidenziato come il rumore proveniente dal locale superasse in alcuni momenti i limiti di legge. Problemi che ora [illegible]o stati eliminati con una serie di interventi tecnici e con l'acquisto di un limitatore di suono che, opportunamente tarato, garantisce un funzionamento ottimale degli impianti stereo del locale.

La giunta, considerata la richiesta di Conti, ha preferito ascoltare i rappresentanti degli abitanti [illegible] zona prossima al «Fantaque», prima di a[illegible] [illegible] decisione sul possibile allungamento dell'orario di chiu[illegible] Incontro in programma domani. Seguiranno le valutazioni del caso e si saprà a quel punto [illegible] l'orario di chiusura di questo locale potrà [illegible] armonizzato con quelli in vigore in altre discoteche cairesi.

Il sindaco Piero Castagneto [illegible] si sbilancia, anche [illegible] non pare molto possibilista: «Molto dipenderà dalla posizione che sarà assunta dagli abitanti il quartiere. Comprendiamo le ragioni di Conti, ma la presenza di una serie di esposti e i disagi che erano stati a suo tempo denunciati, ci suggeriscono prudenza». La soluzione vera sarebbe lo spostamento del locale. Un progetto è già stato presentato [illegible] comune, doveva essere valutato entro pochi giorni. Ci sono problemi anche per questa possibilità.

Aggiunge Castagneto: «Siamo in attesa di direttive regionali in merito alla nuova legge sui piani regolatori, che prevede la presentazione [illegible] tipologie edilizie per ogni zona che si deve inserire nelle varianti del piano. Un lavoro ponderoso e impegnativo, che rischia di far slittare i tempi non solo di questa pratica relativa alla costruzione di una nuova discoteca». [e. m.]

E' nato un Comitato per affrontare il problema della ristrutturazione

Cairo, come difendere il convento

Un piano 3M per realizzare il centro congresso

Il convento francescano di Cairo

[illegible] M. [illegible] comitato in difesa del convento francescano. L'iniziativa è [illegible] [illegible] gruppo [illegible] cittadini intenzionati ad esercitare pressioni nei confronti degli amministratori affinché provvedano alla ristrutturazione del convento che, secondo la leggenda, è sta[illegible] fondato da S. Francesco su un terreno donato al poverello di Assisi dal marchese Ottone del Carretto, dopo l'avvenuto miracolo della guarigione della figlia sordomuta.

Ufficiato dai Francescani e in seguito utilizzato dai Cappuccini, era indicato come il punto di riferimento della spiritualità valbormidese. Il [illegible], in località Ville, divenne tra il '500 e il '700, luogo di sepoltura dei nobili del marchesato [illegible] Carretto. Incendiato nel 1794 dall'esercito napoleonico perché i Cappuccini si mostravano ostili agli ideali francesi, segnò, [illegible] allora, un progressivo decadimento. Passato a privati, [illegible] per molto tempo sede di un'azienda agricola con il conseguente degrado. [illegible] circa tre anni è stato acquistato dal Comune che dovrebbe provvedere al recupero dell'intera struttu[illegible] [illegible] la valorizzazione del chiostro, con colonnato in arenaria, [illegible] lunette affrescate e del campanile. I cittadini riuniti in Comitato [illegible] di immobilismo gli amministratori.

Tra le possibili soluzioni, caldeggiano la proposta della 3M [illegible] Ferrania che finanzierebbe la ristrutturazione con il vincolo di trasformare, nel rispetto del patrimonio artistico, l'ex convento in centro congressi. «In attesa di una decisione del Comune - denuncia il Comitato - gli affreschi giotteschi che si trovano alla base del campanile e l'opera cinquecentesca del Moncalvo continuano ad essere soggetti alle intemperie e il loro degrado si fa ogni giorno più visibile». [a. z.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO MONTENOTTE

Quattromila testimoni nel tempio [illegible] Buglio

Provenienti dalla provincia di Savona e dal Ponente genovese, arriveranno oggi a Cairo 4 mila testimoni di Geova che si riuniranno presso [illegible] Sala delle assemblee del Buglio. Sono in programma una serie di cerimonie religiose, che si prolungheranno anche domani e domenica. Alle 11,30 di sabato vi sarà la cerimonia di battesimo per alcune decine [illegible] nuovi aderenti alla congregazione. Il raduno di Cairo è uno dei 44 in programma entro il mese in tutta Italia, che raccoglieranno oltre 280.000 fedeli della congregazione. [e. m.]

MILLESIMO

Il premio «Del Carretto» a don Gianfranco Brignone

Il missionario millesimese Gianfranco Brignone, 46 anni, da 20 in attività in Africa, sarà insignito la prossima settimana del premio «Enrico Del Carretto», che ricorda il 785° anniversario della fondazione del paese. Padre Brignone è stato insignito del premio per l'attività che svolge da anni in Costa d'Avorio, dove ha fondato e dirige una delle prime radio libere africane, l'«Espoir». [e. m.]

CARCARE

Un nuovo vertice all'Usl sulle discariche abusive

Nei prossimi giorni vi sarà un vertice a Carcare tra i responsabili dell'ufficio d'igiene dell'Usl e gli enti che [illegible] impegnati nelle indagini sulla presenza di discariche abusive anche in Val Bormida, diretta conseguenza dell'inchiesta in corso in Riviera, che ha portato all'arresto di amministratori savonesi. [e. m.]

LA STAMPA 10 Luglio 1992

SI VOTA IL PIU' BELLO

[illegible] BARTOLOMEO AL MARE. A distanza di un anno, torna a[illegible] discoteca Chikito [illegible] San Bartolomeo al Mare il «Più bello d'Italia». Questa sera, [illegible] inizio [illegible] 23, si terrà una selezione provinciale. Una giuria composta esclusivamente da donne designerà i tre aspiranti al titolo di «Mister Italia», che in seguito avranno diritto a disputare la fase regionale. Nel '91, proprio dalla gara organizzata al Chikito, era uscito il vincitore assoluto, il torinese Dario Olivieri (quest'anno, le finali nazionali si disputeranno a Diano Marina il 27 agosto). Numerosi i concorrenti che hanno la possibilità di accedere al turno successivo. Tra questi, Marcello Battiloro, di Cervo. Godono dei favori dei pronostici anche tre imperiesi: Bruno Cintoli, il culturista Daniele Mesiano e «Franky», esperto di arti marziali. Presenta la [illegible] Gabriella De Vito. [m. v.]

Il castello e la chiesa [illegible] Andora; in alto il maniero di Rocca Barbena

CLASSICA A [illegible]

Apre [illegible] pianista russo

[illegible] Il chiostro della celebre abbazia dei Doria a San Fruttuoso ospiterà il concerto «clou» del programma estivo presentato ieri mattina dal Gruppo promozione musicale di Camogli. Nella suggestiva baia del «Cristo degli abissi» venerdì 14 [illegible]osto si esibirà il quartetto di Salisburgo con musiche di Mozart e Dvorak. [illegible] seconda parte si unirà anche il clarinettista Egon Achatz per il «Quintetto opera 115», uno dei capolavori di Brahms. Per raggiungere [illegible] borgo di pescatori sono previsti servizi di traghetto [illegible] partenza alle 20 da Camogli, Santa Margherita, Portofino e Rapallo. La stagione del Gruppo promozione musicale del [illegible] Luciano Lanfranchi viene inaugurata stasera alle 21 nel chiostro della chiesa di N. S. [illegible] Boschetto: il pianista [illegible] Naum Shtarkman eseguirà la sonata numero 14 di Beethoven, il Notturno, la Mazurka, [illegible] Polonaise [illegible] due valzer di Chopin. Altro concerto al chiostro del Boschetto per giovedì 23 con il soprano Silvia Piccollo.

Stasera appuntamento con due concerti ad Andora e Pietra Ligure

Musica romantica nel castello

Il «Nuovo quartetto di Torino» si esibirà vicino a una delle più belle testimonianze romano-gotiche della Riviera. La fortezza medioevale «La Pietra» ospita i «Loznitsa»

LA musica scopre i castelli. La suggestione delle antiche fortezze che sovrastano la costa delle Riviere e il fascino della musica tradizionale e dei canti popolari si fondono insieme per una serie di concerti che permetteranno agli appassionati di musica di riscoprire gli angoli più caratteristici della Liguria.

Questa sera al maniero [illegible] Pietra Ligure saranno di scena i «Loznitsa» per un concerto tradizionale bulgaro, mentre al castello di Andora il «Nuovo quartetto [illegible] Torino» proporrà il meglio del repertorio romantico.

Per i «Loznitsa» [illegible] tratta della prima assoluta in Italia. Il gruppo, fra i più importanti interpreti della musica tradizionale bulgara, proviene da Sofia [illegible] vanta fra i suoi componenti alcuni fra i migliori strumentisti. Fra questi, Nikola Atanasou, definito «il paganini delle cornamuse» [illegible] la cantante Kalinka Vulcheva, [illegible]prano di «Sofia Radio orchestra» [illegible] di «Bulgarian state [illegible] ensemble». Saranno accompagnati [illegible] tre strumentisti, con kaval, tambura [illegible] gadulka. Per questa esibizione l'associazione musicale «Corelli» [illegible] la Provincia hanno scelto uno fra [illegible]li scenari più suggestivi della Liguria, il castello «La Pietra». Un monumento del VII secolo che conserva gran parte dell'aspetto medioevale.

L'Abbazia dei Doria a San Fruttuoso ospiterà ad agosto il Quartetto di Salisburgo

Uno sfondo da [illegible] anche per il concerto del «Nuovo quartetto di Torino», che stasera si esibirà nella chiesa dei santissimi Giacomo e Filippo, addossata alle mura del celebre castello di Andora, un maniero che risale al 1200 e rappresenta [illegible] delle più belle testimonianze romano-gotiche del Ponente ligure. [illegible], che avrà inizio alle 21,30, rientra nell'ambito della decima edizione dell'«Estate musicale andorese». Anche quest'anno la direzione artistica è di Anna Pandini che ha collaborato con il Comune all'allestimento della rassegna: in tutto [illegible] appuntamenti, sino al 28 agosto. L'«Estate musicale andorese» verrà aperta dal «Nuovo quartetto di Torino», di cui fanno parte Luciano e Alfredo Giarbella, Massimo Marin e Giorgio Baiocco. In programma, brani di Schubert, Schumann e Brahms.

Domani, invece, alle 21, la musica entrerà nel castello [illegible] Rocca Barbena (un'altra perla del patrimonio architettonico [illegible] culturale ligure) con il concerto dei «Musicinscena» che presenteranno per la prima volta in Italia «Piramo e Tisbe» di Vincenzo Fiocchi.

Ermanno Branca

Sabato sera proiezione di «Giochi senza Frontiere»

Maxischermo al molo Ora c'è Varazze in gara

VARAZZE. La puntata di «Giochi senza frontiere», la gara [illegible] Raiuno che andrà in onda sabato sera alle 21,30 con [illegible] partecipazione della squadra del Varazze, sarà proiettata [illegible] schermo gigante sul molo Teiro.

Parallelamente alle celebrazioni per le solennità del Beato Jacopo [illegible] Varagine, nel 700° anniversario della sua elezione ad Arcivescovo di Genova, i varazzini festeggeranno i dodici atleti selezionati [illegible] Comune che il 15 giugno scorso, durante [illegible] registrazione della gara in Portogallo, hanno conquistato il terzo posto, con [illegible] totale di [illegible] punti, lottando duramente [illegible] le squadre fortissime di Francia e Portogallo (le prime due squadre classificate), e con[illegible] quelle meno potenti [illegible] pur sempre agguerrite di Galles, Svizzera, Cecoslovacchia e Tunisia.

«E' stato molto difficile avere la meglio in giochi particolarmente impegnativi - ha spiegato Giuseppe Bucca, allenatore della squadra - ma i nostri ragazzi, come il pubblico avrà modo di constatare sabato sera, ce l'hanno messa proprio [illegible] anche affrontando giochi pericolosi costruiti sul tema di Colombo e delle scoperte dei portoghesi nelle [illegible] [illegible] conquista».

Nel parco «Torre Belem», a Lisbona, dove si [illegible] svolti i giochi, l'atmosfera tra le squadre, nei primi giorni di prove e gare, era tesa. Ma via via che la competizione andava avanti si [illegible] creato uno spirito di solidarietà tale che alla fine i giovani atleti varazzini hanno scambiato [illegible] i rappresentanti delle altre squadre tute, magliette, altri indumenti e indirizzi, in [illegible] di un'amicizia appena [illegible] e certamente destinata [illegible] crescere.

Tra le concorrenti italiane che fino ad oggi hanno gareggiato, Varazze è quella che ha ottenuto il punteggio più alto. E' quindi probabile che venga chiamata alle finali che si svolgeranno alle isole Azzorre nel [illegible] di agosto. Silvia Cerruti, Elsa Arecco, Paola Galindo, Valeria Occhipinti, Monica Ramognino, Laura Vallino, Gianluca Baldessari, Paolo Isetta, Gabriele Zoni, Antonio Vallerga, Paolo Bassafontana e il capitano della squadra, Stefano D'Andrea, saranno presenti sul molo alla proiezione di «Giochi senza frontiere». In coda la programma, ne «Il gioco continua», sarà [illegible] [illegible] filmato di venti minuti che descrive le bellezze naturali [illegible] turistiche del paese. [a. z.]

La squadra di Varazze protagonista sabato dei Giochi senza frontiere

Festival di Cervo

Stasera il via con il concerto di Uto Ughi

CERVO. Saranno le magiche note del violino di Uto Ughi [illegible] dell'Orchestra di Santa Cecilia, da lui diretta, ad inaugurare questa sera (ore 21,30), sul Sagrato della Chiesa [illegible] Corallini, la [illegible] edizione [illegible] Festival Internazionale [illegible] musica da camera di Cervo, dedicato quest'anno, in occasione delle Celebrazioni Colombiane, a «La via delle Indie», e quindi [illegible] [illegible] programma folto anche di concertisti spagnoli e americani.

Il primo dei dodici concerti della prestigiosa rassegna (altri quattro si terranno in decentramento ad Apricale, Dolcedo, Diano Castello e Mendatica) sarà interamente dedicato [illegible] Vivaldi, del quale saranno eseguiti due Concerti e «Le quattro stagioni». Una serata all'insegna del «tutto esaurito»: [illegible] [illegible] disponibili solo ingressi, [illegible] conferma dell'attesa che suscita l'avvenimento, sponsorizzato quest'anno anche dall'Italtel. Dalle 19,30, il pubblico potrà servirsi [illegible] un bus-navetta gratuito dal parcheggio di via Steria. [s. d.]

Il teatro a Borgio

E [illegible] «I rusteghi» [illegible]

BORGIO VEREZZI. A [illegible] [illegible] fuori programma, sono stati inseriti anche «I rusteghi», nel calendario del 26° Festival teatrale di Borgio Verezzi: la celebre commedia [illegible] Carlo Goldoni, rappresentata dal Veneto Teatro (fra gli interpreti Wanda Benedetti, Michele Martini, Pier Giorgio Fasolo; la regia è di Massimo Castri), andrà in scena [illegible] il 28 [illegible] 29 luglio in piazzetta Sant'Agostino. Non è la sola novità: per soddisfare le pressanti richieste, pure Michele Placido concederà il 3 agosto una replica straordinaria del «Caffè della stazione», tratto da Pirandello.

Spiega il sindaco Enrico Rembado: «Con "I rusteghi", il Comitato organizzatore intende inaugurare in modo ufficiale e solenne il Bicentenario di Goldoni, un [illegible] che per tredici vol[illegible] [illegible] passato è [illegible] rappresentato a Verezzi, contribuendo alla crescita e alla [illegible] [illegible] del Festival. E Placido, benché l'indomani sia [illegible] da un debutto a Potenza, ha accettato di fermarsi un giorno [illegible] più». [s. d.]

Montecarlo, in scena da domani [illegible] la band portabandiera del sensuale ballo

Kaoma, è lambada allo Sporting

Ritmi brasiliani e gala con fuochi d'artificio

Due ballerini di lambada, il ballo di successo lanciato dai Kaoma

MONACO. Terzo importante appuntamento allo Sporting Club di Montecarlo. Da domani [illegible] sino [illegible] domenica nella Salle des Etoiles sono di sc[illegible] i Kao[illegible] la band che più di ogni altra ha ottenuto uno strepitoso suc[illegible] per aver portato in tutto il mondo i movimenti sensuali e i ritmi caldissimi e trascinanti della lambada. I loro grandi successi, come «Dansando lambada» e «La lambada» [illegible] ancora [illegible]ggi ballatissimi ovunque.

La band, accompagnata da ballerini professionisti è formata da d[illegible] francesi, due brasiliane, due antillesi [illegible] due africani. Allo Sporting Club ci sarà il clima di allegria [illegible] ritmi [illegible] [illegible]ei colori della lambada. Domani sera dalle 21 galà con fuochi d'artificio, cena e spettacolo a 1200 franchi, in smoking. Sabato e domenica [illegible] franchi, cena compresa, oppure dalle 22,30 solo consumazione a 280 franchi. [s. m.]

FA [illegible]

Nacque negli Anni Sessanta il dancing di Loano, oggi maxi-discoteca con piscina [illegible] american bar

Quelle sere Ai Pozzi con le star della musica

Vanoni, Morandi, Patty Pravo in memorabili feste all'aperto

Le serate in maschera erano una irrinunciabile abitudine estiva dei «Pozzi»

LOANO. In via Silvio Amico, nella periferia [illegible] Loano, c'era un bosco. Alla fine degli Anni [illegible], Bartolomeo «Tino» Azais [illegible] Aldo Astegiano ebbero l'intuizione che si rivelò presto un successo: quella di ricavarci un grande locale all'aperto per far divertire i turisti durante il periodo estivo. All'ingresso [illegible] dentro il locale furono realizzati alcuni pozzi. Nacque così il dancing «Ai Pozzi». Negli anni sucessivi il locale ospitò decine di grandi artisti, oltre che grandi orchestre. Memorabili furono, fra il '73 e il '75, gli spettacoli di Ornella Vanoni, Domenico Modugno, Gianni Morandi, Patty Pravo, Lola Falana, Walter Chiari, Renato Zero e molti altri. «Clamorose», per quegli anni, [illegible] [illegible] campagne pubblicitarie. Nei giorni precedenti i grandi spettacoli, da un aereo che sorvolava le spiagge e i centri abitati di tutta la Riviera, venivano lanciate migliaia di volantini. Ci furono anche numeri speciali di «Riviera notte», edito [illegible] Marco Sabatelli, dedicati «Ai Pozzi». Era [illegible] locale più [illegible] e meglio frequentato della Riviera, l'unico che, in Liguria, potesse permet[illegible] di fare la concorrenza alla Bussola di Bernardini.

[illegible] far rivivere «Ai Pozzi», trasformandolo in maxidiscoteca, [illegible] [illegible] nell'85, Piero De Giovanni di Loano. In tre anni il locale è [illegible] ampliato. Oggi, [illegible] un'area di oltre 10 mila metri quadrati, sono stati ricavati tre settori (discoteca, giardino del liscio e music liv[illegible] con piscina, pizzeria, [illegible] american bar e un parcheggio che può ospitare sino a mille auto. Negli ultimi anni «Ai Pozzi» ha ripreso ad ospitare i grandi della musica internazionale, da Barry White a Edoardo Bennato. Dallo scorso anno è gestito da una società di Varese. Mercoledì prossimo ospiterà Paolo Vallesi.

Augusto Rembado

La nazionale degli artisti contro il Covo di Liguori

Domani a S. Margherita in campo come sul set

SANTA MARGHERITA. Il fischio di inizio è fissato per domani alle 18 al campo sportivo «Broccardi». A scendere in campo sono attese due squadre davvero speciali: la nazionale italiana degli artisti della televisione e una compagine locale che dovrà difendere i colori [illegible] Covo di Nord Est e del piano bar «Victory», guidata dal «patron» [illegible] noto locale di Santa Margherita, Lello Liguori. Gli altri nomi sono ancora abbastanza incerti.

Della «rosa» che dovrà formare l'«undici» degli artisti si sa invece già tutto. Fanno parte della nazionale italiana della tivù Diego Abatantuono, il giornalista Oliviero Beha, Claudio Bonolis, Gene Gnocchi, l'ex «Gatto di vicolo Miracoli» (ed ex marito [illegible] Alba Parietti) Franco Oppini [illegible] l'ex socio Umberto Smaila, Gianmarco Tognazzi, il musicista milanese Fabio Troves, Corrado Tedeschi, il regista Gabriele Salvatores, Garry Scotti, Francesco Salvi, il cantautore Daiano e molti altri.

Chi, fra questi, sarà presente a Santa Margherita? Lello Liguori non ha dubbi: «Verranno tutti, o quasi, [illegible] del resto è accaduto lo scorso [illegible]. L'importante è che [illegible] sia organizzato bene».

In [illegible] delle conferme, al Covo e al Victory stanno mettendo [illegible] la squadra che dovrà fronteggiare Abatantuono & C., tutta gente che in campo ci sa fare e si muove come se fosse in palcoscenico o sul set. E' probabile che, come spesso accade in queste circostanze, gli organizzatori chiedano l'aiuto di qualche [illegible] calciatore [illegible] Genoa e della Samp (il primo a rispondere alla convocazione è [illegible] Toninho Cerezo, che però ha chiesto di giocare con la maglia degli artisti). Ieri intanto hanno confermato la loro presenza Abatantuono e Salvatores.

L'incasso della partita sarà interamente devoluto all'Anfass, l'associazione che assiste i portatori di handicap.

Al termine dell'incontro, secondo le note consuetudini, tutti i protagonisti dell'incontro calcistico [illegible] ospiti del Covo di Nord Est per un'altra sfida, stavolta in palcoscenico. [m. b.]

Diego Abatantuono e Gabriele Salvatores saranno in campo domani

Stasera a Genova

Le corali da tutta la Liguria

GENOVA. Terminato il «tour» per antiche basiliche e chiese che ha toccato Camogli, Recco, Rapallo, Arenzano, Albenga e Caranesi, il convegno delle corali liguri apre [illegible] nuovo festival dedicato a Cristoforo Colombo. L'iniziativa è [illegible] organizzata ancora una volta dalla Schola Cantorum «Monsignor Giovanni Battista Trofello» [illegible] Camogli e [illegible] maestro Mauro Ottobrini. La breve rassegna s'inaugura stasera nell'abbazia di Santo Stefano, dove è in programma l'esibizione del coro di Madrid «S. Jorge» diretto dal maestro [illegible] Zornoza Boy. In programma pagine musicali [illegible] riguardano i canti liturgici nella storia [illegible]gnola. Il «Columbus Choral Festival» proseguirà venerdì 7 agosto in piazza Colombo a Camogli, uno degli angoli più suggestivi del porticciolo. Il recital si [illegible] all'aperto [illegible] appuntamento alle 21. Ad esibirsi sarà un gruppo folk brasiliano, i «Canta Latinoamericana», che giungeranno a Genova per una manifestazione all'Expo. La conclusione della rassegna vocale polifonica è prevista domenica 11 ottobre di nuovo all'abbazia genovese di Santo Stefano.

Dice il maestro Ottobrini: «La 19ª rassegna vocale anche quest'anno ha ottenuto un grande su[illegible]. Abbiamo intenzione di organizzare altri concerti anche durante la stagione invernale». [f. g.]

Ad Albenga

Cantanti in concorso per un lp

ALBENGA. «Dieci protagonisti per [illegible] compilation di successo»: è questa la promessa de «l'Acchiappacantanti», la manifestazione per [illegible] proposte musicali organizzata per stasera e domani in piazza San Michele ad Albenga. Trenta aspiranti artisti si esibiranno questa [illegible] davanti alla giuria presieduta da Oscar Prudente. I partecipanti al concorso, organizzato dalla «Taxidabby records» e dal Comune di Albenga, provengono da tutta Italia.

«Un vero [illegible] [illegible]te questa sia la prima edizione», spiegano gli organizzatori. A presentare la manifestazione saranno Paola Scarrone e Nando Buschetti mentre domani, per la finale, il ruolo di introdurre i cantanti sarà di Roberto Arnaldi. I dieci finalisti, tutti vincitori, incideranno una compilation che verrà distribuita alle radio private e ai discografici. La scenografia è stata preparata da Pierino Traver[illegible], regista delle due serate, mentre per domani sera è prevista la partecipazione di [illegible] ospiti del calibro di Joe Sentieri e Tony D'Abbiero.

Sempre domani sera, davanti alle telecamere della Rai, si esibirà il balletto del Centro studi danza di Finale Ligure diretto [illegible] [illegible] Fenoglio. Oltre alle quinte le scenografie prevedono una serie di giochi di luci e laser che, per due sere, renderanno [illegible] più suggestiva la piazza San Michele. [s. p.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] **Astor** Tel. 82.45.86 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/5000	**Point Break** — *di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91)* — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**
[illegible] **1** Tel. 825.714 Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]	**Turnè** — *di Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono, L. Morante, F. Bentivoglio (Italia '90)* — Dario e Federico, due amici attori, amano la stessa donna. Tra rivalità artistica e sentimentale l'amicizia non crolla. N. V. 1h 32' **Commedia**
Diana 2 Tel. 825.714 Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]	**Cara mamma mi sposo** — *di C. Columbus, con J. Candy, M. O'Hara, J. Belushi (Usa '91)* — Danny, poliziotto timido e oppresso dalla madre dispotica, decide che è arrivato il momento di cambiar vita quando conosce una ragazza N.V. 1h45' **Commedia**
[illegible] Tel. [illegible] Or.: 20,[illegible]30 Lire 9000/6000	**Le amiche del cuore** — *di M. Placido, con A. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia '92)* — La diseducazione sentimentale di tre amiche con crude storie di vita; una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M.14 1h40' **Drammatico**
Eldorado Tel. 820.563 Or.: 20,25/22,30	CHIUSO PER FERIE
Filmstudio Tel. 386.822 Or.: 20,30/22,30 Lire 5000	CHIUSO PER FERIE
Jolly Tel. 850.570 Or.: 15/16,30/18 19,30/21/22,30 Lire 5000/4500/4000	**Il fuoco fra le gambe**
[illegible] **Colombo** Tel. 640.263 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000	**Scacco mortale** — *di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92)* - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**
Ritz Tel. 840.427 Or.: 20/22,30 Lire 8000/6000	**Il ladro di bambini** — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia [illegible])* — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**
Salesiani Ore 21,15 Lire 6000/3000	**Rocky 5** — *di John Avildsen con Sylvester Stallone, Talia Shire, Burt Young (Usa '90)* — Finito come pugile e in crisi come uomo, Rocky riscopre la voglia di vincere allenando un giovane e promettente boxeur. N.V. 1h [illegible]' [illegible]
[illegible] **Astor** Tel. 50.997, Or.: 20/22,30 Lire 7000/4000	**Piccola peste torna a far danni** — *di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91)* — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' **Commedia**
Ambra	CHIUSO PER FERIE SINO AL [illegible] LUGLIO
[illegible] **Vittoria** Ore 20,30/22,30 Lire 5000/3000	**Terminator 2 - Il giorno del giudizio** — *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio dal un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**
[illegible] **Astra** Ore 21,30 Lire 7000/5000	**Mediterraneo** — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**
[illegible] **Celle Piani** Orario: 21 spett. unico Lire 7000/5000	**[illegible] Paperone alla ricerca...** — *di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca* — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' **Cartoni**
Arena Giardino Or.: 21,30 Lire 7000/5000	**Johnny Stecchino** — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]
[illegible] **Ondina** Tel. 592.200 Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/5000	**Biancaneve e i sette nani** — *abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**
Arena Ondina Or.: 21,30 Lire 8000/6000	**A proposito di Henry** — *di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**
[illegible] **Corallo** Or.: 21/22,30 Lire 7000/5000	**Mediterraneo** — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. C[illegible]na (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. [illegible] 1h 38' *Vincitore Oscar '91* [illegible]
[illegible] Tel. 689.961 Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]	**Robin Hood - Principe dei ladri** — *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**
[illegible] Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]	**Biancaneve e i sette nani** — *abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**
[illegible]	[illegible] APERTURA
Stella	PROSSIMA APERTURA
[illegible] **Ariston** Or.: 21,30 Lire 7000/5000	**Biancaneve e i sette nani** — *abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**
Astro Or.: 21,30 Lire 7000/5000	**Thelma & Louise** — *di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' [illegible]
[illegible] **Verdi 1** Tel. 97.249. Orario: 18-21,15 Lire 9000/6000	**Biancaneve e i sette nani** — *abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa [illegible]7)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**
Verdi 2 Tel. 97.249 Or.: 18-21,30 Lire 9000/6000	**JFK - Un caso ancora aperto** — *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**
[illegible] Or.: 21 Lire [illegible]	**Scelta d'amore** — *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

GIORNO E NOTTE

SESTRI LEVANTE
Musica da camera: il festival

Questa sera al Teatro Ariston, alle 21,15, inaugurazione del Festival estivo di musica da camera organizzato dall'associa[illegible] Ars Antiqua e Comune. Aprirà la rassegna il concerto della Sliven Philarmonic Orchestra, formazione bulgara diretta da Andrei Andreev. Musiche di Mozart, Glinka, Strauss. [f. p.]

CHIAVARI
Teatro dialettale nel parco

Questa sera alle 21 sul palcoscenico del parco di Villa Rocca, terzo spettacolo della rassegna di teatro dialettale organizzata dall'associazione «O Castello». In [illegible] con la commedia in tre atti «A manna da [illegible] ce» di Battistina Rambelli la compagnia «Misci e ma acciapei». [f. p.]

PORTOFINO
Doppio concerto: classica e jazz

Questa sera il Teatrino ospita un doppio concerto, di musica classica e jazz. Alle 22,30 si esibirà sulla terrazza l'arpista Gabriella Bosio, con musiche di Cimarosa, Saint-Saëns, Glinka, Krumpholtz; alle 23 seguirà il concerto [illegible] pianista Massimo Faraò. Musiche di Monk, Porter, Gershwin. [f. p.]

[illegible]
Recital al chiostro del Boschetto

Oggi alle 21,15 al chiostro del Boschetto di Camogli è in programma il recital del pianista [illegible]o Naum Shtarkmann. L'esibizione è curata dal Gruppo promozione musicale di Camogli sempre attento alle novità artistiche italiane e internazionali. [f. gr.]

[illegible]
C'è «Il Barbiere» al Carlo Felice

Va in scena questa sera, alle 20,30, al Teatro Carlo Felice, «Il barbiere di Siviglia», di Gioacchino Rossini, direttore Evelino Pidò. [m. b.]

GENOVA
«Silvestri Quartet» in piazza

Concerto del «Silvestri Quartet», questa sera, alle [illegible] 21, in piazza delle Scuole Pie. La formazione è composta da Paolo Silvestri (piano), Giampaolo Casati (tromba), Massimo Sarpero (batteria) e Rosario Buonaccorso (contrabbasso). Ingresso libero. [m. b.]

GENOVA
La danza ai Parchi di Nervi

Esclusiva europea, questa sera, alle 20,30, al Festival dei Balletti in programma ai Parchi di Nervi, con la compagnia di danza contemporanea americana di Jennifer Muller. [m. b.]

«Barbiere di Siviglia» al Carlo Felice

[illegible]
Mangiafuoco in Corso Veneto

Serata [illegible] il «trampoliere» Paolo Grasso stasera dalle 21 ai Bagni Colombo di corso Vittorio Veneto. Spettacolo [illegible] strada con giocoliere, mangiafuoco e tanti altri intrattenimenti. La serata sarà allietata anche dalle musiche di Radio Savona Sound. [r. p.]

SAVONA
Muscoli e pesci alla Legino

Domani sera alla Sms «Leginese» è in programma la sagra dei muscoli e dei gamberetti. Alla società di Legino di via Chiabrera verranno [illegible]ti alcuni fra i piatti più prelibati della cucina ligure. La sagra rientra nell'ambito [illegible] programma «Estate '92 a Legino». [e. b.]

SAVONA
Ai bagni Umberto [illegible] l'intimo

Questa sera alle 21 ai bagni Umberto di via Nizza a Savona, è in programma [illegible] sfilata di biancheria intima. Seguirà dalle 22,30 la discoteca con «Radio Onda ligure 103». [r. p.]

NOLI
Mostra del piccolo artigianato

Mostra mercato del piccolo artigianato ligure nel centro storico di Noli, da oggi a domenica. La rassegna si tiene in piazza della Loggia. Sempre oggi a Noli festa di Sant'Eusebio. [a. r.]

VARIGOTTI
E' la 5ª Festa del Marchesato

Prima serata della rievocazione storica, [illegible] sfilate di [illegible] figuranti in costume d'epoca, questa sera a Varigotti per la V Festa del Marchesato. Domani [illegible]ra palio dei Rioni al campo Viola di Finalborgo. [a. r.]

ANDORA
«Estate musicale» in chiesa

Prende l'avvio questa sera, alle ore 21,30, nell'inimitabile scenario della chiesa dei SS. Giacomo e Filippo di Andora la [illegible]gione dell'«Estate musicale andorese» (sette concerti sino al 28 agosto), giunta alla sua decima edizione consecutiva. Luciano Gerbella (piano), Massimo Marin (violino), Giorgio Balocco (viola) e Alfredo Giarbella (violoncello) suoneranno musiche di Schubert, Schumann e Brahms. Ingresso libero. [r. sr.]

ISOLABONA
Musica antica all'oratorio

Questa sera alle 21,30, nell'oratorio di Santa Croce di Isolabona, avrà luogo il penultimo dei cinque concerti organizzati nell'ambito del primo corso internazionale dedicato alla musica antica. L'ingresso alla serata è libero. [l. m.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno
8 — **Nido di serpenti**, telenovela
8,30 **Bon Bon**, cartoni
12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Chopper Squad**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
15 — **Joe Forrester**, telefilm
18 — **Sardegna giornale**, notiziario
19,30 **Nido di serpenti**, telenovela
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**, notiziario
21 — **Mare moda e miti**, rotocalco
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23,20 **Supercarrier**, miniserie
0,30 **Sardegna gi[illegible]**, notiziario
1,10 **Lobo**, telefilm

Telestar
9,35 **Codice d'onore**, film
16,10 **Amor gitano**, telenovela
17,20 **Hawkins**, telefilm
19,30 **Dragnet**, telefilm
20 — **Adam 12**, telefilm
20,30 **Supercarrier. O[illegible] il [illegible] del suono**, miniserie
23 — **Crime story**, telefilm
0,30 **Dragnet**, telefilm
1,20 **Lancers**, telefilm

Teleregione
10 **Cartoni animati**
12 - **Avventura**, docum.
12,30 **Clayenger**, telefilm
13 **Davinia**, telenovela
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Avventure** (r.)
15 — **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Davinia**, telenovela
19,30 **Clayengers**, sceneggiato
20 — **[illegible] sport**, rubrica sportiva
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Lo sciato**, film
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Auto [illegible] motori**, rubrica
23,30 **Zona sport**, rubrica sportiva (r.)
23,40 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Telecittà
13 — **Video Jay Simone Engelen**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,30 **News at night**
17,[illegible] **From 1**
18 — **Mtv prime**
19,35 **Telecittà notizie**
20 — **New life**, [illegible]
20,30 **Finalmente venerdì**
22,30 **Telecittà notizie**

Canale 7
10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Weekend**
13 — **Samba d'amore**, telenovela
13,45 **Tg Liguria**
14 — **Speciale spettacolo**
14,10 **Fai un affare con Canale 7**
18,45 **Cara cara**, telenovela
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Agenda Liguria**, rubrica
21 — **Ispettore Bluey**, telefilm
22 — **Tg Liguria**
[illegible] — **Motor shop**, vetrina commerciale
23,30 **[illegible] un affare con Canale 7**
0,55 **Andiamo al [illegible]**
1 — **[illegible] Liguria**

Primocanale
11 — **Market**, rubrica commerciale
12,15 **Ciranda de Pedra**, telenovela
14,15 **Punto news**
14,20 **Market**
17,45 **Cartoni animati**
18,45 **Punto sera**, informazione
19,30 **Rubrica**
19,45 **Punto sera**, informazione
20,30 **Non [illegible] bici**, rubrica sportiva di ciclismo
21,30 **Grande basket**, incontro quadrangolare Italia - Grecia - Croazia - Spagna
22,30 **Punto [illegible]**
23,15 **Rubrica**
23,30 [illegible]
0,30 **Telefilm**
1 — **Punto sera**, rubrica

Mixer Tv
8 — **Samba d'amore**, telenovela
8,15 **Andiamo al cinema**
9,30 **Cara cara**, telenovela
10,15 **Speciale spettacolo**
10,30 **Sky Ways**, telefilm
11,30 **Ispettore Bluey**
12,30 **Sky Ways**, telefilm
12,45 **Obiettivo gente**
13 — **New Transformers**, cartoni
13,30 **I cavalieri dello zodiaco**, cartoni
14,45 **Spy Force**, telefilm
15,30 **Viviana**, telenovela
16,15 **Un garibaldino in convento**, [illegible]

Tele Nord
8 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
10 — **Scuola di Yuppies**, film
12 — **Sky Ways**, telefilm
12,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
14 — **Cartoons story**, cartoni
14,25 **Cartoons story**, cartoni
15 — **Nati per vivere**, documentario
15,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
16 — **La rovina di casa Usher**, film
17,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
18,30 **Sky Ways**, telefilm
19 — **L'uomo e la Terra**, documentario
19,30 **Nati per vivere**, documentario
[illegible] — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20,30 **La seduzione di Europa**, film
22 — **Ispettore Bluey**, telefilm

T.C.S.
13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,15 **Rotocalco rosa**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Il giuramento di Zorro**, film avventura, con Tony Russell, Alfonso Maria José, regia di Ricardo Blasco
[illegible] **Colpo grosso**, sexy [illegible]
[illegible]5 **Sesso e violenza**, film drammatico con Tony Curtis, H. Withers, Cliff Morgan, viet. 14 anni
1,05 **Colpo grosso**, sexy show (r.)

Telearcobaleno
12,15 **Telefilm**
13,10 **Telegiornale Tgs**
13,35 **Incontri**, rubrica
14,05 **Telegiornale Tgs**
14,30 **Junior Tv**
18,30 [illegible]
19,25 **Telegiornale Tgs**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela - Telefilm**
22,30 **Telegiornale Tgs**
23,30 **Okey motori**, rubrica sportiva

Telecupole
12 — **Avventure**, documentario
13 — **Clayenger**, telefilm
14,50 **Pomeriggio insieme**
16 — **Cara cara**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **Il ritorno di Brideshead**, telefilm
20,[illegible] **Lo sciato**, sceneggiato
21,30 **[illegible] non stop**, rubrica
22,45 **Speciale con noi**

■ [illegible] errori e [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Pallanuoto: ieri pomeriggio è scattato a Savona il «Sei Nazioni», ultimo torneo preolimpico

Italia-sprint con Ferretti e Averaimo

Facilmente battuta la Grecia: 10-6, dopo che a metà gara gli azzurri conducevano 8-0. Il centroboa ha firmato tre gol confermandosi in gran forma, il portiere ha giocato tutta la gara al posto di Attolico. Bene anche Bovo

SAVONA. L'Italia inizia nel migliore dei modi il «Sei Nazioni» di corso Colombo superando 10-6 la Grecia (4-0 4-0 1-1 1-5) in uno degli ultimi collaudi prima di Barcellona. D'accordo, gli ellenici non sono una potenza della pallanuoto e i ragazzi di Rudic, dopo le prime due frazioni in cui hanno archiviato la partita, hanno perso lucidità e concentrazione, ma questo va [illegible] nel conto di una Nazionale che deve arrivare al massi[illegible] della forma solo a fine mese.

Spicca [illegible] questo esordio (purtroppo salutato solo da poche centinaia di persone, [illegible] 400) la prova dei savonesi. Massimiliano Ferretti ha siglato tre reti dimostrando di essere in splendida condizione, mentre Gianni Averaimo, titolare per tutta la gara, ha deliziato il pubblico [illegible] un paio di parate di ottima fattura. Buona anche la prova [illegible] Alessandro Bovo, che in difesa ha ben controllato i (timidi) attacchi avversari. Le altre reti del confronto sono state realizzate da Pino Porzio (doppietta), Pomilio, Silipo, Caldarelle, D'Altrui e Gandolfo. I greci hanno avuto [illegible] Venetopoulos, [illegible] reti, l'eroe della serata.

Il «Sei Nazioni», ancor prima della cerimonia d'apertura con tutte le squadre presenti a bordo vasca, si è aperto con la sfida Olanda-Germania, vinta dai «tulipani» per 8-6 (2-1 3-1 2-1 1-3). Come martedì a Cremona contro la Nazionale italiana, anche ieri gli olandesi hanno messo in mostra schemi di pregevole fattura, candidandosi come outsider in vista degli imminenti Giochi spagnoli. Dopo un primo parziale equilibrato, gli olandesi hanno preso il largo nel secondo tempo, grazie a uno Scherrenburg in ottime condizioni (tre reti). Solo nell'ultimo parziale i tedeschi sono riusciti a contrastare gli avversari, ormai sicuri di aver conquistato i primi due punti nel torneo preolimpico di corso Colombo. La Csi ha superato invece la Cecoslovacchia (12-8, parziali 3-2 4-2 2-4 3-0) [illegible] termine di una partita dalle fasi alterne, con l'ex Urss protagonista grazie soprattutto ad Apanasenko nei primi due parziali, e la Cecoslovacchia scatenata per merito di Polacik nel terzo. Oggi seconda giornata con Cecoslovacchia-Olanda (17,30), Csi-Grecia (18,45) e Italia-Germania (20).

Guglielmo Olivero

Angelini bomber d'Europa

Il biancorosso supercannoniere al torneo continentale giovanile

SAVONA. Ancora una volta Alberto Angelini è stato il protagonista della Nazionale Juniores che ha conquistato il quarto posto agli Europei di Sopron, in Ungheria. Il giocatore savonese ha conquistato il titolo di cannoniere della manifestazione, con 36 gol di cui 10 in una gara sola, quella della prima fase contro l'Austria, quando gli azzurri si [illegible] imposti per 31-0.

Alberto Angelini è nato a Savona il 28 settembre '74. Studente del Liceo Classico, ha iniziato la sua trafila nelle giovanili della Rari; l'esordio in prima squadra in A nell'89 [illegible] soli 15 anni. Nello stesso anno ha debuttato anche in Nazionale giovanile conquistando il primo posto nel «Sei Nazioni» di Krefeld. Con la Rari ha conquistato [illegible] campionato juniores (90), due Coppe Italia (90 [illegible] 91), due scudetti (91 e 92), una semifinale di Coppa Coppe (91) e una finale di Coppa Campioni (92).

Con la Nazionale giovanile, dove vanta una cinquanti[illegible] [illegible] presenze, ha un primo posto al «Sei Nazioni» di Krefeld (90), un terzo agli Europei di Instanbul (89) e un primo [illegible] «Sei Nazioni» under 16 di Atene (90). Intanto Rudic gli ha comunicato che dovrà essere a Roma da giovedì prossimo per uno «stage» con altri giovani, al fianco [illegible]la Nazionale A. [m. no.]

Per Angelini, grande tra i giovani, è in vista il primo «contatto» con la Nazionale A

Tornei per B, C e non classificati

Esplode l'estate del tennis ligure

SAVONA. Con l'inizio dell'estate s'intensifica l'attività dei circoli tennistici. A Vado è terminata la prima fase dello «Stella d'argento», a Loano ha preso il via l'Aperol Cup riservata alla categoria C maschile; b[illegible] notizie inoltre arrivano dai giovani con Mosè Navarra [illegible] Alice Canepa sempre protagonisti.

Trofeo Stella d'Argento. Primi verdetti del torneo organizzato dal Tc Vado e riservato a «C» e «nc». Il singolare maschile è stato vinto dal genovese Alessandro Nadasi (Park [illegible]nova) che in finale ha superato (6-4 6-4) il compagno di squadra Federico Ceppellini. Il cammino del vincitore non è stato comunque privo di ostacoli: nei quarti ha trovato difficoltà nel superare D'Ambrogio (6-2 7-6) e in semifinale ha avuto la meglio su Francesco Damiani, uno dei migliori iscritti al torneo. Ceppellini è approdato all'ultimo atto superando nei quarti Giorgio Cosenzio (6-2 1-6 6-1) e in semifinale il genovese Armando Calligaris (6-2 1-6 6-1).

Parla genovese anche il torneo femminile, che ha registrato il successo di Michela Esposito. La giocatrice del «Park» ha superato in finale la forlivese Giorgia Bersani (6-4 6-4) al termine di una partita equilibrata. [illegible] ieri ha [illegible] il via anche il torneo riservato all'Under 12. La manifestazione si concluderà domenica 19.

Aperol Cup 92. E' in pieno svolgimento, sui campi del Tc Loano, [illegible] selezione zonale riservata a giocatori della categoria C. Ieri il tabellone ha ultimato gli incontri dei quarti e, [illegible] le condizioni atmosferiche non faranno i capricci, domenica si svolgeranno le finali. Tra i savonesi ottimo comportamento del giocatore di casa Alessandro [illegible] Ambrogi che, nei primi turni, ha avuto la meglio sul genovese Andrea Gila. Eliminato invece Daniele Calabria, da Davide Lucati del Lavagna. Un risultato a sorpresa come riconosce lo stesso Calabria: «Ho giocato veramente male e il punteggio di 6-3 6-2 lo testimonia. Pazienza, pensavo di andare ancora avanti ma [illegible] [illegible] [illegible] mi ha rovinato i progetti». Lunedì parte invece la Iodosan Cup riservata al[illegible] tenniste di C. Sono già una ventina le iscritte alla selezione di questo importante appuntamento.

Baby scatenati. Mosé Navarra e Alice Canepa, ovvero due speranze di un tennis che ha bisogno [illegible] nuovi talenti. Per ora i risultati dei due fanno sperare, ma sarà bene [illegible] cedere alle illusioni. Il tennista di Loano, do[illegible] aver raggiunto la finale del Roland Garros juniores, [illegible] prepara alla trasferta americana di settembre; la finalese è attesa a Tokyo dalla finale della Coppa [illegible] Mondo Under 14 e, sempre in estate, dagli Europei.

Prossimi appuntamenti. Sono [illegible] le gare [illegible] programma nelle prossime settimane. Al Tc Calabria di Savona dal 25 luglio è in programma un torneo nazionale per «nc». Stuzzicante il premio per il vincitore: [illegible] vacanza in Sardegna sulla Costa Paradiso. A Finale parte il 21 luglio il un torneo «giallo» [illegible] doppio per «nc», mentre dal 10 al 16 agosto sarà la volta [illegible] torneo maschile di B. Ad Andora, al Tc Il Faro, dopo [illegible] torneo femminile riservato alla C che si concluderà domenica [illegible] in programma altri tornei. [g. o.]

Bocce: domani semifinali di B, la Familiare con poche speranze a Nervi

Ferrania si gioca l'ultima chance

Il team di Camusso deve ribaltare il 4-8 di Genova

Due giorni [illegible] grande spettacolo boccistico [illegible] Ferrania: domani incontro di ritorno delle semifinali del campionato di società di B, e 24 ore dopo finali dell'ultima prova di qualificazione di Coppa Liguria '92. In entrambe le prove la squadra di casa recita un ruolo di primo piano e potrebbe, se trova il giusto ritmo, centrare un doppio obiettivo di grandissimo rilievo e prestigio.

Il primo severo impegno vedrà i gialloblù di Franco Camusso [illegible] di ribaltare il 4-8 [illegible]ubito a Genova. Un'impresa difficile, considerando soprattutto il valore degli avversari - fra i quali figurano giocatori che hanno per più anni militato in A [illegible] che nel '91 han già disputato anche il torneo di A2 -, non però impossibile [illegible] si considera che alcuni degli incontri di [illegible] scorso (quello individuale tra Venturino e Amati, il tiro tecnico tra Molinari e Amati e il «pto» tra lo [illegible] Molinari [illegible] Musso) sono finiti di un soffio in favore della S. Rocco Coalma.

Euforici (se sarà riuscita loro l'impresa) o abbacchiati (se invece avranno dovuto abbandonare il sogno di arrivare alla finale regionale per la promozione in A2) quattro dei protagonisti di domani - Ferraro, Lucchini, Molinari e Venturino - ritorneranno in campo domenica per giocarsi la qualificazione alle finali della Coppa Liguria '92. Il loro obiettivo è conquistare l'ultimo posto ancora disponibile, per farlo dovranno vincere la concorrenza diretta [illegible] Serra Riccò (che ha [illegible] lunghezza di vantaggio in classifica) [illegible] dei «cugini» della Familiare (che hanno gli stessi punti).

Anche i savonesi dovranno affrontare, come quelli di Ferrania, analogo doppio impegno: purtroppo per loro, però, la déb[illegible] casalinga [illegible] l'Ardita Nervi (2-10) li ha praticamente tagliati fuori [illegible] lotta per arrivare alle finali di B, e solo un miracolo in casa dei genovesi potrebbe rimetterli in corsa.

Per quanto concerne la Coppa Liguria, vale per Familiare Savona lo stesso discorso fatto per Ferrania, precisando che - nel [illegible] le due squadre arrivas[illegible] alla finale della gara di domenica -, per una ci sarebbe la matematica certezza della qualificazione e per l'altra la possibilità di disputare uno spareggio, con S. Nazario Varazze e Ardita Nervi. La classifica alla vigilia: Armese p. 17; S. Rocco Coalma 12; Fabiano Spezia e Rapallese 8; Italtinto Chiavari, S. Nazario e Ardita 7; Serra Riccò 5; Familiare e Ferrania 4.

Da segnalare, infine, l'inte[illegible] torneo [illegible] [illegible] quadrette in corso di svolgimento alla [illegible]a Alassina (stasera si giocano i quarti di finale a eliminazione diretta), con in palio il Trofeo Ugo Forti e un ricco montepremi. [g. tol.]

Balon: così il turno infrasettimanale di A e di B

Per Spec e Don Dagnino mercoledì [illegible] patemi

SAVONA. Turno infrasettimanale favorevole alle savonesi, nella dodicesima giornata del campionato [illegible] serie B di pallone elastico. Hanno vinto senza problemi Spec Cengio e Don Dagnino Andora, mentre non ha avuto via di scampo la Bormidese sul campo [illegible] prima della classe, la Doglianese.

La Spec di Roberto Ghibaudo ha battuto per 11-3 la Pro Loco Pieve di Teco di Papone nel derby, mentre Novaro, alfiere delle società andorese, non ancora in perfette condizioni a [illegible] dell'infortunio, ha ugualmente vinto sul San Benedetto Belbo per 11-8. Priva del capitano Navoni, «consegnato» in [illegible] [illegible] con in battuta Bruno Grasso [illegible] la giovane spalla Luca Core, la Bormidese ha dovuto cedere alla battistrada Doglianese, anche se la quadretta biancoazzurra si è difesa bene, nonostante il risultato penalizzante.

Vecchetto dal canto suo ha dimostrato di essere il leader indiscusso [illegible] torneo [illegible] di [illegible] avere avversari. Il forte battitore piemontese aspetta ora di cimentarsi [illegible] [illegible] squadre di serie A, nella [illegible] finale di Coppa Italia. Tra l'altro va considerato che la formazione della Doglianese non avrebbe sicuramente sfigurato nella massima serie.

Stasera a Cengio è intanto in programma l'anticipo della tredicesima giornata. Ghibaudo affronta la Montechiarese, che dovrebbe presentare in battuta Pavese al posto dell'infortuna[illegible] Oschiri. In serie A il maltempo l'ha fatta da padrone. Su quattro incontri in programma soltanto due si sono svolti regolarmente. A Diano Castello l'Imperiese di Alberto Sciorella [illegible] è confermata leader vincendo per 11-7 su Bellanti, mentre Dotta della Caragliese ha prevalso sulla Monferrina [illegible] Aicardi per 11-4. [r. p.]

OPEL VECTRA

DISEGNATA PER VOLTARE PAGINA.

Impugnate il volante e lei vi seguirà docile nel viaggio. Guidarla sarà facile come ■ una penna tra ■ dita. Grazie al Cx di 0.28 ■ ■ 150 CV del 2.0i 16V, una Vectra può permettersi 217 km/h di velocità massima e di percorrere il chilometro da fermo in appena 29,5 secondi. Una Vectra si fa strada ■ una gamma di motorizzazioni che va dal 1.4 al 2.0i 16V 4x4, passando per il 1.6, 1.6i cat., 1.8i cat., 2.0i cat., 1.7 D cat., fino all'ultima novità, il sorprendente **1.7 TD Intercooler cat. da 82 CV**, che assicura alte prestazioni e bassi consumi. Una Vectra si fa scegliere in diversi allestimenti: GL,GLS,CD,GT e 2000. Una Vectra si prende cura di voi ■ dell'ambiente in cui vivete con carrozzeria ad assorbimento d'urto, portiere antiblocco con barre di protezione laterali, guarnizioni dei freni e della frizione prive di amianto, convertitore catalitico ■ ■ vie e sonda lambda. Una Vectra non vi fa ■ nulla: con una generosa dotazione di serie che va dall'autoradio stereo a 6 altoparlanti ■ antenna elettrica, fino al check control system e al computer di bordo della versione CD. Una Vectra ■ convincervi ■ l'esclusivo leasing o finanziamento a costo zero in 24 mesi. E sa conquistarvi con il prezioso allestimento di Vectra Diamond: cerchi in lega, tetto apribile, vernice metallizzata, alzacristalli elettrici anteriori e autoradio stereo di serie. Opel Vectra ha scritto un ■ capitolo nella storia dell'automobile, non a caso è la più venduta in Europa nella sua classe.

LA STAMPA

NOVARA

LAGHI E OSSOLA

Venerdì 10 Luglio 1992 N. 39

Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Il Presidente della Repubblica ieri si è concesso alcuni momenti di libertà

Scalfaro, una giornata di vacanza

Una passeggiata di primo mattino, poi a Borgosesia con la figlia per incontrare il sindaco e fare acquisti
Commosso per l'accoglienza: «Si dice sempre che Novara è fredda, ma mi sembrava di essere a Napoli...»

NOVARA. Ha voluto riassaporare l'aria umida e frizzante della sua terra, nelle prime ore [illegible] mattino.

Così ieri Oscar Luigi Scalfaro, presidente della Repubblica, ha lasciato di buon'ora la sua abitazione di via Campagnoli 11, dove aveva trascorso la notte. Una breve passeggiata, guardato a vista dagli uomini della scorta, per rituffarsi nella sua Novara, ascoltare i rumori della città che si preparava al giovedì, giorno di [illegible] degli agricoltori.

Poi [illegible] nella villetta per uscire verso le 10, questa volta accompagnato dalla figlia Marianna. Uno sguardo al balcone del condominio attiguo alla [illegible] abitazione, dove un vicino di casa ha esposto la bandiera tricolore.

Abito chiaro, sorridente, appena il tempo [illegible] scambiare qualche battuta [illegible] i passanti e i giornalisti, commosso per l'accoglienza che i suoi concittadini gli avevano riservato il giorno precedente: «Grazie per il garbo [illegible] cui tutti mi hanno salutato... si dice sempre che Novara è [illegible] città fredda, ma ieri mi sembrava [illegible] essere a Napoli...». Si [illegible] infilato in auto, che è partita per destinazione ignota. Il secondo giorno di Scalfaro presidente della Repubblica nella città natale è trascorso all'insegna della riservatezza e della discrezione. I novaresi, che mercoledì avevano manifestato tutto il loro affetto e l'entusiasmo, sono tornati ad [illegible] [illegible]ti.

Come sempre, pronti a rispettare la volontà del loro concittadino più illustre, a favorirlo e proteggerlo come avrebbero fatto con chiunque altro.

E ciascuno, dagli amici stretti ai collaboratori più fidati, ha contribuito a erigergli attorno la cortina di premurosa protezione. Scalfaro non ha d[illegible] faticare molto per garantirsi la «privacy»: sa di [illegible] sulle caratteristiche della sua gente («Quante cose mi hai insegnato cara terra di San Gaudenzio»).

Poche [illegible] sono certe. In mattinata, [illegible] la figlia, è andato a Borgosesia dove si è incontrato con [illegible] sindaco Laura Cerra. Poi una puntata per scegliere tagli di stoffa alla «Loro Piana» di Quarona. All'uscita dalla manifattura ha incrociato gli operai del turno pomeridiano e si è intrattenuto alcuni minuti.

Dovrebbe ripartire questa mattina per Roma ma [illegible] è in grado di stabilire l'ora. E c'è chi assicura che non sarà un commiato strettamente silenzioso e appartato. Il Presidente potrebbe non rinunciare al piacere di un'altra passeggiata in centro, ancora di primo mattino, [illegible] [illegible] solito fare tutte le volte che arrivava a Novara da Roma negli anni scorsi: la Messa nella chi[illegible] del Monserrato di corso Cavour e, poco più in là, la piccola colazione alla pasticceria Sacco: un rito mattutino quasi settimanale, sospeso soltanto negli ultimi tempi, e al quale ben difficilmente Scalfaro vorrebbe rinunciare. E adesso proprio qui, nell'antico locale del centro storico, lo aspettano per il cappuccino e [illegible] commiato.

L'eco dell'incontro fra il Capo dello Stato e i [illegible] non si [illegible] ancora spento. E' stato un abbraccio sincero, che durante [illegible] tragitto a piedi è esploso in vigorose strette [illegible] mano.

«Cara Novara, ti voglio un gran bene... ho una gratitudine per ciò che questa città con il suo popolo mi ha insegnato... quante cose... com'è profondo, com'è vasto il mio grazie, sono [illegible] a dirlo».

Le parole del Presidente della Repubblica, il «Rino», come i più [illegible] lo ricordano e si concedono di chiamarlo, hanno toccato il cuore dei novaresi. Lui e loro si sono commossi a vicenda.

Il sindaco Antonio Malorba riassume per tutti il senso, [illegible] significato e l'entusiasmo quasi inatteso degli abitanti: «E' stata una bella giornata per Novara, una ventata di buona immagine e fiducia per [illegible] città. Dopo l'incontro ufficiale e i discorsi nel cortile del Broletto, [illegible] avuto ancora occasione di scambiare qualche parola con il Presidente in prefettura. E' stato cordialissimo».

[illegible] Quaglia

ALTRI SERVIZI A PAGINA 41

Due momenti della visita di Scalfaro [illegible] sua città: l'arrivo con la figlia davanti al Broletto e l'affettuoso abbraccio a un caro amico (FOTO FINOTTI)

Vigevano, [illegible] famiglia calabrese inquisita

Sequestro di beni per un miliardo

VIGEVANO. Il patrimonio immobiliare dei Valle, la famiglia [illegible] origine calabrese che fra tre mesi sarà processata per estorsione ed usura, è stato posto sotto sequestro giudiziario. Il tribunale di Pavia, accogliendo la richiesta formulata dal questore Antonio Pagnozzi, [illegible] sequestrato il piccolo «impero» accumulato dalla famiglia negli ultimi anni: 13 immobili tra terreni e fabbricati, per un valore complessivo di circa un miliardo di lire. Tra i beni sequestrati, anche la villa in stile neoclassico che la famiglia ha [illegible] poco terminato di edificare [illegible] via Valletta Fogliano, alla periferia di Vigevano.

La misura [illegible] stata decisa in applicazione della recente legislazione antimafia, che [illegible]te di porre sotto sequestro i beni immobili di cui si sospetti la proven[illegible] illecita. Il provvedimento è stato materialmente eseguito mediante l'iscrizione del sequestro presso la sede della Conservatoria [illegible] registri immobiliari. D[illegible] questo momento i beni sono «congelati» in attesa dell'esito del procedimento penale e non possono venire alienati.

Il questore di Pavia ha inoltre proposto l'applicazione di misure preventive (in particolare la sorveglianza speciale) a carico di diversi membri del clan. Attualmente, delle sei persone della famiglia coinvolte nell'inchiesta, quattro sono in carcere da circa sei mesi: il padre Francesco, capo indiscusso dell'organizzazione, il figlio Fortunato, suo braccio destro, l'ex genero Fortunato Pellicanò, ed [illegible] nipote, Leone Lucisano.

Hanno invece ottenuto la libertà provvisoria, dopo alcune settimane trascorse dietro le sbarre, altri due figli di Francesco Valle, Leonardo e Angela, ed è stato scarcerato in attesa del processo anche Paolo Bertelli, contitolare di una società finanziaria che, secondo l'accusa, era legata a filo doppio ai Valle. [c. br.]

Novara, l'amministratore straordinario dell'Usl 51 chiede l'intervento della procura

Concorso primari, aperta l'inchiesta

La magistratura indagherà sulle presunte irregolarità in merito all'assegnazione di [illegible] posto da primario della seconda chirurgia all'Ospedale Maggiore. I sindacati: «Decisione tardiva ma giusta, [illegible] chiarezza»

Alessandro Giordano, amministratore straordinario dell'Ussl 51, ha rotto [illegible] indugi, interessando direttamente la Procura della Repubblica

NOVARA. E' finito nelle mani del giudice [illegible] [illegible] dei «concorsi truccati» all'ospedale Maggiore. Ieri mattina, l'amministratore straordinario dell'Ussl 51 di Novara, Alessandro Giordano, ha diffuso un comunicato stampa.

In sintesi, questo il testo: «Le notizie relative al concorso di primario di chirurgia generale dell'ospedale Maggiore hanno indotto l'Amministrazione ad interessare direttamente la Procura della Repubblica di Novara».

Dall'ufficio della Procura è giunta la conferma: «L'inchiesta [illegible] stata [illegible] aperta, del caso [illegible] [illegible] però il Procuratore della Repubblica, Roberto Fava».

Tutto è nato dopo una lettera-denuncia firmata dal professor Achille Lampugnani, ex primario della prima chirurgia, ora a riposo.

Sul foglio, affisso qualche settimana fa nella bacheca dell'ospedale, era scritto che il concorso per [illegible] posto da primario della seconda chirurgia presentava gravi irregolarità.

Storie di corruzione, insomma: «Certe baronie universitarie che intascano salate mazzette per imporre a posti di primariati coloro che, attraverso [illegible] preconfezionati hanno versato tangenti a sette-otto [illegible]», si leggeva, tra l'altro, nella lettera.

La notizia aveva destato l'interesse del pds novarese, che scriveva all'amministratore straordinario dell'Ussl 51, chiedendo verifiche e chiarimenti e di avviare un'inchiesta amministrativa. E, ieri mattina, si è aperto [illegible] nuovo capitolo, con l'intervento della Procura.

Giuliana Manica, segretario del pds cittadino, ha commentato con soddisfazione la decisione di Giordano: «Ha fatto la [illegible] migliore. Come partito eravamo molto preoccupati sulla situazione creatasi in [illegible] rito alle presunte irregolarità dei concorsi all'ospedale. E' stato un gesto tardivo ma comunque giusto. A questo punto spetta alla magistratura indagare, non [illegible] nostro compito stabilire i possibili risvolti penali».

Sulla stessa lunghezza d'onda si trovano anche i sindacati del «Maggiore»: «Se davvero c'è stato qualcosa di illecito, ci auguriamo che la Magistratura provveda e vada fino in fondo - dice Renato Bianchi della Cgil -. Quello che aveva lasciato parecchio perplessi di quel concorso, [illegible] che alla prova pratica non erano stati ammessi alcuni medici [illegible] grande esperienza. La lettera del professor Lampugnani avrebbe dovuto far scattare subito il meccanismo».

Roberto Sani, del sindacato medici ospedalieri, aggiunge: «La nostra impressione è che molti di quei concorsi siano pilotati. [illegible] chiarezza, [illegible] 14 anni della nostra esistenza solo un rappresentante dei sindacati è stato chiamato a far parte di una commissione». [m. p.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di variabilità e possibili temporali pomeridiani.
TEMPERATURA. [illegible] variazioni di rilievo.
VENTI. Deboli occidentali.
[illegible] **DEL TEMPO.** Prevalenza di cielo [illegible] o poco nuvoloso con sviluppo di nubi in prossimità dei rilievi.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 26; min: 21; media: 23

UN ANNO FA
Max: 36; min: 22; media: 28

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 26; Alessandria 26; Asti 25; Aosta 24; Cuneo 22,5; Vercelli 26

I CANI ABBANDONATI

Una triste consuetudine

In concomitanza dell'estate, prima [illegible] partire per le vacanze, molte famiglie [illegible] disfano degli animali. In città un cucciolo abbandonato in [illegible] cassonetto.

A PAGINA 40

CALCIO MERCATO A VILLA ERBA

Fiorio al Novara?

Nelle mire [illegible] Novara Calcio c'è Fiorio (il «bomber») e il centrocampista Belardinelli entrambi ravennati. Trattative serrate anche per altre società.

A PAGINA 45

Novara, bastardino rischia di finire triturato nell'impianto di smaltimento

Nei rifiuti c'era un cucciolo

I guaiti sono stati sentiti dai netturbini, altrimenti avrebbe fatto una fine atroce
Da ieri la bestiola è al canile. L'Enpa lancia un appello per trovargli [illegible] famiglia

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

E' un bastardino a pelo raso, di poche settimane, e ha subito fatto amicizia con gli altri ospiti del canile. Poche ore prima aveva rischiato di essere tritato vivo nell'impianto [illegible] smaltimento rifiuti. Il merito è degli operatori della Snu: hanno sentito i guaiti che provenivano da un cassonetto. I netturbini, anziché [illegible]ricare il cassonetto nel camion di raccolta, l'hanno [illegible] a terra e ne è uscito Fido, impaurito e tutto sporco [illegible] salvo.

«Ce l'hanno portato subito - dice Loredana Valentini, vicepresidente della sezione novarese dell'Ente protezione animali - e ha già trovato una coppia che [illegible] deciso [illegible] adottarlo. Se gli operatori della Snu non fossero intervenuti subito, questo cagnetto avrebbe fatto una fine terribile».

E' il caso di dirlo: luglio e agosto, Fido mio non ti conosco. Ogni settimana arrivano al canile municipale di via [illegible] Gazurlo sette, otto cani abbandonati dai padroni che vanno in ferie, «e questi sono ancora i più fortunati - osserva la vicepresidente - perché almeno non hanno padroni così crudeli come quelli che buttano i cuccioli nei cassonetti. Spesso infatti arrivano da noi [illegible] poveri animali in condizioni pietose, perché sottoposti a sevizie dai loro padroni. Ne abbiamo raccolto uno tempo fa, un "bobtail" molto bello, che deve però avere sofferto l'infer[illegible] ha paura di tutti ed è aggressivo, tanto che non riusciamo [illegible] ad avvicinarci. Io [illegible] sa ho provato a renderlo più mansueto, ma [illegible] successo: visto il suo carattere, che dipende dalle percosse ricevute, l'abbiamo chiamato Saddam».

Al canile di via del Gazurlo ci sono 430 bestiole, affidate alle cure dei volontari

Ogni estate, soltanto in città, sono un centinaio i cani abbandonati che finiscono nel canile, senza contare quelli che muoio[illegible] o sono lasciati [illegible] randagismo.

«Attualmente il canile [illegible] pieno zeppo, [illegible] sempre accade in questo periodo di ferie: siamo a quota 430 cani, e stiamo costruendo degli altri box per ospi[illegible] quelli che arriveranno».

Ad [illegible] abbandonati non sono soltanto i bastardini o i ca[illegible] senza pedigree, ma a volte anche animali di razza, [illegible] [illegible] successo qualche settimana fa per uno splendido pastore afgano, che [illegible] stato subito adottato.

Niente da fare invece per Ulisse, un imponente mastino napoletano trovato quattro anni fa e che nessuno è mai venuto a ritirare: «Ormai - dice Loredana Valentini - è la nostra mascotte». Un'estate di abbandoni, purtroppo, per cani e gatti, ma quest'anno, sottolinea la vicepresidente dell'Enpa, c'è qualche speranza in più per gli amici a quattro zampe: «Notiamo che parecchie persone ci telefonano per chiederci informazioni su pensioni che accolgano gli animali nel periodo delle ferie, [illegible] questo è [illegible] dubbio [illegible] fatto molto positivo. Fra l'altro, proprio a pochi passi da Novara, a Monticello, il [illegible] luglio aprirà un pensionato per gli animali, diretto [illegible] Cinzia e Roberta Ferrario».

Davanti al canile c'è [illegible] cartello ben in vista: oltre ai cagnolini, sono disponibili numerosi micetti che aspettano qualcuno che voglia accudirli.

Marcello Giordani

Nuovo colpo della «banda» che agisce [illegible] Sant'Agabio

Sparisce un altro Tir

Anche in questa occasione il carico era di carne: 130 quintali
Come al solito i banditi hanno sorpreso l'autista durante il sonno

NOVARA. Ennesimo Tir portato via dai rapinatori a Sant'Agabio, nei pressi della dogana. La dinamica è sempre la stessa: un camionista che arriva di sera al «Boschetto» e deve attendere l'indomani per potere effettuare le operazioni di sdoganamento. Allora posteggia il suo Tir assieme ai tanti altri che si trovano già in zona e si accinge a trascorrere la notte facendo anche un riposino.

Ma mentre dorme [illegible]o intervenire la banda dei Tir: tre per[illegible] che aprono lo sportello, puntano le pistole contro il camionista che si è svegliato di soprassalto [illegible] mentre due malviventi lo tengono sotto tiro il terzo si pone al volante accende il [illegible] e dirige il pesante automezzo verso l'autostrada.

Neanche [illegible] dirlo: anche que[illegible] volta il carico è di carne: 130 quintali di quarti di manzo. La banda che agisce da tempo [illegible] Novara predilige evidentemente questo tipo di refurtiva.

La dinamica si è ripetuta puntualmente nella notte fra mercoledì e giovedì. Il camionista in questione è Elio Michelacci, [illegible] anni, di Cesena. Mercoledì è arrivato a Novara troppo tardi per sdoganare. [illegible] allora deciso di parcheggiare il Tir nei pressi dell'ingresso [illegible] dogana in modo da effettuare le operazioni di prima mattina.

Poi si è allungato nel lettino che ha in cabina e si è addor[illegible]

A svegliarlo è stato, attorno [illegible] 3, la sgradevole sensazione della canna di una pistola puntata sul collo. Ha aperto gli occhi [illegible] si è subito reso conto di quanto stava accadendo: tre sconosciuti avevano già aperto lo sportello e si trovavano all'interno [illegible]a cabina.

Senza neanche bisogno di tante spiegazioni i tre fanno capire a Michelacci le loro intenzioni. Gli intimano di non fare un gesto e lo legano mani e pi[illegible]di. Intanto [illegible] dei banditi si mette al volante, avvia il moto[illegible] e [illegible]ge il mezzo [illegible] l'autostrada Torino-Milano.

Il Tir entra dal casello di Novara senza che nessuno si accorga di nulla. D'altra parte è buio pesto e l'unica operazione [illegible] i malfattori dabb[illegible] [illegible]guire è quella di ritirare il biglietto [illegible] distributore [illegible]tico.

Una volta dentro l'autostrada i banditi hanno fermato il Tir e fatto scendere Elio Michelacci. Uno di loro [illegible] rimasto [illegible] l'autista mentre gli altri due si [illegible] eclissati, in direzione [illegible]ilano, con il camion carico di carne.

Dopo una mezzora anche il terzo bandito si è allontanato. Probabilmente aveva una macchina nei paraggi. Michelacci non ha visto nulla anche perché è stato abbandonato con le mani e i piedi legati.

[illegible] è liberato dopo parecchi minuti e a piedi è arrivato al casello più vicino da dove ha dato l'allarme. **[m. s.]**

IN BREVE

Due ragazzi in moto feriti in incidenti stradali

Due giovani motociclisti ieri sono rimasti coinvolti in due incidenti. Durante la mattinata, sulla strada per Trecate, Stefa[illegible] Cravino, di 16 anni, di Novara, [illegible] bordo della sua Cagiva [illegible] scontrato con un'auto. Ha riportato la frattura di [illegible]a gamba: guarirà in 50 giorni. Nel pomeriggio in via Della Riotta, Salvatore Marino, 28 anni, è stato travolto da [illegible] vettura mentre era in sella alla sua moto. Di 40 giorni la prognosi.

[illegible]GIO

Domani in campo finanzieri contro dj

Domani alle 17, allo stadio, si affrontano la rappresentativa delle Fiamme Gialle di Novara [illegible] la squadra di Radio 105. L'incontro è stato organizzato dal ristorante «Il quadrifoglio» di Carpignano e l'ingresso, a offerta, sarà devoluto [illegible] Wwf.

Oggi in seduta il consiglio provinciale

Si riunisce oggi il Consiglio provinciale. La seduta [illegible] fissata alle 10,30 a palazzo Natta.

Gozzano, i funerali di Gaudenzina Godio

Una lunga lotta contro la malattia

GOZZANO. L'Andos [illegible] una sua creatura. Era stata lei, Gaudenzina Godio, operata [illegible]t'anni fa, a darsi da fare con alcune amiche di varie parti d'Italia, per costituire l'Associa[illegible] nazionale delle donne operate al seno. E' un sodalizio [illegible] in questi ultimi due decen[illegible] ha lavorato a favore delle donne che hanno subito un intervento di mastectomia.

Gaudenzina Godio aveva 61 anni e viveva con il marito Ugolino Barciocco

Per anni e [illegible] «Gaudenzina» aveva percorso le corsie degli ospedali, confortato e aiutato le malate, parlato [illegible] medici, discusso con politici, litigato con burocrati. Ora, il [illegible] sorri[illegible] si è spento.

Gaudenzina Godio, 61 anni, [illegible] morta mercoledì mattina all'ospedale [illegible] Borgomanero. Operata nel 1972, [illegible] guarita perfettamente: ma, nel gennaio scorso, era stata colpita da un nuovo tumore. Ha resistito sei mesi, attiva fino all'ultimo, per l'Andos. «Martedì sera - racconta il marito - faceva ancora progetti. Non avrei mai creduto che se ne andasse così presto».

Le [illegible] del sodalizio, di cui era presidente locale ed esponente nazionale, hanno per lei parole di grande commozione.

Ai funerali ci sarà anche Luisa Nemez, la coordinatrice nazionale dell'Andos. Le esequie si terranno [illegible] alle 17 nella basilica di San Giuliano a Gozzano, dove Gaudenzina viveva, con il marito Ugolino Barciocco, noto per le sue poesie sulla Resistenza e per l'impegno politico e umanitario. La salma verrà poi trasferita [illegible] Cressa, paese d'origine della scompar[illegible]. **[f. a.]**

Novara, il generale e la moglie spiegano i motivi dell'appello con la lettera al presidente Scalfaro

«E' l'unica speranza per rivedere Filippo»

«La madre lo nasconde contro ogni diritto e nessuno ci tutela»

NOVARA. «E' [illegible] storia triste, che [illegible] avevamo neppure svelata agli amici, [illegible] per rispetto. Non volevamo coinvolgerli in questa vicenda. Se abbiamo deciso di divulgarla in modo così clamoroso, è soltanto perchè non abbiamo visto altra soluzione». Francesca [illegible] Sandro, assieme al marito, generale Antonino, quasi si scusa del «blitz» compiuto [illegible] giorno prima per consegnare [illegible] Presidente Scalfaro la lettera-aperta in cui chiedono il [illegible] intervento a favore del nipotino Filippo, che vive in Messico, a Puebla.

«Sono [illegible] [illegible] ad avere l'idea - racconta la donna - ma non mi pento di averla attuata [illegible] a mio marito, anch'egli convinto che non c'era altra strada. Abbiamo pensato che la prima visita del Presidente Scalfaro fosse un'occasione irripetibile. Troppo grande è il [illegible] dolore». Il bimbo, che ha quasi cinque anni, è nato dal matrimonio del loro primogenito, Enzo, [illegible] una cittadina messicana.

«Dal 13 gennaio '90, giorno in cui ha lasciato nostro figlio Enzo - spiegano i due coniugi -, la madre, Lilliana Amelcua Alvarez, lo tiene [illegible] sia al padre che [illegible] noi. Trentun mesi d'angoscia, di sofferenza e diritti calpestati senza avere, nei fatti, la benchè minima tutela dalla giustizia messicana e l'appoggio concreto [illegible] nostra rappresentanza diplomatica. Proprio un mese [illegible] mezzo fa c'è stata la sentenza di divorzio; non c'è ragione, come non c'era prima, che questa tortura [illegible]tinui».

«Al di là degli aspetti umani ed affettivi - aggiunge il generale Antonino - siamo di fronte [illegible] vere [illegible] proprie violazioni di legge [illegible] perseguite. Basti pensare che la nostra ex nuora ha completamente ignorato ben 16 convocazioni dei giudici su richiesta di nostro figlio, ed altre 7 ordinanze emesse dalla magistratura [illegible] propria iniziativa [illegible] anche ai tre appelli che le erano stati rivolti dall'Istituzione umanitaria messicana per i diritti dell'infanzia. E proprio per occultamento di minore, durante le procedure di divorzio, i giudici avevano condannato Lilliana [illegible] dieci giorni di carcere, spiccando contro [illegible] [illegible] un ordine di cattura».

In Messico, a Puebla. Antonino e Francesca di Sandro col nipotino Filippo nell'89

«Però [illegible] [illegible] mai stato eseguito - interviene la signora Francesca - e le autorità messicane si sono giustificate con l'inubicabilità dell'interessata. [illegible]ne, si sa benissimo dov'è: vive a Puebla, in via [illegible] Echeverria 2130, a 800 metri dalla casa di mio figlio. E' l'indirizzo dove riceve puntualmente gli assegni per gli alimenti, [illegible]sa dove ha addirittura dato [illegible] ricevimento, pubblicato sul giornale cittadino, «Sol de Puebla». E' evidente che gode di protezioni importanti. Noi, invece, non abbiamo alcun appoggio concreto da parte del nostro ambasciatore in Messico Sergio Cattani e dal ministero degli Esteri. Oramai conosciamo tutti, impiegati, funzionari di ogni grado. Ci hanno fatto compilare pratiche su pratiche, fatto percorrere complicatissimi iter burocratici. Abbiamo eseguito tutto quanto richiesto, ma quanto a risultati, [illegible]

I nonni del piccolo Filippo mostrano una cartella alta oltre un palmo, zeppa di fogli, copie [illegible] fax e documenti. «E' terribile questo [illegible] d'impotenza [illegible] fronte a soprusi che feriscono profondamente - dice il generale Antonino -; ecco perchè la nostra unica speranza è [illegible] riposta nel Presidente Scalfaro».

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Le Società Operaie festa [illegible] impegno

Domenica [illegible] giugno si è svolta a Omegna la celebrazione del 120° di fondazione della locale Società operaia di mutuo soccorso.

L'iniziativa è stata preceduta da una settimana di manifestazioni culturali e da convegni a livello societario.

Le parole non bastano per descrivere questa celebrazio[illegible]. La perfetta organizzazione, l'impegno profuso da tutte le persone coinvolte, l'intervento di oltre quaranta società consorelle, dal Friuli alla Valle d'Aosta, alla Svizzera, (vi era persino una delegazione di Pescara) hanno fatto sì che la manifestazione riuscisse in maniera perfetta.

Durante [illegible] corteo attraverso le vie della città, ho notato molta gente con le lacrime agli occhi e tanti tanti applausi.

Ciò vuol dire che abbiamo ancora degli italiani onesti, che sanno apprezzare e dare il giusto valore alle cose; e le Soms questo lo meritano non fosse altro per i principi che [illegible] loro statuto stabilisce.

Un particolare ringraziamento va al presidente rag. Borghese Amedeo ed a tutto il suo staff che volontariamente, con sacrifici non indifferenti, hanno contribuito [illegible] che l'anniversario avesse quella riuscita e quel successo che ci si aspettava.

Bruno Vescio, segretario coordinamento Soms del V.C.O.

[illegible] dei [illegible] alcune precisazioni

Relativamente all'articolo comparso sulla cronaca di Novara e provincia, nell'edizione de «La Stampa» del [illegible] luglio 1992 sotto il titolo «Sgominata la banda dei Tir, 14 arresti» in qualità [illegible] difensore dei signori Gianfranco Carugo e Giampaolo Di Mauro preciso che la relazione è totalmente destituita di fondamento e non attuale.

Carugo e Di Mauro attualmente sono liberi.

In particolare il signor Carugo, dopo aver scontato [illegible] d[illegible]e mesi di ingiusta detenzione, è stato scarcerato per totale mancanza di indizi.

Avvocato **Franco Gandolfi**

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: (0322) 51.81
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 48.900
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) [illegible] - 63.868
Gravellona: (0323) 848.658 - 885.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 408.000 - 518.000 - 556.181
Baveno: (0323) [illegible].222
Mergozzo: [illegible] 80.705

[illegible] MEDICA

Novara: 26.000
Arona: (0322) 51.81
Borgomanero: (0322) 81.500
Domodossola: (0324) 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: (0323) 868.111
Stresa: (0323) 31.844
Verbania (Pallanza): (0323) 541.318

FARMACIE DI TURNO

Novara oggi sono di turno le seguenti farmacie. *Comunale*, via Beltrami 3 tel. 47.32.20 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15.15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12.30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a [illegible] chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale [illegible] L. 2.000) e *Fanchioli*, v. Costa 1 tel. 61.23.82 con orario notturno dalle [illegible]5 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di [illegible] medica urgente e diritto addizionale di L. 5.000). Le farmacie [illegible] turno degli altri comuni, svolgono anche la reperibilità notturna. [illegible] chiamata, dietro presentazione [illegible] ricetta mediche urgenti.
Castelletto: *Agnina*, v. Libertà, tel. 0321/97.24.78
Pombia: *Perotti*, via Matteotti 38, tel. 95.68 60
Borgomanero: *Ruva*, c. Garibaldi 32, [illegible]. 0322/81.541
S. Maurizio: *Comunale*, [illegible] Primo Maggio 5, tel. 0322/96 212
[illegible] (Intra): *Comunale*, v. Farinelli, tel. 0323/52.259
[illegible]io: *Calalucci*, v. Uccelli v. S. [illegible]o, tel. 0323/70.178
B. Carpugnino: *Uberti*, v. Tagini, tel. 0323/29.243
Maina: *Tricella*, v. Nazionale Sempione 71, tel. 0322/86 [illegible]
[illegible] *Franzosi*, [illegible] Pescana, 45 tel. 0324/53.739.
[illegible]o: *Folghera*, [illegible] Castelli, 49 [illegible]. 0324/72.484
Druogno: *Fantone*, via Chiesa, 1 tel. 0324/93.254
Pettenasco: *Vigano*, [illegible]. Roma, tel. 0323/89 302
Serravalle [illegible] *Passerini*, c.so Matteotti 272, tel. 0163/45.97.01

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible]ATI. Chiara Sangermano, via Monte Nero 44; Michele Ronchi, Tornaco; Marco Margagliotta, via Morazzone 22; Enzo Mauro Ognibene, via Caviggioli 26d; Angela Miccoli, via Riotta 74; Alessandro Marmola, corso Trieste 57; Filippo Motta, via Orelli 11; Vincenzo Caraci, Novara; Ermes Festa Rovera, Robbio; [illegible] Brugioni, Castano Primo; Sara Troiano, via Donizetti 46; Andrea Gardini, via Pier Lombardo, Lumellogno; Mirko Baraban, via Belvedere 17; Daniel Seca, [illegible] Domenico da Novara.
MORTI. Maria Bolla (1901), [illegible] Manredda 47; Giuseppina Bosio (1897), via Cavalcavia San Martino 22; Lorenzo Lorenzoni (1924), via Balzaretti 15; Onorato Giarda Fermo (1903), via Corridoni 18; Pietro Belossini (1931), via Viviani 20; Celso Bruno (1923), Ponula; Fulvio Zanchetta (1932), Cassolnovo; Maria [illegible]bergenti (1902), via Ferrandi 3; Margherita Geddo (1895), via Galvani 41; Bruno Mazzocco (1916), Galliate; Nadia Magnaghi (1961), Romentino; Carla Fogliato, 1944, Chivasso; Luisa Margaro, 1931, via Maestra 100; Angela Giovanna Amadeo, 1905, [illegible] Risorgimento 5; Adriana Carmen Campana, 1909, via Santo Stefano 4; Pietro Stefano Mochetti, 1913, via Argenti 11.

GLI APPUNTAMENTI

MOSTRE

Vetrina di artigianato

S'inaugura stasera alle 21, alla «Cantina dei Santi», di Romagnano Sesia, la «Mostra artistica [illegible] artigiana» della comunità acquariana Villaggio Verde. Sono esposti quadri, collages, ceramiche e libri. Al campo sportivo, [illegible], la «festa dello sport» prosegue con una [illegible]a [illegible] uno spettacolo [illegible] varietà a sorpresa. S'inizia alle 19.

[illegible]

[illegible] mago per il tendone

La manifestazione organizzata dalla pizzeria «Il Quadrifoglio» di Carpignano Sesia prosegue stasera con l'orchestra «Trocadero», mentre domani è attesa l'orchestra «Liscio 70» con l'esibizione del mago Adani, per prenotazioni tel. 824.072.

ARTE

Boleto, concorso di pittura

La tradizionale mostra di pittu[illegible] organizzata dalla Pro Boleto si rinnova anche quest'anno: [illegible] manifestazione, che richiama ogni [illegible] un folto [illegible] di artisti piemontesi e lombardi, si terrà domenica 19 luglio. Il costo dell'iscrizione è di 15 mila lire. Ogni pittore può presentare due opere (60 × 70) che [illegible] giudicate [illegible] [illegible] giuria. La premiazione è prevista per le 17.

RITROVI

Follie a Pernate

Al via stasera, sotto il tendone in piazza a Pernate, «Follie d'estate», la tradizionale festa organizzatata dal comitato dei Cantoni. Tutte [illegible] sere, sotto [illegible] tendone, sarà possibile cenare con specialità tipiche [illegible] ballare.

Con gli amici della **Fondazione Sergio Bonfantini** e dell'**Associazione in memoria di Mario Bonfantini**, **Massimo Bonfantini** ricorda con affettuosa ammirazione lo zio

Dante Graziosi

illustre e umanissimo intellettuale novarese.
— **Novara**, 8 luglio [illegible]

Federazione Nazionale Ordini Veterinari Italiani. Il **Presidente** e il **Comitato Centrale della F.N.O.V.I.** comunicano commossi la dolorosa scomparsa dell'

ON. PROF. DOTT.
Dante Graziosi
già Presidente della F.N.O.V.I.

e partecipano al grave lutto dei suoi familiari.
— **Roma**, 7 luglio 1992

Mercoledì sera Scalfaro ha incontrato anche don Pacifico Scarani, si conoscono dal '46

A cena con gli uomini della scorta

Il Presidente li ha invitati a Varallo Pombia

VARALLO [illegible]IA
NOSTRO SERVIZIO

La consegna del silenzio è ferrea. Camerieri, cuochi [illegible] titolari dell'Hostaria del Castello, in cima al paese, nel pomeriggio hanno le bocche cucite: «Scalfaro a cena qui? Non risulta». Alle venti, le auto blu targate Roma nel parcheggio del ristorante, conosciuto come «Da Pinin», sono la prova: il Presidente cena qui. Con la scorta, [illegible] fine della prima giornata novarese.

Le voci circolate nel pomeriggio trovano conferma. Da tempo il Capo dello Stato aveva intenzione di offrire una cena agli uomini della Digos di Novara che per tanti [illegible] hanno lo protetto, anzi «piantonato, da ministro dell'Interno», come ha detto nel discorso [illegible] Broletto. Mercoledì sera Oscar Luigi Scalfaro ha voluto regalare e regalarsi una serata diversa, accompagnato dalla figlia. Undici, dodici invitati al massimo.

Lungo la strada da Novara a Varallo Pombia, e nelle vie del piccolo centro, tutto è tranquillo. Il corteo presidenziale, [illegible] ridotto dopo gli impegni ufficiali della mattinata, passa senza muovere foglia.

La contitolare dell'Hostaria del Castello, Virginia Albertalli, tradisce appena un po' [illegible] emozione. Muove svelta piatti, bicchieri e [illegible]cchi: uno sgua[illegible] all'ingresso, uno al cortile, dove si aggirano di[illegible] alcuni uomini della scorta.

Verso le 21, un brusio nella sala: «C'è Scalfaro, [illegible] lui». E' lui. Una cameriera ammette: «Sì.., sapevamo che sarebbe venuto, ma ci vuole discrezione». L'altro giovane cameriere si ostina [illegible] negare. Il dialogo: «Avete una visita illustre, stasera», risposta: «Visita illustre, [illegible] chi è mai?». [illegible] rimando: «Come chi? Il Presidente, [illegible] entrato adesso». E [illegible] ragazzo «Ma no, ma no. Non [illegible] mica lui».

Oltre agli uomini della scorta, nell'ingresso c'è anche un sac[illegible]te. E' don Pacifico Scarani, 72 anni, parroco di Pombia. Amico del Presidente dal '46, precisa. E racconta, l'indomani: «Sono stato [illegible] ristorante soltanto per un saluto, [illegible]n per la cena. - dice il sacerdote - h[illegible] scambiato qualche parola anche con la figlia, una persona tanto cara. Con Scalfaro [illegible] siamo sentiti al telefono, prima di questa visita, il 24 giugno. L'altra sera gli ho raccomandato di curare anche la salute, oltre ai guai dell'Italia e dei Palazzi. L'ho trovato bene. E' in forma, sereno e umile come sempre. Ci siamo parlati come succede fra vecchi amici». Don Pacifico aggiunge di [illegible] essere venuto a Novara, in mattinata, per evitare la confusione. Ha preferito aspettare che Scalfaro salisse al paese, meglio due parole [illegible] calma, un abbraccio, un appuntamento a presto.

[illegible] riserbo sul resto serata è quasi totale. Si sa però che i famigliari non ci sono. Che Scalfaro è [illegible] cliente affezionato del «Pinin». Che gradisce la paniscia, anzi i risotti in genere e il menù tipico del ristorante.

Il tavolo è in una salotta appartata. Sfilano piatti di portata ben preparati e decorati con fiori: prosciutto e melone al ghiaccio, affettati, verdure in agrodolce. Poi risotto allo champagne e ai funghi, crespelle [illegible]lla valdostana, una sequenza di carni, dessert semplici, frutti di bosco, dolcetti e vin santo. Sono i proprietari dell'Hostaria a portare le pietanze. La serata del Presidente con gli «angeli» della Digos trascorre tranquilla. E' gi[illegible] mezzanotte, le auto blu sfilano veloci sulla statale, direzio[illegible] Novara, via Campagnoli 11.

Maria Paola Arbeia

L'entusiasmo dei tanti giovani che hanno salutato il Presidente mercoledì mattina in piazza Matteotti. A fianco, la figlia di Scalfaro, Marianna

Il questore Giuseppe Tarantino e, sopra, un agente [illegible] servizio d'ordine

La sicurezza

Tanti controlli con discrezione

NOVARA. Nessuno se n'è accorto, ma mercoledì, in mezzo alla folla che festeggiava Scalfaro, c'erano agenti della polizia di Stato e carabinieri che tenevano sotto controllo la situazione. Un controllo tutt'altro che appariscente, ma efficace. Con tanto di metal-detector. E a farci caso si poteva anche vedere qualcuno fra [illegible] folla che invece di guardare il Presidente della Repubblica teneva gli occhi fissi in direzione delle finestre, dei tetti. Anche in questo caso si trattava di agenti in borghese che avevano un compito ben preciso: evitare e prevenire brutte sorprese.

A Novara un Presidente della Repubblica non c'era [illegible]i stato prima di mercoledì scorso. Mancava, quindi, l'esperienza, la familiarità con le misure particolari che la visita di un Capo dello Stato esige. Malgrado ciò il «piano» di sicurezza ha funzionato a meraviglia. A prepararlo, così come vuole la legge, [illegible] stato [illegible] questore Giuseppe Tarantino. Un piano che prevedeva il coinvolgimento di tutte le forze dell'ordine [illegible] che si appoggiava, per la regolamentazione del traffico, ai vigili urbani, che [illegible] questore ieri elogiava ufficialmente per il grande impegno profuso.

Ma Giuseppe Tarantino ci tiene anche a dire che tutti hanno lavorato al meglio, dai carabinieri, al comando del colonnello Domenico Pomi, ai suoi agenti. Grazie a loro il piano ha funzionato a dovere. La presenza delle forze dell'ordine è stata discreta: pochi uomini in divisa, quelli strettamente necessari per una occasione tanto importante. Ma tantissimi agenti in borghese, con un cartellino nel risvolto della giacca, a tenere tutto d'occhio, a controllare il tranquillo andamento di una manifestazione che - grazie anche a questo lavoro preciso e puntuale - è riuscita benissimo. Ma alle finestre pochissimi hanno notato i «tiratori scelti», che pure c'erano e che tenevano d'occhio la folla. E a portata di mano c'erano anche i vigili del fuoco pronti per ogni evenienza. Al resto pensavano carabinieri e agenti della polizia di Stato, in «mobilitazione generale». Il piano dettagliato - che prevedeva la garanzia della sicurezza del Capo dello Stato - lo aveva preparato [illegible] questore Tarantino. Il documento era poi stato discusso, nella serata di martedì, con tutti i rappresentanti delle forze dell'ordine.

[illegible] Milano era arrivato anche uno speciale centro mobile di rianimazione. Ce ne sono solo tre in tutta Italia, uno in Sicilia, l'altro a Roma [illegible] il terzo nel [illegible]poluogo lombardo. Proprio quest'ultimo è stato piazzato a Novara nei pressi [illegible] Broletto. Forse neanche Scalfaro sapeva dell'esistenza di questo speciale «centro». E nei dintorni c'era anche un'autoambulanza pronta ad intervenire se qualcuno, fra la folla, si fosse sentito male. Per fortuna il «centro» e l'ambulanza [illegible] rimasti inattivi. Mercoledì scorso [illegible] parte pubblica della visita di Scalfaro alla sua città è filata liscia come l'olio. Merito di tutti, delle forze dell'ordine che hanno attuato alla perfezione il «piano» di sicurezza. Merito della prefettura per l'organizzazione della parte rappresentativa; merito del Comune che si è impegnato al massimo per ricevere degnamente quello che il sindaco Malerba ha definito «l'insigne concittadino».

Marcello Sanzo

Verbania, l'Associazione albergatori ha chiesto controlli intensi e mirati

Piano antirapina [illegible] hotel

Dal comando dei carabinieri sono arrivate assicurazioni: circoleranno più militari in borghese
Il consorzio degli operatori turistici programma campagne di rilancio in Francia e in Italia

VERBANIA. Agenti in borghese garantiranno maggiore sicurez[illegible] sul Lago Maggiore, mentre gli albergatori della provincia si consorziano per un rilancio della categoria e la conquista di nuovi mercati. Il problema della criminalità, che da qualche tempo [illegible] preso di mira gli alberghi e la clientela del Verbano, è stato al centro delle prime decisioni prese dal nuovo consiglio dell'Associazione albergatori della provincia.

[illegible] presidente [illegible] sodalizio, Dario Cattaneo, ha incontrato il comando dei carabinieri di Verbania per fare il punto sulla recrudescenza [illegible] furti delle ultime settimane sul lago.

«Sono [illegible] personalmente dal capitano dei carabinieri - precisa Cattaneo - ed ho fatto presente quanto sia grave que[illegible] piaga e come sia necessario prendere delle iniziative. Sono molto soddisfatto, perché mi [illegible] stato assicurato che verranno dislocati degli agenti in borghese e aumenterà la vigilanza. Del resto i nostri turisti chiedono in primo luogo la tranquillità. Rapine e furti costituiscono una pessima pubblicità per le no[illegible] zone».

Nelle ultime settimane il problema della criminalità aveva raggiunto il livello di guardia con la rapina [illegible] all'hotel «La Palma» di Stresa, quando il portiere [illegible] Vincenzo D'Angelo ed il direttore Giancarlo Zanetta erano stati segregati in un ripostiglio; nello stesso tempo erano stati segnalati anche parecchi furti di [illegible] nei parcheggi di altri alberghi.

Il problema dei furti è stato anche l'argomento di una lettera di un consigliere dell'associazione, Marco Zacchera, al sindaco [illegible] Verbania: «Quando, oltre alle macchine, ad [illegible] svaligiati sono anche i pullman, tutti gli sforzi per dare un'immagine più serena della nostra città vanno in blocco a svanire».

All'interno dell'associazione è stato anche proposto di devolvere parte della quota per un servizio di vigilanza privata, ma le assicurazioni della forza pubblica sul rafforzamento della vigilanza, dice il direttivo degli albergatori, dovrebbero [illegible] sufficienti a riportare sul lago un clima più sereno e adatto alle vacanze.

E' importante anche [illegible] seconda iniziativa promossa dal nuovo direttivo, un consorzio che raggruppa tutti gli albergatori e si propone di promuovere il turismo nel Novarese con campagne pubblicitarie mirate.

«Per questa propaganda - dice Cattaneo - possiamo usufruire del fondo regionale Cee che copre la metà delle spese, ed intendiamo promuovere le nostre zone non soltanto all'estero, ma anche in Italia».

Uno dei mercati su cui puntano gli albergatori è quello francese, vista anche la flessione dei turisti inglesi avvenuta negli ultimi anni: «Faremo una campagna a Bordeaux con il supporto della provincia».

Una terza novità è costituita dal «comitato esecutivo», una commissione che assisterà [illegible]rettamente il presidente ed avrà il compito di rendere più veloce la realizzazione delle delibere.

Cattaneo avrà [illegible] collaboratori per il prossimo triennio due vice presidenti: Bruno Dellera, dell'hotel Villa Aminta di Stresa, [illegible] Francesco Pagani, dell'Eden di Baveno.

[m. g.]

Al «La Palma» i rapinatori hanno chiuso in un ripostiglio il portiere Vincenzo D'Angelo ed il direttore Giancarlo Zanetta

IN BREVE

CREVOLADOSSOLA

In arresto un operaio condannato per violenza carnale

I carabinieri hanno arrestato Domenico Carlomagno, di 55 anni, un operaio di Crevoladossola. Il provvedimento restrittivo [illegible] la conseguenza di un ordine di carcerazione [illegible]messo dal Tribunale [illegible] Verbania: l'uomo deve scontare una pena [illegible] due anni di reclusione per violenza carnale commessa all'inizio del 1991 e per il quale era già stato processato e condannato.

CANNOBIO

«L'esodo» torna alla collegiata dopo il restauro

Dopo lunghi lavori di restauro, è tornata nella colleggiata di San Vittore la tela rappresentante «L'esodo», un'opera del pittore seicentesco milanese Porta. Le spese sono state sostenute [illegible] prevosto don Pietro Cardano per festeggiare i suoi 25 anni di sacerdozio.

[illegible]

Domani sera la sfilata delle imbarcazioni

A causa del maltempo, è stata rinviata a domani la processione di barche nello specchio d'acqua antistante il paese. La manifestazione, che conterà un centinaio di natanti, partirà alle 20,30. Ver[illegible] premiate le barche più originali.

[illegible]

[illegible] presenta la monografia [illegible] pittore Stringara

Verrà presentata, domani alle 21, [illegible] Motel Internazionale la monografia [illegible] pittore Rino Stringara. L'elegante pubblicazione, edita da Grossi di Domodossola, contiene circa 200 illustrazioni: tutti quadri realizzati [illegible] pittore villadossolese.

Nuova operazione anticrimine della polizia [illegible] Verbania e nei centri vicini, riserbo [illegible] indagini e persone arrestate

Tr[illegible] droga, [illegible] un [illegible] albergatore

Il procuratore della Repubblica: «Stiamo "bonificando" il Verbano Cusio Ossola»

[illegible] Nuova operazione anticrimine della polizia nel Verbano Cusio Ossola, stavolta indirizzata a stroncare il traffico di droga tra Milano, Verbania ed i centri vicini. E' il proseguimento di un blitz che lo stesso commissariato di Verbania aveva compiuto la scorsa settimana e sul quale [illegible] perdura il silenzio stampa.

Ma qualcuno degli arresti è avvenuto sotto gli occhi di deci[illegible] persone. Si è così saputo - [illegible] la notizia ha trovato poi riscontro fra gli inquirenti - che è finito in carcere Walter Garlandini, 30 anni, figlio di Angelo, titolare degli alberghi Intra e Miralago a Verbania.

Il giovane avrebbe avuto un ruolo importante nel traffico, ed il suo nome sarebbe stato fatto da alcuni degli arrestati nel precedente blitz. Allora era stato imprigionato, tra gli altri, anche Stefano Bottacchi, 30 anni, cognato di Sergio Furega, 36, residente ad Arizzano. Quest'ultimo, gestore di un chiosco di benzina in corso Europa [illegible] Verbania, era stato arrestato lo [illegible] novembre per detenzione e spaccio di stupefacenti: parte nel chiosco e parte nel suo alloggio erano stati trovati e sequestrati 2 etti di hashish.

Anche in questi giorni, unitamente agli arresti, in varie perquisizioni domiciliari sono state sequestrati stupefacenti e denaro di dubbia provenienza.

In Procura si è lavorato intensamente anche nelle ultime ore. Il sostituto procuratore Corrado Lembo ha interrogato [illegible] lungo nel suo ufficio alcuni dei fermati, giunti a Palazzo di Giustizia sotto nutrita [illegible] A conferma dell'importanza delle operazioni [illegible] delle indagini in atto, ieri anche gli ingressi ed i corridoi dell'edificio erano sorvegliati da carabinieri con mitragliette e giubbotti antiproiettile. Due delle perone interrogate dal dottor Lembo erano attese dai rispettivi difensori, gli avvocati Ricca e Cardinale, che [illegible] hanno però voluto rilasciare dichiarazioni.

E' evidente che i magistrati stanno cercando altre prove, riscontri, collegamenti. Anche all'estero, ove sono avvenuti altri arresti. «Stiamo operando - dice il procuratore della Repubblica Antonio Simone - per la "bonifica" dell'intero Verbano, Cusio e Ossola. E' un'operazione che costa impegno e fatica sia [illegible] noi magistrati, che a polizia e carabinieri, impegnati di giorno in giorno ad operare in più località e zone. Ci sono ancora degli adempimenti da soddisfare, poi l'opinione pubblica sarà informata del lavoro svolto [illegible] degli ottimi risultati conseguiti».

[a. c.]

Alba, bilancio '91 della Ferrero di 76,9 miliardi

Con Kinder e Nutella è un utile da primato

ALBA. L'impero dei dolci fabbrica affari. I bilanci [illegible] Ferrero al 31 dicembre '91, approvati ieri dall'assemblea ordinaria, confermano i buoni risultati ottenuti dal gruppo albese.

L'azienda che ha stabilimenti ad Alba e Pozzuolo [illegible] (Milano) e circa [illegible] dipendenti, [illegible] chiuso l'annata [illegible] utile netto di 76,9 miliardi (depurato [illegible] componenti straordinari [illegible] risultato si riduce a 73,5 miliardi) [illegible] i 59,7 miliardi dell'anno precedente.

Il fatturato è cresciuto del 6,85 per cento, passando [illegible] 1780 a 1902 miliardi, di cui [illegible] realizzati sul mercato interno, 503 su quello di esportazione. Anche il patrimonio netto [illegible] aumentato: da [illegible] a 394 miliardi. Gli investimenti ad Alba e Pozzuolo, infine, sono stati di 106 miliardi con un autofinanziamento di 176 miliardi.

[illegible] positivi sono anche i risultati ottenuti dalla Ferrero Dolciaria [illegible] Spa, [illegible] stabilimenti ad Avellino, Balvano (Potenza) e San'Angelo dei Lombardi (provincia di Avellino). Il bilancio a fine '91 presenta [illegible] utile netto di esercizio di 14,4 miliardi, dopo ammortamenti per 14,2 miliardi.

Il fatturato [illegible] del 44,52 per cento passando da 146 a [illegible] miliardi. Il patrimonio netto ammonta a 116 miliardi, 18 in più dell'anno precedente. Sono stati investiti 18,8 miliardi.

Le incartatrici in linea dello stabilimento di Alba

[illegible] attuali 699 dipendenti della Ferrero Dolciaria Sud (più 146 rispetto al 31 dicembre '90) sono andati ben oltre le previsioni fatte nell'87 all'apertura degli stabilimenti nel Meridione: si era infatti prevista l'occupazione di circa 300 unità. [illegible] Ferrero Sud è specializzata nella produzione di merendine e nutella.

Intanto, la Ferrero [illegible] Alba ha avviato le procedure per assumere [illegible] «stagionali»: 420 con contratto per 16 settimane e [illegible] per dodici, [illegible] possibilità di rinnovo alla scadenza. Gli impiegati en[illegible] in servizio [illegible] 21 luglio, alla [illegible] dello stabilimento che è chiuso per ferie dall'inizio del mese.

Il lavoro stagionale (occupa soprattutto donne), di vitale importanza nell'Albese perché consente a numerose famiglie [illegible] integrare il reddito, è una tradizione dell'industria dolciaria per fronteggi[illegible] le esigenze produttive.

Per il [illegible] luglio è fissato un incontro tra azienda e sindacato per discutere [illegible] alcuni problemi fra cui la richiesta aziendale di lavoro supplementare al sabato per alcuni mesi rivolta a 300 addetti, con l'obiettivo di soddisfare le richieste di mer[illegible] «kinder sorpresa», prodotto leader della «Ferrero». [g. f.]

Il cantautore Paolo Frola porta ad Asti l'ultima moda in fatto di locali

Mangi e canti, il video ti aiuta

Serata-spettacolo domenica 19 al Parco Lungotanaro dei Pescatori. Si cena mentre vengono proiettati su uno schermo i testi che saranno interpretati in coro dal pubblico

ASTI. Lo spirito pionieristico di astigiani & dintorni non cessa [illegible] far stupire. Questa volta, la novità [illegible] l'ultima moda internazionale delle discoteche: la tendenza del pubblico a riappropriarsi delle canzoni e a cantarsele a voce spiegata, con l'ausilio di [illegible] schermo sul quale [illegible] parole dei testi (che sono la cosa più difficile [illegible] ricordare, per i [illegible] professionisti).

[illegible] i giapponesi a mettere a punto le dispositivo parlate, chiamandole «karaoke»; ma domenica 19, al Parco Lungotanaro dei Pescatori, [illegible] karaoke [illegible] a [illegible] perché c'è già una prima variante all'in[illegible]

Non più «balla e canta», ma «Canta e mangia»: [illegible] chiama così la serata inventata da Paolo Frola, medico in Rocchetta Tanaro e cantautore emergente, [illegible] ha avuto l'adesione [illegible] «Comitato Palio [illegible] Borgo Tanaro Trincere Torrazzo» (ma quanti nomi). Insieme, [illegible] due parti hanno combinato un menù agli ortaggi, visto che siamo [illegible] prossi della Festa [illegible] Maddalena protettrice degli ortolani; [illegible] il pasto sarà sottolineato e accompagnato, con le opportune pause, dalla musica di Paolo Frola con il suo complesso: il cantautore eseguirà [illegible] parte [illegible] sua composizione (alcuni dei quali inediti, [illegible] contenuti nell'lp «Prova Gabbiani» uscito lo scorso autunno), e per il resto si dedicherà a un repertorio popolarissimo, che spazia dagli Anni Cinquanta ad oggi. Il tutto con l'aiuto di un karaoke astigiano preparato per l'occasione: uno schermo alle spalle di Frola mostrerà i testi delle canzoni che tutti conoscono almeno come melodia, da Battisti ai Pooh a Baglioni e Mina, e permetterà ai commensali di diventare protagonisti della serata, cimentandosi in un coro collettivo.

C'è [illegible] scommettere [illegible] la verve comunicativa del dottor Frola, ben conosciuto [illegible] queste parti, [illegible] per aver ragione anche dei più recalcitranti e degli stonati.

Presentata dal giornalista Paolo Massobrio, la serata avrà come ulteriore protagonista il cuoco Gigi Frazel del ristorante Mulino di Refrancore: in menù, con gli ortaggi, piatti tipici della cucina monferrina, agnolotti e pollo alla cacciatora. Il costo della partecipazione è di 45 mila lire, gran parte del ricavato sarà destinato in beneficenza al Gruppo Pegaso, un'associazione di assistenza volontaria [illegible] svolge funzione di inserimento sociale e sportivo per i [illegible].

Si prenota, fino [illegible] posti, presso i seguenti indirizzi: «Rasero Casa», via Brofferio 15, telefono 0141-50.289; e Augusta Viarengo, Località Trincere, telefono 0141-33.221.

[illegible]

Paolo Frola eseguirà brani suoi e dei mostri sacri della canzone italiana

Domenica recitano e suonano i 62 ragazzi del Laboratorio

Fiaba in musica a Boves

L'età degli attori è tra i 7 e i 17 anni. Prove e giochi per due settimane con gli animatori della compagnia il «Melarancio» e dell'«Estudio de danzas»

Due momenti delle prova dello spettacolo che andrà in scena al palazzetto «Giraudo» L'emozione di una bambina e l'orchestra

(GIAN FOTO BOVES)

BOVES. Ci [illegible] tante Chiara, Francesco, Davide, Sara [illegible] i sessantadue ragazzini [illegible] que[illegible] partecipano al laboratorio estivo teatrale-musicale «Vacanze in musica».

Domenica sera lo stage organizzato con [illegible] per il terzo anno consecutivo dall'assessorato alla Cultura del Comune e dal civico istituto musicale con il patrocinio della Regione, Provincia e della Cassa Rurale e Artigiana di Boves, si concluderà con la rappresentazione [illegible] una fiaba musicale, allestita e interpretata dai ragazzi, al palazzetto polivalente «Giraudo».

Lo spettacolo non rappresenta soltanto una festa d'addio. E' molto [illegible] più: l'elemento che ha aggregato gli allievi provenienti da [illegible] le parti della provincia, motivando il loro impegno, durato due settimane, nello studio degli strumenti musicali, nelle tecniche di espressione corporea, nella costruzione di costumi e scenografie.

I protagonisti di questa avventura, trascorsa tra il verde dei boschi che circondano la collina dove sorge la casa Sant'Antonio che li [illegible] ospitati, le scuole elementari e l'auditorium Borelli, hanno [illegible] 7 al 17 anni. Sono tutti aspiranti musicisti o appassionati dell'arte del teatro, per lo più provenienti da scuole medie ad indirizzo musicale e da conservatori.

«Quest'anno abbiamo avuto un notevole ricambio - racconta Maurizio Veglio, responsabile dell'organizzazione con Flavio Becchis -. Quaranta ragazzi [illegible] sono iscritti per la prima volta, mentre una ventina ripeto[illegible] l'esperienza».

Intorno agli allievi ruotano complessivamente 22 adulti: docenti di musica, animatori e curatori dello spettacolo [illegible] Gimmi Basilotta e Marina Berro della compagnia il «Melarancio» di Cuneo, che hanno adattato per l'occasione [illegible] romanzo di Michael [illegible] «Le avventure di Jim Bottone», e Mirta e Marcelo Aulicio dello «Estudio [illegible] danzas» di Fossano, che hanno [illegible] le coreografie.

Quindici giorni di lezioni (tre ore al mattino e altrettante al pomeriggio), intervallate da momenti di relax, giochi ed escursioni hanno permesso [illegible] creare un gruppo orchestrale affiatato che sotto la direzione [illegible] Giuseppe Giusta, suonerà le musiche dell'operina scritte da Alberto Borello.

«La finalità del laboratorio - spiega Veglio - non [illegible] quella di sviluppare capacità tecniche, ma di permettere ai ragazzi di mettere a frutto quello che hanno imparato durante l'anno».

Fin dalle prime lezioni, tenute da Nicoletta Origlia (violoncello), Manuela Barp (fl[illegible]to), Giampiero Gregorio e Maurizio Veglio (chitarra), Laura Battifollo e Flavio [illegible] (pianoforte e percussioni), Costanzo Squarotti (violino), i giovani strumentisti hanno suonato insieme, superando notevoli difficoltà.

Racconta Marianna Gandino, 13 anni, di Alba: «Sono solo quattro mesi che studio flauto e all'inizio del corso ero molto scoraggiata, mi sono anche messa a piangere, ma gli altri mi hanno fatto coraggio e ho superato l'impatto».

Per gli attori, gli stessi problemi ma anche lo stesso entusiasmo. Durante lo spettacolo, con [illegible] viso coperto dalle maschere che si [illegible] costruiti, rappresent[illegible]eranno la storia fantastica di un bambino, Jim Bottone appunto, che arriva in [illegible] pe[illegible] postale [illegible] un'isola. Qui incon[illegible] degli amici con i quali affronterà tutta una serie di avventure che lo porteranno [illegible] fino a liberare la figlia dell'imperatore di Mandala, [illegible] prigioniera della draghessa Dentemolare, [illegible] la gioia di tutti. Lo spettacolo s'inizierà alle 21, il biglietto [illegible] seimila lire.

[illegible]

Domani [illegible] nel cortile delle scuole andrà in scena l'opera di Verdi, già proposta nell'86

A Gozzano ritorna «La traviata»

Nel ruolo di Violetta il soprano Fernanda Costa, Mario Carrara sarà Alfredo ■ Alessandro Cassis, Germont. La regia è di Massimo Scaglione. Fabrizio Carminati dirigerà la Filarmonica Italiana. Si replica sabato 18

[illegible] E venne il tempo dei tormenti di Violetta e della Traviata di Giuseppe Verdi, che andrà in scena a Gozzano l'11 e il 18 luglio, protagonisti Fernanda Costa (Violetta), Mario Carrara (Alfredo), Alessandro Cassis (Giorgio Germont). Fabrizio Carminati dirige l'Orchestra Filarmonica Italiana, la regia è di Massimo Scaglione, il coro della Società Francesco Tamagno di Torino, la coreografia di Loredana Furno. Completano il cast: Lauretta Brovida (Flora), Angelica Frassetto, Guido Pasella, Gianni Vanzelli, Oddino Bertola, Rinaldo Fornero.

Sarebbe quasi superfluo ricordare i trascorsi di quest'opera che mette a vivo le qualità e i difetti di ogni cantante che vi partecipi. «Croce e delizia», è il caso di dirlo, di tutti i soprani, ma anche di tenori e di baritoni: dell'intera famiglia, si potrebbe osservare, se non fosse per quelle resistenze che papà Germont frappose a ché Violetta entrasse a far parte della stirpe. Tratto dal romanzo «La dame aux camelias» di Alessandro Dumas figlio, la cui protagonista, Marguerite Gautier ■ realmente esistita, tanto che a Parigi la sua tomba è ancor oggi piena di fiori, l'opera andò in scena «in prima» alla «Fenice» di Venezia il 6 marzo 1853, terza della famosa trilogia popolare che comprende «Rigoletto» e «Trovatore».

Tormenti per ogni soprano, si diceva: l'opera sarebbe ideale per due soprani, uno d'agilità, nel primo atto, svettante negli acuti; dolce e tormentata nel secondo e terzo atto, fino a raggiungere momenti di autentico, dol[illegible] lirismo nell'imminenza della patetica fine. Da Dumas a Verdi, l'eroina ■ diventata il simbolo della comprensione nei confronti di una fragile creatura, vittima delle convenzioni e della morale borghese.

La compagnia affidata alla direzione del giov[illegible] direttore d'orchestra lombardo Fabrizio Carminati, attivissimo al Teatro Regio di Torino, ■ di buon valore: son[illegible] artisti esperti, che calcano le scene di tutti i teatri italiani e stranieri: si pensi a Fernanda Costa, appunto, ad Alessandro Cassis, il baritono che impersona Giorgio Germont e il [illegible] Mario Carrara. Un impegno notevole, quindi nell'ambito della stagione allestita dall'Ente Manifestazioni di Gozzano.

Armando Caruso

Alcuni cantanti della «Madama Butterfly» allestita a Gozzano nella stagione '91

Lirica, [illegible]

Nell'anfiteatro all'aperto gli applausi di 1500 spettatori

GOZZANO. [illegible] quando la lirica è stata costretta ad allontanarsi da Novara per [illegible] di forza maggiore (i restauri del Teatro Coccia e, dall'anno scorso, l'indisponibilità del quadriportico del Duomo) ai numerosi appassionati del melodramma ■ ri[illegible] l'appuntamento estivo nel cortile delle scuole di Gozzano che, [illegible] la doppia recita della Traviata, domani ■ il 18 luglio, si ripropone quest'anno per la settima volta.

■ opportuno sottolineare che la struttura che viene realizzata ■ Gozzano per iniziativa del Comune, con l'impegno della Bemberg ■ le prestazioni di una trentina di volontari del Cai e di altre associazioni cittadine, non è un allestimento di fortuna. Al contrario: è un anfiteatro a regola d'arte, con ampio palcoscenico, golfo mistico, camerini per gli artisti e per il coro, platea ■ gradinate in grado di accogliere circa 1500 spettatori, servizio di bar e ottima acustica.

Si tratta perciò di un impianto efficiente e collaudato dalle positive esperienze delle precedenti edizioni, utilizzato anche per concerti e altre manifestazioni estive.

L'organizzazione di Vittorio Bertone, impresario teatrale delle recenti stagioni al Teatro Coccia, si avvale del patrocinio del ministero del Turismo e Spettacolo, della Regione Piemonte, dell'Azienda di promozione turistica del Lago d'Orta. Trattandosi infine di una iniziativa che comporta costi elevati, al Comune di Gozzano sono stati confermati i contributi della Banca Popolare di Novara e delle maggiori industrie locali, la Bemberg e le rubinetterie Zucchetti. Il significato della stagione gozzanese trova attendibile spiegazione nella ben nota tradizione musicale della cittadina cusiana, sede di un corpo bandistico ultracentenario sviluppatosi negli anni come un patrimonio della comunità e di complessi corali che hanno ottenuto importanti successi in Italia e all'estero.

Romolo Barisonzo

[illegible]

a cura di Marco Piotti

[illegible]

I «Wake Up Now»

Tanti generi diversi in un [illegible] concerto, quello presentato stasera dalla «Wake Up Now», di scena al «Circolo delle Alpi» di Ameno (vicolo Filiberti). Fabrizio Spadea (chitarra), Fabio Orsi (piano), Paolo Godio (basso), Gabriele Cattani (batteria) e Giorgio Borghini (percussioni) presenteranno il loro repertorio di pezzi fusion, jazz e rock.

[illegible]

Angelo e la sua band

Come ogni venerdì notte, si balla [illegible] tanta discomusic su vinile e revival dal vivo al «Disco-Zof» di Arona (viale Baracca 18). Anche questa sera, dalle 22,30, entrerà in azione Angelo Cutaia e la sua band.

[illegible]

C'è l'Equipe 84

Gli Anni Sessanta [illegible] vivo stasera al «Kursaal» di Pallanza (via Vittorio Veneto 6) con un complesso storico della musica italiana: l'«Equipe 84». Il gruppo entrerà in scena dalle 22,30, presentando il meglio [illegible] suo repertorio, da [illegible] bre» a «Ho in mente te», da «Bang bang» a «Un angelo blu», fino alle più recenti incisioni.

[illegible]

Una band novarese

I «Kriminal Reggae», giovane band novarese, si esibisce stasera al «Dragon Pub» di Brovello Carpugnino, frazione Graglia (via Dante 4). Primo pezzo alle 21,30.

[illegible]

Il rock dei «Birds»

Saranno gli «F.F. Birds» ad animare la serata musicale live della birreria [illegible] sul Fiume» di [illegible]. La band ■ composta da Adriano Comolli (chitarra solista), Cesare Migliore (chitarra ritmica), French Vanetti (voce), Stefano Pancera (batteria) e Fabio de Giorgi (basso). Genere rock [illegible].

PERCHE' NO

Oreo Pragma live

Pezzi rock e blues stasera al club «Perché No» di viale Azari ■ Verbania. Sul palco, dalle 21, saliranno gli «Oreo Pragma». Prima [illegible] loro concerto sarà presentato il libro «Figli diversi».

Stasera ■ San Maurizio d'Opaglio recita la compagnia Dottor Bostik

«Neroseppia», giallo [illegible] lago

Domani sera danza moderna con Anna Cuculo

Anna Cuculo in «Pietre Scisse»

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO. Quale migliore scenario, per una stagione teatrale estiva, di uno scorcio incantato del lago cusiano, nel cortile ■ un'antica dimora? E' la formula, che ha riscosso già successo lo scorso anno, di «La finestra sul lago», rassegna promossa dall'assessorato al Turismo della Regione, che «bissa» il [illegible] ottenuto in passato. Nell'intento degli organizzatori, la rassegna vuole essere «Un momento ■ rivalutazione culturale e turistica del territorio, uno dei più suggestivi della provincia». Pochi ■ ambiti i posti a sedere, in questa antica [illegible] di campagna, che si trasforma in palcoscenico: per assistere agli spettacoli è infatti necessario prenotare telefonando allo 0322/96333. La stagione ■ iniziata sabato scorso [illegible] un recital di poesie di Leopardi e Gozzano dal titolo «Riccardo Cucciolla». Si prosegue stasera con una pièce molto particolare ■ gradevole, «Neroseppia», prodotta [illegible] compagnia torinese, Il Dottor Bostik, già noto per le sue partecipazioni alle rassegne di Verbania, che ha presentato il lavoro nel circuito teatrale subalpino, [illegible] spettacoli riservati alle scuole.

I burattini della compagnia raccontano la storia di un detective, che [illegible] atteggiamenti da Sherlock Holmes, della ricerca di un colpevole. Non mancano suspense, colpi di scena e l'immancabile ironia.

E la serata di sabato sarà dedicata alla da[illegible]za: la coreografa e ballerina Anna Cuculo, con Lidia Robba, Laura Piatti e Chiara Castellazzi, interpreterà un allestimento di danza moderna dal titolo «Pietre Scisse». Sulle coreografie della Cuculo hanno lavorato Manlio Bichiri, per i testi che verranno letti, e Bruno de Franceschi per le musiche. [c. m.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Eldorado — Tel. 24.158 — Inizio ore 20,30/22,15 — Lire 10.000/8000 — CHIUSO PER FERIE

Faraggiana — Tel. 27.678 — Lire: 10.000/8000 — martedì feriale: [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — Tel. 23.395 — Lire: 10.000/8000 — [illegible]

Vip — Tel. 25.696 — Or.: 20,10/22,15 — Lire 10.000/8000 — merc. fer. L. 8000/5000
Niente baci sulla bocca
di A. Téchiné, con P. Noiret, E. Béart, M. Blanc (Italia-Francia '91) — Un ragazzo lascia la provincia francese per trasferirsi a Parigi. Con fatica e destrezza esplora il mondo [illegible] e violento della capitale. N. V. 1h 50' Commedia

Broletto Aperto — Tel. 26.799 — Inizio ore 21,45 — L. 7000/5000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri
In caso di maltempo lo spettacolo si terrà al Faraggiana.

S. Cuore — Tel. 455.464 — Inizio ore: 20/22,15 — L. 8000/6000 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] S. Andrea — Or.: Iniz. ore 21 — Lire 6000/4000 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] All'aperto — Piazz.S.Graziano (L.45534) — Inizio 21,30 (L.6000/4000)
[illegible] d'amore
In caso di pioggia le proiezioni si terranno al cinema S. Carlo

[illegible] — Tel. 82.151 — Inizio ore 20/22 — Lire 9000/8000
Senza esclusione di colpi
di N. Arnold con J. C. Van Damme, D. Gibb, L. Ayres (Usa '89) — Un militare americano approfitta di una licenza per andare a Hong Kong, dove parteciperà al torneo più sanguinoso di Kung Fu. N. V. 1h 33' Avventura

Nuovo — Tel. 81.741 — Inizio ore 20,15/22,15 — Lire 8000 — [illegible] PER [illegible]

Piccolo — Tel. 81.741 — Lire 8000 — Inizio ore 20,15/22,15 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] Oratorio — ALL'APERTO — Inizio ore 21,45 — Ingresso L. 5000
Cow boys
In caso di maltempo la proiezione si terrà presso la sala del cinema Ballardini

[illegible] Corso — Tel. [illegible] — Lire 6000/4000 — CHIUSO PER FERIE

Cine I — MULTISALA - Tel. 242.046 — Lire 6000/4000
SALA 1: Chiuso per lavori.
SALA 2: Chiuso per lavori.

[illegible] Cine Teatro — Tel. 91183. L. 9.000 — 8.000 lun. 7.000/5.000 — Inizio ore: 20, 22
La ragazza dei sogni
di D. Harris con D. Fletcher, I. Skie (Usa 91) — Un ragazzo affida al suo computer il compito di trovargli la fidanzata ideale. Ma quando la incontra davvero sorgono problemi inaspettati. 1h 35' Commedia

[illegible] Sociale — Tel. 81.450 — [illegible] — CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Lire 4000 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] Aud. S. Margh. — Cinema Estate 1992 — Inizio ore 21,15 — [illegible]

[illegible] Vittoria — Lire 7000/5000 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] Apollo — Tel. 503.210 — Lire: 8000/5000 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] — [illegible]. 43.043 — L. 8000/5000 — Giovedì feriale 5000 — [illegible] PER FERIE

Vip — Tel. 401.152 — L. 8000/5000 — Martedì feriale 5000 — CHIUSO PER FERIE

Sociale (Intra) — Tel. 404.225 — Lire 9000/6000 — CHIUSO PER FERIE

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 — Or.: 20/22,15 — L. 9000-8000/6000-5000 — CHIUSO PER FERIE

Cine all'aperto — Cortile scuola Cadorna — Se piove al Cinema Vip — Inizio ore 21,45 — Lire 5000
Point break
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' Thriller

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 57. **Peperlia**, di T. Brass. V. 18. Ap. 20. Film 20.22, 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 57. **Il silenzio degli innocenti** N. V. Ap. 20. Or.: 20,20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**, di J. J. Annaud. [illegible] 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 [illegible] con.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Turnè**, di G. Salvatores. N. V. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] S. Dalmazzo 24. [illegible] **vincente**, di S. Lowich. N. V. [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] v. G. Alberto 27. **Il mistero del falco**, di J. Houston con Humprey Bogart. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Thelma ■ Louise**, di R. Scott. N. V. Or.: 17,40; 20; 22,25.
C. [illegible] **2** v. Garibaldi 32/e. **Analisi finale**, di P. Joanou. N. V. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Tutto può accadere**, di B. Gordon. N. V. Or.: 16,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. **La casa nera**, di W. Craven. V. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **E... ora qualcosa di completamente diverso**, [illegible] Python. N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio (G. P. della giuria di Cannes '92). N. V.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La donna indecente**. N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Hook Capitan Uncino**, di S. Spielberg. N. V.
ERBA c. Moncalieri 241. **Parenti serpenti**, di M. Monicelli. N. V. Loc. clim. Or.: 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Point Break**, di K. Bigelow. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio (G.P. della giuria di Cannes '92). N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 16 Bis. **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara**, di R. Spottiswood. N. V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Balla coi lupi**, di K. Costner, edizione integrale. N. V. Or.: 16; 20,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Le età di Lulù**, di B. Luna. V. 18. Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **ODEON** v. Vanalrio 6. **Il** [illegible] **della sposa**. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccola peste torna a far danni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Così fan tutte**, di T. Brass. V. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Blue steel bersaglio mortale**. V. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalpina. **Il mio piccolo genio**, di J. Foster. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Borgo 53. **Tutte le mattine del mondo**, di A. Corneau. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Ruby il 3° uomo a Dallas**, di J. Mackenzie. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Rose dei conti a Little Tokyo**. N. V. Or.: 15,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,[illegible]
ZETA v. Colleasca 12. **Belli e dannati**, di G. Van Sant. Or.: 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Da martedì 14 luglio, presso la Biglietteria distribuzione degli inviti per Torino, il Regio, una sera d'estate, concerto per soli coro e orchestra [illegible] 17 luglio al Cortile di Palazzo Reale. Direttore Bruno Campanella, Maestro del Coro Massimo Peiretti. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Musiche di Gioacchino Rossini. Per informazioni Attività Promozionale. Tel. 881.5383.
ALFIERI p. Solferino 4, telefono 562.3800. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1992-93 **Il fiore all'occhiello** tutti i giorni feriali [illegible] 9-13 e 15-19.
NUOVO c.so M. D'Azeglio 17, tel. 659.562. **Vignale Danza '92**. A Vignale M.to. stasera ore 21,30. Bolshoi Theatre Grigorovich Ballet in **Il gioco dell'amo[illegible]**. Brani dal grande repertorio classico. Inf. tel. 0142 923.431 / 011 659.0568.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 8, tel. 705.803. Compagnia di Danza T. di Torino. **Acqui in palcoscenico** stage luglio '92 [illegible] du Bourg (Opéra di Parigi) 5/16. J. P. Martel 16/19. Repertorio: Ekaterina Maximova 21-22-23. Jazz K. Campbell (Usa) 8-19. Inf. e pren. tel. 473.0180.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele [illegible]. **Bolle di sapone**. [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ANGELICUM piazza S. Angelo 2. **Il silenzio degli innocenti** (film lingua orig.). Or.: 17.
ANTEO v. Milazzo 9. **Il ladro di bam[illegible]ni**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. [illegible] **serpenti** (film lingua orig.). [illegible]: 20,30; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Il ladro di bambini**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible]RIOSTO via Arioste 16. **Tutte le m[illegible]ne del mondo**. Or.: 20,15; 22,30.
ARLECCHINO Gall. del Corso. Chiusura estiva.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Mediterraneo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Blue steel - Bersaglio mortale**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE 1 via Torino 30. **Demon**. [illegible]: 16; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30.
CENTRALE 2 via Torino 30. **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: 16; 17,35; 19,19; 20,50; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. M. Nero 84. **Innocenza colposa**. Or.: 20,20; 22,30.
COLOSSEO [illegible] v. M. Nero 84. **Con [illegible] migliori intenzioni**. Or.: 20,10; 22,30.
[illegible] **VISCONTI** viale [illegible]. Nero 84. **Happy Birthday, detective!** Or.: 20,10; 22,30.
CORALLO l. C. dei Servi. **Così fan tutte**. V. M. 18. Or.: 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] Galleria [illegible]. **Come [illegible]re donne [illegible] lasciarsi ■ poi[illegible]**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Il cuore nero**, di Paris Trout. Or.: 20; 22[illegible].
[illegible] Galleria del Corso. **Viaggio all'inferno**. Or.: 20,20; 22,30.
GLORIA c. Vercelli 18. **Ombre e** [illegible] [illegible].: 20,30; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. **Il principe delle maree**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **La casa nera**. V.M. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Rose dei conti a Little Tokyo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [illegible].
METROPOL **Point** [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MIGNON Gal. del Corso 4. **Il mio piccolo genio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. [illegible] **peste torna a far danni**. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Niente baci sulla bocca**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SA[illegible] 1 via S. Radegonda 8. **Tutto può accadere**. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Point break**. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35 22,40.
[illegible] **SALA** [illegible] via S. Radegonda [illegible] **Rotta verso l'ignoto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 4 via S. Radegonda 8. **Splendo Marino**. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,35.
ODEON SALA 5 via S. Radegonda 8. **Sognando Manhattan**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 20,40.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **L'amante**. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. **Hook - Capitan Uncino**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ODEON [illegible] **8** via S. Radegonda 8. **Belli e dannati**. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,40.
ORFEO viale Zugna 50. **Lionheart: scommessa vincente**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
PASQUIROLO [illegible] V. Emanuele 28. **Fermati, o mamma spara**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. Chiusura estiva.
PRESIDENT l. Augusto 1. **I mambo Kings**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; [illegible].
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Delicatessen**. Or.: 20; 22,20.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. Chiusura estiva.
TIFFANY c. B. Aires 39. **Blue steel - Bersaglio mortale**. Or.: 20,30; 22,30.
VIP via Torino 21. **Toto le héros**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

[illegible]

ALLA SCALA piazza della Scala. Informazioni tel. 72.00.37.44. Oggi riposo.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12. Per informazioni telefono 76.00.1755.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. Inf. tel. 29.00.67.67.
SAN BABILA corso Venezia 2. Informazioni tel. 76.00.29.85.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1; tel. 86.93.659. Infor. tel. 86.93.659.
TEATRO I via G. Ferrari 11. **Laboratorio teatrale**. Ore 20,30.
OUT OFF via Duprè 4. Infor. tel. 32.28.91. **Tre studi per una crocefissione**. Ore 21,30.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 87.76.63. **Il duello di Agricane e Orlando**. Ore 21.
MANZONI via Manzoni, 40. Informazioni tel. 76.00.0231.
CIAK via Sangallo 33. Informazioni tel. 76.11.10.15.
PORTA ROMANA corso di Porta Romana 124. Inf. tel. 58.31.5896.
TEATRO ARIBERTO via Daniele Crespi 9. Infor. tel. 83.22.680.
OLMETTO v. Olmetto 8/A. Informazioni tel. 87.51.85.
NUOVO piazza S. Babila 37. Informazioni tel. 76.00.00.86/87.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16. Informazioni tel. 68.80.038.
SAN MAURIZIO c.so Magenta [illegible]. Per inf. tel. 620.83.101.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 18,30 ■ ritorno ■ Brideshead; 19,30 Videonovara notizie; [illegible] Sceneggiato; 22,30 Videonovara notizie; 23 Il tuttomusica; **VCO:** 18,15 Torre nera; 19,30 Vco notizie; 20 Il mondo di Hogan; 20,30 Lo sciaio; 22,30 Vco notizie. **ALTAITALIA TV:** 19,15 News, serale; 19,50 Occhi aperti; 20,20 Mest e Genny; 21 Il salotto; 22,30 News, notte; 23 La guerra di Tom Grattan; 23,30 Selvaggio West; 0,30 News ultima edizione.

Si tratta per il Novara ma ancora nessun colpo tra Villa Erba e il «mercatino»

Via Folli, forse arriva Fiorio

Il nuovo allenatore Del Neri vorrebbe in maglia azzurra la punta del Ravenna e Belardinelli Tra i «minori», Riva dal Bellinzago al Corbetta. Il Dormelletto mette in vendita [illegible] squadra

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Fervono le trattative nei box di Villa Erba tra i tanti rappresentanti delle società di serie A, B e C. In prima fila anche il Novara, con il nuovo direttore sportivo Angelo Sala e l'allenatore Luigi Del Neri. L'obiettivo è di recuperare il tempo perso, ingaggiando i migliori elementi, o almeno quel che resta, visto che la maggior parte degli affari sono già stati conclusi dalle altre società.

Nel calderone azzurro stanno bollendo molte novità, a partire dal [illegible] uno, Enzo Bettini, che [illegible] partire con [illegible]nazione Catanzaro. Possibili sostituti, Pozzati del Bellinzago o Fantoli del Vigevano. Sul piede di partenza anche Beppo Folli, appetito da alcuna società di C1. C'è poi da sciogliere il rebus di Testa e Marcellino che hanno un contratto biennale. Nel mirino del Novara c'è Fiorio, bomber del Ravenna, ed un suo compagno di squadra, il centrocampista Belardinelli.

Tappa numero cinque al «Mercatino»: in pratica sono an[illegible] tutti in gruppo. Qualche scaramuccia, qualche tentativo di allungo, nessun colpaccio vero e proprio. E' un mercato fatto di chiacchiere, ma non è scritto che il calcio parlato non sia più affascinante del calcio giocato.

Dunque ecco Paolo Sollier, ex contestatore ed ex fustigatore di un calcio senza scrupoli e ideali, che riabbraccia il suo vecchio trainer Bruno Paduiazzi, il quale da sempre vive a Solcio di Lesa. L'ex interista lascia la sua Esperia, che quest'anno ha conquistato la promozione, e rientra un po' nei ranghi, restando comunque al servizio dei vari Vallanzasca e Brovelli come eminenza grigia. Sollier è passato alla corte del Corbetta, che è poi la squadra di Ezio Greggio, e ha subito prelevato dal Bellinzago l'attaccante Riva, già del Borgomanero. Altra vecchia conoscenza, Ermanno Berra, [illegible] Arona e Pro Patria, autentico fenomeno di longevità atletica, centrocampista in attività fin oltre 40 anni.

Beppe Folli saluta il Novara. Il centravanti milanese viene richiesto da alcune società di C1 e già in questi giorni potrebbe accordarsi. Come suo sostituto circola il nome di Fiorio ex Ravenna

Adesso Berra fa il direttore sportivo della Castanese. Il Dormelletto mette sul tappeto tutta la sua mercanzia. C'è solo l'imbarazzo della scelta: Budelli, Annoni, La Torre, Boggio, Caligaro, Luciano. Altrettanto non può fare il Gozzano, [illegible] quale il neoallenatore Bruno Mariani ha detto di pazientare ancora un po': è infatti probabile un ripescaggio del Gozzano. Ha invece già voltato pagina il Gravellona. Al presidente uscente Piero Sibilia dovrebbe subentrare Paolo Casamonti, lo stesso che in tempi recenti ha portato il Crusinallo a rivaleggiare con una (allora) disorientata Omegna. Il Gravellona ha cambiato anche allenatore: al posto di Balzarini ci sarà Paolo Valente. Dall'Ossola, le uniche novità riguardano un interessamento per Oliva della Crevolese e Carbone dell'Ornavassese da parte dello Stresa, società pilotata dal tandem Alganon-Tagini.

Il Grignasco ha messo in vendita l'attaccante Zola e si è ripreso Liceri dal Cerano. Anche Remo Farinelli vorrebbe rivoluzionare il suo Cerano e mette in vendita Baruffa, Nastri e Floriani, che si possono acquistare sciolti oppure in blocco, con grosso sconto nella seconda confezione. [s. b.]

SPORT FLASH

[illegible]

Le «stelle» della serie A battono l'Italia per 5-3

La «All Stars» della serie A si è dimostrata superiore alla nazionale italiana e si è aggiudicata il confronto di Bologna. Pur battendo lo [illegible] di valide (6 a 6) e commettendo più errori difensivi (4 a 2), gli «stranieri» l'hanno spuntata per 5-3. Da segnalare la p[illegible] di Sheldon, autore di due fuori[illegible] e dei novaresi [illegible]berg (homer) e LeVasseur (doppio), incisivi in attacco sul lanciatore Cretis. Una domanda: perché non hanno fatto lo stesso, sette giorni prima, [illegible] lo [illegible] pitcher bolognese?

[illegible]

La Ceppirotti è [illegible] assorbito il Gso Bicocca

Dalla prossima stagione la Ceppirotti Novara avrà anche il set[illegible] femminile. La società del presidente Carlo Robiglio ha assorbito il Gso Bicocca, presieduto da Renzo Zanchetta. Il nuovo sodalizio, che punterà tutto sulle giovanili, ha annunciato l'ingaggio dell'allenatore Gerardo Pedullà, che dopo due anni torna a Novara per occuparsi della femminile, che parteciperà alla Prima Categoria.

GOLF SU PISTA

Dal primo agosto torna la «24 ore»

Varata la quinta edizione della «24 ore internazionale di golf su pista». Si disputerà da mezzogiorno di sabato primo agosto alla [illegible] ora del giorno successivo, sui campi di Parco Donati, con la formula a coppia. Ognuno dei componenti la coppia potrà alternarsi sulle piste al compagno di gara. Organizza, come negli anni passati, il «Golf su pista Eden san Martino». In palio buoni premio, trofei e coppe. La partecipazione è limitata a 36 coppie.

[illegible]

Trofeo «Good bike» domenica [illegible] Crosa

Si terrà domenica a Madonna della Crosa la [illegible] di [illegible] country, prova valevole per il trofeo «Good bike». Organizzata dal «Mountain bike club Lago Maggiore», prevede un per[illegible] di km. 13. Il ritrovo dei partecipanti è fissato per le 8.

VELA

Domani a Belgirate coppe Snipe e 420

Salperanno dal lido di Belgirate le barche che partecipano domani alla Coppa Catina, classe Snipe. La prima delle tre prove vali[illegible] per la classifica inizierà alle 13. Al lido sono previste anche le prove di qualifi[illegible] per i 420, coppa Kettliz.

Sono tanti gli appassionati al miniautodromo di Borgomanero per una nuova mania

La febbre delle auto in miniatura

Il tracciato di Santa Croce è stato scelto come quarta e ultima prova del campionato interregionale piemontese-valdostano, che ha registrato la partecipazione di ben 63 concorrenti, tra i quali Diego Fuser

BORGOMANERO. Automobiline, una vera passione. Sorge lungo la strada che conduce ai grandi impianti di auto e motocross di Maggiora: ed è il miniautodromo di Borgomanero, una presenza minore nel panorama piuttosto ricco di attrezzature per lo sport di questa zona [illegible] pallone allo sci d'acqua ed al nuoto con le pinne.

L'autodromo in miniatura fiancheggia la circonvallazione Ovest, dietro il campo calcistico di Santa Croce. Lo cura il Model Car Club locale, presieduto da Alberto Schiavi, coadiuvato da alcuni altri appassionati come Marco Bedoni e Nico Borello.

Sulla pista borgomanerese, corrono come piccoli bolidi i modellini radiocomandati di appassionati provenienti anche da località molto lontane. Non a caso, recentemente, il tracciato di Santa Croce è [illegible] scelto [illegible] quarta e ultima prova del campionato interregionale piemontese-valdostano, che ha registrato la partecipazione di ben 63 concorrenti.

Una presenza, in particolare, ha attirato l'attenzione di competenti e curiosi: quella del calciatore Diego Fuser, ex Milan, ed ora laziale. «Ma, come, - gli è stato chiesto - anche i campioni del grande calcio hanno di queste innocenti manie da... sedentari?»

Diego [illegible] sorriso, divertito: «La mania delle automobiline - ha spiegato - [illegible] l'ho fin da quando ero bambino. Purtroppo, ho avuto momenti non facili, e ho dovuto sospendere questa attività per qualche tempo. Ma, alla fine, la passione ha vinto». Ma come si è comportato, nella gara di Borgomanero, il professionista [illegible] uno sport piuttosto rude come il football alle prese [illegible] i delicati modellini? Bisogna subito dire che è stato piuttosto sfortunato: primo nelle eliminatorie e nella semifinale, nella prova decisiva è stato costretto a partire [illegible] quarto d'ora di ritardo, perché la macchinina si [illegible] bloccata: riparato il guasto, ha tentato un'impossibile rimonta, guadagnando quattro giri al vincitore. Il mini-autodromo di Borgomanero è [illegible] un'alternativa alle solite competizioni sportive, una proposta per una domenica diversa.

Diego Fuser, l'ex calciatore del Milan, alle prese con un sofisticato modellino

La società che lo gestisce dispone di un'apparecchiatura di controllo cronometrico computerizzata. Questo per dimostrare che si fanno le cose sul serio. Le corse automobilistiche sono simulate, ma la passione è autentica. [f. a.]

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Venerdì 10 Luglio 1992

Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

Aumentano gli ultrasessantenni nel Biellese: più iniziative per chi è solo

Teledrin, aiuto per 7000 anziani

Il capoluogo sta rafforzando il servizio del telesoccorso, per rispondere alle crescenti necessità dei pensionati. Alla rete di emergenza si affiancano Gattinara Cossato. Ora parte anche Vercelli

Gli ultrasessantenni nel Biellese nel Cossatese sono in aumento; rappresentano ormai il cento della popolazione della nuova provincia. Solo in città le persone che hanno più di 65 anni e che vivono sole superano le 3600 unità (circa 7 mila in tutto il comprensorio). Il dato emerge da un'indagine svolta dalla Usl in questi giorni, per conoscere con precisione quanti sono gli mini e le donne che, per motivi di salute o di solitudine, devono continuamente affrontare difficoltà e disagi causati dal loro isolamento. una soluzione a questo inconveniente c'è.

E' il servizio di telecontrollo e telesoccorso, speciale impianto telefonico in funzione ore su che assicura pronto intervento, ma anche un supporto di sostegno morale, a tutte le persone anziane che vivono sole e che hanno bisogno di poter su forze esterne in caso di bisogno.

«La Usl Biella ha in funzione questo servizio nel 1987, soltanto negli ultimi anni, in considerazione della crescente domanda, si è pensato di potenziarlo con operatori qualificati ed apparecchiature particolari, in grado di assicurare un servizio sempre efficiente - spiega Annalisa Sala, responsabile dei servizi sociali dell'Unità sanitaria locale -. Vista l'efficacia degli interventi e dell'assistenza del telesoccorso anche Gattinara si convenzionata con la nostra Usl per usufruire di questo particolare tipo di assistenza».

proprio in queste ultime settimane anche a Cossato si è discussa la possibilità di string accordo con il servizio biellese per fornire nuovi potenziali utenti sul territorio, l'appoggio del «teledrin».

«Abbiamo aderito anche noi alla convenzione pochi giorni fa - conferma Luciano Caucino, amministratore straordinario dell'Usl Cossato -. Sono oltre diciassettemila gli anziani ultrasessantenni che fanno capo all'Unità sanitaria. Purtroppo al momento non disponiamo dei fondi necessari per finanziare l'iniziativa direttamente. L'Unione industriale biellese ha messo a nostra disposizione una cospicua cifra per sostenere le spese degli utenti più bisognosi. Chi vuole può però avvalersi di questa particolare rete telefonica ricorrendo servizio privatamente».

Muove i primi passi anche il telesoccorso di Vercelli. L'attività è svolta dalla cooperativa L'Arciere che già ad aprile aveva iniziato a dare via alla formazione di personale qualificato, fornendo il centralino di computer ed apparecchiature telefoniche speciali.

«Siamo operativi da pochi giorni - spiega Piero Volpiano, responsabile del settore assistenza della cooperativa -. Sono stati stanziati dalla Usl di Vercelli una settantina di milioni, questa somma si apre quindi la possibilità per 120 anziani di diventare utenti».

Ma in che cosa consiste questo speciale filo diretto con gli operatori sociali, con i medici e con il pronto soccorso?

Si tratta di due tipi di intervento: il primo, telecontrollo, è di carattere morale e psicologico. Due volte alla settimana un'operatore che ha il quadro clinico di ogni anziano, sue condizioni salute alle sue abitudini fino al modo in cui vive, telefona per accertarsi che tutto prosegua regolarmente. Si può in questo caso anche un rapporto amicizia fra personale e l'utente, un appoggio psicologico importante per per che vive sola.

Il secondo intervento è ce di pronto soccorso. Nel mento in cui l'utente ha improvvisamente bisogno di aiuto; per malessere, per un infortunio che non gli consente di raggiungere un telefono, può schiacciare un piccolo apparecchio che porta al collo, direttamente collegato a viva voce, con il centralino del servizio. A questo punto il personale può intervenire avvisando i parenti o i ti che sono in possesso delle chiavi dell'abitazio Nei casi gravi viene immediatamente avvertito il medico.

Paola Guabello

Sempre più anziani possono essere aiutati dal servizio di telesoccorso

Ha acquistato tessuti Quarona

Ieri Scalfaro a Borgosesia

BORGOSESIA. Inattesa visita, ieri pomeriggio, del Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro in Valsesia. A Borgosesia si è incontrato il sindaco Laura Cerra, la cui famiglia gli è legata da decenni. Quindi, con lo stesso primo cittadino e con figlia Marianna, il Capo dello Stato ha raggiunto Quarona per fare acquisti al lanificio Loro Piana: è stato lo stesso proprie Sergio Loro Piana a consigliare al Presidente ed alla figlia i capi più indicati.

Scalfaro ha lasciato lo stabilimento di Quarona alle 13,40 proprio nel momento in cui la maggior parte degli operai stava entrando. Riconosciuto, il Presidente della Repubblica non solo ha risposto alle attestazioni di simpatia, ma si è intrattenuto con i lavoratori congratulandosi per l'ottima produzione dei tessuti di lana.

Il Capo dello Stato è quindi tornato a Borgosesia dove aveva in programma di fermarsi a cena in Cerra poi però è ripartito per Novara.

Il presidente Oscar Luigi Scalfaro ieri è tornato in Valsesia in visita privata. Si è anche recato alla Loro Piana per acquistare dei tessuti

Al di là delle visite ufficiali fatte in Valsesia da diversi Presidenti (Einaudi, Leone e Pertini) quella ieri può essere accostata all'improvvisata che Sandro Pertini fece nell'ottobre del 1981 in casa Cino Moscatelli. Il comandante partigiano gravemente malato e Pertini andò a troverlo da vecchio amico. Anche allora il Presidente fu salutato da piccola folla. [p. q.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di variabilità e possibili temporali pomeridiani.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Deboli occidentali.
TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso con sviluppo di nubi in prossimità dei rilievi.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 26; min: 18; media: 22

UN ANNO FA
Max: 31; min: 24; media: 28

Torino 25; Alessandria 26; Novara 26; Aosta 24; Cuneo 22,5; Asti 25

Vercelli, 4 anni e un mese per atti di libidine violenta un pregiudicato di Torino

Molestava le bambine: condannato

Le vittime, di età compresa fra i 9 e i 16 anni, sono di Crescentino. L'uomo le avvicinava con una scusa poi faceva loro proposte L'imputato ha negato tutto. Il difensore di parte civile: una pena esemplare

VERCELLI. Molestava le bambine: ieri, in tribunale, stato condannato a 4 anni, un mese e giorni. Francesco De Falco, 54 anni, di Torino, era accusato di atti di libidine violenti nei confronti di quattro ragazzine 9, 11, 13 e 16 anni), di Crescentino.

Il pm Vincenzo Bevilacqua aveva chiesto 4 anni e sei mesi. La corte (presieduta da Carmine Dedonato) ha assolto De Falco dall'accusa di sequestro di persona, come aveva chiesto l'avvocato difensore Gianni Croce. Soddisfatto il rappresentante di parte civile, Teresa Corta, che aveva definito l'imputato un «mostro»: «E' una condanna esemplare», ha detto.

processo, ieri mattina, si è svolto metà a porte chiuse. Quando le quattro ragazzine sono state interrogate, il dente ha fatto sgombrare l'aula. La vicenda che ha portato De Falco risale alla primavera scorsa. Il torinese, già pregiudicato, è processato per due episodi, accaduti uno il 23 marzo e l'altro il 27.

La prima volta entrato in casa di una famiglia di San Genuario con la scusa offrire un lavoro a delle figlie della padrona di casa. «Sono amico di marito», a detto per presentarsi. La madre offrì caffè a De Falco, poi, quando lasciò sola una delle due figlie, l'uomo la prese in braccio, tentò di baciarla e si fece toccare. Poi finse di andar via e tornò nella casa di San Genuario, do era rimasta (sola) l'altra ragazzina, alla quale fece proposte Quando le ragazze si confidarono con la madre fu presentata la denuncia.

L'altro episodio è accaduto sempre a Crescentino, dove l'uomo, che fa il venditore ambulante, era di casa. De Falco ha visto una bimba (di appena 9 anni) giocare in giardino. Si è fatto aprire il cancello, dicendo di essere «un amico di papà», ha cominciato toccarla. Il ne abbaia, arriva anche sorella maggiore bambina (13 anni), e De Falco molesta anche lei.

Ieri l'imputato ha negato tutto, ma contraddicendosi: «Nella casa San Genuario ero andato per rubare», ha detto ai giudici. E poi: «E' una macchinazione contro di me». Francesco De Falco (che avrebbe pendenti altre denunce per molestie, pretura) è stato anche condannato a pag 5 milioni alle famiglie delle quattro ragazzine, che hanno subito un trauma psicologico. [g. bu.]

IERI A BIELLA

Falsa rapina in banca

BIELLA. Due auto della polizia che sfrecciano in mezzo al traffico e si dirigono Chiavazza. Poi imboccano la strada che porta nel cuore del rione e si fermano davanti alla sede della Cassa di Risparmio. Una rapina alla banca? La gente che ha assistito all'arrivo degli agenti ha quell'impressione, poi il giallo viene chiarito: è falso allarme. E' accaduto ieri alle 10,30. L'azione antirapina scatta improvvisamente al Commissariato: due pattuglie partono e dirigono Chiavazza raggiungendo la banca. Sino a quel momento gli agenti credono dover affrontare dei rapinatori.

L'arrivo davanti alla Cassa risparmio l'irruzione degli agenti negli uffici è cosa di pochi istanti. Ma all'interno non c'è traccia di banditi. Il segnale d'allarme collegato con il Commissariato si in posizione strategica, bastato urto durante il movimento di un carrellino, per far scattare l'emergenza.

Da questa mattina è stato puntualmente riaperto il posteggio in via Viotti

Parcheggione, istruzioni per l'uso

E' in distribuzione un volantino con consigli agli automobilisti. La capienza aumentata a 494 posti, dei quali 10 per handicappati. Ora i lavori si sposteranno forse in piazza Risorgimento

VERCELLI. Il parcheggione da questa mattina ha riaperto i battenti, puntualmente (ed è un particolare non secondario nell'eterna «lotta» fra pubblico e privato) come era stato annunciato la [illegible] settimana.

Da oggi, giorno di mercato tradizionalmente del traffico più intenso, in via Viotti sono disponibili 494 posti auto (con un aumento di quasi 200) dei quali 10 riservati agli handicappati che sono stati distribuiti in zone strategiche cioè in prossimità dell'ingresso e vicino all'uscita per via Galileo Ferraris.

Il parcheggio è diviso in 13 isole di varie dimensioni. La corsia di transito principale è stata realizzata sul lato opposto a viale Garibaldi: da questa si dipartono cinque vie parallele a via Viotti e due perpendicolari.

E' chiaro: non è la soluzione [illegible] tutti [illegible] della città, ma da oggi si vedono i primi effetti della grande rivoluzione che Comune e «Vercelli Parcheggi» hanno programmato sulla viabilità del centro.

Questa mattina la società presieduta da Marcello Comozzi distribuisce agli automobilisti che si servono del [illegible] parcheggio [illegible] opuscolo con poche e semplici «istruzioni per l'uso». Sulle corsie interne in asfalto destinate al transito delle auto è vietato parcheggiare pena l'immediata o quasi rimozione forzata del veicolo.

L'ordine sulle isole in sterrato destinate alla sosta viene affidato ai singoli automobilisti, invitati a parcheggiare disponendo le vetture perpendicolarmente alle strade per non occupare più spazio del necessario.

Sono norme dettate dal buon senso, ma che regolarmente venivano infrante. La dimostrazione era la ridotta capienza del «parcheggione» (quasi raddoppiata con un semplicissimo intervento), il caos e gli imbottigliamenti quotidiani causati da veicoli lasciati anche per ore nelle posizioni più strane.

Per tutta l'estate posteggiare sarà gratuito perché nel frattempo gli operai inizieranno a lavorare in un'altra parte della città per cui alcuni posti auto verranno cancellati per il periodo dell'intervento. Dove però è una decisione che sarà presa solo tra qualche giorno.

Correttamente la «Vercelli Parcheggi» pensa alle piazze Zumaglini e Risorgimento per bloccare - almeno in parte - due nodi fondamentali della viabilità cittadina nel periodo di minor traffico. Pare che comunque i lavori [illegible] interesseranno contemporaneamente le due piazze, ma solo una per volta forse iniziando da Risorgimento.

Questa seconda tranche però presenta, [illegible] aree molto più piccole, problemi ben diversi da quelli incontrati in via Viotti. Nel progetto per Zumaglini infatti è previsto un arretramento dei marciapiedi (non indispensabili perché su tutto il perimetro ci sono i portici) in [illegible] do [illegible] recuperare spazio per la sosta senza dover restringere le corsie del traffico. In piazza Risorgimento si vorrebbe squadrare il giardino di fronte alla Camera di commercio che presenta contorni irregolari.

Sono tutti lavori per i quali l'assistenza spetta istituzionalmente al Comune. I tempi delle amministrazioni pubbliche non sono quasi mai stretti per cui qualunque ritardo nel rilascio delle autorizzazioni (o peggio ancora eventuali bocciature dei progetti) porterebbe ad inutili perdite di tempo.

Franco Cottini

In quattro giorni gli operai hanno radicalmente cambiato il «parcheggione»

L'evidenza dei fatti

Da [illegible] po' di tempo, gli «sfascisti» vercellesi hanno trovato un bersaglio fisso su cui scaricare le loro livorose frustrazioni: la «Vercelli Parcheggi», colpevole di «aver messo le mani» per decenni sulla viabilità cittadina.

Il vizio di fare dietrologia su tutto è endemico a Vercelli, dove gli unici a non subire critiche sono coloro che non fanno nulla, assolutamente nulla. L'imprenditore che regala una struttura coperta al tennis viene subito guardato con sospetto, e dai veri e occulti centri di potere parte l'ordine perentorio di «segare» il reprobo che ha avuto l'ardire di impegnarsi di persona per una causa utile alla città.

Il risultato di questa «strategia», portata avanti da decenni, è sotto gli occhi di tutti: oggi Vercelli è scesa abbondantemente sotto la soglia dei 50 mila abitanti, [illegible] poche industrie e vede ogni giorno allontanarsi migliaia di pendolari.

Ma torniamo alla «Vercelli Parcheggi», cui il Comune ha affidato un incarico ben preciso: attuare l'attesa e mai neppure avviata «rivoluzione del traffico e delle soste». Costituita da Finpiemonte, imprenditori edili locali e rappresentanze dei costruttori e dei commercianti, e presieduta da uno dei commercialisti più stimati del Piemonte, la società si è messa al lavoro di buona lena.

Primo risultato: il «maxi posteggio» è stato sistemato a tempo di record. Certo, «Vercelli Parcheggi» rientrerà delle spese (molto elevate) cui si sta sottoponendo, per la sistemazione delle varie piazze, con il ricavato dei parcometri. Il tutto è stato fissato con una convenzione emendata decine e decine di volte dai consiglieri comunali.

Ma ai «dietrologi» non basta.

Quanto «rompe», accipicchia, una società quando lavora sul serio.

Enrico De Maria

[illegible]

Incidente in via Trino, un ferito

Ennesimo incidente stradale, l'altro giorno, in via Trino: Pietro Forlano, residente in città, è dovuto ricorrere alle cure dei sanitari per [illegible] trauma cranico, riportato in uno scontro. L'uomo che è ricoverato al Sant'Andrea ha subito, inoltre, la frattura esposta della gamba ed è [illegible] giudicato guaribile in 60 giorni.

Il futuro della sinistra, questa [illegible] al Dugentesco

Un dibattito pubblico sul futuro [illegible] sinistra in Italia è previsto per questa [illegible] al salone Dugentesco. L'appuntamento fissato alle 21 vedrà la partecipazione di Enrico Morando, esponente della direzione nazionale del [illegible], di Roberto Scheda, senatore socialista e del deputato pidiessino Wilmer Ronzani. All'incontro interverrà anche il presidente dell'amministrazione provinciale Gilberto Valeri.

COMMERCIANTI

Orari d'apertura in discussione all'Unione regionale

L'orario di apertura dei negozi è stato al centro del dibattito, promosso dall'Unione regionale. All'assemblea hanno partecipato i presidenti e i direttori di tutte le Ascom del Piemonte che hanno cercato di fissare gli orari degli esercizi e delle altre attività di vendita al dettaglio. I rappresentanti dell'associazione commercianti di Vercelli hanno chiesto che vengano posti sbarramenti dimensionali o di settore merceologico, così come avviene nella vicina Lombardia.

Camera commercio

Certificati self-service con «Sesamo»

VERCELLI. Non è ancora il «grande fratello» ipotizzato da Orwell, ma lo ricorda molto: si chiama «Sesamo», [illegible] il servizio automatico modulare che la Camera di Commercio di Vercelli ha attivato da ieri mattina per il rilascio «self-service» di certificati e visure.

Usando una tessera propagata a scalare, del tipo di quelle Sip, chiunque può accedere al nuovo servizio anche fuori orario di sportello e con la spesa di 3 mila lire (oltre eventualmente al costo dei bolli) ottenere certificati o visure su circa [illegible] milioni di imprese correnti in Italia.

E' stato installato dalla «Cerved» di Padova, la società di informatica delle Camere di commercio: finora ne sono in funzione 66, altri 28 sono già stati richiesti. E' costato 75 milioni; a Vercelli mensilmente vengono rilasciate [illegible] 2 mila certificazioni. «La prossima tappa - ha commentato il presidente della Camera Giovanni Carlo Verri - consisterà nel memorizzare i protesti degli ultimi 5 anni». [w. ca.]

Sede di Ingegneria

San Giuseppe i sei miliardi ai Fratelli

VERCELLI. Ha suscitato molti commenti positivi, in città, la notizia dell'acquisto dell'istituto San Giuseppe da parte della Provincia, che lo adibirà a sede della facoltà vercellese di Ingegneria.

Il costo del collegio è di sei miliardi e 600 milioni, che la Provincia pagherà non all'arcivescovado ma ai Fratelli delle Scuole cristiane, che hanno condotto le trattative col presidente Gilberto Valeri.

Il San Giuseppe, che dispone di [illegible] mila metri quadrati di superficie coperta e di altri [illegible] mila [illegible] edificati, dovrebbe già essere pronto per il prossimo anno accademico.

Secondo il Politecnico, rappresenta la sede «ideale» per Ingegneria, se verrà «abbinato» alla caserma Garrone di piazza Cugnolio. L'edificio, di proprietà dello stato maggiore dell'esercito, dovrebbe essere ceduto al Politecnico di Torino e al ministero dell'Università, quando l'Esercito avrà comunicato il prezzo e le condizioni per la cessione. [g. bu.]

Forse è arrivata a una svolta la mai dichiarata crisi politica del Comune

Il pli fuori dalla maggioranza?

Per sollecitare la verifica nel quadripartito l'assessore Albricci non parteciperà più alle riunioni della giunta. Non escluse, a fine mese, dimissioni e uscita dal governo. «Vogliamo che si faccia chiarezza»

VERCELLI. Se non è ancora crisi, poco ci [illegible]ca. L'assessore liberale Carlo Albricci non parteciperà più alle riunioni della giunta per sollecitare la verifica politica all'interno della maggioranza. Dalla sede [illegible] pli filtrano però ulteriori nuvole [illegible]: se entro fine luglio [illegible] avverrà il chiarimento fra dc, psi, psdi ed appunto pli Albricci presenterà le proprie dimissioni e uscirà dal governo cittadino. «E' ancora presto - spiegava ieri - per poter dire se arriveremo a questo punto. Però consiglio gli alleati [illegible] sottovalutare la nostra protesta giudicandola come un puro atto formale».

La maggioranza è, almeno numericamente, abbastanza forte per sopportare il peso dell'uscita liberale potendo contare su 14 dc, 9 socialisti e un socialdemocratico, ma nella realtà la situazione è ben diversa. In casa scudocrociata tre consiglieri (Bellini, Radaelli e Cortesi) rivendicano il ruolo di battitori liberi e annunciano «voti di coscienza» non sempre vincolati dalle logiche di partito e quindi di maggioranza. Ecco che quindi il governo può contare su 21 voti «sicuri», troppo pochi per essere al riparo da eventuali franchi tiratori. C'è sempre [illegible] Mazzeri (ex verde costituitosi gruppo indipendente) spesso vicino alla maggioranza, ma è davvero abbastanza per giocare sul sicuro?

Anche perché il documento emesso dopo la riunione del direttivo liberale tocca argomenti di frizione che sovente hanno visto dc e psi in disaccordo. Il primo, più importante, è quello [illegible] dimissioni dei quattro assessori democristiani (Fragonara, Robutti, Kotlar e Danieli) presentate al partito, ma non al sindaco, e delle quali l'ambiente politico cittadino sembra essersi dimenticato.

«Sono rinunce - afferma il segretario cittadino liberale, Maurizia Brusa - motivate da pesanti critiche nei confronti dell'esecutivo del quale i quattro fanno parte. Anche se formalizzate in modo inusuale, significano di fatto l'apertura di una crisi all'interno della maggioranza».

Carlo Albricci, [illegible] pli

Una crisi che oltretutto si innesta in una situazione di innegabile disagio politico: «Nonostante le nostre ripetute richieste di giungere ad una verifica complessiva dell'attuale situazione non abbiamo mai trovato riscontri negli altri partner di maggioranza. La gravità dei problemi di Vercelli richiederebbe invece un governo credibile, compatto e funzionale che invece non esiste».

Il pli compatto quindi ha invitato Albricci a congelare la propria carica di assessore nell'attesa di vedere se questo ultimatum «convinca dc, psi e psdi ad arrivare finalmente ad una costruttiva verifica politica».

Dall'inizio dell'anno è questa la seconda picconata dei liberali contro il governo Bodo. All'epoca del voto sui rincari delle imposte comunali Albricci («ma era una posizione condivisa da tutto il partito») si era dissociato non tanto sul contenuto della delibera, ma sui tempi e i modi con la quale era stata approvata dai colleghi della giunta.

Era stato questo l'inizio di un periodo travagliato per il «Bodo Due» che, nonostante alcune «riunioni di ricompattamento» tra le segreterie dei partiti, dimostra di non essere ancora concluso. Anche, ma non solo, perché la dc da tempo è senza segretari. [f. co.]

[illegible]

LETTERE [illegible] GIORN[illegible]

E' l'As [illegible] l'unica vera Biellese

Con rammarico dobbiamo constatare le illazioni apparse su diversi quotidiani. E' opportuno spiegare all'opinione pubblica, che l'A.S. Biellese è nata nel 1902, veste le casacche bianconere ed è l'unica società che può portare il nome Biellese. Con dispiacere dobbiamo mettere in evidenza il fatto che [illegible] gloriosa società come il F.C. Vigliano lasci che tutti i quotidiani riportino la fusione con l'A.S. Biellese.

Ci sembra che il pubblico debba avere [illegible] giusta informazione: infatti l'unica società che può portare il nome Biellese è l'A.S. Biellese s.r.l., che nel bene e nel male accomuna a sé tutti gli sportivi bianconeri.

E' pure opportuno chiarire un punto molto importante riguardante il Lamarmora.

Il Comune di Biella [illegible] può imporre la condizione del ripescaggio per l'uso dello stadio. E' perciò indispensabile chiarire, come da comunicato del Comitato regionale del 21.5.'92, che la concessione dello stadio è data alla società con il più alto grado sportivo in città. L'A.S. Biellese disputando il campionato di Promozione rispecchia questa condizione. Non ci sembra che assegnare lo stadio ad una società di un altro Comune sia nelle norme della Figc.

Siamo inoltre disponibili, [illegible] in passato, ad una eventuale gestione degli impianti sportivi [illegible] comunicato all'assessore allo Sport Gilberto Pichetto.

Il consiglio direttivo della As Biellese 1902

La lettera dell'As Biellese presenta molte inesattezze.

1) Le illazioni sono state riportate su diversi «giornali» e non solo quotidiani, visto che sono state pubblicate anche sui periodici locali;

2) Inoltre La Stampa, fin da quando è stata annunciata pubblicamente la costituzione di una «nuova» Biellese per evitare confusioni ha sempre distinto le due società chiamando Biellese 1902 l'As Biellese srl e Biellese 1992 quella sorta all'inizio dell'anno. [r. syn.]

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832 800; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801 465; [illegible] (015) 20.100 - 20 101. **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922 123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841 122.

FARMACIE DI TURNO

- **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12.30/15-20 a battenti aperti; 12,30-15/20-9 a battenti chiusi e con ricetta medica urgente): *Comunale 2*, corso Torino angolo via Sabotino (Porta Torino), tel 215 770
- A **Biella** turno principale: *Dr. Antonino Vigliani*, piazza Fiume 3, tel. (015) 22 432, turno sussidiario: *Farmacia Pianure del dottor Bernardino Role*, piazza G.B. Cossato 5 (Vernato) tel (015) 405.640. Orario turno principale delle farmacie: 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni fest. Nelle [illegible] la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario attua un'ora in più alla [illegible] dei giorni feriali fino alle ore 20.30. Per gli altri Comuni [illegible] Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta [illegible]ca urgente.

Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passerini*, [illegible] Matteotti 217, tel. (0163) 459.701

Borgosesia: *Dottoressa Valeria Boca De Giuli*, viale Rimembranze 130, tel (0163) 21.910.

Tollegno: *Dr. Mario Pozzi*, via Roma 6, tel. (015) 421.409.

Sordevolo: *Dott.ssa Emanuela Cerutti*, via E. Bona 6, tel. (015) 562.473.

Ponderano: *Dott.ssa Giuseppina Martesi*, via Mazzini 48, tel (015) 541.318

Lessona: *Dr. Giuseppe Lodigiani*, via Roma 20, [illegible]. (015) 981.384.

Brusnengo: *Dott.ssa Paola Bobba*, via Roma 40, tel (015) 985.938.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel (0163) 71 196.

[illegible]

Vercelli: tel (0161) 52.050; **Arborio:** tel (0161) 86 384; **Biella:** tel (015) 20 849/8; **Borgosesia:** tel (0163) 25 513; **Cavaglià** tel (0161) 96.470; **Cigliano:** tel (0161) 44.524; **Cossato:** t. (015) 922.001, **Crescentino:** tel. (0161) 842 555; **Gattinara:** tel. (0163) 835 411, **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** [illegible] (0161) 829 585.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel (0161) 593.333; ambul., tel 57.500; **Gattinara:** tel (0163) 833.777, **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 3503 313.

[illegible]

VERCELLI

MORTI. Nino Orione, 93 anni, pensionato; Ubaldo Giorsello, 74 anni, pensionato.

COSSATO

NATI. Letizia Mazzucco, Nicola Detratti, Nicola Rossi.

MORTI. Walter Grosso, 62 anni, impiegato.

SI SPOSERANNO. Giancarlo Coda Zabetta, 33 anni, operaio, con Elena Nicolello, 25 anni, impiegata; Ruben Roberto Salminci, 35 anni, commesso, con Paola Tai, 22 anni, operatrice assistenziale.

MASSERANO

NATI. Stefano Carbonera, Giulia Vigna, Jessica [illegible] Palma.

POLLONE

NATI. Clelia Colombino.

SI SPOSERANNO. Gianfranco Damilano, 30 anni, istruttore sport, con Annalisa Boggio, 30 anni, tecnico di laboratorio.

VITA AMMINISTRATIVA. **Vercelli.** L'Inps provinciale avvisa artigiani e commercianti che c'è un errore nei bollettini ricevuti la scorsa primavera per i versamenti dei contributi e li invita dunque ad attendere la spedizione dei nuovi blocchetti, che dovrebbe avvenire in questi giorni.

[illegible]

SOSTEGNO

Domani la Festa della libertà

In zona circonvallazione la lega Nord organizza la prima festa della libertà. Sono in programma menù con piatti tipici piemontesi, musica ed incontri con gli esponenti politici del partito. Si apre domani alle 16.

[illegible]

Dibattito sull'urbanistica

Questa sera a palazzo Cisterna al Piazzo, il Comitato città vivibile organizza un incontro dibattito sui problemi di sviluppo urbanistico della città. Sarà ospite e relatore l'architetto Edoardo Salzano, direttore di «Urbanistica informazione».

[illegible]

All'Over, Elsa Serra Piana

Prosegue ancora per tutta la settimana la personale della pittrice biellese Elsa Serra Piana allo Studio Over di via Barberoux a Torino. Alle fibropitture sono stati affiancate anche nuove realizzazioni in fibre pregiate, paesaggi ed anche immagini astratte dai colori crepuscolari.

[illegible]

Il mercatino dell'artigianato

Nell'ambito dei festeggiamenti di «Cossato impazza» è in calendario per questo sabato il mercatino dell'artigianato. Saranno esposti e in vendita i prodotti tipici, i manufatti locali e regionali: alle 16 nell'area dell'anfiteatro del mercato coperto.

CANDELO

Cupertino espone al Ricetto

Si inaugura domani la personale del pittore Antonio Cupertino che propone nelle sale comunali del Ricetto le [illegible] opere figurative. L'allestimento prosegue fino al 19 con i seguenti orari: dalle 16 alle 21 nei giorni feriali, dalle 9,30 alle 13 e dalle 15 alle 21,30 nei festivi.

GAGLIANICO

Continua la «Birrainfiera»

Prosegue nei padiglioni di Biella fiere «Birrainfiera» la manifestazione che offre l'opportunità di trascorrere la serata degustando la bionda bevanda. Dalle 19 tutte le sere.

Pioggia e temperature basse hanno bloccato le vendite di articoli «estivi»

Maltempo, per i negozi è crisi

Creme solari, costumi da bagno e abbigliamento i settori più colpiti. Periodo nero anche per gli accessori da pic-nic [illegible] da mare. Deserte le piscine. I commercianti: ormai è impossibile recuperare

VERCELLI. Pioggie, temporali e colonnina di mercurio che non supera i 24 gradi: l'inizio estate di quest'anno sarà ricordato dai commercianti come [illegible] dei periodi più «neri» degli ultimi decenni. Il maltempo ha condizionato pesantemente ogni categoria, senza esclusione [illegible] colpi: [illegible] piscine scoperte ai vari esercizi pubblici, che hanno come denominatore comune il caldo e il sole, si profila un bilancio in rosso.

Costumi da bagno, magliette, ombrelloni e creme solari sono destinate, per il momento, a restare in bell'evidenza solo nei magazzini in attesa del solleone, annunciato dai meteorologi per la prossima settimana.

«Le vendite di abbigliamento sono ferme - commenta un commesso del negozio "Superfantasy" di [illegible] Cavour -, [illegible] giugno i vestiti estivi e i costumi erano già "out", e adesso con la [illegible] ondata di temporali temo che la situazione non si sblocchi. Recuperare più avanti? Sarà difficile, visto che il caldo sembra sempre più un "optional". Poi [illegible] impensabile che [illegible] pochi giorni si riescano ad ammortizzare i mancati acquisti dei mesi scorsi».

Commercio [illegible] po' a rilento anche nella profumeria Valenti. Sottolinea la titolare: «Rispetto all'estate '91 si [illegible] registrata [illegible] vera e propria débâcle: abbronzanti, solari e olii per [illegible] pelle hanno pochissima richiesta sul [illegible] [illegible] gente [illegible] questo clima quasi nordico non rischia certo di prendersi una scottatura, visto che di andare in piscina [illegible] [illegible] si parla nemmeno. Incrociamo le dita per un sostanzioso incremento nel mese [illegible] agosto».

«Il trend negativo riguarda soprattutto i costumi da bagno - precisa Luciana Boschi, di "Gioca" -. Noi [illegible] il particolare, per cui gli [illegible] [illegible] i completi "da mare" si vendono ugualmente. Recuperare tra qualche giorno, comunque, penso sia quasi impossibile».

Dai vestiti agli oggetti per picnic e spiaggia: «La crisi esiste, eccome - afferma il proprietario di "Plastica stile" -, praticamente non vendiamo nulla. Gli articoli da campeggio servono solo a far vetrina e ben difficilmente riusciremo a superare questo [illegible] [illegible]'impasse. Chi è disposto a comprare [illegible] [illegible] ombrellone o una tenda da sole a metà agosto, quando ormai le ferie sono concluse?».

Ma i più colpiti sono i gestori [illegible] piscine. Spiega Guido Gabotto, presidente del Centro Nuoto: «E' [illegible] stagione no. Per sconfiggere Giove Pluvio non ci [illegible] che tornare alle antiche pratiche delle rogazioni, con cui si invocava il bel tempo per l'agricoltura».

Giancarla Moreo

Il Centro Nuoto di Vercelli (qui a fianco) ha risentito molto del maltempo. Il presidente Guido [illegible] (sopra) commenta: «Stagione negativa»

[illegible]

Prenotazioni confermate

VERCELLI. Il record di pioggia di questi due mesi non ha mandato in crisi le agenzie [illegible] viaggio, che, ricevendo le prenotazioni già [illegible] febbraio, si sono [illegible] al «sicuro» dalle bizze del tempo.

Sostiene Ketty [illegible]iti, titolare della Penny Tour di corso Libertà: «Probabilmente [illegible] disdette sono state date da chi va direttamente al mare o [illegible] montagna, senza passare da agenzia. I clienti che hanno pagato la "caparra" da noi non hanno avuto alcun ripensamento o sono partiti [illegible] previsto verso le [illegible] turistiche preferite. L'unica difficoltà sono gli scioperi degli aerei e dei treni che, [illegible] al solito, hanno costretto gli organizzatori [illegible] variare gli orari».

Stesso discorso alla Padana Tours: «Finora tutte le prenotazioni sono state rispettate: qualche giorno di cattivo tempo non basta a far naufragare i progetti estivi fatti durante l'anno». [p. m. f.]

[illegible]

Il [illegible] Consiglio comunale si riunisce stasera

Si riunisce questa sera il Consiglio comunale: è la prima uscita ufficiale dopo l'insediamento della nuova coalizione di maggioranza. Diciannove i punti all'ordine del giorno che rappresenteranno quindi [illegible] primo banco [illegible] prova per democristiani, pidiessini, liberali, repubblicani [illegible] verdi che con 17 consiglieri su 30 reggono le sorti dell'amministrazione comunale di Borgosesia dopo il discusso «ribaltone». Gli argomenti che verranno trattati nel corso della seduta spaziano in vari settori: dall'approvazione [illegible] bilancio consuntivo '91, alla programmazione di lavori di ristrutturazione di edifici di proprietà comunale e di alcune [illegible] urbane. Durante il Consiglio v[illegible] pure distribuiti dal sindaco Laura Cerra le deleghe [illegible] gli incarichi ai vari assessorati. La riunione avrà inizio alle [illegible] 21, nell'aula consiliare di via Monte Rosa.

Delegazione comunale in visita [illegible] «Domo 2»

Il Comune di Gattinara ha organizzato nei giorni scorsi [illegible] visita allo scalo intermodale «Domo [illegible] di Domodossola ed [illegible] incontro a Briga [illegible] autorità ed esponenti dell'imprenditoria. Della delegazione hanno fatto parte il presidente della Provincia Gilberto Valeri, il presidente della Camera di commercio Giovanni Verri ed i rappresentati dell'Amministrazione comunale. Allo scalo di «Do[illegible] 2» i funzionari delle Ferrovie hanno illustrato le funzionalità [illegible] i possibili sviluppi dell'impianto in chiave gattinarese.

BORGOSESIA

Tre miliardi al Comune

La Regione ha stanziato due contributi [illegible] favore del centro valsesiano: il primo ammonta a un miliardo e riguarda la ripresa dei lavori [illegible] ristrutturazione dell'ex Mlb di viale Varallo mentre altri 2 saranno impiegati per l'urbanizzazione di regione Fornace.

SERRAVALLE

Le borse di studio Resegotti per il '92

Anche quest'anno è stato istituito il bando per l'assegnazione delle borse [illegible] studio intitolate a Federico Resegotti, dal valore [illegible] un milione. Sono ammessi di diritto gli studenti delle scuole [illegible] Serravalle e Borgosesia che potranno farne richiesta [illegible] il [illegible] luglio.

Iscrizioni ai corsi serali delle 150 [illegible]

Sino a mercoledì prossimo [illegible] possibile iscriversi ai corsi serali delle [illegible] [illegible] istituiti a favore di lavoratori dipendenti, disoccupati e [illegible]salinghe che vogliono conseguire il diploma [illegible] terza media. Le iscrizioni si ri[illegible] alle scuole Marconi di Borgosesia e Gattinara e alle sedi Cisl e Cgil di Borgosesia.

Saluggia: oggi 2 ore di sciopero, agitazioni per tutto il mese

Sorin e Bellco, è cominciato il luglio caldo di 950 operai

SALUGGIA. Due ore di sciopero oggi, alla fine di ciascun turno, tra i dipendenti della «Sorin biomedica» e della «Bellco» di Saluggia: l'astensione dal lavoro, decisa dalle assemblee interne martedì scorso e proclamata dai due Consigli [illegible] fabbrica [illegible] l'appoggio della Fulc (Federazione unitaria lavoratori chimici) territoriale di Vercelli, interessa complessivamente poco meno di 950 lavoratori, di cui circa 830 della «Sorin» ed oltre un centinaio della «Bellco».

In una conferenza stampa, ieri mattina, i rappresentanti della Fulc vercellese Renzo Maso per la Cgil e Silvano Birolo per la Cisl (assente giustificato, ma d'accordo, Domenico Iannaco della Uil) hanno spiegato che la decisione di proclamare lo sciopero è stata presa «per protestare contro il rifiuto pregiudiziale di discutere le piattaforme integrative opposto dalle due direzioni aziendali»; seguiranno altre iniziative di lotta «che si concluderanno - hanno dichiarato i due sindacalisti - entro [illegible] [illegible] di luglio, perché [illegible] vogliamo concedere alla controparte il [illegible]taggio [illegible] sospensione per [illegible] [illegible] estiva degli stabilimenti».

Fra le altre iniziative in programma figurano nuove astensioni dal lavoro [illegible] assemblee interne di reparto ed eventualmente anche i blocchi ai cancelli. «La posizione di netta chiusura delle controparti - ha commentato Maso - [illegible] inaccettabile e sicuramente contribuirà ad inasprire i toni della vertenza. Se questo rifiuto pregiudiziale di iniziare la trattativa dovesse proseguire, il Consiglio di fabbrica proporrà l'interruzione delle relazioni sindacali».

E' stata anche preannunciata una denuncia all'Ispettorato del lavoro per ottenere un controllo sulle prestazioni straordinarie e verificare [illegible] effettivamente all'interno [illegible] due stabilimenti siano stati impiegati dipendenti da imprese esterne. «In questo caso - ha detto Maso - si potrebbe [illegible] configurare l'intermediazione di lavoro, severamente vietata [illegible] dalla legge».

La piattaforma integrativa, articolata su [illegible] dozzina [illegible] punti e comune ai due stabilimenti, è stata presentata già nel maggio scorso. Riguarda l'organizzazione interna e l'orario di lavoro, l'ambiente e [illegible] sicurezza, il salario (richiesto un aumento medio [illegible] circa [illegible] mila lire mensili), la pensione integrativa e l'indennità di fine rapporto. «Il rifiuto opposto - ha dichiarato [illegible] - è stato motivato con l'esistenza di una vertenza [illegible] nazionale sul costo del lavoro, che impedirebbe l'apertura di trattative locali».

La Fulc considera questa una posizione inacc[illegible] «perché - hanno spiegato i sindacalisti - è sta[illegible] imposta a livello nazionale dalla Confindustria ed ha motivazioni essenzialmente politiche. Ancora più inaccettabile - hanno aggiunto - nel caso della "Sorin" e della "Bellco", che sono aziende ricche, dagli altissimi fatturati, con ampi margini di guadagno e addirittura con programmi di ulteriore sviluppo in cantiere».

Walter Camurati

Domenica la strada che da Crova porta a Tronzano si animerà di vecchie carrozze

A passeggio sul landò dell'800

Le antenate delle auto, tirate da superbi cavalli, daranno vita all'edizione '92 di [illegible] tradizione avviata qualche anno fa. Saranno in passerella solo modelli originali, per lo più recuperati in depositi e stallaggi

Già un anno fa le carrozze a cavallo hanno sfilato da Crova a Tronzano

CROVA. Quasi per incantesimo, la strada che da Crova [illegible] snoda verso Tronzano [illegible] [illegible] alle risaie, [illegible] animerà domenica come un tempo, di tiri a quattro, pariglie, carrozze [illegible] landò.

[illegible] «rendez vous» è fissato per le 15, momento magico in cui, per una volta le auto cederanno il passo [illegible] queste vecchie superbe signore della strada. Una breve fermata [illegible] Tronzano per far riposare e dissetare i cavalli e dopo la sosta per i passeggeri al bar «Love story» che dal nome è già tutto un programma, si ritornerà al trotto a Crova.

Nel paese della Bassa vercellese, in mattinata veranno organizzate anche [illegible] gimkana [illegible] i cavalli e per il tardo pomeriggio, alle 18, c'è in cartellone, nei terreni della cascina Fagnano, una corsa ippica a pelo, [illegible] protagonisti i rappresentanti dei vari rioni.

Le carrozze che sfileranno sono modelli originali. Molte risalgono all'Ottocento. Sono di proprietà di un gruppo di «aficionados» del Canavese, capitanati da Antonio Foti di Azeglio.

Negli ultimi anni, questi appassionati dei mezzi di trasporto d'un tempo, si sono dati da f[illegible] per setacciare vecchi depositi e stallaggi abbandonati [illegible] salvare il salvabile». Hanno recuperato dagli chassis ai finimenti. Parecchie delle attrezzature erano ridotte male [illegible] si sarebbero irrimediabilmente perse. Prendendo spunto da antichi documenti si sono così ridisegnate e ricostruite le parti mancanti e si è poi proceduto ad imbottire e a rivestire in cuoio schienali e sedili.

Saranno quindi protagoniste le «Victoria» inglesi, scoperte, i «Milord» (stesso tipo scoperto ma più grande), le «Vis-à-vis», piccole berline a due posti uno di fronte all'altro, i landò, i veloci «break». Anche tiri a cinque, a quattro, pariglie, [illegible] stupendi esemplari di cavalli ungheresi, olandesi e inglesi.

Insomma le carrozze sono tornate di moda? Sembrerebbe di sì: oltre che per rievocazioni storiche, [illegible] richiestissime per feste di nozze, battesimi [illegible] cresime. [g. b.]

Segnali di cauto ottimismo tra gli imprenditori alla rassegna dei filati

[illegible], un sostegno al tessile

Tra le incognite c'è il maltempo, che frena gli acquisti, [illegible] il comparto si muove con sufficiente energia. Maglifici e stilisti scelgono le linee classiche, richieste le fibre nobili

[illegible] di visitatori sono parecchi, le richieste di campionature al momento non mancano. Questa nuova stagione sembra positiva, come quella precedente, ma solo più avanti, quando si saranno consolidati gli ordini, potremo saper come va il mercato». E' il commento di Giulio Zegna, amministratore delegato della Zegna Baruffa Lane Borgosesia, sull'anda[illegible] della trentunesima edizione di Pitti immagine filati che si conclude oggi nelle sale di Fortezza da Basso.

Si respira fra gli stand fiorentini un'atmosfera di cauto ottimismo anche se, come sottolineano gli industriali, la congiuntura [illegible] negativ[illegible] il dollaro in discesa o la stagione estiva che non ha certo favorito le vendite nei negozi, frena gli entusiasmi.

Malgrado il tentativo di rilanciare il filato fantasia, [illegible] glifici e stilisti preferiscono an[illegible] le linee classiche. Di qui la ricerca [illegible] effetti moderatamente lavorati, mossi, prodotti che possono essere impiegati per ogni tipo di lavorazione. Sono altrettanto determinanti le mischie pregiate, quelle che utilizzano le fibre nobili, il [illegible] shmere, la seta, l'alpaca. Trova spazio anche l'acrilico in bassissime percentuali, che serve a dare forza e, in alcuni casi, lucentezza ai prodotti, mentre ancora incerto resta invece [illegible] mercato del mohair che i filatori tentano con fermezza di rilanciare da alcune stagioni; la fibra continua a far registrare vendite limitate.

C'è senza dubbio un ritorno alla maglieria tradizionale, [illegible] gusto di vestire capi pratici dalle linee morbide ed avvolgenti. Perfino l'agugliería caduta in disgrazia fino a poco tempo fa, ora sembra aver ripreso un po' di spazio sul mercato.

«Per noi questa è la stagione forte - aggiunge Rodolfo Botto Poala -. Ciò che ci preoccupa sono gli invenduti dell'estivo. I negozi hanno registrato un rallentamento nelle vendite a causa del cattivo tempo ed è probabile che per l'inverno oltre a ritrovarsi con i magazzini pieni di capi non abbiano più l'entusiasmo e soprattutto i soldi per fare grandi ordini. Da questo dipendono anche i pagamenti dei nostri clienti che, diluendosi nel tempo, provocano anche a noi gravi problemi».

[p. g.]

Ancora conferme per l'industria biellese, forte di una lunga tradizione

Marchio [illegible] per i [illegible]

Biella frena l'idea di Prato «Noi non temiamo confronti»

BIELLA. E' una proposta dei filatori toscani e verrà discussa in questi giorni anche dagli industriali biellesi. L'iniziativa [illegible] chiama «Cartello composizione garantita» e riunisce [illegible] trentina di imprese che, con questo marchio, vogliono assicurare al consumatore la qualità del loro prodotto, in questo [illegible] conforme, come le disposizioni di legge stabiliscono, a quanto indicato sulle etichette.

La certificazione, che per ora si limita ai produttori pratesi, [illegible] stata proposta anche alle industrie [illegible] comprensorio laniero ma a quanto pare non ha incontrato molto entusiasmo. Spiega Rodolfo Botto Poala, presidente dei filatori che fanno capo all'Associazione laniera: «Il filato biellese non ha certo bisogno [illegible] essere qualificato. Da sempre i nostri prodotti rappresentano la qualità sul mercato. Abbiamo accolto la proposta dei pratesi [illegible] molta incertezza [illegible] prima di poter esprimere una opi[illegible] decisiva si dovrà approfondire [illegible] discorso. [illegible] ci [illegible] ancora chiare le modalità di controllo e se queste non saranno più che severe, si rischia di favorire, [illegible] il "Cartello" [illegible] che chi non è conforme a ciò che dichiara sulla composizione del proprio filato. L'argomento sarà discusso nella sede dell'Associazione laniera nei prossimi giorni: decideremo [illegible] posizione da prendere nei confronti dell'iniziativa».

[p. g.]

[illegible]

INDUSTRIA

Nuovo corso per tecnici di confezione a Texilia

Partirà a settembre il corso per tecnici di confezione nell'industria dell'abbigliamento. Le lezioni si terranno nelle sale dell'impianto pilota di Texilia. L'iniziativa, patrocinata dall'Associazione industriali dell'abbigliamento, rientra nel progetto Euroform della Cee. Durante i primi cinque mesi verrà svolto un programma teorico [illegible] marketing e produzione, seguirà la specializzazione in organizzazione [illegible] qualità.

[illegible]

Andorno presenta [illegible] corso per animatori

E' stato accolto [illegible] finanziato nei giorni scorsi il progetto presentato dalla Comunità [illegible] Bassa Valle Cervo per realizzare un corso [illegible] formazione per animatori e di prevenzione delle tossicodipendenze. Il progetto sarà presentato in un incon[illegible] con la cittadinanza che si terrà lunedì 13 luglio alle 21, nella sala consigliare di Andorno Micca.

[illegible]

Quartieri, dopo i rinvii arriva il regolamento

E' stato approvato nei giorni scorsi durante una riunione a Palazzo Oropa il nuovo regolamento dei consigli circoscrizionali. Dopo un'analisi degli articoli che avevano provocato le [illegible] di protesta da parte dei presidenti dei rioni, il documento, giunto alla terza stesura, è stato accolto [illegible] trasmesso al Consiglio comunale per l'esame finale.

CRONACA

Pensionata biellese uccisa dall'infarto al [illegible]

L'ha stroncata un infarto mentre dormiva nella [illegible] camera d'albergo. Vittima [illegible] pensionata biellese, Amma Ramella Trafighet, 74 anni, residente nel capoluogo in corso Europa. La donna stava trascorrendo le vacanze ad Alassio in compagnia della figlia e del genero, che è un medico.

Piazza Martiri, tra polemiche, incertezze ed errori, la realizzazione del posteggio sotterraneo si allontana [RADICE]

Si ingarbuglia la vicenda di piazza Martiri e del mercato

Ambulanti al [illegible]: «Fuori la verità sul parcheggio»

BIELLA. «La vicenda presenta troppi aspetti poco chiari. Non possiamo farci carico di lavori per 350 milioni in un clima di [illegible] incertezza. Così abbiamo sospeso tutte le iniziative e abbiamo inviato una lettera al sindaco, chiedendo spiegazioni. Senza precise garanzie, questa volta scritte, non firmiamo la convenzione».

Gianfranco Gosso, presidente del consorzio di commercianti ambulanti è preoccupato per gli ultimi sviluppi del [illegible] piazza Martiri»: dopo i vincoli posti dalla Soprintendenza ai beni archeologici, la realizzazione del posteggio sotterraneo [illegible] l'area del mercato si è allontanata. E il trasloco delle bancherelle da piazza Martiri [illegible] La Marmora non ha più quel carattere di urgenza, soprattutto [illegible] si considera che l'Italimpa (la società che ha l'appalto del progetto), ha manifestato l'intenzione [illegible] rinunciare all'incarico.

«Così abbiamo scritto al sindaco - prosegue Gosso -. Vogliamo sapere innanzitutto se il posteggio si fa ancora e poi chiarire la questione dei terreni privati del Cda, assegnatici in via provvisoria, per trasformarli in area [illegible] per il mercato. Una striscia di questa superficie, all'altezza degli ex capannoni della Biella Transport, [illegible] compresa nel cantiere del quarto lotto del Centro direzionale. Lotto per il quale a noi risulta sia già stata concessa la li[illegible]a edilizia. E non [illegible] il consorzio di imprese verserà gli oneri di urbanizzazione (un miliardo), i lavori potrebbero iniziare da [illegible] all'altro. Non possiamo quindi lanciarci in un'impresa da 350 milioni con l'incubo di doverci nuovamente spostare». Il sindaco finora non ha risposto alle domande dei commercianti, impegnato com'è nel cercare di salvare la realizzazione di [illegible] delle opere qualificanti del programma di questa amministrazione. Apparentemente il progetto rischia di frantumarsi sugli scogli delle prescrizioni per gli scavi ordinate dalla Soprintendenza all'Italimpa e comunicate per conoscenza anche al Comune. Dicono all'ufficio tecnico: «Nel documento in sostanza si dice che quando le ruspe arriveranno alle quote di interesse archeologico, circa due metri sotto [illegible] superficie, si dovrà procedere con pala e piccone sotto l'occhio vigile degli esperti. Una tecnica che allungherebbe i tempi [illegible] cantiere, facendo lievitare i costi». Ecco perchè l'Italimpa, ufficiosamente, avrebbe già detto al sindaco che a queste condizioni non è più disponibile a costruire per 13 miliardi il parcheggio di piazza Martiri.

Così, [illegible] Luigi Petrini ha interpella[illegible] il ministero dei Be[illegible] culturali per [illegible] di ottenere prescrizioni meno rigide, in considerazione anche dell'esito modesto delle campagne di sondaggi archeologici già pagata dall'Italimpa, il pds si è rivolto al neo ministro Alberto Ronchey per chiedere invece la massima attenzione e tutela per i possibili reperti nascosti [illegible] piazza [illegible]rtiri. Ed solo l'ennesima puntata [illegible] progetto che polemiche, sospetti, errori e dimenticanze hanno trasformato in un giallo. E la storia è ancora lunga.

Maurizio Alfisi

Il singolare caso alla media Costa di Chiavazza

[illegible] il preside: [illegible] anni per [illegible] la scoperta

BIELLA. Colpo [illegible] scena nel caso del «preside fantasma» alla media Nino Costa di Chiavazza. Per il ministero della Pubblica istruzione la scuola ha un regolare capo istituto nominato [illegible] anni fa dopo un apposito concorso. Peccato che la sua nomina sia stata successivamente annullata perché il candidato non era in possesso di tutti i requisiti [illegible] legge.

La vicenda è venuta alla luce pochi giorni fa quando il Consiglio dei docenti e il Consiglio d'istituto della Nino Costa ave[illegible] denunciato come dall'83 la media [illegible] Chiavazza aspettasse un preside di ruolo. Puntualmente a[illegible] ogni inizio di an[illegible] scolastico, riscontrato che a Chiavazza mancava [illegible] capo istituto, il provveditore nominava un supplente in attesa che il ministero provvedesse. E questo avvicendamento di persone si ripercuoteva inevitabilmente sull'attività dell'istituto.

Alla fine genitori e insegnanti si sono rivolti al parlamentare biellese Wilmer Ronzani e [illegible] «giallo» è stato chiarito. «Altro che mistero, questo è uno scandalo - dice Ronzani -. Costretti dalla mia interrogazione al ministero della Pubblica istruzione sono andati a verificare la situazione della media Nino Costa. E hanno «scoperto» che [illegible] anni fa il posto era stato assegnato a un certo Simon Maria Villani che [illegible] vinto il concorso. Subito dopo però si [illegible] resi conto che la nomina era stata revocata perché il professor Villani non aveva tutti i requisiti richiesti dalla legge.

L'on. Ronzani ha sollevato il caso

L'efficacia del provvedimento [illegible] stata però sospesa da un successivo ricorso al Tar [illegible] Simon Maria Villani. Ed avendo il ricorso al giudizio [illegible] tribunale amministrativo potere di sospendere i provvedimenti in attesa della sentenza, la nomina del professor Villani non è mai stata cancellata».

Non risulta neppure, però, che il Tar si sia pronunciato. Il ricorso quindi potrebbe essere stato estinto per «perenzione» due anni più tardi: «E non mi stupirei che tra qualche giorno si scoprisse che [illegible] professor Villani insegna in qualche altra scuola - conclude Ronzani -. Ma al ministero della Pubblica Istruzione si [illegible] dimenticati della vicenda fino all'altro giorno. Ora auguriamoci che si [illegible]mudi all'errore»

[m. al.]

La scorsa notte

[illegible] abiti in una boutique di Cossato

COSSATO. Furto l'altra notte nel negozio d'abbigliamento «Sir Robert» di via Mazzini, di proprietà di Roberto Merlin. I ladri hanno portato via trenta abiti per uomo: un valore complessivo di circa 15 milioni.

Sulle prime sembrava che i ladri, disturbati dall'allarme, fossero fuggiti senza bottino. Soltanto in un secondo momento, quando Roberto Merlin è arrivato [illegible] negozio, informato di quanto [illegible] successo, è stato appurato che il colpo [illegible] purtroppo riuscito.

L'azione è stata rapidissima: i ladri hanno forzato la porta d'ingresso, facendo scattare la suoneria, ma giocando d'azzardo, sul filo dei secondi, hanno afferrato gli abiti sulle grucce [illegible] sono fuggiti. Qualche istante dopo nel negozio di via Mazzini sono arrivati gli uomini della Vigilanza notturna (nella cui sede è scattato il segnale di emergenza) ed i carabinieri della caserma di Cossato.

Come detto sembrava che il furto non fosse riuscito, invece quando il titolare è arrivato in negozio si è accorto che mancavano da una parete abiti per uomo in fresco lana.

E' la seconda volta, nel giro di pochi mesi, che il negozio di abbigliamento di via Mazzini viene preso di mira dai ladri. Il primo furto era avvenuto a marzo: quella volta avevano razziato i jeans. Ieri pomeriggio Roberto Merlin è andato in [illegible]serma per fornire ai carabinieri di Cossato ulteriori elementi sul furto, utili alle indagini.

[d. ca.]

Alba, bilancio '91 della Ferrero di 76,9 miliardi

Con Kinder e Nutella è un utile da primato

ALBA. L'impero dei dolci fabbrica affari. I bilanci della Ferrero al 31 dicembre '91, approvati ieri dall'assemblea ordinaria, confermano i buoni risultati ottenuti dal gruppo albese.

L'azienda che ha stabilimenti ad Alba e Pozzuolo Martesana (Milano) e circa 5300 dipendenti, ha chiuso l'annata con un utile netto di 76,9 miliardi (depurato dei componenti straordinari il risultato si riduce a 73,5 miliardi) contro i 59,7 miliardi dell'anno precedente.

Il fatturato è cresciuto del 6,85 per cento, passando da 1780 a 1902 miliardi, di cui 1399 realizzati sul mercato interno, 503 su quello di esportazione. Anche il patrimonio netto è aumentato: da [illegible] a 394 miliardi. Gli investimenti ad Alba e Pozzuolo, infine, sono stati di 106 miliardi con un autofinanziamento di 176 miliardi.

Molto positivi sono anche i risultati ottenuti dalla Ferrero Dolciaria Sud Spa, con stabilimenti ad Avellino, Balvano (Potenza) e San'Angelo dei Lombardi (provincia di Avellino). Il bilancio a fine '91 presenta un utile netto di esercizio di 14,4 miliardi, dopo ammortamenti per 14,2 miliardi.

Il fatturato è aumentato del 44,52 per cento passando da 146 a 211 miliardi. Il patrimonio netto ammonta a 116 miliardi, 18 in più dell'anno precedente. Sono stati investiti 18,6 miliardi.

Le incartatrici in linea dello stabilimento di Alba

Gli attuali 699 dipendenti della Ferrero Dolciaria Sud (più 146 rispetto al 31 dicembre '90) sono andati ben oltre le previsioni fatte nell'87 all'apertura degli stabilimenti nel Meridione: si era infatti prevista l'occupazione di circa 300 unità. La Ferrero Sud è specializzata nella produzione di merendine e nutella.

Intanto, la Ferrero di Alba ha avviato le procedure per assumere 455 «stagionali»: 420 con contratto per 16 settimane e 35 per dodici, con possibilità di rinnovo alla scadenza. Gli impiegati entreranno in servizio il 21 luglio, alla riapertura dello stabilimento che è chiuso per ferie dall'inizio del mese.

Il lavoro stagionale (occupa soprattutto donne), di vitale importanza nell'Albese perché consente a numerose famiglie di integrare il reddito, è una tradizione dell'industria dolciaria per fronteggiare le esigenze produttive.

Per il 22 luglio è fissato un incontro tra azienda e sindacato per discutere su alcuni problemi fra cui la richiesta aziendale di lavoro supplementare al sabato per alcuni mesi rivolta a 300 addetti, con l'obiettivo di soddisfare le richieste di mercato della nuova «kinder sorpresa», prodotto leader della «Ferrero». [g. f.]

Il cantautore Paolo Frola porta ad Asti l'ultima moda in fatto di locali

Mangi e canti, il video ti aiuta

Serata-spettacolo domenica 19 al Parco Lungotanaro dei Pescatori. Si cena mentre vengono proiettati su uno schermo i testi che saranno interpretati in coro dal pubblico

ASTI. Lo spirito pionieristico di astigiani & dintorni non cessa di far stupire. Questa volta, la novità segue l'ultima moda internazionale delle discoteche: la tendenza del pubblico a riappropriarsi delle canzoni e a cantarsele a voce spiegata, con l'ausilio di uno schermo sul quale scorrono le parole dei testi (che sono la cosa più difficile da ricordare, per i non professionisti).

Sono stati i giapponesi a mettere a punto le diapositive parlate, chiamandole «karaoke»; ma domenica 19, al Parco Lungotanaro dei Pescatori, il karaoke resta a casa, perché c'è già una prima variante all'invenzione.

Non più «balla e canta», ma «Canta e mangia»: si chiama così la serata inventata da Paolo Frola, medico in Rocchetta Tanaro e cantautore emergente, che ha avuto l'adesione di un «Comitato Palio del Borgo Tanaro Trincere Torrazzo» (ma quanti nomi). Insieme, le due parti hanno combinato un menù agli ortaggi, visto che siamo nei pressi della Festa di Santa Maddalena protettrice degli ortolani; e il pasto sarà sottolineato e accompagnato, con le opportune pause, dalla musica di Paolo Frola con il suo complesso: il cantautore eseguirà in una parte brani di sua composizione (alcuni dei quali inediti, non ancora contenuti nell'lp «Prova Gabbiani» uscito lo scorso autunno), e per il resto si dedicherà a un repertorio popolarissimo, che spazia dagli Anni Cinquanta ad oggi. Il tutto con l'aiuto di un karaoke astigiano preparato per l'occasione: uno schermo alle spalle di Frola mostrerà i testi delle canzoni che tutti conoscono almeno come melodia, da Battisti ai Pooh a Baglioni e Mina, e permetterà ai commensali di diventare protagonisti della serata, cimentandosi in un coro collettivo.

C'è da scommettere che la verve comunicativa del dottor Frola, ben conosciuto da queste parti, finirà per aver ragione anche dei più recalcitranti e degli stonati.

Presentata dal giornalista Paolo Massobrio, la serata avrà come ulteriore protagonista il cuoco Gigi Frazel del ristorante Mulino di Refrancore: in menù, con gli ortaggi, piatti tipici della cucina monferrina, agnolotti e pollo alla cacciatora. Il costo della partecipazione è di 45 mila lire, gran parte del ricavato sarà destinato in beneficenza al Gruppo Pegaso, un'associazione di assistenza volontaria che svolge funzione di inserimento sociale e sportivo per i disabili.

Si prenota, fino ad esaurimento posti, presso i seguenti indirizzi: «[illegible] Casa», via Brofferio 15, telefono 0141-50.289; e Augusta Viarengo, Località Trincere, telefono 0141-33.221.

Marinella Venegoni

Paolo Frola eseguirà brani suoi e dei mostri sacri della canzone italiana

Domenica recitano e suonano i 62 ragazzi del Laboratorio

Fiaba in musica a Boves

L'età degli attori è tra i 7 e i 17 anni. Prove e giochi per due settimane con gli animatori della compagnia il «Melarancio» e dell'«Estudio de danzas»

Due momenti delle prove dello spettacolo che andrà in scena al palazzetto «Giraudo». L'emozione di una bambina e l'orchestra [GIAN FOTO BOVES]

BOVES. Ci sono tante Chiara, Francesco, Davide, Sara tra i sessantadue ragazzini che quest'anno partecipano al laboratorio estivo teatrale-musicale «Vacanze in musica».

Domenica sera lo stage organizzato con crescente successo per il terzo anno consecutivo dall'assessorato alla Cultura del Comune e dal civico istituto musicale con il patrocinio della Regione, Provincia e della Cassa Rurale e Artigiana di Boves, si concluderà con la rappresentazione di una fiaba musicale, allestita e intepretata dai ragazzi, al palazzetto polivalente «Giraudo».

Lo spettacolo non rappresenta soltanto una festa d'addio. E' molto di più: l'elemento che ha aggregato gli allievi provenienti da tutte le parti della provincia, motivando il loro impegno, durato due settimane, nello studio degli strumenti musicali, nelle tecniche di espressione corporea, nella costruzione di costumi e scenografie.

I protagonisti di questa avventura, trascorsa tra il verde dei boschi che circondano la collina dove sorge la casa Sant'Antonio che li ha ospitati, le scuole elementari e l'auditorium Borelli, hanno dai 7 ai 17 anni. Sono tutti aspiranti musicisti o appassionati dell'arte del teatro, per lo più provenienti da scuole medie ad indirizzo musicale e da conservatori.

«Quest'anno abbiamo avuto un notevole ricambio - racconta Maurizio Veglio, responsabile dell'organizzazione con Flavio Becchis -. Quaranta ragazzi si sono iscritti per la prima volta, mentre una ventina ripetono l'esperienza».

Intorno agli allievi ruotano complessivamente 22 adulti: docenti di musica, animatori e curatori dello spettacolo come Gimmi Basilotta e Marina Berro della compagnia il «Melarancio» di Cuneo, che hanno adattato per l'occasione il romanzo di Michael Ende «Le avventure di Jim Bottone», e Mirta e Marcelo Aulicio dello «Estudio de danzas» di Fossano, che hanno studiato le coreografie.

Quindici giorni di lezioni (tre ore al mattino e altrettante al pomeriggio), intervallate da momenti di relax, giochi ed escursioni hanno permesso di creare un gruppo orchestrale affiatato che sotto la direzione di Giuseppe Giusta, suonerà le musiche dell'operina scritte da Alberto Borello.

«La finalità del laboratorio - spiega Veglio - non è quella di sviluppare capacità tecniche, ma di permettere ai ragazzi di mettere a frutto quello che hanno imparato durante l'anno».

Fin dalle prime lezioni, tenute da Nicoletta Origlia (violoncello), Manuela Barp (flauto), Giampiero Gregorio e Maurizio Veglio (chitarra), Laura Battifollo e Flavio Becchis (pianoforte e percussioni), Costanzo Squarotti (violino), i giovani strumentisti hanno suonato insieme, superando notevoli difficoltà.

Racconta Marianna Gandino, 13 anni, di Alba: «Sono solo quattro mesi che studio flauto e all'inizio del corso ero molto scoraggiata, mi sono anche messa a piangere, ma gli altri mi hanno fatto coraggio e ho superato l'impatto».

Per gli attori, gli stessi problemi ma anche lo stesso entusiasmo. Durante lo spettacolo, con il viso coperto dalle maschere che si sono costruiti, rappresenteranno la storia fantastica di un bambino, Jim Bottone appunto, che arriva in un pacco postale su un'isola. Qui incontra degli amici con i quali affronterà tutta una serie di avventure che lo porteranno alla fine a liberare la figlia dell'imperatore di Mandala, tenuta prigioniera dalla draghessa Dentemolare, tra la gioia di tutti. Lo spettacolo s'inizierà alle 21, il biglietto costa seimila lire.

Vanna Pescatori

Borgosesia, stasera grande appuntamento alla Pro Loco

Chitarra da favola

Luigi Biscaldi e l'Orchestra femminile europea presenteranno i due più famosi concerti scritti per le sei corde. Inizio alle 21,30

VERCELLI. Il concerto per strumento solista e orchestra è la tappa fondamentale nella carriera di un musicista, quella che sancisce l'acquisita maturità. E, pur se temprati a cento e più uscite sul palcoscenico, anche i concertisti più collaudati preparano l'impegno con scrupolo e ansia del tutto particolari.

Figurarsi, dunque, il valore della doppia performance del chitarrista Luigi Biscaldi - vigevanese e insegnante al Liceo Viotti di Vercelli - che, stasera, a Borgosesia (teatro Pro Loco, ore 21,30) apre ufficialmente la parte musicale pubblica delle ventesime «Vacanze chitarristiche» suonando i due Concerti per chitarra e orchestra più famosi nel mondo: l'Opera 30 di Mauro Giuliani e l'Aranjuez di Joaquin Rodrigo. E, tra un Concerto e l'altro, tanto per non perdere la concentrazione, Biscaldi si cimenterà con tre degli «Studi di virtuosità e trascendenza» del suo maestro, Angelo Gilardino, «Studi» che tutti i critici considerano tra i più improbi anche per chitarristi ormai laureati.

Un «vernissage» di grande fascino e richiamo, ma anche un'enteprima da Guinness dei primati, difficilmente ripetibile. Luigi Biscaldi, che è ormai considerato uno dei maggior chitarristi del mondo, si sottoporrà a questa maratona con l'Orchestra femminile europea, intitolata a Clara Wieck, la celebre pianista che sposò Schumann.

E' stata l'assessore alla Cultura della Provincia Marzia Saini a puntare su questa orchestra, anche per «spirito di corpo». «Per dimostrare che le donne - ha detto nella conferenza-stampa di presentazione, tenuta con il presidente Valeri - possono imporsi in tutti i campi della cultura e dell'arte, compreso quello musicale».

Fondata nel 1991 a Milano da Daniela Mazzitelli, con il patrocinio della Comunità europea, l'Orchestra è composta da quaranta giovani professioniste ed ha un direttore stabile, ovviamente una donna: la trentenne Denise Fedeli, di Lugano.

L'Orchestra femminile europea ha un repertorio che spazia dal barocco alla letteratura contemporanea, e cerca di privilegiare la musica scritta da donne.

Ma stasera dovrà celebrare l'arte due uomini, Giuliani e Rodrigo. Il primo Concerto, scritto da Giuliani a Vienna, nel 1810, è stato spesso eseguito con il quartetto d'archi e con l'orchestra d'archi: stasera, a Borgosesia, lo si potrà ascoltare nella versione più completa, con l'aggiunta degli strumenti a fiato.

Del «Concierto di Aranjuez», composto nel 1939 dal valenciano Joaquin Rodrigo, anche

Il chitarrista Luigi Biscaldi suonerà stasera ben due concerti con orchestra

coloro che non hanno mai sentito un disco di chitarra fischiettano il celeberrimo adagio (potenza di Al bano e Romina Power!). Contaminazioni a parte, «Aranjuez» è una pietra miliare nella storia della letteratura musicale contemporanea (non solo chitarristica): nel 1991, per celebrare il novantesimo compleanno di Rodrigo, i reali di Spagna hanno chiesto a Narciso Yepes di eseguire proprio questo «Concierto», alla presenza dell'autore.

C'era anche Angelo Gilardino, tra gli invitati. «Duemilacinquecento persone, tutta la sala - ricorda il direttore artistico delle Vacanze chitarristiche - si sono alzate in piedi al suo ingresso, pur sapendo che Rodrigo, cieco dalla nascita, non avrebbe potuto vederle: un'emozione fortissima, indimenticabile».

Donata Belossi

ALLA RIBALTA

Quando il re del liscio è il tuo portalettere

Ha comprato una chitarra elettrica che ha la stessa tinta della Vespa PX125 avuta in dotazione dalle Poste per arrampicarsi sulle strade impervie. Anche la borsa in cui stipa raccomandate e pacchi, e che porta a tracolla come la chitarra, ha l'uguale colore. Azzurro, come la canzone di Conte. Segno del destino?

Sergio Perazza, portalettere dalle 8 alle 14, più gli straordinari e capo d'orchestra di liscio durante la notte, vive e lavora negli ultimi avamposti Nord del Biellese, recapitando missive e plichi a Rosazza e Piedicavallo: venti chilometri di strada tra pendii e mulattiere, tredici con la suddetta Vespa PX, il resto a piedi. Sempre fischiando e canticchiando. E queste faticose trasferte di routine, carico di posta, da una casa all'altra, hanno ispirato le sue canzoni più belle, che ha poi finito di incidere su cassette Discotop.

Sono motivi d'amore, melodie all'italiana, con tanto cuore e tanto languore, come s'addice ad un postino-poeta innamorato. Intendiamoci: della moglie, come cesella in «Ti amo tanto», che ha dedicato alla dolce metà.

Cantautore da parecchio tempo, ha suonato con i «Matadores» e i «Galapagos» ed ora ha coronato il suo sogno: un gruppo tutto suo che si chiama «Sergio Perazza e la sua orchestra». Soddisfatto quasi come fosse diventato il ministro delle Poste & Telecomunicazioni.

Gli impegni non mancano: stasera è a Piatto, domani a Crocemosso e la settimana prossima a Candelo. Tolta la divisa da orchestrale, qualche ora di sonno, e poi ecco che indossa quella del postino. Il cappello con visiera, quello no, per favore. Sciupa la zazzera che porta a ricordo dei tempi in cui, oltre a suonare liscio era pur sempre «un ragazzo che amava i Beatles e i Rolling Stones».

Sergio Perazza

Giovanni Barberis

GIORNO & NOTTE

RECETTO

I concerti rock sul fiume

Ecco il menù per questo weekend alla Casa sul fiume. Stasera dalle 22 suonano «F.F. Birds», formazione novarese composta da Adriano Comolli, chitarra solista; Cesare Migliore, chitarra ritmica; Frank Vanetti, vocalist, Stefano Pancera, batteria; Fabio De Giorgi al basso. Domani sera, sempre dalle 22, ci sarà la band vercellese Isola di Niente, con Antonello Rassi alle tastiere, Roberto Ceresa alla chitarra, Giorgio Fannunza alla batteria e la vocalist Gianna Ferrari. Per domenica la serata è dedicata al palco aperto, con Gigio Fasoli ed amici, che accompagneranno i cantanti allo sbaraglio pronti ad «invadere» la pedana.

CIGLIANO

Big Band, la musica in piazza

Per la rassegna estiva organizzata dal Comune, questa sera alle 21, avrà luogo un'esibizione della Cigliano Big Band diretta da Renzo Perinotti. Cinque trombe, cinque tromboni, cinque sax, sezioni ritmiche e vocalist nell'organico, per un repertorio di musica swing, leggera italiana ed internazionale. Il gruppo, nato nel 1983, ha suonato in molte località in Italia e all'estero. Nel suo interno militano solisti come i vercellesi Sergio e Renzo Rigon ai sax, ancora Fulvio Albano al sax, Mauro Parodi e Alex Perinotti al trombone. In repertorio musiche di Duke Ellington, Count Basie, Glenn Miller e Armando Trovajoli, più brani del repertorio di Mina e Luigi Tenco. Il successivo appuntamento della rassegna comunale è per domani, con il concerto degli allievi di Amilcare Zaccagnini, ospite la pianista Manuela Capelli. Gli spettacoli musicali si svolgono nel cortile delle scuole.

CASALE E NOVARA

Tra i film del weekend

Al cinema all'aperto Cova Daglio di Casale, questa sera ci sarà: «L'ombra del testimone». In caso di maltempo la pellicola verrà proiettata alla sala Vittoria. A Novara, al Broletto (all'aperto), solo per questa sera: «Bianca e Bernie nella terra dei canguri». Al Vip invece, è in programma il film «Niente baci sulla bocca».

Il re dei «Watussi» questa sera ad Andorno

«Guarda come dondola» E' Edoardo Vianello

ANDORNO. Con pinne, fucile ed occhiali Edoardo Vianello arriva questa sera al «Ferragosto andornese». Le canzoni che i jukebox trasmettevano senza sosta negli Anni Sessanta tornano a far ballare il pubblico biellese; «Guarda come dondolo», «I watussi», «Abbronzatissima» e gli altri numerosi successi cantati in romanesco insieme a Wilma Goich saranno riproposti nel Parco della salute per una notte di revival.

Vianello è il secondo personaggio «vip» che la manifestazione andornese propone. La scorsa settimana sul palcoscenico era salito Teo Teocoli, ma il comico, malgrado la collaudata popolarità raggiunta proprio in questi ultimi mesi con diverse trasmissioni sulle reti Fininvest, non aveva fatto registrare il previsto «tutto esaurito» che gli organizzatori auspicavano. Ora tocca al cantante romano riempire la platea del Parco della salute.

Le prime affermazioni discografiche di Vianello risalgono al 1960. La canzone che gli assicurò la popolarità fu «Il capello» che presentò a «Studio uno», lo spettacolo di varietà condotto da Mina, dal coreografo Don Lurio e dalle mitiche Gemelle Kessler. Qualche anno più tardi lanciò con l'arrangiamento di Ennio Morricone, «Con pinne, fucile ed occhiali», un quarantacinque giri che sul retro recava un altro grande cavallo di battaglia: «Guarda come dondolo», la risposta italiana al twist americano, il nuovo travolgente ballo degli Anni Sessanta.

Nel '70 rilancia la sua immagine insieme alla moglie, Wilma Goich, con un duo che riprende temi tradizionali in dialetto romano. Attualmente il suo ruolo si è ancora rinnovato; ora interpreta canzoni ironiche che raccontano episodi di vita quotidiana. [p. g.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI **Astra** Inf. orari tel. 215.018 Lire 7000 Ore 22 (spett. unico)	**Scappatella con il morto** *di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**
Nuovo Italia Tel. 215.018	CHIUSURA ESTIVA
Principe Tel. 215.018 Lire 9000/8000 Ore 22 (spett. unico)	**Anestesia letale** *di Cristopher Morahan, con Paul McGann, Amanda Donohoe (Inghilterra '91)* — Un portantino prende il posto di un chirurgo, con l'aiuto di un'infermiera, e accadono cose molto strane. N.V. 1h 40' **Thriller**
Viotti Tel. 215.018 Lire 9000/8000 Ore 22 (spett. unico)	**La donna indecente** *di Ben Verbong, con Jose Way, Huub Stabel (Danimarca '92)* — Una donna sposata inizia con leggerezza una relazione con il vicino di casa, ma il gioco diventa un'ossessione difficile da abbandonare V.M. 14 1h 36' **Drammatico**
Belvedere Tel. 215.018	CHIUSURA ESTIVA
Lux Tel. 213.375	CHIUSURA ESTIVA
Teatro Barbieri Via Perini 1	OGGI RIPOSO
CIGLIANO **Splendor** Lire 8000 - Or.: 21,30 Spettacolo unico	OGGI RIPOSO
GATTINARA **Italia** Tel. (0163) 833.108 Lire 8000/7000 Or.: 20,30/22	**Film vietato ai minori di 18 anni**
GHEMME **Italia** Tel. (0163) 840.201	CHIUSURA ESTIVA
SAN GERMANO **Italia** Lire 7000/6000 Orario: 21/22,30	CHIUSURA ESTIVA
SANTHIA' **Ideal** Tel. (0161) 930.827	CHIUSURA ESTIVA
TRINO **Orsa**	PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE
BIELLA **Apollo** Tel. (015) 23.765 Lire 7000	CHIUSURA ESTIVA
Impero Informazione orari: tel. (015) 22.736 Lire 10.000/9000	CHIUSURA ESTIVA
Chios. S. Seb. Lire 7000/4000 Or.: 21,45	**Paura d'amare** *di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91)* — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**
Odeon Informazioni orari: Tel. (015) 22.736	CHIUSURA ESTIVA
Sociale Informazioni orari: Tel. (015) 22.736	CHIUSURA ESTIVA
CANDELO **Verdi** Tel. (015) 253.8927 Lire 9000/7000 Or.: 22 (spett. unico)	**L'Atalante** *di Jean Vigo con Jean Dasté, Dita Parlo, M. Simon (Francia 1934)* — Due sposi liberi e innamorati vivono il loro burrascoso rapporto viaggiando su una chiatta fluviale insieme a un vecchio marinaio. N. V. 1h 41' **Drammatico**
COGGIOLA **Radar** Tel. (015) 76.320	CHIUSURA ESTIVA
COSSATO **N. Primavera** Tel. (015) 925.620 Or.: 20,15/22 L. 8000/7000	**Lionheart - Scommessa vincente** *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**
PRAY **Excelsior** Tel. (015) 767.323	CHIUSURA ESTIVA
SERRAVALLE **Corso** Tel. (0163) 450.415 Lire 8000/7000 Or.: 21	**Come essere donna senza lasciarci...** *di A. Belen, con C. Maura, T. Sainz, J. D. Botto (Spagna '91)* — Fatiche e sorrisi di una donna emancipata: una giornalista, sull'orlo di una crisi di nervi, sta per affrontare il terzo matrimonio della sua vita. N.V. 1h 28' **Commedia**
VARALLO **Sottoriva**	CHIUSURA ESTIVA
VIGLIANO **Bibl. Civica** Ore 21,30 L. 5000	**Zitti e mosca** *di A. Benvenuti, con Athina Cenci, Massimo Ghini, Novello Novelli (Italia '91)* — In un borgo dell'Appennino toscano vecchi e nuovi militanti si confrontano durante una festa de l'Unità del postcomunismo. N. V. 1h 35' **Commedia**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Paprika**, di T. Brass. V. 18. Ap. 20. Film: 20,22; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il silenzio degli innocenti**. N. V. Ap. 20. Or.: 20,20; 22,30.
AMATIA c. Chiesa della Salute 77. **L'amante**, di J. J. Arnaud. Or. 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. A. con.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Tornè**, di G. Salvatores. N. V. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Lionheart: scommessa vincente**, di S. Lettich. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il mistero del falco**, di J. Houston con Humprey Bogart. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Thelma & Louise**, di R. Scott. N. V. Or.: 17,40; 20; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Analisi finale**, di P. Joanou. N. V. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Tutto può accadere**, di B. Gordon. N. V. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **La casa nera**, di W. Craven. V. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **E... ora qualcosa di completamente diverso**, di M. Python. N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio (G. P. della giuria di Cannes '92). N. V.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La donna indecente**. N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Hook Capitan Uncino**, di S. Spielberg. N. V.
ERBA c. Moncalieri 241. **Parenti serpenti**, di M. Monicelli. N. V. Loc. [illegible]. Or.: 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Point Break**, di K. Bigelow. N. V. Or.: 16; 18,10; [illegible]; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio (G.P. della giuria di Cannes '92). N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara**, di R. Spottiswood. N. V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Balla coi lupi**, di K. Costner, edizione integrale. N. V. Or.: 16; 20,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Le età di Lulù**, di B. Luna. V. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Il padre della sposa**. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccole pesti torna a far danni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Così fan tutte**, di T. Brass. V. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Blue steel bersaglio mortale**. V. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalpina. **Il mio piccolo genio**, di J. Foster. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Tutte le mattine del mondo**, di A. Corneau. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Ruby il 3° uomo a Dallas**, di J. Mackenzie. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Resa dei conti a Little Tokyo**. N. V. Or.: 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30.
ZETA v. Colleasca 12. **Belli e dannati**, di G. Van Sant. Or.: 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Da martedì 14 luglio, presso la Biglietteria distribuzione degli inviti per Torino, il Regio, una sera d'estate, concerto per soli coro e orchestra del 17 luglio al Cortile di Palazzo Reale. Direttore Bruno Campanella, Maestro del Coro Massimo Peretti. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Musiche di Gioacchino Rossini. Per informazioni: Attività Promozionali. Tel. 881.5303.
ALFIERI p. Solferino 4, telefono 562.3800. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1992-93 **Il fiore all'occhiello** tutti i giorni feriali ore 9-13 e 15-19.
NUOVO c.so M. D'Azeglio 17, tel. 655.562. **Vignale Danza '92**. A Vignale M.to stasera ore 21,30 Bolshoj Theatre Grigorovich Ballet in **Il gioco dell'amore**. Brani dal grande repertorio classico. Inf. tel. 0142 923 431 / 011 609.2006.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 795.803. Compagnia di Danza T. di Torino. **Acqui in palcoscenico** stage luglio '92 classico: Marc du Boueys (Opéra di Parigi) 5/15. J. P. Martel 18/19. Repertorio: Ekaterina Maximova 21-22-23. Jazz K. Campbell (Usa) 6-19. Inf. e pren. tel. 473.0189.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Lewis e Clark**, telefilm
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **Ninja occhio per occhio**, film
22,30 **Lewis e Clark**, telefilm
23 — **La famiglia Smith**, telefilm
23,30 **Taxi**, telefilm
24 — **Crime Story**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Lo scialo**, sceneggiato (6ª parte)
21,30 **Motori non stop**, rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
20 — **Skyway**, telefilm
20,30 **La storia vera della signora delle Camelie**, sceneggiato
22 — **Hot rod**
22,30 **Videonotizie**
24 — **I Kennedy**, sceneggiato

Telecity
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Il giuramento di Zorro**, film
22,20 **Colpo grosso**, quiz
23,10 **Una donna allo specchio**, film

Telesubalpina
18 — **Vita della Chiesa: «500 anni fa»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,30 **Una moda di 2000 anni**, documentario
21 — **Filodiretto: «Bilancio di un anno»**, documentario
22,30 **Pietre vive: «La pastorale operaia in Corsa»**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Primantenna Supersix
19 — **Super Kid**, cartoon
19,10 **Tgg Special**
20,30 **Samurai**, telefilm
21,30 **A Sud dei Tropici**, telefilm
22,30 **Samurai**, telefilm

Quarta Rete Tv
20,20 **Tg 4**
20,30 **Non solo bici**, varietà
22,30 **Frutto proibito**
23,25 **Tg 4**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tg 4**
0,45 **Dolce notte**
0,50 **Tg 4**

Quinta Rete
18,30 **Taxi**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **American drive in**, film
0,30 **Carambola d'amore**, film

Telebiella
18 — **Chopper one**, telefilm
18,30 **Cuori nella tempesta**, telenovela
19,30 **Tg Biella**
20 — **Solletico estate**
20,30 **Rubrica di cartomanzia**
21,30 **Tentazioni**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Rolaity**
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tai
19,45 **Lo specchio magico**, cartoni
20,20 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,47 **Asti teatro**, spettacolo
21,05 **Sono un disertore**, film
23 — **Telefilm**
23,30 **Tg 9**
23,53 **Sulle ali della poesia**, rubrica
0,02 **Il giorno dei fazzoletti rossi**, film

Tv7 Pathé
17,15 **Rubrica**
19,20 **Varie locali**
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Jenny**, telefilm

G.R.P.
19,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
20 — **Dal tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **Il grande amore**, film
22 — **Sherlock Holmes**, telefilm
22,30 **Okey motori**, rubrica
23,30 **G.R.P. Monitor** (replica)
24 — **Speciale lady trotto**, rubrica

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
23 — **Canavese notizie**
23,30 **Settimana**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Supercarrier**, miniserie
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23,30 **Crime story**, telefilm
24 — **Dragnet**, telefilm
1 — **Informa 7**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Indiscrezioni da Roma annunciano dei gironi inconsueti per il prossimo campionato Dilettanti

Sulla Pro il «pericolo» Sardegna

La società vercellese che ha chiesto di essere inserita nel raggruppamento con le liguri potrebbe trovarsi quali rivali anche le quattro formazioni isolane. I dubbi verranno sciolti solo fra un mese. Le varie ipotesi

VERCELLI. Il «pericolo» sardo incombe sulle squadre piemontesi e liguri che parteciperanno al prossimo torneo nazionale Dilettanti, l'ex Interregionale.

La possibilità che per la prima volta i 15 club delle due regioni (calcisticamente lo Châtillon è considerato piemontese) se la vedano con rivali isolane è quanto mai possibile.

Infatti nelle scorse settimane i tradizionali avversari delle compagini della Sardegna (quest'anno si sono ridotte a quattro), vale a dire i club di Lazio, Abruzzo e Molise hanno manifestato una decisa presa di posizione per far modificare nella stagione '92-'93 la suddivisione geografica, evitando le lunghe e costose trasferte nell'isola. «Sotto questo profilo sono molto più avvantaggiati di noi i club liguri e piemontesi: in aereo da Genova o da Torino in meno di un'ora si è Sardegna» è stata la difesa dei sodalizi del Centro Italia.

Così la Federazione nel redigere i prossimi raggruppamenti sta valutando la possibilità di istituire un girone tutto nuovo anche se da un lato deve fare i conti con le richieste delle singole società. Ad esempio la Pro Vercelli ha chiesto di essere trasferita dal girone lombardo a quello ligure ritenuto «meno tecnico e più abbordabile» mentre le tre società novaresi (Sparta, Bellinzago e Iris Oleggio) «gradirebbero» vedersele con i club della vicina Lombardia, tutti concentrati in una stretta area geografica.

Così sono molte le ipotesi formulate in questi giorni, anche in attesa che gli organici della categoria si completino domenica (manca una società che uscirà dallo spareggio tra Cerveteri e Teramo). Vediamone alcune.

La Pro Vercelli per la stagione '92-'93 potrebbe essere inserita nel girone con le squadre di Liguria e Sardegna

Un girone piemontese-ligure-sardo. In teoria è il più semplice in quanto la sua composizione, in base ai numeri, è quasi perfetta. Ne farebbero parte 10 club piemontesi (Acqui, Bra, Cuneo, Pinerolo, Nizza, Sparta, Bellinzago, Iris Oleggio, Pro Vercelli e Châtillon), 4 liguri (Savona, Sammargheritese, Rapallo, e Sanremese mentre la Sarzanese finirebbe in Toscana) e 4 sardi (Torres, Calangianus e Castelsardo in provincia di Sassari e il cagliaritano Selargius) per un totale di 18 formazioni, giusto giusto quante ne occorrono per comporre il raggruppamento.

Le lombarde al posto delle sarde. E' lo stesso girone con la differenza che al posto delle isolane vi sono 4 club lombardi, quasi certamente Vogherese, Gallaratese, Vigevano e Abbiategrasso.

In questo caso ci si può anche sbizzarrire inserendo ad esempio Sarzanese, Vogherese e le due toscane Pietrasanta e Camaiore.

Piemontesi divise. Iris Oleggio, Bellinzago e Sparta se ne vanno a giocare in Lombardia come avviene da sei anni a questa parte. Per le altre il girone sarebbe così composto: 7 club piemontesi, 5 liguri, 2 toscani (i soliti Pietrasanta e Camaiore) e 4 sardi. O ancora un raggruppamento che preveda al posto delle sarde sei compagini toscane (Camaiore, Livorno, Pietrasanta, Bozzano, Sestese e Cuoiopelli) al pari di due stagioni fa. A loro volta le tre novaresi se la vedrebbero con le consuete formazioni delle province di Varese, Milano e Pavia.

Proprio la Lombardia, in realtà costituisce il nodo più intricato da sciogliere nella composizione dei gironi visto che sarà presente con 19 club. Tranne che la Federazione non adotti il criterio dell'interregionalità dei raggruppamenti. Ma è una tesi più teorica che pratica.

Complessivamente al primo campionato nazionale Dilettanti parteciperanno 162 società che saranno suddivise in 9 gironi.

Roberto Eynard

Il mercato

Da lunedì le prime novità

VERCELLI. Tante trattative per vendere, tante per rinnovare l'organico e tutte a buon punto. Ma ancora nulla di nuovo sotto questo profilo. I primi fuochi d'artificio si avranno probabilmente solo all'inizio della prossima settimana.

La conferma arriva dal consulente esterno Franco Roncarolo che in queste ore sta lavorando intensamente per il club delle bianche casacche. «Diversi colloqui sono a buon punto, ma di effettivo non c'è nulla - dice Roncarolo -. So che i tifosi attendono con impazienza e premono per sapere le novità. Ma dovranno pazientare ancora qualche giorno. Comunque si sta lavorando intensamente e il primo a pungolarci è l'allenatore Caligaris. Anche lui vuole conoscere il nuovo organico».

Così l'unica nota arriva dal fronte organizzativo: la Pro Vercelli ha infatti chiesto di essere inserita nel girone ligure. «Ufficialmente non abbiamo presentato alcuna domanda in Federazione - aggiunge Roncarolo -, ma tempo fa il segretario dei dilettanti in un colloquio aveva avanzato questa ipotesi. Noi l'abbiamo accettata di buon grado. Comunque potremmo anche tornare ad affrontare le squadre lombarde senza problemi. Forse il raggruppamento ligure è più abbordabile anche se le rivali quotate non mancano».

[p. m. f.]

Pivot e ala

Due arrivi per la nuova Campidonico

VERCELLI. Sarà una Campidonico competitiva quella che i tifosi gialloblù potranno ammirare nel prossimo torneo di serie D.

L'annata non propriamente positiva ha convinto la dirigenza a predisporre una formazione in grado di regalare non poche soddisfazioni. «Non intendiamo promettere la serie C - ha commentato il presidente Sergio Barbero - ma indubbiamente cercheremo di rafforzare ulteriormente una "rosa" già valida».

Per questo lo staff dirigenziale della Camp ha provveduto a confermare la squadra quasi in blocco: solo Di Giorgio e Munini, i due elementi acquistati per far compiere al quintetto di Gibo Girardi il classico salto di qualità non sembrano più rientrare nei piani societari.

Ancora una volta il sodalizio di via Bruzza intendere affidarsi ai giovani del vivaio, in definitiva l'unica nota positiva dell'ultima stagione. Per questo nei giorni scorsi è stato raggiunto un accordo di collaborazione per il settore giovanile con la Pallacanestro Vercelli, l'altro club bicciciano.

Sul fronte della prima squadra iniziano a circolare i nomi di possibili arrivi: si parla con insistenza del pivot astigiano Arucci e dell'ala Fracelio dell'Aosta.

«In questo momento stiamo muovendoci sul mercato - spiega Barbero - anche se, purtroppo, non è facile realizzare colpi importanti. Le formazioni che hanno giocatori validi non li cedono o, se lo fanno, chiedono cifre spropositate. Questo, però, non significa che la Campidonico stia a guardare, anzi, prima della fine del mese contiamo di perfezionare un paio d'ingaggi prestigiosi».

[p. m. f.]

Rimane in D

Csen Vercelli ripescaggio difficile

VERCELLI. «Ben difficilmente saremo ripescati in C». Queste le dichiarazioni di Adriano Varalda trainer dell'Effegieffe Csen, la formazione vercellese di pallamano che disputa la serie D.

«Non ci sono notizie che ci facciano credere nel salto di categoria - precisa Varalda -. Abbiamo interessato gli organismi regionali ma, a quanto pare, non siamo stati inseriti tra le formazioni che in base alle graduatorie appositamente stilate dalla Federazione possano usufruire di un possibile ripescaggio. Pazienza».

Se l'ipotesi della serie C dovesse tramontare lo Csen ritenterà immediatamente la scalata alla serie superiore: «La squadra - hanno precisato i vertici del club biancogiallo - sarà quella dell'anno passato».

Commenta il tecnico: «I nostri giovani stanno maturando e, nel prossimo campionato, dovremo essere ancora più competitivi. Comunque non abbiamo fretta di arrivare nella divisione superiore, perché quando approderemo in C abbiamo intenzione di rimanerci a lungo».

Varalda ha poi annunciato che sarà ancora l'Effegieffe lo sponsor del Csen, ma che ad esso si stanno affiancando dei sostenitori locali, il cui contributo finanziario è ragguardevole.

«E' la prima volta - dice ancora Varalda - che sondiamo alla ricerca di altri interventi. E possiamo dire che le risposte che abbiamo avuto sono positive».

Infine Giuseppe Ancora presidente per tanti anni dello Csen Effegieffe, per impegni di lavoro, lascerà, pur rimanendo sempre nell'ambito della organizzazione della pallamano. Lo dovrebbe sostituire lo stesso Adriano Varalda.

[f. l.]

OPEL VECTRA

DISEGNATA PER VOLTARE PAGINA.

Impugnate il volante e lei vi seguirà docile nel viaggio. Guidarla sarà facile come tenere una penna tra le dita. Grazie al Cx di 0.28 e ai 150 CV del 2.0i 16V, una Vectra può permettersi 217 km/h di velocità massima e di percorrere il chilometro da fermo in appena 29,5 secondi. Una Vectra si fa strada con una gamma di motorizzazioni che va dal 1.4 al 2.0i 16V 4x4, passando per il 1.6, 1.6i cat., 1.8i cat., 2.0i cat., 1.7 D cat., fino all'ultima novità, il sorprendente **1.7 TD Intercooler cat. da 82 CV**, che assicura alte prestazioni e bassi consumi. Una Vectra si fa scegliere in diversi allestimenti: GL,GLS,CD,GT e 2000. Una Vectra si prende cura di voi e dell'ambiente in cui vivete con carrozzeria ad assorbimento d'urto, portiere antiblocco con barre di protezione laterali, guarnizioni dei freni e della frizione prive di amianto, convertitore catalitico a tre vie e sonda lambda. Una Vectra non vi fa mancare nulla: con una generosa dotazione di serie che va dall'autoradio stereo a 6 altoparlanti e antenna elettrica, fino al check control system e al computer di bordo della versione CD. Una Vectra sa convincervi con l'esclusivo leasing o finanziamento a costo zero in 24 mesi. E sa conquistarvi con il prezioso allestimento di Vectra Diamond: cerchi in lega, tetto apribile, vernice metallizzata, alzacristalli elettrici anteriori e autoradio stereo di serie. Opel Vectra ha scritto un nuovo capitolo nella storia dell'automobile, non a caso è la più venduta in Europa nella sua classe.

ESCLUSIVO LEASING O FINANZIAMENTO
COSTO ZERO

ESEMPIO	VECTRA 1.4 GL
PREZZO	15.269.000*
ANTICIPO	5.344.000
IMPORTO DA FINANZIARE	9.925.000
RATA MENSILE x 23	431.500
VALORE DI RISCATTO	15.000

OPEL VECTRA DIESEL E TURBODIESEL ESENTI DA SUPERBOLLO E DA RESTRIZIONI ALLA CIRCOLAZIONE

VIA LIBERA OPEL 1678-29064

GMAC